ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 57

ALLEGATO

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (I.N.P.S.)

(Esercizi 1993, 1994 e 1995)

Trasmessa alla Presidenza il 6 agosto 1997

TOMO II - PARTE I

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

INDICE GENERALE

TOMO I

Determinazione della Corte dei conti n. 30/97 dell'11 luglio 1997 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) per gli esercizi dal 1993 al 1995 ..... » 7

TOMO II - PARTE I

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1993:

Relazione del Commissario straordinario ..... » 11
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 341
Bilancio consuntivo ..... » 389

TOMO II - PARTE II

Esercizio 1993:

Segue Bilancio Consuntivo

TOMO III - PARTE I

Esercizio 1994:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 11
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 395
Bilancio consuntivo ..... » 445

TOMO III - PARTE II

Esercizio 1994:

Segue Bilancio Consuntivo

TOMO IV - PARTE I

Esercizio 1995:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 7
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 231
Bilancio consuntivo ..... » 411

TOMO IV - PARTE II

Esercizio 1995:

Segue Bilancio Consuntivo

TOMO IV - PARTE III

Esercizio 1995:

Segue Bilancio Consuntivo

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (I.N.P.S.)

ESERCIZIO 1993

PAGINA BIANCA

INDICE

Relazione del Commissario Straordinario ..... pag. 13

Relazione del Direttore Generale ..... » 39

— PREMESSA ..... » 39

I RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 1993 ..... » 39

LE MODALITÀ DI ESPOSIZIONE DEI VALORI E DEFINIZIONE DEI DATI DI BILANCIO ..... » 86
— Schemi e criteri generali di classificazione ..... » 86
— Operazioni di acquisizione e di specificazione contabile dei saldi delle denunce contributive a conguaglio ..... » 87
— Operazioni di acquisizione e di specificazione contabile dei pagamenti relativi a rate di pensioni ..... » 88
— Partite considerate ai fini della determinazione della competenza economica dei contributi e delle prestazioni ..... » 89
— Svalutazione dei crediti contributivi ..... » 89
— Svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare ..... » 91
— Assegnazione ai fondi liquidazione delle indennità di anzianità ..... » 91
— Assegnazioni alle riserve tecniche ..... » 91
— Assegnazione al Fondo ammortamento immobili ..... » 92
— Assegnazione al Fondo ammortamento mobili ..... » 92
— Assegnazione al Fondo oscillazione titoli ..... » 92

Parte I ..... » 93

GESTIONE FINANZIARIA ..... » 93
— Gestione finanziaria di competenza ..... » 99
— Entrate di parte corrente ..... » 102
— Entrate in conto capitale e per accensioni di prestiti ..... » 113
— Entrate per partite di giro ..... » 113
— Spese ..... » 114
— Spese di parte corrente ..... » 114
— Spese in conto capitale e per estinzione di mutui ed anticipazioni ..... » 138
— Spese per partite di giro ..... » 139
— Gestione finanziaria di cassa ..... » 139

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ..... pag. 147

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE ..... » 149

— Conto economico generale ..... » 149
— Proventi ..... » 149
— Oneri ..... » 155

— Situazione patrimoniale generale ..... » 158
— Disponibilità liquide ..... » 162
— Residui attivi ..... » 162
— Ratei attivi ..... » 165
— Crediti bancari e finanziari ..... » 165
— Rimanenze attive di esercizio ..... » 165
— Investimenti mobiliari ..... » 166
— Immobili ..... » 172
— Immobilizzazioni tecniche ..... » 172
— Debito verso la tesoreria dello Stato ..... » 174
— Altri residui passivi ..... » 174
— Ratei passivi ..... » 176
— Debiti bancari e finanziari ..... » 176
— Rimanenze passive di esercizio ..... » 176
— Fondi di accantonamenti vari ..... » 179
— Poste rettificative dell'attivo ..... » 182

COSTI DI AMMINISTRAZIONE ..... » 187

NORMATIVA ANNO 1993 ..... » 197

— Decreto legge 19 settembre 1992, n.384, convertito in legge 14 novembre 1992, n.438. ..... » 199
— Legge 23 Ottobre 1992, n. 421. ..... » 200
— Legge 28 dicembre 1992, n.500. ..... » 201
— Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. ..... » 202
— Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 ..... » 202
— Decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 471, convertito dalla legge 1° febbraio 1993, n. 25. ..... » 203
— Decreto-legge 15 gennaio 1993, n.6, convertito dalla legge 17 marzo 1993, n. 63. ..... » 203
— Decreto-legge 22 marzo 1993, n. 71, convertito dalla legge 20 maggio 1993, n. 151. ..... » 204
— Decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio, 1993, n 236. ..... » 204
— Decreto-legge 20 maggio 1993, n. 155, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 243. ..... » 206
— Decreto-legge 21 giugno 1993, n. 199, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1993, n. 293. ..... » 207
— Decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 373. ..... » 207
— Decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374. ..... » 208
— Decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 404 di reiterazione del D.L. 9 agosto 1993, n. 286 convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 1993, n. 501. ..... » 208
— Decreto-legge 19 ottobre 1993, n. 419. ..... » 209
— Decreto-legge 18 novembre 1993, n. 462, successivamente reiterato con decreto-legge 17 gennaio 1994, n. 32 e decreto-legge 17 marzo 1994, n. 178. ..... » 209
— Legge 24 dicembre 1993, n. 537. ..... » 210

— Decreto-legge 19 novembre 1993, n.465 convertito con le legge 14 gennaio 1994, n. 21. ..... pag. 211
— Decreto-legge 18 gennaio 1994, n.39. ..... » 211

SENTENZE DELLACORTE COSTITUZIONALE

— Sentenza 29 dicembre 1992, n. 485, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 7 gennaio 1993. ..... » 212
— Sentenza 28 gennaio - 10 febbraio 1993, n.39. ..... » 212
— Sentenza 26 febbraio - 11 marzo 1993, n.78. ..... » 213
— Sentenza 24 marzo 1993, n.110. ..... » 213
— Sentenza 2 - 21 aprile 1993, n.179. ..... » 213
— Sentenza 29 - 31 dicembre 1993, n. 494. ..... » 214
— Sentenza 29 dicembre 1993, n. 495. ..... » 214

Parte II

DATI E NOTIZIE ..... » 215

1. EVOLUZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ..... » 217
1.1. Obiettivi strategici ..... » 217
1.2. Interventi di natura procedurale ed organizzativa ..... » 219
1.2.1. Emissione estratto conto ..... » 219
1.2.2. Trasferimento elettronico dei fondi ..... » 220
1.2.3. Potenziamento dei sistemi informatici per lo scambio dati ..... » 220
1.2.4. Decentramento delle competenze operative della Direzione Generale e delle Sedi regionali ..... » 220
1.3. Interventi sulla comunicazione ..... » 221
1.3.1. Estensione del "Numero verde" ..... » 221
1.3.2. Sportello del cittadino ..... » 221

2. PIANI DI ATTIVITÀ ..... » 221
2.1. Considerazioni generali e controllo della qualità ..... » 221
2.2. Area prestazioni pensionistiche ..... » 226
2.2.1. Prime liquidazioni pensioni lavoratori dipendenti ed autonomi ..... » 226
2.2.2. Pensioni sociali ..... » 229
2.2 3. Prime liquidazioni pensioni dei fondi speciali di previdenza e tempi medi ..... » 229
2.2 4 Ricostituzione delle pensioni dei lavoratori dipendenti ed autonomi ..... » 230
2.2.5. Variazioni delle pensioni per motivi reddituali ..... » 231
2 2.6. Ricostituzione delle pensioni dei Fondi speciali di previdenza ..... » 231
2.3. Area prestazioni non pensionistiche ..... » 231
2.3.1. Prestazioni temporanee per il mantenimento del salario ..... » 231
2.3.2. Prestazioni temporanee per malattia e maternità ..... » 232
2.3.3. Acquisizione della certificazione di malattia ..... » 233
2.3.4. Altri prodotti significativi dell'area ..... » 233
2.4. Area gestione posizioni assicurative ..... » 233
2.5. Area riscossione contributi e vigilanza ..... » 234
2.5.1. Acquisizione denunce contributive a conguaglio ..... » 234
2.5 2. Attività di vigilanza ..... » 235
2 5.3. Recupero crediti contributivi ..... » 237
2.6. Area convenzioni internazionali ..... » 246

3. GESTIONE DEL PERSONALE ..... pag. 246

4. EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO ..... » 250
4.1. Centro elettronico nazionale ..... » 252
4.2. Sedi regionali ..... » 253
4.3. Sedi autonome di produzione e centri operativi ..... » 255
4.4. Rete trasmissione dati ..... » 256

APPENDICE ALLA PARTE I ..... » 257

1. RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE - ANALISI PER CAPITOLO E PER ESERCIZIO FINANZIARIO DI INSORGENZA ..... » 261

2. IMMOBILI ..... » 279

APPENDICE ALLA PARTE II ..... » 325

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLE SITUAZIONI DI LAVORO DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO 1993 ..... » 325

Relazione del Collegio Dei Sindaci ..... » 341

Parte I

ANALISI GENERALE DEI MOVIMENTI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI ..... » 341

A) Rendiconto finanziario ..... » 341

B) Gestione Economico Patrimoniale ..... » 349

Dati riassuntivi ..... » 355

Parte II

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI SUL RENDICONTO E SULLE VARIE PROBLEMATICHE DI GESTIONE ..... » 357

— Notazione preliminare ..... » 357
— Impostazione dei bilanci e problematiche connesse con la rilevazione contabile dei fatti di gestione ..... » 358
— Risultati economici e specifiche problematiche delle Gestioni amministrate ..... » 359
— Gestione del patrimonio immobiliare da reddito ..... » 362
— Spese di funzionamento ..... » 366
a) Osservazioni generali ..... » 366
b) Oneri per il personale in attività di servizio. ..... » 369
c) Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi. ..... » 371

Problematiche diverse ..... pag. 374
— Processo di informatizzazione dei servizi ..... » 374
— Ricorso alla trattativa privata in materia di opere, forniture e servizi. ..... » 375
— Commissione di congruità ..... » 376
— Decentramento territoriale dei servizi. ..... » 376
— Dotazioni organiche ..... » 376
— Reclutamento del personale ..... » 377
— Formazione del personale ..... » 378
— Missioni del personale ..... » 378
— Benefici di natura assistenziale e sociale per il personale ..... » 379
— Copertura assicurativa dei rischi aziendali ..... » 380
— Servizio di mensa ..... » 380
— Trattamento di fine servizio ..... » 381
— Regolamentazione dei rapporti con i medici iscritti nelle liste per le visite di controllo ..... » 381
— Stabilimenti Termali in gestione diretta ..... » 382
— Oneri per la Casa di Riposo di Camogli ..... » 383
— Correntezza dei pagamenti per forniture e servizi ..... » 383
— Servizi di vigilanza ..... » 383
— Situazione contenzioso giudiziario ..... » 383

Conclusioni ..... » 385

Parte III

PROSPETTI DI BILANCIO ..... » 389

RENDICONTI GENERALI DELL'ANNO 1993 ..... » 391

ALLEGATO ..... » 573

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE ..... » 581

CONTO ECONOMICO GENERALE ..... » 587

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

In occasione dell'esame del bilancio preventivo 1993 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ritenne di dover segnalare alle Autorità di Governo, con specifica " nota illustrativa", la difficoltà di chiudere l'esercizio nel rispetto del "tetto" stabilito dalla legge finanziaria nella misura di 58.500 miliardi di apporto dello Stato.

La decisione dell'Organo è da porre in relazione all'andamento della situazione economica generale del Paese quale andava profilandosi al momento dell'approvazione del preventivo '93, peggiore rispetto ai dati contenuti nel Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1993-1995, preso a base per la costruzione del citato bilancio preventivo.

L'analisi dei dati del Rendiconto 1993 evidenzia ora, alla luce dell'andamento della gestione di cassa, come l'Istituto - pur risultando confermate le preoccupazioni originariamente emerse in ordine ad uno scenario socio-economico caratterizzato in senso negativo, soprattutto con riferimento all'andamento dei livelli di occupazione - abbia sostanzialmente tenuto fede all'impegno assunto in sede di approvazione del preventivo, di porre in atto ogni sforzo per contenere il fabbisogno entro l'anzidetto limite dei 58.500 miliardi.

Tale impegno trova ad esempio conferma significativa nell'entità delle somme effettivamente introitate a seguito degli incisivi interventi promossi sul versante del recupero dei crediti contributivi (circa 6.800 miliardi, di cui circa 1.900 acquisiti per effetto di azioni di vigilanza mirata).

Rispetto ai dati di preventivo va anche detto che ad un minore incasso di contributi per 3.433 miliardi, in conseguenza della negativa congiuntura economica innanzi richiamata, ha fatto riscontro un aumento dei pagamenti per prestazioni istituzionali - peraltro abbastanza contenuto (2.049 miliardi).

Le condizioni di difficoltà economica vissute dal Paese nel 1993, sono confermate dalla spesa per prestazioni di disoccupazione, incrementatasi di 1.140 miliardi rispetto a quella sostenuta al medesimo titolo nel 1992 (4.333 miliardi).

In conclusione - come risulta dall'all. 1 - la gestione di cassa ha registrato nel 1993, al netto degli apporti dello Stato, riscossioni per 176.390 miliardi, pagamenti per 236.115 miliardi e un conseguente differenziale di 59.725 miliardi, per la cui copertura si è provveduto attraverso trasferimenti dal Bilancio dello Stato per 42.191 miliardi, anticipazioni della Tesoreria Centrale per 16.879 miliardi, e utilizzazione delle giacenze di cassa per 655 miliardi.

A tale riguardo deve purtroppo lamentarsi, ancora una volta, l'insufficiente copertura degli oneri per prestazioni economiche di natura assistenziale: una circostanza, questa, che si ripete ormai da anni e che determina una "fittizia" esposizione debitoria dell'Istituto nei confronti dello Stato per cospicue "anticipazioni di tesoreria" (che dovrebbero, più correttamente, essere considerate come trasferimenti di bilancio, a copertura della spesa assistenziale).

In proposito, si fa presente che più volte si è avuto modo di rappresentare ai Ministeri Vigilanti la situazione di ambiguità in cui viene a trovarsi l'Istituto che risulta debitore solamente per il fatto che le somme occorrenti per il pagamento delle anzidette prestazioni assistenziali vengono attribuite dallo Stato non a titolo definitivo ma sotto forma di "prestito".

In ogni caso il maggior apporto dello Stato, rappresentato dal differenziale di cui sopra (59.725 miliardi) rispetto al tetto previsto dalla legge finanziaria per l'anno 1993 - stabilito, come richiamato in precedenza, in 58.500 miliardi - è pari a 570 miliardi, corrispondente allo 0,96% del suddetto limite.

Con riferimento ai dati di preventivo, le riscossioni e i pagamenti registrano, in particolare, una diminuzione rispettivamente di 2.450 e di 1.225 miliardi, determinando una differenza, rispetto al preventivo, di 1.225 miliardi; tale differenza, però, è contenuta in 570 miliardi per effetto della parziale utilizzazione delle giacenze di cassa (655 miliardi).

Qualche sintetico accenno all'andamento del processo produttivo nel 1993, illustrato nel dettaglio nella relazione del Direttore generale.

E' da segnalare innanzitutto il miglioramento dell'indice di deflusso (1,02, rispetto a 0,99 nel 1992) nell'area prime liquidazioni delle pensioni, per effetto di un volume di pratiche definite (1.236.000 circa) superiore a quello delle domande presentate (1.214.000).

Sostanzialmente corrispondenti a quelli del 1992, tempi medi di liquidazione delle domande di pensione, ormai attestatisi, presso la generalità delle Sedi, su poco più di due mesi.

Il miglioramento della qualità delle "lavorazioni" è attestato da un più positivo rapporto fra liquidazione delle pensioni in prima istanza ed in seconda istanza (rispettivamente 75% e 25%).

* * *

Definito negli anzidetti termini il quadro di sintesi dell'esercizio 1993, quale risulta dai dati di bilancio, va detto come la presentazione del consuntivo coincida quest'anno con una fase cruciale del processo di rinnovamento della realtà sociale del Paese, in presenza di cambiamenti profondi del quadro politico ed alla vigilia di una globale riconsiderazione degli assetti interni e delle logiche di funzionamento sia dell'INPS, sia degli altri Enti di previdenza.

I mutamenti di scenario determinatisi nel corso del 1993 e durante i primi mesi di quest'anno, i numerosi provvedimenti varati nella passata legislatura o ripresi e sviluppati nell'attuale, stanno infatti avviando una significativa trasformazione del modo di gestire il sistema-Paese.

Ha preso corpo, innanzitutto, un disegno venuto a maturazione negli ultimi tempi, inteso a restituire al libero mercato quelle attività che in un contesto economico-politico ormai superato avevano visto l'apparato statale impegnato molto spesso nel ruolo di protagonista assoluto.

La scelta di riportare "più privato" sulla scena economica in veste di primo attore, appare dettata da esigenze vitali dell'"Azienda Italia" come quella di rendere nuovamente praticabili modelli di gestione delle risorse collettive che corrispondano ad una logica di rigorosa economicità. E ciò soprattutto in considerazione dei livelli di efficacia raggiunti dalle politiche poste in essere da una concorrenza internazionale sempre più agguerrita.

D'altro canto lo stato di diffuso malessere - manifestatosi a partire dal 1992 soprattutto sul versante dell'economia - si è ulteriormente acuito nel corso del 1993, assumendo le connotazioni di una crisi generale della società italiana, una delle più gravi fra quelle attraversate dal Paese negli ultimi decenni.

In presenza di questa situazione - della quale indicatori significativi sono stati l'ulteriore incremento, nel 1993, del deficit pubblico e dei livelli di disoccupazione - l'azione del Governo è stata rivolta a ridurre, per quanto riguarda l'Istituto, i negativi effetti della recessione attraverso il ricorso al sistema di ammortizzatori sociali previsto dal vigente contesto normativo (pensionamenti anticipati, mobilità lunga,

contratti di solidarietà, ecc.).

Il 1993 si configura come anno di svolta anche per la scelta di campo operata dalle forze sociali a favore di una netta distinzione, nel governo della cosa pubblica, fra poteri di indirizzo, controllo e sorveglianza e compiti di natura gestionale.

In sintonia con tale orientamento, il Governo Ciampi (già impegnato, del resto, nell'elaborazione di un provvedimento normativo specifico, congruente rispetto alle linee portanti del disegno di legge, presentato il 1° marzo 1993, in ordine alla ristrutturazione degli enti di previdenza) ha ritenuto di non procedere, alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione dell'INPS, al rinnovo degli Organi di Istituto, optando invece per il commissariamento dell'Ente per il tempo necessario alla ricostituzione dei nuovi Organi secondo il criterio della separazione del ruolo di indirizzo, controllo e vigilanza dalle attribuzioni in materia di gestione.

Con il relativo decreto interministeriale si è inteso garantire la continuità delle attività istituzionali dell'Ente, conferendo al Presidente in carica - nella sua nuova qualità di Commissario straordinario - le competenze proprie di tutti gli Organi di Amministrazione, e nominando, nel contempo, due Vice Commissari nelle persone dei due Vice Presidenti.

Anche in questa sede sento il dovere di rinnovare a tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione cessato il 17 settembre dello scorso anno, il più vivo, sincero ringraziamento per l'intelligente ed autorevole contributo fornito durante quattro anni di fecondo lavoro in comune.

E' nella loro dedizione all'Istituto - non meno che nell'impegno quotidiano della dirigenza e del personale tutto dell'INPS - che vanno ricercate le ragioni del successo di una linea di azione mirata al cambiamento, la cui positiva incidenza è un dato di fatto del quale si è ormai acquisita piena consapevolezza.

* * *

Di tutti questi elementi occorre tenere conto in sede di valutazione dei risultati conseguiti dall'INPS nel corso di un anno, come il 1993, che - torno a ripetere - appare caratterizzato da peculiarità di straordinaria rilevanza.

Le conseguenze dei provvedimenti governativi riferibili alle scelte di fondo richiamate in precedenza, hanno infatti esplicato effetti notevoli sull'operatività dell'Ente, determinando un crescente impegno delle strutture dell'INPS, tenute a

fronteggiare le nuove emergenze attraverso la messa a punto di idonei interventi di carattere gestionale.

Da ciò il notevole sforzo posto in essere dall'apparato istituzionale - considerato nel suo insieme - durante il 1993, in vista del consolidamento dei risultati già acquisiti nel corso del triennio 1990/1992 sotto il profilo del contenimento dei costi di gestione, della maggiore funzionalità dei servizi e della articolazione territoriale dell'Istituto.

Non minore impegno ha comportato la realizzazione del programma di iniziative, deliberato all'inizio della Consiliatura, con l'obiettivo di sviluppare, nella dirigenza, una cultura di tipo manageriale "finalizzata al risultato" (anticipando così i contenuti del decreto legislativo n. 29/1993) e di coinvolgere la generalità del personale nelle politiche di gestione privilegiate dagli Organi.

Tutto questo avendo come obiettivo di fondo l'incremento della qualità del prodotto/servizio fornito dall'Istituto ai propri "clienti".

* * *

E' in tale contesto che è venuta sviluppandosi l'azione di Organi ed apparato per una sempre più qualificata "presenza nel sociale" di un Ente che tuttora rappresenta l'asse portante dell'intero sistema di previdenza obbligatoria, azione condotta sempre in un'ottica di coordinamento di linee di politica gestionale strettamente e logicamente interconnesse.

Pur con i condizionamenti posti dalla situazione di difficoltà economica richiamata in precedenza l'INPS si è di conseguenza mosso, nel 1993, secondo un'opzione strategica costantemente condivisa ai diversi livelli e finalizzata al massimo possibile soddisfacimento della domanda di servizio.

Sotto il profilo organizzativo l'azione dell'Istituto è stata indirizzata, in particolare, all'attuazione del programma di decentramento dei servizi a suo tempo varato dagli Organi, funzionale all'obiettivo della "centralità del cliente" ma basato, in ogni caso, sull'attenta valutazione del rapporto costi-benefici riferibile ai singoli interventi.

Specifica valenza hanno assunto altresì le numerose iniziative mirate al rafforzamento dei controlli sul corretto adempimento degli obblighi contributivi e ad una più efficace lotta all'indebita percezione di prestazioni economiche, iniziative rese possibili da efficaci sinergie con altri settori della Pubblica Amministrazione.

Per quanto attiene alle logiche di impiego delle risorse strumentali - particolarmente per ciò che si riferisce alla gestione dei dati di archivio attraverso il sofisticato sistema informatico dell'Ente - la linea d'azione che emerge dai provvedimenti adottati nello scorso anno dagli Organi è stata quella di finalizzare gli investimenti effettuati soprattutto all'accrescimento della loro utilità per il "cliente esterno".

Conseguentemente le opzioni privilegiate nei relativi programmi di intervento hanno formato oggetto di specifica comunicazione all'Agenzia per l'informatica, istituita con D. Lgs. n. 39/1993.

L'ulteriore perfezionamento delle procedure di elaborazione dati ed un migliore utilizzo del notevole patrimonio tecnologico di cui l'INPS dispone, hanno reso possibile la realizzazione di importanti iniziative come, ad esempio, l'avvio, nel 1993, dell'emissione generalizzata degli estratti contributivi nei confronti di 30 milioni di assicurati, iniziativa che rappresenta un capovolgimento del rapporto tradizionale tra l'Istituto ed i propri naturali interlocutori.

L'operazione si sta completando in questi giorni, nel rispetto dei tempi programmati e con risultati del tutto soddisfacenti: basti considerare che al 15 luglio 1994 sono stati spediti al domicilio dei lavoratori 25 milioni di estratti.

Il successo dell'operazione è confermato dall'esigua percentuale di richieste di variazioni anagrafiche e contributive pervenute alle sedi (circa il 3% nel complesso) e dalle lusinghiere attestazioni dei media e degli organi di stampa.

A proposito dell'attività di acquisizione dei beni strumentali e dei servizi necessari è importante ricordare come nel corso della consiliatura conclusa nel 1993 sia stata modificata la prassi di procedere all'acquisizione di beni e servizi facendo ricorso alla trattativa privata, estendendo il sistema della gara per l'aggiudicazione delle forniture, a preferenza di altre forme contrattuali.

La nuova impostazione è certamente rispondente ai criteri di trasparenza e di distinzione dei ruoli, ed ha reso possibile il conseguimento di ottimi risultati, sotto il duplice profilo della qualità dei beni e servizi acquisiti e dei prezzi spuntati.

Il 1993 ha visto finalmente risolto l'annoso problema della gestione degli stabilimenti termali di proprietà dell'Istituto, attraverso l'individuazione di una formula giuridica che garantisce la conservazione del patrimonio immobiliare dell'INPS, che viene sgravato da oneri di gestione particolarmente rilevanti.

Sul piano della gestione della risorsa umana la linea prescelta dagli Organi è stata quella di sviluppare, negli operatori ai diversi livelli, la consapevolezza del ruolo

svolto al servizio della collettività.

E ciò nel convincimento che la presa in carico, da parte del personale, delle problematiche che scaturiscono dalla "strategia della qualità" costituisca una delle condizioni dal cui verificarsi dipende la possibilità per l'INPS di adempiere alla "missione" affidatagli dall'ordinamento.

I risultati conseguiti - soprattutto attraverso congruenti iniziative sotto il profilo formativo - danno atto di un diffuso senso di responsabilità degli operatori dell'Istituto, costretti spesso ad operare in condizioni di difficoltà particolarmente accentuata.

A tale riguardo c'è da considerare che la consistenza del personale (40.000 dipendenti circa in servizio al gennaio 1990), dopo le cessazioni dal servizio verificatesi per cause diverse negli ultimi anni, ha raggiunto le 36.000 unità a dicembre 1993.

Si tratta di una "soglia critica" che l'Istituto non può permettersi di superare, rischiando, in caso contrario, di "arretrare" dalle posizioni di efficienza e di efficacia faticosamente conquistate in questi ultimi anni. Da ciò l'esigenza di procedere ad una prudente revisione degli indirizzi finora seguiti in tema di blocco delle assunzioni, puntando ad "incrementi mirati" della forza-lavoro.

* * *

A supporto di questo complesso di politiche gestionali Organi e struttura hanno potuto avvalersi, a partire dal 1989, delle notevoli potenzialità offerte da una legge - la n. 88 - che, alla prova dei fatti, ha consentito all'Istituto di disporre di quella "marcia in più" che gli occorreva per un rilancio del proprio ruolo di Amministrazione pubblica al servizio del Paese.

Non ho mai mancato, come Presidente dell'INPS prima e di Commissario straordinario poi, di rappresentare all'esterno la valenza profondamente innovativa della legge di riordinamento dell'Ente, che non soltanto ha costituito un deciso punto di svolta nella storia del maggiore tra gli enti pubblici non economici, ma che, nelle sue linee portanti, rappresenta un riferimento primario ai fini di più razionali assetti di tutta la Pubblica Amministrazione.

Lo dimostra, del resto, la previsione contenuta nel decreto legislativo varato di recente dal Governo per il riordinamento della previdenza pubblica - in attuazione

dell'art. 1 della legge n. 537/1993 - secondo cui le norme della legge 88 trovano applicazione, oltreché nell'INPS e nell'INAIL, nei confronti dell'INPDAP e dell'IPSEMA.

Una cosa è certa: con l'entrata in vigore dell'anzidetto decreto un altro capitolo si apre nella storia della previdenza obbligatoria nel nostro Paese. Un capitolo caratterizzato dalla assoluta necessità di porre maggiore attenzione alla "nuova" domanda sociale, al fine di dare a tale domanda risposte più efficaci.

* * *

Prima di concludere questa sintetica illustrazione degli aspetti più significativi dello scenario sul quale si colloca il resoconto di esercizio per il 1993, ritengo non inutile svolgere una serie di considerazioni in ordine alle prospettive di cambiamento che si aprono per il riordino del sistema pensionistico italiano, con specifico riguardo al regime INPS.

A distanza di meno di due anni dall'entrata in vigore della legge delega n. 421/1992 - in attuazione della quale il Governo Amato avviò il riordino del sistema di previdenza obbligatoria con il D. Lgs. n. 503/1992 - il problema del futuro delle pensioni viene riproposto oggi all'attenzione dell'opinione pubblica.

Né può dimenticarsi che il provvedimento con il quale sono state gettate le basi di una disciplina uniforme della previdenza complementare (D.Lgs. 124/1993) non ha finora prodotto conseguenze apprezzabili soprattutto per la penalizzante disciplina fiscale in esso contenuta, che condiziona il decollo dei fondi pensione.

Ora, se è fuor di dubbio che la citata legge delega n. 421 ha inteso creare i presupposti per una riorganizzazione dello Stato sociale più adeguata alle nuove realtà, i relativi effetti - in termini di incidenza sui conti pubblici - erano prefigurati prevalentemente sul medio-lungo periodo.

D'altra parte l'esigenza di incidere in modo ancora più efficace sulle cause strutturali di squilibrio del sistema pensionistico, mantenendo comunque fermi i principi-chiave del sistema medesimo, si lega con una diffusa richiesta, da parte della società italiana, di restituire agli istituti giuridici nei quali si esprime la "filosofia previdenziale" del nostro Paese, il necessario grado di certezza.

E ciò in quanto il problema del riassetto del sistema pensionistico non può essere affrontato in modo corretto se non si tiene conto che esso coinvolge gli interessi della **totalità dei cittadini.**

Di conseguenza ritengo che in una materia così importante per la vita di milioni di lavoratori e pensionati quale è quella della previdenza obbligatoria, sarà ancora utile il metodo della concertazione fra Governo e parti sociali ai fini di eventuali mutamenti nel sistema.

Sotto il profilo dei contenuti del riordinamento del sistema un particolare rilievo rivestono alcuni criteri informatori di una "previdenza obbligatoria riformata".

In primo luogo la "ricostruzione" del sistema deve tener conto dell'andamento demografico ed in particolare dell'accresciuta "speranza di vita" della popolazione.

C'è poi la necessità che tutti i cittadini, senza distinzione alcuna, vengano a trovarsi nella medesima posizione di fronte alla legge previdenziale.

Ed ancora: la logica della contabilità delle entrate e delle uscite - che già funziona per l'assicurazione generale obbligatoria - dovrebbe valere per ogni altro regime pensionistico non esclusi quelli per i dipendenti pubblici.

E' bene ricordare, a questo riguardo, che ove un Fondo specifico per i dipendenti dello Stato, con caratteristiche di autonomia contabile ed amministrativa, fosse stato già costituito, in regime di ripartizione, sarebbe oggi necessaria, per l'equilibrio fra le entrate e le uscite, un'aliquota contributiva dell'ordine del 50% (circa 37.000 miliardi di rate di pensione in pagamento e circa 75.000 miliardi di retribuzioni ai lavoratori dello Stato in attività).

Va sottolineato, a tale proposito, che nell'assicurazione generale dei lavoratori dipendenti del settore privato l'aliquota di equilibrio risulta oggi del 43%.

Occorre poi dare finalmente attuazione alle previsioni di legge che stabiliscono la netta separazione tra "previdenza" e "assistenza", tenendo conto che alla prima spetta il compito di rapportare la tutela esclusivamente all'anzianità contributiva ed all'entità dei contributi, e alla seconda quello di integrare, in situazioni di assenza o scarsità di reddito, il livello delle prestazioni che devono essere poste a carico della fiscalità generale.

E' ovvio, peraltro, che ciò presuppone l'efficienza del sistema fiscale per far sì che beneficino di prestazioni assistenziali unicamente cittadini in effettivo stato di bisogno, evitando che ne traggano vantaggio addirittura gli evasori.

Non minore importanza riveste l'esigenza di procedere in tempi brevi ad una riconsiderazione unitaria dei criteri che presiedono all'erogazione delle pensioni di inabilità e invalidità (anche civile) e dell'indennità di accompagnamento.

Vanno anche attentamente riconsiderate le situazioni per le quali è prevista oggi la deroga al principio generale del prelievo contributivo commisurato alla retribuzione, quali gli sgravi e le sottocontribuzioni. Analoga attenzione va ovviamente posta alle norme sulla contribuzione figurativa.

Pervenire ad un equilibrato mix tra area della tutela pensionistica di base, a carattere obbligatorio, e area della previdenza complementare, rappresenta poi una delle condizioni più importanti (se non la più importante) da realizzare per la sopravvivenza stessa del sistema pensionistico.

Sotto questo aspetto una utile base di partenza sembra possa essere costituita dalla platea di destinatari implicitamente individuata dal citato decreto legislativo n. 503/1992. Tale decreto, come è noto, ha introdotto misure particolarmente restrittive nel livello di tutela della pensione pubblica obbligatoria per i lavoratori che al 31 dicembre 1992 non avevano ancora raggiunto i 15 anni di anzianità contributiva.

D'altra parte il successo della previdenza complementare - come ho già precisato - si basa su autentici incentivi fiscali ed eventualmente contributivi. In contropartita tale misura consentire sia l'accumulo di risparmio collettivo con conseguente possibilità per l' "investitore istituzionale" di effettuare investimenti produttivi - sia l' "elasticizzazione" del debito pubblico.

Una soluzione di estremo interesse ai fini dello sviluppo dei sistemi pensionistici integrativi della previdenza obbligatoria sembra quella individuata nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore metalmeccanico, rinnovato di recente.

In merito alla gestione dei capitali raccolti attraverso i fondi integrativi la scelta andrebbe rimessa al "mercato", così da consentire ai soggetti che costituiscono i fondi medesimi di scegliere il gestore che risulterà in grado di assicurare minori costi di gestione e più alti rendimenti dei capitali investiti, indipendentemente dalla natura (pubblica o privata).

A tale riguardo va sottolineato come l'Istituto, in base alla vigente normativa, possa scegliere fra le due opzioni offerte dall'ordinamento: quella di gestore diretto dei fondi e quella di struttura di servizio per la gestione di fondi costituiti da altri soggetti. La scelta fra le due ipotesi, da parte dell'Istituto, avverrà in rapporto a situazioni concrete da valutare caso per caso.

Da segnalare, ancora, la necessità di una particolare accuratezza nell'elaborazione delle leggi previdenziali sotto il profilo tecnico-giuridico, così da evitare che insorgano perplessità di ordine interpretativo, causa, a loro volta, di possibili "censure"

da parte della Magistratura - anche sotto il profilo della costituzionalità delle singole disposizioni - con comprensibili, negativi effetti per le finanze dello Stato.

Una coerente politica di redistribuzione delle risorse, particolarmente per quanto attiene agli interventi di natura assistenziale, presuppone la disponibilità di affidabili e complete basi informative. Ne consegue l'esigenza di costituire quanto prima un "casellario unico" di tutti i trattamenti di natura pensionistica, comunque denominati e riferibili a qualsiasi centro di spesa pubblica, allo scopo di consentire l'agevole individuazione dei soggetti cui facciano eventualmente capo una pluralità di trattamenti.

Le opportunità offerte dalle moderne tecnologie di elaborazione-dati renderebbero infine possibile l'integrazione di queste basi informative con gli archivi automatizzati del Fisco.

* * *

Nella sostanza le indicazioni che emergono dalle suesposte considerazioni - indicazioni che ho avuto modo di illustrare nel corso dell'audizione presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati il 5 luglio scorso, su espresso invito del Presidente della Commissione - trovano conforto nell'allegato "appunto" (all. 2) consegnato in tale occasione a tutti i componenti della predetta Commissione.

Resta in ogni caso il dato di fatto che l'intenso impegno posto in essere dall'INPS in questi anni per una crescita del livello dei servizi istituzionali resi all'esterno, non appare più sufficiente a rimuovere le cause profonde della diffusa insoddisfazione di una buona parte dei propri "clienti": a questi fini occorre infatti che Governo e Parlamento adottino interventi incisivi, in grado di eliminare alla radice tali cause, interventi che, come è noto, non rientrano nell'ambito di competenza riservato dalla legge all'Istituto.

Mi sembra doveroso, a conclusione di queste considerazioni, esprimere alcuni ringraziamenti.

Ringrazio in primo luogo gli amici Bugli e Torella che negli anni della Consiliatura, e soprattutto in questi mesi di gestione commissariale, non mi hanno fatto mai mancare il loro prezioso sostegno.

Un grazie sincero anche al Magistrato della Corte dei Conti, Dr. Contenti, ed all'intero Collegio sindacale, per la vigile attenzione con la quale hanno seguito la

complessa e non sempre facile attività decisoria degli Organi di Istituto durante questi anni.

Ai dirigenti dell'INPS, ai loro collaboratori ai vari livelli, ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali del personale, agli uffici che hanno reso possibile ancora una volta l'approvazione nei termini di legge di questo consuntivo, un altrettanto cordiale ringraziamento per l'impegno dimostrato nel loro lavoro e un vivo apprezzamento per il senso di responsabilità con il quale, ciascuno per la parte che gli competeva, hanno operato ed operano nel primario interesse dell'Istituto.

ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AI RENDICONTI GENERALI DELL'ANNO 1993

PAGINA BIANCA

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA PER L'ANNO 1993

(in miliardi di lire)

ENTRATE		
TITOLO 1°	- Entrate contributive	160.440
TITOLO 2°	- Trasferimenti attivi correnti.	47.114
TITOLO 3°	- Altre entrate correnti	5.335
	ENTRATE CORRENTI	**212.889**
TITOLO 4°	- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	247
TITOLO 5°	- Trasferimenti in conto capitale (a)	(...)
TITOLO 7°	- Partite di giro	13.327
	ENTRATE FINALI	**226.463**
TITOLO 6°	- Accensioni di prestiti	24.761
	TOTALE DELLE ENTRATE	**251.224**
SPESE		
TITOLO 1°	- Prestazioni istituzionali	174.286
TITOLO 1°	-Trasferimenti passivi correnti	36.124
TITOLO 1°	- Altre spese correnti	15.038
	SPESE CORRENTI	**225.448**
TITOLO 2°	- Spese in conto capitale	381
TITOLO 4°	- Partite di giro	13.327
	SPESE FINALI	**239.156**
TITOLO 3°	- Estinzione di mutui ed anticipazioni	24.768
	TOTALE DELLE SPESE	**263.924**
SALDI		
Disavanzo di parte corrente		*- 12 559*
Saldo netto da finanziare		*- 12.693*
Differenziale sul complesso		*- 12.700*

(a) Valore inferiore a un miliardo.

GESTIONE E FINANZIARIA DI CASSA PER L'ANNO 1993

(in miliardi di lire)

RISCOSSIONI		
TITOLO 1°	- Entrate contributive	157.665
TITOLO 2°	- Trasferimenti attivi correnti	42.971
TITOLO 3°	- Altre entrate correnti	4.262
	RISCOSSIONI CORRENTI	**204.898**
TITOLO 4°	- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	247
TITOLO 5°	- Trasferimenti in conto capitale (a)	(...)
TITOLO 7°	- Partite di giro	13.314
	RISCOSSIONI FINALI	**218.459**
TITOLO 6°	- Accensioni di prestiti	24.761
	TOTALE DELLE RISCOSSIONI	**243.220**
PAGAMENTI		
TITOLO 1°	- Prestazioni istituzionali	173.613
TITOLO 1°	- Trasferimenti passivi correnti	34.298
TITOLO 1°	- Altre spese correnti	14.588
	PAGAMENTI CORRENTI	**222.499**
TITOLO 2°	- Spese in conto capitale	416
TITOLO 4°	- Partite di giro	13.071
	PAGAMENTI FINALI	**235.986**
TITOLO 3°	- Estinzione di mutui ed anticipazioni	129
	TOTALE DEI PAGAMENTI	**236.115**
SALDI		
Disavanzo di parte corrente		*- 17.601*
Saldo netto da finanziare		*- 17.527*
Differenziale sul complesso		+ 7.105

(a) Valore inferiore a un miliardo.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE PER L'ANNO 1993

(in miliardi di lire)

SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	
Disavanzo Patrimoniale	- *21.198*
CONTO ECONOMICO	
PROVENTI	
Entrate finanziarie di parte corrente	212.889
Componenti economiche non finanziarie	34.060
TOTALE PROVENTI	**246.949**
ONERI	
Spese finanziarie di parte corrente	225.448
Componenti economiche non finanziarie	35.237
TOTALE ONERI	**260.685**
RISULTATO DI ESERCIZIO	***13.736***
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
Disavanzo Patrimoniale	***34.934***

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO 1993 E SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1993

(in miliardi di lire)

	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
COMPARTO GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI		
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	- *21.681*	- *93.643*
- Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	+ 21.460	+ 144.911
TOTALE DEL COMPARTO	- *221*	+ 51.268
- Gestione speciale dell'AGO prestazioni dipendenti enti creditizi	+ 330	+ 829
GESTIONI LAVORATORI AUTONOMI		
- Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	- *9.434*	- *57.530*
- Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	+ 1.545	+ 7.622
- Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	+ 2.478	+ 7.507
GESTIONI PENSIONISTICHE SOSTITUTIVE DELL'AGO	- *458*	+ 1.474
GESTIONI PENSIONISTICHE INTEGRATIVE DELL'AGO	+ 143	+ 1.027
ALTRE GESTIONI PENSIONISTICHE	- *214*	- *1 889*
GESTIONI ALTRI TRATTAMENTI ECONOMICI TEMPORANEI	—	—
TOTALE DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI	- **5.831**	+ **10.308**
GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	- *7.905*	- *45.242*
COMPLESSO I.N.P.S	- ***13.736***	- ***34.934***

ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE DELL'ANNO 1993

(in miliardi di lire)

SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
SITUAZIONE AL 1° GENNAIO	*- 21.198*
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	*- 13.736*
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE	*- 34.934*

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA	
RISCOSSIONI *al netto degli apporti dello Stato*	176.390
PAGAMENTI	236.115
DIFFERENZIALE	*- 59.725*
APPORTI DELL'INPS	+ 655
DIFFERENZIALE NETTO	*- 59.070*

APPORTI DELLO STATO	
TRASFERIMENTI DI BILANCIO	42.191
ANTICIPAZIONI DELLA TESORERIA	16.879
TOTALE	**59.070**

TETTO LEGGE FINANZIARIA	**58.500**
SCOSTAMENTO	**+ 570**

APPUNTO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'INPS, MARIO COLOMBO, E DEI VICE COMMISSARI, BRUNO BUGLI E ANTONIO TORELLA, A PROPOSITO DELLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE NN. 495/1993, 240/1994 E 264/1994

Il problema della integrazione al trattamento minimo delle pensioni erogate dall'I.N.P.S. e le diverse posizioni assunte nel tempo, dal Parlamento e dalla magistratura, in ordine alla cosiddetta "doppia integrazione", sono una delle spie dei profondi mutamenti avvenuti nella società italiana negli ultimi trenta anni.

Il fatto che fino a ieri l'integrazione, unica o plurima che fosse, veniva considerata pacificamente di natura "assistenziale" e oggi, con la sentenza n.240, essa venga definita dalla Corte Costituzionale di natura "previdenziale" - affermazione la cui portata va ben al di là dei rilevanti effetti finanziari - costituisce un "salto" concettuale, che non può essere compreso pienamente se non ripensando, appunto, all'evoluzione legislativa del periodo '63 - '94 e alla sempre più marcata attenzione della magistratura, di merito e di legittimità, nello stesso arco di tempo, nei confronti del cosiddetto "minimo vitale" e in genere dei diritti dei soggetti più deboli.

La ricostruzione storica della vicenda, culminata nella sentenza 240, può essere sintetizzata nei passaggi essenziali.

Situazione precedente il 1983

Fino al 1983 non era legislativamente consentita l'integrazione al minimo di più pensioni erogate alla stessa persona. Anzi, la normativa vigente non prevedeva affatto l'integrazione nel caso che, per effetto del cumulo di più trattamenti, il pensionato percepisse complessivamente un importo pari o superiore al minimo. Ciò, si ripete, in considerazione della natura rigorosamente "assistenziale" dell'intervento pubblico, previsto per garantire soltanto il cosiddetto "minimo vitale".

Le poche eccezioni a questa ferrea regola rafforzavano il principio, in quanto riferite a pensioni ai superstiti con più beneficiari, cioè a casi degni di particolare considerazione sociale.

Non solo, ma, nel caso di perdita del diritto all'integrazione, non era prevista la "cristallizzazione" (congelamento dell'importo della pensione nella misura del trattamento minimo vigente alla data del 30.9.1983, non suscettibile di ulteriori incrementi per effetto dei successivi aumenti del minimo stesso).

Uno dei capisaldi normativi in materia di pensioni, la legge n.153 del 1969, confermando il divieto delle plurime integrazioni, disponeva la corresponsione della pensione non integrabile "a calcolo" (importo determinato sui periodi di assicurazione e sulla base dei contributi versati).

Situazione successiva al 1983

L'anno 1983 rappresenta uno spartiacque fondamentale in quanto, con la legge n.638, viene disciplinata ex novo l'integrazione al minimo, legandola al reddito del pensionato.

La stessa legge prevede che, nel caso in cui si perda il diritto all'integrazione, per superamento dei limiti di reddito, entra in gioco il concetto della "cristallizzazione" della "unica" pensione integrata mentre, nel caso di perdita dell'integrazione su una pensione per la titolarità di un'altra, quella non integrata viene liquidata "a calcolo".

Il principio della liquidazione "a calcolo" della pensione non integrabile è, quindi, pacifico, e la Corte Costituzionale, chiamata a pronunciarsi sulle situazioni post 1° ottobre 1983, ha autorevolmente avallato tale metodo (sentenza n.184 del febbraio 1988).

Situazione successiva al 1985

Il problema della coesistenza di più pensioni integrate al minimo si pone a partire dal 1985, anno nel quale la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 314, ha dichiarato l'incostituzionalità della normativa che regolamentava, prima del 1° ottobre 1983, il diritto all'integrazione al minimo delle pensioni dei lavoratori dipendenti, titolari di altri trattamenti.

E' la prima volta che la Corte stabilisce nell'ambito dell'assicurazione generale obbligatoria, la possibilità della coesistenza di più pensioni integrabili al minimo.

Di conseguenza, la problematica affrontata all'epoca, nelle varie sedi deputate istituzionalmente all'applicazione della sentenza (Ministero del Lavoro, Ministero del

Tesoro, INPS), viene affrontata essenzialmente sotto l'angolo visuale degli oneri di bilancio.

La questione relativa alla possibilità della "cristallizzazione" del secondo minimo, divenuta poi dominante a partire del 1988 (risalgono a quella data le prime pronunce della magistratura di legittimità sul problema), non si pose neppure e ciò, sostanzialmente, per tre ragioni:

- la prima, perché nelle sedi governative veniva avallata una concezione che prevedeva una sola integrazione sul cumulo di più pensioni (ante 1983), rispetto ad un orientamento che consentisse più integrazioni;

- la seconda, in quanto nei soli esempi esistenti nell'ordinamento vigente, di integrazioni plurime - che riguardavano, come si è ricordato, casi marginali - era pacifico il criterio della liquidazione "a calcolo" per la pensione non integrabile;

- la terza, di ordine strettamente finanziario: gli oneri, anche all'epoca, erano rilevanti; basti pensare che se l'attuale platea di beneficiari (quantificabile in circa 630.000 soggetti) è oggi ancora tale da comportare un onere di notevole consistenza, allora era ben più vasta.

In relazione a tale ultimo aspetto, l'INPS ritenne opportuno sottoporre ai Ministeri vigilanti un'ipotesi applicativa della sentenza della Corte Costituzionale n. 314 intesa a limitare gli oneri finanziari conseguenti.

In data 5.8.1986, il Ministero del Lavoro ha espresso il seguente avviso:

- l'integrazione al trattamento minimo poteva essere riconosciuta d'ufficio limitatamente alle pensioni in corso di definizione alla data di pubblicazione della sentenza 314/85 con decorrenza anteriore al 1º.10.1983;

- negli altri casi, l'integrazione al minimo per i periodi anteriori alla predetta data, poteva essere disposto nei limiti della prescrizione quinquennale su domanda degli interessati e semprechè il rapporto previdenziale potesse considerarsi pendente.

Quanto all'efficacia retroattiva della pronuncia, riconosciuta soltanto nel limite quinquennale previsto dall'art.129 del R.D. 1827 del '35, come precisato dal Ministero del Lavoro, il comportamento dell'Istituto fu supportato da una norma di interpretazione autentica (art.11, L.67/88), peraltro dichiarata successivamente incostituzionale (sentenza n.283 dell'89).

Negli anni successivi la Corte Costituzionale continuò ad estendere il principio

della doppia integrazione alle varie categorie di pensionati delle gestioni dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri) e l'atteggiamento dell'INPS e dei Ministeri vigilanti fu quello di applicare le varie sentenze secondo le linee sopraindicate.

Tale situazione che stava determinando una notevole lievitazione degli oneri a carico del bilancio dello Stato, dette luogo ad un ampio dibattito sul piano politico e sociale, che si concretizzò nell'emanazione della legge n. 362/1988 che stabiliva l'obbligo di individuare le fonti di finanziamento nel caso di pronunce della Corte Costituzionale comportanti oneri non previsti.

Nel frattempo fu mantenuta da parte dell'Istituto la linea di indirizzo precedentemente seguita, che alimentò un intenso contenzioso nel quale l'INPS risultò vincente davanti alla Magistratura di merito, ma soccombente nei giudizi per Cassazione.

Peraltro, la Magistratura di legittimità, a riprova della complessità della materia, emise nel 1989 e 1990 due sentenze, la n.5720 e la n.3749, fra loro contrastanti:

- la prima, riconosceva in ogni caso il diritto alla "cristallizzazione" sulle "altre" pensioni non integrate;

- la seconda riconosceva invece il diritto alla "integrazione" anche di queste, ancorandolo però al reddito.

In presenza di tali sentenze, l'INPS sottopose la questione della relativa copertura finanziaria alle valutazioni dei Ministeri vigilanti:

Il resto è storia recente.

La Corte Costituzionale, chiamata a pronunciarsi nuovamente sulla materia, emanò la sentenza n. 418 del 1991, con la quale sposò una delle due tesi della Cassazione.

Il Governo intervenne con una serie di decreti legge. succedutisi tra il gennaio e il luglio 1992; la questione fu infine risolta con l'emanazione della legge n. 537, art. 11, di interpretazione autentica dell'art. 6 della legge n. 638\1993, norma dichiarata poi incostituzionale dalla Corte con la sentenza n. 240/1994.

Da quanto precede emerge che l'Istituto si è attenuto, in una prima fase conseguente all'emanazione della sentenza n. 314, alle direttive ministeriali e, dopo l'anno 1991, alle disposizioni di legge emanate dal Governo prima, e dal Parlamento poi.

Ne consegue l'assoluta infondatezza della tesi di chi sostiene che il comportamento dell'Istituto riveste i caratteri della temerarietà o dell'eccessivo rigorismo.

D'altra parte, la linea di indirizzi assunta dai Ministeri vigilanti e dall'INPS si collocava in un quadro di politica economica sempre più orientata al contenimento della spesa pubblica, in relazione anche al crescente allargamento della forbice esistente tra il finanziamento della sicurezza sociale e il costo relativo alle prestazioni pensionistiche.

Inoltre, la coerenza della linea di azione seguita dall'Istituto trova riscontro anche nella circostanza che il Governo ha costantemente riconosciuto la natura assistenziale della integrazione al minimo, e quindi ne ha previsto il finanziamento a carico dello Stato e non del regime previdenziale; tale indirizzo è stato poi sancito legislativamente dall'art. 37 della legge n. 88/1989, ancorché tale norma abbia trovato sinora parziale applicazione.

Interpretazione della sentenza n. 240

Su questa sentenza sono stati forniti al Governo i dati, rilevati dagli archivi dei pensionati - dati reali quindi - che confermano sostanzialmente le stime fatte a suo tempo dall'Istituto.

I problemi che essa pone sono delicati e vanno risolti nelle sedi competenti.

A seguito della dichiarazione di parziale illegittimità dell'articolo 11 della legge n. 537, si determinano le seguenti situazioni:

- per i pensionati, il cui reddito superi i limiti fissati dalla legge (lire 7.177.300 per l'anno 1983), rimangono confermati i criteri sinora seguiti dall'Istituto;

- nei confronti dei pensionati il cui reddito sia invece inferiore al predetto limite - ferma restando l'integrazione al minimo della pensione indicata in via prioritaria dalla legge - l'altra o le altre pensioni, attualmente corrisposte nell'importo a calcolo, dal 1° ottobre 1983 devono essere corrisposte nell'importo "cristallizzato" al 30 settembre 1983.

Per i titolari di trattamenti con decorrenza successiva anche di un solo mese, continuano ad applicarsi le norme che prevedono la determinazione della pensione nell'importo "a calcolo" .

La sentenza n. 240 pone altresì problematiche di individuazione dell'area di applicazione con riferimento alla popolazione interessata e, a tale riguardo, gli Uffici

della Direzione Generale e l'Avvocatura centrale hanno espresso l'avviso che tale sentenza trovi applicazione nei confronti di un complesso di 630.000 soggetti.

Non spetta all'INPS formulare considerazioni sull'impianto giuridico della sentenza e, in genere, sui rapporti fra pronunce della Corte e ordinamento; tuttavia, va rilevato che il ricorso sempre più frequente alle sentenze cosiddette "additive", sta introducendo delle modifiche radicali nel vigente sistema di previdenza obbligatoria.

A tale proposito, si precisa che, nell'ultimo decennio, la Corte Costituzionale si è pronunciata circa 160 volte in materia pensionistica e che in 67 casi ha accolto l'impugnativa di incostituzionalità, respingendola negli altri casi.

Applicazione della sentenza n. 495/1993

Oltre alla predetta sentenza n. 240/1994 la Corte ha emanato recentemente (5.1.1994) la sentenza n. 495, dichiarando illegittima la legge n. 903/1965, in base alla quale ai titolari di pensioni ai superstiti spetta un trattamento determinato nella misura del 60% della pensione che sarebbe spettata al dante causa al momento del decesso, ovvero, in caso di morte del pensionato, nella medesima aliquota (60%) della pensione "a calcolo" spettante al medesimo dante causa.

La Corte ha ritenuto invece che tale aliquota debba essere applicata sulla pensione del dante causa comprensiva dell'integrazione al minimo, semprechè dovuta.

Per quanto riguarda gli arretrati, gli stessi dovrebbero essere corrisposti nei limiti della prescrizione decennale, semprechè il diritto al trattamento minimo cristallizzato possa considerarsi ancora azionabile.

Applicazione della sentenza n. 264/1994

Con sentenza n.264 pubblicata il 30.6.1994, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità del comma 8 dell'art. 3 della legge 29.5.1982, n. 297.

In particolare, con tale la decisione la Corte ha inteso sanare la disparità di trattamento che si viene a creare nei confronti di quanti - avendo raggiunto l'anzianità contributiva minima per conseguire il diritto alla pensione di vecchiaia - abbiano percepito negli ultimi 5 anni importi di retribuzione diversificati.

Infatti, considerato che secondo la norma citata, l'importo della pensione è calcolato prendendo a riferimento la media delle retribuzioni relative alle "ultime 260 settimane di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione", ne consegue

una "penalizzazione" di quanti abbiano percepito negli ultimi 5 anni di attività una retribuzione più bassa.

Nell'esaminare la questione prospettata, la Corte ha affermato che occorre prescindere da tale ultimo periodo a tutti gli effetti, qualora l'aumento dell'anzianità assicurativa non compensi la minore redditività delle retribuzioni percepite; e ciò, in analogia a quanto affermato con precedente pronuncia relativa alla neutralizzazione di eventuali effetti negativi di periodi di contribuzione volontaria.

Oneri conseguenti alle sentenze nn. 495. 240 e 264

* Sentenze nn. 495 e 240

Gli oneri finanziari, relativi alle sentenze n. 495 e 240, sono stati forniti esclusivamente al Ministro del Lavoro il 15 giugno 1994 e comunicati anche in occasione dell'audizione del Commissario straordinario alla Commissione Lavoro del Senato il 23.6.1994.

In tale sede, è stato precisato che l'ammontare complessivo degli oneri relativi ad entrambe le sentenze è stimato in circa 32.500 miliardi.

Tali oneri si raggiungono sommando alla quota capitale al 31.12.1993 (16.000 miliardi per quanto riguarda la sentenza 240 e 7.000 miliardi per quanto concerne la sentenza 495), gli interessi e la rivalutazione monetaria per circa 7.000 miliardi.

A tale somma deve, poi, aggiungersi un onere corrente - dal 1.1.1994 - nell'ordine di 2.500 miliardi annui per entrambe le sentenze.

Va, infine, ricordato che i pensionati interessati alle sentenze sono complessivamente 1,5 milioni circa.

* Sentenza n. 264

Gli effetti economici derivanti dall'applicazione della sentenza n. 264 pubblicata il 30.6.1994, sono tuttora in fase di quantificazione.

E' in ogni caso da considerare che gli oneri conseguenti non dovrebbero risultare di particolare consistenza, avuto riguardo al limitato numero dei pensionati interessati.

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

PREMESSA

I RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 1993

I risultati fondamentali accertati il 1993, quali emergono dal bilancio consuntivo, si riassumono in:

- **13.736 mld. di disavanzo economico di esercizio**, quale somma algebrica di
  7.905 mld. di disavanzo della Gestione degli interventi dello Stato,
  9.434 mld. di disavanzo della Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri,
  3.603 mld. di avanzo delle altre gestioni previdenziali;

- **34.934 mld. di deficit patrimoniale al 31 dicembre** quale somma algebrica di
  45.242 mld. di disavanzo della Gestione degli interventi dello Stato,
  57.530 mld. di disavanzo della Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri,
  67.838 mld. di avanzo delle altre gestioni previdenziali;

- **12.700 mld. di disavanzo complessivo**, in termini finanziari di competenza;

- **16.879 mld. di fabbisogno di cassa** da coprire con le anticipazioni della Tesoreria dello Stato

- **59.070 mld. di apporti complessivi dello Stato in termini di cassa.**

Sui risultati hanno influito diversi fattori che hanno soprattutto condizionato l'entità delle risorse per la copertura delle prestazioni istituzionali.

Il decremento dell'occupazione e la minore crescita delle retribuzioni individuali

hanno comportato per l'Istituto, rispetto alle previsioni, un ridimensionamento dello sviluppo della massa salariale imponibile e del conseguente gettito contributivo.

Al riguardo utili indicazioni si desumono dalla "Relazione generale sulla situazione economica del Paese" presentata al Parlamento l'8 aprile 1994. La relazione, nel fornire dati e notizie sull'andamento annuale dell'economia nazionale, evidenza che nel corso dell'anno 1993 l'economia italiana è stata caratterizzata dalla prosecuzione della fase recessiva iniziata nella prima parte del 1992.

La crescita media annua del costo della vita è stata del 4,2% risultando al di sotto dell'obiettivo di inflazione previsto dal Governo. I prezzi al consumo hanno segnato una crescita del 4,5% quasi uguale al deflatore del prodotto interno lordo che ha evidenziato una crescita del 4,4%.

Il prodotto interno lordo - espresso in valori a prezzi correnti - è risultato di 1.560.114 mld. con un incremento del 3,7% rispetto a 1.504.323 mld. del 1992.

In termini reali, invece, la variazione del prodotto interno lordo rispetto al 1992 evidenza un decremento dello 0,7 per cento che fa seguito alla dinamica stagnante del 1992 anno in cui si è verificato un incremento dello 0, 7 per cento.

Riguardo alla distribuzione del prodotto interno lordo, la quota destinata al lavoro dipendente (687.163 mld.) è cresciuta in termini nominali dell'1,1% mentre quella relativa al risultato lordo di gestione (717.019 miliardi) - che riassume tutti gli altri fattori della produzione compresi gli ammortamenti (187.747 mld.) per il ripristino dei beni capitali consumati nell'anno - ha registrato un aumento più sensibile pari al 4,6% con la conseguenza che anche nel 1993 la destinazione del reddito si è attestata a favore dei redditi da capitale-impresa.

Infatti la parte destinata al lavoro dipendente si è ridimensionata dal 45,2% del 1992 al 44,0% del 1993; correlativamente la quota del risultato lordo di gestione nello stesso periodo è passata dal 45,6% al 46,0%.

Il monte delle retribuzioni lorde (483.466 mld.) è cresciuto dello 0,4% in conseguenza:

- dell'estensione a tutto il 1993 degli effetti della soppressione della scala mobile prevista dall'accordo, concluso nel 1992, fra Governo e parti sociali in materia di costo del lavoro;

- dell'azzeramento del trascinamento dell'indennità di contingenza ancora attivo nel 1992;

• dell'aumento di £. 20.000 mensili attribuito, secondo il predetto accordo, a tutti i lavoratori dipendenti - ad eccezione di alcune categorie - a decorrere dal mese di gennaio 1993;

• dell'applicazione in numerosi settori privati di adeguamenti tabellari previsti da contratti stipulati in anni precedenti. Gli adeguamenti concessi con effetto dal mese di gennaio hanno trovato applicazione a partire dal mese di giugno nel settore metalmeccanico e dal mese di ottobre nel settore commercio;

• della stipula di un esiguo numero di nuovi contratti collettivi di lavoro (settori della carta-cartotecnica, minerari e dei servizi di pulizia);

• del trascinamento di miglioramenti retributivi contrattuali stabiliti nel 1992;

• della contrazione di 411.400 unità di lavoro dipendente;

• dalla crescita del numero dei lavoratori in cassa integrazione guadagni stimabile nell'ordine del 10,3%.

L'andamento delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti con riferimento ai singoli settori di attività economica evidenzia, rispetto al 1992, variazioni del:

• -3,9% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca;

• -2,3% nell'industria;

• +1,6% nei servizi destinabili alla vendita;

• +2.6% nei servizi non destinabili alla vendita.

Più accentuata, rispetto alla variazione delle retribuzioni lorde, è stata la dinamica degli oneri sociali che hanno raggiunto la cifra complessiva di 203.697 mld., facendo registrare un incremento del 2,6% rispetto al 1992.

La quota relativa ai contributi obbligatori dovuti agli organismi della sicurezza sociale (170.878 mld.) è aumentata del 2,3% mentre la parte residua, rappresentata dagli accantonamenti ai fondi di quiescenza e dalle provvidenze aziendali (32.819 mld.), é crescita del 3,7%. In particolare, le quote accantonate nell'anno per la corresponsione del trattamento di fine rapporto sono aumentate del 4,1% mentre le provvidenze aziendali corrisposte ai lavoratori sotto forma di servizi e beni a titolo gratuito o a costi inferiori a quelli di mercato sono aumentate dell'1,6%.

Tab. 1 - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO

CONTO DELLA DISTRIBUZIONE

(in miliardi di lire correnti)

AGGREGATI	Valori assoluti		Variazioni 1993 su 1992		Composizione percentuale	
	1992	1993	assolute	in %	1992	1993
1. REDDITI INTERNI LAVORO DIPENDENTE	**680.008**	**687.163**	**7.155**	**1.1**	**45.2**	**44.0**
a) Retribuzioni lorde	**481.397**	**483.466**	**2.069**	**0.4**	**32.0**	**31.0**
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	14.165	13.606	-559	-3.9	0.9	0.9
- Industria	160.045	156.404	-3.641	-2.3	10.7	10.0
- Servizi destinabili alla vendita	161.216	163.729	2.513	1.6	10.7	10.5
- Servizi non destinabili alla vendita	145.971	149.727	3.756	2.6	9.7	9.6
b) Oneri sociali	198 611	203.697	5.086	2.6	13 2	13.0
- Contributi obbligatori	166.969	170.878	3.909	2.3	11.1	10.9
- Accantonamento al fondi di quiescenza e provvidenze aziendali	31.642	32.819	1.177	3.7	2.1	2.1
2. RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**685.481**	**717.019**	**31.538**	**4.6**	**45.6**	**46.0**
- Risultato netto di gestione	505 971	529.272	23.301	4.6	33.6	33.9
- Ammortamenti	179.540	187.747	8.177	4.6	12.0	12.1
3. IMPOSTE INDIRETTE NETTE	**138.834**	**155.932**	**17.098**	**12.3**	**9.2**	**10.0**
PRODOTTO INTERNO LORDO	**1.504.323**	**1.560.114**	**55.791**	**3.7**	**100.0**	**100.0**

FONTE: Relazione generale sulla situazione economica del Paese - Anno 1993.

Per quanto attiene l'aspetto occupazione si evidenzia che nel complesso dei settori di attività economica il volume complessivo di lavoro dipendente impiegato nel 1993 nel processo di produzione del reddito è risultato di 15.630.800 unità con un decremento del 2,6% rispetto al 1992 corrispondente in valore assoluto a 411.400 unità in meno. In particolare le variazioni che hanno interessato i singoli settori di attività economica si riassumono in:

- 8,6% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (61.600 unità in meno);

- 5,2% nell'industria (278.400 unità in meno);

- 1,1% nei servizi destinabili alla vendita (62.400 unità in meno);

- 0,2% nei servizi non destinabili alla vendita (9.000 unità in meno).

Se si considera anche l'andamento dell'occupazione indipendente, passata da 7.234.200 unità del 1992 a 6.991.000 unità del 1993 con una diminuzione del 3,4% (243.200 unità in meno), il decremento dell'occupazione totale è risultato del 2,8% (654.600 unità in meno).

La composizione delle unità di lavoro per posizione nella professione conferma la tendenza registrata negli anni di una lenta modificazione a favore dei dipendenti: nel 1992 l'incidenza dell'occupazione dipendente sul totale era del 68,9% mentre nel 1993 è passata al 69,1%.

La caduta della domanda di lavoro, spinta dal protrarsi della fase ciclica negativa, ha condotto ad una crisi occupazionale di dimensioni allarmanti atteso che la riduzione dei posti di lavoro ha coinvolto tutti i settori produttivi compreso quello delle attività dei servizi di mercato (terziario) che, in precedenti fasi recessive, aveva continuato ad assorbire manodopera.

La "Relazione generale sulla situazione economica del Paese" evidenzia che, sebbene la scarsità delle opportunità di impiego abbia determinato una diminuzione delle forze di lavoro, il numero delle persone in cerca di occupazione ha registrato un forte aumento atteso che il tasso di disoccupazione tra ottobre 1992 e ottobre 1993 è passato dal 9,7% all'11,3%.

Tab. 2 - OCCUPAZIONE: UNITA' DI LAVORO PER RAMI DI ATTIVITA' ECONOMICA (a)

(media annua)

SETTORI	Valori assoluti		Variazioni 1993 su 1992	
	1992	1993	assolute	in %
1. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	**2.132.1**	**1.984.1**	***-148.0***	***-6.9***
- Dipendenti	715.8	654.2	*-61.6*	*-8.6*
- Indipendenti	1.416.3	1.329.9	*-86.4*	*-6.1*
2. INDUSTRIA	**6.745.1**	**6.468.3**	***-276.8***	***-4.1***
- Dipendenti	5.392.3	5.113.9	*-278.4*	*-5.2*
- Indipendenti	1.352.8	1.354.4	1.6	0.1
3. SERVIZI DESTINABILI ALLA VENDITA	**10.050.9**	**9.830.1**	***-220.8***	***-2.2***
- Dipendenti	5.585.8	5.523.4	*-62.4*	*-1.1*
- Indipendenti	4.465.1	4.306.7	*-158.4*	*-3.5*
4. SERVIZI NON DESTINABILI ALLA VENDITA	**4.348.3**	**4.339.3**	***-9.0***	***-0.2***
- Dipendenti	4.348.3	4.339.3	*-9.0*	*-0.2*
5. TOTALE GENERALE	**23.276.4**	**22.621.8**	***-654.6***	***-2.8***
- Dipendenti	16.042.2	15.630.8	*-411.4*	*-2.6*
- Indipendenti	7.234.2	6.991.0	*-243.2*	*-3.4*

(a) Il volume complesivo di lavoro impiegato nel processo di produzione del reddito è espresso dai conti nazionali in termini di unità di lavoro che sono calcolate al netto degli occupati in Cassa integrazione guadagni - che in quanto tali, non partecipano al processo di produzione del reddito - e sono comprensive dei lavoratori part-time ricondotti a lavoratori a tempo pieno.

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese - Anno 1993.

Nel corso del 1993 la Cassa integrazione guadagni ha autorizzato:

- 549,4 milioni di ore in totale (+19,1% rispetto al 1992), di cui,
- 240,3 milioni di ore per interventi ordinari nell'industria (+31,3%)
- 52,2 milioni di ore per interventi ordinari nell'edilizia (+13,2%)
- 256,9 milioni di ore per interventi straordinari nell'industria (+10,6%).

Nell'ambito del settore industria il totale di 497,2 milioni di ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari ha riguardato, con riferimento ai settori che maggiormente ne hanno beneficiato:

il settore meccanico: 227,2 milioni di ore (+22,3% rispetto al 1992)
il settore chimico: 41,7 milioni di ore (+33,0%)
il settore tessile: 38,8 milioni di ore (+3%)
il settore metallurgico: 37,3 milioni di ore (+7,5%)
il settore del vestiario abbigliamento e arredamento: 28,7 milioni di ore (+14,9%)
il settore della trasformazione dei minerali: 24,3 milioni di ore (+96,9%).

* * *

Sui risultati dell'anno 1993 hanno inciso anche, per circa 7.000 mld., minori trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri pensionistici non previdenziali in applicazione delle disposizioni del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n. 438 che ha sospeso fino al 31 dicembre 1993 la liquidazione delle pensioni di anzianità e ha modificato il sistema di perequazione delle pensioni per l'anno 1993 abolendo nel contempo gli scatti di perequazione delle pensioni di novembre 1992 (a titolo di adeguamento per costo vita) e di gennaio 1993 (a titolo di dinamica salariale).

In pratica il suddetto minore apporto si è tradotto in un ridimensionamento (da 20.657 mld. del 1992 a 13.737 mld. del 1993) della quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi e dalla gestione speciale dei minatori, coperta dallo Stato - ai sensi dell'art. 37, della legge 9 marzo 1989, n. 88 - tramite la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. Conseguentemente le predette gestioni previdenziali hanno di fatto sopportato ronere del minor trasferimento.

Va inoltre ricordato che il mancato reintegro di gettiti contributivi fiscalizzati

senza copertura nonché la insufficiente copertura di oneri non previdenziali hanno comportato pesanti riflessi sulla gestione dellIstituto atteso che gli effetti sul bilancio 1993 sono stati quantificati in 16.197 mld. rappresentati da:

• **7.161 mld. di esoneri e agevolazioni contributive (sottocontribuzioni)**, totalmente privi di copertura, disposti per legge a favore di categorie di lavoratori di particolari settori produttivi o di determinati territori;

• **85 mld. di oneri per pensionamenti anticipati** (rate di pensioni e copertura della maggiore anzianità assicurativa IVS nei confronti dei lavoratori interessati) al netto della parte finanziata dalle imprese e dallo Stato;

• **1.969 mld. di oneri per il mantenimento del salario** (trattamenti di cassa integrazione straordinaria, trattamenti di mobilità e trattamenti speciali di disoccupazione) al netto della parte finanziata dalle imprese e dallo Stato:

• **6.982 mld. di pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri con decorrenza ante 1989** e connesse spese di amministrazione, al netto della parte finanziata dallo Stato.

Infine va evidenziato che anche nel 1993 la realizzazione di iniziative finalizzate all'accertamento e al recupero dei contributi ha rappresentato per l'Inps parte essenziale della sua attività.

Sul versante delle entrate contributive, infatti, l'Istituto ha svolto nel corso del suddetto anno una politica attiva che, pur nelle indubbie difficoltà indotte dalla crisi economica, si è efficacemente avvalsa di tutti i mezzi a disposizione dell'Ente: dai controlli incrociati efficaci in particolare per l'individuazione di lavoratori autonomi in precedenza mai iscritti, all'azione di vigilanza mirata in settori ad alto rischio quali, ad esempio, le imprese di pulizia o di appalti di manutenzione e installazione impianti, all'assistenza organizzativa ed all'intelligente azione di persuasione nei confronti di quanti in misura superiore ad ogni previsione hanno usufruito delle disposizioni del condono.

In sintesi, l'effetto concreto di tale attività che ha visto l'Istituto impegnato a tutti i livelli direzionali ed operativi si è tradotto nella riscossione di 6.796 mld. di crediti contributivi, di cui 4.902 mld relativi a regolarizzazioni connesse al condono previdenziale. Mette conto notare che il risultato complessivo raggiunto nel 1993 è da ritenere del tutto eccezionale anche rispetto al trend ascensionale dell'ultimo quinquennio.

* * *

Per consentire una immediata valutazione dell'andamento della gestione finanziaria - di competenza e di cassa - e della gestione economico-patrimoniale i principali dati di sintesi del bilancio consuntivo 1993 sono riportati nella tabella 3 e posti a raffronto con i corrispondenti valori accertati a partire dal 1989.

Inoltre, nella tabella 4, i risultati accertati per l'anno 1933 sono posti a raffronto con le valutazioni previsionali iniziali ed i successivi aggiornamenti deliberati.

In relazione ai risultati del 1993 si ritiene utile anticipare, in forma sintetica, notizie in merito ai risultati accertati per la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale e ai principali aggregati delle gestioni stesse.

Per un più ampio e dettagliato quadro dei risultati si fa rinvio alle relazioni che accompagnano i rendiconti delle singole gestioni amministrate, ai quali sono state inoltre allegate tavole contenenti indicazioni di carattere statistico.

Tab. 3 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1989	1990	1991	1992	1993
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA					
1. Disavanzo di parte corrente	**5.114**	**12.131**	**5.756**	**5.883**	**12.559**
2. Saldo netto da finanziare	**6.507**	**11.383**	**6.243**	**6.362**	**12.693**
3. Disavanzo complessivo	**6.490**	**11.325**	**6.255**	**6.406**	**12.700**
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA					
1. DIFFERENZIALE (1)	**46.341**	**54.024**	**(2) 58.268**	**(3) 64.114**	**59.725**
2. Copertura del differenziale	**46.341**	**54.024**	**58.268**	**64.114**	**59.725**
2.1. Apporti dello Stato	45.434	54.112	58.334	64.435	59.070
- Trasferimenti di bilancio	30.044	44.397	39.799	47.135	42.191
- Anticipazioni della Tesoreria	15.390	9.715	18.535	17.300	16.879
2.2. Apporti dell'INPS (4)	907	-88	-66	-321	655
3. Apporti complessivi dello stato previsti dalla legge finanziaria (tetto)	**39.770**	**47.000**	**58.500**	**60.500**	**58.500**
4. Maggiori o minori apporti complessivi dello Stato rispetto al tetto della legge finanziaria	**5.664**	**7.112**	**-166**	**(5)171**	**570**

segue: Tab. 3 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1989	1990	1991	1992	1993
GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE					
1. Risultato economico di esercizio	***-9.905***	***-8.648***	***-1.357***	***-4.511***	***-13..736***
- Gestioni previdenziali	155	1.266	7.262	3.594	-5.831
- Gestione previdenziale C.D.C.M.	*-6.566*	*-7.166*	*-7.672*	*-7.619*	*-9.434*
- Gestioni previdenziali (esclusa la gestione C.D.C.M.)	6.711	8.432	14.934	11.213	3.603
- Gestione degli interventi dello Stato	***-10.060***	***-9.914***	***-8.619***	***-8105***	***-7.905***
2. Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	***-6.682***	***-15.330***	***-16.687***	***-21.198***	***-34.934***
- Gestioni previdenziali	**4.017**	**5.283**	**12.545**	**16.139**	**10.308**
- Gestione previdenziale C.D.C.M.	*-25.639*	*-32.805*	*-40.477*	*-48.096*	*-57.530*
- Gestioni previdenziali (esclusa la gestione C.D.C.M.)	29.656	38.088	53.022	64.235	67.838
- Gestione degli interventi dello Stato	***-10.669***	***-20.613***	***-29.232***	***-37.337***	***-45.242***

(1) Al netto degli apporti complessivi dello Stato· Trasferimenti di bilancio ed anticipazioni della Tesoreria.

(2) Compreso il pagamento al Servizio sanitario nazionale di una anticipazione di 2.500 mld. sul saldo del 1991 da pagare nel 1992.

(3) Compresi 3.764 mld di pagamenti di cui 3 515 mld. al Servizio sanitario Nazionale e 249 mld. allo Stato per contributi ex GESCAL per adeguamento degli acconti 1992 del 90% al 100% dei contributi riscossi dall'INPS a norma del decreto interministeriale 11 dicembre 1992, n. 168020.

(4) Riduzione, o Aumento (-), delle giacenze di cassa.

(5) Al netto di 3.764 mld trasferiti al Servizio sanitario nazionale e allo Stato (cfr. precedente nota 3) che non incidono sul fabbisogno del settore pubblico allargato.

TAB. 4 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ANNO 1993

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Bilancio di previsione 1993			Bilancio consuntivo 1993
	Originario (1)	Aggiornato (2)	Assestato (3)	
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA				
1. Disavanzo di parte corrente	**14.231**	**14.231**	**17.426**	**12.559**
2. Saldo netto da finanziare	**14 593**	**14.593**	**17.760**	**12.693**
3. Disavanzo complessivo	**14.593**	**14.593**	**17.760**	**12.700**
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA				
1. Differenziale (4)	**58.500**	**58.500**	**61.325**	**59.725**
2. Copertura del differenziale	**58.500**	**58.500**	**61.325**	**59.725**
2.1. Apporti dello Stato	58.500	58.500	61.325	59.070
- Trasferimenti di bilancio	40.924	40.924	41.862	42.191
- Anticipazioni della Tesoreria	17.576	17.576	19.463	16.879
2.2. Apporti dell'Inps (5)	—	—	—	655
3 Apporti complessivi dello Stato previsti dalla legge finanziaria (tetto)	**58.500**	**58.500**	**58.500**	**58.500**
4. Maggiori o minori apporti complessivi dello Stato rispetto al tetto della legge finanziaria	—	—	**2.825**	**570**

Segue: TAB. 4 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ANNO 1993

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Bilancio di previsione 1993			Bilancio consuntivo 1993
	Originario (1)	Aggiornato (2)	Assestato (3)	
GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE				
1. Risultato economico di esercizio	**- 13.003**	**- 13.003**	**- 17.533**	**- 13.736**
- Gestioni previdenziali	**- 1.136**	**- 1.136**	**- 8.409**	**- 5.831**
- Gestione previdenziale C.D.C.M.	- 8.167	- 8.167	- 8.552	- 9.434
- Gestioni previdenziali (esclusa la gestione C.D.C M.	7.031	7 031	143	3.603
- Gestione degli interventi dello Stato	**- 11.567**	**- 11.567**	**- 9.124**	**- 7.905**
- Fondo di riserva per spese impreviste	**- 300**	**- 300**	—	—
2 Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	**- 38.638**	**- 38.638** (6)	**- 38.731**	**- 34.934**
- Gestioni previdenziali	**13.997**	**13.997**	**7.730**	**10.308**
- Gestione previdenziale C.D.C M	- 56.341	- 56.341	- 56.648	- 57.530
- Gestioni previdenziali (esclusa lagestione C.D.C.M.)	70 338	70.338	64.378	67.838
- Gestione degli interventi dello Stato	**- 52.335**	**- 52.335**	**- 46.461**	**- 45.242**
- Fondo di riserva per spese impreviste	**- 300**	**- 300**	—	—

(1) Bilancio di previsione originario - Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 18 dicembre 1992.
(2) Bilancio di previsione modificato a seguito della prima nota di variazione - Deliberazione del Commissario straordinario n. 177 del 28 ottobre 1993.
(3) Bilancio di previsione assestato - Deliberazione del Commissario straordinario n. 732 del 25 novembre 1993.
(4) Al netto degli apporti dello Stato: trasferimenti di bilancio e anticipazioni della Tesoreria.
(5) Riduzione, o Aunento (-), delle giacenze di cassa.
(6) Tiene conto delle risultanze accertate a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo 1992 - Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 del 9 luglio 1993.

LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

La gestione finanziaria di competenza dell'anno 1993 - di cui nella tabella n. 5 si riporta il Quadro riassuntivo a partire dal 1989 - si è chiusa con:

- **un disavanzo di 12.700 mld. nel complesso**, quale differenziale di
  251.224 mld. di entrate complessive accertate
  263.924 mld. di spese complessive impegnate,
  con un incremento di 6.294 mld. rispetto al differenziale di 6.406 mld. accertato per il 1992;

- **un disavanzo di 12.693 mld. per il saldo netto da finanziare**, quale differenziale di:
  226.463 mld. di entrate finali accertate
  239.156 mld. di spese finali impegnate,
  con un incremento di 6.331 mld. rispetto al differenziale di 6.362 mld. accertato per il 1992;

- **un disavanzo di 12.559 mld. di parte corrente**, quale differenziale di:
  212.889 mld. di entrate correnti accertate
  225.448 mld. di spese correnti impegnate,
  con un incremento di 6.676 mld. rispetto al differenziale di 5.883 mld. accertato per il 1992.

Tab. 5 - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1989	1990	1991	1992	1993
ACCERTAMENTI					
1. Entrate contributive	118.446	132 500	147.526	162.125	160.440
2 Trasferimenti attivi correnti	47.949	46.822	48.372	51.082	47.114
3. Altre entrate correnti	2.962	2 718	2.988	3.014	5.335
Entrate correnti	**169.357**	**182.040**	**198.886**	**216.221**	**212.889**
4. Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	638	1.395	276	1.063	247
5. Entrate aventi natura di partite di giro	7 813	8.680	9.947	12.003	13.327
Entrate finali	**177.808**	**192.115**	**209.109**	**229.287**	**226.463**
6 Trasferimenti in conto capitale	—	—	—	—	—
7 Accensioni di prestiti	25.070	15.047	18.788	22.664	24.761
Totale delle Entrate	**202.878**	**207.162**	**227.897**	**251.951**	**251.224**
IMPEGNI					
1 Prestazioni istituzionali	122.905	136.517	148.909	166.032	174.286
2. Trasferimenti passivi correnti	37 301	43 420	42.011	42.039	36.124
3. Altre spese correnti	14.265	14 234	13.722	14.033	15.038
Spese correnti	**174.471**	**194.171**	**206.642**	**222.104**	**225.448**
4 Spese in conto capitale	2.031	647	763	1.542	381
5 Spese aventi natura di partite di giro	7.813	8.680	9.947	12.003	13.327
Spese finali	**184.315**	**203.498**	**215.352**	**235.649**	**239.156**
6. Estinzione di mutui ed anticipazioni	25.053	14.989	18.800	22.708	24.768
Totale delle spese	**209.368**	**218.487**	**234.152**	**258.357**	**263.924**
RISULTATI DIFFERENZIALI					
1. Disavanzo di parte corrente	- 5.114	- 12.131	- 5.756	- 5.883	- 12.559
2. Saldo netto da finanziare	- 6 507	- 11.383	- 6.243	- 6.362	- 12.693
3. Disavanzo complessivo	- 6.490	- 11.325	- 6.255	- 6.406	- 12.700

In relazione ai principali aggregati delle Entrate - Entrate contributive e Trasferimenti dal bilancio dello Stato - e delle Spese - Prestazioni istituzionali e Trasferimenti passivi correnti - si precisa quanto segue.

1. LE ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive - di cui nella tabella 6 si riporta l'andamento a partire dal 1989 analizzato con riferimento alla destinazione del gettito - sono state complessivamente accertate in 160.440 mld. con un decremento netto dell'1% rispetto al gettito contributivo del 1992 accertato in 162.125 mld.

Al riguardo giova segnalare che a decorrere dal 1° gennaio 1993, in applicazione della legge 30 dicembre 1991, n. 413, la riscossione dei contributi per il finanziamento delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale dovuti dai coltivatori diretti coloni e mezzadri, dagli artigiani, dagli esercenti attività commerciali, dai cittadini non mutuati, dai liberi professionisti, dai dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro e da pensione, viene curata direttamente dallo Stato con le disposizioni vigenti in materia di imposte sui redditi.

Conseguentemente il gettito di pertinenza del Servizio sanitario nazionale del 1993, per le categorie suddette, si riferisce a contributi per periodi fino al 31 dicembre 1992 finanziariamente accertati nel 1993.

In relazione alla destinazione le entrate contributive dell'anno 1993 attengono per:

- 125.014 mld. ai contributi di pertinenza delle gestioni previdenziali e assistenziali dell'INPS con un incremento del 3,3% rispetto al gethto del 1992 accertato in 121.014 mld.;

- 31.188 mld. ai contributi di pertinenza del Servizio sanitario nazionale, con un decremento netto del 16,4%% rispetto al gettito del 1992, accertato in 37.315 mld.

In relazione alla destinazione dei contributi il gettito del 1993 si riferisce per 2.998 mld. ai contributi di pertinenza dello Stato (gettito dell'aliquota 0,20% per assistenza malattia ai pensionati e dell'aliquota 1,66% quale quota parte del contributo dell'assicurazione tubercolosi) e per 28.190 mld. ai contributi di pertinenza delle regioni e delle province autonome in applicazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

- 4.236 mld. ai contributi riscossi per conto dello Stato, con un incremento dell'11,8% rispetto al gettito del 1992, accertato in 3.788 mld.

L'incremento suddetto tiene conto della circostanza che fino al 31 dicembre 1992 quota parte del gettito dell'aliquota ex Gescal (0,43%) versata dalle aziende interessate dall'applicazione delle norme sull'indennità di mobilità era destinata alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. A partire dal 1° gennaio 1993 tale quota parte di aliquota riaffluisce allo Stato.

- 2 mld. ai contributi di pertinenza di altri Enti.

Per quanto attiene al gettito contributivo accertato per conto del Servi~o sanitario nazionale, dello Stato e di altri Enti, i relativi ammontari sono ininfluenti sul risultato di gestione dell'Istituto in quanto gli stessi rappresentando praticamente partite di giro sono iscritti tra le Spese sotto la voce Trasferimenti passivi correnti.

Tab. 6 - ENTRATE CONTRIBUTIVE
(dati finanziari di competenza in miliardi di lire)

AGGREGATI	1989	1990	1991	1992	1993
1. GESTIONI DELL'INPS	**86.375**	**92.407**	**106.803**	**121.014**	**125.014**
2. SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	**28.819**	**36.383**	**36.862**	**37.315**	**31.188**
- Stato	28 819	36.383	36.862	37.315	(1) 2.998
- Regioni e province autonome	—	—	—	—	(2) 28.190
3. STATO	**3.222**	**3.687**	**3.850**	**3.788**	**4.236**
- Contributi ex Enaoli	330	307	190	197	198
- Contributi ex Gescal	2.111	2.518	2.712	2.570	2.989
- Contributi Asili nido	218	217	239	255	267
- Contributi Fondo rotazione e Gestione progetti speciali	563	645	709	766	782
5. ALTRI ENTI (3)	**30**	**23**	**11**	**8**	**2**
COMPLESSO	**118.446**	**132.500**	**147.526**	**162.125**	**160.440**

(1) Gettito dell'aliguota 0,20% (assistenza malattia ai pensionati) e dell'aliguota 1,66% (quota parte del contributo dell'assicurazione tubercolosi).
(2) Contributi di pertinenza delle Regioni e delle province autonome a norma del decreto legidattivo 30 dicanbre 1992, n. 502.
(3) Contributi di malattia per periodi contributivi fino al 31 dicanbre 1978 di pertinenza degli ex Enti mutualistici disciolti da trasferire all'Ufficio liquidazione Enti del Ministero del tesoro e contributi per il trattamento di fine tapporto degli ex addetti alle abolite impode di condono da trasferire all'INA.

Sul gettito contributivo dei lavoratori dipendenti hanno inciso diversi ordini di cause, di cui in sintesi si evidenziano tra l'altro:

• l'adeguamento delle retribuzioni minime imponibili;

• l'andamento dell'occupazione e del numero degli iscritti. In particolare nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti il numero degli iscritti nel 1993 è risultato pari a 11.250.000 unità con un decremento di 120.000 soggetti (-1,1%) rispetto a 11.370.000 unità del 1992;

• l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 1993, in favore di tutti i regimi pensionistici dei dipendenti pubblici e privati che prevedano aliquote contributive a carico del lavoratore inferiori al 10 per cento di una aliquota aggiuntiva nella misura di un punto percentuale sulle quote di retribuzione eccedenti il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile determinata ai fini dell'applicazione dell'articolo 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (art. 3-ter, decreto-legge 12 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, nella legge 14 novembre 1992, n. 438). Per l'anno 1993 la prima fascia di retribuzione pensionabile è stata stabilita in £. 53.475.000 annue. Tale limite annuo ragguagliato a mese è risultato pari a £. 4.456.000;

• l'aumento, a decorrere dal 1° gennaio 1993, del contributo per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale a carico dei lavoratori dipendenti dallo 0,90% all'1% sui redditi fino a 40 milioni e dallo 0,40% allo 0,80% sulla fascia di reddito da 40 a 100 milioni (art. 6, comma 11, decreto-legge 12 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, nella legge 14 novembre 1992, n. 438);

• l'aumento, a decorrere dal 1° gennaio 1993, di 0,2 punti percentuali delle aliquote contributive a carico dei dipendenti dovute all'AGO per ITVS dei lavoratori dipendenti e delle forme di previdenza esclusive e sostitutive della medesima (art. 6, comma 1, decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359);

• l'aumento, a decorrere dal 22 maggio 1993, dei contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari per effetto dell'elevazione degli importi delle retribuzioni convenzionali orarie alle quali si commisurano i contributi (art. 1, decreto-legge 22 maggio 1993, n. 155, convertito, con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 243);

• l'aumento, a decorrere dal 1° giugno 1993, di un punto percentuale delle aliquote contributive poste a carico sia dei datori di lavoro agricoli sia degli operai agricoli dipendenti per l'assicurazione obbligatoria IVS e l'elevazione, con la stessa

decorrenza, delle percentuali di determinazione dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti dalle aziende agricole situate in territori montani e in zone agricole svantaggiate (art. 10, decreto-legge 22 maggio 1993, n. 155, convertito, con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 243).

Sul gettito contributivo dei lavoratori autonomi hanno, tra l'altro, influito:

• l'adeguamento del limite minimo di reddito imponibile, per artigiani ed esercenti attività commerciali calcolato ai sensi della legge 2 agosto 1990, n. 233 incluso l'importo di £. 1.300.000 fissato dalla legge 31 dicembre 1991, n. 415;

• la crescita dei redditi aziendali imponibili ai fini contributivi;

• il numero degli iscritti che è risultato di:
893.185 unità per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni con una contrazione del 58.642 unità rispetto a 951.827 iscritti del 1992 (-6,2%);
1.798.365 unità per gli artigiani con una contrazione di 49.231 unità rispetto a 1.847.596 iscritti del 1992 (-2,7%);
1.655.435 unità per gli esercenti attività commerciali con una contrazione di 21.830 unità rispetto a 1.677.265 iscritti del 1992 (-1,3%);

• il riferimento, a decorrere dall'anno 1993, ai fini dell'ammontare del contributo annuo IVS dovuto da artigiani ed esercenti attività commerciali alla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini IRPEF per l'anno al quale i contributi stessi si riferiscono (art. 3-bis, decreto-legge 12 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, nella legge 14 novembre 1992, n. 438);

• l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 1993, di una aliquota aggiuntiva nella misura di un punto percentuale sulle quote di reddito di impresa eccedenti il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile determinata ai fini dell'applicazione dell'articolo 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (art. 3-ter, decreto-legge 12 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, nella legge 14 novembre 1992. n. 438). Per l'anno 1993 la prima fascia di retribuzione pensionabile è stata stabilita in £. 53.475.000 annue. Tale limite annuo ragguagliato a mese è risultato pari a £. 4.456.000;

• l'aumento, a decorrere dal 1° giugno 1993, di 0,5 punti percentuali delle aliquote contributive dovute dagli artigiani, dagli esercenti attività commerciali dai coltivatori diretti, coloni e mezzadri e dagli imprenditori agricoli a titolo principale (art. 10, decreto-legge 22 maggio 1993, n. 155, convertito, con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 243);

• l'introduzione della "minimum-tax" (art. 11, decreto-legge 12 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, nella legge 14 novembre 1992, n. 438). Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 1992 - nello stabilire i criteri e le modalità di esonero dall'applicazione delle disposizioni concernenti la determinazione del contributo diretto lavorativo per gli esercenti attività di impresa - ha, per certi aspetti limitato gli effetti attesi in sede di valutazione previsionale, dell'introduzione della "minimum tax".

2. I TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

I trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali sono stati iscritti in 45.919 mld. con un decremento netto di 3.592 mld. rispetto a 49.511 mld. dell'anno 1992.

In particolare, l'apporto previsto dall'art. 37, della legge 9 marzo 1989, n. 88, per la copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi e dalla gestione speciale dei minatori, è stato fissato dalla legge finanziaria 1993 in 13.737 mld. con un decremento del 33,5% (- 6.920 mld. in valore assoluto) rispetto a 20.657 mld. del 1992.

Nella tabella n. 7 si fornisce, per gli anni dal 1989 al 1993, l'andamento dei trasferimenti dal bilancio dello Stato analizzato con riferimento alla copertura degli oneri non previdenziali cui sono destinati.

Tab. 7 - TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO A COPERTURA DI ONERI NON PREVIDENZIALI

(dati finanziari di competenza in miliardi di lire)

AGGREGATI	1989	1990	1991	1992	1993
TRASFERIMENTI A COPERTURA DI:					
- Oneri pensionistici (1)	27.886	29.229	33.190	34.800	29.984
- Oneri per il mantenimento del salario	2.776	1.466	1.433	1.424	2.196
- Oneri per i trattamenti di famiglia	4.412	4.566	3.307	3.362	3.124
- Oneri per sgravi contributivi	6.756	7.503	8.322	9.144	9.861
- Oneri per la fiscalizzazione	3.783	2.176	197	28	—
- Oneri diversi e altri interventi	556	554	553	753	754
COMPLESSO	**46.169**	**45.494**	**47.002**	**49.511**	**45.919**

(1) Di cui trasferimenti a copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle gestioni dei lavoratori autonomi e dalla Gestione minatori - Art. 37, terzo comma, lettera c, della legge 9 marzo 1989, n. 88	17.164	18.367	19.469	20.657	13.737

3. LE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Le spese per prestazioni istituzionali sono state impegnate in 174.286 mld. con una crescita netta del 5% rispetto a 166.032 mld. del 1992. In particolare l'onere riguarda:

• 157.168 mld. di rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia, con una crescita del 4,4% rispetto a 150.528 mld. del 1992.

• 17.118 mld. di prestazioni temporanee economiche, con una crescita del 10,4% rispetto a 15.504 del 1992.

Sulla crescita della spesa per pensioni, hanno contribuito vari fattori, tra cui:

• il numero delle pensioni in pagamento che per le principali gestioni pensionistiche amministrate, è risultato, al 31 dicembre 1993, pari a 14.788.763, con una crescita dell'1,6% (234.028 in valore assoluto) rispetto a 14.554.735 pensioni vigenti al 31 dicembre 1992. L'importo medio annuo è risultato di £. 10.224.000 con un incremento del 4,7% rispetto a £. 9.767.000 del 1992.

Nel 1993, sempre con riferimento alle principali gestioni pensionistiche amministrate, sono state liquidate 867.537 nuove pensioni (950.121 nel 1992) con un importo medio annuo di £. 10.010.000 (£. 10.201.000 nel 1992);

• l'aggiornamento delle pensioni in essere ricostituite nell'anno;

• la rivalutazione delle "pensioni d'annata" per la parte di miglioramenti previsti per il 1993;

• la perequazione delle pensioni che ha comportato l'aumento dell'1,8% dal 1° giugno e dell'1,7% dal 1° dicembre 1993 al solo titolo di adeguamento al costo della vita in applicazione dell'art. 2, comma l-bis, del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438;

• il blocco della liquidazione delle pensioni di anzianità introdotto dal 19 settembre 1992 fino al 31 dicembre 1993 dall'art. 1 del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438.

Sulla crescita netta della spesa per prestazioni temporanee economiche ha influito - in presenza della situazione di difficoltà in cui ha versato nel 1993 l'economia del Paese - il maggior ricorso alla richiesta di prestazioni per il mantenimento del salario connesse al fenomeno della riduzione delle attività

aziendali o a quello della diminuzione, o del venir meno, dei redditi di lavoro.

In particolare nel periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 1993 l'importo dell'indennità ordinaria di disoccupazione è stato elevato dal 20 al 25% della retribuzione di riferimento.

Nella tabella n. 8 si fornisce, per gli anni dal 1989 al 1993, l'andamento della spesa per prestazioni istituzionali analizzato con riferimento all'onere per pensioni e per prestazioni temporanee economiche.

Tab. 8 - PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
(dati finanziari di competenza in miliardi di lire)

AGGREGATI	1989	1990	1991	1992	1993
1. Rate di pensioni e connessi trattamenti di famiglia	110.355	122.460	134.811	150.528	157.168
2. Prestazioni temporanee economiche	12.550	14.057	14.098	15.504	17.118
COMPLESSO	**122.905**	**136.517**	**148.909**	**166.032**	**174.286**

4. I TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI

I trasferimenti passivi correnti sono stati iscritti in 36.124 mld. con un decremento del 14.1% rispetto a 42.039 mld. del 1992. In particolare riguardano:

- 7.780 mld. di trasferimenti allo stato rappresentati per:
  - 2.947 mld. da trasferimenti al Servizio sanitario nazionale di contributi relativi al gettito contributivo netto dell'aliquota 0,20% (assistenza di malattia ai pensionati) e dell'aliquota 1,66% (quota parte del contributo dell'assicurazione tubercolosi);
  - 4.225 mld. da contributi netti riscossi per suo conto (Enaoli, Gescal, Asili nido, Fondo di rotazione e Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali);
  - 258 mld. da contribuzioni già destinate all'ex ONPI;
  - 350 mld. di oneri a carico dell'Istituto destinati al finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale (348 mld.) e dell'Istituto italiano di medicina sociale (2 mld.);
- 27.495 mld. di trasferimenti alle regioni e alle province autonome dei contributi netti destinati al finanziamento delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale a norma del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- 849 mld. di altri trasferimenti, di cui 800 mld. rappresentati dai valori di copertura di periodi assicurativi da trasferire ad altri Enti previdenziali .

Nella tabella n. 9 si riporta, per gli anni dal 1989 al 1993, l'analisi dei trasferimenti passivi correnti con l'indicazione dei soggetti destinatari e dei titoli per i quali vengono effettuati i trasferimenti stessi.

Tab. 9 - TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI (dati finanziari di competenza in miliardi di lire)

AGGREGATI	1989	1990	1991	1992	1993
1. TRASFERIMENTI ALLO STATO	36.962	43.053	41.531	41.469	7.780
- Contributi Servizio sanitario nazionale (1)	32.965	38.517	37.077	37.083	2.947
- Contributi riscossi per suo conto (2)	3.231	3.715	3.887	3.774	4.225
- Contributi ex Enti mutualistici disciolti	167	21	10	5	—
- Finanziamento Istituti di patronato	314	298	337	368	348
- Finanziamento Istituto italiano medicina sociale	1	1	1	2	2
- Contribuzioni ex ONPI	176	194	219	237	258
- Contributi risanamento gestione CDCM (3)	108	90	—	—	—
- Patrimonio gestione ex Enaoli	—	217	—	—	—
2. TRASFERIMENTI ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (4)	—	—	—	—	27.495
3. ALTRI TRASFERIMENTI	339	367	480	570	849
- Valori di copertura di periodi assicurativi	297	324	435	529	800
- Trasferimenti diversi	42	43	45	41	49
COMPLESSO	**37.301**	**43.420**	**42.011**	**42.039**	**36.124**

(1) A partire dal 1993 il trasferimento riguarda il gettito dell'aliquota 0,20% (assistenza malattia ai pensionati) e dell'aliquota 1,66% (quota parte del contributo dell'assicurazione tubercolosi).
(2) Trasferimento dei contributi ex GESCAL, ex ENAOLI, Asili nido, Fondo di rotazione e Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti integrativi speciali.
(3) Obbligo cessato a partie dal 1991.
(4) Trasferimento dei contributi a norma del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

LA GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La gestione finanziaria di cassa dell'anno 1993 si riassume in:

- 176.390 mld. di RISCOSSIONI
- 236.115 mld. di PAGAMENTI
- 59.725 mld. di DIFFERENZIALE, al netto degli apporti dello Stato
- 42.191 mld. di TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
- 17.534 mld. di DIFFERENZIALE NETTO.

Alla copertura del differenziale netto si é provveduto per:

- 16.879 mld. con anticipazioni della Tesoreria dello Stato;
- 655 mld. con utilizzo delle giacenze di cassa dell'Istituto.

Gli apporti complessivi dello Stato sono risultati pari a 59.070 mld. - costituiti da 42.191 mld. di trasferimenti di bilancio e da 16.879 mld. di anticipazioni della Tesoreria - con un maggior apporto di 570 mld. rispetto al tetto di 58.500 mld. fissato con la legge finanziaria 1993.

Nella tabella n. 10 si riporta, per gli anni dal 1989 al 1993, l'andamento della gestione di cassa, con l'indicazione del differenziale annuale, degli apporti complessivi dello Stato, del tetto della legge finanziaria e delle variazioni rispetto al tetto suddetto.

Giova sottolineare che alla formazione del differenziale di cassa del 1993 hanno concorso in senso positivo 6.796 mld. di riscossioni - quale effetto concreto ndelle azioni svolte per la lotta al'evasione e al recupero dei crediti contributivi e delle norme sul condono - che fanno ascendere i recuperi complessivi dal 1988 al 1993 a 21.504 mld.

Nella tabella n. 11 si riporta, per gli anni dal 1988 al 1993, l'andamento delle riscossioni per recupero dei crediti contributivi analizzato con riferimento alle modalità di recupero.

Una specifica considerazione merita, ancora una volta, il problema dei trasferimenti dello Stato e connesse anticipazioni di Tesoreria e quello del finanzia-

mento delle prestazioni di natura non previdenziale, da disporre in conformità alle previsioni dell'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Va ricordato che il Consiglio di amministrazione dell'Istituto in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 1993 ha accompagnato alla deliberazione una propria nota con la quale, tra l'altro, ha sottolineato che l'ammontare e la natura previdenziale o assistenziale delle prestazioni erogate dall'INPS sono stabiliti per legge, con una copertura finanziaria complessivamente insufficiente.

L'Ente, quindi, non ha alcuna discrezionalità nella definizione degli anzidetti elementi e i trasferimenti dal bilancio dello Stato sono inadeguati a coprire il differenziale tra prestazioni e contributi.

Di conseguenza applicando il meccanismo delle anticipazioni di tesoreria l'INPS diventa "debitore fittizio" in relazione a partite di spese correnti dovute per legge.

Quantificare pertanto come "anticipazioni di tesoreria" e non come "trasferimenti di bilancio", come è giusto che sia, ciò che è dovuto all'Istituto determina l'instaurarsi di ambiguità.

In proposito, si ricorda che lo Stato, a fronte degli oneri non previdenziali sostenuti dall'Istituto fino al 31 dicembre 1986 ha trasferito all'INPS negli anni 1986, 1987 e 1988, 77.650 mld. che sono stati riversati alla Tesoreria centrale dello Stato a decurtazione del debito per le anticipazioni ricevute.

Tab. 10 - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1989	1990	1991	1992	1993
1. DIFFERENZIALE	***-46.341***	***-54.024***	***-58.268***	***-64.114***	***-59.725***
- Riscossioni (1)	132.816	152 586	159.405	172.292	176.390
- Pagamenti	179.157	206.610	217.673	(2) 236.406	236.115
2. APPORTI DELLO STATO	**45.434**	**54.112**	**58.334**	**64.435**	**59.070**
- Trasferimenti di bilancio	30.044	44.397	39.799	47.135	42 191
- Anticipazioni della Tesoreria	15.390	9.715	18.535	17.300	16 879
3. RIDUZIONE O AUMENTO (-) DELLE GIACENZE DI CASSA	**907**	***-88***	***-66***	***-321***	**655**
4. APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA (TETTO)	**39.770**	**47.000**	**58.500**	**60.500**	**58.500**
5. MAGGIORI O MINORI APPORTI COMPLESSIVO DELLO STATO RISPETTO AL TETTO LEGGE FINANZIARIA	**5.664**	**7.112**	***- 166***	(3) **171**	**570**

(1) Al netto degli apporti complessivi dello Stato: trasferimenti correnti di bilancio e anticipazioni della Tesoreria.

(2) Compresi 3.764 mld - di cui 3.515 mld. al Servizio sanitario nazionale e 249 mld allo Stato per contributi ex GESCAL - per adeguamento degli acconti 1992 dal 90% al 100% dei contributi riscossi dall'INPS a norma del decreto interministeriale 11 dicembre 1992, n. 168020.

(3) Al netto di 3.764 mld. trasferiti al Servizio sanitario nazionale e allo Stato (cfr. precedente nota 2) che non incidono sul fabbisogno del settore pubblico allargato.

Tab. 11 - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

ANDAMENTO RISCOSSIONI PER RECUPERO CREDITI CONTRIBUTIVI (*)

(in miliardi di lire)

Anno	Recuperi per attività diretta degli uffici dell'INPS			Recuperi tramite esattorie	Recuperi da condono				Totale generale recuperi
					Condono	Sportelli polifunzionali		Totale	
	Recuperi in via amm/va	Recuperi in via legale	Totale			Soggetti di nuova iscrizione	Soggetti già iscritti		
1987	388		**388**						**388**
1988	808		**808**		1.609			**1.609**	**2.417**
1989	1.724	92	**1.816**	**421**					**2.237**
1990	994	409	**1.403**	**640**	1 470			**1.470**	**3.513**
1991	933	396	**1.329**	**109**	2.248			**2.248**	**3.686**
1992	1.581	630	**2.211**	**38**	218			**218**	**2.467**
1993	1 389	492	**1.881**	**13**	27	1.517	3.358	**4.902**	**6.796**
Totali	**9.836**			**1.221**	**10.447**				**21.504**

(*) Esclusi i contributi riscossi dallo SCAU

LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

La Gestione economico-patrimoniale dell'anno 1993 si riassume in:

- **13.736 mld. di disavanzo economico di esercizio**, quale differenziale di
  246.949 mld. di proventi
  260.685 mld. di oneri;

- **34.934 mld. di deficit patrimoniale netto al 31 dicembre 1993**, quale differenziale di
  153.959 mld. di attività
  188.893 mld. di passività.

Nelle tabelle che seguono si riporta per gli anni dal 1989 al 1993:

- il quadro riassuntivo generale della gestione economico-patrimoniale (Tabella 12);

- il quadro riassuntivo degli aggregati del conto economico che hanno concorso alla determinazione del risultato di esercizio (Tabella 13);

- la situazione patrimoniale generale al 31 dicembre (Tabella 14);

- l'andamento dei risultati economici di esercizio e la situazione patrimoniale netta accertata al 31 dicembre 1993 per le gestioni amministrate e per l'INPS nel suo complesso (Tabelle 15 e 16);

- l'analisi dei risultati economici di esercizio accertati per le singole gestioni aggregati con riferimento a tutte le gestioni previdenziali e alla gestione degli interventi dello stato (Tabella 17).

Tab. 12 - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE GENERALE
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1989	1990	1991	1992	1993
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 1° GENNAIO	3.223	- 6.682	- 15.330	- 16.687	- 21.198
2. DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 9.905	- 8.648	-1.357	- 4.511	- 13.736
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31 DICEMBRE	- 6.682	- 15.330	- 16.687	- 21.198	- 34.934

Tab. 13 - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1989	1990	1991	1992	1993
1. PROVENTI	**202.377**	**221.511**	**242.531**	**256.624**	**246.949**
- Entrate finanziarie di parte corrente	169.357	182.040	198.886	216.221	212.889
- Partite economiche non finanziarie	33.020	39.471	43.645	40.403	34.060
2. ONERI	**212.282**	**230.159**	**243.888**	**261.135**	**260.685**
- Uscite finanziarie di parte corrente	174.471	194.171	204.642	222.104	225.448
- Partite economiche non finanziarie	37.811	35.988	39.246	39.031	35.237
3. DISAVANZO DI ESERCIZIO	***- 9.905***	***- 8.648***	***- 1.357***	***- 4.511***	***- 13.736***

Tab. 14 - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE
SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE AL 31 DICEMBRE

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1989	1990	1991	1992	1993
1. ATTIVITA'	**113.539**	**115.276**	**127.651**	**142.701**	**153.959**
- Disponibilità liquide	28.531	33.674	33.677	38.937	46.042
- Residui attivi	60.836	55.667	65.056	75.120	82.928
- Ratei attivi	18.107	20.361	22.647	21.717	17.781
- Crediti bancari e finanziari	1.763	826	871	803	756
- Rimanenze attive di esercizio	3.276	3.601	3.932	4.368	4.590
- Investimenti mobiliari	701	700	699	706	707
- Immobili	325	359	486	562	558
- Immobilizzazioni tecniche	—	88	283	488	597
2. PASSIVITA'	**120.221**	**130.606**	**144.338**	**163.899**	**188.893**
- Debiti verso la Tesoreria dello Stato	72.535	87.306	105.779	128.018	152.657
- Altri residui passivi	24.175	21.087	15.701	14.860	18.078
- Ratei passivi	12.563	12.998	13.059	10.851	6.477
- Debiti bancari e finanziari	220	281	271	228	220
- Rimanenze passive di esercizio	1.695	2.014	2.022	2.211	2.111
- Fondi di accantonamento vari	3.297	1.371	1.445	1.501	1.691
- Poste rettificative dell'attivo	5.736	5.549	6.061	6.230	7.659
3. NETTO PATRIMONIALE	***- 6.682***	***- 15.330***	***- 16.687***	***- 21.198***	***-34.934***
- Riserve obbligatorie	16.583	18.976	21.395	24.000	26.839
- Disavanzo	*- 23.265*	*- 34.306*	*- 38.082*	*- 45.198*	*- 61.773*

Tab 15 - RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE

(in miliardi di lire)

GESTIONI	RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZIO					SITUAZ. PATRIM. 31.12.93
	1989	1990	1991	1992	1993	
1 Gestioni Comparto Lavoratori dipendenti	5.515	7.208	11.910	7.450	-221	51.268
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	- 9.936	- 10.721	- 9.368	- 14.604	- 21.681	- 93.643
- Gestione prestazioni temporanee	15 451	17.929	21.278	22.054	21.460	144.911
2. Gestione Enti pubblici creditizi (1)	—	—	180	319	330	829
3. Gestione previdenziale C.D.C.M.	- 6.556	- 7.166	- 7.672	- 7.619	- 9.434	- 57.530
4. Gestione previdenziale Artigiani	723	875	1.516	1.770	1.545	7.622
5. Gestione previd.le Esercenti attività commerciali	616	741	1.256	2.005	2.478	7.507
6. Gestioni minori (2)	- 143	- 392	72	- 331	- 529	612
Complesso gestioni previdenziali	155	1.266	7.262	3.594	- 5.831	10.308
7. Gestione degli interventi dello Stato	- 10.060	- 9.914	- 8.619	- 8.105	- 7.905	(3) - 45.242
COMPLESSO GESTIONI	- 9.905	- 8.648	- 1.357	- 4.511	- 13.736	- 34.934

(1) Gestione istituita con effetto dal 1° gennaio 1991 dal decreto legislativo 20 dicembre 1990, n. 357
(2) Nella Tabella che segue è riportata l'analisi delle relative gestioni.
(3) Compresi 639 mld. di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1988 del soppresso Fondo sociale assunto dalla Gestione ai sensi dell'art. 40 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Tab. 16 - RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE - ANALISI GESTIONI MINORI

(in miliardi di lire)

GESTIONI E FONDI	RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZIO					SITUAZ. PATR.
	1989	1990	1991	1992	1 993	31.12.93
FONDI SPECIALI PREVIDENZA SOSTITUTIVI AGO						
- Fondo trasporti	*- 213*	*- 93*	15	*- 202*	*- 262*	*- 342*
- Fondo telefonici	170	126	168	123	50	2.504
- Fondo dazieri	—	—	—	—	—	—
- Fondo elettrici	*- 196*	*- 142*	*- 169*	*- 319*	*- 410*	*- 1.453*
- Fondo volo	99	120	142	156	164	765
FONDI SPECIALI PREVIDENZA INTEGRATIVI AGO						
- Gestione minatori	*- 16*	*- 19*	*- 26*	*- 25*	*- 33*	*- 184*
- Fondo gas	12	5	11	5	10	73
- Fondo esattoriali	125	26	142	137	166	1.138
- Gestione speciale Enti disciolti	—	—	—	—	—	—
- Fondo personale porti Genova e Trieste	—	—	—	—	—	—
GESTIONI PENSIONISTICHE MINORI						
- Fondo iscrizione collettive	3	(.)	(.)	(.)	(.)	5
- Gestione speciale mutualità pensioni alle casalinghe	—	—	—	—	—	—
- Fondo Clero	*- 161*	*- 188*	*- 198*	*- 193*	*- 200*	*- 1.804*
- Assicurazioni facoltative Invalidità e Vecchiaia	17	*- 3*	*- 2*	*- 3*	*- 4*	*- 19*
- Fondi trattamenti previdenziali vari	*- 7*	*- 8*	*- 11*	*- 10*	*- 10*	*- 71*
GESTIONI TRATTAMENTI TEMPORANEI						
Trattamenti disoccupazione frontalieri	—	—	—	—	—	—
Gestione assegni ex Enaoli (1)	24	*- 216*	—	—	—	—
COMPLESSO GESTIONI MINORI	***- 143***	***- 392***	**72**	***- 331***	***- 529***	**612**

(1) Gestione soppressa nell'ambito dell'INPS in quanto le funzioni sono state trasferite ai Comuni - Art. 53 della legge 9 marzo 1989, n. 88
(.) Valore di ordine inferiore a 0,5 mld

Tab. 17 - ANALISI DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO DELL'INPS

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1989	1990	1991	1992	1993
1. GESTIONI PREVIDENZIALI					
- Avanzi di esercizio	17.240	19.822	24.708	26.569	26.203
- Disavanzi di esercizio	*- 10.529*	*- 11.390*	*- 9.774*	*- 15.356*	*- 22.600*
Avanzi netti	**6.711**	**8.432**	**14.934**	**11.213**	**3.603**
- Disavanzi di esercizio Gestione previdenziale C.D.C M.	*- 6.556*	*- 7.166*	*- 7.672*	*- 7.619*	*- 9.434*
Risultati netti delle gestioni previdenziali	**155**	**1.266**	**7.262**	**3.594**	**- 5.831**
2. GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO	***- 10.060***	***- 9.914***	***- 8.619***	***- 8.105***	***- 7.905***
DISAVANZO DI ESERCIZIO DELL'INPS	***- 9.905***	***- 8.648***	***- 1.357***	***- 4.511***	***- 13.736***

L'analisi dei risultati accertati per le singole gestioni e la successiva aggregazione per comparti (cfr. Tabella n. 17) evidenzia che alla formazione del disavanzo economico del 1993 concorrono:

• il disavanzo di 7.905 mld. della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali che fa ascendere, al 31 dicembre 1993, il deficit patrimoniale della gestione a 45.242 mld.;

• il disavanzo di 9.434 mld. della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri che fa attestare, al 31 dicembre 1993, il deficit patrimoniale della gestione a 57.530 mld.

La gestione nel 1993 ha erogato prestazioni per 9.238 mld. che sono risultate coperte soltanto per il 24,5% dai contributi della categoria, pali a 2.260 mld.;

• l'avanzo netto di 3.603 mld. delle altre gestioni previdenziali (somma algebrica di 26.203 mld. di avanzi e di 22.600 mld. di disavanzi) che fa ascendere, al 31 dicembre 1993, l'avanzo patrimoniale netto delle stesse a 67.838 mld.

Nell'ambito delle gestioni previdenziali che hanno chiuso il conto economico dell'esercizio 1993 in attivo si segnalano, in particolare:

• la Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani che presenta un avanzo economico di 1.545 mld. che consolida in 7.622 l'avanzo patrimoniale netto alla fine del 1993;

• la Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali il cui avanzo di esercizio di 2.478 mld. ha consolidato in 7.507 mld. l'avanzo patrimoniale netto al 31 dicembre 1993;

• la Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti creditizi che presenta un avanzo netto di esercizio di 330 mld. e una situazione patrimoniale netta attiva per 829 mld.

Sempre nell'ambito delle gestioni previdenziali, oltre alla situazione delineata per la gestione dei coltivatori diretti coloni e mezzadri per alcuni fondi si sono verificate situazioni di squilibrio. Si tratta:

• del comparto dei fondi lavoratori dipendenti che presenta un disavanzo economico netto di 221 mld. atteso che il disavanzo di 21.681 mld. del Fondo pensioni lavoratori dipendenti ha trovato quasi integrale compensazione nell'avanzo di 21.460 mld. della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti.

Al 31 dicembre 1993 il comparto evidenzia una situazione patrimoniale netta attiva per 51.268 mld. quale somma algebrica di 144.911 mld. di avanzo patrimoniale della Gestione prestazioni temporanee e di 93.643 mld. di disavanzo patrimoniale netto del Fondo pensioni lavoratori dipendenti;

• del Fondo di previdenza per il personale addeffo ai pubblici servizi di trasporto il cui disavanzo di esercizio di 262 mld. ha consolidato in 342 mld. il passivo patlimoniale netto alla fine del 1993. Alla stessa data il Fondo presenta una esposizione debitoria in conto corrente verso l'Inps di 562 mld.;

• del Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private che presenta un disavanzo di esercizio di 410 mld. e una situazione patrimoniale netta passiva per 1.453 mld. Al 31 dicembre 1993 il Fondo presenta una esposizione debitoria in conto corrente verso l'Inps di 1.901 mld.;

• della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere che evidenzia un disavanzo economico di esercizio di 33 mld. e una situazione patrimoniale netta passiva, al 31 dicembre 1993, di 184 mld. connessa soprattutto al critico rapporto iscritti/pensionati pari a 0,34 e all'insignificante grado di copertura del gettito contributo della categoria (6% nel 1993) rispetto agli oneri;

• del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica il cui conto economico si è chiuso con un disavanzo di 200 mld. che ha consolidato in 1.804 il disavanzo patrimoniale alla fine dell'anno stesso. Nel 1993 il grado di copertura del gettito contributivo, rispetto alla spesa per prestazioni, è risultato del 26,4% e pertanto del tutto inadeguato alle esigenze finanziarie della gestione. Alla fine del 1993 il Fondo presenta una esposizione debitoria in conto corrente verso l'Inps di 788 mld.;

• dell'Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia che presenta un disavanzo di esercizio di 4 mld. e una situazione patrimoniale netta passiva, alla fine del 1993, per 19 mld., interamente riferibili alla gestione delle iscrizioni ordinarie rendite vitalizie.

Si evidenzia ancora una volta l'antieconomicità della gestione in conseguenza dell'ammontare delle spese di amministrazione (3 miliardi nel 1993) rispetto al gettito contributivo (14 milioni nel 1993) con una conseguente accentuazione della situazione di squilibrio della gestione stessa.

Tale situazione, connessa principalmente allo scarsissimo interesse che suscita l'assicurazione facoltativa, superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale, è stata ripetutamente segnalata al Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

• dei Fondi per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari il cui conto economico si è chiuso con un disavanzo di 10 mld.

Al 31 dicembre 1993 la situazione patrimoniale netta presenta un passivo di 71 mld. riferito per:

42 mld. al Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'Incis;

16 mld. al Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'Ises;

13 mld. al Fondo di previdenza per il personale di ruolo dello Iacp di Genova.

In relazione alla situazione sopra delineata va ricordato che l'Istituto è tuttora in attesa di conoscere il parere dell'vvocatura generale dello Stato per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratti del parastato agli ex dipendenti dell'Incis e dell'Ises ed in attesa dell'emissione del prvvedimento legislativo per la copertura finanziaria degli oneri trasferiti relativamente al Fondo di previdenza per il personale di ruolo dello Iacp di Genova;

• della Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe che anche nel 1993 ha evidenziato una forte sperequazione tra entrate per contributi (30 milioni) e spese di amministrazione (454 milioni).

Tale situazione, indicativa dell'antieconomicità della gestione, è connessa alla necessità di assicurare il funzionamento della gestione stessa.

Come più volte segnalato l'assicurazione ha incontrato scarso favore presse le casalinghe per cui si rende necessario che, nelle sedi competenti, venga valutata l'opportunità dell'adozione di iniziative finalizzate alla ristrutturazione o modifica dell'assicurazione stessa per renderla più aderente alle esigenze dei soggetti destintari ovvero alla soppressione dell'assicurazione stessa;

• della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici integrativi dell'Assicurazione generale obbligatoria a favore dei dipendenti degli enti disciolti, costituita in seno all'Inps in data 1° luglio 1981, per la quale si segnala ancora una volta la grave situazione di squilibrio economico e finanziario.

Il conto economico dell'esercizio 1993 si riassume in 243 mld. di uscite, di cui 175 mld. per prestazioni, e in 21 mld di entrate.

Nell'arco di tempo dal 1981 al 1993 a fronte di 1.555 mld. di uscite - di cui 1.229 mld. di rate di pensioni - sono state acquisite dalla Gestione risorse per appena 385 mld. di cui 272 mld. per versamenti da parte dei Commissari liquidatori degli Enti e, successivamente dall'Ufficio liquidazioni Enti del Ministero del tesoro in conto

dei valori capitali.

Conseguentemente per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che nel tempo hanno concorso alla formazione del debito dell'Inps per anticipazioni della Tesoreria dello Stato.

Considerata la situazione suddetta si rende necessario - in attesa che si pervenga alla definizione del problema, più volte sollecitato, dei valori capitali al fine di garantire i mezzi finanziari occorrenti a conseguire l'equilibrio tecnico-finanziario della gestione - che venga ripianata l'esposizione debitoria della gestione stessa per le anticipazioni ricevute che, al 31 dicembre 1993, hanno raggiunto l'ammontare di 1.166 mld.

A completamento della sintetica presentazione dei risultati della gestione dell'Istituto dell'anno 1993 si ritiene utile fornire, nelle tabelle che seguono, con riferimento alle principali gestioni pensionistiche amministrate:

- il numero, l'importo annuo complessivo e l'importo medio annuo delle pensioni liquidate negli anni 1991, 1992 e 1993 (Tabella 18);

- l'analisi per categoria delle pensioni liquidate nel 1993 (Tabella 19);

- il numero, l'importo annuo complessivo e l'importo medio annuo delle pensioni vigenti alla fine degli anni 1991, 1992 e 1993 (Tabella 20);

- l'analisi per categoria delle pensioni vigenti alla fine del 1993 (Tabella 21):

- il numero degli iscritti e delle pensioni vigenti al 31 dicembre 1993 e il relativo rapporto iscritti/pensioni e il grado di copertura dei contributi rispetto all'onere per prestazioni dell'anno 1993 (Tabella 22).

Tab. 18 - PENSIONI LIQUIDATE DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE AMMINISTRATE

IMPORTO, IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO E IMPORTO MEDIO ANNUO

GESTIONI E FONDI	NUMERO DELLE PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO			IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (in miliardi di lire)			IMPORTO MEDIO ANNUO (in migliaia di lire)		
	1991	1992	1993	1991	1992	1993	1991	1992	1993
FPLD	519.631	541.304	483.880	5.590	6.725	5.628	10.757	12.425	11.631
C.D.C.M.	191.820	184.849	170.245	593	1.053	1.196	3.090	5.695	7.026
ARTIGIANI	57.555	74.881	67.660	354	700	623	6.153	9.355	9.215
COMMERCIANTI	52.788	61.971	60.356	293	490	472	5.544	7.907	7.820
FONDO TRASPORTI	7.179	6.324	7.009	150	165	197	20.888	26.042	28.047
FONDO TELEFONICI	1.889	1.798	2.995	54	56	102	28.545	31.004	34.154
FONDO EX DAZIERI	452	515	374	8	10	7	18.297	19.885	19.306
FONDO ELETTRICI	4.801	4.778	3.745	138	144	112	28.788	30.116	30.036
FONDO VOLO	131	155	211	5	6	10	34.446	36.127	47.716
GESTIONE MINATORI	383	556	455	6	10	8	14.616	17.725	16.733
FONDO GAS	259	293	215	5	7	5	20.635	24.877	23.796
FONDO ESATTORIALI	484	392	411	13	12	12	26.952	29.383	29.072
FONDO CLERO	955	759	1.164	8	7	11	8.508	9.185	9.449
Totale	**838.327**	**878.575**	**798.720**	**7.217**	**9.385**	**8.383**	**8.609**	**10.682**	**10.496**
PENSIONI SOCIALI (1)	65.402	71.546	68.817	267	307	301	4.085	4.294	4.374
COMPLESSO	**903.729**	**950.121**	**867.537**	**7.484**	**9.692**	**8.684**	**8.280**	**10.201**	**10.010**

(1) Compresi gli assegni vitalizi

Tab. 19 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEL 1993 DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE AMMINISTRATE

NUMERO, IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO E IMPORTO MEDIO ANNUO

GESTIONI E FONDI	NUMERO DELLE PENSIONI				IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (miliardi di lire)				IMPORTO MEDIO ANNUO (migliaia di lire)			
	Comp.	Vecc.	Inval.	Super.	Comp.	Vecc.	Inval.	Super.	Comp.	Vecc.	Inval.	Super.
F.P.L.D.	483.880	286.597	43.609	153 674	5.628	3.918	478	1.232	11.631	13.673	10.952	8.016
C.D.C.M.	170.245	118.503	9.796	41.946	1 196	1.036	64	96	7.026	8.747	6.495	2.287
ARTIGIANI	67 660	42.094	10.631	14.935	623	448	90	85	9.215	10.633	8.510	5.720
COMMERC.	60 356	38.852	8.100	13.404	472	344	63	65	7.820	8.859	7.779	4.830
TRASPORTI	7.009	4.609	415	1.985	197	154	12	31	28.047	33.439	27.733	15.592
TELEFONICI	2.995	2.412	123	460	102	91	3	8	34 154	37.635	24.860	18.388
EX DAZIERI	374	176	—	198	7	5	—	2	19.306	27.511	—	12.013
ELETTRICI	3.745	2.295	168	1 282	112	84	5	23	30.036	36.685	30.316	18.097
VOLO	211	171	15	25	10	9	( )	1	47.716	50.629	25.588	41.087
MINATORI	455	253	—	202	8	6	—	2	16.733	21.409	—	10.877
GAS	215	80	5	130	5	3	(.)	2	23.796	37.048	22.806	15.679
ESATTORIALI	411	180	16	215	12	7	1	4	29.072	40.913	35.913	18.648
CLERO	1.164	1.089	57	18	11	10	1	(.)	9.448	9.517	9.029	6.667
Totale	**798.720**	**497.311**	**72.935**	**228.474**	**8.383**	**6.115**	**717**	**1.551**	**10.496**	**12.296**	**9.831**	**6.789**
PENS.SOC LI (1)	68.817	68.817	—	—	301	301	—	—	4.374	4.374	—	—
COMPLESSO	**867.537**	**566.128**	**72.935**	**228.474**	**8.684**	**6.416**	**717**	**1.551**	**10.010**	**11.333**	**9.831**	**6.789**

(1) Compresi gli assegni vitalizi
( ) Valore di ordine inferiore a 0,5 mld.

- Tab. 20 - PENSIONI VIGENTI A FINE ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE AMMINISTRATE

IMPORTO, IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO E IMPORTO MEDIO ANNUO

GESTIONI E FONDI	NUMERO DELLE PENSIONI VIGENTI A FINE ANNO			IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (in miliardi di lire)			IMPORTO MEDIO ANNUO (in migliaia di lire)		
	1991	1992	1993	1991	1992	1993	1991	1992	1993
F.P L.D.	9.780.557	10.005.471	10.141.526	101.156	108.743	115.553	10.343	10.868	11.394
C.D.C.M.	1.941.029	1.993 813	2.037.781	12.510	13.395	14.108	6.445	6.718	6.923
ARTIGIANI	743.724	787 432	815.966	5.018	5.643	6 239	6.747	7.167	7.646
COMMERCIANTI	718.378	755.197	780.547	4.526	4.947	5.405	6.300	6.551	6.924
FONDO TRASPORTI	101.528	106.209	107.352	2.094	2.416	2.579	20.629	22.750	24.022
FONDO TELEFONICI	25.333	26.906	29.332	627	720	839	24.744	26.749	28.619
FONDO EX DAZIERI	10.940	11 031	10.926	196	212	219	17.930	19.195	20.065
FONDO ELETTRICI	66.415	68 686	69.915	1.605	1.771	1.900	24.164	25 786	27.170
FONDO VOLO	1.824	1.974	2.162	61	69	81	33.181	34.950	37.752
GESTIONE MINATORI	9.633	9.779	9.745	149	162	169	15.472	16.552	17.378
FONDO GAS	6 516	6 556	6.464	128	136	142	19.574	20.801	22.001
FONDO ESATTORIALI	11.350	11 249	11.102	258	273	287	22.757	24.253	25.879
FONDO CLERO	14.650	15 024	15.287	121	129	137	8.292	8.590	8.958
Totale	**13.431.877**	**13.799.327**	**14.038.105**	**128.449**	**138.616**	**147.658**	**9.563**	**10.045**	**10.518**
PENSIONI SOCIALI (1)	750 455	755 408	750.658	3.478	3.545	3.539	4.634	4.693	4.715
COMPLESSO	**14.182.332**	**14.554.735**	**14.788.763**	**131.927**	**142.161**	**151.197**	**9.302**	**9.767**	**10.224**

Tab. 21 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DEL 1993 DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE AMMINISTRATE

NUMERO, IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO E IMPORTO MEDIO ANNUO

GESTIONI E FONDI	NUMERO DELLE PENSIONI				IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (miliardi di lire)				IMPORTO MEDIO ANNUO (migliaia di lire)			
	Comp	Vecc.	Inval.	Super.	Comp.	Vecc.	Inval.	Super.	Comp.	Vecc.	Inval.	Super.
F.P.L.D.	10.141 526	5.049 663	2.398.335	2.693.528	115.553	70.104	23.679	21.770	11.394	13.883	9.873	8.082
C.D.C.M.	2.037.781	633.386	1.011.707	392.688	14.108	5.344	7.778	986	6.923	8.437	7.689	2.510
ARTIGIANI	815 966	310.017	295.969	209.980	6.239	2.917	2.245	1.077	7.646	9.410	7.585	5.128
COMMERC.	780 547	373.476	229.860	177.211	5.405	3.013	1.668	724	6.924	8.066	7.255	4.088
TRASPORTI	107 352	59 253	9.792	38.307	2.579	1.775	231	573	24.022	29.963	23 581	14.945
TELEFONICI	29.332	20.649	1.944	6.739	839	688	41	110	28.619	33.303	21.204	16.407
EX DAZIERI	10.926	5 987	165	4 774	219	151	3	65	20 065	25.156	18.308	13.741
ELETTRICI	69.915	43.363	2.312	24.240	1.900	1.405	60	435	27.170	32.412	25.843	17.920
VOLO	2 162	1.576	249	337	81	63	7	11	37.752	40 019	29.575	33.191
MINATORI	9 745	6 458	—	3.287	169	130	—	39	17.378	20.099	—	12.034
GAS	6 464	3.180	383	2 901	142	90	9	43	22.001	28 359	23.261	14.865
ESATTORIALI	11.102	5.698	511	4.893	287	193	13	81	25.879	33 889	24.688	16.674
CLERO	15.287	12.863	2 247	177	137	117	19	1	8.958	9.097	8.329	6.822
Totale	**14.038.105**	**6.525.569**	**3.953.474**	**3.559.062**	**147.658**	**85.990**	**35.753**	**25.915**	**10.518**	**13.177**	**9.043**	**7.281**
PENS.SOC LI (1)	750.658	750.658	—	—	3.539	3 539	—	—	4.715	4.715	—	—
COMPLESSO	**14.788.763**	**7.276.227**	**3.953.474**	**3.559.062**	**151.197**	**89.529**	**35.753**	**25.915**	**10.224**	**12.304**	**9.043**	**7.281**

(1) Compresi gli assegni vitalizi.

Tab. 22 - RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONI E GRADO DI COPERTURA DEI CONTRIBUTI RISPETTO ALL'ONERE PER PRESTAZIONI NELL'ANNO 1993 DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI	RAPPORTO ISCRITTI / PENSIONI			GRADO DI COPERTURA PRESTAZIONI		
	Numero degli iscritti	Numero delle pensioni	Rapporto iscritti / pensioni	Gettito contributivo (milioni di lire)	Onere prestazioni (milioni di lire)	Grado di copertura prestazioni
F P L D	11.250.000	10.141.526	1,11	68.914.192	99.206.145	69,5 %
C D C M	893.185	2.037.781	0,44	2.260.396	9.238.177	24,5 %
ARTIGIANI	1.798.365	815.966	2,20	6.745.596	5.374.048	125,5%
COMMERCIANTI	1.655.435	780.547	2,12	6.527.164	4.461.504	146,3%
FONDO TRASPORTI	133.443	107.352	1,24	2.108.785	2.413.046	87,4%
FONDO TELEFONICI	103.129	29.332	3,52	778.367	800.576	97,2%
FONDO EX DAZIERI	3.500	10.926	0,32	48.007	229.473	20,9%
FONDO ELETTRICI	107.000	69.915	1,53	1.512.514	1.809.493	83,6%
FONDO VOLO	8.256	2.162	3,82	298.372	162.912	183,1%
GESTIONE MINATORI	3 340	9.745	0,34	3.515	58.677	6,0%
FONDO GAS	12.800	6.464	1,98	17.624	9.811	179,6%
FONDO ESATTORIALI	13.000	11.102	1,17	156.308	42.147	370,8%
FONDO CLERO	23.400	15.287	1,53	33.130	125.281	26,4%

LE MODALITA' DI ESPOSIZIONE DEI VALORI E DEFINIZIONE DEI DATI DI BILANCIO

Prima di procedere all'illustrazione e al commento analitico degli aggregati e delle risultanze della gestione finanziaria - di competenza e di cassa - e della gestione economico-patrimoniale dell'anno 1993, si ritiene utile riassumere i criteri guida seguiti per l'impostazione e la struttura formale del bilancio.

1. SCHEMI E CRITERI GENERALI DI CLASSIFICAZIONE

I rendiconti sono stati predisposti in conformità alle norme del vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 19 del 25 maggio 1990 e successive modificazioni.

Tn particolare i bilanci sono stati redatti secondo gli schemi ed i criteri generali di classificazione previsti dal predetto regolamento che, al fine di consentire il consolidamento delle operazioni interessanti il settore pubblico allargato, ha sostanzialmente recepito quelli previsti dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 696/1979.

2. RILEVAZIONE CONTABILE ED EVIDENZIAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DI PERTINENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, - e successive modificazioni ed integrazioni introdotte con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 - ha dettato norme in ordine all'attribuzione, a decorrere dal 1° gennaio 1993, alle regioni e alle province autonome dei contributi per il finanziamento delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale.

L'attività dell'Istituto in materia di accertamento e riscossione dei contributi per il finanziamento delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale ha subito notevoli modificazioni, a partire dal 1993, per gli aspetti che riguardano:

- la riscossione della contribuzione
- il versamento alle regioni e province autonome
- la regolazione finanziaria del saldo annuale
- la rendicontazione trimestrale e annuale.

La regolazione dei rapporti finanziari con le singole regioni e province

autonome avviene sulla base delle risultanze del bilancio consuntivo dell'Istituto approvato nei termini di legge.

L'articolo 11 del decreto legislativo 502/1992 prevede l'invio alle regioni e province autonome di:

• rendiconti trimestrali dei contributi riscossi e versati;

• rendiconti annuali, da trasmettere entro trenta giorni dalla data di approvazione del bilancio consuntivo dellIstituto, delle riscossioni e dei versamenti eseguiti corredati dalle informazioni relative al numero dei soggetti e alle correlate basi imponibili.

Per la rilevazione dei fatti amministrativi è stata pertanto istituita, con effetto dal 1993, la "Gestione per la riscossione dei contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502".

Nell'ambito di tale gestione contabile sono state istituite:

• distinte contabilità separate intestate alle singole regioni o province autonome interessate cui competono i contributi di che trattasi;

• una ulteriore contabilità separata per la rilevazione dei fatti di gestione non immediatamente attribuibili alle suddette regioni e province autonome e con funzioni di riepilogo ai fini della formazione del relativo bilancio.

3. OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE E DI SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI SALDI DELLE DENUNCE CONTRIBUTIVE A CONGUAGLIO

Per quanto concerne le operazioni di acquisizione e di specificazione dei saldi delle denunce-rendiconto presentate dalle aziende che operano con il sistema del conguaglio (modelli DM 10) nell'anno 1993 si è registrato un ulteriore miglioramento rispetto ai risultati conseguiti negli ultimi anni.

Nel 1993, infatti a fronte di 105.635 mld. di saldi accertati nell'anno sono stati ripartiti 104.801 mld. di saldi pari al 99,2%.

Per la ripartizione prvvisoria dei saldi rimasti da specificare - 834 mld. pari allo 0,8% dei saldi accertati - in attuazione del disposto dell'art. 49 del Regolamento di contabilità, si precisa che, come per gli anni precedenti, è stata adottata una apposita metodologia che ha consentito di stabilire validi ed affinati coefficienti per la scomposizione tra contributi e prestazioni afferenti le diverse gestioni.

Tab. 21 - SALDI DEI MODELLI DM10 ACCERTATI E RIPARTITI

(importi in miliardi di lire)

Anno	Saldi accertati nell'anno	Saldi ripartiti nell'anno	% saldi ripartiti rispetto a saldi accertati
1989	84.223	79.638	94,6 %
1990	96.286	94.677	98,3 %
1991	109.876	108.229	98,5 %
1992	118.821	116.995	98,5 %
1993	105.635	104.801	99,2 %

4. OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE E DI SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI PAGAMENTI RELATIVI A RATE DI PENSIONI

Nell'anno 1993 a fronte di un importo di 156.005 mld. pagato per rate di pensioni è stato specificato un importo di 88.432 mld., corrispondente ad una percentuale del 56,7%.

Per gli importi pagati rimasti da specificare a fine esercizio, l'attribuzione ai bilanci delle gestioni pensionistiche interessate è stata effettuata, in via prvvisoria, operando sulla base delle competenze pensionistiche annue di ciascuna gestione, tenendo conto della circostanza che l'emesso è gestito dall'Istituto per cui la predetta attribuzione è da ritenersi oltremodo corretta.

Tab. 22 - RATE DI PENSIONI PAGATE E SPECIFICATE

Anno	Importo delle rate pagate	Importo delle rate pagate	% rate specificate rispetto alle rate pagate
1989	109.205	81.522	74,6 %
1990	122.572	88.887	72,5 %
1991	133.516	100.165	75,0 %
1992	150.365	89.300	59,4 %
1993	156.005	88.432	56,7 %

5. PARTITE CONSIDERATE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA COMPETENZA ECONOMICA DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI

Per la determinazione della competenza economica dei contributi dei datori di lavoro e/o degli iscritti - con esclusione dei contributi riscossi per conto del Servizio sanitario nazionale (di pertinenza dello stato e delle Regioni e province autonome) e dello stato (contributi ex Enaoli, ex Gescal Asili nido, Fondo di rotazione e Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali) - e delle prestazioni istituzionali si è provveduto ad integrare la competenza finanziaria con l'iscrizione di partite economicamente pertinenti all'esercizio 1993 la cui manifestazione finanziaria, tuttavia, si verificherà nell'esercizio successivo.

In particolare per i contributi sono stati iscritti i ratei attivi finali il cui importo è stato determinato sulla base dei contributi relativi a periodi contributivi fino al 31 dicembre 1993 contenuti in denunce pervenute all'Istituto nel 1994.

Per le prestazioni istituzionali sono stati iscritti i ratei passivi finali il cui importo è stato determinato sulla base delle domande accoglibili giacenti alla data del 31 dicembre 1993 ovvero delle prestazioni conguagliate dai datori di lavoro con i contributi relativi a periodi fino al 31 dicembre 1993 contenute in denunce pervenute nel 1994.

Per quanto riguarda infine l'onere per rate di pensioni si è provveduto a rideterminare il carico pensionistico dell'anno con l'iscrizione in bilancio di apposito risconto attivo finale pari all'ammontare delle rate di pensione relative al mese di gennaio 1994 che, per le categorie di pensione in pagamento nei mesi pari, sono state erogate nel mese di dicembre 1993.

6. SVALUTAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI

Le quote di svalutazione sono di norma computate sul valore nominale dei crediti contributivi - esclusi quelli riscossi per conto dello stato da trasferire allo stesso e per conto del Servizio sanitario nazionale da trasferire allo stato e alle regioni e province autonome - vantati dall'Ente nei confronti delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto, degli artigiani, degli esercenti attività commerciali e degli iscritti al Fondo di previdenza del Clero in relazione al grado di esigibilità degli stessi in modo che la consistenza del Fondo svalutazione crediti dopo le assegnazioni dell'anno, e tenuto conto dei prelievi effettuati nell'anno stesso, esprima la presunta quota di inesigibilità.

Per quanto riguarda i crediti contributivi vantati nei confronti delle aziende tenute

alla presentazione delle denunce rendiconto, nell'anno 1993 si è ritenuto di assegnare al Fondo svalutazione crediti una quota di 860 mld. in modo che la consistenza del Fondo stesso al 31 dicembre 1993, pari a 5.338 mld., esprima lo stesso presunto grado di inesigibilità dei crediti in sofferenza (42,3%) rilevato in occasione dell'ultima indagine esperita sulla realizzabilità dei crediti stessi. Tale criterio è stato adottato nelle more del completamento delle operazioni di acquisizione e sistemazione contabile delle pratiche di condono previdenziale.

Per i crediti vantati nei confronti degli artigiani e degli esercenti attività commerciali la svalutazione dello anno è stata effettuata per lo stesso importo prelevato dal Fondo a copertura dei crediti eliminati a seguito di cancellazioni accertate nel 1993.

Al 31 dicembre 1993 il Fondo svalutazione crediti presenta, in valore assoluto, la stessa consistenza riferita al 31 dicembre 1989: 603 mld. per gli artigiani e 443 mld. per gli esercenti attività commerciali, atteso il persistere delle condizioni di fluidità connesse sia ai rapporti ancora in atto con i Concessionari della riscossione delle imposte per le riscossioni da ex Esattorie sia alle richieste da condono da definire.

Ove si faccia riferimento al valore nominale dei crediti contributivi vantati alla fine del 1993 dalle Gestioni previdenziali, nei confronti degli artigiani e degli esercenti attività commerciali la consistenza del fondo svalutazione è pari rispettivamente, al 22,6% e al 24,5%.

Per i crediti vantati nei confronti degli iscritti al Fondo di previdenza del clero la quota di svalutazione dell'anno è stata computata in modo che la consistenza del relativo fondo svalutazione, al 31 dicembre 1993, esprima il presunto grado di inesigibilità del valore nominale dei crediti stessi.

Tab. 23 - CREDITI CONTRIBUTIVI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI AL 31 DICEMBRE 1993

(in miliardi di lire)

Tipologia crediti	Crediti contributivi			Fondo svalutazione	
	Complesso	Crediti non sottoposti svalutazione	Crediti sottoposti svalutazione	Consistenza del fondo	% di svalutazione crediti
ACCERTATI DA INPS					
- Saldi attivi DM	15.709	3.358	12.351	5.338	43,2 %
- Artigiani	2.734	69	2.665	603	22,6 %
- Commercianti	1.845	39	1.806	443	24,5 %
- Clero	32	—	32	17	53,8 %
Totale	**20.320**	**3.466**	**16.854**	**6.401**	**38,0 %**
- SSN - Regioni	156	156	—	—	—
- Valori capitali L.336/70	454	454	—	—	—
- Pensionamenti anticipati	1.856	1.856	—	—	—
- Altri crediti	216	216	—	—	—
Totale	**23.022**	**5.992**	**16.854**	**6.401**	**38,0%**
ACCERTATI DA SCAU					
- Aziende agricole	2 164	2.164	—	—	—
- C.D.C.M.	1.688	1.688	—	—	—
Totale	3.852	3.852	—	—	—
Totale generale	**26.854**	**9.844**	**16.854**	**6.401**	**38,0%**

7. SVALUTAZIONE DEI CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

Le assegnazioni dell'anno sono state computate - tenuto conto dei prelievi effettuati - sulla base delle valutazioni condotte in relazione al grado di inesigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.

8. ASSEGNAZIONE AI FONDI LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITA' DI ANZIANITA'

Le assegnazioni sono state quantificate in modo che la consistenza dei relativi fondi (del personale, dei medici con incarico a capitolato e dei portieri e pulitori degli stabili da reddito) corrisponda al 100% degli oneri maturati alla fine del 1993.

9. ASSEGNAZIONI ALLE RISERVE TECNICHE

Hanno riguardato l'assegnazione dell'anno ai Fondi di copertura delle pensioni,

ai Fondi di copertura degli oneri conseguenti all'applicazione delle leggi 336/1970 e 824/1971 e ad altri specifici fondi.

La relativa valutazione, come per i prelievi, è avvenuta in conformità alle disposizioni di legge o regolamentari riguardanti i singoli fondi e gestioni.

10. ASSEGNAZIONE AL FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI

Le quote d'ammortamento dell'anno 1993 sono state computate secondo i criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS".

11. ASSEGNAZIONE AL FONDO AMMORTAMENTO MOBILI

L'importo iscritto per il titolo di cui trattasi è la risultante delle quote di ammortamento applicate sui cespiti da ammortizzare nelle misure previste dal vigente "Regolamento per la tenuta degli inventari dell'INPS".

12. ASSEGNAZIONE AL FONDO OSCILLAZIONE TITOLI

Anche per l'assegnazione in parola sono stati applicati i criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS".

RELAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE

PARTE PRIMA

GESTIONE FINANZIARIA
GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

PARTE PRIMA

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

- Gestione finanziaria di competenza
- Gestione finanziaria di cassa

CONTO ECONOMICO GENERALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(Art. 20, IV comma, della legge 9.3. 1989, n. 88 e art. 31 DPR. 18.12.1979, n. 696)

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

Per consentire una valutazione immediata delle risultanze della Gestione finanziaria dell'anno 1993, si riporta il quadro completo della gestione stessa con l'indicazione dei coefficienti di realizzazione delle riscossioni e dei pagamenti rispetto ai flussi potenziali rappresentati:

- per le entrate:
  dai residui al 1^ gennaio più gli accertamenti dell'anno;

- per le uscite:
  dai residui al 1^ gennaio più gli impegni dell'anno.

Nei quadri successivi viene evidenziato, distintamente per la gestione di competenza e per quella di cassa, il raffronto tra le risultanze definitive per l'anno 1992, le previsioni originarie e aggiornate 1993 con i dati definitivi 1993.

Le previsioni originarie sono state approvate dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 37 in data 18 dicembre 1992; le previsioni aggiornate sono state approvate con determinazione del Commissario straordinario n. 732 in data 25 novembre 1993.

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

(in miliardi di lire)

ENTRATE	RESIDUI INIZIALI (a)	ACCERTAMENTI	MASSA ACQUISIBILE	RISCOSSIONI	COEFF. REALIZZO	RESIDUI AL 31.12.93
T.1 Entrate contributive	24.079	160.440	184.519	157.665	85.4	26.854
T.2 Trasferimenti attivi	49.121	47.114	96.235	42.971	44.7	53.264
T.3 Altre entrate correnti	1.671	5.335	7.006	4.262	60 8	2.744
ENTRATE CORRENTI .	**74.871**	**212.889**	**287.760**	**204.898**	**71.2**	**82.862**
T.4 Alienazione di beni patrimon. e riscos. crediti	8	247	255	247	96.9	8
T.7 Partite di giro	45	13.327	13.372	13.314	99.6	58
ENTRATE FINALI	**74.924**	**226.463**	**301.387**	**218.459**	**72.5**	**82.928**
T.5 Entrate derivanti da trasfer. in conto capitale	—	(.)	—	(.)	...	—
T.6 Accensione di prestiti	—	24.761	24.761	24.761	100.0	—
TOTALE DELLE ENTRATE ...	**74.924**	**251.224**	**326.148**	**243.220**	**74.6**	**82.928**

SPESE	RESIDUI INIZIALI (a)	IMPEGNI	MASSA SPENDIBILE	PAGAMENTI	COEFF. REALIZZO	RESIDUI AL 31.12 93
T.1 Prestazioni istituzionali	4.996	174.286	179 282	173.613	96.8	5.669
T.1 Trasferimenti passivi	5 993	36.124	42.117	34.298	81.4	7.819
T.1 Altre spese correnti	1 907	15.038	16.945	14.588	86.1	2.357
SPESE CORRENTI . ..	**12.896**	**225.448**	**238.344**	**222.499**	**93.4**	**15.845**
T.2 Spese in conto capitale	331	381	712	416	58.4	296
T.4 Partite di giro	1 681	13.327	15.008	13.071	87 1	1 937
SPESE FINALI	**14.908**	**239.156**	**254.064**	**235.986**	**92.9**	**18.078**
T.3. Estinzione di mutui e anticipazioni	128 018	24.768	152.786	129	0.1	152.657
TOTALE DELLE SPESE	**142.926**	**263.924**	**406.850**	**236.115**	**58.0**	**170.735**

(a) Tengono conto delle eliminazioni apportate con determinazione n.4177 in data 30 giugno 1994 del Commissario straordinario.

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

I movimenti finanziari di competenza dell'anno 1993 si riassumono in 251.224 mld. di entrate accertate e in 263.924 mld. di spese impegnate con un disavanzo complessivo di 12.700 mld.

Le operazioni finali si sono consolidate in 226.463 mld. di entrate e in 239.156 mld. di spese, con un saldo netto da finanziare di 12.693 mld.

Le partite di parte corrente si sono cifrate in 212.889 mld. di entrate e in 225.448 mld. di spese con un conseguente differenziale negativo di 12.559 mld.

Quanto agli altri movimenti, le operazioni relative alle "Accensioni di prestiti" e "Estinzioni di mutui ed anticipazioni" iscritte per 24.761 mld. in entrata e per 24.768 mld. in uscita, si riferiscono quasi interamente (24.640 mld.) ai movimenti relativi alle anticipazioni richieste alla Tesoreria dello Stato per la copertura del differenziale di cassa ed al relativo impegno formale di restituzione.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VALORI PERCENTUALI	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU	
					REND. 92	PREV. OR.
ENTRATE						
T.1 Entrate contributive	162.125	161.364	156.326	160.440	*-1,0*	*-0,6*
T.2 Trasferimenti attivi	51.082	44.332	46.084	47.114	*-7,8*	6,3
T.3 Altre entrate correnti	3.014	3.051	3.745	5 335	77,0	74,9
ENTRATE CORRENTI	**216.221**	**208.747**	**206.155**	**212.889**	***-1,5***	**2,0**
T.4 Alienazione di beni patrimon. e riscos. crediti	1.063	437	270	247	-76,8	*-43,5*
T.7 Partite di giro	12.003	13.532	13.130	13,327	11,0	*-1,5*
ENTRATE FINALI	**229.287**	**222.716**	**219.555**	**226.463**	***-1,2***	**1,7**
T.5 Entrate derivanti da trasfer. in conto capitale	(.)	(.)	(.)	(.)	...	...
T.6 Accensione di prestiti (a) ...	22.664	17.576	19.763	24.761	9,3	40,9
TOTALE DELLE ENTRATE	**251.,951**	**240.292**	**239.318**	**251.224**	***-0,3***	**4,5**
SPESE						
T.1 Prestazioni istituzionali	166.032	171.487	173.465	174.286	5,0	1,6
T.1 Trasferimenti passivi	42.039	37.346	36.159	36.124	*-14,1*	*-3,3*
T.1 Altre spese correnti	14.033	14.145	13.957	15 038	7,2	6,3
SPESE CORRENTI	**222.104**	**222.978**	**223.581**	**225.448**	**1,5**	**1,1**
T.2 Spese *in conto capitale*	1 542	799	604	381	-75,3	-52,3
T.4 Partite di giro	12.003	13.532	13.130	13.327	11,0	*-1,5*
SPESE FINALI	**235.649**	**237.309**	**237.315**	**239.156**	**1,5**	**0,8**
T.3. Estinzione di mutui e anticipazioni	22.708	17.576	19.763	24.768	9,1	40,9
TOTALE DELLE SPESE ..	**258.357**	**254.885**	**257.078**	**263.924**	**2,2**	**3,5**
SALDI						
1. Disavanzo di parte corrente	*-5.883*	*-14.231*	*-17.426*	*-12.559*		
2 Saldo netto da finanziare	*-6.362*	*-14.593*	*-17.760*	*-12.693*		
3. Differenziale sul complesso ..	*-6.406*	*-14.593*	*-17 760*	*-12.700*		

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

....Non valutabile o non significativa.

(a) Di cui 17.576 mld. (previsioni originarie), 19.463 mld (previsioni aggiornate) e 24.639 mld. (rendiconto 1993) di anticipazioni della Tesoreria dello Stato.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - ENTRATE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VALORI PERCENTUALI	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU	
					REND. 92	PREV. OR.
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
Cat. 1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	158.270	159.792	154 291	157.885	-0,2	-1,2
Cat. 2 Quote di partecipazione degli iscritti	3.855	1.572	2.035	2.555	-33,7	62,5
Totale titolo I	**162.125**	**161.364**	**156.326**	**160.440**	**-1,0**	**-0,6**
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
Cat. 3 Trasferimenti da parte dello Stato	49.590	43.211	45.120	46.008	-7,2	6,5
Cat. 4 Trasferimenti da parte delle Regioni	123	131	125	130	5,7	0,8
Cat. 6 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	1.369	990	839	976	-28,7	-1,4
Totale titolo II	**51.082**	**44.332**	**46.084**	**47.114**	**-7,8**	**6,3**
TITOLO III - ALTRE ENTRATE						
Cat. 7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	19	18	17	17	-10,5	-5,6
Cat. 8 Redditi e proventi patrimoniali	199	203	158	194	-2,5	-4,4
Cat. 9 Poste correttive e compens. di spese	2.086	2.313	2.307	3.826	83,4	65,4
Cat. 10 Entrate non classificabili in altre voci	710	517	1.263	1.298	82,8	151,1
Totale titolo III	**3.014**	**3.051**	**3.745**	**5.335**	**77,0**	**74,9**
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**216.221**	**208.747**	**206.155**	**212.889**	**-1,5**	**2,0**
TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMO.LI E RISCOS. DI CREDITI						
Cat.11 Alienazione di immobili e diritti reali	2	383	12	(.)	...	...
Cat.13 Realizzo di valori mobiliari	694	(.)	(.)	(.)	...	...
Cat.14 Riscossione di crediti	367	54	258	247	-32,7	357,4
Totale titolo IV	**1.063**	**437**	**270**	**247**	**-76,8**	**-43,5**
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
Cat.15 Trasferimenti da parte dello Stato	(.)	(.)	(.)	(.)	...	...
Totale titolo V	(.)	(.)	(.)	(.)	...	...
TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI						
Cat.20 Assunzione di altri debiti finanziari	22.664	17.576	19.763	24.761	9,3	40,9
Totale titolo VI	**22.664**	**17.576**	**19.763**	**24.761**	**9,3**	**40,9**
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE E PER ACCENSIONE DI PRESTITI	23727	18013	20033	25008	5,4	38,8
TITOLO VII - PARTITE DI GIRO						
Cat.22 Entrate aventi natura di partite di giro	12.003	13.532	13.130	13 327	11,0	-1,5
Totale titolo VII	**12.003**	**13.532**	**13.130**	**13.327**	**11,0**	**-1,5**
TOTALE ENTRATE PER PART. DI GIRO	**12.003**	**13.532**	**13.130**	**13.327**	**11,0**	**-1,5**
TOTALE DELLE ENTRATE	**251.951**	**240.292**	**239.318**	**251.224**	**-0,3**	**4,5**

(.)Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

... Non valutabile o non significativa.

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Sono state accertate complessivamente in 212.889 mld. (-1,5% rispetto al 1992) e si riferiscono per :

160.440 mld. alle entrate contributive (-1,0%);

47.114 mld. ai trasferimenti attivi correnti (-7,8%);

5.335 mld. alle altre entrate correnti (+ 77,0%).

Le **entrate contributive**, accertate al lordo delle quote fiscalizzate e degli sgravi, sono analizzate nella tabella che segue e si riferiscono per :

158.785 mld. ai contributi a carico della produzione e degli iscritti (- 0,8% rispetto al 1992);

579 mld. ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni;

895 mld. al concorso delle aziende per la copertura degli oneri derivanti dalla maggiore anzianità assicurativa riconosciuta e dai ratei di pensione anticipatamente corrisposti nei casi di prepensionamento;

181 mld. al concorso dellle aziende per il finanziamento dell'indennità di mobilità.

I contributi a carico della produzione e degli iscritti (158.785 mld.) evidenziano, rispetto alle previsioni originarie una contrazione dell'1,2% (- 1.990 mld. in valore assoluto) da porre principalmente in relazione ai mutamenti del quadro di riferimento macroeconomico e normativo assunti in sede di preventivazione.

Peraltro sull'ammontare dei contributi accertati hanno positivamente influito gli effetti della lotta all'evasione e all'elusione contributiva. La incisiva attività di vigilanza e di recupero crediti messa in atto dall'Istituto ha determinato non solo una immediata acquisizione di risorse finanziarie, ma ha sollecitato - in modo diffuso - i contribuenti ad un più puntuale assolvimento degli obblighi contributivi.

In ordine agli aggregati più rilevanti, di seguito elencati, occorre inoltre tenere presente:

• **I contributi dei lavoratori dipendenti** dalle aziende che operano con il sistema del conguaglio - presentazione dei modd. DM10 - sono stati accertati in

119.711 mld. con una differenza in meno di 20.171 mld. rispetto alle previsioni originarie. Di questi ultimi 18.371 mld. si riferiscono a contributi del Servizio sanitario nazionale rilevati in apposito capitolo in occasione dell'aggiornamento del bilancio preventivo, in attuazione del disposto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 502/1993. Tenendo conto di tale distinta rilevazione - per un confronto fra dati omogenei - gli accertamenti per l'anno 1993 evidenziano rispetto alle previsioni una contrazione dell' 1,3% (- 1.800 mld. in valore assoluto) dei contributi accertati al titolo in esame, mentre rispetto all'anno 1992 i contributi da DM., nel loro complesso (contributi previdenziali ed assistenziali) denunciano un aumento del 2,0% (+2.657 mld. in valore assoluto).

• **I contributi dei lavoratori agricoli dipendenti (1.661 mld.) ed i contributi dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (1.753 mld.)**, il cui accertamento è affidato per legge allo SCAU, registrano, rispetto alle previsioni, una variazione positiva che per i lavoratori è conseguente all'aumento dell'aliquota IVS. del 2%, a decorrere dal mese di giugno, dovuta dai lavoratori dipendenti e all'incremento del 30% della percentuale di commisurazione dei contributi dovuti dai datori di lavoro operanti nelle zone montane e nelle zone agricole svantaggiate. Per i coltivatori diretti l'aliquota è incrementata dello 0,50% dalla data sopracitata mentre il numero degli iscritti è passato da 951.827 a 893.185 (- 58.642 unità).

• **I contributi degli artigiani**, accertati in 6.678 mld. presentano una riduzione rispetto alle previsioni originarie di 1.418 mld. (-17,5%). Il risultato risente di effetti di segno opposto, quali: l'aumento di mezzo punto percentuale dell'aliquota contributiva a decorrere dal 1^ giugno 1993, l'elevazione da 17.990.440 a 18.424.432 del reddito minimo di riferimento, della diminuzione, pari a n.49.231 unità, del numero degli iscritti (1.847.596 al 1^ gennaio, 1.798.365 al 31 dicembre) e del mancato realizzo di entrate collegate all' introduzione della minimum tax ed all'assoggettamento a contribuzione del reddito d'impresa dichiarato ai fini IRPEF.

• **I contributi degli esercenti attività commerciali**, accertati in 6.676 mld. evidenziano una contrazione rispetto alle previsioni originarie del 4,3% (- 297 mld. in valore assoluto) dovuta agli stessi effetti specificati per i contributi degli artigiani; il numero degli iscritti nel corso dell'anno è passato da 1.677.265 a 1.655.435 unità (- 21830 unità).

• **I contributi per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale** versati dai lavoratori dipendenti sono stati accertati in 18.371 mld..

I lavoratori autonomi, i liberi professionisti, i cittadini non mutuati, i lavoratori dipendenti e pensionati con altri redditi assolvono, dal 1^ gennaio 1993, il relativo obbligo direttamente nei confronti del fisco. Pertanto i contributi accertati per le

suddette categorie si riferiscono a periodi fino al 31 dicembre 1992.

A completamento dell'analisi dei contributi della produzione e degli iscritti, si sottolinea che il gettito dei contributi del Servizio sanitario nazionale e degli altri contributi riscossi per conto dello Stato (ENAOLI, GESCAL, asili nido, Fondo di rotazione, Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali) - rappresentando entrate per conto di terzi - non determina variazioni sul risultato complessivo della gestione finanziaria dell'Istituto, atteso che tra le spese sono stati iscritti - per pari importo - i corrispondenti trasferimenti.

Nelle pagine successive si riportano le tabelle contenenti la composizione del gettito dei contributi della produzione e degli iscritti, per le principali procedure di riscossione.

CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE E DEGLI ISCRITTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VALORI PERCENTUALI	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU REND. 92	RENDICONTO 1993 SU PREV. OR.
LAVORATORI DIPENDENTI						
- accertati con il sistema DM (a)	135.425	139.882	115.600	119.711	-11,6	-14,4
- contributi per le prestazioni del SSN	—	—	20.059	18.371	...	...
- accertati tramite SCAU	1.651	1.464	1.464	1.661	0,6	13,5
- lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	326	352	424	400	22,7	13,6
- altri sistemi	2.123	1.368	1.384	2.141	0,8	56,5
Totale A	**139.525**	**143.066**	**138.931**	**142.284**	**2,0**	**-0,5**
2. Coltivatori diretti, mezzadri e coloni (SCAU)	3.077	1.685	1.665	1.753	-43,0	4,0
3. Artigiani	7.363	8.096	6.478	6.678	-9,3	-17,5
4. Esercenti attività commerciali	6.676	6.973	6.275	6.676	0,0	-4,3
4. Liberi professionisti (b)	861	—	107	181	-79,0	...
6. Prosecutori volontari	474	475	506	433	-8,6	-8,8
7. Fondo clero	44	35	32	34	-22,7	-2,9
8. Cittadini non mutuati (b)	987	—	123	137	-86,1	...
9. Dipendenti e pensionati su redditi diversi (b)	461	—	10	112	-75,7	...
10. Lavoratori frontalieri	12	14	12	11	-8,3	-21,4
11. Contributo su pensioni (SSN)	631	428	500	483	-23,5	12,9
12. Pescatori autonomi	3	3	3	3	0,0	0,0
13. Altri contributi	(.)	(.)	(.)	(.)	...	...
Totale (B)	**20.589**	**17.709**	**15.711**	**16.501**	**-19,9**	**-6,8**
Totale (A+B)	**160.114**	**160.775**	**154.642**	**158.785**	**-0,8**	**-1,2**
14. Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni.	546	458	558	579	6,0	26,4
15. Concorso delle aziende agli oneri per pensionamenti anticipati	1.366	5	1.044	895	-34,5	...
16. Concorso aziende al finanziamento indennità di mobilità	99	126	82	181	82,8	43,7
Totale (C)	**2.011**	**589**	**1.684**	**1.655**	**-17,7**	**181,0**
TOTALE GENERALE	**162.125**	**161.364**	**156.326**	**160.440**	**-1,0**	**-0,6**

((a) Nel preventivo originario 1993 sono compresi i contributi ordinari per il finanziamento del SSN. Il preventivo aggiornato include 6.500 mld. ed il rendiconto 1993, 7.611 mld. di tali contributi in quanto il D Legsl. n. 502/1992 nello stabilire, a decorrere dall'anno 1993, il loro versamento separato, consentiva l'utilizzo del sistema precedente per tutto il primo trimestre 1993, successivamente esteso ai primi cinque mesi dal D.L. 130/1993.

(b) A decorrere dal1° gennaio 1993 è cessata la competenza dell'INPS alla riscossione. I valori esposti per l'anno 1993 si riferiscono a contributi per periodi fino al 31 dicembre 1992.

(.) Valore d'ordine inferiore a 0.5 mld

... Non valutabile o non significativa.

CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE-RENDICONTO

(Capitolo 1.01.01 delle entrate)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI		VARIAZIONE	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
A COPERTURA TRAT. PENSIONISTICI				
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	63.467	66.082	2.615	4,1
2. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale dipendente degli enti pubblici creditizi	1.332	1.332	—	0,0
3. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	55	48	-7	-12,7
4. Fondo di previdenza per il personale dipend. dall'Enel e dalle aziende elettriche private	1.450	1.484	34	2,3
5. Fondo di previdenza per il personale dipendente da aziende di trasporto	2.027	2.006	-21	-1,0
6. Fondo di previdenza per il personale dipendente da aziende telefoniche	712	762	50	7,0
7. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	183	285	102	55,7
8. Gestione speciale di previdenza per i dipend. da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	5	3	-2	-40,0
9. Fondo di previdenza dell'AGO per l'IVS a favore del pers. dipen. da aziende private del gas	16	18	2	12,5
10. Fondo di prev. per gli impiegati dipendenti da concess. del servizio di riscossione dei tributi	146	155	9	6,2
11. Gestione speciale per i trattamenti pensionist - integrativi del personale degli enti disciolti	7	5	-2	-28,6
12. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	5	4	-1	-20.0
TOTALE (a)	69.405	72.184	2.779	4,0
A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	30.490	31.212	722	2.4
2. Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	2.093	1.768	-325	-15,5
TOTALE (b)	32.583	32.980	397	1,2

CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE-RENDICONTO
(Capitolo 1.01.01 delle entrate)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI		VARIAZIONE	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
DA TRASFERIRE ALLO STATO				
1. Gestione attività per conto terzi :				
1.1. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio sanitario nazionale (1)	29.707	10.364	-19.343	-65,1
1.2. Gestione riscossione altri contributi :				
contributi ex Enaoli	189	190	1	0,5
contributi ex Gescal	2.529	2.952	423	
Fondo di rotazione e finanziamento integrativo progetti speciali	766	782	16	2,1
2.1 Asili nido	246	259	13	5,3
Totale (c)	**33.437**	**14.547**	***-18.890***	***-56,5***
TOTALE GENERALE (A + B+ C)	**135.425**	**119.711**	***-15.714***	***-11,6***

(1) Il rendiconto 1993 comprende contributi del SSN. di competenza delle Regioni e Province autonome. (cfr. nota a) prospetto di pag. 10)

CONTRIBUTI PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI
(Capitolo 1.01.02 delle entrate)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI		VARIAZIONE	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
A COPERTURA DI TRAT. PENSIONISTICI				
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	111	137	26	23,4
Totale	111	137	26	23,4
A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1. Gestione prest. tempor. ai lavorat. dipendenti	92	105	13	14,1
Totale	**92**	**105**	**13**	**14,1**
DA TRASFERIRE ALLO STATO				
1. Gestione per attività per conto terzi				
1.1. Gestione per la riscos. dei contributi del SSN.	121	18	*-103*	*-85,1*
1.2. Gestione riscossione altri contributi ex Enaoli	2	2	—	0,0
DA TRASFERIRE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME				
1.Gestione per la riscoss. dei contributi del S.S.N.	—	138	138	...
Totale	**123**	**158**	**35**	**28,5**
TOTALE GENERALE	**326**	**400**	**74**	**22,7**

... Non valutabile o non significativa.

CONTRIBUTI PER I COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI
(Capitolo 1.01.22 delle entrate)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI		VARIAZIONE	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
A COPERTURA DI TRAT. PENSIONISTICI				
1. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e col.	2.751	1.730	-1.021	-37,1
Totale	**2.751**	**1.730**	***-1.021***	***-37,1***
A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e col.	27	17	-10	-37,0
Totale	**27**	**17**	***-10***	***-37,0***
DA TRASFERIRE ALLO STATO				
1. Gestione per attività per conto terzi				
1.1. Gestione per la riscos. dei contributi del SSN.	299	—	-299	-100,0
1.2. Gestione riscossione altri contributi ex Enaoli	(.)	(.)	(.)	...
DA TRASFERIRE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME				
1. Gestione per la riscos. dei contributi del S.S.N.	—	6	6	0,0
Totale	**299**	**6**	***-293***	***-98,0***
TOTALE GENERALE	**3.077**	**1.753**	***-1.324***	***-43,0***

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

... Non valutabile o non significativa

CONTRIBUTI DEGLI ARTIGIANI
(Capitolo 1.01.23 delle entrate)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI		VARIAZIONE	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
A COPERTURA DI TRAT. PENSIONISTICI				
1. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	5.618	6.536	918	16,3
Totale	**5.618**	**6.536**	**918**	**16,3**
A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI CONOMICI				
1. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	36	35	*-1*	*-2,8*
Totale	**36**	**35**	***-1***	***-2,8***
DA TRASFERIRE ALLO STATO				
1. Gestione per attività per conto terzi				
1.1. Gestione per la riscos. dei contributi del SSN.	1.708	—	*-1.708*	*-100,0*
1.2. Gestione riscossione altri contributi ex Enaoli	1	1	—	0.0
DA TRASFERIRE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME				
1. Gestione per la riscos. dei contributi del S.S.N.	—	106	106	...
Totale	**1.709**	**107**	***-1.602***	***-93,7***
TOTALE GENERALE	**7.363**	**6.678**	**-685**	**-9,3**

... Non valutabile o non significativa.

CONTRIBUTI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI
(Capitolo 1.01.24 delle entrate)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI		VARIAZIONE	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
A COPERTURA DI TRAT. PENSIONISTICI				
1. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	5.082	6.295	1.213	23,9
Totale	**5.082**	**6.295**	**1.213**	**23,9**
A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	34	33	-1	-2,9
Totale	**34**	**33**	**-1**	**-2,9**
DA TRASFERIRE ALLO STATO				
1. Gestione per attività per conto terzi				
1.1. Gestione per la riscos. dei contributi del SSN.	1.559	—	-1.559	-100,0
1.2. Gestione riscossione altri contributi ex Enaoli	1	1	—	0,0
DA TRASFERIRE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME				
1. Gestione per la riscos. dei contributi del S.S.N.	—	347	347	...
Totale	**1.560**	**348**	**-1.212**	**-77,7**
TOTALE GENERALE	**6.676**	**6.676**	—	**0,0**

... Non valutabile o non significativa.

Le entrate derivanti da trasferimenti attivi di parte corrente sono state accertate in 47.114 mil. ed attengono per 46.008 miliardi agli apporti dello Stato (45.919 mld. per trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura degli oneri non previdenziali di cui all'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88 - che comprendono 9.861 mld. per sgravi contributivi - e 89 mld. per rimborsi da gestioni fuori bilancio).

La rimanente parte dei trasferimenti attivi, pari a 1.106 mld., è costituita da trasferimenti :

• delle regioni a statuto ordinario e delle regioni a statuto speciale Sicilia e Sardegna (130 mld.) destinati essenzialmente alla copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da aziende artigiane (125 mld.);

• di altri Enti del settore pubblico (976 mld.). Le poste più significative riguardano i trasferimenti da enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi (190 mld.), i valori capitali trasferiti a fronte dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi di previdenza integrativi esistenti presso gli enti disciolti (221 mld.), il contributo di solidarietà (335 mld.) dovuto, ai sensi dell'articolo 25 della legge n.41/1986, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti dalle gestioni di previdenza sostitutive, esclusive ed esonerative del regime generale obbligatorio, ad eccezione dello Stato. La partita è connessa soltanto alle somme trasferite da gestioni previdenziali non amministrate dall'INPS, in quanto la parte trasferita dai Fondi speciali gestiti dall'Istituto non riveste la caratteristica di partita finanziaria; dal rimborso da parte del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai trattamenti di integrazione salariale e dai pensionamenti anticipati a favore dei lavoratori dei porti ex lege n. 58/1990 (188 mld.).

Completano gli accertamenti relativi alle entrate correnti, le altre entrate, ammontanti a 5.335 mld. che riguardano:

• la vendita di beni e le prestazioni di servizi (17 mld.), le cui partite più rilevanti si riferiscono ai rimborsi di spese relative alla riscossione di contributi ed alla erogazione di prestazioni ed altri servizi svolti per conto di terzi (8 mld.); al rimborso delle spese per visite di controllo eseguite per conto di datori di lavoro e di enti previdenziali (9 mld.);

• i redditi e proventi patrimoniali (194 mld.) costituiti essenzialmente dagli interessi sulle disponibilità dei conti correnti bancari (109 mld.) remunerate ad un saggio pari al 90 per cento del tasso ufficiale di sconto pro-tempore; dagli interessi su prestiti e mutui concessi al personale dipendente (21 mld.); da proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare da reddito (53 mld.);

• le poste correttive e compensative di spese correnti (3.826 mld.) rappresentate quasi interamente dai recuperi su prestazioni (3.663 mld.) collegate alle situazioni reddituali dei percepienti accertate annualmente sulla scorta di apposite dichiarazioni individuali; dai recuperi di spese per la conduzione di stabili da reddito (3 mld.); dai recuperi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (10 mld.); dal recupero di spese legali (3 mld.); dai rimborsi di Organismi esteri per prestazioni erogate in regime di convenzione internazionale (11 mld.);

• le entrate non classificabili in altre voci (1.298 mld.) costituite principalmente dalle sanzioni civili, amministrative, ammende e multe (1.068 mld.); dagli interessi per la riscossione dilazionata o differita di contributi (119 mld.) e dai crediti verso altri Enti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri di cui alle leggi 336/1970 e 824/1971 (17 mld.); da onorari di avvocato, competenze di procuratore e altre competenze riscosse giudizialmente (35 mld.); da entrate di natura diversa (57 mld.).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE E PER ACCENSIONI DI PRESTITI

Sono state accertate, nel complesso, in 25.008 mld. e si riferiscono essenzialmente:

• a crediti da riscuotere, per 247 mld., rappresentati principalmente dalle quote di capitali dei prestiti concessi al personale dipendente ex art. 59 del DPR. 509/1979 (50 mld.) e da crediti diversi (182 mld.);

• all'accensione di prestiti (24.761 mld.) rappresentati per 24.639 mld. dalle anticipazioni ricevute alla Tesoreria dello Stato, ai sensi dell'art. 16 della legge 370/1974 a copertura del differenziale di cassa e dall'assunzione di debiti diversi (122 mld.).

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Sono state accertate in 13.327 mld. e si riferiscono alle operazioni per conto terzi costituite, avuto riguardo a quelle di maggior rilievo :

• dalle ritenute previdenziali e altre ritenute sulle retribuzioni del personale (178 mld.);

• dalle ritenute erariali (12.114 mld. nel complesso) su pensioni e prestazioni temporanee (11.769 mld.), su emolumenti corrisposti al personale (326 mld.) e su emolumenti corrisposti a professionisti esterni (19 mld.);

• dai contributi associativi trattenuti sulle prestazioni (345 mld.) e dai contributi associativi (277 mld.) riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali;

• dai fondi ricevuti per il pagamento di prestazioni previdenziali per conto di altri Enti (22 mld.);

• da ritenute erariali su pensioni e retribuzioni del personale dipendente derivante da operazioni di assistenza fiscale (125 mld.).

SPESE

In relazione all'andamento dei flussi di spesa, si riportano, nel prospetto che segue, gli importi degli impegni dell'anno 1993 con riferimento alle singole categorie e titoli nonchè, per un opportuno raffronto, i corrispondenti valori accertati per l'anno precedente e le previsioni originarie ed aggiornate per l'anno 1993.

SPESE DI PARTE CORRENTE

Sono state impegnate complessivamente in 225.448 mld. (+ 1,5% rispetto al 1992) e si riferiscono per :

- 174.286 mld. alle prestazioni istituzionali (+ 5%);
- 36.124 mld. ai trasferimenti passivi correnti (- 14,1%);
- 15.038 mld. alle altre spese correnti (+ 7,2%).

Le prestazioni istituzionali sono così distinte:

- 157.168 mld. di rate di pensioni e connessi trattamenti per carichi familiari (+ 4,5%);
- 17.118 mld. di prestazioni temporanee economiche (+10,5%).

L'ammontare degli impegni relativi alla spesa pensionistica va correlato a diversi fattori, già ricordati nella premessa della presente relazione:

• crescita del numero delle pensioni vigenti al 31 dicembre 1993 (14.788.763) rispetto a quelle in essere alla fine del 1992 (14.554.735);

• lievitazione dell'importo medio annuo delle pensioni di nuova liquidazione e di quelle ricostituite nell'anno precedente;

• conferma dei tempi medi di liquidazione delle nuove pensioni con particolare riguardo a quelli delle pensioni di vecchiaia. Le pensioni accolte e liquidate con la procedura "Pensionesubito" rappresentano l'85,3% del totale delle pensioni di vecchiaia accolte nel corso dell'anno;

• blocco della liquidazione delle pensioni di anzianità per effetto del decreto-legge n. 384/1992 che, peraltro, nel caso dei lavoratori dipendenti, ha subito varie deroghe che hanno riguardato specifici settori di attività (chimica, siderurgia, industria della difesa) particolari categorie di lavoratori (spedizionieri doganali) e dipendenti di Enti soppressi (Agenzia per la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno).

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - SPESE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VALORI PERCENTUALI	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU REND. 92	RENDICONTO 1993 SU PREV. OR.
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
Cat. 1 Spese per gli organi dell'Ente	12	14	13	10	-16,7	-28,6
Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	2.353	2.381	2.324	2.306	-2,0	-3,1
Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	221	197	192	233	5,4	18,3
Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.464	1.673	1.595	1.425	-2,7	-14,8
Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	166.032	171.487	173.465	174.286	5,0	1,6
Cat. 6 Trasferimenti passivi	42.039	37.346	36.159	36.124	-14,1	-3,3
Cat. 7 Oneri finanziari	142	135	138	280	97,2	107,4
Cat. 8 Oneri tributari	83	80	88	92	10,8	15,0
Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	9.666	9.286	9.522	10 601	9,7	14,2
Cat.10 Spese non classificabili in altre voci	92	379	85	91	-1,1	-76,0
Totale titolo I	**222.104**	**222.978**	**223.581**	**225.448**	**1,5**	**1,1**
TOTALE SPESE CORRENTI	**222.104**	**222.978**	**223.581**	**225.448**	**1,5**	1,1
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
Cat.11 Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	(.)	52	3	(.)	...	-100,0
Cat.12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	281	574	246	115	-59,1	-80,0
Cat.13 Partecipazioni ed acquisizioni di valori mobiliari	701	5	1	1	-99,9	-80,0
Cat.14 Concessione di crediti ed anticipazioni	375	128	289	207	-44,8	61,7
Cat.15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	185	40	65	58	-68,6	45,0
Totale titolo II	**1.542**	**799**	**604**	**381**	**-75,3**	**-52,3**
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
Cat.17 Rimborsi di anticipazioni passive	22.239	17.576	19.463	24.639	10,8	40,2
Cat.20 Estinzione di debiti diversi	469	—	300	129	-72,5	...
Totale titolo III	**22.708**	**17.576**	**19.763**	**24.768**	**9,1**	**40,9**
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE E PER ESTINZIONE DI MUTUI	**24.250**	**18.375**	**20.367**	**25.149**	**3,7**	**36,9**
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
Cat.21 Entrate aventi natura di partite di giro	12.003	13 532	13.130	13 327	11,0	-1,5
Totale titolo IV	**12.003**	**13.532**	**13.130**	**13.327**	**11,0**	**-1,5**
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	**12.003**	**13.532**	**13.130**	**13.327**	**11,0**	**-1,5**
TOTALE DELLE SPESE	**258.357**	**254.885**	**257.078**	**263.924**	**2,2**	**3,5**

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

... Non valutabile o non significativa.

RATE DI PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI
(Capitolo 1.05.01 delle Spese)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSSSOLUTI		VARIAZIONI	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
TRATTAMENTI PENSIONISTICI DELL'AGO				
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	90.499	99.256	8.757	9,7
2. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblicici creditizi	1.036	1.057	21	2,0
3. Gestione dei contributi e delle prestaz. previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e col.	7.402	9 637	2.235	30,2
4. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	4.340	5.419	1.079	24,9
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività comm. .	3.669	4.469	800	21,8
Totale	**106.946**	**119.838**	**12.892**	**12,1**
TRATTAMENTI PENSIONISTICI SOSTITUTIVI DELL'AGO				
1. Fondo di previdenza del personale dipendente da aziende di trasporto	2.364	2.488	124	5,2
2. Fondo di previdenza per il personale dipendente da aziende telefoniche	718	798	80	11,1
3. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	205	202	-3	-1,5
4. Fondo di previdenza per il personale dipendente dall'Enel e dalle aziende elettriche priv. .	1.753	1.829	76	4,3
5. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea .	68	77	9	13,2
Totale	**5.108**	**5.394**	**286**	**5,6**
TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI DELL'AGO				
1. Gestione speciale di previd. per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	49	59	10	20,4
2. Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipen. da aziende priv. del gas	12	10	-2	-16,7
3. Fondo di prev. per gli impiegati dipendenti dai concess. del servizio di riscossione dei tributi	13	12	-1	-7.7
4 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del pers. degli enti disciolti	169	172	3	1.8
a riportare	243	253	10	4.1

RATE DI PENSIONE E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI
(Capitolo 1.05.01 delle Spese)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSSSOLUTI		VARIAZIONI	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
riporto	243	253	10	4,1
5. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	84	84	—	0,0
6 Fondi di previdenza del pers. dell'INPS (a rapporto di impiego e personale salariato)	65	60	-5	-7,7
Totale	**392**	**397**	**5**	**1,3**
TRATTAMENTI PENSIONISTICI MINORI				
1 Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	(.)	(.)	(.)	...
2. Gestione speciale della mutualit pensioni a favore delle casalinghe	(.)	(.)	(.)	...
3 Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	115	126	11	9,6
4. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia	1	2	1	100,0
5. Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	6	6	—	0,0
Totale	**122**	**134**	**12**	**9,8**
TRAT. PER CARICHI FAMILIARI SU PENSIONI				
1 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	668	655	*-13*	*-1,9*
Totale	**668**	**655**	**-13**	**-1,9**
TRAT. PENSIONIST. A CARICO DELLO STATO				
1 Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	37 292	30 750	*-6.542*	*-17,5*
Totale	**37.292**	**30.750**	***-6.542***	***-17,5***
TOTALE GENERALE	**150.528**	**157.168**	**6.640**	**4,4**

( ) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

Non valutabile o non significativa.

La spesa impegnata per prestazioni temporanee economiche (17.118 mld.)riguarda i trattamenti: di famiglia, di integrazione salariale, di disoccupazione, di mobilità, di malattia e di maternità e altri minori.

La situazione di difficoltà economica, in cui ha versato l'economia del paese nel corso dell'anno con ripercussioni assai pesanti sull'occupazione, ha riproposto il massiccio ricorso ai trattamenti di sostegno per il mantenimento del salario ai dipendenti delle aziende industriali che hanno ridotto o sospeso l'attività per crisi.

E' aumentato, di conseguenza, il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni che nel corso del 1993 ha fatto registrare un incremento del 19,1% delle ore autorizzate, pari a circa 549 milioni rispetto ai 461 milioni dell'anno 1992, con una spesa complessiva di 3.658 mld. (2.837 mld. nell'anno 1992; + 28,9%).

In particolare gli interventi ordinari hanno registrato un aumento del 27,7% per cento delle ore autorizzate (+ 63 milioni di ore circa rispetto al 1992) e quelli straordinari un incremento del 10,6%(+ 25 milioni di ore circa rispetto al 1992).

La spesa per cassa integrazione risente, inoltre dell'estensione del beneficio agli impiegati e ai quadri.

Analogamente si registra un aumento degli impegni di spesa per i trattamenti di disoccupazione ordinaria (2.951 mld.; +4,9%), il cui importo dal 1^ luglio al 31 dicembre 1993 è stata elevato dal 20% al 25% della retribuzione.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
NUMERO DI ORE AUTORIZZATE PER TIPO E SETTORE DI ATTIVITA'

(in migliaia di ore)

TIPO D'INTERVENTO	ORE AUTORIZZATE		VARIAZIONI	
	1992	1993	ASSOLUTE	%
INTERVENTI ORDINARI				
1. INDUSTRIA	182.984	240.301	57.317	31,3
2. EDILIZIA	46.147	52.219	6.072	13,2
Totale	**229.131**	**292.520**	**63.389**	**27,7**
INTERVENTI STRAORDINARI				
1. OPERAI	201.079	217.765	16.686	8,3
2. IMPIEGATI	31 133	39.111	7.978	25,6
Totale	**232.212**	**256.876**	**24.664**	**10,6**
COMPLESSO	**461.343**	**549.396**	**88.053**	**19,1**

PRESTAZIONI ANTICIPATE DALLE AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE-RENDICONTO (DM.10/M) (Capitolo 1.05.02 delle Spese)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	IMPEGNI		VARIAZIONI	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
1. Indennità di malattia	2.184	2.127	-57	-2,6
2. Indennità di maternità	1.275	1.295	20	1,6
3. Indennità alle lavoratrici madri per i riposi giornalieri ex art. 8 della legge 903/1977	127	137	10	7,9
4. Retribuzioni ai lavoratori dipendenti donatori di sangue	50	53	3	6,0
5. Assegni per il nucleo familiare	2.424	2.283	-141	-5,8
6. Tratttamenti di richiamo alle armi degli impiegati privati	2	1	-1	-50,0
7. Trattamenti ordinari di integrazioni salariale agli operai dell'industria	955	1.346	391	40,9
8. Trattamenti straordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	776	999	223	28,7
9. Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	405	452	47	11,6
10. Trattamenti di integrazione salariale agli operai aziende lapidee (industria e artigianato)	25	27	2	8.0
11. Indennità di anzianità ex art. 2 L. n.464/1982	22	25	3	13,6
12. Indennità antitubercolare	17	17	—	0,0
13. Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende agricole	(.)	(.)	—	...
14. Indennità di anzianità a carico del Fondo per la mobilità della manodopera	29	41	12	41,4
TOTALE GENERALE	**8.291**	**8.803**	**512**	**6,2**

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

... Non valutabile o non significativa.

PRESTAZIONI ECONOMICHE EROGATE DIRETTAMENTE AI LAVORATORI O RIMBORSATE ALLE AZIENDE (Capitolo 1.05.09 delle Spese)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	IMPEGNI		VARIAZIONI	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
1. Indennità di malattia	496	430	*-66*	*-13,3*
2. Indennità di maternità	432	372	*-60*	*-13,9*
3. Indennità alle lavoratrici madri per i riposi giornalieri ex art. 8 della legge 903/1977	(.)	(.)	(.)	...
4. Retribuzioni ai lavoratori dipendenti donatori di sangue	(.)	(.)	(.)	...
5 Assegni per il nucleo familiare	68	57	*-11*	*-16,2*
6. Trattamenti di richiamo alle armi degli impiegati privati	2	1	*-1*	*-50,0*
7. Trattamenti ordinari di integrazioni salariale agli operai dell'industria	5	7	2	40,0
8. Trattamenti straordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	907	825	*-82*	*-9,0*
9. Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	2	2	—	0,0
10. Trattamenti di integrazione salariale agli operai aziende lapidee (industria e artigianato)	(.)	(.)	(.)	..
11. Indennità di anzianità ex art. 2 L. n.464/1982	86	193	107	124,4
12. Indennità antitubercolare	36	41	5	13,9
TOTALE GENERALE	**2.034**	**1.928**	***-106***	***-5,2***

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld

... Non valutabile o non significativa.

I trasferimenti passivi correnti - la cui analisi è fornita nella tabella che segue - sono risultati complessivamente impegnati per 36.124 mld.

Per quanto attiene il trasferimento dei contributi per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale va ricordato che dall'1.1.1993 i contributi dei lavoratori dipendenti e quelli trattenuti sulle pensioni superiori ai 18.000.000 annui sono trasferiti alle regioni ed alle province autonome, ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502; resta ferma la destinazione al bilancio dello Stato del gettito dell'aliquota 0,20% (assistenza malattia ai pensionati) e dell'aliquota 1,66% (quota parte del contributo dell'assicurazione tubercolosi).

Ciò premesso, gli impegni si riferiscono :

- per 7.780 mld. ai trasferimenti alle entrate di bilancio dello Stato di cui :

  2.947 mld. relativi all'aliquota 0,20% (assistenza malattia ai pensionati) e all'aliquota 1,66% (quota parte del contributo dell'assicurazione tubercolosi);

  4.225 mld. per contributi riscossi per conto dello Stato stesso e riguardano i contributi ex ENAOLI, ex GESCAL, il finanziamento degli Asili nido la cui valutazione originaria è stata sostanzialmente confermata. Gli impegni relativi ai trasferimenti per il finanziamento del Fondo di rotazione risultano, invece, incrementati, in quanto il DL. 148/1993 ha previsto l' integrazione del Fondo di rotazione con i fondi della Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali;

  608 mld. di contribuzioni a carico dell'Istituto (ex ONPI, finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale e dell'Istituto italiano di medicina sociale);

- per 27.495 mld. ai trasferimenti alle Regioni ed alle Province autonome dei contributi per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

- per 849 mld. ai trasferimenti agli Enti previdenziali di contributi e valori capitali e ad altri trasferimenti, la cui precedente valutazione rimane confermata.

TRASFERIMENTI ALLO STATO, ALLE REGIONI E AD ALTRI ENTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	IMPEGNI		VARIAZIONI	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
TRASFERIMENTI ALLO STATO				
A) FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE				
1. Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti				
- contributi netti	36.424	2.947	-33.477	-91,9
- contributi fiscalizzati	28	—	-28	-100,0
Totale	36.452	(1) 2.947	-33.505	-91,9
2. Contributi su pensioni	631	(2) 0	-631	-100,0
TOTALE A)	37.083	2.947	-34.136	-92,1
B) CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DELLO STATO				
1. Contributi ex Enaoli	197	198	1	0,5
2. Contributi ex Gescal	2.558	2.981	423	16,5
3. Contributi per il finanziamento degli asili nido	254	267	13	5,1
4. Contributi Fondo di rotazione	510	688	178	34,9
5 Contributi finanziamento integrativo progetti speciali	255	91	-164	-64,3
TOTALE B)	3.774	4 225	451	12.0
C) ALTRI				
1 Contributi gi destinati al soppresso ONPI	237	258	21	8,9
2. Contribuzione a favore dell'Istituto di medicina sociale	2	2	—	0,0
3 Enti di patronato e assistenza sociale	368	348	-20	-5,4
4 Contributi ex Enti mutualistici	5	(.)	-5	-100,0
TOTALE C)	612	608	- 4	-0,7
TOTALE TRASFERIMENTI ALLO STATO	**41.469**	**7.780**	***-33.689***	***-81,2***

Segue: TRASFERIMENTI ALLO STATO, ALLE REGIONI E AD ALTRI ENTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	IMPEGNI		VARIAZIONI	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
TRASFERIMENTI ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME				
1. Finanziamento del Servizio sanitario nazionale	—	27.495	27.495	...
Totale	—	27.495	27.495	...
TRASFERIMENTI DIVERSI				
1. Valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	529	800	271	51,2
2. Fondo interventi assis. a favore del personale	17	15	*-2*	*-11,8*
3. Altri	24	34	10	41,7
Totale	570	849	279	48,9
TOTALE GENERALE	**42.039**	**36.124**	***-5.915***	***-14,1***

(1) Si riferiscono all'aliquota dello 0,20% (assistenza malattia ai pensionati) e all'aliqiota del 1.66% (parte residua del contributo dell'Assicurazione tubercolosi); i contributi riscossi con DM dall'1.1.1993 sono trasferiti alle Regioni e Province autonome (D.Legis. n. 502/1993).

(2) Dall' 1.1.1993 di competenza delle Regioni e Province autonome.

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

... Non valutabile o non sognificativa.

Le altre spese correnti sono risultate impegnate per 15.038 mld.

In particolare, le poste correttive e compensative di entrate correnti (10.601 mld.) comprendono essenzialmente gli sgravi contributivi nel Mezzogiorno per 9.211 mld., di cui 384 mld. a favore delle aziende agricole; i rimborsi di contributi, di riserve e di valori capitali per 1.079 mld.; gli sgravi contributivi riconosciuti ai datori di lavoro per i lavoratori italiani all'estero operanti nei paesi extracomunitari per 34 mld.

Si segnalano inoltre gli oneri finanziari (280 mld.) quasi interamente rappresentati da interessi passivi per il ritardato pagamento delle prestazioni (249 mld.), e per il ritardato rimborso dei saldi a credito dei datori di lavoro (27 mld.).

Per quanto riguarda gli oneri tributari (92 mld.) le principali voci sono rappresentate dall'imposta sugli interessi prodotti dalle giacenze sui conti correnti bancari e postali (37 mld.) e dall' IRPEG (32 mld.).

Le altre voci di spesa, infine, comprendono :

- le spese per il funzionamento degli Organi dell'Ente (10,6 mld.);
- gli oneri per il personale in servizio (2.305,8 mld.) e in quiescenza (233 mld.);
- l'acquisto di beni di consumo e di servizi (1.425 mld.);
- le spese varie (91,5 mld.) di cui 73,6 mld. rappresentati dalle spese legali.

Si tratta di spese che unitamente ad altri oneri costituiscono, per la quasi interezza, i costi di amministrazione che sono analizzati ed illustrati in altra parte della presente relazione.

Avuto riguardo, tuttavia, agli impegni di spesa concernenti le "Spese per gli Organi dell'Ente", gli "Oneri per il personale in attività di servizio", gli "Oneri per il personale in quiescenza" e le "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", si forniscono le seguenti precisazioni.

CATEGORIA 1^ - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Ammontano a 10,6 mld. (-9,4 % rispetto al consuntivo 1992).

La contrazione delle spese è da ricondursi allo scioglimento degli Organi

collegiali centrali di amministrazione dell'Istituto avvenuto nella terza decade del mese di settembre 1993 ed alla conseguente attribuzione, avvenuta con Decreto interministeriale del 30 settembre 1993, al Commissario straordinario, coadiuvato da due Vice Commissari straordinari, dei poteri di gestione dell'Istituto.

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CAPITOLO	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONI %	
		RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU REND.92	RENDICONTO 1993 SU PREV.OR
Compensi fissi alla Presidenza	10101	0,4	0,4	0,4	0,4	0,0	0,0
Compensi fissi ai componenti gli Organi collegiali (Consiglio di ammnistrazione, Comitato esecutivo ed altri Comitati)	10102	0,2	0,3	0,3	0,3	50,0	0,0
Compensi fissi ai componenti il Coll. dei sindaci	10103	1,0	1,2	1,2	1,2	20,0	0,0
Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese alla Presidenza	10104	0,1	0,1	0,1	(.)	*-100,0*	*-100,0*
Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese ai componenti i Comitati Regionali e Provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	10105	8,9	10,7	10,0	7,6	*-14,6*	*-29,0*
Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese ai componenti il Collegio dei sindaci ed al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo	10106	0,2	0,2	0,2	0,1	*-50,0*	*-50,0*
Medaglie di presenza, indennit di missione e rimborso spese ai componenti gli Organi collegiali centrali di ammnistrazione ed altre spese connesse al funzionamento di tali Organi	10107	0,9	1,2	0,9	1,0	11,1	*-16,7*
	TOTALE	**11,7**	**14,1**	**13,1**	**10,6**	***-9,4***	***-24,8***

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,05 mld.

CATEGORIA 2^ - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Ammontano a 2.305,8 mld. (- 2% rispetto al 1992) si riferiscono per :

- 2.292,4 mld. al personale amministrativo dell'Istituto;
- 12.2 mld. al personale degli stabilimenti termali gestiti dell'INPS;
- 1,2 mld. al personale della Casa di riposo di Camogli.

In relazione alle risultanze dei più significativi capitoli di spesa si forniscono le seguenti precisazioni.

L'onere per stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato (Cap. 10201) è risultato pari a 1.237,1 mld. (- 3,1% rispetto al 1992) e si riferisce per :

- 1.228,8 mld. al personale degli uffici amministrativi;
- 7,6 mld. al personale degli stabilimenti termali;
- 0,7 mld. al personale della Casa di riposo di Camogli.

In assenza dei rinnovi contrattuali ed a causa del mancato incremento dell'indennità integrativa speciale per effetto delle specifiche disposizioni contenute nella Legge n. 415/1991 (Finanziaria 1992), gli incrementi stipendiali sono stati rappresentati esclusivamente dai marginali e residuali automatismi retributivi e dai passaggi di qualifica e di livello .

I relativi oneri sono stati peraltro ampiamente assorbiti dai minori costi derivanti dalla sensibile riduzione del personale mediamente in forza nell'anno per cessazioni dal servizio.

Per quanto riguarda più in particolare gli oneri sostenuti per gli stabilimenti termali la contrazione del 42,2% rispetto al consuntivo 1992 (da 13,1 a 7,6 mld.) è da ricondursi alla soppressione della gestione diretta degli stabilimenti stessi per i quali si provvederà alla cessione ad Enti di gestione la cui costituzione è in fase di perfezionamento.

Relativamente ai compensi per lavoro straordinario, i compensi incentivanti, le maggiorazioni per turni e gli altri compensi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dell'Ente (Cap. 10204), ammontanti nel complesso a 236,6 mld., (-2,6% rispetto al preventivo aggiornato 1993) attengono per:

- 236,2 mld. al personale degli uffici amministrativi;

- 0,3 mld.al personale degli stabilimenti termali;
- 0,1 mld. al personale della Casa di Riposo di Camogli.

Le prestazioni straordinarie sono state effettuate dal personale degli uffici centrali e periferici (esclusi i dirigenti ed i funzionari ex art. 15, legge n. 88/1989) in 2.173.866 ore complessive, pari ad una media capitaria mensile di 6 ore se rapportate al personale in forza nell'anno (34.450 unità circa) , con una spesa complessiva di 38,8 mld..

In media sono state effettuate n. 181.156 ore mensili che corrispondono all'attività lavorativa ordinaria di 1.161 unità. Il costo medio orario lordo è risultato di 17.848 lire.

I dirigenti ed i funzionari ex art. 15 hanno effettuato complessivamente n. 499.639 ore di prestazioni straordinarie con una spesa complessiva di 13,7 mld.. In media sono state effettuate n. 44.637 ore mensili per un importo medio orario lordo di 27.420 lire.

L'aumento di 6,7 mld. che si registra negli oneri per le retribuzioni e gli incentivi finalizzati ai progetti speciali ex art. 18 della legge n.88/1989, (Cap. 10219) passati da 143 mld. per l'anno 1992 a 149,7 mld. per l'anno 1993, con un incremento del 4,7%, riflette le determinazioni contenute nell'Accordo decentrato 1993 .

La crescita della spesa per missioni all'interno (Cap. 10205) consegue oltre che alla lievitazione dei costi dei servizi posti a rimborso (spese di viaggio, vitto ed alloggio), all'incremento dell'attività ispettiva ordinaria e straordinaria collegata ai piani di recupero crediti e, più in generale, al perseguimento dell'evasione ed elusione contributiva nonché a nuove esigenze connesse alla struttura organizzativa della produzione del software all'interno dell'Istituto. La spesa complessiva di 68 mld.è comprensiva di 11 mld. per attività di formazione.

Infine, gli oneri previdenziali e assistenziali connessi ad emolumenti corrisposti al personale ammontano a 553,1 mld.

CATEGORIA 3^ - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA

Per l'esercizio 1993 sono stati impegnati 233 mld. essenzialmente costituiti dall'onere per indennità integrativa speciale.

L'incremento che si evince dal seguente prospetto, pari a 11,6 mld. in valore assoluto ed al 5,2% in termini percentuali, è strettamente connesso al fisiologico aumento delle cessazioni dal servizio.

ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CAPITOLO	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONI %	
		RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU REND.92	PREV.OR
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato	10201	1.276,4	1.290,0	1.250,0	1.237,1	-3.1	-4,1
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale assunto a tempo determinato - art. 6 della legge 70/1975	10202	0,1	0,5	0,0	0,0	-100,0	-100,0
Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività ed altri compensi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dell'Ente	10204	225,0	225,0	(1) 243,0	(1) 236,6	5,2	5,2
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	10205	64,9	68,0	68,0	67,5	4,0	-0,7
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	10206	0,4	0,5	0,5	0,5	13,6	0,0
Indennità e rimborso spese di trasporto e locazioni di abitazioni al personale trasferito	10207	1,5	2,8	2,8	2,5	71,2	-10,7
Oneri previdenziali e assistenziali connessi ad emolumenti corrisposti al personale	10209	555,2	556,0	540,0	553,1	-0,4	-0,5
Spese per la formazione e l'addestramento del personale	10213	18,6	20,0	20,0	5,5	-70,5	-72,5
Rimborsi spese varie al personale	10214	0,5	0,6	0,6	0,5	6,4	-16,7
Quote di oneri e competenze al personale del ruolo professionale	10215	24,6	25,0	25,0	28,3	15,2	13,2
Indennità di funzione al personale dirigente	10218	(2)42,5	(2)42,5	24,5	24,5	-42,4	-42,4
Oneri per le retribuzioni e gli incentivi finalizzati ai progetti speciali art. 18 della legge 88/1989	10219	143,0	150,0	150,0	149,7	4,7	-0.2
TOTALE		**2.352,7**	**2.380,9**	**2.324,4**	**2.305,8**	***-2,0***	***-3,2***

(1) Comprensivo dell'indennità di funzione al personale non dirigente, incluso nel rendiconto 1992 nel Cap. 10218 (18 mld).

(2) Comprensivo dell'indennità di funzione al personale non dirigente (18 mld).

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,05 mld.

ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VALORI PERCENTUALI	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU	
					REND. 92	PREV. OR.
Indennità integrativa speciale ...	220,8	197,0	191,4	232,9	5,5	18,2
Oneri per i valori capitali a copertura dei benefici combattentistici di cui alle leggi 336/70 e 824/71	0,6	0,1	0,1	0,1	-83,6	0,0
TOTALE	**221,4**	**197,1**	**191,5**	**233,0**	**5,2**	**18,2**

CATEGORIA 4^ - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Attengono ad oneri di natura diversa connessi al funzionamento degli Uffici, delle istituzioni sanitarie e degli stabili da reddito i cui impegni sono risultati, nel complesso, pari a 1.425,1 mld. con una diminuzione di 39,3 mld. in valore assoluto e del 2,69% in termini percentuali rispetto al consuntivo 1992 (1.464,4 mld.).

Le cause del predetta diminuzione, anche in presenza di un obiettivo sviluppo numerico delle strutture e di un tasso d'inflazione del 4,2%, vanno ricercate essenzialmente, nelle economie che si sono potute conseguire grazie ai lusinghieri esiti del nuovo modello organizzativo assunto dall'Istituto, che ha posto una maggiore attenzione ai centri di costo, ed alla cultura d'impresa che privilegiando la figura del cliente, sia inteso come cliente esterno, sia inteso come cliente interno, ha consolidato quella filosofia di 'lavoro per prodottò adottata da qualche anno dall'Istituto.

Dei più significativi capitoli di spesa, si forniscono nelle tabelle che seguono, dati dettagliati di analisi.

NOLEGGIO ELABORATORI ELETTRONICI, APPARECCHIATURE AUSILIARIE E RELATIVA ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA (CAP. 10402)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONI %	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU REND. 92	RENDICONTO 1993 SU PREV. OR.
Sistemi elaborativi	1,2	0,1	0,6	0,1	-91,7	0,0
Macchine ausiliarie	0,0	0,1	0,1	0,0	...	-100,0
Assistenza tecnico specialistica	3,0	3,8	1,9	1,7	-43,3	-55,3
Prodotti programma di utilità generale	4,8	6,5	8,4	8,3	72,9	27,7
TOTALE	**9,0**	**10,5**	**11,0**	**10,1**	**12,1**	**-3,8**

NOLEGGIO SISTEMI ELABORAZIONE PERIFERICA - SISTEMI TERMINALI IN LINEA ED ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA (CAP. 10403)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONI %	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU REND. 92	RENDICONTO 1993 SU PREV. OR.
Sistemi periferici	0,2	0,1	0,1	0.0	-100,0	-100,0
Sistemi regionali	(.)	0,1	0,1	0.0	..	-100.0
Prodotti programma di utilità generale	6,8	8,5	7,5	7,3	7,4	-14,1
Assistenza sistemistica	3,0	3,8	4,8	4,6	53,3	21,1
TOTALE	**10,0**	**12,5**	**12,5**	**11,9**	**18,6**	**-4,8**

( ) Valore d'ordine inferiore a 0.05 mld

.. Non valutabile o non significativa

SPESE DI CONDUZIONE, PULIZIA E IGIENE, SERVIZIO DI VIGILANZA PER I LOCALI ADIBITI AD UFFICI (CAP. 10414)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONI %	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU	
					REND. 92	PREV. OR.
Pulizia ed igiene	54,9	67,8	62,9	56,2	2.4	-17,1
Vigilanza notturna e diurna locali	66,3	76,1	69,6	63,4	-4.4	-16,7
Spese di conduzione e gestione locali	3,2	5,3	5,2	3,7	15.6	-30,2
TOTALE	**124,4**	**149,2**	**137,7**	**123,3**	**-0.9**	**-17,4**

SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI E PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI (CAP. 10420)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONI %	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU	
					REND. 92	PREV. OR.
Amministrazione delle Poste .. .	401.3	400,0	345,0	377.4	-6,0	-5.7
Servizio contributi agricoli unificati (SCAU)	184.4	168,0	190.0	(1) 190,0	3.0	13,1
Casse marittime ed altri Enti ...	26.3	23,5	23,5	15.8	-39,9	-32,8
Esattorie, ricevitorie e consorzio esattori	1.7	1,5	1.5	0.2	-88.2	-86.7
TOTALE	**613,7**	**593,0**	**560,0**	**583,4**	**-4,9**	**-1,6**

(1) In carenza del Decreto ministeriale di ripartizione delle spese per il finanziamento dello SCAU, l'importo iscritto corrisponde al dato di preventivo aggiornato

SPESE PER VISITE MEDICHE DI CONTROLLO LEGGE N. 638/83 (CAP. 10438)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONI %	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU REND. 92	RENDICONTO 1993 SU PREV. OR.
Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5 commi 12^ e 13^ del D.L. 463/1983 convertito nella legge n. 638/83	33,8	41,5	41,5	38,4	13,6	-7,5
TOTALE	**33,8**	**41,5**	**41,5**	**38,4**	**13,6**	**-7,5**

SPESE PER TRASMISSIONE DATI, COLLEGAMENTI IN TELEPROCESSING RETE FONIA DATI, ACCESSO A RETI TRASMISSIONE DATI ALTRI ENTI (CAP. 10439)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONI %	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU REND. 92	RENDICONTO 1993 SU PREV. OR.
Noleggio linee telefoniche in teleprocessing e servizi di teleinformatica	39,6	47,0	44,0	42,1	6,3	-10,4
Canoni per telefonia dati, video, teleaudio-conferenze:						
Sede centrale	0,3	0,9	0,8	0,7	133,3	-22,2
Sedi periferiche	4,0	4,9	6,0	4,7	17,5	-4,1
TOTALE	**43,9**	**52,8**	**50,8**	**47,5**	**8,2**	**-10,0**

STAMPATI, NASTRI MAGNETICI, PELLICOLE, ALTRO MATERIALE DI CONSUMO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI (CAP. 10440)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONI %	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU REND. 92	RENDICONTO 1993 SU PREV. OR.
Stampati.	26,0	29,0	29,0	23,3	-10,4	-19,7
Pellicole per microfilms, nastri inchiostrati e magnetici, materiale vario di consumo	2,5	13,0	12,0	9,8	292,0	-24,6
TOTALE	**28,5**	**42,0**	**41,0**	**33,1**	**16,1**	**-21,2**

MAUTENZIONE MACCHINE ED ATTREZZATURE CONNESSE CON L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI E SOFTWARE (CAP. 10441)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONI %	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU	
					REND. 92	PREV. OR.
Macchine ed attrezzature	55,7	65,6	65,3	57,0	2,3	-13,1
Software	1,3	1,0	1,3	1,0	-23,1	0,0
TOTALE	**57,0**	**66,6**	**66,6**	**58,0**	**1,8**	**-12,9**

SPESE PER L'ACCESSO AI SISTEMI INFORMATIVI DI ALTRI ENTI CORTE DI CASSAZIONE - ISTAT - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO (CAP. 10442)

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONI %	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU	
					REND. 92	PREV. OR.
Collegamenti con le società: SERIM, ENEL, ISTAT, ecc.	0,9	6,6	6,5	2,0	122,2	-69,7
Collegamento con il centro elettronico dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato	0,7	0,6	0,7	0,6	-14,3	0,0
Collegamento con il centro elettronico di documentazione della Corte di cassazione	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
TOTALE	**1,7**	**7,3**	**7,3**	**2,7**	**58,8**	**-63,0**

ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUNO E DI SERVIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CAPITOLO	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONI %	
		RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU REND.92	RENDICONTO 1993 SU PREV.OR
Acquisto libri. pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	10401	1,8	2,1	2,1	1,6	-11,1	-23,8
Stampa modelli. acquisto carta, cancelleria e materiale di consumo	10405	21,4	30,6	26,6	18,2	-15,0	-40,5
Pubblicazioni monografiche e periodici, stampa circolari	10406	7,2	9,5	9,5	6,1	-15,3	-35,8
Spese di funzionamento Commissioni e Comitati centrali e periferici	10407	2,7	2,7	2,7	2,6	-3,7	-3,7
Spese per concorsi	10408	1,0	1,5	0,7	0,2	-80,0	-86,7
Manutenzione e noleggio impianti, macchine apparecchiature sanitarie, mobilio ed attrezzi	10409	8,2	14,8	11,3	8,0	-2,4	-45,9
Manutenzione. noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto	10410	1,4	1,5	1,5	1,2	-14,3	-20,0
Spese postali. telegrafiche e telefoniche degli Uffici	10411	123,0	160,3	159,9	127,1	3,3	-20,7
Spese per illuminazione e forza motrice degli Uffici	10412	23,6	29,7	29,7	25,3	7,2	-14,8
Spese per il riscaldamento e condizionamento d'aria degli Uffici	10413	21,6	25,5	25,5	22,7	5,1	-11,0
Fitti di locali destinati ad Uffici	10415	57,6	89,0	86,2	61,7	7,1	-30,7
Spese di manutenzione ed adattamento stabili strumentali di propriet o in affitto	10416	89,2	125,0	125,0	79,4	-11,0	-36,5
Spese per l'organizzaione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze ecc	10417	0,8	1,7	1,7	0,3	-62,5	-82,4
Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	10418	10,7	13,3	12,5	9,7	-9,3	-27,1
Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	10419	9,6	14,0	12,0	7,9	-17,7	-43,6
Spese per i servizi svolti dalle Banche e dagli Uffici dei conti correnti postali	10422	75,5	79,7	79,7	85,1	12,7	6,8
Oneri di rappresentanza	10424	0,3	0,6	0,6	0,2	-33,3	-66,7
Consulenze	10425	1,2	2,8	2,5	0,3	-75,0	-89,3
Spese conduzione stabili da reddito	10426	15,4	4,2	6,2	4,7	-69,5	11,9
Spese manutenzione stabili da reddito	10427	11,7	10,5	2,5	0,9	-92,3	-91,4
Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli Uffici	10430	7,4	10,3	9,5	7,3	-1,4	-29,1
Spese per il servizio di mensa per il personale	10433	20,1	25,6	25,6	21,0	4,5	-18,0
Spese per erogazioni pubblicitarie - art 13 legge n. 416/1981	10436	7,0	11,2	10,4	5,6	-20,0	-50,0
Spese per i servizi svolti dalle USL	10437	4,7	2,3	1,4	0,4	-91,5	-82,6
Premi di assicurazione	10444	11,8	10,8	9,2	9,0	-23,7	-16,7
Compensi alla Societ per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	10445	3,6	11,9	11,9	8,6	138,9	-27,7
	TOTALE	**538,5**	**691,1**	**666,4**	**515,1**	**-4,3**	**-25,5**

SPESE DI FUNZIONAMENTO - IMPEGNI

(IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)

DESCRIZIONE	RENDICONTO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO 1993	VARIAZIONI % RENDICONTO 93 SU		
					Rend. 92	Prev. Or. 93	Prev. Agg. 93
I TITOLO - SPESE CORRENTI							
Cat I^ - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	**11.661**	**14.141**	**13.105**	**10.591**	***-9,18%***	***-25,10%***	***-19,18%***
di cui: SPESE OBBLIGATORIE	1.623	1.886	1.900	1.852	14,11%	*-1,80%*	*-2,53%*
SPESE NON OBBLIGATORIE	10.038	12.255	11.205	8.739	*-12,94%*	*-28,69%*	*-22,01%*
Cat 2^ - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	**2.352.729**	**2.380.930**	**2.324.400**	**2.305.792**	***-2,00%***	***-3,16%***	***-0,80%***
di cui SPESE OBBLIGATORIE	1 898.710	1.913.500	1.839.450	1.842.991	*-2,93%*	*-3,68%*	0,19%
SPESE NON OBBLIGATORIE	454.019	467.430	484.950	462.801	1,93%	*-0,99%*	*-4,57%*
Cat. 3^ - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	**221.432**	**197.100**	**191.500**	**232.964**	**5,21%**	**18,20%**	**21,65%**
di cui. SPESE OBBLIGATORIE	221.432	197.100	191.500	232.964	5,21%	18,20%	21,65%
Cat 4^ - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	**1.464.441**	**1.672.880**	**1.595.124**	**1.425.068**	***-2,69%***	***-14,81%***	***-10,66%***
di cui: SPESE OBBLIGATORIE	665.769	656.989	615.231	631.619	*-5,13%*	*-3,86%*	2,66%
SPESE NON OBBLIGATORIE	798 672	1.015.891	979.893	793.449	*-0,65%*	*-21,90%*	*-19,03%*
TOTALE CATEGORIE I^ II^ III^ IV^	**4.050.263**	**4.265.051**	**4.124.129**	**3.974.415**	***-1,87%***	***-6,81%***	***-3,63%***
di cui SPESE OBBLIGATORIE	**2.787.534**	**2.769.475**	**2.648.081**	**2.709.426**	***-2,80%***	***-2,17%***	**2,32%**
SPESE NON OBBLIGATORIE	**1.262.729**	**1.495.576**	**1.476.048**	**1.264.989**	**0,18%**	***-15,42%***	***-14,30%***

SPESE IN CONTO CAPITALE E PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

Le spese di cui trattasi sono state impegnate per 25.149 mld. e riguardano per:

- 381 mld. le spese in conto capitale;

- 24.768 mld. l'estinzione di mutui ed anticipazioni, di cui 24.639 mld. si riferiscono all'impegno di restituzione delle anticipazioni ricevute nell'anno dalla Tesoreria dello Stato, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974 e 129 mld. all'estinzione di debiti diversi.

Circa le spese in conto capitale quelle relative all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (114 mld.) si riferiscono principalmente: all'acquisto e costruzione degli immobili strumentali adibiti ad uffici (3 mld.); all'acquisto di mobili, macchine, arredi ecc. (22 mld.); all'acquisto di macchine ed attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati (82 mld.); all'acquisto di prodotti programma (software) per la realizzazione di procedure automatizzate (7 mld.).

Le spese impegnate per concessioni di crediti ed anticipazioni (207 mld.) sono riferite principalmente per 39 mld. e 33 mld. rispettivamente ai prestiti ed ai mutui concessi al personale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979; per 128 mld. a concessioni di crediti diversi.

SPESE PER PARTITE DI GIRO

Sono state impegnate in 13.327 mld. e si riferiscono alle partite per conto terzi già descritte in sede di commento delle corrispondenti entrate, al quale si fa rinvio.

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La Gestione finanziaria di cassa dell'anno 1993 - di cui nel prospetto che segue si fornisce il quadro riassuntivo - si è chiusa con un differenziale complessivo positivo di 7.105 mld. quale somma algebrica di :

243.220 mld. di riscossioni

236.115 mld. di pagamenti.

Le operazioni finali si riassumono in :

218.459 mld. di riscossioni

235.986 mld. di pagamenti

17.527 mld. di saldo netto da finanziare.

Giova, peraltro, segnalare che i dati riassunti nella tabella stessa rappresentano riscossioni e pagamenti lordi, a differenza dei dati provenienti dalla "Procedura dei flussi di cassa" che rileva aggregati netti, cioè valori che sono la risultante delle compensazioni tra entrate e uscite in base alle procedure vigenti presso l'Istituto per le riscossioni ed i pagamenti.

Il differenziale di cassa è risultato di 59.725 mld.: somma algebrica di 176.390 mld. di riscossioni - al netto dei trasferimenti dal bilancio dello Stato - e 236.115 mld. di pagamenti.

Gli apporti complessivi dello Stato ammontano a 59.070 mld. di cui 42.191 mld. di trasferimenti di bilancio e 16.879 mld. di anticipazioni della Tesoreria.

Atteso che gli apporti suddetti sono risultati inferiori al differenziale, per la sua integrale copertura si è fatto ricorso per 655 mld. al fondo di cassa dell'Istituto che da 1.995 mld. al 1^ gennaio 1993 a 1.340 mld. al 31 dicembre 1993.

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONI %	
	RENDICONTO ANNO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	PREVENTIVO AGGIORNATO 1993	RENDICONTO ANNO 1993	RENDICONTO 1993 SU	
					REND. 92	PREV. OR.
RISCOSSIONI						
T.1. Entrate contributive	154.701	161.098	154.304	157.665	1,9	-2,1
T.2 Trasferimenti attivi	48.174	41.668	42.505	42.971	-10,8	3,1
T.3 Altre riscossioni correnti ...	3.054	3.020	3.953	4.262	39,6	41,1
RISCOSSIONI CORRENTI	**205.929**	**205.786**	**200.762**	**204.898**	**-0,5**	**-0,4**
T.4. Alienazione di beni patrimon. e riscos. crediti	1.064	437	270	247	-76,8	-43,5
T.7. Partite di giro	12.009	13.541	13.147	13.314	10,9	-1,7
RISCOSSIONI FINALI	**219.002**	**219.764**	**214.179**	**218.459**	**-0,2**	**-0,6**
T.5. Riscossioni derivanti da trasfer in c/ capitale	(.)	(.)	(.)	(.)		
T.6. Accensione di prestiti (a) ..	22.664	17.576	19.763	24.761	9,3	40,9
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	**241.666**	**237.340**	**233.942**	**243.220**	**0,6**	**2,5**
PAGAMENTI						
T.1. Prestazioni istituzionali	165.833	171.564	173.465	173.613	4,7	1,2
T.1. Trasferimenti passivi	42.948	37.260	32.790	34.298	-20,1	-7,9
T.1. Altri pagamenti correnti ...	13.872	14.511	13.875	14.588	5,2	0,5
PAGAMENTI CORRENTI	**222.653**	**223.335**	**220.130**	**222.499**	**-0,1**	**-0,4**
T.2. Pagamenti in conto capitale	1.506	660	578	416	-72,4	-37,0
T.4 Partite di giro	11.779	13.345	12.934	13 071	11,0	-2,1
PAGAMENTI FINALI	**235.938**	**237.340**	**233.642**	**235.986**	**0,0**	**-0,6**
T.3. Estinzione di mutui e anticipazioni	468	—	300	129	-72,4	...
TOTALE DEI PAGAMENTI	**236.406**	**237.340**	**233.942**	**236.115**	**-0,1**	**-0,5**
SALDI						
1. Disavanzo di parte corrente .	-16.724	-17.549	-19.368	-17.601		
2. Saldo netto da finanziare	-16.936	-17.576	-19.463	-17.527		
3 Differenziale sul complesso .	5.260	—	—	7.105		

(a) Di cui 17 300 mld per il 1992, 16 879 mld. per il 1993 (consuntivo) di anticipazioni della Tesoreria dello Stato.
(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.
... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA DIFFERENZIALE ED APPORTI DELLO STATO

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993
1. RISULTATO DIFFERENZIALE		
RISCOSSIONI (1)	172.292	176.390
PAGAMENTI	236.406	236.115
NETTO	*-64.114*	*-59.725*
TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	47.135	42.191
APPORTI DELL'INPS :		
Riduzione (+) o aumento (-) delle giacenze di cassa	*-321*	655
DIFFERENZIALE	*-17.300*	*-16.879*
2. APPORTI DELLO STATO		
TRASFERIMENTI DI BILANCIO	47.135	42.191
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	17.300	16.879
	64.435	59.070
MAGGIORI TRASFERIMENTI ALLO STATO (2)	*-3.764*	
TOTALE	60.671	59.070
3. TETTO LEGGE FINANZIARIA	60 500	58.500
4. MAGGIORI APPORTI DELLO STATO RISPETTO AL TETTO DELLE LEGGE FINANZIARIA	171	570

(1) Al netto degli apporti dello Stato (trasferimenti di bilancio e anticipazioni di Tesoreria).

(2) Maggiori tasferimenti al Servizio sanitario nazionale (3.515 mld.) e allo Stato per i contributi ex Gescal (249 mld.) per adeguamento degli acconti 1992 dal 90% al 100% dei contributi riscossi dall'INPS.

VARIAZIONE DEL DEBITO VERSO LA TESORERIA DELLO STATO PER ANTICIPAZIONI EFFETTIVAMENTE RICEVUTE NEL CORSO DELL'ANNO 1993

(in miliardi di lire)

1. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 1^ GENNAIO	
Debito per anticipazioni ricevute	128.018
Fondi depositati presso la Tesoreria	-36.942
	91.076
2. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 31 DICEMBRE	
Debito per anticipazioni ricevute	152.657
Fondi depositati presso la Tesoreria	-44.702
	107.955
3. INCREMENTO EFFETTIVO DEL DEBITO (2-1)	**16.879**

GESTIONE DI CASSA DIFFERENZIALE DA COPRIRE CON GLI APPORTI DELLO STATO

(in miliardi di lire)

ANNO	TETTO LEGGE FINANZIARIA	DIFFERENZIALE DI CASSA	SCOSTAMENTO	APPORTI DELLO STATO		
				TRASFERIMENTI DI BILANCIO	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	TOTALE
1	2	3	4(3-2)	5	6	7(5+6)
1980		5.971	5.971	4.282	2.016	6.298
1981		14.496	14.496	6.983	6.915	13.898
1982	5.500	21.884	16.384	8 687	13 116	21 803
1983	20.700	23.859	3.159	9 132	14 818	23.950
1984	22.425	26 647	4.222	13.086	13.594	26.680
1985	22.500	29.561	7.061	13.294	18.910	32.204
1986	32.000	33.011	1.011	16.307	15.507	31.814
1987	33.400	33.951	551	30.880	2.941	33.821
1988	36.000	37.019	1.019	29 703	6.969	36.672
1989	39.770	46.383	6.613	30.044	15.390	45.434
1990	47.000	54.024	7 024	44.397	9 716	54 113
1991	58 500	58.268	-232	39.799	18.535	58.334
1992	60.500	(1) 60.671	171	47.135	17 300	(2) 64.435
1993	58.500	59.725	1.225	42.191	16.879	59.070

(1) Al netto di 3.764 mld. per maggiori trasferimenti al SSN. (3 515 mld.) ed allo Stato per contributi ex Gescal (249 mld.) per adeguamento acconti 1992 dal 90% al 100% dei contributi riscossi.

(2) Compresi 3764 mld. di cui alla precedente nota (1).

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA VERSO LA TESORERIA DELLO STATO AL 31 DICEMBRE

(in miliardi di lire)

ANNO 1	ANTICIPAZIONI DELLA TESORERIA 2	FONDI GIACENTI IN TESORERIA 3	DEBITO NETTO 4(2-3)
1980	20.438	5.423	15.015
1981	29.034	7.104	21.930
1982	45.254	10.208	35.046
1983	64.338	14.474	49.864
1984	77.556	14.098	63.458
1985	92.732	10.364	82.368
1986	89.999	9.774	80.225
1987	73.879	10.713	63.166
1988	47.532	17.397	30.135
1989	72.535	27.010	45.525
1990	87.307	32.066	55.241
1991	105.779	32.003	73.776
1992	128.018	36.942	91.076
1993	152.657	44.702	107.955

Con riferimento alle risultanze dei principali aggregati delle riscossioni e dei pagamenti si forniscono le seguenti precisazioni.

Le riscossioni dei contributi della produzione e degli iscritti sono risultate pari a 157.665 mld. con un incremento dell'1,9% rispetto al 1992.

Come già precisato in sede di commento della gestione finanziaria di competenza, i risultati sono da porre in relazione, da un lato, alla lievitazione delle aliquote contributive IVS dei lavoratori dipendenti ed autonomi e, dall'altro, ad una diminuzione del gettito in conseguenza del calo del numero degli occupati a causa della recessione economica, particolarmente incisiva a decorrere dal secondo semestre dell'anno.

Inoltre il gettito contributivo risente positivamente delle massicce azioni dirette al recupero dei crediti e di lotta all'evasione ed alla elusione contributiva che hanno consentito maggiori riscossioni per 6.796 mld. (1.881 mld. per recuperi crediti in via amministrativa e legale, 13 mld. per recuperi crediti tramite le esattorie e 4.902 mld. per condono) ed hanno determinato un effetto indotto sulla correntezza dei versamenti dei contributi.

I pagamenti per prestazioni istituzionali sono risultati, nel complesso, pari a 173.613 mld. (+ 4,7% rispetto al 1992) di cui 156.580 mld. per pensioni (+ 4,1%) e 17.033 mld. per prestazioni temporanee (+ 10,1%).

Circa le cause di dette variazioni si rimanda a quanto già detto in sede di commento della gestione finanziaria di competenza.

TRASFERIMENTI ALLO STATO, ALLE REGIONI E AD ALTRI ENTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	PAGAMENTI		VARIAZIONI	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
TRASFERIMENTI ALLO STATO				
A) FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE				
1. Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti contributi netti	36.956	3.798	*-33.158*	*-89,7*
contributi fiscalizzati	295	27	*-268*	*-90,8*
Totale	37.251	(1) 3.825	*-33.426*	*-89,7*
2. Contributi su pensioni	590	(2) 66	*-524*	*-88,8*
TOTALE A)	**37.841**	**3.891**	***-33.950***	***-89,7***
B) CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DELLO STATO				
1. Contributi ex Enaoli	155	218	63	40,6
2. Contributi ex Gescal	2.774	3 020	246	8,9
3. Contributi per il finanziamento degli asili nido	258	256	*-2*	*-0,8*
4. Contributi Fondo di rotazione	506	629	123	24,3
5. Contributi finanziamento integrativo progetti speciali	253	132	*-121*	*-47,8*
TOTALE B)	**3.946**	**4.255**	**309**	**7,8**
C) ALTRI				
1. Contributi gi destinati al soppresso ONPI	244	255	11	4,5
2. Contribuzione a favore dell'Istituto di medicina sociale	2	2	—	0,0
3. Enti di patronato e assistenza sociale	337	344	7	2,1
4 Contributi ex Enti mutualistici	9	6	*-3*	*-33,3*
TOTALE C)	**592**	**607**	**15**	**2,5**
TOTALE TRASFERIMENTI ALLO STATO	**42.379**	**8.753**	***-33.626***	***-79,3***

Segue: TRASFERIMENTI ALLO STATO, ALLE REGIONI E AD ALTRI ENTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	PAGAMENTI		VARIAZIONI	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
TRASFERIMENTI ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME				
1. Finanziamento del Servizio sanitario nazionale	—	24.694	24.694	...
Totale	—	**24.694**	**24.694**	**...**
TRASFERIMENTI DIVERSI				
1. Valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	529	800	271	51,2
2. Fondo interventi assis. a favore del personale	13	14	1	7,7
3. Altri	27	37	10	37,0
Totale	**569**	**851**	**282**	**49,6**
TOTALE GENERALE	**42.948**	**34.298**	***-8.650***	***-20,1***

(1) Si riferiscono all'aliquota dello 0,20% (assistenza malattia ai pensionati) e all'aliqiota del 1,66% (parte residua del contributo dell'Assicurazione tubercolosi); i contributi riscossi con DM dall'1.1.1993 sono trasferiti alle Regioni e Province autonome (D.Legis. n. 502/1993).

(2) Dall' 1.1.1993 di competenza delle Regioni e Province autonome. Il valore indicato si riferisce a periodi fino al 31 dicembre 1992.

.. Non valutabile o non sognificativa.

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti con riferimento al complesso dei flussi potenziali - residui al 1° gennaio più la parte di competenza - ha evidenziato nell'anno 1993, come si evince nella tabella "GESTIONE FINANZIARIA" (cfr. pag. 3), i seguenti coefficienti di realizzazione:

- 74,6% rispetto alla massa acquisibile di 326.148 mld., per le riscossioni
- 58% rispetto alla massa spendibile di 406.850 mld. per i pagamenti.

In ordine, invece, all'andamento delle riscossioni e dei pagamenti per operazioni finali emergono, sempre con riferimento ai flussi potenziali, i seguenti coefficienti di realizzazione :

- 72,5% rispetto alla massa acquisibile di 301.387 mld. per le riscossioni;
- 92,9% rispetto alla massa spendibile di 254.064 mld. per i pagamenti.

Detti coefficienti pongono in rilievo un aumento sia dei residui attivi, passati da 74.924 mld. (al netto dell'eliminazione di 196 mld.) a 82.928 mld., sia di quelli passivi, passati da 142.926 mld. (integrato per variazioni di 47 mld.) a 170.735 mld.

L'incremento dei residui attivi ha interessato i titoli primo, secondo e terzo delle entrate con particolare riferimento ai trasferimenti attivi correnti (+ 4.143 mld.), e alle entrate contributive (+ 2.775 mld. e con un coefficiente di realizzazione dell'85,4%).

Quest'ultimo incremento è da ricollegarsi alla massiccia operazione di lotta all'evasione che ha fatto emergere accertamenti di contributi non denunciati dalle aziende.

Per quanto riguarda i residui passivi relativi alle spese correnti, risulta un aumento di 2.949 miliardi con un coefficiente di realizzazione del 93,4% .

Con riferimento ai singoli aggregati di tali spese si evidenziano:

- maggiori residui per le spese per prestazioni istituzionali (733 mld.) con un coefficiente di realizzazione del 96,8%;

- maggiori residui per trasferimenti passivi (1.826 mld.) con un coefficiente di realizzazione dell'81,4%;

- maggiori residui (450 mld.) per le altre spese correnti con un coefficiente di realizzazione dell'86,1% .

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

I dati della situazione amministrativa relativi al biennio 1992/1993 vengono esposti nel prospetto che segue.

Trattasi, come è noto, di una esposizione tipica degli Enti tenuti alla rendicontazione finanziaria, nella quale si riassume la situazione consolidata sotto il profilo della liquidità.

Nel 1989, è stata emanata la legge n.88/1989 che ha disposto una profonda riorganizzazione della struttura economico-finanziaria dell'INPS e ha previsto la separazione dell'attività assistenziale e di sostegno da quella propriamente previdenziale, trasferendo parte degli oneri non previdenziali a carico del bilancio dello Stato.

Tale legge, peraltro, ha avuto una limitatissima attuazione, per cui i pagamenti connessi a detti oneri, non coperti mediante trasferimenti di bilancio, sono stati effettuati utilizzando le anticipazioni della Tesoreria dello Stato.

Queste a fine esercizio vengono contabilmente a configurarsi nel bilancio dell'Istituto come residui passivi atteso che, ai fini della correlazione dei conti con la Tesoreria, le anticipazioni stesse vengono considerate scadute e conseguentemente esigibili nello stesso anno in cui vengono concesse.

Dai dati riportati nella tabella si rileva, rispetto al 1992, un incremento del disavanzo di amministrazione per effetto di un peggioramento sotto l'aspetto economico-patrimoniale.

Avuto riguardo alle risultanze dell'anno 1993 la componente dei residui passivi per anticipazioni della Tesoreria (152.657 mld.) sul totale dei residui passivi (170.735 mld.) incide in modo molto consistente risultando pari all'89,5% (89,6% per l'anno 1992).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in miliardi di lire)

	ANNO 1992	ANNO 1993
1. CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
BANCHE, POSTE ED ALTRE DISPONIBILITA'	1.995	1.340
TESORERIA DELLO STATO	36.942	44.702
TOTALE	**38.937**	**46.042**
2. RESIDUI ATTIVI		
PER CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE ED ALTRE ENTRATE	29.539	32.474
PER CONTRIBUTI DELLO STATO	45.581	50.454
TOTALE	**75.120**	**82.928**
3. TOTALE CONSISTENZA DI CASSA PIU' RESIDUI ATTIVI (1+2)	**114.057**	**128.970**
4. RESIDUI PASSIVI		
PER PRESTAZIONI ED ALTRE SPESE	14.860	18.078
PER ANTICIPAZIONI DELLA TESORERIA DELLO STATO	128.018	152.657
TOTALE	**142.878**	**170.735**
5. DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (3-4)	***-28.821***	***-41.765***

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO GENERALE

Il conto economico generale dell'esercizio 1993 si è chiuso con un risultato netto negativo di 13.736 mld. quale differenziale tra 246.949 mld. di proventi e 260.685 mld. di oneri, con un peggioramento di 9.225 mld. rispetto al 1992.

Gli aggregati che hanno concorso alla formazione del citato risultato sono costituiti :

- dai movimenti finanziari di parte corrente pari a 212.889 mld. in entrata e a 225.448 mld. in uscita, con un saldo negativo di 12.559 mld.;
- dalle partite di natura strettamente economica pari a 34.060 mld. di proventi ed a 35.237 mld. di oneri, con un saldo negativo di 1.177 mld.

Nel prospetto che segue sono sinteticamente esposti gli aggregati che compongono il conto economico di esercizio raffrontati con i corrispondenti dati rilevati per l'esercizio precedente.

Si forniscono, inoltre, chiarimenti in ordine alle più significative poste di natura economica non finanziaria, atteso che l'esame delle partite finanziarie correnti è stato già svolto in sede di commento delle risultanze della gestione finanziaria di competenza al quale si rimanda.

PROVENTI

Le spese impegnate finanziariamente nell'esercizio 1993 a rettifica di oneri economicamente pertinenti a esercizi precedenti (storno dei ratei passivi finali dell'esercizio 1992) sono risultate pari a 10.851 mld. e si riferiscono a spese per prestazioni istituzionali (6.423 mld.) ed a trasferimenti passivi correnti per somme dovute allo Stato e ad altri Enti per vari titoli (4.428 mld.).

I proventi per produzioni e movimenti interni pari a 23 mld. sono costituiti dal canone d'uso degli immobili strumentali di proprietà adibiti ad uffici, a stabilimenti termali in gestione diretta ed alla casa di riposo di Camogli (20 mld.) e dagli interessi (3 mld.) sui prestiti concessi al personale ai sensi dell'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, n. 509, interamente riferentisi alla quota a carico dell'Ente.

Il canone d'uso è stato computato, secondo quanto previsto dall'art. 40 del Regolamento di contabilità, in ragione del 7 per cento del valore di bilancio degli immobili al 1° gennaio 1993, di cui il 2 per cento è rappresentato dalla quota di ammortamento e il 5 per cento dalla remunerazione per l'impiego del capitale.

CONTO ECONOMICO DI ESERCIZIO

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1992	1993	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
1.PROVENTI				
Entrate finanziarie di parte corrente	216.221	212.889	-3.332	-1,5
Componenti economiche non finanziarie	40.403	34.060	-6.343	-15,7
TOTALE PROVENTI	**256.624**	**246.949**	***-9.675***	***-3,8***
2.ONERI				
Spese finanziarie di parte corrente	222.104	225.448	3.344	1,5
Componenti economiche non finanziarie	39.031	35.237	-3.794	-9,7
TOTALE ONERI	**261.135**	**260.685**	**-450**	**-0,2**
3.RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
Prelievi dalle riserve legali	-27	-12	15	-55,6
Prelievi dagli avanzi di esercizi precedenti	—	—	—	0,0
Assegnazioni alle riserve legali	2.632	2.851	219	8,3
Disavanzo	*-7.116*	*-16.575*	*-9.459*	132,9
DISAVANZO NETTO DI ESERCIZIO	***-4.511***	***-13.736***	***-9.225***	**204,5**

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE SINGOLE GESTIONI
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE ANNO 1993

(in miliardi di lire)

FONDI O GESTIONI	CONTO ECONOMICO			NETTO PATRIMON. AL 31.12.93
	ENTRATE (1)	USCITE (1)	RISULTATO DI ESERCIZIO	
COMPARTO GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI				
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	82.125	103.806	*-21.681*	*-93.643*
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	38.275	16.815	21.460	144.911
Totale	**120.400**	**120.621**	***-221***	**51.268**
GESTIONE SPECIALE DELL'AGO PER LE PRESTAZIONI AI DIPENDENTI DEGLI ENTI PUBBLICI CREDITIZI	**1.397**	**1.067**	**330**	**829**
GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIV. DIRETTI. MEZZADRI E COLONI	**2.942**	**12.376**	***-9.434***	***-57.530***
GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI	**7.365**	**5.820**	**1.545**	**7.622**
GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI	**7.361**	**4.883**	**2.478**	**7.507**
GESTIONI MINORI				
GESTIONI PENSIONISTICHE SOSTITUTIVE DELL'AGO				
Fondo previdenza trasporti	2.263	2.525	*-262*	*-342*
Fondo previdenza telefonici	891	841	50	2.504
Fondo previdenza dazieri	242	242	—	—
Fondo previdenza elettrici	1.542	1.952	*-410*	*-1.453*
Fondo previdenza volo	337	173	164	765
Totale	**5.275**	**5.733**	***-458***	**1.474**
GESTIONI PENSIONISTICHE INTEGRATIVE DELL'AGO				
Gestione speciale minatori	38	71	*-33*	*-184*
Fondo previdenza gas	21	11	10	73
Fondo previdenza esattoriali	215	49	166	1.138
Gestione speciale Enti disciolti	243	243	—	—
Fondo previdenza personale enti portuali Genova e Trieste	86	86	—	—
Totale	**603**	**460**	**143**	**1.027**

Segue: RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE SINGOLE GESTIONI QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE ANNO 1993

(in miliardi di lire)

FONDI O GESTIONI	CONTO ECONOMICO			NETTO PATRIMON. AL 31.12.93
	ENTRATE (1)	USCITE (1)	RISULTATO DI ESERCIZIO	
ALTRE GESTIONI PENSIONISTICHE				
Fondo previdenza iscrizioni collettive	(.)	(.)	(.)	5
Mutualità pensioni alle casalinghe	1	1	—	—
Fondo previdenza clero	62	262	*-200*	*-1.804*
Assicurazione facoltativa invalidit e vecchiaia	(.)	4	*-4*	*-19*
Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	(.)	10	*-10*	*-71*
Totale	**63**	**277**	***-214***	***-1.889***
GESTIONI ALTRI TRATTAMENTI TEMPORANEI				
Gestione trattamento di disoccupazione ai frontalieri	11	11	—	—
Totale	11	11	—	—
Totale gestioni minori	**5.952**	**6.481**	***-529***	**612**
COMPLESSO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI	**145.417**	**151.248**	***-5.831***	**10.308**
GESTIONI DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	**50.182**	**58.087**	***-7.905***	***-45.242***
GESTIONE PER LE ATTIVITA' PER CONTO TERZI				
Gestione per la riscossione dei contributi del S.S.N. di pert Stato	3.367	3.367	—	—
Gestione per la riscossione dei contributi di pert. delle Regioni o Prov. autonome	32 236	32.236	—	—
Gestione riscossione altri contributi ex Enaoli	175	175	—	—
ex Gescal	2 683	2.683	—	—
Asili nido	236	236	—	—
Fondo di rotazione e Gestione finanz. integrativo progetti speciali	687	687	—	—
Totale	**39.384**	**39.384**	—	—
COMPLESSO DELLE GESTIONI	**234.983**	**248.719**	***-13.736***	***-34.934***
Fondo di riserva per spese impreviste	—	—	—	—
TOTALE GENERALE	**234.983**	**248.719**	**-13.736**	**-34.934**

(1) Le entrate e le uscite risentono dei trasferimenti fra Gestioni.
( ) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI

ONERI PER PRESTAZIONI E GETTITO CONTRIBUTIVO PER FORMA DI PREVIDENZA RIENTRANTI NEL COMPARTO

(dati economici in miliardi di lire)

ASSICURAZIONI	ONERI PER PRESTAZIONI	GETTITO CONTRIBUTIVO	RAPP. CONTRIBUTI SU PRESTAZIONI
1. TRATTAMENTI PENSIONISTICI	99.198	68.914	0,7
2. TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	1.997	16.239	8,1
3. TRATTAMENTI ORDINARI DI DISOCCUPAZIONE	3.085	3.648	1,2
4. TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI DA :			
Aziende industriali (trattamenti ordinari)	1.388	2.608	1,9
Aziende edili	458	826	1,8
Aziende lapidee - settore industria	24	44	1,8
Aziende lapidee - settore artigianato	4	3	0,8
5. TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AGLI OPERAI DIPENDENTI DA IMPRESE AGRICOLE	31	61	2,0
6. TRATTAMENTI ECON. DI MALATTIA E MATERNITA'			
Trattamenti di malattia	2.521	3.879	1,5
Trattamenti di maternità (a)	1.680	2.921	1,7
Trattamenti antitubercolari	242	1.175	4,9
7. TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AI LAVORATORI DONATORI DI SANGUE	53	(b)	..
8. TRATTAMENTO DI RICHIAMO ALLE ARMI	1	(c)	..
9. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	357	525	1,5
10. TRATTAMENTO DI RIMPATRIO LAVORATORI EXTRA-COMUNITARI	(.)	15	...
TOTALE GENERALE	**111.039**	**100.858**	**0,9**

(a) Compresi 138 mld. di trattamenti per riposo giornaliero alle lavoratrici madri - art. 10 legge 903/1977.
(b) Trattamento per il quale non esiste copertura assicurativa.
(c) L'obbligo del versamento contributivo sospeso
(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld
.. Non significativo o non valutabile

I proventi per variazioni patrimoniali straordinarie sono risultati pari a 166 mld. e sono costituiti prevalentemente dalla eliminazione di residui passivi (47 mld.) e da variazioni in aumento di residui attivi (119 mld.) autorizzate con determinazione del Commissario straordinario n. 4177 in data 30 giugno 1994.

Le eliminazioni dei residui passivi si riferiscono a impegni decaduti in materia di spese di funzionamento e di impieghi mobiliari ed immobiliari nonchè alla sopravvenuta insussistenza o alla prescrizione di partite debitorie. Le variazioni in aumento dei residui attivi sono da collegare alle nuove modalità, previste a decorrere dal 1^ gennaio 1993, per il versamento dei contributi per le prestazioni del SSN e per la relativa rendicontazione alle Regioni e Province autonome. A tal fine, a corredo dell'apposito bilancio della "Gestione per la riscossione dei contributi per le prestazioni del SSN" sono state istituite 21 contabilità che hanno posto l'esigenza di una analisi delle partite creditorie e debitorie da attribuire a ciascuno dei ventuno enti locali interessati. La variazione in aumento di che trattasi è compensata da un corrispondente riaccertamento di residui passivi iscritti tra gli oneri.

I prelievi dalle riserve tecniche (277 mld.) sono stati determinati secondo le disposizioni di legge o regolamentari che governano, dal punto di vista tecnico-finanziario, i singoli fondi e gestioni amministrati.

I prelievi da accantonamenti e fondi vari sono stati iscritti in 373 mld.; la relativa quantificazione è stata effettuata sulla base di norme di legge o regolamentari. Le poste più significative concernono il prelievo :

- dal fondo svalutazione crediti contributivi (127 mld.);
- dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (88 miliardi);
- dal fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego (21 mld.);
- dal fondo imposte (73 mld.);
- dai fondi di liquidazione delle indennità di anzianità del personale e di altre liquidazioni di fine rapporto (58 mld.).

Le entrate economicamente di pertinenza dell'esercizio da accertare finanziariamente negli esercizi successivi (ratei attivi finali dell'esercizio 1993) sono stati iscritte complessivamente in 17.781 mld. e riguardano :

- i contributi della produzione e degli iscritti (17.506 mld.);

• le quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni (45 mld.);

• i trasferimenti dal bilancio dello Stato (19 mld.);

• i trasferimenti dalle Regioni (125 mld.);

• i trasferimenti da altri Enti del settore pubblico (32 mld.);

• i redditi e proventi patrimoniali (2 mld.);

• le entrate correnti non classificabili in altre voci (52 mld.).

Le spese impegnate finanziariamente nell'esercizio 1993, ma economicamente di pertinenza degli esercizi successivi (risconti attivi finali dell'esercizio), sono risultate pari a 4.590 mld., quasi interamente costituite da spese per prestazioni istituzionali ed in particolare da rate di pensioni e connessi trattamenti di famiglia.

ONERI

Le spese finanziariamente impegnate in precedenti esercizi, ma economicamente pertinenti all'esercizio 1993 (storno dei risconti attivi finali dell'esercizio 1992) sono state iscritte in 4.368 mld. e riguardano quasi interamente le spese per prestazioni istituzionali, con particolare riferimento alle rate di pensioni e connessi trattamenti di famiglia.

Le entrate accertate finanziariamente nell'esercizio 1993 a rettifica di proventi economicamente pertinenti a esercizi precedenti (storno dei ratei attivi finali dell'esercizio 1992) sono risultate pari a 21.717 mld. ed attengono a :

• contributi della produzione (21.363 mld.) e quote di partecipazione degli iscritti (40 miliardi);

• trasferimenti dal bilancio dello Stato (97 mld.);

• trasferimenti dalle Regioni (118 mld.);

• redditi e proventi patrimoniali (1 mld.);

• trasferimenti da altri enti del settore pubblico (32 mld.);

altre entrate (66 mld.).

Gli oneri per produzioni e movimenti interni sono stati iscritti in 23 mld. e sono costituiti dagli oneri per il canone d'uso e per gli interessi sui prestiti concessi al personale, come già illustrato per i proventi dalla natura analoga, al cui commento si rinvia.

Gli oneri per variazioni patrimoniali straordinarie sono risultati pari a 426 mld. e riguardano prevalentemente la eliminazione di residui attivi insussistenti (306 mld.) ed il riaccertamento di residui passivi (119 mld.) autorizzati con la già citata delibera n. 4177 in data 30 giugno 1994 del Commissario straordinario.

L'eliminazione dei residui attivi ha interessato i contributi, ammende, multe e sanzioni civili degli artigiani e degli esercenti attività commerciali, il rimborso degli sgravi contributivi in agricoltura da parte dell'Agenzia per la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno, che a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla predetta Agenzia, sono stati evidenziati nell'ambito della cat. 3^ a decorrere dal presente rendiconto, i contributi riscossi per conto degli altri enti e le prestazioni da recuperare. Gli aumenti dei residui passivi riguardano il rimborso dei contributi di malattia dei CD/CM da attribuire alle Regioni e Province autonome quale conseguenza tecnica della variazione in aumento di pari importo apportata ai residui attivi.

Gli ammortamenti e le quote di deperimento sono stati valutati in 143 mld. di cui 137 mld. per l'ammortamento di mobili, arredi ecc. e 6 mld. per l'ammortamento dei beni immobili computato sulla base del 2 % del valore di bilancio di ciascun immobile all'inizio dell'anno.

Al Fondo svalutazione crediti contributivi e al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare sono stati assegnati, rispettivamente 990 mld. e 504 mld.

Il Fondo svalutazione titoli è stato incrementato di 7 mld.

In particolare la quota di svalutazione dei crediti contributivi ha riguardato i crediti verso i datori di lavoro tenuti alla presentazione delle denunce-rendiconto (860 mld.), gli artigiani (64 mld.), gli esercenti attività commerciali (62 mld.) e gli iscritti al Fondo di previdenza del clero (4 mld.).

Le relative valutazioni sono state effettuate in relazione al grado di esigibilità dei crediti stessi in modo che la consistenza dei fondi in discorso, dopo le assegnazioni suddette, e tenuto conto dei prelievi effettuati nell'anno, esprima la quota di inesigibilità.

Le assegnazioni a fondi e accantonamenti sono stati iscritti in 94 mld. e la

relativa valutazione è stata effettuata, come per i prelievi, sulla base di norme di legge o regolamentari. La partita di maggior rilievo riguarda l'assegnazione al Fondo imposte per 72 mld.

Le quote dell'esercizio per l'adeguamento dei fondi ed indennità di anzianità sono state determinate complessivamente in 318 mld.. Le poste principali sono costituite da 260 mld. assegnati al fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale e da 57 mld. assegnati al Fondo per il trattamento di quiescenza del personale cessato dal servizio.

Tenuto conto dei prelevamenti dell'anno, le assegnazioni sono state effettuate in modo da mantenere la consistenza dei fondi stessi al 100 per cento dei relativi oneri maturati al 31 dicembre 1993.

Le assegnazioni alle riserve tecniche sono state computate in 170 mld. e hanno riguardato principalmente le assegnazioni dell'anno ai Fondi di copertura delle pensioni (60 mld.), al Fondo pensioni anticipate art.1, legge 406/1992 (101 mld.) ed al Fondo copertura oneri leggi 336/1970 e824/1971 (9 mld.).

La relativa valutazione, come per i prelievi, è stata effettuata sulla base delle disposizioni di legge o regolamentari riguardanti i singoli fondi e gestioni.

Le spese di pertinenza dell'esercizio da impegnare finanziariamente negli esercizi successivi (ratei passivi finali dell'esercizio 1993) sono state quantificate in 6.477 mld. e riguardano interamente le prestazioni istituzionali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

Gli elementi attivi e passivi dello stato patrimoniale, raggruppati per grandi aggregati, sono riportati nei prospetti che seguono con le relative consistenze all'inizio e alla fine dell'anno.

La situazione patrimoniale generale che all'inizio dell'anno presentava un disavanzo netto di 21.198 mld. (somma algebrica di 45.198 mld. di disavanzo patrimoniale e 24.000 mld. di riserve obbligatorie) evidenzia alla fine dell'esercizio 1993 un disavanzo netto di 34.934 mld. (somma algebrica di 61.773 mld. di disavanzo patrimoniale e 26.839 mld. di riserve obbligatorie) in conseguenza del negativo risultato economico di esercizio (13.736 mld.).

Le attività nel corso dell' anno sono passate da 142.701 mld. a 153.959 mld. (+7,9%); le passività da 163.899 mld. a 188.893 mld. (+ 15,2%).

Sulla consistenza degli elementi patrimoniali attivi e sulle variazioni intervenute in corso d'anno si forniscono sintetiche delucidazioni alle pagine seguenti.

GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE
QUADRO RIASSUNTIVO

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1992	1993	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
1.SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				
Disavanzo patrimoniale	-38.082	-45.198	-7.116	18,7
Riserve obbligatorie	21.395	24.000	2.605	12,2
NETTO PATRIMONIALE	**-16.687**	**-21.198**	**-4.511**	**27,0**
2.CONTO ECONOMICO				
Proventi	256.624	246.949	-9.675	-3,8
Oneri	261.135	260.685	-450	-0,2
DISAVANZO DI ESERCIZIO	**-4.511**	**-13.736**	**-9.225**	**204,5**
3.SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				
Disavanzo patrimoniale	-45.198	-61.773	-16.575	36,7
Riserve obbligatorie	24.000	26.839	2.839	11,8
NETTO PATRIMONIALE	**-21.198**	**-34.934**	**-13.736**	**64,8**

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(in miliardi di lire)

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1.1.1993	AL 31.12.1993	ASSOLUTE	%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	38.937	46.042	7.105	18,2
RESIDUI ATTIVI	75.120	82.928	7.808	10,4
RATEI ATTIVI	21.717	17.781	-3.936	-18,1
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	803	756	-47	-5,9
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	4.368	4.590	222	5,1
INVESTIMENTI MOBILIARI	706	707	1	0,1
IMMOBILI	562	558	-4	-0,7
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	488	597	109	22,3
TOTALE ATTIVITA'	**142.701**	**153.959**	**11.258**	**7,9**
DISAVANZO PATRIMONIALE	45.198	61.773	16.575	36,7
TOTALE A PAREGGIO	**187.899**	**215.732**	**27.833**	**14,8**

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(in miliardi di lire)

PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1.1.1993	AL 31.12.1993	ASSOLUTE	%
DEBITO VERSO LA TESORERIA DELLO STATO	128.018	152.657	24.639	19,2
ALTRI RESIDUI PASSIVI	14.860	18.078	3.218	21,7
RATEI PASSIVI	10.851	6 477	-4.374	-40,3
DEBITI BANCARI E FINANZIARI	228	220	-8	-3,5
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	2.211	2.111	-100	-4,5
FONDI DI ACCANTONAMENTO	1.501	1.691	190	12,7
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	6.230	7.659	1.429	22,9
TOTALE PASSIVITA'	**163.899**	**188.893**	**24.994**	**15,.2**
PATRIMONIO NETTO:				
RISERVE OBBLIGATORIE	24.000	26.839	2.839	11,8
TOTALE A PAREGGIO	**187.899**	**215.732**	**27.833**	**14,8**

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono passate da 38.937 mld. a 46.042 mld. così ripartite:

44.702 mld. di depositi presso la Tesoreria;

546 mld. di depositi bancari;

646 mld. di depositi nei conti correnti postali;

148 mld. di altre disponibilità.

I depositi presso la Tesoreria sono costituiti da giacenze in attesa di trasferimento al Gestore delle Poste per il pagamento delle pensioni. Le altre disponibilità (1.340 mld., - 655 mld. rispetto al 1 gennaio) sono in linea con il progressivo aumento delle prestazioni erogate.

RESIDUI ATTIVI

Sono risultati pari a 82.928 miliardi con un incremento, rispetto alla consistenza iniziale (75.120 mld.), di 7.808 mld. (+ 10,4%).

Nel prospetto che segue si riporta l'analisi dei residui attivi all'inizio e alla fine dell'anno.

La consistenza dei residui di entrate correnti si riferisce:

• ai contributi della produzione e degli iscritti passati da 24.092 mld. a 26.854 mld. (+ 2.762 mld.) per effetto di variazioni di segno opposto negli elementi che costituiscono tale aggregato;

• ai trasferimenti da parte dello Stato passati da 46.747 mld. a 50.454 mld. con un incremento di 3.707 mld.;

• ai trasferimenti da parte delle Regioni passati da 942 mld. a 1.066 mld., in conseguenza del mancato introito dei contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane delle regioni a statuto ordinario e delle spese per la prevenzione e cura dell'invalidità;

• ai trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico allargato passati da 1.515 mld. a 1.744 mld., che risentono del mancato introito dei valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti e del parziale rimborso del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dalla erogazione dei trattamenti di integrazione salariale e dei pensionamenti anticipati;

• alle altre entrate correnti passate da 1.763 mld. a 2.744 mld.

RESIDUI ATTIVI

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1.1.1993 (.)	AL 31.12.1993	ASSOLUTE	%
1. RESIDUI DA ENTRATE CORRENTI				
1.1 CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI	13.588	15.709	2.121	15,6
DM 10/M				
LAVORATORI DOMESTICI	7	6	-1	-14,3
LAVORATORI AGRICOLI DIPENDENTI (SCAU)	2.062	2.164	102	4,9
FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA	58	55	-3	-5,2
FONDO CLERO	31	32	1	3,2
COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI (SCAU)	2.291	1.688	-603	-26,3
ARTIGIANI	2.292	2.734	442	19,3
ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI	1.606	1.845	239	14,9
LIBERI PROFESSIONISTI (SSN)	108	114	6	5,6
CONTRIBUTI ACCERTATI TRAMITE CASSE MARITTIME	93	40	-53	-57,0
CONTRIBUTI ACCERTATI CON PROCEDURE DIVERSE	13	174	161	1238,5
VALORI CAPITALI E INTERESSI DI COPERTURA ONERI RELATIVI ALLE LEGGI 336/70 E 824/71	497	454	-43	-8,7
CONCORSO DELLE AZIENDE AGLI ONERI PER PENSIONAMENTI ANTICIPATI	1.446	1.839	393	27,2
TOTALE	24.092	26.854	2.762	11,5
1.2. TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO :				
TRASFERIMENTI DI BILANCIO	44.806	48.424	3.618	8,1
TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO	1.941	2.030	89	4,6
TOTALE	46.747	50.454	3.707	7,9
1.3. TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI:				
REGIONI	942	1.066	124	13,2
ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.515	1.744	229	15,1
TOTALE	2.457	2.810	353	14,4
1.4. ALTRE ENTRATE CORRENTI:				
VENDITA DI BENI E SERVIZI	7	5	-2	-28,6
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	34	28	-6	-17,6
RECUPERO DI PRESTAZIONI	1 047	2.124	1.077	102,9
SANZIONI CIVILI, AMMINISTRATIVE, MULTE E AMMENDE	651	570	-81	-12,4
ALTRE ENTRATE CORRENTI	24	17	-7	-29,2
TOTALE	1 763	2.744	981	55,6
TOTALE RESIDUI DA ENTRATE CORRENTI	75.059	82 862	7.803	10,4
2. RESIDUI DA ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	8	8	—	0,0
3. RESIDUI DA ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	53	58	5	9,4
TOTALE GENERALE	75.120	82.928	7 808	10,4

(.) Al lordo delle eliminazioni di cui alla determinazione n. 4177 in data 30.6 1994 del Commissario Straordinario.

RATEI ATTIVI

Risultano iscritti in 17.781 mld. e presentano una diminuzione di 3.936 (- 18,1%) rispetto alla consistenza iniziale (21.717 mld.).

Sono costituiti quasi interamente da contributi delle gestioni amministrate, economicamente pertinenti all'esercizio 1993 il cui accertamento, dal punto di vista finanziario, avverrà nell'anno 1994.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La consistenza di questo aggregato patrimoniale è risultata pari a 756 mld., con una diminuzione di 47 mld. (- 5,9%) rispetto a quella iniziale (803 mld.).

Le principali partite che lo compongono riguardano :

- i prestiti concessi al personale ai sensi dell' art.59 del DPR. 16 ottobre 1979, n. 509 (338 mld.);
- i mutui ed i prestiti da perfezionare (134 mld.);
- i mutui e le anticipazioni attive (83 mld.);
- i depositi delle Regioni per il pagamento di prestazioni che l'INPS effettua per loro conto (67 mld.);
- le anticipazioni agli Organi erogatori che provvedono al pagamento dell'indennità di disoccupazione (50 mld.);
- le anticipazioni del trattamento di fine rapporto (29 mld.)
- i crediti diversi (52 mld.).

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO

Iscritte in 4.590 mld. (+ 222 mld. rispetto al 1.1.1992) sono costituite quasi interamente dai risconti attivi, conseguenti ai pagamenti effettuati nel mese di dicembre 1993 di rate di pensioni afferenti anche il mese di gennaio 1994.

INVESTIMENTI MOBILIARI

Sono rappresentati da valori mobiliari di proprietà dell'Ente valutati alla fine dell'esercizio in 707 mld. (compresi 5 mld. relativi ai 7/10 non ancora richiamati dalla S.p.A. IGEI costituita nel 1992) di cui la parte più consistente è rappresentata da azioni (700 mld.).

Nel corso dell'anno sono scaduti o sono stati rimborsati titoli per 136 milioni ed acquisiti CCT 12,50%, 1993/1998 per 1.147.000.000, assegnati dall'Erario quale rimborso di crediti d'imposta e relativi interessi per gli anni dal 1982 al 1985.

I titoli a reddito fisso hanno prodotto, nel 1993, un reddito di 226 milioni (10,23%). le azioni hanno dato un reddito di 1,47 mld. (0,21%) e le partecipazioni hanno prodotto un reddito di 217 milioni (188,85%).

Non hanno prodotto reddito la partecipazione nell'Azienda Carboni Italia e le azioni ex Finsider, Banca Nazionale del Lavoro e IGEI.

INVESTIMENTI MOBILIARI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 1.1994	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1994		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
TITOLI AZIONARI	699.801.050.390			699.800 960.390	699 801.050.390	243 440 160 096
TITOLI DI STATO	1 003.911.911	1.147 000000	40.900.000	1.358 493.647	2.110.011 911	2 612 771.600
OBBLIGAZIONI, CARTELLE FONDIARIE	112.160.686		95 481.986	21 260.302	16.678.700	22.300.000
PARTECIPAZIONI	115 000 000			115 000.000	115.000.000	115.000 000
TOTALE	**701.032.122.987**	**1.147.000.000**	**136.381.986**	**701.295.714.339**	**702.042.741.001**	**246.190.231.696**

TITOLI AZIONARI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 1.1994	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1994		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
SOCIETA' FINANZIARIA SIDERURGICA (EX FINSIDER)	3 958.693.990			3.958.693.990	3.958.693.990	97.872.096
BANCA DEL FRIULI (ora Credito Romagnolo)	90.000			—	90.000	108.000
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	683.016.866.400			683.016.866.400	683.016.866.400	204.101.080.000
CONSORZIO NAZIONALE PER IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO	100.000.000			100.000.000	100.000.000	300.000.000
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO	10.430.400.000			10.430.400.000	10.430.400.000	31.291.100.000
I.G.E.I.	2.295.000.000			2.295.000.000	2.295.000.000	7.650.000.000
TOTALE	**699.801.050.390**			**699.800.960.390**	**699.801.050.390**	**243.440.160.096**

TITOLI DI STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1.1.1994	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1994		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
RENDITA ITALIANA 5% - 1935	963.011.911			1.358.493.647	963.011.911	1.465.771.600
PRESTITO REDIMIBILE 12% - 1980	40.900.000		40.900.000	—	—	—
CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO 12,50 1993/98		1.147.000.000		—	1.147.000.000	1.147.000.000
TOTALE	**1.003.911.911**	**1.147.000.000**	**40.900.000**	**1.358.493.647**	**2.110.011.911**	**2.612.771.600**

TITOLI OBBLIGAZIONARI - CARTELLE FONDIARIE - TITOLI ASSIMILATI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 1 1994	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1994		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
TITOLI OBBLIGAZIONARI GARANTITI DALLO STATO O ASSIMILATI						
OBBLIGAZIONI CONSORZIO CREDITO OO.PP.5,5% XXX	94.435 000	—	94.435.000 000	—	—	—
TOTALE	94 435.000	—	94.435.000	—	—	—
CARTELLE FONDIARIE E TITOLI ASSIMILATI						
OBBLIGAZIONI BNL - SEZIONE AUTONOMA CREDITO FONDIARIO - SERIE CHIUSA 5% XX	17.456.400		1.044.400	20.993.602	16.412.000	22.000.000
CARTELLE ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - 6% CONVERSIONE	176.700			176.700	176.700	200.000
CARTELLE BANCO DI SICILIA	90.000			90.000	90.000	100.000
CARTELLE BANCO DI NAPOLI 6% (EX 5%)	2 586		2.586	—	—	—
TOTALE	17 725..686		1.046.986	21.260.302	16.678.700	22.300.000
TOTALE	**112.160.686**		**95.481.986**	**21.260.302**	**16.678.700**	**22.300.000**

PARTECIPAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 1.1994	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1994		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
BANCA D'ITALIA	15.000.000			15.000.000	15.000.000	15.000.000
AZIENDA CARBONI ITALIA	60.000.000			60.000.000	60.000.000	60.000.000
ENTE TEATRALE ITALIANO	40.000.000			40.000.000	40.000.000	40.000.000
TOTALE	**115.000.000**			**115.000.000**	**115.000.000**	**115.000.000**

IMMOBILI

Sono stati valutati in 558 mld. e sono costituiti da immobili da reddito e strumentali (497 mld.), da costruzioni in corso (28 mld.) o in corso di acquisizione (33 mld.).

Avuto riguardo alla destinazione dei fabbricati, la loro utilizzazione si riferisce per 57 mld. agli immobili da reddito e per 440 mld. agli immobili strumentali (di cui 2 mld. agli immobili strumentali delle istituzioni sanitarie).

In appendice è riportato l'elenco degli immobili.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Si riferiscono a mobili, arredi, suppellettili ed attrezzature degli uffici amministrativi, delle istituzioni sanitarie e della Casa di riposo di Camogli (597 mld.).

Al riguardo merita segnalare che per quanto attiene ai beni degli uffici amministrativi, a decorrere dall'anno 1990, è stata data attuazione al disposto di cui all'art. 44 del Regolamento di contabilità, secondo il quale le immobilizzazioni acquistate a decorrere dal 1° gennaio 1990, anno di entrata in vigore del regolamento, devono essere iscritte tra le attività per il loro costo e rettificate da apposito fondo di ammortamento iscritto fra le passività.

Nel prospetto che segue viene fornita una analisi di dette immobilizzazioni in ammortamento esistenti alla fine del 1993.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	UFFICI	ISTITUZIONI SANITARIE	TOTALE
1. Mobili, arredi, scaffalature, schedari fissi, attrezzi e apparecchi vari	96	1	97
2. Automezzi e grandi manutenzioni	2	—	2
3. Macchine e attrezzature connessse con la elaborazione automatica dei dati	442	—	442
4. Acquisto di prodotti programma (software), connessi alla realizzazione di procedure automatizzate	56	—	56
Totale	**596**	**1**	**597**

PASSIVITA'

Sulla consistenza degli elementi patrimoniali passivi e sulle variazioni intervenute in corso d'anno si precisa quanto segue.

DEBITO VERSO LA TESORERIA DELLO STATO

La consistenza del debito verso la Tesoreria dello Stato è passata in corso d'anno da 128.018 mld. a 152.657 mld. con una crescita di 24.639 mld.

Ove si consideri che le giacenze di tesoreria al 31 dicembre ammontavano a 44.702 mld., il debito si riduce a 107.955 mld.

ALTRI RESIDUI PASSIVI

Sono risultati pari a 18.078 mld. con un incremento, rispetto alla consistenza iniziale (14.860 mld.), di 3.218 mld. (21,7%) tenuto conto dell'eliminazione (171 mld.) di residui insussistenti all'inizio dell'anno.

Dal prospetto che segue, che riporta l'analisi dei residui passivi all'inizio e alla fine dell'anno, si rileva:

- residui per prestazioni istituzionali che sono passati da 4.997 mld. a 5.669 mld. di cui 4.319 mld. riferiti alle rate di pensioni e 1.350 mld. alle prestazioni temporanee economiche;

- residui per trasferimenti passivi correnti passati da 5.996 mld. a 7.819 mld. di cui 587mld. riferiti a residui per trasferimenti allo Stato per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale; 553 mld. di residui per trasferimenti allo Stato per altri titoli (contributi ex Gescal, ex Enaoli, finanziamento asili nido, fondo di rotazione, finanziamento integrativo dei progetti speciali, ONPI e finanziamento Enti di patronato e di assistenza sociale), 342 mld. da trasferire ad altri Enti e 6.337 mld. per trasferimenti alle Regioni e Province autonome di contributi per il finanziamento del SSN.

- per altre uscite correnti passati da 1.829 mld. a 2.357 mld.

In appendice è riportato un prospetto riepilogativo dei residui delle spese non obbligatorie al 31 dicembre 1993, analizzate per capitolo ed esercizio finanziario di insorgenza.

ALTRI RESIDUI PASSIVI

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1.1.1993 (.)	AL 31.12.1993	ASSOLUTE	%
1. RESIDUI DA SPESE CORRENTI				
1.1 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI:				
- PENSIONI	3.731	4.319	588	15,8
- PRESTAZIONI TEMPORANEE ECONOMICHE	1.266	1.350	84	6,6
TOTALE	**4.997**	**5.669**	**672**	**13,4**
1.2 TRASFERIMENTI PASSIVI				
- ALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN	1.486	587	*- 899*	*- 60,5*
- ALLO STATO PER ALTRI TITOLI	905	553	*- 352*	*-38.9*
- ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN	3.539	6.337	2.798	79,1
-AD ALTRI	66	342	276	418,2
TOTALE	**5.996**	**7.819**	**1.823**	**30,4**
1.3. ALTRE SPESE CORRENTI: .				
- SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	1	1	—	0,0
- SPESE PER IL PERSONALE	368	353	*- 15*	*- 4,1*
- ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	378	368	*- 10*	*-2,6*
- ONERI FINANZIARI	746	746	—	0,0
- ONERI TRIBUTARI	( )	1	1	...
- RIMBORSO DI CONTRIBUTI	328	877	549	167,4
- ALTRE SPESE CORRENTI	8	11	3	37,5
TOTALE	**1.829**	**2.357**	**528**	**28,9**
TOTALE RESIDUI DA SPESE CORRENTI	**12.822**	**15.845**	**3.023**	**23,6**
2. RESIDUIDA SPESE PER MOVIMENTO DI CAPITALI .	348	296	*- 52*	*- 14,9*
3 RESIDUI DA SPESE PER PARTITE DI GIRO	1.690	1.937	247	14,6
TOTALE GENERALE	**14.860**	**18.078**	**3218**	**21,7**

( ) Al lordo delle eliminazioni di cui alla determinazione n. 4177 in data 30.6.1994 del Commissario Straordinario.

RATEI PASSIVI

Risultano iscritti in 6.477 mld. e presentano un decremento di 4.374 mld. rispetto alla consistenza iniziale di 10.851 mld.

Sono costituiti quasi interamente da prestazioni delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 1993 il cui impegno, dal punto di vista finanziario, avverrà nell'anno 1994.

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

Sono diminuiti nel corso dell'anno di 8 mld., essendo passati da 228 mld. al 1° gennaio a 220 mld. al 31 dicembre.

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO

Iscritte in 2.111 mld. presentano una diminuzione in corso d'anno di 100 mld.

I principali elementi che compongono tale aggregato patrimoniale si riferiscono:

• alle riserve tecniche (1.651 mld.) delle gestioni pensionistiche rette con il sistema tecnico-finanziario a capitalizzazione o a copertura di capitali, destinate alla copertura di prevedibili futuri oneri la cui valutazione è stata effettuata sulla base delle norme che governano le gestioni stesse;

• agli accantonamenti (58 mld.) delle gestioni pensionistiche per la copertura degli oneri connessi all'applicazione delle leggi 336/1970 e 824/1971;

• al fondo di copertura pensionamenti anticipati (395 mld.).

Con riferimento alle riserve tecniche ed alle somme accantonate per la copertura degli oneri delle leggi 336/70 e 824/71, nei seguenti prospetti si fornisce l'analisi per gestione delle relative componenti.

GESTIONI PENSIONISTICHE A CAPITALIZZAZIONE E A COPERTURA DI CAPITALI
RISERVE TECNICHE

(in miliardi di lire)

GESTIONE	PER COPERTURA DI			TOTALE
	PENSIONI E RENDITE DA LIQUIDARE	PENSIONI E RENDITE IN PAGAMENTO	ALTRE COPERTURE	
1. Fondo di previdenza del personale dipendenti da aziende di trasporto	—	542	—	542
2. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	—	1.040	—	1.040
3. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	—	—	—	—
4 Assicurazione facoltativa per l'invalidit e la vecchiaia	7	10	—	17
5. Fondo di previdenza iscrizioni collettive	(.)	(.)	—	(.)
6. Gestione speciale della mutualit pensioni a favore delle casalinghe	45	2	—	47
7. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del pers. degli enti disciolti	5	—	—	5
	57	**1.594**	—	**1.651**

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

ACCANTONAMENTO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI CUI ALLE LEGGI N. 336/1970 E N. 824/1971

(in miliardi di lire)

GESTIONE	CONSISTENZA AL 1.1.1993	ACCANTONAM. DELL'ANNO	PRELIEVI DELL'ANNO	CONSISTENZA AL 31.12.1993
1. Fondo di previdenza del personale dipendenti da aziende di trasporto	10	—	4	6
2. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	47	2	15	34
3. Fondo di prev. per gli impiegati dipendenti dai concess. del servizio di riscossione dei tributi	(.)	(.)	(.)	(.)
4. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	(.)	—	(.)	(.)
5. Fondo di previdenza per il personale dipendente dall'Enel e dalle aziende elettriche priv.	16	6	4	18
Totale	**73**	**8**	**23**	**58**

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld

FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI

I fondi in questione sono iscritti per 1.691 mld. e riguardano principalmente:

• i fondi liquidazione indennità di anzianità maturate a favore del personale dipendente (1.434 mld.);

• altri fondi di accantonamento (257 mld.).

La valutazione dei predetti fondi è stata effettuata in modo che la loro consistenza, tenuto conto dei prelievi e delle assegnazioni dell'anno, corrisponda al cento per cento dei relativi oneri maturati alla fine del 1993.

FONDI LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI ANZIANITA' E DI FINE RAPPORTO

(in miliardi di lire)

GESTIONE	CONSISTENZA AL 1.1.1993	VARIAZIONI DELL'ANNO		CONSISTENZA AL 31.12.1993
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1. Fondo liquidazione indennit di anzianità maturata del personale dipendente:				
degli uffici amministrativi	1.214	259	57	1.416
degli stabilimenti termali	16	—	(.)	16
della casa di riposo di Camogli	(.)	(.)	(.)	(.)
Totale	**1.230**	**259**	**57**	**1.432**
2. Fondo liquidazione indennit di anzianità maturata dai medici a capitolato	1	(.)	(.)	1
3. Fondo liquidazione trattamento di fine rapporto ai portieri e pulitori degli stabili da reddito	1	(.)	(.)	1
Totale	**1.232**	**259**	**57**	**1.434**

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

ALTRI FONDI DI ACCANTONAMENTO

(in miliardi di lire)

GESTIONE	CONSISTENZA AL 1.1.1993	VARIAZIONI DELL'ANNO		CONSISTENZA AL 31.12.1993
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1. Fondi per la copertura degli oneri relativi alla previdenza del personale dipendente:				
a rapporto d'impiego	102	—	20	82
salariato	29	3	—	32
Totale	**131**	**3**	**20**	**114**
2. Fondi accantonamenti vari(cessione stipendi o salari):				
Gestione investimenti patrimoniali	4	1	—	5
Fondo previdenza pers. a rapporto d'impiego	3	(.)	—	3
Fondo previdenza personale salariato	1	(.)	—	1
Totale	**8**	**1**	—	**9**
3. Altri:				
Fondo imposte e tasse	3	72	73	2
Fondo accantonamento art. 39 legge 153/69	7	—	6	1
Fondo educazione orfani personale dell'Istituto	63	11	—	74
Fondo accantonamento per future erogazioni trattamento speciale DS. legge 228/84	57	(.)	—	57
Fondo accantonamento eccedenza del contributo di cui all'art. 30 legge 1084/71 (fondo gas)	(.)	(.)	(.)	(.)
Totale	**130**	**83**	**79**	**134**
COMPLESSO	**269**	**87**	**99**	**257**

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Gli elementi che costituiscono tale posta patrimoniale si riferiscono a partite rettificative dell'attivo che, in corso d'anno, sono passate da 6.230 mld. a 7.659 mld. e riguardano principalmente:

- il fondo svalutazione crediti contributivi (6.401 mld.);
- il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (810 mld.);
- il fondo oscillazione titoli (29 mld.);
- il fondo ammortamento immobili (83 mld.).
- il fondo ammortamento mobili (335 mld.).

In relazione alla consistenza finale dei singoli fondi si forniscono le seguenti precisazioni.

Il Fondo svalutazione crediti contributivi si riferisce alle quote di svalutazione dei corrispondenti crediti (esclusi quelli riscossi per conto dello Stato o da trasferire allo stesso) vantati dall'Ente nei confronti delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto (DM 10/M), degli artigiani, degli esercenti attività commerciali e degli iscritti al Fondo clero.

Le assegnazioni dell'anno (990 mld.) sono state effettuate in relazione al grado di esigibilità dei suddetti crediti in modo che la consistenza del fondo, dopo le assegnazioni citate, e tenuto conto dei prelievi effettuati nell'anno (127 mld.), esprima la quota di inesigibilità.

Per ulteriori considerazioni sulla svalutazione dei crediti, dovuti dalle diverse categorie di contribuenti, si fa rinvio a quanto esposto nella premessa della presente relazione.

Il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare presenta una consistenza finale di 810 miliardi per effetto degli accantonamenti (504 mld.) e dei prelievi (88 mld.) operati nell'anno sulla base delle valutazione effettuate in relazione al grado di esigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.

L'accantonamento annuale del Fondo oscillazione titoli è stato effettuato in relazione al disposto dell'art. 42 del Regolamento di contabilità.

Il Fondo ammortamento mobili, trova il suo fondamento nel principio fissato dall'art. 44 del Regolamento di contabilità. Il fondo in esame è la risultante delle quote di ammortamento applicate sui cespiti da ammortizzare nelle misure previste dal vigente Regolamento per la tenuta degli inventari.

Il Fondo ammortamento immobili tiene conto, rispetto alla consistenza iniziale, delle quote di ammortamento computate nell'esercizio in misura pari al 2 per cento del valore di bilancio di ciascun immobile al 1° gennaio.

In appositi prospetti che seguono si riporta, per tutti i Fondi suddetti e con riferimento alle gestioni di pertinenza, la composizione finale, quale somma algebrica della consistenza iniziale e dei prelievi ed assegnazioni dell'anno.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI (PER FLUSSI DI ACCERTAMENTO DEI CONTRIBUTI)

(in miliardi di lire)

GESTIONE	CONSISTENZA AL 1.1.1993	ACCANTONAM. DELL'ANNO	PRELIEVI DELL'ANNO	CONSISTENZA AL 31.12.1993
1. Gestioni i cui contributi sono accertati con sistema DM 10/M:				
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	3.414	648	1	4.061
Gestione prestazioni tempor. al lav. dipen.	1.062	210	(.)	1.272
Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	2	2	—	4
Gestione speciale di prev. dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	(.)	1	—	1
Totale	**4.478**	**861**	**1**	**5.338**
2.Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	603	64	64	603
3.Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attivit commerciali	443	62	62	443
4. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	14	3	—	17
Totale	**5.538**	**990**	**127**	**6.401**

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

(in miliardi di lire)

GESTIONI	CONSISTENZA AL 1.1.1993	ACCANTONAMENTI DELL'ANNO	PRELIEVI DELL'ANNO	CONSISTENZA AL 31.12.1993
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	233	209	52	390
2. Gestione dei contributi e delle prestaz. previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e col.	25	46	10	61
3. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	16	23	6	33
4. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attivit comm.	19	23	8	34
5. Fondo di previdenza del personale dipendente da aziende di trasporto	(.)	(.)	(.)	(.)
6. Fondo di previdenza per il personale dipendente da aziende telefoniche	(.)	(.)	(.)	(.)
7. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	(.)	(.)	(.)	(.)
8. Fondo di previdenza per il personale dipendente dall'Enel e dalle aziende elettriche priv.	(.)	(.)	(.)	(.)
9. Gestione speciale di previd. per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	(.)	(.)	(.)	(.)
10. Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipen. da aziende priv. del gas	(.)	(.)	(.)	(.)
11. Fondo di prev. per gli impiegati dipendenti dai concess. del servizio di riscossione dei tributi	(.)	(.)	(.)	(.)
12. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	(.)	(.)	(.)	(.)
13. Assicurazione facoltativa per l'invalidit e la vecchiaia	(.)	(.)	(.)	(.)
14. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	42	29	2	69
15. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	59	174	10	223
Totale	**394**	**504**	**88**	**810**

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

FONDO OSCILLAZIONE TITOLI

(in miliardi di lire)

GESTIONI	CONSISTENZA AL 1.1.1993	ACCANTONAMENTI DELL'ANNO	PRELIEVI DELL'ANNO	CONSISTENZA AL 31.12.1993
1. Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS. del personale dipend. da aziende di private del Gas	1	—	(.)	1
Gestione per gli investimenti patrimoniali	21	7	—	28
Totale	**22**	**7**	**(.)**	**29**

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI

(in miliardi di lire)

GESTIONI	CONSISTENZA AL 1.1.1993	ACCANTONAMENTI DELL'ANNO	PRELIEVI DELL'ANNO	CONSISTENZA AL 31.12.1993
1. Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	2	(.)	—	2
2. Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS. del personale dipend. da aziende private del Gas	1	(.)	—	1
3. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti (assicurazione tubercolosi)	(.)	(.)	—	(.)
4. Gestione per gli investimenti patrimoniali	74	6	—	80
Totale	**77**	**6**	—	**83**

FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, ARREDI, MACCHINE ED APPARECCHIATURE VARIE

(in miliardi di lire)

GESTIONI	CONSISTENZA AL 1.1.1993	ACCANTONAMENTI DELL'ANNO	PRELIEVI DELL'ANNO	CONSISTENZA AL 31.12.1993
1. Mobili, arredi, macchine ed apparecchiature varie:				
per gli uffici amministrativi	197	138	—	335
per gli stabilimenti termali	(.)	(.)	(.)	(.)
per la casa di riposo di Camogli	(.)	(.)	(.)	(.)
2. Automezzi e grandi manutenzioni	(.)	(.)	(.)	(.)
Totale	**197**	**138**	**(.)**	**335**

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

A completamento delle informazioni riguardanti l'andamento delle spese, si ritiene utile fornire alcune indicazioni in merito ai costi di amministrazione rilevati dall'Istituto nel corso dell'esercizio 1993 per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali.

I costi di gestione dal punto di vista economico ammontano a 4.409 mld., con un decremento dello 0,2% rispetto all'anno precedente (4.415,7 mld.) e riguardano, in particolare per:

2.749,3 mld. le spese del personale con una diminuzione dello 0,8% rispetto al 1992 (2.772 mld.);

1.554,9 mld. le spese per l'acquisto di beni e servizi, con un aumento dell'1% rispetto al 1992 (1.540,2 mld.);

13,1 mld. le spese per gli Organi dell'Ente e le Commissioni con un decremento dell' 8,6% rispetto al 1992 (14,4 mld.);

91,7 mld. gli altri oneri di funzionamento che rispetto al 1992 (88,9 mld.) presentano un aumento del 3,2%.

Per l'analisi delle singole voci aventi natura finanziaria, si rinvia al commento - già svolto in altra parte della presente relazione delle spese finanziarie di competenza di parte corrente.

I costi di amministrazione, aventi natura economica non finanziaria, ricompresi nel citato importo totale di 4.409 mld., ammontano a 419,6 mld. (391 mld. nel 1992) e riguardano in particolare per:

259,5 mld. l'accantonamento al Fondo indennità di quiescenza del personale (253,9 mld. nel 1992);

20,0 mld. gli oneri per canone d'uso dei locali di proprietà adibiti ad uffici;

137,2 mld. le quote di ammortamento dei mobili, arredi, apparecchiature varie, automezzi, macchine ed attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati e prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (112,5 mld. nel 1992);

2,8 mld. gli oneri a carico dell'Istituto per interessi sui prestiti al personale;

0,04 mld. l'accantonamento al Fondo premi operosità per i medici a capitolato;

0,015 mld. l'accantonamento al Fondo indennità di anzianità per i portieri degli stabili strumentali.

Nella tabella che segue si fornisce la disaggregazione, per tipologia di spesa, dei costi di amministrazione dell'anno 1993 opportunamente raffrontati con quelli rilevati nell'esercizio precedente.

Nella stessa tabella figurano, altresì, i dati finanziari di competenza accertati negli ultimi due esercizi.

In altra successiva tabella, si forniscono, inoltre, per ciascuna gestione assicurativa:

- i costi di gestione lordi;
- le somme recuperate;
- i residui insussistenti passivi;
- i costi netti alle stesse attribuiti.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

(al netto delle spese afferenti gli stabilimenti termali e la Casa di riposo di Camogli)

(in milioni di lire)

AGGREGATI DI SPESA	CAPITOLI	DATI FINANZIARI DI COMPETENZA			DATI ECONOMICI		
		ANNO 1992	ANNO 1993	VAR. % 92/3	ANNO 1992	ANNO 1993	VAR. % 93/92
SPESE PER IL PERSONALE							
- Personale in servizio							
- Emolumenti fissi	CAP. 10201 CAP. 10202	1 262.266	1.228.794	-2,7	1.262.266	1.228.794	-2,7
- Compensi accessori (straordinari, missioni, incentivazione, turni indennità di funzione ecc...)	CAP. 10204 CAP. 10205 CAP. 10206 CAP. 10207 CAP. 10214 CAP. 10218	329.419	331.175	0,5	329.419	331.175	0,5
- Oneri per le retribuzioni e gli incentivi finalizzati alla realizzazione di progetti speciali dicui all'art. 18 Legge n. 88/89	CAP. 10219	141.450	149 037	5,4	141.450	149.037	5,4
- Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amm.ne	CAP. 10209	549.506	549.599	0.0	549.506	549.599	0.0
- Formazione e addestramento professionale	CAP. 10213	18.639	5.519	-70,4	18.639	5.519	-70,4
- Fondo per interventi assistenziali a favore del personale	CAP. 10681	17.319	15 136	-12,6	17.319	15.136	-12,6
- Interessi passivi per il versamento dilazionato del debito verso il FPLD: oneri L. 336/70 e L. 824/71	CAP. 10705	5	—	—	5	—	—
- Ammortamento del debito (quota capitale) verso il FPLD: oneri L. 336/70 e L. 824/71	CAP. 32003	329	—	—	329	—	—
- Indennità buonuscita al pers le (acc.to F.do anzianità)	CAP 21501	184 908	57 476	—	253.923	259.466	2,2
- Oneri per interessi passivi sui prestiti al personale (quota a canco Amm.ne)	—	—	—	—	7.759	2.845	-63,3
- Oneri derivanti dalla convenzione con l'Ente Ferrovie dello Stato per la concessione speciale D	CAP. 10691	1.100	1.171	6.5	1.100	1.171	6,5
da riportare		2.504 941	2.337.907		2.581.715	2.542.742	

AGGREGATI DI SPESA	CAPITOLI	DATI FINANZIARI DI COMPETENZA			DATI ECONOMICI		
		ANNO 1992	ANNO 1993	VAR. % 92/3	ANNO 1992	ANNO 1993	VAR. % 93/92
riporto		2 504.941	2.337.907		2.581.715	2.542.742	
- Quota di onorari e competenze corrisposti al personale del ruolo professionale	CAP. 10215	24.562	28.308	15,3	24.562	28.308	15,3
TOTALE		**2.529.503**	**2.366.215**	**-6,5**	**2.606.277**	**2.571.050**	**-1,4**
- Personale in quiescenza							
- Quote di pensione a carico della Amministrazione e oneri leggi 336/70 e 824/71	CAP. 10301 CAP. 10303	165.931	178.236	7.4	165.931	178.236	7,4
TOTALE		**165.931**	**178.236**	**7,4**	**165.931**	**178.236**	**7,4**
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE		**2.695.434**	**2.544.451**	**-5,6**	**2.772.208**	**2.749.286**	**-0,8**
SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI							
1 - Costi connessi all'elaborazione automatica dei dati							
- Noleggio e assistenza tecnica elaboratori, apparecchiature ausiliarie sottosistemi terminali linee telefoniche e materiale di consumo (escluso gli stampati)..	CAP. 10402 CAP 10403 CAP 10439 CAP 10440 CAP. 10441 CAP. 10442	121.575	139 902	15.1	121.575	139.902	15,1
- Acquisto macchine e prodotti	CAP 21208						
- programmi	CAP. 21209	178.374	88 277	-50,5			
- (quota ammortamento dell'anno) .					102 206	124.338	21,7
TOTALE		**299.949**	**228.179**	**-23,9**	**223.781**	**264.240**	**18,1**

AGGREGATI DI SPESA	CAPITOLI	DATI FINANZIARI DI COMPETENZA			DATI ECONOMICI		
		ANNO 1992	ANNO 1993	VAR. % 92/3	ANNO 1992	ANNO 1993	VAR. % 93/92
- Costi annessi all'acquisto, manutenzione e noleggio mobilio, macchine di ufficio, automezzi, ecc.							
- Manutenzione e noleggio macchine mobilio, automezzi....	CAP. 10409 CAP. 10410	9.671	9.218	-4,7	9.671	9.218	-4,7
- Acquisto mobili, macchine, auto- mezzi e grandi manutenzioni..... *(quota ammortamento dell'anno)*.....	CAP. 21203 CAP. 21204	26.542	22.311	-15,9	10.282	12.912	25,6
TOTALE		**36.213**	**31.529**	**-12,9**	**19.953**	**22.130**	**10,9**
3 - Locali e utenze							
- Affitto locali (compr. canone d'uso e TFR portieri)	CAP. 10415	57.592	61.750	7,2	73.923	81.758	10,6
- Manutenzione e adattamento locali ..	CAP. 10416	84.234	78.900	-6,3	84 234	78.900	-6,3
- Conduzione, pulizia, igiene, vigilanza e assicurazioni.....	CAP. 10414	124.448	123.285	-0,9	124.448	123.285	-0,9
- Riscaldamento, condizionamento, forza motrice	CAP. 10412 CAP. 10413	45.140	48.034	6,4	45 140	48.034	6,4
TOTALE		**311.414**	**311.969**	**0,2**	**327.745**	**331.977**	**1,3**
4 - Spese postali, telefoniche, trasporti e facchinaggio	CAP. 10411 CAP. 10418	133 688	136.810	2,3	133.688	136.810	2,3
TOTALE		**133.688**	**136.810**	**2,3**	**133.688**	**136.810**	**2,3**
5 - Stampati, cancelleria e lavori di tipografia	CAP. 10405 CAP. 10406 CAP. 10440	57.062	47.613	-16,6	57 062	47.613	-16,6
TOTALE		**57.062**	**47.613**	**-16,6**	**57.062**	**47.613**	**-16,6**

AGGREGATI DI SPESA	CAPITOLI	DATI FINANZIARI DI COMPETENZA			DATI ECONOMICI		
		ANNO 1992	ANNO 1993	VAR. % 92/3	ANNO 1992	ANNO 1993	VAR. % 93/92
6 - Accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni							
- Compensi ai medici liberi professionisti a capitolato,ecc.	CAP. 10419	9.622	7.929	-17,6	9.622	7.929	-17,6
- Premio di operos. ai medici lib. prof. a capitolato	CAP. 21502	280	134	-52,1			
(assegn. F.do medici capitolato)					469	41	-91,3
TOTALE		**9.902**	**8.063**	**-18,6**	**10.091**	**7.970**	**-21,0**
7 - Servizi affidati ad altri Enti							
- Servizio contributi agricoli unificati	CAP. 10420	184.420	190.000	3,0	184.420	190.000	3,0
- Amministrazione delle Poste (pagamento pensioni)	CAP 10420	401.292	377.445	-5,9	401 292	377.445	-5.9
- Servizio di cassa (Banche e Bancoposta)	CAP 10422	75.504	85.065	12,7	75.504	85.065	12,7
- Consorzio esattori, esattorie e ricevitorie	CAP. 10420	1.703	196	-88,5	1.703	196	-88,5
- Casse marittime ed altri Enti	CAP. 10420	26246	15 776	-39,9	26.246	15.776	-39,9
- Unità sanitarie locali	CAP. 10437	4 695	390	-91,7	4.695	390	-91,7
TOTALE		**693.860**	**668.872**	**-3,6**	**693.860**	**668.872**	**-3,6**
8 - Spese per altri beni e servizi (convegni, libri e riviste, consulenze, spese di rappresentanza copisterie esterne, traduzioni, erogazioni pubblicitarie ecc).	CAP 10401 CAP. 10417 CAP. 10424 CAP. 10425 CAP. 10430 CAP 10436	18 428	15.338	-16,8	18 428	15.338	-16,8
TOTALE		**18.428**	**15.338**	**-16,8**	**18.428**	**15.338**	**-16,8**
9 - Spese per concorsi	CAP 10408	1 020	195	—	1.020	195	—
TOTALE		**1.020**	**195**	—	**1.020**	**195**	—

AGGREGATI DI SPESA	CAPITOLI	DATI FINANZIARI DI COMPETENZA			DATI ECONOMICI		
		ANNO 1992	ANNO 1993	VAR. % 92/3	ANNO 1992	ANNO 1993	VAR. % 93/92
- Spese per il servizio di mensa e per il trasporto del personale	CAP. 10433	20.061	20.979	4,6	20.061	20.979	4,6
TOTALE		**20.061**	**20.979**	**4,6**	**20.061**	**20.979**	**4,6**
- Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica e infermità per causa di servizio	CAP. 10684	738	323	-56,2	738	323	-56,2
TOTALE		**738**	**323**	**-56,2**	**738**	**323**	**-56,2**
- Spese per visite mediche di controllo (DL 463/83 e Legge 638/83)	CAP. 10438	33.768	38.413	13,8	33.768	38.413	13,8
TOTALE		**33.768**	**38.413**	**13,8**	**33.768**	**38.413**	**13,8**
TOTALE SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI		**1.616.103**	**1.508.283**	**-6,7**	**1.540.195**	**1.554.860**	**1,0**
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE E LE COMMISSIONI							
- Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Comitato esecutivo, Comitati speciali, Comitati regionali e provinciali, altre Commissioni e Comitati centrali e periferici	CAP. 10101 CAP. 10102 CAP. 10104 CAP. 10105 CAP. 10107 CAP 10407	13 214	11.830	-10,5	13 214	11.830	-10,5
- Collegio dei Sindaci	CAP 10103 CAP 10106	1.172	1.316	12,3	1 172	1.316	12,3
TOTALE SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE E LE COMMISSIONI		**14.386**	**13.146**	**-8,6**	**14.386**	**13.146**	**-8,6**
ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO							
- Spese legali connesse al recupero di contributi, concessione di prestazioni e altre controversie	CAP 11001 CAP. 11003 CAP 11004 CAP 11009	69 051	73.733	6,8	69.051	73.733	6,8
da riportare		69 051	73 733		69 051	73.733	

AGGREGATI DI SPESA	CAPITOLI	DATI FINANZIARI DI COMPETENZA			DATI ECONOMICI		
		ANNO 1992	ANNO 1993	VAR. % 92/3	ANNO 1992	ANNO 1993	VAR. % 93/92
riporto		69.051	73.733		69.051	73.733	
- Altri oneri (tributi diversi, IVA risarcimenti, ecc)....	CAP. 10682 CAP. 10683 CAP. 10805 CAP. 10806 CAP. 10444	19.872	18.026	-9,3	19.872	18.026	-9,3
TOTALE		**88.923**	**91.759**	**3,2**	**88.923**	**91.759**	**3,2**
TOTALE COSTI DI AMMINISTRAZIONE		**4.414.846**	**4.157.639**	**-5,8**	**4.415.712**	**4.409.051**	**-0,2**

TOTALE GENERALE DELLE SPESE
(RENDICONTO 1993)

GESTIONI	TOTALE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	RECUPERI DI SPESE DI AMM.NE	RESIDUI INSUSSISTENTI	TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DEI RECUPERI E RESIDUI
FONDO PENSIONI LAV. DIPENDENTI	2.165.298.683.169	36.152.633.632	18.488.431.113	2.110.657.618.424
GEST. TRATT. PERS. ENTI PUBB. CREDITO	2.283.426 000	16.861.000	30.314.000	2.236.251.000
GEST. CONTR. E PRESTAZ. CD/CM	327.536.496.754	4..756.080.000	2.937.831.000	319.842.585.754
GEST. CONTR. E PRESTAZ. ARTIGIANI	202.927.263.838	2.315.235.000	1.952.198.000	198.659.830.838
GEST. CONTR. E PRESTAZ. COMMERC.	171.976.871.254	2.119.514.000	1.701.162.000	168.156.0195.254
FONDO PREV. PERS. TRASPORTI	30.775.138.025	383.933.000	387.727.000	30.003.478.025
GEST. IMMOBILI	479.215.940	—	—	479.215.940
FONDO PREV. PERS. TELEFONI	8.670.784.523	74.731.000	109.548.000	8.486.505.523
FONDO PREV. PERS. IMP. CONSUMO	2.783.761.606	26.456.000	33.698.000	2.723.607.606
FONDO PREV. PERS. ENEL E AZ. PRIV.	14.578.815.519	140.862.000	198.149.000	14.239.804.519
FONDO PREV. PERS. VOLO	1.316.358.936	20.466.000	15.167.000	1.280.725.936
GEST. SPEC. PREV. MINATORI	1.381.420.197	10.999.000	10.769.000	1.359.652.197
FONDO INTEGR. PERS. AZIENDE GAS	21.021.164.674	17.924.000	26.463.000	1.976.777.674
GEST. IMMOBILI	212.984.862			212.984.862
GEST. MOBILIARE	10.223			10.223
FONDO PREV. PERS. ESATT.				
- F.DO SPEC.	3.448.095.067	31.002.000	48.247.000	3.368.846.067
- PR. CAPIT.	1.939.979.911	16.384.000	21.886.000	1.901.709.911
GEST. SPEC. TRATT. PENS. E DISCIOLTI	3.750.594.946	26.995.000	32.576.000	3.691.023.946
FONDO PREV. PERS. P. GENOVA-TRIESTE	157.076.000	413.000	1.416.000	155.247.000
FONDO PREV. ISCRIZ. COLLETTIVE	264.169.000	1.476.000	2.049.000	260.644.000
GEST. SPEC. MUTUALITA' PENS. CASAL.	474.102.290	16.216.000	3.851.000	454.035.290
FONDO PREV. CLERO E CULTI DIV.	2.229.939.000	22.337.000	30.771.000	2.176.831.000
ASSICURAZIONI FACOLTATIVE I. V.	2.352.739.000	26.583.000	18.269.000	2.307.887.000
FONDI VARI:				
- ISES	152.716.000	1.187.000	1.940.000	149.589.000
- INCIS	202.716.000	1.395.000	2.317.000	199.004.000
- IACP	92.708 000	929.000	1.487.000	90.292.000
- Cassa unica assegni familiari	211.589.155.874	2.523.820.000	1.757.307.000	207.308.028.874
- C.I.G. operai dell'edilizia	11.315.451.575	105.424.000	95.422.000	11.114.605.575
- C.I.G. op. edil. sett.lapideo ind.	937.602.943	7.658.000	7.717.000	922.227.943
- C.I.G. op. edil. sett. lapideo art.	399.802.908	2.198.000	3.181.000	394.423.908
- C.I.G. operai dell'industria	33.653.483.752	379.953.000	319.665.000	32.953.865.752
- C.I. salari op. imp. agricole	27.056.201.354	137.037.000	211.494.000	26.707.670.354
- Fondo rimp. lav. extracom. L. 943/86	312.078.269	1.671.000	2.641.000	307.766.269
- Ass. obblig. DS involontaria	161.505.988.440	3.075.105.000	1.323.197.000	157.107.686.440
- Gest. F.do gar. tratt. fine rapp.	3.551.002.593	144.124.000	31.153.000	3.375.725.593
- Gest. prest. econ. temp. ex EE. dis.	305.079.498.904	2.399.811.567	2.461.846.000	300.217.841.337
- Cassa imp. rich. armi - agricolt.	2.779.000	14.000	21 000	2.744.000
- Cassa imp. rich. armi - commercio	2 779.000	14.000	21.000	2.744.000
- Cassa imp. rich. armi - credito, as.	2.792.000	14.000	22.000	2.756.000
- Cassa imp. rich. armi industria	19.916.000	38.000	158.000	19.720.000
- Cassa rich. armi - prof. art.	1.853.000	9.000	14.000	1.830.000
- Assic. obblig. contro la TBC	77.732.132.166	666.089.000	624.863.000	76.441.180.166
GEST. IMMOBILI	28.724.932			28.724.932
GEST. EROG. TRATT. SPEC. DS - front.ri	145.661.000	1.386.000	2 481.000	141.794.000
FONDO EDUCAZ. ORFANI PERS. INPS	31.693.000	160.000	247.000	31.286.000
GIAS:				
- Erogazioni pensionistiche	109.112.615.288	1.315.505.000	888.630.000	106.908.480.288
- Erogaz. mantenimento salario	67.320.995.092	391.711.000	442.405 000	66.486.879.092
- Erogaz. trattamenti famiglia	134.553.000	249.000	1.047.000	133.257.000
- Sgravi oneri sociali e al. agev.	50.869.097.000	214.521.000	345.338.000	50.309.238.000
- Interventi diversi	99.338 000	503.000	773.000	98.062.000
GEST RISC. CONT. SERV. SAN. NAZ.				
- ASR	321.729.591.583	3.388.024.000	2.423.246.000	315.918 321.583
- GMR	40.454.732.000	807.339.000	601.308.000	39.046.085.000
- GMS	244.804.000	6.107.959	5.255.000	233 441.041
GES. C/ TERZI				
- ex ENAOLI	1.520.220.601	41.172.000	13.431.000	1.465.617.601
- ex GESCAL	19.324.501.417	425.062.000	170.668.000	18.728.771.417
- Asili nido	1 586.937.251	34.577.000	13.227.000	1.539 133.251
- Fondo rotaz. prog. sp.	4.735.736.819	105.191.000	37.779.000	4.592.766.819
- Stab. termali in gest. diretta	574.058.000	5.955.000	12.280.000	555.823.000
- Stab. termali in convenzione	2.555.754.000	12.924.000	19.879.000	2.522.951.000
- Casa di riposo di Camogli	263.057.000	1.135.000	2.098.000	259.824.000
- Gest. inv. patrim. immobili	6.285.155.266	29.770.000	54.791.000	6.200.594.266
- Gest. inv. patrim. mobili	1.564.761.777	7.913.000	12.171 000	1.544.677.777
TOTALE GENERALE	**4.409.051.735.538**	**62.412.796.158**	**37.942.042.113**	**4.308.696.897.267**

PAGINA BIANCA

NORMATIVA ANNO 1993

PAGINA BIANCA

Di seguito sono riportati i principali provvedimenti legislativi che hanno prodotto effetti sulla gestione dell'I.N.P.S. per l'anno 1993.

Decreto legge 19 settembre 1992, n.384, convertito in legge 14 novembre 1992, n.438.

Misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e di pubblico impiego, nonchè disposizioni fiscali.

I principali effetti per l'esercizio 1993 riguardano:

- la sospensione sino al 31 dicembre 1993 di ogni disposizione di legge, regolamento e di accordi collettivi che preveda il diritto a trattamenti pensionistici di anzianità a carico del regime generale obbligatorio ivi comprese le gestioni dei lavoratori autonomi, delle forme sostitutive, integrative ed esclusive del regime stesso, nonchè delle forme integrative a carico degli enti del settore pubblico allargato, anticipati rispetto all'età pensionabile o all'età prevista per la cessazione del servizio di base ai singoli ordinamenti;

- la sospensione fino al 31 dicembre 1993 di ogni disposizione di legge, regolamento e di accordi collettivi che preveda aumenti a titolo di perequazione automatica delle pensioni previdenziali ed assistenziali, pubbliche e private, ivi compresi i trattamenti integrativi a carico degli enti del settore pubblico allargato;

- il riferimento - per il calcolo dei contributi dovuti da artigiani e commercianti - sia al reddito dell'anno in corso, anzichè a quello dell'anno precedente, sia alla totalità dei redditi di impresa;

- l'elevazione, da uno a cinque anni, del requisito minimo per il diritto all'integrazione al trattamento minimo delle pensioni in regime di convenzione internazionale;

- la modifica dei termini di decadenza dall'azione giudiziaria per il conseguimento di prestazioni previdenziali;

- l'aumento dell'1% dell'aliquota contributiva aggiuntiva, in favore di tutti i regimi pensionistici dei dipendenti pubblici e privati che prevedano aliquote contributive a carico del lavoratore inferiori al 10%, sulle quote di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile determinata ai fini dell'applicazione dell'art. 21 della legge n. 67/88. Tale incremento si applica, comunque, a carico dei lavoratori autonomi, in favore delle rispettive gestioni, sulle quote di reddito d'impresa eccedenti il limite innanzi indicato;

- l'elevazione del reddito minimo di riferimento per artigiani e commercianti in conseguenza della introduzione della "minimum tax";

- la rideterminazione dei trasferimenti dal bilancio dello Stato per la copertura degli oneri non previdenziali, la cui quantificazione è stabilita con la legge finanziaria;

- l'aumento dello 0,10%, a partire dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1993, dell'aliquota contributiva per le prestazioni del S.S.N. dovuta dai lavoratori dipendenti di tutti i settori, pubblici e privati, che passa dallo 0,90 all'1% e l'aumento dello 0,40%, a partire dal 1° gennaio 1993, del contributo di solidarietà che viene portato dal 4,20% al 4,60%. Anche questo aumento riguarda la parte a carico del lavoratore (art. 6, comma 11).

Legge 23 Ottobre 1992, n. 421.

Delega al Governo per la realizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e finanza territoriale.

Prevede incisivi provvedimenti in materia di previdenza e sanità.

In particolare, per quanto riguarda la sanità, l'art. 1, punto i), attribuisce, dal 1° gennaio 1993, alle regioni ed alle province autonome i contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale localmente riscossi.

In materia di previdenza, l'art. 3 fissa principi e criteri direttivi cui il governo dovrà attenersi nell'emanazione dei provvedimenti per il riordino del sistema previdenziale dei lavoratori dipendenti pubblici e privati.

Il punto b) dell'art. 3 conferma i limiti di età eventualmente più elevati già

in vigore per le forme di previdenza sostitutive od esclusive del regime generale obbligatorio, per uomini e donne; dà facoltà di permanere in servizio oltre i limiti di età, per un periodo massimo di un biennio, per i dipendenti civili dello Stato e degli enti pubblici non economici, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge stessa.

Inoltre, a decorrere dal 1993, è prevista la graduale elevazione del periodo di riferimento per la determinazione della retribuzione pensionabile, del limite di età a 60 anni per le donne e a 65 per gli uomini e l'elevazione, anch'essa graduale, da 15 a 20 anni dei requisiti di assicurazione e contribuzione per la pensione di vecchiaia.

Legge 28 dicembre 1992, n.500.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1993).

- Disposizioni in materia di previdenza (art. 6).

L'importo dei versamenti dello Stato all'INPS per il concorso agli oneri della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, ai fini della progressiva assunzione degli oneri stessi a carico del bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/89, è complessivamente stabilito per l'anno 1993 in 1.500 miliardi, di cui 466 miliardi a titolo di adeguamento della quota parte di mensilità delle pensioni erogate dal fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle gestioni dei lavoratori autonomi, dalla gestione speciale minatori e dall'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo.

L'importo fissato dall'art. 21 della legge n. 67/88 per l'anno 1993, rideterminato in relazione all'art. 5 del decreto-legge n. 384/92, convertito dalla legge n. 438/92, resta, pertanto, stabilito in 13.785 miliardi ed assegnato per 10.314 miliardi al fondo pensioni lavoratori dipendenti, per 705 miliardi alla gestione esercenti attività commerciali, per 730 miliardi alla gestione artigiani, per 1.986 miliardi alla gestione coltivatori diretti, per 2 miliardi alla gestione speciale minatori e per 48 miliardi all'ENPALS.

Il limite al complesso dei versamenti dello Stato all'INPS a titolo di pagamenti in bilancio e di anticipazioni di tesoreria, queste ultime senza oneri di interessi, è fissato per l'anno 1993 in 58.500 miliardi. Il ricorso alle anticipazioni di tesoreria è in ogni caso consentito sino alla concorrenza del predetto limite a complemento dei pagamenti di bilancio effettuati.

Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.

L'art. 11 prevede il versamento all'INPS, con separata documentazione, dei contributi assistenziali ed il loro successivo trasferimento alle regioni o alle provincie autonome in relazione al domicilio fiscale posseduto, al 1° gennaio di ciascun anno, dall'iscritto al S.S.N.. Il versamento o l'accreditamento dei sopracitati contributi è effettuato su appositi conti infruttiferi aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestati alle regioni.

Sono previste, inoltre, nuove modalità per il versamento da parte delle aziende dei suddetti contributi, i quali dovranno essere tenuti distinti da quelli previdenziali e denunciati con modelli diversi.

Le disposizioni del decreto entrano in vigore dal 1° gennaio 1993.

Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503.

Norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, a norma dell'art.3 della legge 22 ottobre 1992, n. 421.

- In relazione alla delega di cui alla legge 23 ottobre 1992, n. 421, il decreto prevede l'elevazione del limite di età per la pensione di vecchiaia fino al compimento del 65° anno per gli uomini e del 60° per le donne.

L'elevazione è prevista in forma graduale, con effetto dal 1° gennaio 1994, in ragione di un anno ogni due anni, in modo da raggiungere i limiti di età a regime a far tempo dal 1° gennaio 2002.

-. Il diritto alla pensione di vecchiaia è riconosciuto nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e nella gestione dei lavoratori autonomi quando siano trascorsi almeno 20 anni dall'inizio dell'assicurazione e risultino versati o accreditati in favore dell'assicurato almeno 20 anni di contribuzione.

L'elevazione dei requisiti di assicurazione e di contribuzione opera, tuttavia, con gradualità in ragione di un anno ogni due a partire dal 1° gennaio 1993, in modo di pervenire alla situazione di regime a far tempo dal 1° gennaio 2001.

- Restano fermi i requisiti previsti dalla previgente normativa per le pensioni ai

superstiti. Sono escluse dalla nuova normativa alcune categorie di soggetti (art.2, comma 3).

- Sono previste sostanziali modifiche nei criteri di determinazione della retribuzione e del reddito pensionabile. Le nuove disposizioni trovano applicazione per il calcolo delle quote di pensione relative alle anzianità maturate successivamente al 31 dicembre 1992; quelle precedenti vengono calcolate secondo la vecchia normativa ed, infine, viene attuato con gradualità l'ampliamento dai 5 ai 10 anni del periodo utile per il calcolo della retribuzione pensionabile.

Nel disciplinare la determinazione della retribuzione pensionabile per il periodo transitorio, il legislatore individua come data finale del periodo stesso il 31 dicembre 2001.

- Dal 1° gennaio 1993 sono previsti nuovi limiti di reddito per l'integrazione al trattamento minimo del pensionato coniugato.

Le disposizioni contenute nel decreto entrano in vigore dal 1° gennaio 1993.

Decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 471, convertito dalla legge 1° febbraio 1993, n. 25.

Interventi urgenti nelle zone della Liguria e Toscana colpite da eccezionali avversità atmosferiche.

Il decreto ha fissato le modalità di recupero dei contributi previdenziali ed assistenziali sospesi in alcune zone della Liguria e della Toscana colpite da eccezionali avversità atmosferiche.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 1992.

Il decreto - stabilendo i criteri e le modalità di esonero dall'applicazione delle disposizioni concernenti la determinazione del contributo diretto lavorativo per gli esercenti attività di impresa - ha, per certi aspetti, limitato gli effetti attesi, in sede di valutazione previsionale, dall'introduzione della "Minimun tax".

Decreto-legge 15 gennaio 1993, n.6, convertito dalla legge 17 marzo 1993, n. 63.

Disposizioni urgenti per il recupero degli introiti contributivi in materia previdenziale.

- Dispone che le iscrizioni, le variazioni e le cancellazioni agli Istituti previdenziali (INPS, INAIL, SCAU) e ad altri Enti avvengano esclusivamente a mezzo di sportelli polifunzionali (art. 1);

- contempla l'istituzione del Comitato per la vigilanza ed il coordinamento dell'attività di accertamento nel campo dell'obbligo tributario e contributivo (vigilanza integrata, art. 3);

- prevede agevolazioni (condono) per le domande di regolarizzazione contributiva tramite gli sportelli polifunzionali. L'operazione doveva terminare entro il 30 aprile 1993 (art. 4).

Tale termine è stato successivamente prorogato al 30 settembre 1993 (D.L. n. 155/93 convertito con Legge n. 243/93) ulteriormente prorogato al 30 ottobre 1993 (D.L. n. 380/93 reiterato dal D.L. n. 476/93 entrambi non convertiti). La scadenza è stata, poi, fissata al 31 marzo 1994 dalla legge n. 21/94 ed ancora prorogata al 31 luglio 1994 dal D.L. n. 257/94.

Decreto-legge 22 marzo 1993, n. 71, convertito dalla legge 20 maggio 1993, n. 151.

Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali.

Regola la disciplina degli sgravi fino al 31 maggio 1993, riducendo lo sgravio generale dall'8,50 al 7,50 per cento. Tale termine è stato successivamente prorogato al 30 novembre 1993 dal decreto-legge 20 luglio 1993, n. 245, reiterato con il decreto-legge 17 settembre 1993, n. 370 e con il decreto-legge 19 novembre 1993, n. 465 (quest'ultimo convertito con legge n. 21/1994) ed è stato ulteriormente ridotto lo sgravio generale dal 7,50 al 6 per cento.

Decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio, 1993, n. 236.

Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione.

Tale decreto- legge ha previsto tra l'altro:

- l'istituzione del Fondo per l'occupazione finalizzato all'assunzione di misure straordinarie di politica attiva del lavoro intesa a sostenere i livelli occupazionali ed

allo sviluppo di nuove imprese giovanili nei settori della fruizione dei beni culturali, del turismo, della manutenzione di opere civili ed industriali nelle regioni del Mezzogiorno, nonchè nel settore dei servizi socio-assistenziali, domiciliari e di aiuto personale (handicappati, anziani non autosufficienti);

- l'istituzione di un fondo per lo sviluppo;

- modifiche in senso estensivo in materia di contratti di solidarietà e di cassa integrazione guadagni.

Sono previste agevolazioni contributive (contribuzione pari a quella per gli apprendisti per un anno, corresponsione 50% dell'indennità di mobilità) a favore di datori di lavoro che assumono lavoratori che abbiano fruito da almeno tre mesi, anche non continuativi, del trattamento straordinario CIG. Le stesse agevolazioni spettano altresì alle cooperative di produzione e lavoro che associano tali lavoratori.

Le disposizioni della CIG straordinaria, di cui alla legge n. 223/1991, sono estese, oltre che alle imprese commerciali con dipendenti da 51 a 200, anche alle agenzie di viaggio e turismo, compresi gli operatori turistici, con oltre 50 dipendenti, alle imprese di spedizione e trasporto con oltre 50 dipendenti, alle imprese di vigilanza.

Le categorie di cui sopra sono tenute al versamento del contributo dello 0,90% dal periodo di paga in corso al 20 luglio 1993 sino al 31 dicembre 1995 ad eccezione delle imprese di spedizione, che sono tenute al versamento di tale contributo fino al 31 dicembre 1994.

Inoltre, la legge di conversione ha esteso la CIG straordinaria alle aziende funzionalmente collegate al settore dei giornali periodici ed al settore dell'emittenza privata, che, pertanto, sino al 31 dicembre 1995, sono tenute al versamento della contribuzione dello 0,90%.

- l'incompatibilità dei trattamenti ordinari e speciali di disoccupazione e dell'indennità di mobilità con i trattamenti pensionistici diretti a carico dell'AGO per l'IVS dei lavoratori dipendenti, degli ordinamenti sostitutivi, esonerativi ed esclusivi dell'assicurazione medesima nonchè delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi;

- l'incompatibilità dei trattamenti ordinari e speciali di disoccupazione e dell'indennità di mobilità con i trattamenti di pensionamento anticipato, compresi quelli concessi ai sensi degli artt. 27 e 29 della legge 23 luglio 1991, n. 223;

- l'aumento dell'indennità di disoccupazione ordinaria che per il periodo 1^ luglio-31 dicembre viene commisurata al 25% della retribuzione;

- un programma biennale di prepensionamento di anzianità per i dipendenti dell'ENI SpA e società del gruppo, nel limite di 1500 unità, e per i dipendenti dei partiti politici.

Decreto-legge 20 maggio 1993, n. 155, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 243.

Misure urgenti per la finanza pubblica.

Il provvedimento ha, tra l'altro, disposto :

- l'aumento, a decorrere dal 22 maggio 1993, dei contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari per effetto dell'elevazione degli importi delle retribuzioni convenzionali orarie alle quali si commisurano i contributi;

- l'aumento, a decorrere dal 1^ giugno 1993, di 0,5 punti percentuali delle aliquote contributive dovute dai lavoratori autonomi e dagli imprenditori agricoli a titolo principale e di ulteriori 0,5 punti percentuali a decorrere dal 1° gennaio 1994;

- l'aumento, a decorrere dal 1^ giugno 1993, di un punto percentuale delle aliquote contributive poste a carico sia dei datori di lavoro agricolo sia degli operai agricoli dipendenti per l'assicurazione obbligatoria IVS. Il decreto ha, inoltre, elevato del 30% le percentuali di determinazione dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti dai datori di lavoro agricolo con aziende situate in territori montani e in zone agricole svantaggiate e del 50%, con decorrenza dal 1° gennaio 1994, con riferimento a quelle dei contributi a carico dei lavoratori;

- la proroga, come già rappresentato, al 30 settembre 1993 dei termini di scadenza per la regolarizzazione dei versamenti dei contributi e dei premi previdenziali ed assistenziali di cui al decreto-legge n. 6/1993 convertito con modificazioni dalla legge n. 63/1993. Qualora l'importo dei contributi e dei premi risulti superiore a lire 5 milioni, coloro che non hanno provveduto all'integrale pagamento entro il 30 aprile 1993, possono effettuare il versamento in due rate di uguale importo, la prima entro il 30 settembre 1993 e la seconda

entro il 30 novembre 1993. La seconda rata sarà maggiorata degli interessi dell'8% per il periodo di differimento.

Decreto-legge 21 giugno 1993, n. 199, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1993, n. 293.

Interventi a favore dei dipendenti dalle imprese di spedizione internazionale, dai magazzini generali e dagli spedizionieri doganali.

Prevede la corresponsione di una indennità pari al trattamento massimo di integrazione salariale, per la durata di un anno, a favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese del settore della spedizione internazionale e dei magazzini generali in servizio alla data de 1^ gennaio 1992, sospesi dal lavoro o licenziati entro il 1993, in conseguenza dell'abolizione delle frontiere fiscali e dei controlli doganali nell'ambito del mercato interno comunitario.

I lavoratori interessati all'indennità sono determinati in un numero massimo di 3.500 unità.

Le imprese ed i lavoratori, per gli anni 1993 e 1994, sono tenuti al versamento di un contributo speciale pari, rispettivamente, ad un punto percentuale e a 0,30 punti percentuali .

Le imprese che si avvalgono della CIG devono, inoltre, versare un contributo addizionale pari al 4,5% dell'integrazione salariale corrisposta ai dipendenti, ridotto al 3% per le imprese fino a 50 dipendenti.

Decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 373.

Attuazione dell'art. 3, comma 1, lett. 0) della legge 23 ottobre 1992, n. 421 recante calcolo delle pensioni per i nuovi assunti.

Il decreto legislativo in epigrafe prevede per i lavoratori di prima occupazione privi di anzianità assicurativa al 1° gennaio 1993 - iscritti dalla predetta data nell'AGO, ovvero alle forme di previdenza sostitutive della medesima - che la retribuzione pensionabile è costituita dalla media delle retribuzioni imponibili relative agli anni coperti da contribuzione assicurativa riferito alla intera vita lavorativa; stabilisce che non sono prese in considerazione le retribuzioni rivalutate ai sensi del decreto legislativo n. 503/1992, di importo inferiore del 20% rispetto alla media delle retribuzioni relative ai suddetti anni di contribuzione e che le retribuzioni escluse

non possono superare il 25% degli anni coperti di contribuzione.

Decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374.

Attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera F) della legge 23 ottobre 1992, n. 421 recante benefici per le attività usuranti.

Stabilisce i requisiti che devono presentare i lavori da definire particolarmente usuranti e fornisce l'elenco delle attività particolarmente usuranti che, sulla base di valutazioni tecnico-scientifiche, può essere modificato con decreto del Ministro del lavoro.

Prevede anticipazioni del limite di età pensionabile per i lavoratori addetti alle attività di cui sopra.

Decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375.

Razionalizzazione dei sistemi di accertamento dei lavoratori agricoli e dei relativi contributi.

Il decreto legislativo detta nuove norme in ordine alla razionalizzazione dei sistemi di accertamento dei lavoratori agricoli e dei relativi contributi; fissa, inoltre, al 30 per cento e al 60 per cento la percentuale di rideterminazione dei contributi dovuti rispettivamente dai datori di lavoro agricolo operanti nei territori montani e nelle zone agricole svantaggiate a decorrere dal 1° ottobre 1993; sopprime le agevolazioni sulle quote di contributi dovuti dai lavoratori agricoli; determina nel 20 per cento (in luogo del 60 per cento), la riduzione dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti dai datori di lavoro operanti nel Mezzogiorno (sgravio decennale a decorrere dal 1° gennaio 1987).

Decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 404 di reiterazione del D.L. 9 agosto 1993, n. 286 convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 1993, n. 501.

Interventi urgenti in favore dei dipendenti della GEPI e dell'INSAR.

Proroga per ulteriori sei mesi il trattamento speciale di disoccupazione, trasformato in indennità di mobilità, ed il trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia.

I destinatari della prima sono i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità alla data del 31 dicembre 1992, in godimento della relativa indennità che avrebbero cessato di fruirne entro il 30 giugno 1993. Destinatari della seconda sono i lavoratori che alla data dell'11 agosto 1991 avevano diritto alla proroga dell'indennità, continuavano a percepirla al 31 dicembre 1992 ed erano iscritti alla stessa data nelle liste di mobilità.

Decreto-legge 19 ottobre 1993, n. 419.

Il provvedimento è il quinto di una serie (DD.LL. n. 36/1993, n. 111/1993, n. 197/1993 e n. 314/1993) tutti decaduti perchè non convertiti nel termine costituzionale.

Proroga, in favore dei lavoratori portuali fuori produzione, dal 31 dicembre 1992 al 31 dicembre 1993, l'erogazione di una indennità pari al trattamento massimo di CIG straordinaria, nel limite di 2.500 unità.

Il beneficio se non utilizzato pienamente nel 1992 e nel 1993 può essere usufruito fino al 30 giugno 1994.

Decreto-legge 18 novembre 1993, n. 462, successivamente reiterato con decreto-legge 17 gennaio 1994, n. 32 e decreto-legge 17 marzo 1994, n. 178.

Disposizioni in materia di lavori socialmente utili, inserimento professionale dei giovani e contratti di formazione e lavoro.

- Le amministrazioni pubbliche, le società a prevalente partecipazione pubblica ed altri soggetti individuati con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale possono promuovere progetti socialmente utili per il raggiungimento di obiettivi di carattere straordinario non perseguibili con il proprio personale mediante l'utilizzo dei soggetti, di cui all'art. 5, legge n. 223/91, nonchè dei lavoratori sospesi con diritto al trattamento straordinario di integrazione salariale.

I lavoratori in cassa integrazione o che fruiscono dell'indennità di mobilità possono essere utilizzati esclusivamente per periodi non superiori a quelli di godimento del relativo trattamento e compete loro un importo integrativo di detti trattamenti solo per le giornate di effettiva esecuzione delle prestazioni.

- Per quanto concerne i contratti di formazione e lavoro possono essere assunti i soggetti di età compresa tra sedici e trentadue anni.

Il decreto in parola ha esteso la possibilità di stipulare contratti di formazione e lavoro anche a gruppi di imprese, associazioni professionali, socio-culturali, sportive, nonchè fondazioni.

La durata massima di contratto di formazione e lavoro può essere di ventiquattro o dodici mesi secondo i livelli di professionalità che si intendono acquisire e per tali contratti trovano applicazione i benefici contributivi individuati dal decreto stesso.

Legge 24 dicembre 1993, n. 537.

Interventi correttivi di finanza pubblica.

- Disposizioni in materia di sanità (art. 8).

. Il comma 19 ha previsto l'elevazione del limite di reddito annuo assoggettabile al contributo di solidarietà, di cui all'art. 31 legge n. 41/1986, da 100 a 150 milioni. Il contributo per prestazioni del S.S.N. è determinato nella misura del 5,6%. Tali disposizioni hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 1994.

- Previdenza e assistenza. (art. 11).

- La legge in parola ha apportato modifiche anche alla disciplina del cumulo tra pensioni e redditi da lavoro autonomo stabilita dalla legge n. 503/92 anche se i riflessi decorreranno dal 1994. In particolare, ai fini del riconoscimento delle pensioni di anzianità non è più richiesta la cancellazione dagli elenchi di categoria (comma 6 bis).

- Viene fornita l'interpretazione autentica dell'art. 6 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito dalla legge n. 638/1983, nel senso che in caso di concorso di due o più pensioni integrate al trattamento minimo, liquidate con decorrenza anteriore alla data di entrate in vigore del predetto decreto-legge, il trattamento minimo spetta su una sola delle pensioni, individuate secondo i criteri previsti dal decreto in parola, mentre l'altra o le altre spettano nell'importo a calcolo senza alcuna integrazione (comma 22).

- La previgente disciplina in materia di integrazione al minimo per i soggetti coniugati (decreto legislativo n. 503/92) è stata confermata anche per le pensioni liquidate con decorrenza nell'anno 1993. Pertanto, tali pensioni dovranno essere rideterminate tenendo conto, ai fini dell'integrazione al minimo, dei soli redditi personali del pensionato e delle eventuali competenze arretrate (comma 38).

Decreto-legge 19 novembre 1993, n.465 convertito con le legge 14 gennaio 1994, n. 21.

Proroga delle disposizioni in materia di sgravi contributivi.

- Sono prorogati fino al 30 novembre 1993 i benefici per sgravi contributivi di cui all'art. 59 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno con una riduzione dello sgravio generale dal 7,50% al 6%.

- E' stato introdotto un nuovo sgravio totale per la durata di un anno per i nuovi assunti dal 1° giugno 1993 al 30 novembre 1993 ad incremento delle unità effettivamente occupate alla data del 30 novembre 92, nelle aziende industriali operanti nei settori indicati dal CIPE.

- A decorrere dal 1° gennaio 1994 la legge delega il Ministro del lavoro e della previdenza sociale a definire di concerto con i Ministri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica gli sgravi contributivi di cui all'art. 59 del testo unico sopraindicato nei limiti dei fondi disponibili e tenendo conto degli indirizzi dell'Unione Europea.

- La legge proroga al 31 marzo 1994 i termini di scadenza per la regolarizzazione dei versamenti dei contributi e dei premi previdenziali ed assistenziali di cui al decreto-legge n. 6/1993 convertito con modificazioni dalla legge n. 63/1993. I soggetti che non abbiano ancora provveduto a regolarizzare la loro posizione contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assicurativi possono provvedervi mediante versamento in un'unica soluzione entro tale termine.

Decreto-legge 18 gennaio 1994, n.39.

Disposizioni in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali e di sgravi contributivi.

- Fiscalizzazione oneri sociali.

Sono state confermate e prorogate a decorrere dal 1° gennaio 1994 le agevolazioni riconosciute per l'anno 1993 (vedi decreto-legge n.71/93 convertito con legge n.151/93).

- Sgravi contributivi.

Sono stati prorogati fino al 30 giugno 1994 gli sgravi contributivi per il

Mezzogiorno, riducendo lo sgravio generale dal 6 al 5%. Tali disposizioni sono state emanate in attesa della definizione e dell'attribuzione, con il decreto di cui all'art.2 della legge n.21/94, degli sgravi nei limiti dei fondi disponibili ed in conformità agli indirizzi della Comunità Europea.

Per le aziende del Sud è stato, inoltre, confermato, per la durata di un anno e per particolari settori individuati dal CIPE lo sgravio contributivo riferito ai dipendenti assunti dal 1° dicembre 1993 al 30 giugno 1994 ad incremento delle unità effettivamente occupate alla data del 30 novembre 1993.

Sentenze Corte Costituzionale

Sentenza 29 dicembre 1992, n. 485, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 7 gennaio 1993.

Con tale sentenza è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma secondo, della legge n.463/1959 (Estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti agli artigiani ed ai loro familiari) nella parte in cui non considera, familiari agli effetti dell'obbligo assicurativo nella gestione artigiani, i figli di fratelli o sorelle del titolare dell'impresa.

La stessa Corte in applicazione dell'art. 27 della legge n. 87/1953, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del medesimo art. 2, secondo comma, della citata legge n. 463/1959 nella parte in cui non considera assicurabili nella gestione suddetta i parenti di terzo grado diversi dai figli di fratelli o sorelle del titolare dell'impresa, nonchè gli affini entro il secondo grado.

Pertanto a decorrere dal gennaio 1993, i soggetti in precedenza indicati debbono essere considerati soggetti all'obbligo assicurativo, semprechè, ovviamente sussistano tutti gli altri requisiti previsti, ai quali la legge subordina la nascita dell'obbligo assicurativo.

Sentenza 28 gennaio - 10 febbraio 1993, n.39.

La Corte Costituzionale ha dichiarato, in materia di indebiti pensionistici, l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, primo comma, della legge n. 412/1991 (Disposizioni in materia di finanza pubblica) che contiene una norma di interpreta-

zione autentica dell'art. 52 della legge n. 88/1989, nella parte in cui è prevista l'applicabilità anche ai rapporti sorti precedentemente alla data della sua entrata in vigore o comunque pendenti alla stessa data.

A tali conclusioni la Corte Costituzionale è pervenuta nel presupposto che le modifiche e le aggiunte introdotte dalla norma impugnata siano tali da farle assumere il carattere di norma innovativa e non già interpretativa, come qualificata dal legislatore.

Tale norma innovativa non ha, pertanto, effetti retroattivi e riguarda soltanto il futuro; per il passato, le situazioni in parola restano disciplinate dalla citata legge n. 88/1989 (restituzione dell'indebito solo di fronte ad un comportamento doloso del pensionato).

Sentenza 26 febbraio - 11 marzo 1993, n.78.

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 9 della legge n. 389/1963 (Istituzione della mutualità pensioni a favore delle casalinghe) nella parte in cui non prevede un meccanismo di adeguamento dell'importo nominale dei contributi versati.

Sentenza 24 marzo 1993, n.110.

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 5, secondo comma, del decreto legge n. 108/1991 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione) convertito con legge n. 169/1991 nella parte in cui subordina lo sgravio dell'impresa al contributo all'INPS, previsto dal successivo quinto comma, oltre che alla presentazione della domanda di pensionamento anticipato entro il 28 febbraio 1989, anche alla condizione della giacenza della domanda presso il CIPI alla medesima data.

Sentenza 2 - 21 aprile 1993, n.179.

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 7 della legge n. 903/1977 (Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro), nella parte in cui non estende, in via generale ed in ogni ipotesi, al padre lavoratore, in alternativa alla madre lavoratrice consenziente, il diritto ai riposi giornalieri previsti dall'art. 10 legge n. 1204/1971 (Tutela delle lavoratrici madri), per l'assistenza al figlio nel suo primo anno di vita.

Sentenza 29 - 31 dicembre 1993, n. 494.

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 39, secondo comma, del D.P.R. n. 1092/1973 (Approvazione del testo unico sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato), nella parte in cui non prevede che, nei confronti di due pensioni, pur restando vietato il cumulo delle indennità integrative speciali, debba comunque farsi salvo l'importo corrispondente al trattamento minimo di pensione previsto per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Sentenza 29 dicembre 1993, n. 495.

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 22 della legge n. 903/1965, nella parte in cui non prevede che la pensione di riversibilità sia calcolata in proporzione alla pensione diretta integrata al trattamento minimo già liquidata al pensionato o che l'assicurato avrebbe comunque diritto a percepire.

RELAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE

PARTE SECONDA

DATI E NOTIZIE
SUI RISULTATI DELLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

1. EVOLUZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

1.1. Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici individuati dai vertici dell'Istituto per il 1993 sono stati incentrati sullo sviluppo sistematico del miglioramento dei servizi attraverso la riqualificazione dei processi e l'evoluzione dei fattori strutturali e dei meccanismi di integrazione interna.

L'approccio metodologico e la concreta realizzazione di azioni di miglioramento hanno risentito in qualche maniera della contingente situazione di modifica dell'assetto istituzionale dell'Ente e delle problematiche connesse all'acquisizione delle risorse.

Tali obiettive difficoltà hanno condotto ad una riconversione temporanea degli obiettivi 1993, ma non hanno impedito di realizzare un programma di sviluppo organizzativo che ha messo in moto una serie di iniziative significative in parte realizzate nello stesso 1993, in parte concretizzabili nel corso del 1994.

In base ai programmi, il piano di sviluppo organizzativo avrebbe dovuto essere supportato da rilevanti azioni formative consistenti essenzialmente nell'avvio di un processo di autodiagnosi esterna; nella formazione di risorse interne specializzate in grado di gestire le iniziative di riqualificazione dei processi; nell'affiancamento consulenziale; nella "regia" dello sviluppo applicativo del "progetto sistema qualità".

Nel concreto sono state messe a punto tre principali azioni sul versante della qualità e dello sviluppo organizzativo:

• la prima, finalizzata all'interiorizzazione di una nuova cultura di management e all'elaborazione di progetti di miglioramento trasferibili nella realtà INPS, ha coinvolto dirigenti e funzionari della Lombardia, della Campania, della Basilicata e delle Marche;

• la seconda, realizzata con il supporto di consulenze esterne e finalizzata all'elaborazione e alla somministrazione di un questionario sulla qualità del servizio reso;

• la terza, diretta ad acquisire elementi di valutazione sulla percezione interna della qualità attraverso la somministrazione di un questionario a tutti i Direttori di struttura (Servizi centrali, Sedi autonome di produzione, Centri operativi), i cui risultati hanno costituito oggetto di riflessione e dibattito propositivo da parte dei Direttori centrali e regionali.

Sul versante del decentramento funzionale, il 1993 è stato caratterizzato dalla scelta di decentrare a livello periferico le attività dei fondi speciali di previdenza e delle convenzioni internazionali; anche queste operazioni sono state supportate da interventi formativi mirati.

Sempre nell'ottica dello sviluppo organizzativo, particolare rilievo assumono i progetti di miglioramento scaturiti da azioni di sviluppo manageriale a livello centrale, riguardanti la comunicazione (interna ed esterna), il controllo di gestione e le tecniche di supporto al processo decisionale, la costituzione di un osservatorio permanente di valutazione della qualità, tematiche di focale importanza per il successo di metodologie e applicazioni innovative all'interno di organizzazioni complesse. La sperimentazione su Sedi pilota dei progetti elaborati è prevista per il 1994.

Sono stati infine organizzati corsi per i funzionari della Sede centrale (circa 1.000 persone) sui temi della qualità e della gestione del cambiamento.

L'opera di affiancamento svolta dalla formazione, come leva strategica essenziale del processo di cambiamento, è risultata quindi determinante sia sul fronte dell'impostazione delle nuove politiche di riprogettazione organizzativa, sia sul fronte della realizzazione di concrete iniziative di miglioramento.

Nel quadro delle azioni che hanno caratterizzato il 1993 va citato anche il censimento di tutte le iniziative e dei progetti di miglioramento in corso di attuazione a livello centrale e periferico, al fine di elaborare un quadro di riferimento complessivo e di attivare un'efficace azione di sostegno e divulgazione dei progetti di maggior interesse da parte della Direzione generale.

Si tratta di un'operazione che, da un lato, vede nella Direzione generale il centro propulsore di tutti i progetti di miglioramento, e, dall'altro, concretizza un nuovo modus operandi in grado di creare reali processi di integrazione strutturale e organizzativa superando i tradizionali schemi di comunicazione interna di tipo

burocratico. Si è in tal modo applicato un modello di "comunicazione organizzativa" che è di per sé leva strategica di gestione e diffusione di tutti i processi di miglioramento necessari al potenziamento e allo sviluppo dell'organizzazione.

Nel corso del 1993, infine, si è data prosecuzione al programma di decentramento territoriale con l'apertura di 40 Centri operativi e di 2 Agenzie urbane.

In tema di decentramento è stata infine condotta da parte del Comitato esecutivo una riflessione sugli aspetti connessi al rapporto costi/benefici e sulla congruità del modello organizzativo delineato. Le verifiche effettuate su un campione significativo di strutture decentrate hanno confermato la validità delle scelte operate e in particolare l'utilità e la convenienza di tali soluzioni anche sotto il profilo economico-finanziario.

E' stato, in sostanza, dimostrato che lo sviluppo del programma di decentramento realizza non solo una più capillare presenza dell'Istituto sul territorio, con i conseguenti vantaggi in termini di qualità del servizio reso, ma anche un contenimento dei costi nel medio-lungo periodo.

Sul piano più specificamente organizzativo l'analisi condotta ha confermato che le piccole realtà rappresentano un mezzo indispensabile per realizzare quel modello organizzativo destrutturato che in prospettiva affida alla Sede un ruolo di "regia" e delega a strutture operative, ad elevata efficacia di servizio e a basso costo di funzionamento, le attività di produzione.

1.2. Interventi di natura procedurale ed organizzativa

1.2.1. Emissione estratto conto

L'operazione, che consentirà di realizzare la duplice finalità di fornire un'informazione trasparente e completa agli assicurati e conseguire la piena affidabilità degli archivi, prevede l'emissione, nell'arco di un semestre, di 30 milioni di estratti conto ai lavoratori sia dipendenti che autonomi.

L'emissione viene effettuata con procedura accentrata, per cui le strutture periferiche devono curare esclusivamente la gestione del rientro per le prevedibili esigenze di rettifica ed integrazione conseguenti alle segnalazioni da parte degli interessati.

Nel mese di dicembre 1993, durante il quale l'operazione ha preso avvio, sono stati inviati circa un milione di estratti conto al domicilio degli assicurati.

1.2.2. Trasferimento elettronico dei fondi

In relazione a quanto stabilito dall'art. 14 della Legge 30.12.91, n. 412, nel corso del 1993 sono state modificate le modalità di trasmissione dei flussi finanziari con gli Istituti bancari, adottando il sistema telematico.

Ciò ha consentito la rilevazione automatica dei dati contabili, realizzando una notevole riduzione dei carichi di lavoro di acquisizione.

Inoltre, il collegamento telematico ha permesso di ottenere un sistema di comunicazione che ha consentito di ridurre i tempi di erogazione della prima rata di pensione entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di definizione della domanda.

Il sistema, operativo dalla seconda metà del 1993, è entrato a regime nel mese di gennaio 1994.

1.2.3. Potenziamento dei sistemi informatici per lo scambio dati

Al fine di ridurre il flusso di modulistica cartacea proveniente dalle Ditte che versano contribuzione all'INPS, recuperando, con il superamento della fase di acquisizione manuale, potenzialità lavorative da dedicare ad attività più qualificate, è stata ampiamente pubblicizzata, attraverso la stampa economica a maggior diffusione, la possibilità di utilizzare un software, a distribuzione gratuita, per la trasmissione delle notizie contenute nei modelli 01M.

La trasmissione dei modelli 01M su supporto magnetico anzichè cartaceo ha registrato un incremento quantificabile nel 20/25% circa, consentendo, inoltre, di ottenere un prodotto immediatamente controllabile e gestibile.

1.2.4. Decentramento delle competenze operative della Direzione Generale e delle Sedi regionali

Esaurite le fasi propedeutiche del decentramento alle SAP della trattazione delle domande di pensione degli iscritti ai Fondi Speciali di previdenza e attivate le relative procedure informatiche, le Sedi sono in condizione di operare autonomamente sull'intero ciclo di prodotto.

Per quanto riguarda le domande di pensione da trattare in regime di convenzione internazionale sono state decentrate completamente le operazioni istruttorie e saranno rilasciate a breve le procedure per la liquidazione delle pensioni, concentrando nelle unità produttive periferiche la totalità delle relative attività

operative e riconducendo la Direzione Generale e le Sedi regionali dell'Istituto all'esclusivo espletamento delle funzioni proprie.

1.3. Interventi sulla comunicazione

1.3.1. Estensione del "Numero verde"

Per aumentare i canali di comunicazione con i cittadini è stato attivato il servizio di comunicazione telefonica attraverso "Numero Verde", che costituisce un valido supporto per progetti ad elevata valenza strategica quale l'operazione di emissione di 30 milioni di estratti conto per i lavoratori prima citata.

Infatti, di tale nuovo servizio viene data comunicazione agli assicurati con la lettera di trasmissione dell'estratto conto, consentendo loro di risolvere, senza accesso diretto alle strutture periferiche dell'Istituto, le istanze che non richiedono particolari approfondimenti e permettendo alle Sedi di programmare gli accessi per i casi che necessitano di un rapporto personalizzato.

In tal modo è stato ridotto il flusso degli assicurati ed è stata conseguita una migliore gestione dell'intera operazione.

1.3.2. Sportello del cittadino

Sono attualmente funzionanti 23 stazioni - 6 delle quali sono state istallate presso Enti esterni (a Milano presso la Procura della Repubblica, il Comune, le Poste, uffici II.DD.; a Lodi presso il Comune; a Roma presso l'ufficio PP.TT. dell'EUR) e 17 presso le Sedi di Milano e di Lodi - che forniscono informazioni sul mondo previdenziale e, su inserimento della tessera magnetica del codice fiscale, rilasciano l'estratto conto e la copia del mod. 201. Le funzioni saranno ampliate con l'emissione del duplicato dei bollettini per il versamento dei contributi artigiani e commercianti.

2. PIANI DI ATTIVITA'

2.1. Considerazioni generali e controllo della qualità

La valutazione complessiva dell'andamento e dei risultati del processo produttivo dell'anno 1993 va effettuata con riferimento al contesto interno ed esterno nel cui ambito si è sviluppato l'intervento istituzionale dell'Ente.

Innanzitutto vanno tenute presenti le condizioni nelle quali ha operato durante il 1993 il mondo della produzione. Il permanere di una situazione di difficoltà del sistema economico italiano, in presenza anche di una più generale fase recessiva attraversata dall'economia internazionale, ha influito in varia misura sull'attività dell'INPS nel 1993. Le dinamiche negative registrate dall'occupazione, specie dipendente, hanno determinato, infatti, un incremento delle richieste di intervento dell'Istituto, particolarmente per quanto attiene al sistema di ammortizzatori sociali definito dal vigente quadro legislativo.

A tale difficile situazione l'Istituto ha fatto fronte con un impegno operativo, facendo ricorso a quelle leve gestionali della cui efficacia si era già avuto riscontro negli anni precedenti, da quando, cioè, il quadro ordinamentale scaturito dalla legge 88/1989 ha aperto alla responsabile iniziativa dell'ente nuovi spazi di autonomo intervento.

In questo senso un'indiscutibile rilevanza assume lo sforzo posto in essere dalla struttura in un anno nel quale è venuta a conclusione la consiliatura apertasi nell'autunno del 1989, e ha avuto inizio la gestione commissariale dell'Ente, per effetto del decreto interministeriale 30 settembre 1993.

Nel contempo si è esaurita l'operatività del Piano pluriennale varato alla fine del 1990 dal Consiglio di Amministrazione.

Il raggiungimento degli obiettivi indicati in tale documento - pur in presenza di condizioni di lavoro senza dubbio difficili, specie in talune realtà territoriali - rappresenta pertanto la più evidente conferma della validità di una linea gestionale "centrata sul cliente".

Una linea mirata all'incremento del livello qualitativo del servizio, soprattutto attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, e resa più agevolmente praticabile dallo strumento dei "progetti speciali", richiamato sia dall'Accordo sottoscritto dall'Ente con le Organizzazioni sindacali del personale per l'anno 1993, sia da quello, recentemente sottoscritto, per il 1994.

La misurazione e, più in generale, il controllo dei risultati produttivi delle strutture conclude, come è noto, il ciclo gestionale iniziato con la fase di pianificazione delle attività.

Il sistema dei controlli - avviato nell'Istituto agli inizi dello scorso decennio ed in continua evoluzione in rapporto alle diverse esigenze interne ed esterne - oltre a svolgersi attraverso verifiche quantitative sui prodotti/servizi, è integrato da valutazioni qualitative sul processo e su fasi specifiche dello stesso.

E' proprio questo secondo aspetto della funzione di controllo che ha assunto preminente rilievo negli ultimi tempi a seguito della pressoché generalizzata normalizzazione del servizio reso in concomitanza con una domanda sociale di livello qualitativamente più elevato rispetto al passato.

L'esigenza di non esaurire la funzione di controllo nella verifica "a valle" dei risultati, bensì di estenderla all'iter seguito per ottenerli, ha conseguentemente comportato, sul finire del 1993, la messa a disposizione delle Direzioni regionali di una apposita procedura finalizzata alla rilevazione sistematica delle "anomalie di processo".

Partendo dall'esame del modo di operare delle strutture si rende pertanto possibile per le Direzioni regionali - che hanno sempre svolto un ruolo determinante nel controllo dell'andamento produttivo delle unità operative - sia individuare, attraverso il "sezionamento" dei processi lavorativi, le eventuali carenze, sia valutare aspetti specifici delle singole aree funzionali, aspetti individuati quali "garanzie" per un prodotto/servizio adeguato alla domanda.

La medesima esigenza - integrare i controlli sui risultati quantitativi del processo produttivo con verifiche sulla loro qualità - ha anche indotto l'Ente a sperimentare un sistema di "indicatori" atto ad accertare per un verso il grado di congruità del singolo prodotto-servizio rispetto alle risorse impegnate, e per un altro verso il suo carattere di "prodotto finito", nel senso di prodotto che non richiede lavorazioni successive per la sistemazione di errori o, in generale, di "ricicli".

Ciò in quanto il "valore-qualità" costituisce, soprattutto in relazione all'ambiente esterno, un elemento essenziale al fine di valutare in modo appropriato i risultati conseguiti.

L'esperienza che l'Istituto è venuto acquisendo nel 1993 consente di esprimere un giudizio sostanzialmente positivo circa la idoneità della strumentazione adottata, che troverà nuove applicazioni nel 1994 a seguito dell'Accordo nazionale sottoscritto con le Organizzazioni sindacali del personale per il detto anno.

Relativamente all'area prestazioni, ad esempio, i dati di produzione rilevati al 31 dicembre 1993 evidenziano, a livello nazionale, una stabilizzazione - su un valore medio annuo pari al 75% - del rapporto fra il numero delle pensioni liquidate in prima istanza - per vecchiaia e superstiti - e il numero complessivo delle pensioni delle stesse categorie liquidate nel corso dell'anno. I corrispondenti valori - rilevati al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre 1993 erano risultati, rispettivamente, del 70%, del 78% e dell'80%.

Le pensioni liquidate in seconda istanza rappresentano, pertanto, a fine

dicembre, il 25% del totale delle pensioni liquidate, e sono costituite da pensioni liquidate a seguito di ricorso amministrativo o giudiziario.

Per quanto attiene all'area conti individuali l'indicatore è rappresentato da un fisiologico rapporto fra numero delle denunce annuali acquisite e numero dei modelli riciclati (modd. O1/M-Var). Al 31 dicembre 1993 detto indicatore è risultato pari al 12,7%, rispetto al 13,4% del 30 settembre, al 14% del 30 giugno ed al 16% del 31 marzo 1993, e quindi in progressivo miglioramento.

Infine, nell'area contributi gli indicatori relativi, recepiti nell'Accordo aziendale per il 1993, sono rappresentati da rapporti ottimali fra il numero delle denunce mensili con saldo attivo acquisite e il numero dei "ricicli" emessi, tra il numero delle note di rettifica annullate prima della spedizione ed il numero delle note di rettifica emesse e da una percentuale ottimale di riduzione dell'importo delle note di rettifica in giacenza al 31 dicembre 1992. Per quanto riguarda la percentuale dei "ricicli" provenienti dall'acquisizione delle denunce mensili, detta percentuale si è attestata, al 31 dicembre 1993, su livelli che possono considerarsi fisiologici tenendo conto della situazione dell'area.

Con riferimento al rapporto tra numero delle note di rettifica annullate prima della spedizione e numero delle note di rettifica emesse per fatto non imputabile alle Aziende, il valore rilevato al 31 dicembre 1993 evidenzia l'attenzione posta dalle strutture nella fase di controllo precedente la spedizione, anche se è indispensabile, nei prossimi mesi, pervenire ad un ulteriore miglioramento. In termini monetari, infine, lo specifico indicatore fa registrare, al 31 dicembre 1993, una riduzione dell'importo delle note di rettifica esistenti al 31 dicembre 1992, pari al 34%.

Occorre tuttavia sottolineare che la valenza strategica di un modo di operare finalizzato alla crescita costante del livello qualitativo del servizio reso all'esterno - oltre a rafforzare, ad esempio, l'esigenza di un'attenzione particolare "al fattore comunicazione" - comporta la necessità di una valutazione specifica del "grado di soddisfazione" della domanda sociale, considerato nel suo complesso.

In coerenza con tale ultimo aspetto del problema è stato pertanto messo allo studio, sul finire del 1993, un apposito meccanismo di misurazione della "qualità totale del servizio-INPS", da correlare ad un "indicatore sintetico", la cui costruzione presuppone la disponibilità di una appropriata metodologia statistica.

Tale metodologia prenderà in considerazione molteplici fattori (riferibili, per la generalità dei prodotti forniti dalla struttura istituzionale, alla performance quantitativa, all'adeguatezza dell'intervento posto in essere rispetto ai contenuti della domanda, al grado di soddisfazione manifestato dal cittadino-cliente, al rapporto carico di

La definizione di detto "indicatore" consentirà pertanto di dare corpo e sostanza ad uno specifico progetto, finalizzato all'individuazione di quelle strutture che presentino, in sede di verifica, "valori" superiori alla media nazionale.

In linea con il generale orientamento alla trasparenza dell'attività amministrativa ed allo scopo di pervenire alla realizzazione di un unico "sistema di rilevazione" dei flussi produttivi delle strutture, nell'ultimo periodo dell'anno 1993 sono stati analizzati e messi a punto gli interventi funzionali dell'obiettivo.

Ricondurre le molteplici fonti informative (14/O, verif., D.I.B., procedure, ecc:) ad un unico "canale" idoneo a soddisfare le esigenze conoscitive diversificate in relazione a finalità di controllo dell'efficacia nonché dell'efficienza produttiva ovvero di scelta dei fenomeni sui quali focalizzare l'attenzione, con la flessibilità richiesta dalla necessità di fronteggiare criticità interne ed "indotte" dall'esterno, costituisce un'operazione "complessa" da realizzare per fasi con la necessaria gradualità.

Le linee degli interventi attuati dal mese di gennaio 1994 e che comportano una semplificazione delle rilevazioni in uso nonché un ulteriore ampliamento dei prelievi automatizzati già operanti al 31 dicembre 1993 sono state portate a conoscenza delle strutture operative.

Partendo da queste premesse riferibili per un verso allo scenario che fa da sfondo all'azione portata avanti dall'Istituto nell'ultimo anno, e, per un altro verso, ai risultati conseguiti sotto il profilo del controllo di qualità, va sottolineato che i risultati del processo produttivo dell'anno 1993 evidenziano elementi di notevole interesse rispetto alla situazione esistente alla fine del 1992. In particolare :

• va segnalato il mantenimento di un buon livello di funzionalità dell'apparato per quanto attiene alla prima liquidazione delle domande di pensione delle diverse categorie. Tale situazione - che trova conferma, in modo particolare, nell'andamento positivo dei tempi medi di liquidazione - va posto in relazione - oltreché con il numero delle pensioni effettivamente liquidate - con la percentuale delle pensioni di vecchiaia definite con procedura "pensionesubito", che nel 1993 è risultata dell'85,3%;

• per quanto attiene all'attività di gestione delle pensioni in pagamento è altresì confermato, anche per il 1993, il notevole impegno delle Sedi in tema di trattazione delle pratiche di ricostituzione delle pensioni;

• analoghe considerazioni possono essere svolte per la gestione delle posizioni

assicurative, attività per la quale è da segnalare il positivo andamento dell'aggiornamento dei conti individuali;

• per ciò che si riferisce all'azione svolta dall'Istituto in tema di riscossione dei contributi una specifica sottolineatura meritano l'attività di recupero crediti posta in essere nell'anno ed i risultati conseguiti per effetto dell'"operazione condono";

• è stato confermato il trend positivo nell'acquisizione delle denunce contributive a conguaglio e la conseguente specificazione e ripartizione contabile dei saldi accertati con attribuzione ai bilancio delle gestioni interessate dei contributi, delle entrate, delle prestazioni e delle altre somme conguagliate;

• l'ulteriore consolidamento dei positivi risultati dell'attività di vigilanza attesta l'efficacia dell'azione posta in essere dall'Istituto; efficacia dimostrata dal conseguimento anche nel 1993, da parte della generalità delle Sedi autonome di produzione, delle quote di budget fissate per l'anno stesso.

Nel loro insieme gli elementi sopra richiamati sono indicativi di quella pressoché generalizzata condizione di fluidità che caratterizza il processo lavorativo nell'Istituto.

Ciò premesso, nei paragrafi che seguono, si illustrano i risultati del processo produttivo dell'anno 1993 dei singoli settori di attività delle sedi autonome di produzione.

2.2. Area prestazioni pensionistiche

La situazione operativa dell'area, avuto riguardo agli indicatori di efficacia - volumi delle domande definite, indici di deflusso ed indici di giacenza - rilevati alla data del 31 dicembre 1993, si caratterizza per una sostanziale conferma, a livello nazionale, dei positivi risultati conseguiti nel 1992.

2.2.1. Prime liquidazioni pensioni lavoratori dipendenti ed autonomi

Nel 1993 si è registrato un flusso in entrata di 1.214.440 domande di pensione, concentrato per il 58,3% nelle categorie delle pensioni di vecchiaia e di anzianità.

Per quanto attiene alle domande di pensione di anzianità il flusso delle pratiche pervenute nel corso del 1993 è risultato pari a 281.174 e tiene conto sia delle domande presentate ai sensi della legge 2 agosto 1990, n. 233, dai coltivatori diretti, coloni e mezzadri, dagli artigiani e dagli esercenti attività commerciali sia di quelle che a partire dal mese di ottobre - in forma molto consistente - sono state presentate per l'approssimarsi della scadenza del blocco, stabilito al 31 dicembre 1993, dal

decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n. 438.

A fronte di tale carico di lavoro le Sedi autonome di produzione hanno provveduto a definire 1.236.123 domande, con la conseguenza che la giacenza delle domande in trattazione alla fine del 1993 si è attestata su 248.507 pratiche con una contrazione dell'8% rispetto a 270.190 domande in trattazione all'inizio dell'anno.

Pensioni di vecchiaia e prepensionamenti

Per quanto attiene alle domande di pensioni di vecchiaia nel 1993 a fronte di 426.629 pratiche pervenute, di cui 8.154 per pensionamento anticipato, ne sono state definite 435.456, di cui 13.621 per pensionamento anticipato.

Le domande in giacenza alla fine dell'anno, sono risultate pari a 64.716 pratiche con un decremento del 12% rispetto a 73.543 domande in trattazione al 31 dicembre 1992.

In relazione al volume delle pratiche definite va segnalato che nel 1993 si è ulteriormente consolidato il positivo rapporto fra il numero delle domande di pensione accolte e liquidate con procedura "Pensionesubito" rispetto al totale delle domande di pensione di vecchiaia : 85,3% al 31 dicembre 1993; 82,1% al 31 dicembre 1992; 63,2% al 31 dicembre 1991; 35,6% al 31 dicembre 1990.

In valore assoluto le domande di pensione di vecchiaia accolte e liquidate con l'anzidetta procedura nel 1993 sono risultate pari a 190.726.

Pensioni di anzianità

Le domande di pensione di anzianità pervenute nel corso del 1993 sono risultate 281.174 di cui il 48,4%, corrispondente in valore assoluto a 136.095 pratiche, sono pervenute nel quarto trimestre del 1993. Nel solo mese di dicembre le domande presentate sono risultate pari a 78.844. Risultano pertanto evidenti, come già riferito, i primi effetti in prossimità della scadenza del blocco introdotto dal decreto-legge 384/1992.

Le domande complessivamente definite nel 1993 sono risultate pari a 295.184 di cui 141.454 accolte.

Nonostante l'incremento delle domande di pensione pervenute nell'ultimo

trimestre 1993 e liquidabili solo nel 1994, secondo gli scaglionamenti fissati con l'art. 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, che ha modificato quelli stabiliti con la legge 438/1992 di conversione del decreto-legge 384/1992, le domande giacenti al 31 dicembre 1993 sono risultate pari a 113.813 con una contrazione dell'11% rispetto a 127.823 domande giacenti al 31 dicembre 1992.

Pensioni di invalidità, indirette e di reversibilità

Il flusso delle domande pervenute nel corso del 1993, per le diverse categorie di pensioni è risultato di:

232.420 domande, per le pensioni di invalidità;

44.837 domande, per le pensioni indirette;

229.380 domande, per le pensioni di reversibilità.

Il volume delle domande definite, sempre con riferimento alle diverse categorie di pensioni, è risultato pari a:

234.890 domande, per le pensioni di invalidità (di cui 66.490 accolte);

45.755 domande, per le pensioni indirette (di cui 24.867 accolte);

224.838 domande, per le pensioni di reversibilità (di cui 182.535 accolte).

Le pratiche in trattazione alla fine del 1993 sono risultate pari a :

33.073 domande, per le pensione di invalidità (- 6,9% rispetto al 31 dicembre 1992);

6.709 domande, per le pensione indirette (-12%);

30.196 domande, per le pensione di reversibilità (+ 17,7%).

Tempi medi di liquidazione delle pensioni

I tempi medi di liquidazione delle pensioni dei lavoratori dipendenti ed autonomi realizzati nel 1993 sono risultati in linea con il positivo andamento registrato negli ultimi anni.

Per il complesso delle pensioni a carico del Fondo pensioni lavoratori dipenden-

ti e delle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti, coloni e mezzadri, artigiani, esercenti attività commerciali) il tempo medio si è attestato su 2 mesi e 15 giorni. nonostante la persistente incidenza negativa delle domande di pensione di anzianità presentate dai coltivatori diretti, coloni e mezzadri ai sensi della legge 233/1990, per lo più collegate con domande di riscatto, la cui definizione rallenta notevolmente l'intero processo.

Il tempo medio occorrente per definire i diversi tipi di domande di pensione, alla data del 31 dicembre 1993, è risultato di :

1 mese e 12 giorni, per le pensioni di Vecchiaia
8 mesi e 13 giorni, per le pensioni di Anzianità
3 mesi e 17 giorni, per le pensioni di Invalidità
2 mesi e 6 giorni, per le pensioni Indirette
1 mese e 15 giorni, per le pensioni di Reversibilità.

Per quanto attiene alla distribuzione delle Sedi in base ai tempi medi conseguiti, il numero delle Sedi che definiscono le domande di pensione entro i due mesi è salito, da 86 al 31 dicembre 1992, a 98 al 31 dicembre 1993. Delle citate 98 Sedi, 16 liquidano le pensioni con tempi medi inferiori al mese (10 al 31 dicembre 1992).

2.2.2. Pensioni sociali

Il movimento delle domande che hanno interessato nel 1993 il settore prime liquidazioni delle pensioni sociali si riassume in 105.037 domande pervenute e in 103.452 domande definite, di cui 69.329 accolte.

Conseguentemente le domande in giacenza al 31 dicembre 1993 sono risultate pari a 18.710 con un incremento di 1.585 pratiche rispetto a 17.125 domande in trattazione all'inizio dell'anno.

2.2.3. Prime liquidazioni pensioni dei fondi speciali di previdenza e tempi medi

Nel corso del 1993 si sono realizzate quasi tutte le condizioni necessarie per assicurare alle Sedi periferiche piena autonomia operativa finalizzata alla definizione di tutti gli adempimenti relativi alle prestazioni dei fondi speciali di previdenza.

Peraltro l'attività delle Sedi sarà ancora supportata dalla Struttura centrale per il decentramento mediante un'attività di consulenza ed assistenza per la soluzione di problemi di carattere gestionale e mediante la validazione degli estratti conto attraverso il sistema di "Posta elettronica".

L'aggiornamento degli archivi degli assicurati e la validazione degli estratti conto

effettuata dalla Struttura centrale permette di gestire il settore in condizioni di funzionalità; dal punto di vista organizzativo le pensioni dei Fondi, con il rilascio delle procedure di liquidazione e calcolo, sono inserite nell'archivio automatizzato di gestione della generalità delle pensioni (EAD75) che permette alle Sedi autonome di produzione di usufruire, oltre che delle procedure automatizzate, di adeguati strumenti di controllo del processo produttivo.

Il movimento delle domande dell'anno 1993 si riassume in 24.487 domande pervenute e in 25.226 domande definite.

Al 31 dicembre 1993 le domande in giacenza sono risultate pari a 7.050 pratiche con una contrazione del 9,5% rispetto a 7.789 domande giacenti all'inizio dell'anno.

Il tempo medio di liquidazione delle pensioni è risultato al 31 dicembre 1993 di 3 mesi e 25 giorni e quindi in progressivo miglioramento rispetto ai tempi medi risultati alla fine dei trimestri precedenti pari a 4 mesi e 9 giorni al 31 marzo 1993, a 4 mesi e 3 giorni al 30 giugno 1993 e a 4 mesi e 1 giorno al 30 settembre 1993.

Giova comunque evidenziare che sull'entità dei tempi medi hanno concorso il cambiamento organizzativo attuato e le difficoltà applicative di norme che hanno interessato i fondi speciali con particolare riferimento al Fondo di previdenza degli addetti ai pubblici servizi di telefonia in conseguenza delle modifiche normative introdotte dalla legge 29 febbraio 1992, n. 58, che ha dettato disposizioni per la riforma del settore delle telecomunicazioni.

2.2.4. Ricostituzione delle pensioni dei lavoratori dipendenti ed autonomi

Nel corso del 1993 sono complessivamente pervenute - con riferimento alle varie tipologie di ricostituzione - 1.995.295 pratiche con una crescita dell'1,8% rispetto a 1.959.910 domande pervenute nel 1992. In valore assoluto il numero delle pratiche affluite nel 1993 si è comunque attestato su livelli molto elevati.

La definizione di 1.967.216 domande, di cui 1.568.956 accolte, ha tuttavia consentito di attestare la giacenza delle domande in trattazione, alla fine dell'anno, su 955.517 pratiche cioè sullo stesso volume esistente alla fine del 1992.

In relazione alle pratiche giacenti alla fine del 1993 va tenuto presente che nelle 955.517 domande giacenti sono comprese 146.000 domande di ricostituzione definite e acquisite nei sottosistema di sede ma non elaborate in attesa delle operazioni di rinnovo delle pensioni.

Il tempo medio di definizione, con riferimento alle pensioni ricostituite in prima istanza, è risultato, a livello nazionale, al 31 dicembre 1993 di 6 mesi e 25 giorni. Tale tempo evidenzia una stabilizzazione rispetto ai tempi medi rilevati al 30 giugno e al 30 settembre e una contrazione di circa un mese rispetto a 7 mesi e 20 giorni risultante al 31 marzo 1993.

2.2.5. Variazioni delle pensioni per motivi reddituali

L'andamento del processo produttivo nell'area delle ricostituzioni delle pensioni in essere dei lavoratori dipendenti ed autonomi è stato caratterizzato, nel corso del 1993, da un eccezionale carico di lavoro conseguente alle pratiche di ricostituzione prodotte dalla lettura ottica delle dichiarazioni reddituali (modd. RED).

Premesso che le pratiche di ricostituzione assunte in carico a tutto il 31 dicembre (oltre 1.300.000 variazioni) sono finalizzate ad individuare la posizione creditoria o debitoria del pensionato, è da considerare che le conseguenti operazioni - da realizzare necessariamente in tempi brevi - hanno impegnato in misura assai consistente le strutture dell'INPS.

Ulteriore conseguenza connessa all'acquisizione delle dichiarazioni reddituali presentate dai pensionati è l'incremento, quantitativamente rilevante, del numero delle ricostituzioni di pensioni sociali: al 31 dicembre 1993 risultano, infatti, pervenute 292.660 variazioni, a fronte delle 31.487 dell'intero 1992.

2.2.6. Ricostituzione delle pensioni dei Fondi speciali di previdenza

Il movimento dell'anno 1993 delle domande di ricostituzione delle pensioni in essere si riassume in 24.387 domande pervenute e in 29.942 domande definite.

Al 31 dicembre 1993 le domande in giacenza sono risultate pari a 10.948 pratiche con una contrazione del 33,7% rispetto a 16.503 domande giacenti all'inizio dell'anno.

2.3. Area prestazioni non pensionistiche

2.3.1. Prestazioni temporanee per il mantenimento del salario

La situazione di difficoltà in cui versa l'economia del Paese ha dato luogo, nel 1993, ad un notevole flusso di domande di prestazioni economiche a carattere temporaneo, connesse al fenomeno della riduzione dell'attività aziendale o a quello della diminuzione, o del venir meno, dei redditi di lavoro.

Per quanto attiene ai trattamenti di disoccupazione nel corso del 1993 :

• sono pervenute 2.527.831 domande (+5,1% rispetto al 1992) di cui 1.319.787 (+9,3%) presentate da lavoratori non agricoli e 1.207.594 (+ 0,9%) presentate da lavoratori agricoli.

• sono state definite 2.523.678 domande (+ 6,3% rispetto al 1992), di cui 1.308.729 dei lavoratori non agricoli (+12,2%) - di cui 970.484 accolte - e 1.214.949 dei lavoratori agricoli (+ 0,7%) - di cui 1.146.222 accolte.

Per quanto riguarda la richiesta d'intervento della Cassa integrazione guadagni il movimento delle domande del 1993 si riassume in 553.659 domande pervenute (+ 3,7% rispetto al 1992) e in 548.980 domande definite (+ 3,9%) di cui 515.911 domande accolte. Le domande in giacenza al 31 dicembre 1993 sono risultate pari a 70.819.

Infine, per quanto attiene ai trattamenti di mobilità, a fronte di 128.119 domande pervenute (+ 39,4% rispetto al 1992) sono state definite 120.270 domande (+ 41,5%), di cui 103.926 accolte. Le domande in giacenza al 31 dicembre 1993 sono risultate pari a 22.701.

2.3.2.. Prestazioni temporanee per malattia e maternità

Nel corso 1993 è proseguita l'attività di vigilanza dell'Istituto finalizzata ad individuare, soprattutto per ciò che attiene al settore dell'agricoltura, i rapporti di lavoro fittizi, costituiti allo scopo di percepire prestazioni non dovute. L'intensificazione dei controlli ha determinato conseguentemente effetti sia sul numero delle domande pervenute che su quello delle domande definite attesa la necessità di effettuare accertamenti sul rapporto di lavoro nei confronti di un numero di soggetti più numeroso rispetto al passato.

Il movimento dell'anno 1993 delle domande relative a prestazioni temporanee economiche per malattia è maternità si riassume in :

• 969.557 domande pervenute con una diminuzione del 6,3% rispetto al 1992, di cui
  • 822.886 per indennità di malattia (- 5,9%)
  • 146.671 per indennità di maternità (-,8%)

• 925.651 domande definite con una diminuzione del 13,8% rispetto al 1992, di cui
  • 785.275 per indennità di malattia (- 13,9%), di cui 658.963 accolte
  • 140.376 per indennità di maternità (- 13,6%), di cui 90.475 accolte.

Al 31 dicembre 1993 le domande giacenti erano complessivamente 325.379 di cui 213.986 riferite a domande di indennità di malattia e 111.393 a domande di indennità di maternità.

2.3.3. Acquisizione della certificazione di malattia

Nel secondo trimestre 1993 è stata avviata l'acquisizione, tramite lettori ottici, dei certificati di malattia presentati dai lavoratori. Primario obiettivo dell'iniziativa è quello di rendere più efficace e tempestiva l'attività di controllo, oltre a quello di costituire una vasta base informatica in ordine sia ai flussi produttivi, sia al fenomeno "malattia" nei suoi vari aspetti.

L'operazione ha consentito di avviare un processo di normalizzazione nel particolare settore di lavoro, dopo una fase di avvio caratterizzata da una serie di difficoltà operative soprattutto in relazione alla compilazione dei moduli da parte dei sanitari e dei lavoratori.

L'analisi dei dati di produzione al 31 dicembre 1993 evidenzia, infatti, un incremento delle acquisizioni mensili ed un conseguente, graduale avvio allo smaltimento della giacenza.

Giova, infine, rammentare che nel corso del 1993:

• sono state definite 76.966 azioni surrogatorie (+10,8% rispetto al 1992);

• sono state effettuate 1.081.363 visite di controllo nei confronti dei lavoratori dipendenti richiedenti le prestazioni economiche di malattia (+ 5,8% rispetto al 1992);

• sono stati definiti, attraverso la lettura ottica, 3.288.003 certificati medici, di cui 1.559.657 (47,4% del totale) nell'ultimo trimestre.

2.3.4. Altri prodotti significativi dell'area

Durante il 1993 sono pervenute 61.926 domande di trattamento di fine rapporto con un incremento del 39,6% rispetto a 44.355 domande pervenute nel 1992. Le domande definite nel corso dell'anno sono risultate pari a 58.276 (+ 29,5%), di cui 50.937 accolte. Al 31 dicembre 1993 le domande in giacenza sono risultate pari a 10.036 rispetto a 6.386 domande giacenti al 31 dicembre 1992.

2.4. Area gestione posizioni assicurative

I principali prodotti dell'area gestione posizioni assicurative sono rappresentati

dai modelli 01/M e dalle domande di riscatto e ricongiunzione di periodi assicurativi.

Per quanto attiene l'acquisizione delle denunce annuali (modelli O1/M), l'attività dell'anno 1993 si riassume in 11.133.302 modelli pervenuti e in 11.545.124 modelli definiti con la conseguenza che la giacenza dei modelli in trattazione al 31 dicembre 1993 si è ridimensionata in 7.795.439 modelli con una contrazione del 5% rispetto a 8.207.261 modelli giacenti alla fine del 1992.

Per quanto attiene all'implementazione degli archivi delle posizioni assicurative giova sottolineare che nel corso del 1993 sono stati immessi 21.286.514 modelli in conseguenza anche della sistemazione di circa 1.572.000 modelli riciclati già acquisiti (modd. 01/M -VAR).

Ulteriori attività svolte nell'anno dalle strutture, che hanno inciso positivamente sul livello di aggiornamento degli archivi dei conti individuali, hanno riguardato la definizione di 491.045 variazioni anagrafiche e 689.977 variazioni contributive segnalate dagli assicurati. Inoltre si ricorda che negli ultimi mesi dell'anno ha avuto infine inizio - preceduta da una articolata campagna informativa - l'operazione estratto-conto che, come è noto, impegnerà per buona parte del 1994 la generalità delle strutture dell'INPS sia nell'attività propedeutica all'emissione e spedizione degli estratti, sia in quella di "gestione del ritorno".

Per quanto attiene ai riscatti e alle ricongiunzioni contributivi l'andamento del processo produttivo dell'anno 1993 si riassume, per tutte le tipologie delle pratiche, in 426.230 domande pervenute e in 652.231 domande definite. Al 31 dicembre 1993 erano giacenti 419.808 domande con una contrazione del 35% rispetto a 645.809 domande in trattazione alla fine del 1992.

2.5. Area riscossione contributi e vigilanza

2.5.1. Acquisizione denunce contributive a conguaglio

Il nuovo sistema di trasferimento elettronico dei fondi (TEF), attivato nel 1993 in conformità alle previsioni della legge 412/1991 e di vari decreti-legge successivamente intervenuti, ha esplicato effetti positivi sul movimento delle denunce contributive a conguaglio con conseguente riduzione dei carichi di lavoro.

Il movimento dell'anno 1993 dei modelli DM-1 si riassume in :

- 14.513.200 modelli pervenuti, con una contrazione del 5,3% rispetto a 15.329.070 modelli pervenuti nel 1992, di cui

  6.083.800 modelli cartacei (- 60,3% rispetto al 1992)

8.429.400 modelli su supporto elettronico.

• 14.801.867modelli definiti ed acquisiti, con una contrazione del 2,8% rispetto a 15.223.577 modelli definiti ed acquisiti nel 1992, di cui
6.372.467 modelli cartacei (- 58,1% rispetto al 1992)
8.429.400 modelli su suporto elettronico.

• 255.522 modelli cartacei da acquisire al 31 dicembre 1993, con una contrazione del 53% rispetto a 544.189 modelli giacenti al 31 dicembre 1992.

Per quanto attiene alle denunce contributive a conguaglio di modello DM-2 l'andamento del processo produttivo dell'anno 1993 si sintetizza in :

- 15.092.523 modelli pervenuti
- 14.882.531 modelli definiti
- 934.302 modelli da acquisire alla fine del 1993.

Per la positiva incidenza del nuovo sistema elettronico di trasferimento dei fondi sui flussi di acquisizione dei versamenti contributivi, giova ricordare che nel corso del 1993 sono pervenuti, su supporto elettronico, 7.736.766 modelli DM10-S (di nuova istituzione) - utilizzati dai datori di lavoro per il versamento dei contributi del Servizio sanitario nazionale che, a partire dal 1993, sono destinati alle regioni e delle province autonome per il finanziamento delle relative prestazioni - e 4.168.662 modelli di versamenti contributivi degli artigiani e degli esercenti attività commerciali.

2.5.2. Attività di vigilanza

L'attività di vigilanza, preminentemente rivolta alla lotta all'evasione ed elusione contributiva ed al recupero dei crediti, ha visto per il 1993 la prosecuzione della realizzazione della linea strategica approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21.6.91.

Il progressivo accrescersi dell'efficacia dell'azione intrapresa dall'Ente sul fronte dell'accertamento e della repressione delle inadempienze agli obblighi contributivi trova conferma nei dati relativi all'andamento del settore nell'arco del 1993.

L'azione svolta nei confronti di 90.541 aziende ha reso possibile l'accertamento di un'evasione contributiva per 2.127 miliardi con un incremento del 20,6% rispetto ai 1.764 miliardi del 1992.

Conseguentemente l'obiettivo previsto dal budget per la vigilanza per il 1993, fissato in 2.007 miliardi, è risultato pienamente conseguito.

Il raggiungimento e superamento degli obiettivi budgettari ha confermato la validità della scelta che ha portato ad affiancare all'azione di programmazione locale, svolta dalla SAP e dalle Sedi Regionali in via ordinaria, sulla base delle istruzioni fornite dalla Direzione generale ed avvalendosi di tutti i dati a disposizione dell'Ente, un'azione integrata a livello nazionale, essenzialmente mirata alle finalità deterrenti.

A tal fine si sono svolti anche nel corso del 1993 interventi mirati di vigilanza integrata, in collegamento con gli Ispettorati del lavoro e la Guardia di Finanza, in settori ad alto rischio quali, ad esempio, quelli delle imprese di pulizia o di appalti di manutenzione e installazione impianti, di aziende situate in alcuni Mercati Generali (ad es. Fondi), nonchè interventi nei confronti di aziende agricole situate nelle Province di Matera, Brindisi, Foggia e Lecce, identificate quali, appunto, zone ad alto rischio.

Ulteriori e più ampi interventi di vigilanza integrata non si sono potuti realizzare in quanto il Comitato di coordinamento previsto dall'art. 3 della legge 17 marzo 1993, n. 63, non è stato costituito.

Alla concretizzazione delle linee operative per l'evidenziazione delle "aree di rischio" si è giunti attraverso il consolidamento della rete dei controlli incrociati realizzato grazie alle convenzioni, stipulate nel corso del 1992 e 1993, con Organismi vari (Ministero Finanze, INAIL, ENEL, SCAU, CERVED, etc) per il reciproco scambio di dati e informazioni nonchè grazie a metodologie di studio dei comportamenti aziendali che hanno portato all'individuazione di "indicatori", cui riferire le singole situazioni aziendali, al fine di poter evidenziare i casi "a rischio".

Il miglioramento dell'attività di vigilanza si evidenzia anche:

• dalla percentuale di aziende irregolari, rispetto alle aziende visitate, individuate in occasione degli accessi ispettivi svolti: 65,5% nel 1993, rispetto a 60,3% del 1992;

• dall'importo medio dei contributi evasi accertati : 23,5 milioni nel 1993 rispetto a 17,2 milioni nel 1992, per le aziende visitate; 35,9 milioni del 1993 rispetto a 28,5 milioni del 1992, per le aziende visitate risultate irregolari.

In materia di procedure da utilizzare per l'ottimale svolgimento e programmazione dell'attività di vigilanza nel corso del 1993 è stata ultimata la nuova versione della procedura Data-base vigilanza e sono state portate a termine una serie di procedure applicative che consentono di ottenere reports direzionali di verifica dell'attività ispettiva.

Sono state ultimate, inoltre, nell'ambito del progetto Archivio controlli incrociati, le analisi amministrative per l'implementazione del SICI con i dati dei modd. 740, 750 e 760 realizzando il test relativo alle procedure applicative.

Per quanto concerne l'attività di formazione in materia di vigilanza si sono tenuti, nei mesi da febbraio a luglio 1993, corsi di formazione professionale mirata indirizzata ai neo funzionari di vigilanza.

Con riguardo ancora alle risorse umane da utilizzare per l'esercizio dell'attività di vigilanza non si è realizzato nel 1993 il previsto potenziamento di dette risorse per l'intervento della legge n. 537/1993 che ha "congelato" la dotazione organica alla consistenza numerica esistente al 31 agosto 1993.

La forza effettiva, pertanto, è costituita, rispettivamente, da 1.529 funzionari di vigilanza e da 255 ispettori di vigilanza.

Tale forza non può considerarsi sufficiente per il pieno dispiegarsi dell'azione in questo settore di vitale importanza strategica.

D'altra parte è prevista l'assunzione di un'ulteriore determinazione commissariale che stabilirà l'organico in 1.651 funzionari e 885 ispettori di vigilanza.

2.5.3. Recupero crediti contributivi

Aspetti di carattere generale

L'Istituto ha svolto nel corso del 1993 sul versante delle entrate una politica attiva che, pur nelle indubbie difficoltà indotte dalla crisi economica, si è efficacemente avvalsa di tutti i mezzi a disposizione dell'Ente: dai controlli incrociati efficaci in particolare per l'individuazione di lavoratori autonomi in precedenza mai iscritti, all'azione di vigilanza mirata in settori ad alto rischio quali, ad esempio, le imprese di pulizia o di appalti di manutenzione e installazione impianti, all'assistenza organizzativa ed all'intelligente azione di divulgazione delle disposizioni del condono e di persuasione dei soggetti interessati, interventi che hanno conseguito risultati superiori ad ogni previsione.

In sintesi, l'effetto concreto di tale attività che ha visto l'Istituto impegnato a tutti i livelli direzionali ed operativi si è tradotto nella riscossione di 6.796 mld. di crediti contributivi, di cui 4.902 mld. relativi a regolarizzazioni connesse al condono previdenziale.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'andamento delle

riscossioni di crediti contributivi recuperati a partire dall'anno 1987, con riferimento alle modalità di recupero e ai soggetti debitori. Mette conto notare che il risultato complessivo raggiunto nel 1993 è da ritenere del tutto eccezionale anche rispetto al trend ascensionale dell'ultimo quinquennio.

ANDAMENTO RISCOSSIONI PER RECUPERO CREDITI CONTRIBUTIVI (1)

ANALISI PER MODALITA' DI RECUPERO

(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNO	RECUPERI PER ATTIVITA' DEGLI UFFICI DELL'INPS			RECUPERI TRAMITE ESATTORIE	RECUPERI DA CONDONO				TOTALE GENERALE RECUPERI
					CONDONO	SPORTELLI POLIFUNZIONALI			
	RECUPERI IN VIA AMMINISTR/VA	RECUPERI IN VIA LEGALE	TOTALE			SOGGETTI DI NUOVA ISCRIZIONE	SOGGETTI GIA' ISCRITTI	TOTALE	
1987	388		388						388
1988	808		808		1,609			1,609	2,417
1989	1,724	92	1,816	421					2,237
1990	994	409	1,403	640	1,470			1,470	3,513
1991	933	396	1,329	109	2,248			2,248	3,686
1992	1,581	630	2,211	38	218			218	2,467
1993	1,389	492	1,881	13	27	1,517	3,358	4,902	6,796
TOTALI	**9.836**			**1,221**	**10.447**				**21,504**

ANNO	SALDI ATTIVI DM (2)	ARTIGIANI	COMMERCIANTI	SERVZIO SANITARIO NAZIONALE (3)	DATORI DI LAVORO DOMESTICO	TOTALE
1987	380	4	4	388		
1988	1.793	190	138	284	12	2.417
1989	1.430	460	347	2.237		
1990	2 107	605	546	243	12	3.513
1991	2.341	392	523	409	21	3686
1992	1.902	252	277	36	2.467	
1993	3.655	791	1.899	422	29	6.796
TOTALI	**13.608**	**2.694**	**3.734**	**1.394**	**74**	**21.504**

(1) Esclusi i contributi riscossi dallo SCAU.
(2) Compresi i Fondi speciali di previdenza
(3) Cittadini non mutuati, liberi professionisti, dipendenti e pensionati con redditi diversi da lavoro o da pensione.

L'andamento delle riscossioni al titolo in esame ha risentito degli effetti derivanti dall'applicazione di alcune norme contenute nei seguenti provvedimenti che hanno consentito, ai soggetti debitori interessati, la regolarizzazione delle posizioni contributive:

- **decreto-legge 15 gennaio 1993, n. 6,** convertito nella legge 17 marzo 1993, n.63, che ha fissato al 30 aprile 1993 la scadenza del termine per la presentazione delle domande di condono, prorogata al 30 settembre 1993 (decreto-legge 22 maggio 1993, n. 155, convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 243), ulteriormente prorogata al 30 ottobre 1993 (decreti-legge 27 settembre 1993, n. 380, e 26 novembre 1993, n. 476, entrambi non convertiti per decorrenza dei termini costituzionali). La scadenza è stata poi fissata al 31 marzo 1994 (legge 14 gennaio 1994, n. 21) ed ancora prorogata al 31 luglio dal DL. 257/1994.

Sulla base delle predette disposizioni:

-ai soggetti di nuova iscrizione tenuti al versamento dei contributi e premi previdenziali e assistenziali, che hanno denunciato per la prima volta la loro posizione presso gli "sportelli polifunzionali" è stato consentito di versare - entro i termini e con le modalità previsti - i contributi e i premi relativi a periodi precedenti l'anzidetta denuncia, maggiorati, in luogo delle sanzioni civili, degli interessi nella misura del 17 per cento annuo nel limite massimo del 50% dei contributi e dei premi complessivamente dovuti. Il numero delle domande di regolarizzazione pervenute è risultato pari a 190.899. L'importo complessivo dei debiti denunciati è di 1.444 mld. di cui 1.000 mld. per contributi e 444 mld. per somme aggiuntive;

ai soggetti già iscritti che risultavano ancora debitori per contributi o premi omessi o pagati tardivamente è stato consentito di sanare la propria posizione contributiva debitoria presso gli "sportelli polifunzionali" limitatamente ai periodi scaduti previsti dai provvedimenti di cui trattasi. Il numero delle domande di regolarizzazione pervenute è risultato pari a 530.071. L'importo complessivo dei debiti denunciati è di 3.596 mld. di cui 2.662 mld. per contributi e 934 mld. per somme aggiuntive;

-agli enti pubblici non economici ed enti territoriali è stato consentito di sanare la propria posizione contributiva debitoria con il pagamento dei contributi e dei premi - relativi a periodi pregressi previsti dalle norme suddette - dovuti alle gestioni previdenziali ed assistenziali maggiorati di una somma aggiuntiva pari all'8%, in ragione d'anno, del totale dei contributi o premi pendenti, entro il limite massimo del 40% dei contributi e dei premi complessivamente dovuti. La maggiorazione ha

sostituito quella prevista dal decreto-legge 536/1987 convertito nella legge 48/1988. Il numero delle domande di regolarizzazione pervenute è risultato pari a 1.250. L'importo complessivo dei debiti denunciati è di 141 mld. di cui 93 mld. per contributi e 48 mld. per somme aggiuntive.

•**decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16**, convertito nella legge 24 marzo 1993, n. 75, che ha prorogato i termini al 20 giugno 1993 per la presentazione delle domande di condono fiscale e delle connesse domande per la regolarizzazione contributiva. Il numero delle domande di regolarizzazione pervenute è risultato pari a 12.497. L'importo complessivo dei debiti denunciati è di 26 mld. di cui 20 mld. per contributi e 6 mld. per somme aggiuntive.

I dati dell'intera operazione condono, di cui nella tabella che segue si fornisce l'analisi, si riassumono in:

- 734.717 domande presentate
- 5.207 mld. di debiti complessivamente dichiarati
- 4.902 mld. di somme riscosse.

DOMANDE DI REGOLARIZZAZIONE CONTRIBUTIVA PRESENTATE PER "Condono previdenziale"

TIPO DI REGOLARIZZAZIONE E SOGGETTI DEBITORI			IMPORTO DEBITI DICHIARATI (milioni)			
			NUMERO DOMANDE PERVENUTE	CONTRIBUTI	SOMME AGGIUNTIVE	TOTALE
Regolarizzazione a norma decreto-legge n. 6/1993 convertito nella legge n. 63/1993 e successive proroghe	SOGGETTI DI NUOVA ISCRIZIONE	AZIENDE	1,880	19,959	6,035	25,994
		ARTIGIANI	17,013	114,294	49,580	163,874
		COMMERCIANTI	72,226	637,663	285,891	923,554
		DATORI DI LAVORO DOMESTICO	3,423	9,388	3,746	13,134
		CONTRIBUENTI SSN. (1)	96,357	218,878	98,794	317,672
		TOTALE	**190,899**	**1,000,182**	**444,046**	**1,444,228**
	SOGGETTI GIA' ISCRITTI	AZIENDE	102,675	1,583,686	479,882	2,063,568
		ARTIGIANI	192,160	408,879	169,070	577,949
		COMMERCIANTI	203,187	602,744	256,364	859,108
		DATORI DI LAVORO DOMESTICO	5,112	10,116	3,897	14,013
		CONTRIBUENTI SSN. (1)	26,937	56,337	25,253	81,590
		TOTALE	**530,071**	**2,661,762**	**934,466**	**3,596,228**
	TOTALE ENTI PUBBLICI		**1,250**	**93,196**	**47,602**	**140,798**
	COMPLESSO		**722,220**	**3,755,140**	**1,426,114**	**5,181,254**
Regolarizzazione a norma decreto-legge n.16/1993 e legge n. 75/1993 (2)		AZIENDE	506	9,547	3,164	12,711
		ARTIGIANI	4,284	3,526	999	4,525
		COMMERCIANTI	4,029	4,428	1,335	5,763
		CONTRIBUENTI SSN. (1)	3,678	2,012	592	2,604
		COMPLESSO	**12,497**	**19,513**	**6,090**	**25,603**
TOTALE GENERALE			**734,717**	**3,774,653**	**1,432,204**	**5,206,857**

(1) Cittadini non mutuati, liberi professionisti, dipendenti e pensionati con redditi diversi.

(2) Condono previdenziale connesso al condono fiscale

MODELLI DM INSOLUTI - DOMANDE DI REGOLARIZZAZIONE CONTRIBUTIVE

NOTE DI RETTIFICA ATTIVE - DOMANDE DI DILAZIONE CONTRIBUTIVE

MOVIMENTO DELLE PRATICHE

DESCRIZIONE		MODELLI DM 10 INSOLUTI	DOMANDE DI REGOLARIZZAZIONE CONTRIBUTIVA	NOTE DI RETTIFICA DI DILAZIONE	DOMANDE CONTRIBUTIVA
MOVIMENTO PRATICHE 1992	Giacenti al 1^ gennaio 1992	93,190	319,276	4,997,360	3,739
	Pervenute	370,046	362,426	2,311,321	14,145
	Definite	406,109	444,937	3,903,958	14,154
	Giacenti al 31 dicembre 1992	57,127	236,765	3,404,723	3,370
MOVIMENTO PRATICHE 1993	Pervenute	468,571	355,371	1,906,662	13,883
	Definite	453,085	399,125	2,598,676	14,891
	Giacenti al 31 dicembre 1993	72,613	193,011	2,712,709	2,362
VARIAZIONI PERCENTUALI 1993/1992	Giacenti al 1^ gennaio	-38.7	-25.8	-31.8	-0.3
	Pervenute	26.6	-1.9	-17.5	-1.8
	Definite	11.6	-10.3	-33.4	5.2
	Giacenti al 31 dicembre	27.1	-18.5	-20.3	-29.9
INDICATORI DI EFFICACIA (1)	Indice deflusso 1992	1,10	1,23	1,69	1,00
	Indice deflusso 1993	0,97	1,12	1,36	1,07
	Indice di giacenza 1992	1,26	7,25	17,20	2,26
	Indice di giacenza 1993	1,26	6,16	17,02	2,01

(1) L'indice di giacenza espresso in mesi e giorni.

Attività di recupero dei crediti contributivi

L'attività di recupero coattivo e di vigilanza ha segnato ulteriori apprezzabili miglioramenti rispetto al 1992.

Per quanto attiene alla gestione dei DM10 insoluti nel corso del 1993 sono pervenuti 468.571 modelli (+ 26,6% rispetto al 1992) e ne sono stati definiti 453.085 (+ 11,6% rispetto al 1992) con un indice di giacenza di 1 mese e 26 giorni identico a quello risultante alla fine del 1992.

Per le domande di regolarizzazione contributiva l'andamento delle domande del 1993 si riassume in 355.371 domande pervenute e in 399.125 definite con una giacenza, al 31 dicembre 1993, di 193.011 domande che presenta una contrazione del 18,5% rispetto a 236.765 domande giacenti al 31 dicembre 1992. Di particolare rilievo la riduzione di 1 mese e 9 giorni dell'indice di giacenza risultato di 6 mesi e 16 giorni alla fine del 1993 rispetto a 7 mesi e 25 giorni del 1992.

Per quanto riguarda l'andamento delle note di rettifica attive nel 1993 a fronte di 1.906.662 note emesse ne sono state definite 2.598.676 con la conseguenza che al 31 dicembre le note in giacenza, pari a 2.712.709, presentano una contrazione del 20,3% rispetto a 3.404.723 note giacenti alla fine del 1992. Su tali andamenti ha ovviamente inciso in forma positiva l'aggiornamento dell'archivio delle aziende.

Infine, per quanto attiene al movimento delle domande di dilazione contributiva l'andamento del 1993 si sintetizza in 13.883 domande pervenute, in 14.891 domande definite e in 2.362 domande giacenti al 31 dicembre 1993 con una contrazione del 29,9% rispetto a 3.370 domande giacenti alla fine del 1992. Miglioramenti, in conseguenza, si sono verificati negli indicatori di efficacia. L'indice di deflusso si è attestato su 1,07, rispetto a 1,00 del 1992, e quello di giacenza si è ridotto di 25 giorni passando da 2 mesi e 26 giorni del 1992 a 2 mesi e 1 giorno del 1993.

L'attività svolta dagli uffici amministrativi si è estrinsecata nella segnalazione agli uffici legali di 295.381 pratiche per un importo di 5.236 mld. con un incremento del 7,4% rispetto a 4.876 mld. segnalati nel 1992.

L'attività degli uffici legali al riguardo si è concretizzata nella richiesta all'Autorità giudiziaria di emissione di 292.775 decreti ingiuntivi e precetti su titoli esecutivi per 5.412 mld. con un incremento del 29,8% (1.242 miliardi in valore assoluto) rispetto a 4.170 mld. del 1992. Trattasi di un risultato molto consistente atteso che l'entità della richiesta costituisce il nuovo massimo storico in materia di recupero coattivo dei crediti contributivi.

L'Autorità giudiziaria ha emesso 259.213 decreti ingiuntivi e precetti su titoli esecutivi per 5.056 mld. - con un incremento del 41,5% rispetto a 3.572 mld. del 1992 - a fronte dei quali sono state effettuare 6.968 opposizioni per 1.450 mld.

2.6. Area convenzioni internazionali

L'andamento del processo produttivo dell'area ha risentito nel corso del 1993 degli effetti della scelta di decentrare esclusivamente presso le Sedi autonome di produzione l'intera attività, già di competenza delle Sedi regionali. Le relative operazioni sono state avviate a partire dal 1° giugno 1993.

Per quanto attiene al movimento delle domande l'attività del 1993 si sintetizza in:

• 195.872 domande pervenute, con un incremento del 4,5% rispetto a 187.472 domande pervenute nel 1992;

• 175.287 domande definite, di cui 60.008 accolte, con un decremento del 14,9% rispetto a 206.047 domande definite nel 1992;

• 113.968 domande in trattazione alla fine del 1993, con un incremento del 22% rispetto a 93.383 domande giacenti al 31 dicembre 1992.

Sui risultati del 1993 hanno influito due ordine di fattori :

• il decentramento delle attività dell'area, comportando la diffusione di competenze specifiche dai 20 poli regionali alle 154 strutture periferiche di produzione, ha determinato l'esigenza di investimenti in formazione;

• il rilascio di nuove procedure automatizzate.

Va comunque sottolineato un miglioramento della produzione conseguito nell'ultimo bimestre del 1993, anche per effetto dell'impulso impresso all'attività dell'area dal progetto finalizzato ex art. 18 della legge 88/1989, inserito nell'Accordo nazionale per il 1993 sottoscritto dall'Ente con le Organizzazioni sindacali del personale.

3.GESTIONE DEL PERSONALE

Nel corso dell'anno 1993 le politiche del personale hanno teso a consolidare le linee deliberate negli anni precedenti dagli organi di amministrazione dell'Istituto, basate "sulla centralità del cliente", sulla revisione degli assetti organizzativi e dell'organizzazione del lavoro, secondo modelli incentrati sul lavoro per ciclo completo e indirizzati alla qualità. In tale contesto è stata sviluppata un'azione tesa a conferire alla dirigenza dell'Ente nuovi contenuti di managerialità e un più marcato ruolo di leadership in modo da imprimere al sistema quello "spirito imprenditivo" che

la legge n.88/1989 ha delineato come obiettivo primario.

Il Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29, attuativo della delega conferita al Governo dall'art.2 della Legge n.421/1992 per la riforma del pubblico impiego, ha costituito un ulteriore stimolo ad operare per l'efficienza complessiva della macchina pubblica e per un più qualificato e responsabile utilizzo delle risorse umane a tutti i livelli.

Su questa linea di politica gestionale, coerente con l'esigenza di migliorare costantemente i livelli quali-quantitativi di servizio e di realizzare un adeguato livello di coinvolgimento, di motivazione e di partecipazione del personale, si colloca l'accordo decentrato di ente per il 1993, sottoscritto nel marzo del 1993.

Per quanto riguarda le politiche del personale l'intesa, condizionata dalla scarsità di risorse finanziarie derivante dal blocco della contrattazione, ha sostanzialmente:

. riconfermato le scelte operate con l'accordo precedente dando, attraverso un più puntuale raccordo con gli obiettivi dell'ente, maggiore risalto alla parte variabile del salario;

• ridefinito gli standard di produttività in funzione di criteri di distribuzione degli incentivi rispondenti ad una maggiore razionalità con riferimento alla mutata composizione delle aree funzionali di riferimento;

• rideterminato, con un ulteriore ridimensionamento, gli stanziamenti per straordinari e turni secondo un rigoroso criterio di utilizzo mirato;

• previsto una nuova ripartizione della spesa per gli interventi di carattere sociale ed assistenziale contemplati dall'art. 59 del DPR. n.59/79, comprendente un fondo per la copertura degli oneri relativi alle spese di ricovero e di cura per il personale.

Sono stati, inoltre, confermati, con una impostazione flessibile che rimette le soluzioni a scelte da definirsi secondo le esigenze locali, gli strumenti di incentivazione alla mobilità del personale verso strutture di nuova istituzione o già operanti nel territorio: Centri operativi e Agenzie di città.

In fatto di mobilità nazionale, sulla base dei criteri già concordati con le Organizzazioni sindacali, nel 1993 è stato registrato un movimento complessivo di 93 unità di personale non dirigente, destinato a Centri operativi con situazioni di criticità, oltre a n.8 assistenti medici.

Per quanto riguarda la mobilità della dirigenza, questa ha interessato un numero complessivo di dirigenti pari a n.171 unità (n.2 assegnati alla direzione di strutture Centrali, n.11 alla direzione di Sedi regionali, n.62 alla direzione di Sedi autonome di produzione e n.96 per normali avvicendamenti).

Nel corso del 1993 sono stati inoltre completati gli scrutini per merito comparativo per l'accesso alla dirigenza dell'area amministrativa (n.70) e dell'area informatica (n.8) e il concorso per n.7 posti per l'area informatica. Per l'area amministrativa (n.70 posti) le procedure concorsuali, iniziate nel 1993, si sono completate nel 1994.

Con deliberazione n. 7 dell'8 aprile 1993, il Consiglio d'Amministrazione ha provveduto a rideterminare, secondo i criteri stabiliti dall'art. 31del D.lgs.n.29/ 1993, le dotazioni organiche. La metodologia utilizzata per la quantificazione delle dotazioni organiche in rapporto ai carichi di lavoro e ai bacini di utenza, portata a conoscenza dei Ministeri vigilanti, è stata oggetto di verifica da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Ministero del lavoro e del Ministero del Tesoro che, accertatane la congruità, l'hanno approvata nel settembre 1993. In base a tale metodologia, le dotazioni organiche sono state rideterminate in complessive 39.522 unità. Tuttavia la "forza" al 31 agosto 1993, come prevede la legge finanziaria per il 1994 è pari a 37.209 unità.

In sostanza la ricognizione della forza lavoro in relazione ai processi di innovazione organizzativa che hanno interessato tutte le strutture dell'ente, ha permesso di riallineare e contenere la dotazione organica, nel rispetto delle previsioni del D.lgs. n.29/93, in parallelo con il trend di miglioramento dei risultati, su linee che prevedono:

.quanto alla dirigenza, una ulteriore riduzione della dotazione organica di complessivi 117 posti (di cui n.2 nella qualifica di dirigente generale) pari alla percentuale del 10% prevista dal D.lgs. n.29; l'unificazione delle qualifiche di Dirigente superiore e di Primo dirigente, come previsto dallo stesso decreto; l'individuazione, nell'ambito della nuova dotazione dirigenziale, di una specifica dotazione di posti (n.44) di Dirigente tecnico-informatico per l'esercizio di funzioni di direzione e coordinamento dei sistemi informatici;

• per il personale delle altre qualifiche, alla luce delle nuove logiche di sviluppo organizzativo e professionale, l'accorpamento dei due profili professionali di funzionario capo e di esperto di amministrazione della IX^ q.f. in un unico profilo amministrativo (Funzionario capo) e una redistribuzione delle dotazioni delle altre qualifiche funzionali secondo la mutata composizione della struttura professionale del personale anche per effetto delle dinamiche dei processi di revisione organizzativa che hanno agito in profondità sul modo di operare dell'Istituto.

Per il blocco delle assunzioni derivante dai limiti posti dalla legge n.412/1991, non si sono verificati nuovi ingressi di personale, se si eccettuano n.8 attuari, n.30 procuratori legali e 9 unità transitate all'Istituto dall'IRITEL nel quadro dei processi di mobilità previsti dalla citata legge n.412/1991. Parimenti le cessazioni sono in un numero (791) contenuto nei limiti dell'andamento fisiologico (700/800) per effetto del blocco dei pensionamenti anticipati previsto dalla legge Finanziaria 1993.

Nel corso del 1993 sono state sviluppate iniziative a carattere sperimentale per giungere, anche attraverso il confronto con il Sindacato, all'impianto di un sistema di valutazione delle prestazioni, da valere in futuro come elemento di riferimento anche ai fini dei sistemi premianti economici - nonchè come elemento utile di valutazione ai fini dello sviluppo professionale del personale - nell'ambito dei compiti affidati dal Regolamento Organico del Personale ai "nuclei di valutazione".

Il lavoro svolto ha consentito di pervenire recentemente all'approvazione del provvedimento di formalizzazione del sistema valutativo, che ora potrà essere concretamente sperimentato.

Coerentemente con le nuove linee di gestione integrata del personale, nel corso del 1993 si è anche avviato un sistema sperimentale di "valutazione del potenziale" a livello di funzionariato, in termini di competenze professionali, motivazioni e personalità, fondato su una metodologia standardizzata, trasparente e controllabile. Il progetto è stato sviluppato con l'ausilio di specialisti esterni, per l'elaborazione della metodologia, e di risorse interne.

In particolare il progetto-pilota ha riguardato n.116 funzionari (ispettori generali e altri appartenenti alla IX qualifica funzionale) scelti su base volontaria, svoltosi nei mesi da giugno a settembre 1993, in 11 sessioni di valutazione. Una successiva fase, iniziata a settembre con la convocazione della lista dei "volontari" auto-segnalatisi (n.284) e terminata a dicembre 1993, si è svolta in n.31 sessioni di valutazione.

A completamento del ciclo, saranno coinvolti "tutti" i funzionari delle qualifiche suindicate.

Sulla riuscita dell'iniziativa può esprimersi sin da ora, in attesa delle risultanze ufficiali, una valutazione positiva.

Nel mese di dicembre, nell'intento di assicurare anche per il 1994 la continuità degli impegni produttivi e garantire, in particolare, il consolidamento dei risultati raggiunti, l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali hanno sottoscritto un accordo teso a confermare anche per il 1994 la disciplina degli istituti contrattuali

oggetto del precedente accordo decentrato e, correlativamente, la continuità delle risorse finanziarie derivanti dall'art.13 del DPR. 13 gennaio 1990, n.43 e dall'art.18 della legge 8 marzo 1988, nelle more dell'avvio delle procedure di contrattazione contemplate da D.lgs.n.29 e salvo riesame in caso di modificazione della normativa.

L'accordo ha teso, in particolare, a ottimizzare la qualità del servizio e dei processi interni, a valorizzare l'apporto dei singoli operatori e ad affermare sempre di più una cultura orientata al cittadino.

Sul versante delle attività orientate allo sviluppo di una formazione europea, il lavoro dell'apposito gruppo di progetto, pur nel quadro di una complessiva incertezza negli sviluppi del processo di costruzione dell'unione europea dopo Maastricht, ha proseguito l'approfondimento, anche attraverso seminari di studio, delle problematiche ad esse connesse e delle iniziative da attivare in vista dello sviluppo di nuove proposte da praticare a partire dal corrente anno.

4. EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

L'architettura del sistema informatico dell'Istituto si è evoluta negli ultimi anni avendo come obiettivo costante la sua peculiare caratteristica di flessibilità, indispensabile a supportare la costante evoluzione dei compiti assegnati dallo Stato e dalle forze sociali all'INPS.

Tale evoluzione ha migliorato in modo tangibile il livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'Istituto nei rapporti con l'utenza esterna e con gli altri Enti e la Pubblica Amministrazione in generale, anche grazie ad un decentramento sempre più marcato, con attività gestionale "autonoma" da parte delle Sedi autonome di produzione.

Attualmente, il sistema informatico dell'Istituto si articola su quattro livelli di trattamento dei dati e si va ulteriormente evolvendo verso la capillarità del servizio all'utenza, attraverso il potenziamento della rete di Centri operativi ed Agenzie urbane, il cui numero è cresciuto nel corso del 1993 e verrà ulteriormente migliorato nel 1994.

Naturalmente il grado di efficienza dei vari nodi operativi dipende da un'architettura di rete "evolutiva", che consenta un colloquio diretto "da pari a pari" (c.d. "peer to peer") tra i differenti sistemi elaborativi, senza far ricorso ai sistemi centrali, con miglioramento della circolarità delle informazioni e della produttività dei singoli posti di lavoro "intelligenti".

Peraltro, l'anno 1993 è stato caratterizzato da ulteriori impegni posti all'Istituto dalle note leggi in vigore dal 1^ gennaio. In particolare si ricorda:

-l'iscrizione unica delle aziende;

• i controlli incrociati con altre istituzioni, quali il Ministero delle Finanze, Enel, Cerved, Inail, ecc. al fine di ridurre l'evasione e l'elusione contributiva delle aziende e dei lavoratori autonomi;

• l'apertura degli sportelli polifunzionali e polivalenti;

• l'applicazione della nuova normativa sulla riscossione della contribuzione di malattia e sui rapporti contabili con le singole Regioni;

• l'assistenza fiscale ai pensionati ed ai dipendenti;

• l'accesso alle banche dati dell'Istituto da parte di Enti esterni in un contesto di variegata eterogeneità dei sistemi informativi.

A fronte di tali impegni, che hanno comportato la creazione e la gestione di nuovi e complessi sistemi di archiviazione dei dati, è stato necessario adeguare l'intero sistema di memorizzazione dei dati, immettendo nel sistema nuove e più sofisticate apparecchiature, tecnologicamente orientate a specifici compiti applicativi, come:

• il mantenimento di data base relazionali "condivisi" per l'iscrizione delle aziende e per la vigilanza;

• l'esecuzione in tempi rapidi di rilevazioni anche di tipo statistico-attuariale;

• la conservazione delle copie di sicurezza degli archivi vitali.

Il 1993 è stato anche caratterizzato dall'attivazione di nuove stazioni di lavoro multifunzionali, capaci di gestire contemporaneamente più tipi di applicazione, eventualmente in collegamento interattivo con sistemi di altri Enti, con indubbi vantaggi in termini di semplificazione operativa e di produttività, sia quantitativa che qualitativa.

Quanto precede è stato reso possibile soprattutto dal potenziamento - completato nel 1992 - dei due elaboratori del sistema centrale, che ha conferito ai sistemi stessi la capacità di trattare grosse masse di dati per la formulazione dei modelli econometrici, mediante il calcolo vettoriale.

Per i sistemi dipartimentali delle Sedi autonome di produzione e delle Sedi Regionali si è proseguita l'azione di adeguamento, già iniziata in precedenza con l'obiettivo di conseguire una sensibile riduzione dei tempi e dei costi di elaborazione.

Al riguardo si ritiene necessario precisare che i tempi di risposta dei sistemi in questione, a seguito dell'entrata in funzione dei Centri operativi che ad essi si appoggiano per le attività di elaborazione, sono cresciuti oltre i previsti standard di produttività.

In particolare, l'informatica - nel 1993 - ha privilegiato i seguenti obiettivi:

- potenziamento della capacità elaborativa delle SAP;

- dotazione delle risorse informatiche necessarie per il funzionamento dei Centri operativi e delle Agenzie urbane la cui apertura è avvenuta nel corso del 1993, nonchè potenziamento delle risorse dei Centri già esistenti, tenuto conto del previsto ampliamento dei compiti anche all'area della riscossione dei contributi;

- potenziamento della rete di trasmissione dati, anche in relazione agli sviluppi dei collegamenti telematici ed alla integrazione delle reti telematiche della Pubblica amministrazione (trasferimento elettronico dei fondi ed integrazioni con l'esterno);

- potenziamento dei posti di lavoro, per rendere possibili applicazioni multimediali e multifunzionali;

- implementazione della capacità di acquisizione automatica dei dati, sia mediante sistemi di lettura ottica che tramite dispositivi di trascodifica di supporti magnetici;

- revisione e potenziamento dei sistemi di memorizzazione dei dati a tutti i livelli del sistema informatico: centrale, regionale, dipartimentale.

Si riportano, inoltre, sinteticamente gli elementi più caratterizzanti il sistema informativo.

4.1. Centro elettronico nazionale

La linea di sviluppo evolutivo del Centro elettronico nazionale, considerato il recente potenziamento degli elaboratori, si è mossa nella direttrice di potenziare la capacità globale di memorizzazione dei dati e di automatizzazione di tutte le funzioni gestionali, grazie all'ausilio di sistemi robotici per la movimentazione dei supporti, congiunti ai sistemi "esperti" per la gestione dei processi complessi.

In particolare si è puntato ad una revisione del sistema di conservazione dei dati, diversificando i sistemi in relazione alla specificità delle funzioni da svolgere, nella logica che devono trovare impiego sia le "data base machine", apparecchiature progettate specificamente per consentire il rapido accesso alle informazioni contenute nei data base relazionali, sia i sistemi robotici, apparecchiature capaci di conservare grandi masse di dati e conseguentemente orientate al salvataggio degli archivi vitali, sia, infine, i nuovi sistemi a disco ad alto compattamento di dati.

Peraltro, la linea di procedere alla robotizzazione degli adempimenti ripetitivi ha già consentito di liberare risorse specialistiche dal Centro e di destinarle ai Centri regionali ed alle Sedi autonome di produzione, contribuendo così alla crescita professionale di tali strutture.

Dopo il potenziamento delle unità centrali, già citato, con il passaggio a modelli IBM ES9021 900 si è continuato nel :

- potenziamento delle memorie a disco;
- acquisizione di una "data base machine";
- potenziamento dei sistemi robotici;
- rinnovamento dei sottosistemi di stampa di qualità, dedicati alla produzione di documenti da riacquisire mediante lettura ottica, sostituendo le grandi stampanti laser attualmente in esercizio presso 3 Centri regionali, con stampanti laser di dimensione minore da installare presso ciascuno dei 16 Centri elettronici regionali;
- potenziamento di alcune unità di controllo dei terminali.

Gli obiettivi che si è inteso perseguire sono stati quelli di una razionalizzazione della gestione della documentazione e dell'attività usuale dell'ufficio (creazione di documenti, circolarità delle informazioni, posta elettronica, integrazione dei sistemi "facsimile" nella struttura informatica, ecc.), il tutto finalizzato al miglioramento degli standard di produttività del lavoro amministrativo ed a un più attento "monitoraggio" dei progetti ancora in corso di sviluppo.

4.2. Sedi regionali

L'attività di sviluppo delle applicazioni informatiche è affidato, come missione istituzionale, alle Sedi Regionali, sotto il coordinamento progettuale e tecnico della Direzione centrale per la tecnologia informatica.

Lo sviluppo delle procedure e del software applicativo costituisce un'attività basilare per l'INPS in quanto le nuove procedure vanno considerate, a tutti gli effetti, alla stregua di strumenti per la produzione e, quindi, elemento strategico per la riuscita dei progetti e degli sviluppi futuri, sia a breve che medio termine.

L'investimento previsto in quest'area è orientato all'incremento della produttività nello sviluppo del software, tramite:

• ulteriore diffusione della metodologia di sviluppo decentrata (isola di sviluppo) per sollevare i programmatori dai vincoli di residenza presso la Sede Regionale o Centrale;

• valutazione ed introduzione di metodologie di ingegnerizzazione nella produzione del software e di automazione della documentazione;

• valutazione ed introduzione di metodologie per il controllo della qualità del software sviluppato e di valutazione del prodotto finito.

In sintonia con quanto suesposto, si è provveduto nel 1993 ad incrementare le stazioni di lavoro in configurazione di "isola di sviluppo" per l'ulteriore diffusione delle metodologie decentrate di produzione delle procedure. Tali stazioni di lavoro sono in parte allocate presso le SAP ove sia attivabile l'isola di sviluppo.

Il ruolo dei centri elettronici regionali è radicalmente cambiato negli ultimi anni. Da sistemi creati per realizzare l'acquisizione dei dati ARPA, si sono progressivamente trasformati in sistemi orientati essenzialmente a dare servizi "in linea", in particolare, finalizzati a:

• consultazione degli archivi per la formazione degli estratti contributivi da parte di tutte le SAP, di qualsiasi Regione, per la procedura pensioni (tramite l'interrogazione sistematica ed in tempo reale degli archivi regionali);

• supporto alle transazioni in linea di sportello che richiedono la compilazione dell'estratto contributivo, costituito dalle risultanze degli archivi centrali e di quelli regionali ARPA;

• nodo di interconnessione telematica con la realtà esterna all'INPS (Banche, Comuni, Camere di Commercio, Ministeri,ecc.);

• nodi di produzione delle stampe di qualità mediante stampanti laser.

Sotto questo profilo va ancora esercitata una continua attenzione al fine di

apportare tutte le modifiche e gli adeguamenti, in termini di capacità di memorizzazione dei dati e di capacità di trasmissione, al fine di mantenere il sistema informatico regionale in assetto operativo ed in linea con quanto è realizzato nel campo delle procedure applicative.

Nel 1993 si è affrontato il problema della produzione delle stampe di qualità, prima accentrata solo presso alcune Sedi regionali, per conseguire economie di scala; l'espandersi della produzione di tali stampe suggerisce di diffondere il sistema a tutte le Sedi regionali.

In sintonia con quanto suesposto e considerato che la potenza elaborativa delle unità centrali è allo stato attuale adeguata alle esigenze operative, già nel 1993 si è provveduto al:

- miglioramento della potenzialità di gestione delle trasmissioni;

- revisione e potenziamento dei sistemi di memorizzazione dei dati sia su disco magnetico che su nastro a cartuccia;

- acquisizione di sistemi di stampa a tecnologia laser.

4.3. Sedi autonome di produzione e centri operativi

L'entrata in servizio delle nuove procedure, congiuntamente alle nuove stazioni di lavoro, nonchè il completamento del piano di decentramento territoriale dei Centri operativi, hanno reso necessario proseguire nell'azione - come ricordato - avviata nel 1992 di revisione del dimensionamento ottimale dei sistemi IBM AS400 e la definitiva dismissione dei residui sistemi IBM 8100.

Si è provveduto. pertanto, al potenziamento dei sistemi nelle SAP dove in maniera generalizzata, sia nell'area riscossione contributi che in quella prestazioni, si era ormai superato il limite di capacità di elaborazione e di memorizzazione, soprattutto in conseguenza di recenti adempimenti particolarmente onerosi sul piano elaborativo, quali la riforma delle pensioni, le innovazioni nella riscossione dei contributi, la gestione della mobilità, la gestione della malattia, l'assistenza fiscale, ecc..

Notevole miglioramento elaborativo per l'area contabile si è realizzata con il progressivo svecchiamento dei sistemi OLIVETTI LSX.3000 con l'acquisizione di sistemi a nuova tecnologia della famiglia LSX.5000.

Il perseguimento dell'efficienza qualitativa nei confronti dell'utenza si è poi

implementata con la realizzazione di nuovi Centri operativi in grado di gestire la riscossione dei contributi relativi alle aziende, agli artigiani, agli esercenti attività commercianti, ai lavoratori domestici, ai prosecutori volontari ed ai cittadini non mutuati.

4.4. Rete trasmissione dati

L'efficienza, l'affidabilità e la capacità complessiva della rete per la trasmissione dati acquista di anno in anno maggiore rilevanza strategica al fine del perseguimento degli obiettivi di crescita della produttività e dell'introduzione di nuovi servizi volti a soddisfare in maniera più moderna le esigenze dell'utenza "evoluta" degli anni '90.

Nel 1993, si è potuto realizzare:

• il potenziamento della rete di trasmissione dati con i necessari interventi manutentivi ed integrazione della stessa con la Videoconferenza tra le Sedi Regionali;

• l'installazione di nodi di commutazione in corrispondenza di tutti i Centri elettronici regionali;

• la sostituzione delle apparecchiature di controllo rete IBM 3720, installate nel periodo 1988-1989, nei Centri regionali gravati da alti volumi di traffico e da un maggior numero di collegamenti, con apparecchiature di nuova tecnologia in grado di assicurare prestazioni più adeguate alle nuove esigenze dell'Istituto;

• lo sviluppo di un sistema "esperto" per la gestione degli eventi, che incidono sulla funzionalità della rete;

• l'estensione delle linee via satellite verso i Centri regionali e presso le SAP (in alternativa al potenziamento dei collegamenti terrestri);

• la progettazione ed avvio della realizzazione della estensione della rete "magliata" anche ai Centri operativi, che attualmente lavorano con la tecnologia "punto a punto".

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

RENDICONTI GENERALI DELL'ANNO 1993

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

APPENDICE

PAGINA BIANCA

Appendice alla Parte I

1. RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993 — ANALISI PER CAPITOLO E PER ESERCIZIO FINANZIARIO DI INSORGENZA

2. IMMOBILI

PAGINA BIANCA

1. RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

PAGINA BIANCA

RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC.	1990	1991	1992	1993	TOTALI
10104 *	Res al 1/1	—	—	—	4.412.831	—	4.412.831
	Impegni 93	—	—	—	—	44.667.899	44.667.899
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	35.210.699	35.210.699
	Pag. c/res	—	—	—	4.412.831	—	4.412.831
	Insussist.	—	—	—	—	—	—
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	—	—	9.457.200	9.457.200
10105 *	Res al 1/1	1.918.033	4.693.690	15.919.649	529.177.248	—	551.708.620
	Impegni 93	—	—	—	—	7.631.187.441	7.631.187.441
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	7.155.498.264	7.155.498.264
	Pag. c/res	—	—	357.000	455.496.126	—	455.853.126
	Insussist.	1.918.033	4.693.690	15.562.649	65.624.956	—	87.799.328
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	—	8.056.166	475.689.177	483.745.343
10106 *	Res al 1/1	—	—	—	4.480.000	—	4.480.000
	Impegni 93	—	—	—	—	113.103.700	113.103.700
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	104.303.700	104.303.700
	Pag. c/res	—	—	—	4.480.000	—	4.480.000
	Insussist.	—	—	—	—	—	—
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	—	—	8.800.000	8.800.000
10107 *	Res al 1/1	—	—	—	96.108.740	—	96.108.740
	Impegni 93	—	—	—	—	950.000.000	950.000.000
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	722.470.644	722.470.644
	Pag. c/res	—	—	—	73.608.744	—	73.608.744
	Insussist.	—	—	—	—	—	—
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	—	22.499.996	227.529.356	250.029.362

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC.	1990	1991	1992	1993	TOTALI
10204 *	Res al 1/1	7.626.420.423	24.733.974.833	53.880.558.528	68.094.817.283	—	154.335.771.067
	Impegni 93	—	—	—	—	236.560.656.948	236.560.656.948
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	151.258.895.954	151.258.895.954
	Pag. c/res	—	2.185.536	46.387.142	62.156.252.301	—	62.204.824.979
	Insussist.	—	—	—	28.073.452	—	28.073.452
	Tot. Res. Cap. al 31/12	7.626.420.423	24.731.789.297	53.834.171.386	5.910.491.530	85.301.760.994	177.404.633.630
10205 *	Res al 1/1	—	—	480.000.000	5.326.952.811	—	5.806.952.811
	Impegni 93	—	—	—	—	67.527.830.694	67.527.830.694
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	63.444.267.848	63.444.267.848
	Pag. c/res	—	—	373.039.500	4.669.179.062	—	5.042.218.562
	Insussist.	—	—	—	33.169.592	—	33.169.592
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	106.960.500	624.604.157	4.083.562.846	4.815.127.503
10206 *	Res al 1/1	—	—	80.395.193	259.076.607	—	339.471.800
	Impegni 93	—	—	—	—	469.445.000	469.445.000
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	134.348.235	134.348.235
	Pag. c/res	—	—	80.395.193	259.076.607	—	339.471.800
	Insussist.	—	—	—	—	—	—
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	—	—	335.096.765	335.096.765
10207 *	Res al 1/1	—	2.610.237	20.700	79.712.562	—	82.343.499
	Impegni 93	—	—	—	—	2.514.935.265	2.514.935.265
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	2.349.042.075	2.349.042.075
	Pag. c/res	—	—	—	78.612.562	—	78.612.562
	Insussist.	—	2.610.237	—	—	—	2.610.237
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	20.700	1.100.000	165.893.190	167.013.890

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC.	1990	1991	1992	1993	TOTALI
10213 *	Res al 1/1	—	1.032.736.151	10.464.702.087	12.558.709.414	—	24.056.147.652
	Impegni 93	—	—	—	—	5.519.336.526	5.519.336.526
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	1.666.395.177	1.666.395.177
	Pag. c/res	—	735.081.760	2.260.928.148	7.267.716.672	—	10.263.726.580
	Insussist.	—	146.898.210	461.859.090	208.972.854	—	817.730.154
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	150.756.181	7.741.914.849	5.082.019.888	3.852.941.349	16.827.632.267
10214 *	Res al 1/1	—	1.291.551	2.177.649	34.765.811	—	38.235.011
	Impegni 93	—	—	—	—	501.325.077	501.325.077
	Pag. c/comp	—	—	—	—	430.562.713	430.562.713
	Pag. c/res	—	—	795.200	27.638.129	—	28.433.329
	Insussist	—	—	—	2.486.156	—	2.486.156
	Tot Res. Cap al 31/12	—	1.291.551	1.382.449	4.641.526	70.762.364	78.077.890
10219 *	Res al 1/1	4.931.303.944	10.141.698.871	16.353.631.113	56.050.822.886	—	87.477.456.814
	Impegni 93	—	—	—	—	149.707.000.000	149.707.000.000
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	71.665.862.680	71.665.862.680
	Pag. c/res	—	—	26.767.934	53.019.951.795	—	53.046.719.729
	Insussist.	—	5..070.849.436	8.704.610.282	600.000.000	—	14.375.459.718
	Tot. Res. Cap. al 31/12	4.931.303.944	5.070.849.435	7.622.252.897	2.430.871.091	78.041.137.320	98.096.414.687
10401 *	Res al 1/1	8.675.822	7.481.910	42.053.754	179.385.292	—	237.596.778
	Impegni 93	—	—	—	—	1.633.280.313	1.633.280.313
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	1.436.277.125	1.436.277.125
	Pag. c/res	171.000	289.000	8.713.000	117.025.844	—	126.198.844
	Insussist.	3.920.222	—	136.000	1.083.322	—	5.139.544
	Tot. Res. Cap. al 31/12	4.584.600	7.192.910	33.204.754	61.276.126	197.003.188	303.261.578

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC.	1990	1991	1992	1993	TOTALI
10402 *	Res al 1/1	1.877.619.161	617.874.675	305.008.159	2.356.994.946	—	5.15/.496.941
	Impegni 93	—	—	—	—	10.072.479.380	10.072.479.380
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	8.279.435.375	8.279.435.375
	Pag. c/res	43.049.472	14.009.446	—	2.169.852.748	—	2.226.911.666
	Insussist.	1.792.019.902	378.639.000	—	—	—	2.170.658.902
	Tot. Res. Cap. al 31/12	42.549 787	225.226.229	305.008.159	187.142.198	1.793.044.005	2.552.970.378
10403 *	Res al 1/1	1.611.119.778	57.728.648	1.174.938.572	2.631.674.113	—	5.475.461.111
	Impegni 93	—	—	—	—	11.910.633.840	11.910.633.840
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	7.595.805.342	7.595.805.342
	Pag. c/res	36.599.706	—	—	2.631.601.773	—	2.668.201.479
	Insussist.	355.998.552	—	—	—	—	355.998.552
	Tot. Res. Cap. al 31/12	1.218.521.520	57.728.648	1.174.938.572	72.340	4.314.828.498	6.766.089.578
10404 *	Res al 1/1	53.100.000	—	—	—	—	53.100.000
	Impegni 93	—	—	—	—	—	—
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	—	—
	Pag. c/res	—	—	—	—	—	—
	Insussist.	—	—	—	—	—	—
	Tot. Res. Cap. al 31/12	53.100.000	—	—	—	—	53.100.000
10405 *	Res al 1/1	314.108.256	782.364.019	1.091.621.982	13.348.691.174	—	15.536.785.431
	Impegni 93	—	—	—	—	18.212.204.045	18.212.204.045
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	6.318.638.399	6.318.638.399
	Pag. c/res	6.000.000	68.038.126	482 399.834	7.985.352.290	—	8.541.790.250
	Insussist.	215.525.846	2.490.951	25.288.395	158.791.024	—	402.096.216
	Tot. Res. Cap. al 31/12	92.582.410	711.834.942	583.933.753	5.204.547.860	11.893.565.646	18.486.464.611

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC.	1990	1991	1992	1993	TOTALI
10406 *	Res al 1/1	453.576.877	886.829.978	1.128.511.686	3.333.625.585	—	5.802.544.126
	Impegni 93	—	—	—	—	6.075.145.686	6.075.145.686
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	3.619.730.001	3.619.730.001
	Pag. c/res	—	370.000.000	542.500.344	2.711.395.592	—	3.623.895.936
	Insussist.	93.856.227	—	199.576.765	75.077.909	—	368.510.961
	Tot. Res. Cap. al 31/12	359.720.650	516.829.978	386.434.577	547.152.024	2.455.415.685	4.265.562.914
10407 *	Res al 1/1	—	—	905.629	216.026.833	—	216.932.462
	Impegni 93	—	—	—	—	2.555.703.767	2.555.703.767
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	2.364.093.472	2.364.093.472
	Pag. c/res	—	—	—	180.770.480	—	180.770.480
	Insussist.	—	—	905.629	34.664.951	—	35.570.580
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	—	591.402	191.610.295	192.201.697
10408 *	Res al 1/1	305.207.419	49.192.237	—	641.401.460	—	995.801.116
	Impegni 93	—	—	—	—	195.000.000	195.000.000
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	24.000.000	24.000.000
	Pag. c/res	82.308.593	—	—	253.187.470	—	335.496.063
	Insussist.	—	—	—	—	—	—
	Tot. Res. Cap. al 31/12	222.898.826	49.192.237	—	388.213.990	171.000.000	831.305.053
10409 *	Res al 1/1	542.487.701	537.699.404	670.573.050	5.394.269.809	—	7.145.029.964
	Impegni 93	—	—	—	—	8.009.158.443	8.009.158.443
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	3.242.325.207	3.242.325.207
	Pag. c/res	1.125.720	3.874.659	117.624.837	3.962.680.834	—	4.085.306.050
	Insussist.	103.936.640	14.366.807	27.094.717	208.331.415	—	353.729.579
	Tot. Res. Cap. al 31/12	437.425.341	519.457.938	525.853.496	1.223.257.560	4.766.833.236	7.472.827.571

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC.	1990	1991	1992	1993	TOTALI
10410 *	Res al 1/1	251.324	172.312	13.906.411	248.719.833	—	263.049.880
	Impegni 93	—	—	—	—	1.208.936.944	1.208.936.944
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	994.092.457	994.092.457
	Pag. c/res	—	172.312	2.008.036	166.584.326	—	168.764.674
	Insussist.	—	—	2.736.581	17.454.024	—	20.190.605
	Tot. Res. Cap. al 31/12	251.324	—	9.161.794	64.681.483	214.844.487	288.939.088
10411 *	Res al 1/1	36.848.597	213.657.851	562.904.958	5.200 913.610	—	6.014.325.016
	Impegni 93	—	—	—	—	127.084.960.756	127.084.960.756
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	117.033 901.050	117.033.901.050
	Pag. c/res	—	—	43.840.043	4.482.658.626	—	4.526.498.669
	Insussist.	—	—	2.024.740	284.395.019	—	286.419.759
	Tot. Res. Cap. al 31/12	36.848.597	213.657.851	517.040.175	433.859.965	10.051.059.706	11.252.466.294
10412 *	Res al 1/1	207.559.876	396.168.093	169.016.403	3.941.823.202	—	4.714.567.574
	Impegni 93	—	—	—	—	25.292.781.768	25.292.781.768
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	21.046.572.561	21.046.572.561
	Pag. c/res	—	3.924.025	14.161.846	3.372.534.895	—	3.390.620.766
	Insussist.	149.045.315	—	57.104.738	296.392.392	—	502.542.445
	Tot. Res. Cap. al 31/12	58.514.561	392.244.068	97.749.819	272.895.915	4.246.209.207	5.067.613.570
10413 *	Res al 1/1	71.837.686	192.666.203	326.003.239	5.616.954.948	—	6.207.462.076
	Impegni 93	—	—	—	—	22.740.960.635	22.740.960.635
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	16.115.784.431	16.115.784.431
	Pag. c/res	2.134.717	12.063.717	134.297.287	4.789.544.997	—	4.938.040.718
	Insussist.	2.798.413	4.919.757	38.757.640	272.559.724	—	319.035.534
	Tot. Res. Cap. al 31/12	66.904.556	175.682.729	152.948.312	554.850.227	6.625.176.204	7.575.562.028

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC	1990	1991	1992	1993	TOTALI
10414 *	Res al 1/1	265.514.184	649.740.605	2.907.512.806	26.804.065.625	—	30.626.833.220
	Impegni 93	—	—	—	—	123.284.649.998	123.284.649.998
	Pag c/comp.	—	—	—	—	102.992.087.814	102.992.087.814
	Pag. c/res	133.959.020	365.144.236	864.407.752	23.740.110.504	—	25.103.621.512
	Insussist.	1 192.570	78.568.495	142.198.398	1.393.814.410	—	1.615.773.873
	Tot. Res Cap. al 31/12	130.362.594	206.027.874	1 900.906.656	1.670.140.711	20..292.562.184	24.200.000.019
10415 *	Res al 1/1	25.571.570	102.976.527	883.062.311	2.665.727.639	—	3.677.338 047
	Impegni 93	—	—	—	—	61.750.338.881	61.750.338.881
	Pag c/comp.	—	—	—	—	58.655.672.356	58.655.672.356
	Pag. c/res	1.360.000	5.807.969	81.222.776	1.249.561.559	—	1.337.952.304
	Insussist.	19.277.806	15.746.606	58.087.458	430.420.738	—	523.532.608
	Tot. Res. Cap. al 31/12	4.933.764	81.421.952	743.752.077	985.745.342	3.094.666.525	4.910.519.660
10416 *	Res al 1/1	7.676.669.856	3.446.987.834	13.205 691.981	64.182.853.057	—	88.512.202.728
	Impegni 93	—	—	—	—	79.434.529.992	79.434.529.992
	Pag. c/comp	—	—	—	—	19.507.968.916	19.507.968.916
	Pag. c/res	2.155.016 553	686.930.949	8.668.619.910	43.710.807.889	—	55.221.375.301
	Insussist.	2.249.921.193	215.541.767	585.185.168	647.882.220	—	3.698.530.348
	Tot. Res Cap al 31/12	3.271.732 110	2.544.515.118	3.951.886.903	19.824.162.948	59.926.561.076	89.518.858.155
10417 *	Res al 1/1	100 792.398	226.704.008	31.746.500	157.244.077	—	516.486.983
	Impegni 93	—	—	—	—	280.543.966	280.543.966
	Pag. c/comp	—	—	—	—	151.723.615	151.723 615
	Pag. c/res	—	1.785.000	23.800.000	140.063.738	—	165.648.738
	Insussist.	93.450.000	—	—	6.512.904	—	99.962.904
	Tot. Res. Cap. al 31/12	7.342.398	224.919.008	7.946.500	10.667.435	128.820.351	379.695.692

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC.	1990	1991	1992	1993	TOTALI
10418 *	Res al 1/1	29.358.676	49.211.549	204.002.059	3.528.170.209	—	3.810.742.493
	Impegni 93	—	—	—	—	9.724.620.700	9.724.620.700
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	6.430.718.292	6.430.718.292
	Pag. c/res	—	1.011.500	53.399.471	2.701.631.864	—	2.756.042.835
	Insussist.	30.000	7.359.405	14.986.364	295.043.024	—	317.418.793
	Tot. Res. Cap. al 31/12	29.328.676	40.840.644	135.616.224	531.495.321	3.293.902.408	4.031.183.273
10422 *	Res al 1/1	—	—	—	—	—	—
	Impegni 93	—	—	—	—	85.064.966.775	85.064.966.775
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	85.064.966.775	85.064.966.775
	Pag. c/res	—	—	—	—	—	—
	Insussist.	—	—	—	—	—	—
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	—	—	—	—
10424 *	Res al 1/1	—	—	100.000	54.743.701	—	54.843.701
	Impegni 93	—	—	—	—	215.849.105	215.849.105
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	136.622.246	136.622.246
	Pag. c/res	—	—	—	41.902.897	—	41.902.897
	Insussist.	—	—	—	2.261.322	—	2.261.322
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	100.000	10.579.482	79.226.859	89.906.341
10425 *	Res al 1/1	30.326.564	—	235.387.160	960.005.000	—	1.225 718.724
	Impegni 93	—	—	—	—	305.398.655	305.398.655
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	76.848.655	76.848.655
	Pag. c/res	7.495.166	—	63.887.150	503.591.130	—	574.973.446
	Insussist.	8.850.000	—	—	—	—	8.850.000
	Tot. Res. Cap. al 31/12	13.981.398	—	171.500.010	456.413.870	228.550.000	870.445.278

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC.	1990	1991	1992	1993	TOTALI
10426 *	Res al 1/1	221.670.858	19.685.656	240.870.442	5.144.312.129	—	5.626.539.085
	Impegni 93	—	—	—	—	4.737.287.082	4.737.287.082
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	3.949.607.998	3.949.607.998
	Pag. c/res	—	—	42.510.527	3.569.493.229	—	3.612.003.756
	Insussist.	—	85.783	98.978.918	1.180.244.550	—	1.279.309.251
	Tot. Res. Cap. al 31/12	221.670.858	19.599.873	99.380.997	394.574.350	787.679.084	1.522.905.162
10427 *	Res. al 1/1	260.285.418	1.947.760.918	7.935 747.954	8.351.315.610	—	18.495.109.900
	Impegni 93	—	—	—	—	904.173.127	904.173.127
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	246.493.006	246.493.006
	Pag. c/res	10.721.478	255.951.881	4.849.869.519	6.028.669.561	—	11.145.212.439
	Insussist.	33.905.236	13.225.736	113.100.806	167.255.128	—	327.486.906
	Tot. Res. Cap. al 31/12	215.658.704	1.678.583.301	2.972.777.629	2.155.390.921	657.680.121	7.680.090.676
10430 *	Res al 1/1	52.349.197	125.843.403	247.505.604	2.134.622.645	—	2.560.320.849
	Impegni 93	—	—	—	—	7.255.405.994	7.255.405.994
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	5.722.998.139	5.722.998.139
	Pag. c/res	1.500.000	417.690	35.206.364	1.662.299.423	—	1.699.423.477
	Insussist.	4.818.664	9.410.353	87.050.133	146.038.823	—	247.317.973
	Tot. Res. Cap. al 31/12	46.030.533	116.015.360	125.249.107	326.284.399	1.532.407.855	2.145.987.254
10433 *	Res al 1/1	8.962.360	56.166.191	625.742.441	8.323.922.402	—	9.014.793.394
	Impegni 93	—	—	—	—	20.978.731.734	20.978.731.734
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	12.095.613.903	12.095.613.903
	Pag. c/res	—	—	72.897.714	6.285.435.893	—	6.358.333.607
	Insussist.	5.891.384	15.367.299	438.551.553	1.381.372.532	—	1.841.182.768
	Tot. Res. Cap. al 31/12	3.070.976	40.798.892	114.293.174	657.113.977	8.883.117.831	9.698.394.850

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC.	1990	1991	1992	1993	TOTALI
10436 *	Res al 1/1	20.627.617	8.166.134	258.934.744	5.679.523.490	—	5.967.251.985
	Impegni 93	—	—	—	—	5.647.783.979	5.647.783.979
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	1.770.135.209	1.770.135.209
	Pag. c/res	—	—	233.483.650	5.553.204 272	—	5.786.687.922
	Insussist.	20.627.617	—	5.475.060	4.390.948	—	30.493.625
	Tot Res. Cap. al 31/12	—	8.166.134	19.976.034	121.928.270	3.877.648.770	4.027.719.208
10439 *	Res al 1/1	—	516 501.884	999.955.199	7.820.398.072	—	9.336.855.155
	Impegni 93	—	—	—	—	47.519.737.707	47.519.737.707
	Pag. c/comp	—	—	—	—	42.061.062.159	42.061.062.159
	Pag. c/res	—	—	359.488.203	2.723 964.552	—	3.083.452.755
	Insussist	—	—	16.869.150	901.482.903	—	918.352.053
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	516.501.884	623.597 846	4.194.950 617	5 458.675.548	10.793.725.895
10440 *	Res al 1/1	284.745.726	967.634.959	6.999.889.744	18.178.815.643	—	26.431.086.072
	Impegni 93	—	—	—	—	33.073.234.448	3.073.234.448
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	10.581.375.832	10.581.375.832
	Pag. c/res	12.642.560	130.229.378	1.844.156.314	13.899.519.494	—	15.886.547.746
	Insussist.	22.383.048	—	112.700.824	61.646.867	—	196.730.739
	Tot. Res. Cap. al 31/12	249.720.118	837.405.581	5.043.032.606	4.217.649.282	22.491.858.616	32.839.666.203
10441 *	Res al 1/1	516.461.757	2.682.764.844	7.394.229.979	18.189.178.637	—	28.782.635.217
	Impegni 93	—	—	—	—	57.999.639.921	57.999.639.921
	Pag c/comp.	—	—	—	—	25 132.937.047	25.132.937.047
	Pag. c/res	104.057.322	88.015.256	436.988.820	13.851.488.696	—	14.480.550.094
	Insussist	3.013.700	—	160.476.073	268.924.289	—	432.414.062
	Tot Res. Cap. al 31/12	409.390.735	2.594.749.588	6.796.765.086	4.068.765.652	32.866.702.874	46.736.373.935

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC.	1990	1991	1992	1993	TOTALI
10442 *	Res al 1/1	422.450	—	146.408.778	177.281.275	—	324.112.503
	Impegni 93	—	—	—	—	2.651.522.584	2.651.522.584
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	1.397.575.895	1.397.575.895
	Pag c/res	—	—	117.000.000	76.990.585	—	193.990.585
	Insussist.	—	—	—	—	—	—
	Tot. Res. Cap. al 31/12	422.450	—	29.408.778	100.290.690	1.253.946.689	1.384.068.607
10444 *	Res al 1/1	—	—	1.569.350	103.246.284	—	104.815.634
	Impegni 93	—	—	—	—	9.032.178.454	9.032.178.454
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	9.027.799.648	9.027.799.648
	Pag. c/res	—	—	100	94.792.070	—	94.792.170
	Insussist.	—	—	1.569.250	3 874.397	—	5 443.647
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	—	4.579.817	4.378.806	8.958.623
10445 *	Res al 1/1	—	—	—	3.570.000.000	—	3.570.000.000
	Impegni 93	—	—	—	—	8.597.750.000	8.597.750.000
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	7.288.750.000	7.288.750.000
	Pag. c/res	—	—	—	2.231.250.000	—	2.231.250.000
	Insussist.	—	—	—	1.338.750.000	—	1.338.750.000
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	—	—	1.309.000.000	1.309.000.000
10681 *	Res al 1/1	20.079.210	20.579.300	732.917.145	11.799.086.296	—	12.572.661.951
	Impegni 93	—	—	—	—	15.135.512.135	15.135.512.135
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	3.404.624.783	3.404.624.783
	Pag. c/res	8.780.000	480.000	672.140.330	10.350.447.010	—	11.031.847.340
	Insussist.	241.500	5.599.300	32.561.465	81.776.209	—	120 178.474
	Tot Res Cap. al 31/12	11 057.710	14.500 000	28.215.350	1.366.863.077	11.730.887.352	13.151.523.489

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC.	1990	1991	1992	1993	TOTALI
10682 *	Res al 1/1	—	—	—	11.900.000	—	11.900.000
	Impegni 93	—	—	—	—	280.000.000	280.000.000
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	269.377.969	269.377.969
	Pag. c/res	—	—	—	—	—	—
	Insussist.	—	—	—	—	—	—
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	—	11.900.000	10.622.031	22.522.031
10683 *	Res al 1/1	—	—	—	56.619.208	—	56.619.208
	Impegni 93	—	—	—	—	158.207.652	158.207.652
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	117.768.052	117.768.052
	Pag. c/res	—	—	—	50.186.020	—	50.186.020
	Insussist.	—	—	—	190.703	—	190.703
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	—	6.242.485	40.439.600	46.682.085
10691 *	Res al 1/1	—	—	—	107.125.340	—	107.125.340
	Impegni 93	—	—	—	—	1.171.220.632	1.171.220.632
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	1.171.220.632	1.171.220.632
	Pag. c/res	—	—	—	107.125.340	—	107.125.340
	Insussist.	—	—	—	—	—	—
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	—	—	—	—
11003 *	Res al 1/1	—	—	3.000.000	10.000.000	—	13.000.000
	Impegni 93	—	—	—	—	78.323.600	78.323.600
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	65.436.600	65.436.600
	Pag. c/res	—	—	—	—	—	—
	Insussist.	—	—	2.000.000	7.000.000	—	9.000.000
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	1.000.000	3.000.000	12.887.000	16.887.000

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC.	1990	1991	1992	1993	TOTALI
11004 *	Res al 1/1	656.333.480	—	63.193.815	189.037.761	—	908.565.056
	Impegni 93	—	—	—	—	791.877.662	791.877.662
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	715.363.877	715.363.877
	Pag. c/res	—	—	6.050.000	19.475.583	—	25.525.583
	Insussist.	656.333 480	—	—	6.000 000	—	662.333.480
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	—	57.143.815	163.562.178	76.513.785	297.219.778
21201 *	Res al 1/1	7.029.751.657	18.488.853.305	11.259.091.887	36.507.674.016	—	73.285.370.865
	Impegni 93	—	—	—	—	2.916.459.911	2.916.459.911
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	29.226.942	29.226.942
	Pag. c/res	160.246.322	—	10.635.462.975	30.573.302.059	—	41.369.011.356
	Insussist.	6 536.612.685	—	—	—	—	6.536.612.685
	Tot. Res. Cap. al 31/12	332.892.650	18.488.853.305	623.628.912	5.934.371.957	2.887.232.969	28.266.979.793
21203 *	Res al 1/1	7.481.893.804	264.706.356	2.273.283.560	17.630.818.251	—	27.650.701.971
	Impegni 93	—	—	—	—	22.050.845.374	22.050.845.374
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	6.326.217.853	6.326.217.853
	Pag. c/res	1.454.167.991	13.964.040	1.511.146.162	13.799.595.298	—	16.778.873.491
	Insussist.	1.626.132.315	47.933.082	415.987.151	1.272.294.506	—	3.362.347.054
	Tot. Res. Cap. al 31/12	4.401.593.498	202.809.234	346.150.247	2.558.928.447	15.724.627.521	23.234.108.947
21204 *	Res al 1/1	—	3.552.598	3.059.517	234.515.574	—	241.127.689
	Impegni 93	—	—	—	—	260.055.279	260.055.279
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	46.441.680	46.441.680
	Pag. c/res	—	—	481.950	231.108.160	—	231.590.110
	Insussist.	—	1.652.598	359.975	1.741.100	—	3.753.673
	Tot. Res. Cap. al 31/12	—	1.900.000	2.217.592	1.666.314	213.613.599	219.397.505

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC.	1990	1991	1992	1993	TOTALI
21207 *	Res al 1/1	950.000.000	—	—	—	—	950.000.000
	Impegni 93	—	—	—	—	—	—
	Pag. c/comp	—	—	—	—	—	—
	Pag. c/res	—	—	—	—	—	—
	Insussist	950.000.000	—	—	—	—	950.000.000
	Tot Res. Cap al 31/12	—	—	—	—	—	—
21208 *	Res al 1/1	5 124.614.664	2.137.304.920	16.321.036.383	84.627.717.459	—	108.210.673.426
	Impegni 93	—	—	—	—	81.720.624.475	81.720.624.475
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	29.752.217.145	29.752.217.145
	Pag. c/res	806.749.993	389.685.827	8.385.711.269	60.184.578.419	—	69.766.725.508
	Insussist.	860.151.643	—	—	—	—	860.151.643
	Tot. Res. Cap. al 31/12	3.457.713.028	1.747.619.093	7.935.325.114	24.443.139.040	51.968.407.330	89.552.203.605
21209 *	Res al 1/1	117.430.903	551.730 204	4.884 861.891	18.062.025.260	—	23.616.048.258
	Impegni 93	—	—	—	—	6.556.309.172	6.556.309.172
	Pag. c/comp	—	—	—	—	2.535.402.040	2.535.402.040
	Pag. c/res	52.814.366	114.777.244	3.970.186.350	8.775.572.377	—	12.913.350.337
	Insussist.	—	—	—	—	—	—
	Tot. Res. Cap. al 31/12	64.616.537	436.952.960	914.675.541	9.286.452.883	4.020.907.132	14.723.605.053
21301 *	Res al 1/1	—	—	—	5.355.000.000	—	5.355.000.000
	Impegni 93	—	—	—	—	—	—
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	—	—
	Pag. c/res	—	—	—	—	—	—
	Insussist	—	—	—	—	—	—
	Tot Res. Cap. al 31/12	—	—	—	5.355.000.000	—	5.355.000.000

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1993

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno di provenienza					
		1989 E PREC	1990	1991	1992	1993	TOTALI
21401 *	Res al 1/1	118.668 568	—	—	—	—	118.668.568
	Impegni 93	—	—	—	—	—	—
	Pag. c/comp	—	—	—	—	—	—
	Pag. c/res	—	—	—	—	—	—
	Insussist.	—	—	—	—	—	—
	Tot. Res. Cap. al 31/12	118.668.568	—	—	—	—	118.668.568
21403 *	Res al 1/1	—	2.666.792	4.883.306	837.301.592	—	844.851.690
	Impegni 93	—	—	—	—	38 514.954.414	38.514.954.414
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	38.223.021.796	38.223.021.796
	Pag. c/res	—	—	—	62.175.000	—	62.175.000
	Insussist.	—	—	—	31.411.000	—	31.411.000
	Tot. Res Cap. al 31/12	—	2.666.792	4.883.306	743.715.592	291.932.618	1.043.198.308
21404 *	Res al 1/1	17.485.334.000	3.854.312.000	43 698 923.600	34.106.462.000	—	99.145.031 600
	Impegni 93	—	—	—	—	33 400.000.000	33.400.000.000
	Pag. c/comp.	—	—	—	—	50.000.000	50.000 000
	Pag c/res	210.000 000	427.000 000	315.921.600	1.134.389.000	—	2.087.310.600
	Insussist.	5.628 484.000	864.471.000	—	—	—	6.492.955.000
	Tot. Res Cap al 31/12	11.646 850.000	2 562.841.000	43.383.002.000	32.972.073.000	33.350.000.000	123.914.766.000
21406 *	Res al 1/1	9.442 852.091	—	—	—	—	9.442 852.091
	Impegni 93	—	—	—	—	—	—
	Pag. c/comp	—	—	—	—	—	—
	Pag. c/res	26.148.055	—	—	—	—	26.148.055
	Insussist.	—	—	—	—	—	—
	Tot. Res. Cap. al 31/12	9.416.704.036	—	—	—	—	9.416.704.036

PAGINA BIANCA

IMMOBILI DA REDDITO DERIVANTI DA IMPIEGHI UNITARI

PAGINA BIANCA

IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 1993

QUADRO RIASSUNTIVO

		CONSISTENZA
1.	IMMOBILI DA REDDITO	
1.1	da impieghi unitari	47.839.592.707
1.2	di pertinenza:	
1.2.1	Gestione prestazioni temporanee (ex TBC)	428.002.534
1.2.2	Fondo integrativo Gas	2.828.608.309
1.2.3	Fondo trasporti (ex Azienda tranviaria Milano)	5.992.963.963
	TOTALE	**57.089.167.513**
2.	IMMOBILI STRUMENTALI	
2.1	da impieghi unitari	437.496.324.607
2.2	di pertinenza:	
2.2.1	Gestione prestazioni temporanee (ex TBC)	13.724.354
2.2.2	Fondo integrativo Gas	133.207.079
	TOTALE	**437.643.256.040**
3.	IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI A ISTITUZIONI SANITARIE	
3.1	Stabilimenti termali	1.856 121.447
3.2	Casa di riposo di Camogli	39.735.805
	TOTALE	**1.895.857.252**
4.	IMMOBILI IN CORSO DI COSTRUZIONE	28.266.979.793
5.	IMMOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	33.420.757.164
	TOTALE GENERALE	**558.316.017.762**

PAGINA BIANCA

INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
1) IMMOBILI DA REDDITO 1 - In Esercizio							
Alessandria: Corso Roma, 16	50.168.745	—	—	*- 50.168.745*	—	—	—
Ancona: Via Damiano Chiesa, 4	1.282.531	—	—	—	1.282.531	363.756	90 000.000
Aosta: C.so Battaglione Aosta, 39 angolo Via Lys, 2	74.576.553	—	—	—	74.576.553	47.127 615	255.150.000
Asti: V le M. D'Azeglio, 8	122 352.435	—	—	—	122.352.435	59.249.930	4.310 174.000
Avellino. Via due Principati (ex strada nazionale).	45.081.817	—	—	—	45.081.817	25 501.116	816.000.000
Bari: P.zza Disfida di Barletta ..	22.576.480	—	—	*- 3.619.013*	18.957.467	12.126.646	664.025.000
Via Putignani-Via Cairoli	685 910.697	—	—	—	685.910.697	267 679.100	13.430.000.000
Bergamo: V.le V. Emanuele, 5 .. .	7 574.243	—	—	*- 7.574 243*	—	—	—
Bologna: Via Galliera, 66-67-70 .	390.327 854	—	—	—	390.327.854	223.384.775	45.963.000.000
Via Pratello, 21	101 809 112	—	—	—	101.809 112	10.203 630	10 711.000.000
Via S Felice,20	28 842.645	—	—	—	28.842.645	4.823.674	11.330.000.000
Bolzano: P.zza della Vittona, 39 Via Orazio, 1-2, Corso della Libertà, 9	264.505 144	—	—	*- 13.219.875*	251.285 269	42.568 530	54.614.173.000
Brescia: P.zza della Vittoria, 5-6	48 140 322	—	—	—	48 140.322	22.035 502	15 000.000.000
Brindisi. Via Romolo	85 451.311	—	—	—	85 451.311	47 333.351	1.800.000.000
P.zza Vittoria, 1 - P zza Sedile	15.466.758	—	—	—	15.466.758	15.000.298	338.000.000
Da riportare	1 944 066 647	—	—	*- 74 581 876*	1 869 484 77	777 397 923	159 321.522 000

segue: INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Cagliari:							
V le R. Margherita, 1-3-5-7-9- Via XX Settembre (neg)	112.727 685	—	—	- *33 607.802*	79.119.883	73.710.715	1.750.000.000
Via Salvemini-Via Grandi	329 732.495	—	—		329.732.495	173.253.683	6.700.000.000
Camogli:							
Ex casa Bozzo (iscritto in bilan. 1984)	2.598.540	—	—	—	2.598.540	1.924.482	569.455.000
Carbonia (CA):							
Via Gramsci	202.685.538	—	—	—	202 685.538	100.394.854	4.170.000.000
Caserta:							
Via Appia Nuova	100.026.592	—	—	—	100.026.592	56.971.353	2.133.000.000
Cassino (Fr):							
Corso della Repubblica-Via G. D'Annunzio	133.275.551	—	—	—	133.275 551	87.744.573	6.596.800.000
Catania:							
Via Rapisardi	152 876.964	—	—	—	152 876.964	140.270.338	3.030.000.000
Catanzaro:							
Via Pio X	1 395.400	—	—	—	1.395.400	70.202	120.000.000
Loc. Ponte Piccolo (ex Villa Maria)	777.240	—	—	—	777.240	80 810	290.000.000
Loc. Ponte Piccolo (ex alloggio medici con terreno portineria e garage)	1.704 448	—	—	—	1.704 448	110 788	470.000.000
Cesano Boscone:							
10 appartamenti + 5 box Via dei Salici 5 Fabbr H	1 525 601 648	—	—	—	1 525 601.648	197.891 566	4.100.000.000
Collegno:							
Corso Francia, 45	515 529 056	—	—	—	515 529 056	118.571.682	1 485 374.000
Como:							
C.so V. Emanuele	7.977 358	—	—	—	7 977.358	3.669 634	5.000 000.000
Via Varesina, 24/30	550 929.592	—	—	—	550 929 592	210 940.255	7 000.000 000
Cosenza:							
Via Isonzo, 69/b	28 127 583	—	—	188 105	28.315 688	6 381.376	4.600 000.000
Cremona.							
P.zzale Cadorna - Via del Vasto	18.371 657	—	—	—	18.371.657	10 519 792	900 000.000
Via Tribunali, 16	31 658.790	—	—	—	31 658 790	9 798 508	7.000 000 000
Da riportare	5 660 062 784	—	—	- *108 001 573*	5 552 061 211	1 969 702 534	215.236.151 000

segue: INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
riporto	5.660.062.784	—	—	- *108.001.573*	5.552.061.211	1.969.702 534	215.236.151.000
Cuneo:							
Corso Nizza/Dante							
Via Cavallotti, 1	105.721.384	52.529.000	—	—	158 250.384	25.581.371	15.867.137.000
Ferrara:							
Via Carlo Mayr, 167	3.691.383	—	—	—	3.691.383	1.209 668	3.057.000.000
Via Arturo Cassoli, 34 ..	95.118.140	—	—	—	95.118.140	52.716.200	3.066.000.000
Via Cittadella, Viale							
Cavour, 164	31.598.792	—	—	—	31.598.792	30 538 440	762.000.000
Firenze:							
Via Proconsolo, 8-10 ...	4.000.675	—	—	—	4.000.675	2.131.378	605.500.000
Via dei Vecchietti, 13 ...	49.408.644	—	—	—	49 408.644	18.093.684	4.370.000.000
V Bolognese 40, 42,							
44, 46, 48- -Viuzzo							
dei Bruni, 13...	26.439.951	—	—	—	26.439.951	10 797.672	4.068 000 000
Ex Soc. Emanc. Impiegati (compresa area annessa al fabbricato in							
Via S. dei Ricci, 12)	121 176 667	—	—	—	121.176 667	25 655.762	4.945.000.000
Via dello Steccuto, 16 .	127.969.743	—	—	—	127 969.743	67.696.182	2.325.000.000
Genova:							
Via Sapeto, 10	98.244.355	—	—	—	98.244 355	59.122.533	3.024.846.000
P.zza della Vittoria, 2 ...	2.767.691	—	—	—	2.767.691	2 767.691	57 809.000
Via Antonio Cianciullo ..	168.371.090	—	—	—	168.371.090	88 200 850	2 204 342.000
Gorizia:							
P.zza Vittoria - Via							
Oberdan-L.go 27marzo .	92 442 101	—	—	- *45 382.200*	47 059 901	34.822 441	1 500.000.000
Via Manzoni-L go Goldoni	91 627 223	—	—	—	91 627 223	46 453 677	2.500.000.000
Grosseto:							
Via Trento	44.864 213	—	—	—	44 864.213	44 864 213	555.000.000
Iglesias (CA)							
Via Fratelli Bandiera							
(I lotto)	102.105 392	—	—	—	102 105.392	95 295.506	3 000 000 000
Via XX Settembre							
(II lotto)	77 409 947	—	—	—	77.409.947	30.380.668	2 200 000.000
Via XX Settembre							
(III lotto)	82.968 320	—	—	—	82.968.320	32.501 127	2 200 000 000
Via Roma, 19	174.448.660	—	—	—	174.448 660	87.314.801	2.400.000 000
Imola (BO):							
Via Volta, 2-4-6 ..	187 433 219	—	—	—	187 433 219	97 459 049	5.319.000.000
Da riportare .	7 347 870 374	52 529 000	—	- *153 383 773*	7 247 015 601	2 823 305 447	279 262.785 000

segue: INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
nporto	7.347.870.374	52.529.000	—	- *153 383.773*	7 247.015.601	2.823.305.447	279.262.785.000
L'Aquila.							
Corso Federico II -							
-Via Giardini	460 249	—	—	30 639	490.888	318.310	84.000.000
V. del Tione (Piazzetta							
Picenze)	37.729.189	—	—	—	37.729.189	15.759.865	250.000.000
La Spezia:							
Via Mazzini, 63	21.235.375	—	—	—	21 235.375	9.194 279	3.051.776.000
Loc.Vicci-Via Montel-							
lo, 18	96.491 691	—	—	—	96 491.691	53.079.677	1.959 415.000
Latina:							
Corso della Repub-							
blica, 119	118 652.634	—	—	—	118 652.634	30.099.952	13.557.400 000
Via C. Battisti	394.078.780	—	—	—	394.078.780	191.093.854	10.065.300.000
Lecce:							
Via Trinchese, 24	3.635.222	—	—	—	3.635.222	962.946	950.000.000
Via XXV Luglio	40.500.544	—	—	—	40.500.544	11.625.166	8.500 000.000
Via Giammatteo	42.005.719	—	—	—	42.005.719	25.670.827	1.000.000.000
Via Guacci, 1/11	244.751.984	—	—	—	244.751.984	153 893.586	3.100.000.000
Livorno:							
Via Goldoni, 75,77	64.861.716	—	—	—	64 861.716	37.367.159	1.080 000.000
Via Alfieri	570 252 673	—	—	—	570.252.673	229.863.737	4.010.000.000
Via Tacca - Via Fiume ..	392.538.472	—	—	—	392 538.472	281 003.619	4.225 000.000
Mantova							
Via Hermada, 23.	34.535.212	—	—	—	34 535.212	22.047.801	1.000.000 000
Piazza Martiri di							
Belfiore, 1-2.	11.138 085	—	—	—	11.138.085	4 254 985	3.000.000.000
Via Leopardi	320 036 956	—	—	—	320 036.956	132.146 944	2.500 000.000
Messina.							
Via Romagnosi,							
isol. 364	6.839.503	—	—	- *3.065.438*	3.774.065	1.732.712	1 135.000.000
Immobili ex Unione							
Edilizia Nazionale -							
Via Garibaldi - . .	7 822.183	—	—	- *4.373 457*	3.448 726	733 531	190 400 000
Via Vittorio Ema-							
nuele, 100	41 725.748	—	—	—	41 725 748	29.583 778	1 332.000 000
Salita Paradiso	71.952.406	—	—	—	71 952 406	39.047 848	1 364.000.000
Milano·							
Piazza Bertarelli, 4 . . .	150 176.333	—	—	—	150 176 333	30.923.541	30 000.000 000
Corso d'Italia, 45.	42.025 623	—	—	—	42 025.623	15 807.991	10 000 000 000
Via G B Vico - Via							
Numa Pompilio	999.863.506	—	—	—	999.863 506	498.449.967	30 000 000.000
Via M Generoso, 53 -							
Via A M.da Parigale,12							
(Quartiere Cagnola) . . .	998.977.578	—	—	—	998 977.578	602 091 782	25 000 000.000
Da riportare	12 060.157 755	52 529 000	—	- *160 792 029*	11.951.894 726	5 240 059 304	436 617 076 000

segue: INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	12 060.157.755	52.529 000	—	*- 160 792.029*	11.951 894.726	5.240.059.304	436.617.076.000
segue Milano:							
Via Gonzaga, 4-6	317.427 999	—	—	—	317 427 999	58.475.499	60.000 000.000
Piazza Lagosta, 6	190.650 505	—	—	—	190.650.505	113 973 242	6 000.000.000
Corso Porta nuova - Via Montebello, 27	766.861.769	—	—	—	766 861.769	317.278.418	25.000.000.000
Via Roentgen. 19	725.641 672	—	—	—	725.641.672	376.874.221	27.000.000.000
Via Ravenna, 24	200.841.228	—	—	—	200.841.228	104.580.271	5.000.000.000
Via Ripamonti, 11	254 848.301	—	—	—	254.848.301	103.685.316	4.000.000.000
Viale Monza, 345	218.611 848	—	—	—	218.611.848	86.661.934	3.500.000.000
Via Fatebenefratelli, 34-36	393 550.589	—	—	—	393.550.589	133.148.204	10 000.000.000
Napoli:							
Via Libroia, 7	164.498 170	—	—	—	164.498.170	66.272.096	4.246.000.000
Via Francesco Crispi,72	342.484.548	—	—	—	342.484.548	141.057.420	25.630.000.000
P.zza Medaglie d'Oro, 35	582.107.723	—	—	—	582.107.723	210.731.323	28.187.000.000
Via Medina, 61	35.965.660	—	—	—	35.965.680	35.949.451	3.713 000.000
Via Guantai Nuovi, 25	178 828 018	—	—	*- 3.056.889*	175.771.129	93 209.363	10 402.000.000
Via Orsolone (Sanatorio)	40.940.150	—	—	—	40.940.150	5.565 940	1.301.000.000
Via U Maddalena (ex Armanni)	96 035.090	—	—	—	96.035.090	4.011.381	192.000.000
Rione Agnano (locali in Via Cocchia-Via Diocleziano)	55.573 006	—	—		55 573.006	2.222.920	2.077.000.000
Nuoro:							
Via Leonardo da Vinci	36.185.200	—	—		36.185.200	30 319 053	1 000.000.000
Padova. P zza Insurrezione XXVIII Aprile, 8-Via Verdi (Palazzo Spalato)	38 809 650	—	—	*- 36 382 305*	2 427.345	957 893	2.389.000.000
Palazzo Debite	11.861.302	—	—	—	11.861.302	4.522.277	4.884.000.000
Quartiere Vanzo	79 771.488	—	—	—	79.771.488	7.067.434	3 773 000.000
Via Col. Beretta-Via Lono	168 855.603	—	—	—	168.855 603	76 281.477	2 075 000.000
Palermo:							
Via Lincoln, 15	1.831.129	—	—	—	1.831.129	1.831.129	59.000.000
Parma:							
Lungoparma-Via Saffitrara, 5 -	133 239.364	—	—	—	133 239.364	103 185.320	4.641.000.000
Corso Repubblica	576 633 808	—	—	—	576.633.808	234 173.787	12.000.000.000
Pavia:							
Viale Cesare Battisti,23	8 857 556	—	—	—	8 857.556	8.857 556	500.000.000
Pescara:							
Via Delfico-Via Cavour, 13	87 263.589	—	—	—	87.263 589	41 833.510	3.780 000 000
da riportare	17.768.332.740	52 529 000	—	*- 200 231 223*	17 620 630 517	7 602.785 739	687 966 076 000

segue: INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	17.768.332.740	52.529.000	—	*- 200.231 223*	17.620.630.517	7.602.785.739	687.966.076 000
Piacenza:							
Piazza Cavalli, 62	6.757.032	—	—	—	6 757.032	4 126 486	2.244.000.000
Via Cittadella, 8.....	5.928.027	—	—	—	5.928.027	1.689 818	2.036.000.000
Via Boselli, 4..... ..	94.731.361	—	—	—	94 731 361	45.426 806	1.690.000.000
Pisa:							
Corso Italia, 14-16	38 828 898	—	—	—	38.828 898	10 884.252	4.010.000.000
Pordenone:							
Via Caboto	220.519.144	—	—	—	220 519.144	99.445 188	3.500.000.000
Potenza·							
Via Pretoria, 281 . . .	7.371.766	—	—	—	7 371.766	7 371 766	300.540.000
Ravenna·							
Via Ginanni-Via Guerrini	63.583.793	—	—	—	63.583.793	42 635 470	1.625.000.000
Reggio Emilia·							
Via Emilia S. Pietro	1.784.392	—	—	—	1 784.392	1.090 768	720.000 000
Via Silvio Pellico, 11-17	141.977.139	—	—	—	141.977.139	79.445 531	3.824.000 000
Rieti:							
Via Cintia, 50	6 956.958	—	—	—	6 956.958	5 414 202	398.500 000
Rivoli (TO)							
Via Sestriere, 87 (10 appartamenti + 8 autorimesse)	1 345.810 591	—	—	—	1.345.810.591	241 202.847	2 344.584.000
Roma							
Via Simonetti (ex Piazza Conteduca)	906 648.258	—	—	—	906.648.258	395.189.916	19 788 000 000
Lungotevere degli Artigiani	1 223 291 364	—	—	—	1 223 291.364	522.233 425	24.656 800 000
Via Servio Tullio, 25 .	58 358.016	—	—	—	58 358.016	27 892 846	4 522.000 000
Via XX Settembre, 49	167 914 386	—	—	—	167 914 386	60 542 845	11 761 000 000
Via Flavia, 67	62 747 900	—	—	—	62 747.900	27 423 376	4 283 000 000
Via del Corso, 476- Via della Frezza, 17 - Via dei Pontefici, 3 - P zza Augusto Imperatore, 22 - L go dei Lombardi, 21	410 245 308	—	—	—	410 245.308	142.820 760	124 184 000 000
Via Genova, 24	228.597.076	—	—	—	228.597.076	28 531 624	12 336 200 000
Via IV Novembre, 104	14 187 830	30 330 000	—	—	44.517.830	5 336.784	24 225.000 000
Da riportare .	22 774 571.979	82 859.000	—	*- 200 231 223*	22.657 199 756	9 351.490 449	936.414 700 000

segue: INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	22.774.571.979	82.859 000	—	*- 200.231 223*	22.657.199.756	9.351.490.449	936.414.700.000
segue Roma:							
Piazza Cavour, 3	129.009.691	—	—	—	129.009.691	23.118.912	12.893.400.000
Piazza Stazione S.Pietro .	1.244.794.014	—	—	—	1.244.794.014	665.963.898	28.161.300.000
Piazza Adriana, 5-6-7 ...	235.642.838	—	—	—	235.642.838	39 203.079	17.753.200.000
Piazza Cavour, 10	87.583.502	—	—	—	87.583.502	15.656.419	10.206.300.000
Via Fulceri de Calboli,60 .	73.049.744	—	—	—	73.049.744	13 712.883	5.382.700.000
Piazza Colonna, 366	37.102.474	—	—	—	37.102.474	13 661 428	66.000.000.000
Via Montedoro, 7 - Via dell'Arancio, 6.....	62.205.095	—	—	—	62.205.095	7.645.198	9.302.800.000
Via Monte Oppio, 54 - Via Nicola Salvi, 68	118.587.183	—	—	—	118.587.183	13.266.382	11.766.000.000
Via Massimo d'Azeglio,44	70.108.323	—	—	—	70.108.323	8.259.282	3.850.000.000
Via Rosmini, 12	44.267.221	—	—	—	44 267 221	7 826 645	3 187.900.000
Via Cavour, 108.....	101.968.273	—	—	—	101.968.273	24.323.429	11.295.000.000
Via Filippo Turati, 28 ...	26.077.706	—	—	—	26 077.706	4.408 493	2.096.500.000
Via Filippo Turati, 34 ...	37.863.289	—	—	—	37.863.289	8.231.635	2.197.800.000
Via Crescenzio, 9	158.654.016	—	—	—	158.654.016	28 174.543	16.595.100.000
Via Depretis-Via Napoli .	2.356.267.153	—	—	—	2.356.267.153	1.320.937.474	60.500.000.000
Via A. Valenzani, 12....	122.476.554	—	—	—	122.476.554	21 951.605	12.389.500.000
Via A. Valenziani, 16....	141.130.682	—	—	—	141.130.682	22 306.611	11.704.400.000
Via Piave, 29	144.021.896	—	—	—	144.021.896	18.637.617	12.541.500.000
Via Cadorna, 18.....	81.986.576	—	—	—	81.986.576	14 784.845	7.684.000.000
EUR (lotto A) Piazzale Nazioni Unite	84.429.762	—	—	—	84.429.762	7.543 081	7.210.000.000
Via Quintino Sella, 3.....	103.419.246	—	—	—	103.419.246	11.515.568	10.561 000.000
Viale Carso, 59-67	119.250 087	—	—	—	119 250 087	21 300 884	9.026.400.000
Piazza Adriana, 8-10 - Via Crescenzio, 17/A ...	235.566 288	—	—	—	235 566.288	57 394.105	44.689.400.000
Via SS. Quattro, 40	8.971.186	—	—	—	8 971.186	1.683 920	1.023.900.000
Piazza Adnana, 21 - Fosse di Castello, 5	58.202.596	540.000	—	—	58.742.596	15.671 658	9 878.700.000
Via Vercelli, 36-52	285 968.073	—	—	—	285 968 073	151.101.123	9 572.000 000
Via Lovanio	34 709 010	—	—	—	34.709.010	2 155 670	1 225.975.000
Via Ascanio Rivaldi	355 262.987	—	—	—	355 262.987	139 957 573	7 578.600 000
Via Portuense, 312 (ex Vignola)	4 659.248	—	—	—	4.659.248	693 591	584.300 000
Via Portuense, 314-316- 318-326 (ex Campolmi)	40 287 366	—	—	—	40.287 366	17.958 392	2 830.000 000
Via Brsse, 5 (I e II lotto)	210 938 084	—	—	—	210.938.084	134 045.904	7 965.300.000
Via Costabella, 26	622.072.951	—	—	—	622 072.951	295 746 062	28.845.300.000
Via Giulio Romano, 46 ..	21.495 531	—	—	—	21 495.531	21 495 531	834 100.000
Via Flaminia, 443	162.283.573	—	—	—	162.283.573	82 890 782	7.043.300.000
Via Pastrengo - Via Parigi	805.423.749	9 590 000	—	—	815.013.749	491 849 421	63.000 000 000
Da riportare	31.200.307 946	92 989 000	—	*- 200 231.223*	31.093.065 723	13.076.564 092	1 453.790 375.000

segue: INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	31 200 307.946	92 989.000	—	*- 200 231.223*	31.093.065.723	13.076.564.092	1.453.790.375.000
segue Roma:							
Via Sacchi, 3	709.616.847	—	—	—	709 616.847	348.750.513	17.640.100.000
Via Ortigara, 3/bis	215 879.314	—	—	—	215.879.314	92.632.894	8.869 200.000
Viale Carso, 57/A	198.958 413	—	—	—	198 958.413	85.371.795	8.646.900.000
Via Bompiani - Via Favretto - Via Barocci	962.907.684	—	—	—	962 907.684	513.027.852	28.278.700.000
EUR (lotto C) Via Ciro il Grande	112 751.643	—	—	—	112.751.643	32.472 982	5.600.000 000
Via Giuseppe Donati, 4	865.585 811	—	—	—	865.585 811	440.023.425	21.135.100.000
Via Sacchi, 18	790.677 184	—	—	—	790.677.184	331 760.039	24 409.300.000
Via del Perugino, 4	652 379 817	—	—	—	652.379 817	259.056 471	20.696.200.000
Via Sacchi, 4	679.211.509	—	—	—	679.211.509	252.147 393	24 863.900.000
Via Marco Minghetti - Via delle Vergini	24 177.040	10 780.000	—	—	34.957.040	24 177.040	36.360.000.000
Via Fermi - Via Blaserna	3 340 502 365	—	—	—	3 340 502 365	1 343 790 797	68.209 000 000
Via B. Ramazzini, 91	67.026 679	—	—	—	67 026 679	16 001 797	4 831.700 000
Via Amba Aradam 5	17.499 575	—	—	—	17 499 575	8 609 992	- 217 500 000
Rovigo: Via Monti	85.976 689	—	—	—	85.976.689	51.561.440	2 222.000.000
Salerno: Via Acquaro, 1	13.803 417	—	—	—	13 803 417	8 659 518	589 000.000
S. Giuliano (PI): Albergo	9 190 300	—	—	—	9.190 300	5.304 541	1.820.000.000
Via Vicarese	3 358 525	—	—	—	3.358 525	408.855	31.000.000
Sassari. Via Duca degli Abruzzi, 23	154 989 492	—	—	—	154 989 492	76 013 044	2.900.000 000
Siena: Via Mentana, 146	74 091 348	—	—	—	74 091 348	38 010 145	1 285 000 000
Via Mem - Via S Martini - Via Beccafumi	700 841.232	—	—	—	700.841 232	56 018 860	2.700 000 000
Siracusa. Via Vanvitelli	42 437.027	—	—	—	42 437 027	25 414 052	1 283.000 000
Via Matteotti, 16-26	13 261 823	19 422.978	—	—	32 684.801	9 919.032	13.188.000.000
Corso Gelone, 92/c - Via Eschilo, 10/12	241 691.024	8 412 753	—	*- 83 184.981*	166 918 796	91 185 198	3 172.300 000
Sondalo (SO): Via 1 Maggio Palazzina A	60 704 251	—	—	—	60 704 251	51 295 699	1.100 000 000
Da riportare	41 237 826 955	131 604 731	—	*- 283.416 204*	41.086 015 482	17 238.177 466	1.753.838 275 000

segue: INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	41.237 826 955	131.604.731	—	*- 283 416 204*	41.086.015.482	17.238.177 466	1.753.838.275.000
Sondrio:							
Via Martiri della Libertà, 6	35.231.649	—	—	—	35.231.649	32.959 232	1.500.000.000
Terni:							
Via Camporeali, 4	16.440 326	—	—	—	16 440.326	4.796.644	280.000.000
Torino:							
Via Roma, 254 (lotto A)	97 143.218	97 430 710	—	—	194.573.928	46.786 651	15.400 000.000
Via Frola, 4 (Lotto C)....	63 180 868	—	—	63.180 868	19.239.725	13.054.107 000	
Via Monte Pasubio (lotto I)	226 601.817	34 885	—	—	226 636 702	123 183.324	6.878.388.000
Via Monte Pasubio (lotto II)	282.904.056	—	—	282.904 056	130 842.569	6.191.020.000	
Trapani:							
Via Scontrino - Via Vespri.....	1.721 887	—	—	—	1 721 887	910.483	60.000.000
Tresigallo (FE):							
Via Forlanini, 5 (ex alloggio dirigente) .. .	1.240.500	—	—	—	1.240.500	96.105	160.000 000
Treviso:							
Via Salsa..... ...	253.061.674	—	—	—	253 061.674	124.147 532	2.997.000.000
Trieste:							
Via Canova, 6 - Via Buonarroti, 4	139 992.151	—	—	*- 569.176*	139 422.975	77 126 042	4.300 000.000
Via Battisti, 10	302 491 664	—	—	*- 65 423.961*	237 067 703	188 354.000	7 600.000.000
Via De Amicis, 5	24 293 925	—	—	—	24 293.925	4.571.367	2.000.000.000
Via Lloyd 2-4 (lotto C) ..	786.807.030	—	—	—	786.807 030	389 597.370	18.100.000.000
Via Donota, 8	8.078 502	—	—	—	8 078 502	1.324 171	1 180.400 000
Via Artisti, 3	30.810 325	—	—	—	30 810.325	5 379.140	1 849.700.000
Via Lloyd 1-3-5	362.326.810	—	—	*- 3.033 704*	359.293.106	167.109.477	12.400.000.000
Via Campi Elisi, 34-36-38- Via Schiaparelli. 15-21 .	342 830 776	—	—	1 886.028	344 716 804	179 058 872	9.825.000 000
Via Gallina, 3 - Via Carducci, 25	236.029 169	—	—	—	236 029.169	117 819.631	6 300 000 000
Via Coletti, 1-3-lotto D .	783.332 112	—	—	—	783 332.112	294 734.515	16.900.000 000
Via Giulia, 7	24 420 032	—	—	—	24 420 032	3.145 892	3.300.000 000
Via Piccolomini, 2	20 018 123	—	—	*- 174 898*	19 843.225	2 509 229	3 500 000.000
Via Piccolomini, 4	20 347 825	—	—	—	20.347 825	2 618.492	3 400 000.000
Via Rossetti, 11	20 117 724	—	—	*- 2.924 664*	17 193.060	1 350.398	1 900.000.000
Via XXX Ottobre, 13 . ..	30 180 020	—	—	—	30.180 020	5 459 357	5.600.000 000
Via XX Settembre, 39...	40 550.367	—	—	—	40 550 367	7 478.375	7.200.000 000
Via Zovenzoni, 1	19 582 999	—	—	—	19 582 999	2 552 015	3 100.000.000
Via Zovenzoni, 3	18 409 238	—	—	—	18 409 238	2 596 798	3 400 000.000
Da riportare	45 425 971.742	229 070 326	—	*- 353 656.579*	45 301 385 489	19 173 924 872	1 912 213 890 000

segue: INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	45.425.971.742	229.070.326	—	- 353.656.579	45.301.385.489	19.173.924.872	1.912.213.890.000
Udine:							
Via Savorgnana, 37	15 837.444	—	—	721.617	16.559.061	14.711.345	1.000.000.000
Piazza XX Settembre, 11	23.903.501	—	—	- 5.834.689	18.068.812	5.273.097	3.600.000.000
Via di Toppo, 33-35	116.014.139	—	—	- 11.453.498	104.560.641	60.674.042	3.400.000.000
Varese:							
Piazza Monte Grappa - Via Volta	37.601.887	—	—	—	37.601.887	19.512.160	3.700.000.000
Venezia.							
Palazzo Correr	82.096.721	—	—	—	82.096.721	40.230.563	10.140.000.000
Fondamenta del Gaffaro	36.392.949	—	—	3.156.425	39.549.374	18.453.968	1.823.000.000
Campiello del Magazen	6.758.329	—	—	—	6.758.329	3.502.859	210.000.000
Lido - Lungomare Marconi	259.462.143	—	—	—	259.462.143	107.754.624	5.502.000.000
Vercelli:							
Via Crispo, 12	1.315.720	—	—	- 1.315.720	—	—	—
Verona:							
Via Sansovino-Via Negrelli	282.797.811	—	—	—	282.797.811	136.374.224	4.885.000.000
Corso Porta nuova - Via C. Battisti	117.288.796	—	—	- 78.920.088	38.368.708	35.714.477	1.650.000.000
Viareggio:							
Villini ex Coop, edilizia impiegati	41.050.895	—	—	—	41.050.895	6.224.396	2.420.000.000
Vicenza:							
Via Marneli, 53/C	130.283.749	—	—	—	130 283.749	67.621.855	2.300.000.000
Via SS. Felice e Fortunato, 171	24.648.226	—	—	7.011.156	31.659.382	26.715.713	770.000.000
TOTALE IMM. IN ESERCIZIO	**46.601.424.052**	**229.070.326**	—	**- 440.291.376**	**46.390.203.002**	**19.716.688.195**	**1.953.613.890.000**
2) RUSTICI IN ESERCIZIO							
Affittati a terzi							
Bertagna (VC)	15.913.900	—	—	—	15 913.900	—	4.287 811.000
Camaldoli (NA)	19.987.928	—	—	—	19 987.928	—	4.250.000.000
Catanzaro	3 851 397	—	—	—	3.851 397	—	700.000 000
Costaramera (IM)	199 373 051	—	—	—	199.373.051	—	2 816.762.000
TOTALE RUSTICI IN ESERCIZIO	**239.126.276**	—	—	—	**239.126.276**	—	**12.054.573.000**

segue: INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
3) TERRENI SOGGETTI A ESPROPRIO							
Agrigento:							
Via Gioeni	2132271	—	—	—	2.132.271	—	298.310.000
Collegno:							
Via Antonelli - Via Magenta (mq. 5092)	19.772.700	—	—	—	19.772.700	—	177.138.000
Cosenza:							
Via Roma	20.791.685	—	—	—	20.791.685	—	160.000.000
Cuneo:							
Via don Minzoni	12.593.431	—	—	—	12.593.431	—	290.719.000
Messina:							
Fondo ex Gazzi	1.542.455	—	—	—	1.542.455	—	212.000.000
Napoli:							
Località Doganella	4.499.719	—	—	—	4.499.719	—	2.879.000.000
Via L. Bianchi (mq. 21516).....	70.573	—	—	—	70.573	—	1.000
Via Capodimonte	10.858.278	—	—	—	10.858.278	—	317.000.000
Nuoro:							
Località Sedda Ortai	6.208.251	—	—	—	6.208.251	—	4.100.000
Reggio Emilia:							
Via Monte Grappa (mq. 553 per sede stradale)	24.340.516	—	—	—	24.340 516	—	58.300.000
Roma:							
Piazzale Forlanini	1 893.798	—	—	—	1 893.798	—	39 900.000
Via Pallavicini	58.994.000	—	—	—	58.994.000	—	874 000.000
Via Rivaldi-V. Valtellina .	29.739.580	—	—	—	29.739 580	—	69.100.000
Lgt.Thaon de Revel, p. Mancini v. Brunelleschi, v. Longhi (area mq. 13550, foglio 534, particella 3) .	170.867.936	—	—	- 90 092 702	80 775.234	—	1.964.000.000
Sondalo (SO):							
Via I Maggio	16 918.351	—	—	—	16.918 351	—	2 300.000
Torino:							
Via Monte Pasubio	1.654 372	—	—	—	1 654.372	—	194.205.000
TOT. TERRENI SOGGETTI ESPR	**382.877.916**	—	—	**- 90.092.702**	**292.785.214**	—	**7.540.073.000**

segue: INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
4) IMMOBILI IN ATTESA DI UTILIZZ. O VENDITA							
Arezzo. Via Albergotti 8	4.559.284	—	—	—	4 559 284	933.954	1.054.000.000
Carrara: Via Cucchiari	41 656.002	—	—	—	41.656.002	20.230.840	1.235.000 000
Catanzaro· Area Ponte Piccolo	4.117.709	—	—	—	4.117.709	—	1.400.000.000
Foggia	1.403.680	—	—	—	1.403.680	—	150.000.000
Frosinone: Via Firenze	26.784.305	—	—	—	26.784.305	—	668.200 000
Genova: Via Priaruggia-Via Rossetti (area vincolata a servizi di interesse comune)	6.861 303	—	—	—	6 861.303	—	126.136 000
Iglesias (CA)	3 546.392	—	—	—	3.546.392	—	281.000.000
Iesi (AN)....	8.979.850	—	—	—	8.979.850	—	310 000 000
La Fratta-Bertinoro (FO)	3 205.278	—	—	—	3 205.278	—	407 000 000
Napoli Via Ponti Rossi .. . . Via L. Bianchi (mq 236)	45 516 859 774	— —	— —	— —	45 516 859 774	— —	2.950 000.000 32.000.000
Nuoro Via Santa Barbara	3.916.022	—	—	—	3 916 022	—	213.000.000
Orio Canavese (TO)	8 577 246	—	—	—	8 577 246	—	200.090.000
Palermo: Via Lincoln 15 (app. sc C/14)	1.348 077	—	—	—	1 348.077	—	53 000.000
Pecetto Torinese - Pino Torinese	12 497 598	—	—	—	12.497 598	—	2.471 700 000
Pratolino (FI)	738 690	—	—	—	738 690	—	200 000 000
Reggio Calabria: Via Schiavone	29.615 582	—	—	—	29.615 582	—	330 000 000
Da riportare .	203.324.651	—	—	—	203 324 651	21 164 794	12 081 126 000

segue: INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	203.324.651	—	—	—	203.324.651	21 164.794	12.081.126.000
Reggio Emilia:							
Via Monte Grappa	182.581.803	—	—	—	182.581.803	—	1.500.000.000
Roma.							
Viale Liegi	1.351.350	—	—	—	1.351.350	—	264.000.000
Via Valtellina	673.279	—	—	—	673.279	—	216.600.000
Via Folchi	58.690	—	—	—	58.690	—	274.000.000
Lgt.Thaon de Revel, p. Mancini v. Brunelleschi, v.Longhi (area mq.15113, fg. 534, partt. 68, 69, 70)	—	—	—	90.092.702	90.092.702	—	2.200.000.000
Salerno:							
Terreno (ex azienda agraria) in località 'La Mennola' .	1.886.000	—	—	—	1.886.000	—	1.400.000.000
San Giovanni Suergiu (CA):							
Punta Trettu e Matzaccara	259.423.875	—	—	—	259.423.875	—	3.150.000.000
Siena:							
Via Pantaneto 45	55.985.713	—	—	—	55.985.713	14.238.115	6.590.000.000
Torre del Greco	4.459.282	—	—	—	4.459.282	—	2.670 000 000
Tresigallo (FE)	417.869	—	—	—	417.869	—	43.000.000
TOTALE IMMOBILI IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE O DI VENDITA	**710.162.512**	—	—	**90.092.702**	**800.255.214**	**35.402.909**	**30.388.726.000**
5) IMMOBILI A RISCATTO AI SENSI DPR 17/1/1959 n.2							
Firenze·							
Sorgane	100.058.858	—	—	—	100.058.858	—	—
Napoli:							
Via Libroia, 7	7.990.520	—	—	—	7.990.520	—	—
TOTALE IMM. A RISCATTO	**108.049.378**	—	—	—	**108.049.378**	—	—
6) IMMOBILI PERVENUTI CON PROCEDURA ESECUTIVA IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE							
Africo (RC):							
Contr. Filardo (area mq. 14190)	1.940.337	—	—	—	1.940.337	—	30.000 000
Da riportare	1 940.337	—	—	—	1.940.337	—	30.000.000

segue: INVESTIMENTI IMMOBILIARI UNITARI — ANNO 1993

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	1.940 337	—	—	—	1.940 337	—	30.000.000
Ardore (RC): Contrada Vurgia (fondo rustico di are 9.60)	320.000	—	—	—	320 000	—	5 000.000
Delianuova (RC): Contrada S. Eufemia (1/7 di are 2.30); Contr. Spalana (2/21 di are 38.8); Contr.Colicchia (2/21 di are 48.60)	60.000	—	—	—	60.000	—	7.500.000
Località Gelomagro (pro-quota fondo rustico are 63.30)	1.450.000	—	—	—	1.450.000	—	5.000.000
Gioiosa Jonica (RC): Via Curtatorea (porzione di casa)	1 833.000	—	—	—	1.833.000	—	13.000.000
Montebello Jonico (RC): Contr. Belvedere (pro quota fondo di are 2.70)	2.067.000	—	—	—	2.067.000	—	17.000.000
Roghudi (RC): Contr. Gattuso (area mq. 7110)	583 000	—	—	—	583.000	—	20.000.000
Taurianova (RC): Contr. Triscino (pro quota fondo rustico are 47.50)	920.286	—	—	—	920.286	—	25.000.000
TOTALE IMMOBILI PERVENUTI CON PROCEDURA ESECUTIVA IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE	**9.173.623**	—	—	—	**9.173.623**	—	**122.500.000**
RIEPILOGO:							
TOTALE IMM. IN ESERCIZIO	46 601.424 052	229.070.326	—	- 440.291.376	46.390.203.002	19.716.688.195	1.953.613.890.000
TOTALE RUSTICI IN ESERCIZIO	239.126.276	—	—	—	239 126.276	—	12.054.573.000
TOT. TERRENI SOGGETTI ESPR	382 877 916	—	—	- 90.092.702	292.785.214	—	7.540.073.000
TOT.IMMOBILI ATTESA UTIL/VEN	710 162 512	—	—	90.092.702	800.255.214	35.402.909	30.388.726.000
TOT.IMM. A RISC. DPR 2/1959	108 049 378	—	—	—	108.049 378	—	—
TOT. IMM. PERV. PROC. ESEC. IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE ..	9 173 623	—	—	—	9.173.623	—	122.500.000
TOTALE GENERALE IMMOBILI DA REDDITO	**48.050.813.757**	**229.070.326**	—	**- 440.291.376**	**47.839.592.707**	**19.752.091.104**	**2.003.719.762.000**

2. IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI E AD ISTITUZIONI SANITARIE DERIVANTI DA IMPIEGHI UNITARI

PAGINA BIANCA

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
2) IMMOBILI STRUMENTALI 1 ADIBITI AD UFFICIO							
a) in esercizo							
Agrigento:							
Via Picone, 16	700.717.352	—	—	—	700.717.352	300.284.456	5.642.000.000
Alessandria:							
Via Morbelli, 18	504.286.192	—	—	—	504.286.192	304.023 979	12.037.179.000
Corso Roma, 16	176 766 788	—	—	50.168 745	226.935.533	98 971.212	5.237.200.000
Ancona:							
P.zza Cavour, 21 - Via							
Vecchini, 1	240.659 979	—	—	—	240.659.979	202.254.324	16.800.000.000
Via Trieste (autorimessa)	600.000	—	—	—	600.000	600.000	23.000.000
Andria:							
Via Guido Rossa	5.969.776.500	1.309.000.000	—	—	7 278.776.500	119.395.530	6.500.000.000
Aosta:							
Corso Battaglione							
Aosta, 39	641 477.861	—	—	—	641.477.861	136.692 681	7 467.600.000
Arezzo:							
V.le Signorelli, 20	309.449.621	—	—	—	309 449.621	190.076.412	6.700.000.000
Via XXV Aprile, 18	3.575.351.070	—	—	—	3.575 351.070	463.243 042	3 860.000.000
Ascoli Piceno:							
Via Rismondo, 1	560.030 544	—	—	—	560 030.544	295 020 740	14 500.000.000
Asti:							
Via Fratelli Rosselli,22/34	370 396.383	—	—	—	370.396.383	207 126.062	12.094.852.000
Via Massimo D'Azeglio,8	104.222.818	—	—	—	104.222 818	41 638 157	624 987.000
Avellino:							
Via Roma, 15	64 721.050	—	—	—	64.721.050	35 921.984	6 035.000.000
Via Roma, 17	285 836.977	—	—	—	285.836 977	183 382 271	8.770.000.000
Avezzano:							
Via Cavalieri di Vittorio							
Veneto	5.491 240 087	—	—	—	5.491 240 087	1 262 956.711	8 250 000.000
Bari:							
Lungomare Nazario							
Sauro, 41	562 746 409	—	—	—	562.746.409	346.829 201	23.500.000 000
Via Putignani, 108	227 852 954	—	—	—	227.852 954	83 295.734	10 370.000.000
Piazza Disfida di Barletta	—	—	—	3.619 013	3 619.013	2.315 236	115.975.000
Da riportare	19 786 132 585	1 309.000 000	—	53 787 758	21.148.920.343	4 274.027 732	148 527.793 000

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
riporto	19.786 132.585	1.309.000 000	—	53.787 758	21.148.920.343	4.274.027.732	148.527.793.000
Belluno:							
Via Fantuzzi, 24/A-							
V. Diziani, ...	222 620 834	—	—	—	222.620.834	161.337.672	8.860.000.000
Benevento:							
Via Calandra	16.163.373.089	—	—	—	16.163.373.089	646.388.614	29.322.000.000
Bergamo:							
Via Vittorio Emanuele,5	346 945.287	—	—	7.574.243	354.519.530	252.485.813	21.000.000.000
Via A. May, 2	20 586.311	—	—	—	20.586.311	20.586 311	10.000.000.000
Biella:							
Via Tripoli-Via Garibaldi	9.553.236.286	—	—	—	9.553.236.286	191.064.726	11.770.000.000
Bologna:							
Via Gramsci, 6/3	1.535.809.327	—	—	—	1.535.809.327	804.644.823	58.752.000 000
Via Galliera, 66-68-70 ..	184 832.005	—	—	—	184.832.005	121.182.470	22.133.000.000
Bolzano:							
Piazza Domenicani, 30 .	33 627.683	—	—	—	33 627 683	20.116.173	29.352.750.000
Via Orazio; 1-2- Piazza della Vittoria, 39- Corso della Libertà, 9	6.985.986	—	—	13 219 875	20.205.861	4.078.531	5.509.000.000
Brescia:							
Via B. Croce, 92	1.627.990 667	—	—	—	1.627 990.667	685.178 217	42.000.000.000
Piazza della Vittoria, 5-6	2.573 424	—	—	—	2 573 424	983.978	400.000.000
Brindisi.							
Piazza della Vittoria, 1 - Piazza Sedile	414 656.427	—	—	—	414.656 427	263.720 385	9.062.000 000
Cagliari.							
Viale R. Margherita	504 920 568	—	—	33 607 802	538 528 370	313 476 601	22.000.000.000
Via Salvemini-Via Grandi	85.459 229	—	—	—	85.459 229	45.449 555	6.400.000.000
Caltanissetta.							
Via Cavour, 108-110 ..	96 241.067	—	—	—	96 241.067	76.836 166	2.376.000.000
Campobasso							
Via Zurlo. 11	339 680 047	—	—	—	339.680.047	211.985 688	8.400 000.000
Cantù:							
Via Manzoni 28	2 493 581.000	—	—	—	2.493 581.000	49.871 620	2.260.000.000
Da riportare	53.419.251 822	1 309 000 000	—	108.189 678	54 836 441 500	8.143.415.075	438 124.543 000

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	53.419.251 822	1.309.000.000	—	108.189.678	54.836.441.500	8.143.415.075	438.124.543.000
Carrara:							
Via Don Minzoni, 1	415.235.348	—	—	—	415.235 348	242.008.490	5.350.000.000
Caserta:							
Via Renella, 33/A	250.952.598	—	—	—	250 952 598	164.572.023	7 500 000.000
Via Arena	—	—	—	37.212.132.219	37.212.132.219	—	35.000.000.000
Cassino:							
Corso Repubblica - Via D'Annunzio	4.420.587	—	—	—	4.420.587	1.630.270	156.750.000
Catania:							
Via XX Settembre, 39...	185.683.823	—	—	—	185.683 823	62.044.904	4.870.800.000
Via Rapisardi.....	46.968.517	—	—	—	46.968.517	46 968.517	718.840.000
Viale Libertà	2.181.722.349	—	—	—	2.181.722.349	642.575.073	7.128.000.000
Catanzaro:							
Via Crispi, 77	166.008.492	—	—	—	166.008.492	114.695.878	4.800.000.000
Chieti.							
Viale Amendola, 472....	113.160.668	—	—	—	113.160.668	86.500.601	9.800.000.000
Città di Castello:							
Via Sacco e Vanzetti	3.975.193.260	—	—	—	3.975.193.260	516.333.038	4.600.000.000
Collegno:							
Corso Francia, 45	6 174 466 619	69.748.560	—	—	6.244.215.179	1.371.462.209	20.402.118.000
Como:							
Via Pessina, 9	783.749.922	—	—	—	783.749.922	412.464.597	26.000.000.000
Corso V. Emanuele.. .. .	12.056.740	—	—	—	12.056.740	2.216.141	10.000.000.000
Via Varesina, 24-30 .	19.872.532	—	—	—	19.872 532	4.384 813	25.000.000
Cosenza:							
Via Isonzo, 69/B..... ..	30.472.234	—	—	*-188 105*	30.284 129	7.691.818	3.800.000.000
Piazza Loreto 22/A	1.364.470.659	—	—	—	1 364.470 659	582.981.099	18.000.000.000
Cremona·							
Via del Vasto, 6.	1 165.057.573	—	—	—	1 165 057 573	579.802.417	22.000.000.000
Crotone:							
Via B Telesio	2.207.509.451	—	—	—	2.207.509 451	695 872 763	7.500.000.000
Cuneo:							
Corso Santorre di Santarosa, 15	853.375.289	—	—	—	853 375.289	360.527 453	20 244 400.000
Desenzano:							
Via Giovanni XXIII. .	—	—	—	3 120 022.000	3.120 022.000	—	3.200.000.000
Da riportare . .	73.369.628.483	1.378 748.560	—	40 440 155.792	115.188.532.835	14.038.147.179	649.220.451 000

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	73 369 628.483	1 378.748.560	—	40.440 155.792	115.188.532 835	14.038.147 179	649.220.451.000
Enna:							
Viale Diaz, 23	763.273.801	—	—	—	763.273 801	336.991.095	5.465 000.000
Ferrara:							
Viale Cavour, 164	999.154 407	—	—	—	999.154 407	514 142.022	13.786.000.000
Via C. Mayr, 167	57.619	—	—	—	57.619	13.251	168.000.000
Firenze:							
Viale Belfiore, 28/A	1.004.301.605	—	—	—	1.004.301.605	623.080.659	15.965.000 000
Via Proconsolo, 8-10	76.882.676	—	—	—	76.882.676	45.974.206	9.680.000.000
Via Belfiore, 24-26	538.926.861	—	—	—	538.926.861	231.012 263	3.600.000.000
Via Vecchietti, 13	4.540 875	—	—	—	4.540.875	2.150.954	618.000.000
Foggia:							
Via della Repubblica, 18	258.313.395	—	—	—	258.313 395	178.400 146	8 800.000.000
Forlì:							
Viale Libertà, 48	833.641.828	—	—	—	833.641.828	426.697.263	16.304.000 000
Frosinone:							
Piazza Gramsci, 1	488.545.361	—	—	—	488 545 361	268 975.523	10.036.000.000
Genova:							
Piazza della Vittoria, 2	3 420.747.836	—	—	—	3.420 747 836	1 119 089 911	51.621.750.000
Via XX Settembre 8	577.322.500	—	—	—	577.322.500	75.051 925	649.056.000
Sestri Ponente, V. Sestri, 196R	9.726.112.899	—	—	—	9.726.112.899	1 263.729 156	13 470.975.000
Gorizia:							
Piazza Vittona, 1 - Via XXVII Marzo	210 806 137	—	—	45 382 200	256.188.337	171 264 258	8 600 000 000
Grosseto:							
Via Trento, 42-44	277.947.193	—	—	—	277.947 193	213 246.579	6.385 000 000
Imperia.							
Via Siffredi, 10	476.680 785	—	—	—	476 680.785	158 791 033	7 347 805 000
Via della Rimembranza,3	1 819.265 181	—	—	—	1 819 265 181	487.187 679	9.429 680 000
Isernia:							
Via XXIV Maggio	3.912.971 800	—	—	—	3 912 971.800	899 983.514	6.000.000.000
Ivrea:							
Piazza Lamarmora	1.454.412 508	—	—	—	1 454 412.508	479 956 127	6.644 165.000
L Aquila:							
Via L Rendina 28	430 092 850	—	—	—	430 092 850	239 657.820	17 920.000 000
Corso Federico II - Via Giardini	104 054 529	—	—	- *30 639*	104 023 890	28 558.149	14 000 000.000
Da riportare	100 747 681 129	1 378 748 560	—	40 485 507 353	142.611 937.042	21 802.100 712	875 710 882 000

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	100.747.681 129	1.378.748.560	—	40.485.507.353	142.611.937.042	21.802.100.712	875.710.882.000
La Spezia:							
Via Mazzini, 63	28.975 493	—	—	—	28.975.493	16.751 179	15.258.880.000
Latina:							
Via Cesare Battisti, 63 ..	1.156.324.903	—	—	—	1.156 324.903	488.341 759	30 027.000.000
Lecce:							
Viale Marche, 12/14	920.579.784	—	—	—	920.579.784	407.638.095	15.000.000.000
Via Guacci, 1/11	145.886.650	—	—	—	145.886.650	52.555.683	1.800.000.000
Via XXV Luglio	19 059.079	—	—	—	19.059.079	4.455 681	4.000 000.000
Lecco:							
Corso Carlo Alberto.....	14.243.990 568	—	—	—	14.243.990.568	569 759.622	18 000.000.000
Livorno:							
Via Tacca, 4-Via Fiume	639.290 773	—	—	—	639.290.773	220.505.539	7.620.000.000
Lucca:							
Via C. del Prete, 1105/ 1129- Piazza Martin Libertà, 65- V. Barsanti e Matteucci, 5/11	220.384.551	—	—	—	220.384 551	171.093.109	4 320.000.000
Macerata:							
Via Dante, 8	344.046.620	—	—	—	344.046 620	241 071.255	11.700.000.000
Mantova:							
Via Fiume, 3/5	799 749.758	—	—	—	799.749.758	381 304.733	20.000 000.000
Piazza Martiri di Belfiore	16.228.941	—	—	—	16.228 941	3.968 985	8.000 000.000
Matera:							
Via Cappelluti, 2/B ...	131.717 743	—	—	—	131.717 743	99 751.253	6 813.400.000
Messina.							
Via V. Emanuele, 100 ..	419.197 842	—	—	—	419.197 842	248.180 932	6 713.000.000
Via Argentieri (isol.318)	22 838 521	—	—	—	22.838 521	14.185.583	4 513 000.000
Via Romagnosi-isol 364	1 968 831	—	—	3 065 438	5.034.269	2 152 895	1 488 000.000
Corso Garibaldi 285 (ex UEN)	168 768	—	—	4 373 457	4.542.225	1.002 047	94 600.000
Milano:							
Piazza Bertarelli, 4	312.998	—	—	—	312.998	140 817	160 000.000
Corso Italia, 45	163 437	—	—	—	163.437	87 019	90 000 000
Via Gonzaga, 4-6	316 095 469	—	—	—	316 095 469	54.578 937	60 000 000.000
Via M Gioia, 22 . . .	7 079 874 215	—	—	—	7 079.874 215	3 576 974 462	150 000.000 000
Via G B. Vico-Via Numa Pompilio	34 577 764	—	—	—	34 577.764	6.223.996	4 000.000.000
Piazza Misson, 8/10/12.	402 872 683	—	—	—	402 872.683	94 800 141	70 000 000 000
Via Silva, 36	34.420 504.261	—	—	—	34 420.504.261	1 376 820.170	60 000.000.000
Via G. Ripamonti 332/6	49 657 077 300	—	—	—	49.657 077 300	993.141 546	50 000 000.000
Modena:							
Viale Virginia Reiter, 72/76	294 432.619	—	—	—	294 432.619	194.715 762	17 500.000 000
Da riportare	212 064 000 700	1 378.748.560	—	40 492 946 248	253 935.695 508	31 022 301 912	1 442 808 762.000

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	212.064.000.700	1.378.748 560	—	40.492.946.248	253.935.695 508	31.022.301.912	1.442.808.762.000
Monza:							
Via Morandi-ang. V. Correggio	2.359.947.399	—		—	2.359.947.399	542.775.378	20.000.000 000
Napoli:							
Via G. Ferraris, 4	1.879.278.281	—	—	—	1.879.278.281	1.031.294.473	50.324.000.000
Via Medina, 61	342.958.448	—	—	—	342.958 448	277.236.585	11.224.000.000
Via Guantai Nuovi	460.688.878	—	—	3.056 889	463.745.767	289.735.568	32.250.000.000
Via Guantai ad Orsolona	443.168.711	—	—	—	443.168.711	17.726.748	19.500.000.000
Novara:							
Corso della Vittoria, 8	601.868.390	—	—	—	601.868.390	315.139.816	16.648.665.000
Nuoro:							
Viale Manzoni, 41	327.050.709	—	—	—	327 050.709	240.006.792	7.700 000.000
Via L. Da Vinci	69.399.338	—	—	—	69.399.338	33.581.951	1.270.000.000
Padova:							
Piazza Insurrezione XXVIII Aprile,8 - Via Verdi (palazzo Spalato)	56.961.063	—	—	36 382.305	93.343.368	47.478 037	29.970.000.000
Palermo:							
Via Laurana, 59	1.529.889.465	—	—	—	1.529.889.465	908.224.402	23.700.000.000
Via degli Orti, 31/C	509.938.740	—	—	—	509.938.740	117.182.037	1.500.000.000
Parma:							
Via Basetti, 10	460.130.914	—	—	—	460.130.914	286.535.662	16.256.000.000
Lungoparma-Via Salnitrara, 5	41.016.290	—	—	—	41.016.290	12.655.178	1.963.000.000
Pavia:							
Via Cesare Battisti, 23	1.397.659.088	—	—	—	1 397 659 088	723 207.316	30.400 000.000
Perugia:							
Via Fiume, 17	277 248.254	—	—	—	277 248.254	43 321 711	5.300.000 000
Via Pellas, 18	1.212.849.740	—	—	—	1 212.849 740	218.282 492	2.225 000.000
Via Canali	—			27 366.053.522	27 366.053.522	—	34.500.000 000
Pesaro							
Via Gramsci, 6/10	457 012.918	—	—	—	457 012.918	268.514 515	15 300 000.000
Via Diaz, 35/39	407 003.500	—	—	—	407.003 500	32 560 280	800.000.000
Via Diaz, 41/51	495 000.000	—	—	—	495 000 000	39.600 000	800.000 000
Pescara:							
Via R. Paolucci, 35	1.015 930 557	—	—	—	1 015.930.557	406.984 489	18 625.000.000
Piacenza:							
P.zza Cavalli, 62	99.950.458	—	—	—	99 950 458	45.548.570	16 849.000.000
Via Cittadella, 10	1.432.880	—	—	—	1 432 880	456.990	535 000.000
Da riportare	226 510.384 721	1 378 748 560	—	67 898.438.964	295.787 572.245	36 920.350 902	1 800.448.427 000

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	226.510.384.721	1.378.748.560	—	67.898.438.964	295.787.572.245	36.920.350.902	1.800 448.427.000
Pinerolo: Via Kennedy, 5	2.562.248.196	38.392.160	—	—	2.600 640.356	585.598.906	7.895.316 000
Piombino: Via Marco Polo, 5-6-7 ..	2.096.518.849	—	—	—	2.096.518.849	352.210.978	2.800.000.000
Pisa: Piazza Guerrazzi, 10	588 225.774	—	—	—	588.225.774	251.520.658	3 550.000.000
Pistoia: Viale Adua	12.253 444.904	417.402.574	—	—	12.670.847 478	489 182.819	11.330.000 000
Potenza: Via Pretoria, 231	525.830.521	—	—	—	525.830.521	297.851.185	16.489.250.000
Prato: Via Valentini, 3	4 777 956.358	—	—	—	4.777.956.358	839.304.272	9.475.000.000
Ragusa: Via L. da Vinci, 25	228 376 423	—	—	—	228.376.423	167 864.266	4 750.000 000
Ravenna: Via R. Gessi,. 24	261.656.667	—	—	—	261.656.667	172 299.866	12.620.000.000
Via Ginanni - Via Guerrini	142.149.498	—	—	—	142.149.498	82.275.331	6.271.000.000
Reggio Calabria: Via D Romeo, 15	299 805.786	—	—	—	299 805.786	208 955 654	8 700.000.000
Via V. Emanuele, 125 ..	7.696.693	—	—	—	7.696.693	2.869 247	2.500 000.000
Reggio Emilia: Via Emilia a S. Pietro, 2	354.871 631	—	—	—	354 871.631	131 303 819	14.452.000.000
Rieti: Via Cintia, 42	183 199 897	—	—	—	183.199 897	128.814 984	7 894.900.000
Rimini: Via Macanno, 25 (ex N. Circ Rimini-S Manno)	—	—		14 062.347.039	14 062.347.039	—	19 487 000 000
Roma: Via del Corso.476-Via della Frezza.17 - Via dei Pontefici,3 - Largo dei Lombardi, 21- Piazza A. Imperatore. 22	414 875 280	—	—	—	414 875.280	120.720 391	163 021 000 000
EUR (lotto A) Piazzale delle Nazioni Unite	2 784 542 740	—	—	—	2.784.542 740	1 758 946 885	238 955 000 000
EUR (lotto B) - Via della Civiltà del Lavoro	3.438 653 753	—	—	—	3 438.653 753	1 581 898 529	148.485 000 000
EUR (lotto C) Via Ciro il Grande, 21	5 409.777.808	—	—	—	5 409 777 808	2 880.134 812	504 632 000 000
Da riportare	262 840 215 499	1 834.543 294	—	81 960 786 003	346 635 544.796	46 972 103 504	2.983 755 893 000

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	262.840.215.499	1.834.543.294	—	81.960.786.003	346.635.544 796	46 972.103.504	2.983.755.893.000
segue Roma:							
Piazza Adriana, 8/10 -							
Via Crescenzio, 17/a/b/c	44.124.561	—	—	—	44.124.561	10.052.018	18.437.600.000
Via Amba Aradam, 5	2 296.146.195	—	—	—	2 296.146.195	1.176.147.269	152.950.000.000
Via Fermi	223.681.422	—	—	—	223 681 422	94.711.031	1.704.000.000
Lungotevere delle Armi							
(galleggiante)	150 000	—	—	—	150.000	79.500	381.140.000
Via Giulio Romano, 46 .	443 021.625	—	—	—	443.021.625	305.620.866	44.832.400.000
Rovigo:							
Piazza Fratelli Cervi,5 ...	648 580.379	—	—	—	648.580 379	342.841.579	6.400.000.000
Piazza Fratelli Cervi,18 .	65.727.351	—	—	—	65.727.351	48 553.540	2.660.000.000
Salerno.							
Corso Garibaldi, 38	293 095 162	—	—	—	293 095.162	193 108 152	13 117.000.000
Via Acquaro, 1	107.048 020	—	—	—	107 048.020	63 759 756	3.115.000.000
San Donà di Piave (VE):							
Via Trento	—	—		9.393.211 133	9 393 211.133	—	13 000 000.000
Sassari:							
Via Zanfarino, 31	284.239.555	—	—	—	284.239.555	199 053 004	8 600.000.000
Savona:							
Piazza Marconi, 2/4 . . .	71 703 798	—	—	—	71.703 798	26 525 966	10.776.781.000
Siena:							
Via Memmi - Via S.Martini - Via Beccafumi ..	6 010 152.579	—	—	—	6 010.152 579	1.373 137 266	13 595 000 000
Siracusa:							
Corso Gelone, 92/C -							
Via Eschilo, 10/12	733.406 821	—	—	83.184 981	816 591.802	415 094 193	12 355.700 000
Sondrio							
Via 25 Aprile, 5	258 615 776	—	—	—	258 615 776	170 912.262	8 000.000 000
Via Martiri della Libertà .	65 224 012	—	—	—	65.224 012	25 120 122	4.000.000 000
Sulmona:							
Via Vicenne - S Paolo	5 765 367 174	—	—	—	5 765 367.174	460 350 103	9 424.000.000
Taranto:							
Via Leonida, 109/113	356 803 025	—	—	—	356.803.025	238.901 882	6.300.000.000
Da riportare	280 507 302 954	1 834 543 294	—	91 437.182 117	373 779.028 365	52.116 072 013	3 313.404 514 000

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	280.507.302.954	1.834.543.294	—	91.437.182.117	373 779.028.365	52 116.072.013	3.313 404.514.000
Teramo:							
Corso S. Giorgio, 12	128.780.193	—	—	—	128.780.193	97.258.848	7.760.000.000
Terni:							
Via Stazione, 5.	820.588 225	—	—	—	820.588.225	310.567.177	12.000.000.000
Via Camporeali	11.248 397	—	—	—	11.248.397	4.846.809	5.200.000.000
Torino:							
Corso Turati	1 613 094 531	—	—	—	1.613.094.531	684.340.811	13.054.107.000
Via Roma (lotto A)	72.760.112	—	—	—	72.760.112	25.265.846	16.259.078.000
Via XX Settembre, 30/34 - (lotto B)	485.942.620	—	—	—	485.942.620	198.201.376	27.514.729.000
Via Frola, 2/4 (lotto C)	52.534.774	—	—	—	52.534.774	17.653.256	12.037.179.000
Corso Giulio Cesare	2.062 667.903	—	—	—	2 062.667 903	680.195.808	15 163.291.000
Via Nizza 362/6 (TO - Lingotto)	6.956.529.720	—	—	—	6.956 529.720	1.391.305.942	10.864.887.000
Trapani:							
Via Scontrino, 28	704.656.237	—	—	—	704 656.237	362 460.924	5.633.000.000
Trento:							
Via delle Orfane, 8	279.237.312	—	—	—	279.237.312	210.856.825	14.830.200 000
Via Rosmini, 22	5 723 116	—	—	—	5.723.116	1.290.038	4.551.750.000
Treviso:							
Via Trento e Trieste, 6	435.405.727	—	—	—	435.405 727	271.118.768	10.330.000.000
Via Gorizia - Via Zara	1.129.056 700	—	—	—	1 129.056.700	146.777 371	1.880.000.000
Trieste:							
Via Anastasio, 5	968 178 123	—	—		968.178.123	528.799.746	15 000.000 000
Via Canova, 6 - V. Buonarroti 4	4.202.631	—	—	569 176	4 771.807	3 037 267	160 000.000
Via Battisti, 10	83 800.341	—	—	65.423.961	149.224.302	71 403.439	6 200.000 000
Via Lloyd,1/3/5	3 004 106	—	—	3.033.704	6 037 810	3.177 479	150 000.000
Via Campi Elisi, 34/ 36/38 - Via Schiaparelli, 15/21	1.886.028	—	—	*- 1.886 028*	—	—	—
Via Piccolomini, 2	7.150	—	—	174.898	182 048	29 266	35 000 000
Via Rossetti, 11	239 856	—	—	2.924 664	3.164.520	424.054	450 000 000
Udine:							
Via Savorgnana, 37	339.561 405	—	—	-721.617	338.839 788	241 253.561	15 500 000.000
Piazza XX Settembre, 11	3 410 578	—	—	5 834 689	9 245 267	2 259.159	2.900.000.000
Via di Toppo, 33/35	29 023 274	—	—	11.453.498	40.476 772	11 650 304	1.300 000.000
Varese:							
Via Volta, 3	220 337 388	—	—	—	220 337 388	76.644.543	30 000 000.000
Venezia:							
Fondamenta Rio Nuovo,3519	1.841.766 684	—	—	—	1.841 766 684	809 520 796	22.440 000 000
Fondamenta del Gaffaro	3 867 425	—	—	*- 3 156.425*	711.000	127 980	1 880 000.000
Da riportare	298 764 813 510	1 834 543.294	—	91 520.832.637	392 120.189 441	58 266 539 406	3.566 497.735 000

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
Riporto	298.764 813 510	1 834 543.294	—	91 520 832 637	392.120.189.441	58.266.539.406	3.566.497.735 000
Vercelli:							
Piazza Zumaglini, 10	1.445.188.927	—	—	—	1 445 188 927	567.202.268	11.724.100.000
Via Crispo, 12	244.151.830	—	—	1.315.720	245.467.550	68.581.568	4.193 000.000
Verona:							
Corso Porta Nuova - Via Cesare Battisti, 23/25 .	812 372.215	—	—	78 920 088	891.292.303	422.956.957	33.600.000.000
Vicenza:							
Via SS. Felice e Fortunato, 163	673.897.952	—	—	*- 7.011.156*	666.886 796	332.547.850	13.830.000.000
Via XX Settembre-Via S. Lucia	5.127.442	—	—	—	5.127.442	3.754 319	4.307.000.000
Viterbo:							
Via G. Matteotti, 27/29	520.255.888	—	—	—	520.255.888	67.944.417	10.210.000.000
TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI AD UFFICIO IN ESERCIZIO	**302.465.807.764**	**1.834.543.294**	—	**91.594.057.289**	**395.894.408.347**	**59.729.526.785**	**3.644.361.835.000**
b) in costruzione ed aree edificabili:							
Bergamo:							
Via San Giovanni Bosco	7 140.000.000	11 828 200	—	—	7.151.828.200	—	7.140.000.000
Lametia Terme.							
Località Donnamazza . ..	249 076.000	19.970.609	—	—	269.046.609	550.000.000	
Perugia							
Via Canali	27.037.512.646	328.540.876		*- 27 366 053 522*	—	—	—
Rimini							
Via Macanno-Nuova Circonvallazione Rimini San Marino	12 467.685 409	1.594.661.630		*- 14 062.347 039*	—	—	—
San Donà di Piave (VE):							
Via Trento	8 353.863 799	1 039 347.334		*- 9.393 211 133*	—	—	—
Sassari							
Via Rockfeller	1.902.259 406	5.263 973	—	—	1.907.523 379	—	2 000 000 000
Venaria Reale (TO):							
Corso Garibaldi	671.603 000	—	—	—	671 603 000	—	1 166 760 000
TOTALE IMM. IN COSTR E AREE	**57.822.000.260**	**2.999.612.622**	—	***- 50.821.611.694***	**10.000.001.188**	—	**10.856.760.000**

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
c) in attesa di utilizzazione							
Benevento:							
Piazza Roma, 11	11 306.829	—	—	—	11 306 829	5 103.884	4.210.000.000
Via Mellusi	369.981.230	—	—	—	369.981.230	141.567 302	7.265.000.000
Chieti:							
Via Maiella	—	—	—	30.661.064 583	30.661.064.583	—	30.700.000.000
Como:							
Longone al Segrino - Beldosso	259.255.010	—	—	—	259.255.010	—	1 400.000.000
Pistoia:							
Piazza Duomo	300.307.420	—	—	—	300 307.420	60.158.044	7.000.000.000
TOTALE	940.850.489	—	—	30.661.064.583	31.601.915.072	206.829 230	50.575.000.000
TOTALE IMMOBILI AD UFFICIO	**361.228.658.513**	**4.834.155.916**	—	**71.433.510.178**	**437.496.324.607**	**59.936.356.015**	**3.705.793.595.000**
d) adibiti a stabilimenti termali							
Battaglia (Padova):							
parte alberghiera	217 834 331	—	—	—	217 834 331	171 503 615	29 500.000.000
parte sanitaria	132.147.200	—	—	—	132.147 200	101 693.278	28.000.000.000
La Fratta (Forlì):							
parte alberghiera	153 250 487	—	—	—	153 250.487	104.152.316	14 000.000.000
parte sanitaria	79.906.254	—	—	—	79 906 254	53 970 704	8.000.000.000
Salsomaggiore (Parma):							
parte alberghiera	305.727 274	—	—	—	305 727.274	233.356.524	56.500.000 000
parte sanitaria	105 809 095	—	—	—	105.809 095	79 072 510	25.000.000 000
S. Giuliano (PI):							
parte alberghiera	126 973 663	—	—	—	126 973 663	79 052 533	17 500 000 000
parte sanitaria	67.716 167	—	—	—	67 716.167	42 416.266	14 000.000 000
Viterbo:							
parte alberghiera	352.673 706	—	—	—	352.673 706	336 393 311	10.500 000 000
parte sanitaria	314 083 270	—	—	—	314 083.270	298 751.562	8 500 000 000
TOTALE ADIBITI A STABILIMENTI TERMALI	**1.856.121.447**	—	—	—	**1.856.121.447**	**1.500.362.620**	**211.500.000.000**

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZ. PER CAMBIO DESTINAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
e) adibiti a case di cura							
Camogli: Casa di riposo	39.499.745	—	—	—	39.499.745	28.310.410	13 470.975 000
ex Casa Bozzo (spogliatoio)	236.060	—	—	—	236.060	204.807	275.548.000
TOTALE	**39.735.805**	—	—	—	**39.735.805**	**28.515.217**	**13.746.523.000**
TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI	**363.124.515.765**	**4.834.155.916**	—	**71.433.510.178**	**439.392.181.859**	**61.465.233.852**	**3.931.040.118.000**
IMMOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE							
Caserta: Via Arena	28 321 538 927	8 890 593.292		-37.212.132.219	—	—	—
Chieti: Via Maiella	14.715.064.583	15.946.000.000		-30.661.064.583	—	—	—
Desenzano· Via Giovanni XXIII	2 147.950.000	972.072.000		-3.120.022.000	—	—	—
Reggio Emilia· Via Gramsci	18 418.918.464	11 711 980 000	—	—	30.130.898.464	—	30 200.000.000
Seregno (MI) Via Settembrini, 44	3.289 858.700	—	—		3.289 858.700	—	3 300.000.000
TOT. IMM. IN CORSO ACQUISIZ	**66.893.330.674**	**37.520.645.292**	—	**-70.993.218.802**	**33.420.757.164**	—	**33.500.000.000**
RIEPILOGO.							
TOTALE IMMOBILI REDDITO	48 050 813 757	—	—	-440.291 376	47.610 522 381	19.752 091 104	2 003 719 762 000
TOT. IMMOBILI STRUMENTALI	363.124 515 765	4 834 155.916	—	71 433 510 178	439.392 181 859	61.465 233 852	3 931 040 118 000
TOT IMM. IN CORSO ACQUISIZ	66 893 330.674	37 520 645 292	—	-70 993 218.802	33 420 757 164	—	33.500 000.000
TOTALE GENERALE	**478.068.660.196**	**42.354.801.208**	—	—	**520.423.461.404**	**81.217.324.956**	**5.968.259.880.000**

3. IMMOBILI DA REDDITO E STRUMENTALI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE DEI LAVORATORI DIPENDENTI

PAGINA BIANCA

IMMOBILI

LOCALITÀ	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZIONI DI DESTINAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
1) IMMOBILI DA REDDITO							
a - Urbani in Esercizio							
Arco:							
Via Vergolano	1.098.156	—	—	—	1 098.156	181.691	366.000.000
Busto Arsizio:							
Via Sassi - Via Stelvio ...	16.249 840	—	—	—	16.249.840	16.249.840	300.000.000
Chievo:							
Via Monte (app.ex Stefani)	38.885.982	—	—	—	38.885.982	1.577.620	42.000.000
Via Mezza Rivara (alloggio).....	20.897.500	—	—	—	20.897.500	943.020	135.000.000
Ex preventorio (Villa Pullè) ex contumaciale (con terreni annessi)	25.568.810	—	—	—	25.568.810	2.430.042	6.900 000 000
Palermo:							
Piazza Bronzetti (alloggio)	2.805.756	—	—	—	2.805.756	913 826	226.000.000
Area (mq.12770+fabbr. mc.2330) Az. agr in loc. Rocca- Corso Calatafimi	1.697 718	—	—	—	1.697.718	—	1.000.000.000
Roma:							
Porta Furba (Pad. Bocchetti)	399.800	—	—	—	399.800	399.800	1.741.730.000
Siena:							
Via dei Tufi, 9	959.800	—	—	—	959 800	242.542	371.000.000
TOTALE a	**108.563.362**	—	—	—	**108.563.362**	**22.938.381**	**11.081.730.000**
b - Rustici in esercizio (affittati a terzi)							
Caltanissetta	3 520.271	—	—	—	3 520.271	—	1.191.000.000
Chievo (Verona)	14 759 583	—	—	—	14 759 583	—	611.000.000
Galliera Veneta (Padova)	6.903 054	—	—	—	6.903.054	—	1.600.000.000
Milano - Vialba	44.593 114	—	—	—	44.593 114	—	2.032.000.000
Montecatone d'Imola (Bologna)	34.030.094	—	—	—	34.030 094	—	9.850.000.000
Siena	770.265	—	—	—	770.265	—	113.500.000
Vecchiazzano(FO) V. Forlanini	20 229.518	—	2 307 046	2.376 000	20 160.564	—	2.525.000.000
TOTALE b .. .	**124.805.899**	—	**2.307.046**	**2.376.000**	**124.736.945**	—	**17.922.500.000**
c - Terreni costituenti aziende agrarie dismesse in attesa di utilizzazione							
Bioglio (Vercelli)	588 037	—	—	—	588.037	—	315.000.000
Cuneo-Strada vicinale antica Vignolo (terreno agricolo)	853 048	—	—	—	853.048	—	80.000.000
da riportare . . .	1 441.085	—	—	—	1.441.085	—	395.000.000

segue: IMMOBILI

LOCALITÀ	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZIONI DI DESTINAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
riporto	1.441 085	—	—	—	1 441.085	—	395.000.000
Palermo (area mq 46215) -Az.- agr. in loc. Rocca - Corso Calatafimi	7 296.092	—	—	—	7.296.092	—	3.562.000.000
Roma - B. Ramazzini	10.248.340	—	—	—	10.248.340	—	4.274.715 000
Taranto	4 338.408	—	—	—	4 338.408	—	150.000 000
TOTALE c	**23.323.925**	—	—	—	**23.323.925**	—	**8.381.715.000**
d - Immobili in attesa di utilizzazione o esproprio							
Arezzo	40 000	—	—	—	40.000	—	901.963.000
Ascoli Piceno	165.900	—	—	—	165.900	—	11.000.000
Brindisi	18 605.359	—	—	—	18.605.359	—	400 200.000
Cagliari	610	—	—	—	610	—	3.532.000
Cagliari -Via Guadazonis	27.048.400	—	—	—	27.048.400	—	1.350 000.000
Cremona (area golenale)	53.600	—	—	—	53.600	—	2.000.000
Gorizia	3 021.241	—	—	—	3.021.241	—	300.000.000
Grosseto-Via Cimabue (terreni mq.16210+ +16660+4210+2770)	1.096 549	—	—	—	1.096 549	—	325.000.000
Lecce: Via Alfieri (palazzina con terreni annessi)	1 813 181	—	—	—	1.813.181	88 152	198.000 000
Montecatone d'Imola (BO) bosco ceduo	142 050	—	—	—	142 050	—	43.000.000
Palermo (area mq 12920 sotto espropno) Az agr in loc. Rocca - Corso Calatafimi	1 717 660	—	—	—	1 717 660	—	960.000.000
Prà Catinat (TO)	38 161	—	—	—	38 161	—	6.944.000
Roma - Porta Furba	1 673.998	—	—	—	1 673.998	—	243 200.000
Rovigo	63 250	—	—	—	63.250	—	667 000.000
Sassari	108 818 665	—	—	—	108.818 665	—	4 200 000 000
Trapani	177 400	—	—	—	177.400	—	600 000.000
Trento (Mesiano)	839 505	—	—	—	839 505	—	340 000 000
Vecchiazzano (FO) - v Forlanini (parcheggio mq 13613)	1 397 784	—	—	—	1 397 784	—	60 821 200
- consolidamento argine fiume Rabbi (mq 2731)	205 090	—	—	—	205.090	—	7 131 000
da riportare	166 918.403	—	—	—	166 918.403	88 152	10.619 791 200

segue: IMMOBILI

LOCALITÀ	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZIONI DI DESTINAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTAMENTO AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
riporto	166.918.403	—	—	—	166.918.403	88 152	10 619.791.200
Venezia - Saccasessola:							
- appartamenti	5 000	—	—	—	5.000	—	10.000.000
- ex alloggio dirigente .. .	100.000	—	—	—	100.000	—	27.000 000
- fabbricati van e terreni	100.000	—	—	—	100.000	—	120.000.000
- ex azienda agricola con annessa palazzina direzione	4.254.899	—	—	—	4.254.899	—	20 000.000
TOTALE d	**171.378.302**	—	—	—	**171.378.302**	**88.152**	**10.796.791.200**
TOTALE IMMOBILI DA REDDITO	**428.071.488**	—	**2.307.046**	**2.376.000**	**428.002.534**	**23.026.533**	**48.182.736.200**
2) IMMOBILI STRUMENTALI							
a) adibiti ad uffici							
Como: Via Varesina, 6 (ex alloggio dirigente con terreni annessi)	13.594.153	—	—	—	13 594.153	13.594.153	400 000 000
Grosseto: Via Cimabue (fabbr.rurali mc 315+310)	130.201	—	—	—	130.201	130.201	107 500.000
TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI	**13.724.354**	—	—	—	**13.724.354**	**13.724.354**	**507.500.000**
TOTALE GENERALE .	**441.795.842**	—	**2.307.046**	**2.376.000**	**441.726.888**	**36.750.887**	**48.690.236.200**

PAGINA BIANCA

4. IMMOBILI DA REDDITO E STRUMENTALI DI PERTINENZA DEL FONDO INTEGRATIVO DELL'AGO PER L'IVS A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS

PAGINA BIANCA

IMMOBILI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI INVIM	DIMINUZIONI	VARIAZIONI DERIVANTI DA CAMBIAMENTI DI DESTINAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/1993	QUOTA AMMORTIZZ. AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
IMMOBILI DA REDDITO							
Roma							
Via Allegri, 1-3	320.350.361	—	—	—	320.350 361	133.667.677	11.781.000.000
Via Borsi, 11	70.916.280	—	—	—	70.916 280	38.172.599	2.829.100 000
Piazza Lecce, 11	292.620 487	—	—	—	292.620.487	141.806.517	9.307.625.000
Via Monfalcone, 1	240.055.150	—	—	—	240 055.150	96.432.076	6.167.875.000
Viale Parioli, 47/a	309.911.582	—	—	—	309.911.582	142.119 529	8 254.550.000
Via Piemonte, 53-53/a .	252.664.127	—	—	—	252.664.127	131.437.723	6.164.075.000
Via Trasone, 40	190.261.333	—	—	—	190.261.333	82.587.752	5.711 400 000
Via Vescia, 18 a-b	222.386.067	—	—	—	222.386.067	97.417.616	7.709 725.000
Via Panama, 87	929.442.922	—	—	—	929.442.922	351.417.249	14.552.575.000
TOTALE IMM. REDDITO	**2.828.608.309**	—	—	—	**2.828.608.309**	**1.215.058.738**	**72.477.925.000**
IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICIO							
Roma Via Borsi, 11	133.207.079	—	—	—	133 207 079	59 715 518	13.300 000 000
TOTALE IMM STRUM .	**133.207.079**	—	—	—	**133.207.079**	**59.715.518**	**13.300.000.000**
TOTALE GENERALE ..	**2.961.815.388**	—	—	—	**2.961.815.388**	**1.274.774.256**	**85.777.925.000**

PAGINA BIANCA

5. IMMOBILI DA REDDITO E STRUMENTALI DI PERTINENZA DEL FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

PAGINA BIANCA

IMMOBILI — ex A.T.M. Milano

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 1 Gennaio 1993	AUMENTI (PLUS VALORE E INVIM SU VENDITA)	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31/12/1993	QUOTA AMMORTIZZ. AL 1/1/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
IMMOBILI DA REDDITO						
a) Fabbricati						
Milano:						
Via Cadibona, 9	834.449 403	—	—	834.449 403	285.578.367	10.000.000.000
Via Padova, 94	79.677.603	—	—	79.677.603	24.069.132	3.300.000.000
Via Tofane, 5	115 615.606	—	—	115.615.606	40 378.059	1 800.000.000
Via Imbriani, 32	82.809.558	—	—	82.809.558	25.119.408	3.000.000.000
Via Abetone, 6	316.126.580	—	—	316.126.580	106.188.769	6.000.000.000
Via San Nicolao, 10	265 813.495	—	—	265.813.495	80.055 275	5.000.000.000
Via Giorgio Jan, 14	80.790 437	—	—	80.790.437	28.353.159	1.500.000.000
Via Coronelli, 11	196.587.388	—	—	196.587 388	71.523.463	3.000.000.000
Via Q. Sella, 2	1 007 269 387	—	—	1 007.269.387	317.118.905	18 000.000.000
Via Maffucci, 24	223 630 557	—	—	223.630.557	39.271.140	10.000 000.000
Via A. Regolo, 2	1.281 092.663	—	—	1 281.092.663	487.086.239	20 000.000.000
Cinisello Balsamo (MI): Via Friuli, 3	410.841.478	—	—	410.841.478	156.426 469	12.000 000.000
TOTALE a)	**4.894.704.155**	—	—	**4.894.704.155**	**1.661.168.385**	**93.600.000.000**
b) Terreni						
S. Damiano di Brugherio (MI)	318.583 457	—	—	318.583 457	—	1 170.000.000
Cinisello Balsamo - Muggiò (MI)	392.798 390	—	—	392.798.390	—	5.699 000.000
Muggiò (MI)	260.066 078	—	—	260.066 078	—	861.000.000
Diano Marina (Imperia)	30 890 935	—	—	30 890 935	—	428.621 000
Milano, v Rizzoli	47 124.548	—	—	47 124 548	—	3 000.000 000
Vimercate (MI)	48.796 400	—	—	48.796.400	—	1.000.000 000
TOTALE b)	**1.098.259.808**	—	—	**1.098.259.808**	—	**12.158.621.000**
TOTALE GENERALE	**5.992.963.963**	—	—	**5.992.963.963**	**1.661.168.385**	**105.758.621.000**

PAGINA BIANCA

Appendice alla Parte II

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLE SITUAZIONI DI LAVORO DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO 1993

PAGINA BIANCA

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DI LAVORO DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO 1993
RIEPILOGO GENERALE AREA PENSIONI (1)

PRESTAZIONI	PRATICHE GIACENTI ALL'1.1.93	PRATICHE PERVENUTE NELL'ANNO	PRATICHE DEFINITE NELL'ANNO	PRATICHE GIACENTI AL 31.12.93
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI, GESTIONI SPECIALI LAVORATORI AUTONOMI, FACOLTATIVE, MUTUALITÀ, PENSIONI, ISCRIZIONI COLLETTIVE E PENSIONI SOCIALI				
1. PRIME LIQUIDAZIONI				
1.1. F.P.L.D. - Artig. - Commerc. - Coltivatori diretti, coloni e mezz.				
— Vecchiaia	73.543	426.629	435.456	64.716
— Anzianità	127.823	281.174	295.184	113.813
— Invalidità	35.543	232.420	234.890	33.073
— Indirette	7.627	44.837	45.755	6.709
— Reversibilità	25.654	229.380	224.838	30.196
TOTALE	**270.190**	**1.214.440**	**1.236.123**	**248.507**
1.2. Pensioni sociali	17.125	105.037	103.452	18.710
1.3. Facoltative e mutualità pensioni	1.124	879	958	1.045
1.4. Convenzioni internazionali (2)	93.383	195.872	175.287	113.968
COMPLESSO	**381.822**	**1.516.228**	**1.515.820**	**382.230**
2. RICOSTITUZIONI E SUPPLEMENTI				
2.1. F.P.L.D. - Artig. - Commerc. - Coltivatori diretti, coloni e mezz.	927.438	1.995.295	1.967.216	955.517
2.2. Pensioni sociali	2.322	292.660	218.444	76.538
	929.760	**2.287.955**	**2.186.660**	**1.031.055**
3. RICORSI				
3.1. F.P.L.D. - Artig. - Commerc. - Coltivatori diretti, coloni e mezz.	252.629	198 432	221.874	229.187
3.2. Pensioni sociali	6.920	3 264	2.852	7.332
3.3 Altre	16	30	34	12
3 4. Convenzioni internazionali	8.949	6 256	6.502	8.703
COMPLESSO	**268.514**	**207.982**	**231.262**	**245.234**
4. ACQUISIZIONE CEDOLE PAGAM. PENSIONI (P1/OTT)	22.876.068	56.573 289	57.357.368	22.091.989

(1) Dal 1 gennaio 1993 i dati dell'area pensioni che appaiono nei prospetti sono rilevati dalla procedura "Verif.".
(2) I dati riguardano solo pratiche trattate presso gli Uffici regionali.

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DI LAVORO DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO 1993
RIEPILOGO GENERALE PRESTAZIONI NON PENSIONISTICHE

PRESTAZIONI	PRATICHE GIACENTI ALL'1.1.93	PRATICHE PERVENUTE NELL'ANNO	PRATICHE DEFINITE NELL'ANNO	PRATICHE GIACENTI AL 31.12.93
DISOCCUPAZIONE				
— Indennità ai lavorat. non agric.(*)	222.054	1.319.787	1.308.729	233.112
— Indennità ai lavorat. agric. (**)	72.915	1.207.594	1 214.949	65.560
— Domanda tratt. di mobilità	14.852	128 119	120.270	22.701
Domande di cure balneo-termali	80.079	75.773	92.981	62.871
Domande assistenza economica antitubercolare	8.869	51.868	52.591	8.146
Domande dirette di assegni familiari	65.653	190.140	173.311	82.482
Domande autorizzazione ANF	2.876	38.530	38.646	2.760
Domande di cassa integrazione guadagni	66.499	553.965	549.742	70.722
Ricorsi relativi alle domande di cassa integrazione guadagni	5.378	3.077	1.380	7.075
Liquidazioni dirette di integrazione salariali ai lavoratori agricoli	26.323	110 237	106.634	29.926
Ricorsi altre prestazioni	161.136	80.023	61 591	179 568
Erogazione diretta indennità econ. di malattia	172.843	809.884	769.487	203.240
Erogazione diretta indennità econ. di maternità	70.906	104 705	103.935	71.676
Altre indennità ex legge 33/1980 (post-partum, donatori sangue, prestaz. convenz. INAIL)	34.966	42.239	37.894	39.311
Trattamento di fine rapporto	6.386	61.926	58.276	10.036

(*) La voce "indennità DS non agricola" comprende. DS ordinaria, DS L. 1115/68, DS L. 427/75 edili, liquidazione ANF succ.
(**) La voce "Indennità DS agricola" comprende. DS agricola e liquidazione AF cd/cm.

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DI LAVORO DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO 1993 RIEPILOGO GENERALE — POSIZIONI ASSICURATIVE

PRESTAZIONI	PRATICHE GIACENTI ALL'1.1.93	PRATICHE PERVENUTE NELL'ANNO	PRATICHE DEFINITE NELL'ANNO	PRATICHE GIACENTI AL 31 12.93
Ritiro tessere lavoratori dipendenti e prosecutori volontari - relativo accredito sui conti individiali	12.219	53.271	56.844	8.646
Trasferimenti posiz assicurat. ad altre sedi	4.851	85.702	87.134	3.419
Domande di prosecuzione volontaria	72.153	101 696	118.205	55.644
Domande di iscriz. di lavorat. domestici	10.476	75 681	78 655	7.502
Riscatti, ricostituzioni, rapporti assicurativi e rendite vitalizie ex art. 13 legge 1338	338.841	82.854	258.298	163.397
Domande di ricongiunzione delle posiz. assicurative nell'AGO (Legge 29/1979, art. 1)	106.299	31.940	75 257	62.982
Domande di ricongiunz. delle posiz. assicurative presso fondi alternativi (Legge 29/1979, art. 2)	214.471	329.350	339.355	204.466
Denunce annuali retribuzioni lavoratori (O1/M)				
— Non automatizzate	8 207.261	11 133.302	11 545 124	7.795.439
— Automatizate	8.745.627	7.958 875	12.374 385	4.330.117
Denunce annuali aziende (O3/M)				
— Non automatizate	834.621	1.358.853	1.341 587	851.887
— Automatizzate	19.221	292.542	206.441	105.322

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DI LAVORO DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO 1993
RIEPILOGO GENERALE — RISCOSSIONE CONTRIBUTI

PRESTAZIONI	PRATICHE GIACENTI ALL'1.1.93	PRATICHE PERVENUTE NELL'ANNO	PRATICHE DEFINITE NELL'ANNO	PRATICHE GIACENTI AL 31.12.93
ISCRIZIONE AZIENDE	6880	138.352	140.880	4.352
CESSAZIONI, PRELIM.SOSP E VARIAZ.AZIENDE	1.265.428	1.296.823	1.513.693	1.048.558
REGOLARIZZAZIONI DI OMISSIONI CONTRIBUT.				
- Denunce presentate ai lavoratori	19.551	10 102	11.938	17.715
- Richieste di regolarizzaz.spontanea	85.683	95.675	114.418	66.940
- Segnalaz. da altre Sedi, di enti o segnalazioni varie	141.985	247.060	281.789	107.256
- Totale regolarizzazioni contributive	247.219	352.837	408.145	191.911
DILAZIONI DI PAGAMENTO	3.370	13.883	14.891	2.362
RICORSI	10.520	3.101	3.320	10.301
ACQUISIZ.DENUNCE CONTRIBUTIVE (DM10/M) (1)				
- Attive	519.574	40.603	139.640	420.537
- Passive	878	90	178	790
TOTALE	**520.452**	**40.693**	**139.818**	**421.327**
ACQUISIZ. DENUNCE CONTRIBUTIVE (DM10/) (2)				
- Attive (DM10/2 89)	598.819	14.294.283	14.082.919	810.183
- Passive (DM10/2.89)	83.238	503.505	496.657	90.086
- DM - 10 - V	38.130	308.634	313.873	32.891
TOTALE	**720.187**	**15.106.422**	**14.893.449**	**933.160**
ACQUISIZIONE BOLLETTINI				
- Versamenti volontari	130.279	569.424	620 085	79.618
- Versamenti lavoratori domestici	279.115	1.062.481	1.067.672	273.924
- Contributi fissi artigiani	123 300	4 479.971	4.439.741	163.530
- Contributi fissi commercianti	142.138	3.955.033	3.945 249	151.922
- Contributi a percentuale artigiani e commercianti	263.508	4.725.136	4.794.593	194 051
- Contributi di malattia liberi professionisti	351.869	174 889	409.604	117 154
- Contributi di malattia cittadini non mutuab e residenti all'estero	524.879	188 427	476.164	237 142

(1) Denunce contributive ante 1989
(2) Denunce contributive post 1989

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DI LAVORO DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO 1993
RIEPILOGO GENERALE — VIGILANZA

PRESTAZIONI	PRATICHE GIACENTI ALL'1 1.93	PRATICHE PERVENUTE NELL'ANNO	PRATICHE DEFINITE NELL'ANNO	PRATICHE GIACENTI AL 31 12.93
ACCERTAMENTI ISPETTIVI VERSO LE AZIENDE				
- Di iniziativa	7.949	29.991	30.116	7.824
- Su segnalazione	26.794	37.696	39.827	24.663
- Coordinati	491	2.538	2.625	404
- Totale accertam. ispettivi verso le aziende	**35.234**	**70.225**	**72.568**	**32.891**
ACCERTAMENTI ISPETTIVI VERSO LAVORATORI AUTONOMI				
- Artigiani	712	1 526	2 026	212
- Esercenti attività commerciali	394	1.792	2.018	168
ACCERTAMENTI SANITARI PER PENSIONI	31.204	298.717	309.021	20 900
AFFARI LEGALI	1 784.077	887 385	730.487	1.940 975

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DI LAVORO PRESSO I REPARTI CONTABILITÀ DELLE SEDI PROVINCIALI E ZONALI DURANTE L'ANNO 1993

PRESTAZIONI	PRATICHE GIACENTI ALL'1.1.93	PRATICHE PERVENUTE NELL'ANNO	PRATICHE DEFINITE NELL'ANNO	PRATICHE GIACENTI AL 31 12.93
DISOCCUPAZIONE				
- Contabilizzazione pagamenti per indennità di disoccupazione	131.478	724.242	742.423	113.297
- Emissione di mod 0.11 per accredito contribuzione figurativa	21.528	154 037	133.420	42.145
CONTABILITA' FINANZIARIA				
- Contabili ricevute da enti collettori ..	21.059	1 514.501	1.518.155	17.405
- Documenti di incasso ricevuti da enti collettori				
A) Per contributi domestici e volontari	21.472	1.497.577	1 491.051	27.998
B) Per contributi artigiani, commerc. liberi profess. non mutuati	72.642	214.122	283.501	3.263
C) Dm 10/M e DM 10/MRA	378.276	8.562.961	8 826.697	114.540
D) Ad ogni altro titolo	83.747	5.543.621	5.456 420	170.948
- Documenti di pagamento ricevuti da enti colletton				
A) Cedole di pensione (P 1/Ott.)	1.269.612	33 191.498	33 496 785	964 325
B) Ad ogni altro titolo	17.044	4.020.767	4 013 774	24.037
CONTABILITA' RIASSUNTIVA				
- Operazioni contabili fuori cassa su S/6000	52 762	9 686 016	9 689 583	49.195
A) Articoli registrati	15.549	2 711.783	2 708 157	19 175
B) Registrazioni effettuate di cui			9 659 597	
- per partitari automatizzati	35.194	7.422 897	7 451 834	6 257
- gestione partitari non centralizzati:				
A) Automatizzati	_		7 508.463	
B) Manuali	_		448 853	
PAGAMENTI VARI				
- Ordinativi di pagamento emessi dall'Ufficio contabilità	_		774 792	
- Ordinativi di pagamento emessi da altri uffici delle Sedi	_		5 776 566	
CONTABILITA' DEL PERSONALE				
- Vanazioni contabili	_		550 664	
- Liquidazione dei trattamenti di miss	_		283 877	

MOVIMENTO DELLE PRATICHE DI PENSIONE RELATIVE ALLE PRIME LIQUIDAZIONI (1) PERIODO 1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 1993

TIPO DI PRATICA	PRATICHE IN TRATTAZ. AL 1.1.1993	PRATICHE PERVENUTE NEL 1993			PRATICHE DEFINITE NEL 1993				PRATICHE IN TRATTAZ. AL 31 12.93
		PRIME DOMANDE	DA RICORSO ACCOLTO	TOTALE	ACCOLTE	RESPINTE	DUPLICATE O TRASF. AD ALTRA SEDE	TOTALE	
VECCHIAIA									
Ordinarie	57.917	321.565	48 986	370.551	272.623	46.173	57.396	376.192	52 276
Pensioni anticip. L. 155/1981	6.260	5 300	2.854	8.154	10.605	1.670	1.346	13.621	793
ANZIANITA'	127 823	181.309	99.865	281.174	141.454	119.618	34.112	295.184	113.813
Conv. internazionali	9.366	47.924	—	47.924	7.210	38.433	—	45.643	11.647
TOTALE	**201.366**	**556.098**	**151.705**	**707.803**	**431.892**	**205.894**	**92.854**	**730.640**	**178.529**
INVALIDITA'									
Ordinarie	33.095	165.182	57.274	222 456	64.544	123.952	36.614	225.110	30.441
Conv. internazionali	2.448	9.964	—	9 964	1.946	7.834	—	9.780	2.632
TOTALE	**35.543**	**175.146**	**57.274**	**232.420**	**66.490**	**131.786**	**36.614**	**234.890**	**33.073**
SU PERSTITI									
Ordinar Indirette	6.601	32.716	7 214	39 930	24.038	6.739	10.556	41.333	5 198
Ordinar Reversib	24.194	204 188	15.913	220 101	179.156	12.206	24 897	216.259	28.036
Conv. internazionali									
- Indirette	1.026	4.907	—	4.907	829	3 593	—	4.422	1 511
- Reversibilità	1 460	9 279	—	9 279	3.379	5 200	—	8.579	2.160
TOTALE	**33.281**	**251.090**	**23.127**	**274.217**	**207.402**	**127.738**	**35.453**	**270.593**	**36.905**
TOTALE I V S	**270.190**	**982.334**	**232.106**	**1.214.440**	**705.784**	**365.418**	**164.921**	**1.236.123**	**248.507**
ALTRE									
Pensioni Sociali	17.125	97.759	7.278	105.037	69 329	20 670	13.453	103 452	18 710
Facoltative									
Mutualità Pens	1.124	674	205	879	620	128	210	958	1.045
CONV INTERNAZ (2)	93 383	—	—	195 872	—	—	—	175 287	113 968
TOTALE GENERALE	**381.822**	**1.080.767**	**239.589**	**1.516.228**	**775.733**	**386.216**	**178.584**	**1.515.820**	**382.230**

(1) Dal 1 gennaio 1993 i dati dell'area pensioni che appaiono nei prospetti sono rilevati dalla procedura "Verif".
(2) I dati riguardano solo pratiche trattate presso gli Uffici regionali

MOVIMENTO DELLE PRATICHE DI RICOSTITUZIONE CONTRIBUTIVE, SUPPLEMENTARI E DOCUMENTALI PRESSO LE SEDI (1)

PERIODO 1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 1993

TIPO DI PRATICA	PRATICHE IN TRATTAZ AL 1.1.1993	PRATICHE PERVENUTE NEL 1993			PRATICHE DEFINITE NEL 1993				PRATICHE IN TRATTAZ. AL 31.12.93
		PRIME DOMANDE	DA RICORSO ACCOLTO	TOTALE	ACCOLTE	RESPINTE	DUPLICATE O TRASF. AD ALTRA SEDE	TOTALE	
RICOSTIT.CONTRIB	368.731	287 853	13.790	301.643	287 375	70.996	55.700	414 071	256 303
RICOSTIT.PER SUPPL.	161.952	145 467	3 782	149.249	127 610	24.786	20 712	173.108	138.093
RICOSTIT.DOCUMEN	310 805	999 150	17 887	1.017.037	870 671	87.196	66 509	1 024 376	303.466
RICOSTIT. D'UFF.	85.950	524.866	2 500	527.366	283.300	14.397	57.964	355.661	257.655
TOTALE	**927.438**	**1.957.336**	**37.959**	**1.995.295**	**1.568.956**	**197.375**	**200.885**	**1.967.216**	**955.517**
RICOSTIT PENSIONI SOCIALI	2.322	292 211	449	292.660	204.961	5.731	8.752	219 444	75 538
TOTALE	**929.760**	**2.249.547**	**38.408**	**2.287.955**	**1.773.917**	**203.106**	**209.637**	**2.186.660**	**1.031.055**

(1) Dal 1° gennaio 1993 i dati sono rilevati dalla procedura "Verif"

MOVIMENTO DEI RICORSI IN MATERIA DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ANNO 1993

GESTIONI	RICORSI GIACENTI AL 1.193	RICORSI PERVENUTI NELL'ANNO	RICORSI DEFINITI			RICORSI GIACENTI AL 31.12.93
			ACCOLTI	RESPINTI	TOTALE	
VECCHIAIA						
- Fondo pensioni lav. dip.	7 975	9.707	5.021	6 036	11.057	6.625
- Gest. spec. coltivatori diretti mez. e coloni	4.230	7 828	5.749	3 993	9.742	2.316
- Gest. spec. artigiani	1.484	2.860	1.437	1.993	3.430	914
- Gest spec. commercianti	1.017	1 736	819	1.291	2.110	643
- Convenz. internazionali	1.491	1.543	666	639	1.305	1.729
TOTALE	**16.197**	**23.674**	**13.692**	**13.952**	**27.644**	**12.227**
INVALIDITA'						
- Fondo pensioni lav. dip.	35.122	54.318	10 104	51 831	61.935	27 505
- Gest. spec. coltivatori diretti mez. e coloni	11.678	13.163	2.089	14 319	16.408	8.433
- Gest. spec. artigiani	6 923	11.382	2.278	9.840	12.118	6.187
- Gest. spec. commercianti	6.420	9.179	1 878	8 892	10 770	4.829
- Convenz. internazionali	4 183	2.601	641	2 538	3.179	3.605
TOTALE	**64.326**	**90.643**	**16.990**	**87.420**	**104.410**	**50.559**
SUPERSTITI						
- Fondo pensioni lav dip.	2.052	1 784	678	1 371	2.049	1.787
- Gest. spec. coltivatori diretti mez e coloni	1 336	586	427	512	939	983
- Gest spec. artigiani	279	304	85	272	357	226
- Gest. spec. commercianti	257	249	76	240	316	190
- Convenz. internazionali	272	220	83	150	233	259
TOTALE	**4.196**	**3.143**	**1.349**	**2.545**	**3.894**	**3.445**
- Pensioni sociali	6 920	3 264	764	2.088	2 852	7 332
- Altre	16	30	17	17	34	12
TOTALE	**6.936**	**3.294**	**783**	**2.105**	**2.886**	**7.344**

MOVIMENTO DEI RICORSI IN MATERIA DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ANNO 1993

GESTIONI	RICORSI GIACENTI AL 1.193	RICORSI PERVENUTI NELL'ANNO	RICORSI DEFINITI			RICORSI GIACENTI AL 31.12.93
			ACCOLTI	RESPINTI	TOTALE	
RICOSTITUZIONI E SUPPLEMENTI						
- Fondo pensioni lav. dip.	131 896	58.127	13.385	55 053	68.438	121 585
- Gest. spec. coltivatori diretti mez. e coloni	16 808	13.796	1.950	8 213	10.163	20.441
- Gest. spec. artigiani	12 194	6.817	1.547	4.709	6 256	12.755
- Gest. spec. commercianti	12.958	6.596	1.436	4.350	5.786	13.768
- Convenz. internazionali	3.003	1.892	339	1.446	1.785	3 110
TOTALE	**176.859**	**87.228**	**18.657**	**73.771**	**92.428**	**171.659**
COMPLESSO						
- Fondo pensioni lav. dip.	177.045	123.936	29.188	114.291	143.479	157.502
- Gest. spec. coltivatori diretti mez. e coloni	34.052	35.373	10.215	27.037	37.252	32.173
- Gest. spec. artigiani	20 880	21.363	5 347	16.814	22 161	20 082
- Gest spec. commercianti	20 652	17.760	4.209	14 773	18 982	19 430
TOTALE	**252.629**	**198.432**	**48.959**	**172.915**	**221.874**	**229.187**
- Convenz internazionali	8 949	6.256	1 729	4.773	6.502	8 703
- Pensioni sociali	6 920	3 264	764	2 088	2.852	7 332
- Altre	16	30	17	17	34	12
TOTALE GENERALE	**268.514**	**207.982**	**51.469**	**179.793**	**231.262**	**245.234**

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO PER NEGATA PENSIONE DI INVALIDITÀ ANNO 1993

GESTIONE	PRATICHE IN TRATTAZ. AL 1 1.1993	PERVENUTE NELLO ANNO	PRATICHE DEFINITE NEL 1993						PRATICHE IN TRATTAZ AL 31.12.93
			ACCOLTE DALL'AUTORITÀ GIUDIZ.		RESPINTE DALLA AUTORITÀ GIUDIZIARIA	BONARIA DEFINIZIONE		TOTALE DEFINITE	
			DEC ORIG.	DEC. DIFF.		DEC. ORIG.	DEC DIFF		
FONDO PENSIONI LAVORAT DIPENDEN.	108 568	22.338	4.022	5.742	16.804	1 502	196	28.266	102.640
GESTIONE COLTIVAT. DIRETTI, MEZZADRI E COLONI	34.290	5.411	976	2.109	6.614	39	16	9.754	29.947
GESTIONE ARTIGIANI	17.620	2 992	443	931	2 892	18	22	4 306	16.306
GESTIONE COMMERC.	14.966	2.811	368	872	2.823	19	14	4.096	13.681
TOTALE	**175.444**	**33.552**	**5.809**	**9.654**	**29.133**	**1.578**	**248**	**46.422**	**162.574**

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO PRESSO I COMITATI PROVINCIALI

ANNO 1993

PRESTAZIONI	RICORSI GIACENTI ALL'1 1.93	RICORSI PERVENUTI NELL ANNO	RICORSI DEFINITI NELL'ANNO	RICORSI GIACENTI AL 31 12 93
Pensioni del fondo pens. lav dipendenti	9.233	69.479	68.825	9.887
Pensioni delle gestioni spec lav. auton.	6.461	41.693	42.154	6.000
Totale	**15.694**	**111.172**	**110.979**	**15.887**
Ricostit. del fondo pens. lav. dipendenti	5.897	28.815	29 786	4.926
Ricostit delle gestioni spec. dei lav. aut.	2.364	10 666	11.500	1.530
Totale	**8.261**	**39.481**	**41.286**	**6.456**
Pensioni del fondo sociale	437	2 037	1 998	476
Prestazioni della mutualità casalinghe	—	1	1	—
Prestaz. dell'assicuraz. obbligatoria contro la tubercolosi	110	1 001	995	116
Prestaz dell'assicuraz obbligatoria per la disoccupazione	1.311	14 020	14 064	1 267
Articolo 7 legge 533/1973	987	6 412	6 818	581
Totale generale	**26.800**	**174.124**	**176.141**	**24.783**

SITUAZIONE DELLE PRATICHE LEGALI PRESSO LE SEDI PROVINCIALI E ZONALI DURANTE L'ANNO 1993

ATTIVITA LEGALI	PRATICHE GIACENTI ALL 1.1 93	PRATICHE PERVENUTE NELL'ANNO	PRATICHE DEFINITE NELL'ANNO	PRATICHE GIACENTI AL 31 12 93
Ingiunzione: acquisizione decreto	160.276	170 935	187.861	143 350
Definizione pratiche ingiuntive	166.144	142.361	137 568	170.937
Esecuzioni	756 400	211.031	111 171	856.260
Fallimenti	110 111	18.570	7 618	121 063
Giudizi penali	38.685	10 115	4 229	44 571
Contenzioso ordinario	439.679	205.545	148 210	497 014
Varie	43.749	13 241	8 819	48 171
Totale	**1.715.044**	**771.798**	**605.476**	**1.881.366**
Pratiche di dilazione	400	75 792	75 848	344
Azioni surrogatorie in fase pre-conte.	45 935	27 234	27 994	45 175
Illeciti amministrativi	15 254	13.230	18 324	10 160

MOVIMENTO DELLE PRATICHE DEGLI UFFICI SANITARI

DELLE SEDI PROVINCIALI E ZONALI DURANTE L'ANNO 1993

ATTIVITA SANITARIE	PRATICHE GIACENTI ALL'1.1.93	PRATICHE PERVENUTE NELL'ANNO	PRATICHE DEFINITE NELL'ANNO	PRATICHE GIACENTI AL 31.12.93
ACCERTAMENTI SANITARI.				
- Pensioni	16 288	195.593	199.747	12 134
- Maggiorazioni e revisioni	2 722	27 020	28.243	1.499
- Ricorsi	12 194	76.104	81.031	7.267
TOTALE	**31.204**	**298.717**	**309.021**	**20.900**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PARTE I

ANALISI GENERALE DEI MOVIMENTI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il conto consuntivo dell'I.N.P.S. per il 1993 si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione amministrativa, nel conto economico e nella situazione patrimoniale.

A) RENDICONTO FINANZIARIO

a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario dell'I.N.P.S. per l'esercizio 1993 evidenzia entrate per complessivi 251.224,5 miliardi e spese per complessivi 263.924,6 miliardi, con un disavanzo finanziario di competenza quindi di 12.700,1 miliardi (6.405,8 miliardi di disavanzo nel 1992), costituito dal disavanzo di parte corrente per 12.558,8 miliardi (5.883 miliardi di disavanzo nel 1992) e dal disavanzo in conto capitale per 141,3 miliardi (522,8 miliardi di disavanzo nel 1992).

Nel prospetto che segue si ritiene opportuno fornire una sintesi del movimento finanziario di competenza accertato per il 1993, raffrontato sia con i corrispondenti dati previsionali dell'esercizio, sia con i corrispondenti valori del 1992.

	Consuntivo 1992 (1)	1993			DIFFERENZE	
		Previsioni originarie (2)	Previsioni definitive (3)	Consuntivo (4)	su cons. 1992 (4-1)	su prev. def 1993 (4-3)
ENTRATE DELL'ESERCIZIO:						
- di parte corrente (tit. I, II, III)	216 221,2	208.747,0	206.155,2	212.888,9	*-3 332,3*	6.733,7
- in conto capitale (tit. IV, V, VI)	23 727,0	18.013,5	20.032,9	25.008,2	1.281,2	4.975,3
- per partite di giro (tit. VII)	12 003,0	13.531,9	13.129,7	13.327,4	1.324,4	197,7
TOTALE	**251.951,2**	**240.292,4**	**239.317,8**	**251.224,5**	**-726,7**	**11.906,7**
SPESE DELL'ESERCIZIO:						
- di parte corrente (tit. I)	222.104,2	222.978,2	223.580,5	225 447,7	3.343,5	1 867,2
- in conto capitale (tit. II, III)	24 249,8	18.375,1	20.367,4	25.149,5	899,7	4 782,1
- per partite di giro (tit. IV)	12 003,0	13.531,9	13 129,7	13.327,4	1.324,4	197,7
TOTALE	**258.357,0**	**254.885,2**	**257.077,6**	**263.924,6**	**5.567,6**	**6.847,0**
RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO						
- di parte corrente	*-5 883,0*	*-14.231,2*	*-17.425,3*	*-12 558,8*	*6 675,8*	4.866,5
- in conto capitale	*-522,8*	*-361,6*	-334,5	*-141,3*	381,5	193,2
TOTALE	***-6.405,8***	***-14.592,8***	***-17.759,8***	***-12.700,1***	***-6.294,3***	**5.059,7**

Quanto agli scostamenti delle spese rispetto alle previsioni, il Collegio deve rilevare che numerosi capitoli di spese, sia pur di natura obbligatoria, hanno superato le corrispondenti dotazioni e che tale circostanza si è verificata anche in un capitolo di spesa non obbligatoria e precisamente :

capitolo 10422 - Spese per i servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali

Al riguardo il Collegio deve rammentare che il superamento del limite posto dalla dotazione previsionale all'effettuazione della spesa di natura non obbligatoria costituisce violazione di precise disposizioni normative e che anche l'assunzione di impegni di spese obbligatorie per legge o regolamento va effettuata nei limiti degli stanziamenti, eventualmente modificati da necessarie successive note di variazione.

b) Gestione di cassa

Si riporta nel prospetto che segue una sintesi dei relativi movimenti intervenuti nel 1993, raffrontati sia con i corrispondenti dati previsionali che con quelli accertati nel precedente esercizio.

	Consuntivo	1993		
	1992	Previsioni originarie	Previsioni definitive	Consuntivo
MOVIMENTI DI CASSA:				
Riscossioni dell'esercizio al netto degli apporti statali	172.291,8	178 840,1	172 615,9	176 389,7
Pagamenti dell'esercizio	*-236.406,2*	*-237.340,1*	*-233.941,5*	*-236.115,1*
Saldo negativo	***-64.114,4***	***-58.500,0***	***-61.325,6***	***-59.725,4***
APPORTO DELLO STATO				
Trasferimenti di bilancio	47.134,7	40.923,9	41 862,1	42.191,0
Anticipazioni di Tesoreria art 16 legge n. 370/1974	17 300,9	17.576,1	19.463,5	16.879,3
Totale apporto dello Stato	**64.435,6**	**58.500,0**	**61.325,6**	**59.070,3**
DIFFERENZA:				
Variazione di disponibilità nei conti correnti bancari e postali a fine esercizio	**321,2**	**0,0**	**0,0**	***-655,1***

Come si evince dai dati che precedono il fabbisogno di cassa dell'Istituto per il 1993 è stato fronteggiato con apporti statali per complessivi 59.070,3 miliardi (64.435,6 miliardi nel 1992) - ammontare questo eccedente il limite massimo fissato dalla legge n. 500/1992 (58.500 miliardi) - di cui 42.191 miliardi per trasferimenti di bilancio e 16.879.3 miliardi per anticipazioni di Tesoreria.

A tale ultimo proposito va rilevato che l'importo delle anticipazioni iscritto in bilancio ammonta, in effetti, a complessivi 24.639,3 miliardi: la differenza di 7.760 miliardi rispetto al dato sopraindicato deriva dalla considerazione delle maggiori somme che risultano depositate a fine esercizio 1993, rispetto al dato iniziale, presso la Tesoreria centrale e presso le Tesorerie provinciali per il trasferimento all'Amministrazione postale per il pagamento delle prestazioni pensionistiche.

c) Situazione amministrativa

Per effetto della gestione finanziaria 1993. il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre ammonta a complessivi 41.765,7 miliardi, con un peggioramento di 12.943,8 miliardi rispetto alla situazione amministrativa al 31 dicembre 1992 (28.821,9 miliardi). determinato per 243.7 miliardi dalla variazione netta negativa derivante dal riaccertamento dei residui e per 12.700,1 miliardi dal deficit finanziario registrato nell'esercizio. Nel prospetto che segue si riportano in sintesi le componenti del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1993:

Giacenze di cassa:

- situazione al 31 dicembre 1992	miliardi	38.937,3
- riscossioni dell'esercizio 1993	"	+ 243.220,0
- pagamenti dell'esercizio 1993	"	- 236.115,1
- situazione al 31 dicembre 1993	miliardi	46.042,2
Residui attivi al 31 dicembre 1993	"	82.927,9
Residui passivi al 31 dicembre 1993	"	- 170.735,8
Situazione amministrativa al 31.12.1993	miliardi	- 41.765,7

d) Sintesi delle entrate e delle spese

Quanto alle singole poste del rendiconto finanziario 1993 si riporta nei prospetti che seguono una sintesi, sia delle entrate che delle spese di parte corrente, distintamente per categoria e con indicazione degli scostamenti registrati rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente.

	Consuntivo 1992 (1)	1993			DIFFERENZE rispetto consuntivo 1992	
		Previsioni originarie (2)	Previsioni definitive (3)	Consuntivo (4)	Val. ass. (4-1)	in percentuale
Cat. 1 - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	158.269,6	159.792,0	154.290,8	157.885,1	-384,5	-0,2%
Cat. 2 - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	3.855,6	1.571,7	2.035,0	2.555,1	-1.300,5	-33,7%
Cat. 3 - Trasferimenti da parte dello Stato	49.589,8	43.211,3	45.119,8	46.008,2	-3.581,6	-7,2%
Cat. 4 - Trasferimenti da parte delle Regioni	122,9	130,8	125.1	129,7	6,8	5,5%
Cat. 5 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	1.369,4	990,5	839,6	975,8	-393,6	-28,7%
Cat. 7 - Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalle prestazioni di servizi	18,7	17,9	16.8	17,6	-1,1	-5,9%-
Cat. 8 - Redditi e proventi patrimoniali	198.5	203,4	157,9	193,8	-4,7	-2,4%
Cat. 9 - Poste correttive e compensative di spese correnti	2 086.4	2 312,6	2.307,6	3.826,1	1.739,7	83,4%
Cat. 10 - Entrate non classificabili in altre voci	710.3	516,8	1.262,6	1.297,5	587,2	82,7%
TOTALE	**216.221,2**	**208.747,0**	**206.155,2**	**212.888,9**	**-3.332,3**	**-1,5%**

	Consuntivo	1993			DIFFERENZE rispetto consuntivo 1992	
	1992 (1)	Previsioni originarie (2)	Previsioni definitive (3)	Consuntivo (4)	Val. ass. (4-1)	in percentuale
Cat. 1 - Spese per gli Organi dell'Ente	11,7	14,2	13,1	10,6	-1,1	-9,4%
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	2.352,7	2 380,9	2.324,4	2.305,8	-46,9	-2,0%
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	221,4	197,1	191,5	233,0	11,6	5,2%
Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.464,4	1 672,9	1.595,1	1.425,1	-39,3	-2,7%
Cat. 5 - Spese per prestazioni istituzionali	166.031,6	171.486,7	173 464,9	174.285,5	8 253,9	5,0%
Cat. 6 - Trasferimenti passivi	42.039,3	37.346,2	36 158,8	36.123,8	-5.915,5	14,1%
Cat 7 - Oneri finanziari	142,1	134,4	137,8	279,7	137,6	96,8%
Cat. 8 - Oneri tributari	82,8	80,2	88,4	91,8	9,0	10,9%
Cat. 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti	9 666,1	9.286,4	9 521,7	10.600,9	934,8	9,7%
Cat. 10 - Spese non classificabili in altre voci	92,1	379,2	84,8	91,5	-0,6	-0,7%
TOTALE	**222.104,2**	**222.978,2**	**223.580,5**	**225.447,7**	**3.343,5**	**1,5%**

Dai prospetti che precedono si rileva nel complesso, rispetto all'esercizio precedente, una flessione delle entrate dell'1,5%, mentre le spese registrano un incremento dell'1,5%; in termini assoluti le minori entrate accertate e le maggiori spese impegnate hanno determinato un peggioramento della situazione generale per complessivi 6.675,8 miliardi.

Per quanto riguarda le entrate contributive e le spese per prestazioni, che costituiscono le principali poste del rendiconto, il Collegio fa rinvio alle proprie relazioni ai consuntivi delle singole Gestioni, ove tali componenti sono state specificamente considerate.

Basti rilevare, in termini generali, che la flessione di 384,5 miliardi (- 0,2%) del gettito contributivo registrato rispetto al precedente esercizio è da attribuirsi, in particolare, agli effetti della recessione che ha investito l'intero apparato produttivo del Paese, determinando cadute occupazionali e, conseguentemente, un contenimento dei monti retributivi imponibili. Tali effetti negativi sono stati solo in parte compensati da aumenti di aliquote di prelievo, come meglio precisato nelle già indicate relazioni ai singoli rendiconti gestionali.

Per le prestazioni l'incremento complessivo di 8.253,9 miliardi (+ 5%) riguarda in misura prevalente (6.640,1 miliardi) quelle pensionistiche per effetto, in generale, del maggior numero di pensioni in pagamento e dell'aumento degli importi medi delle pensioni liquidate nell'anno.

Va peraltro evidenziato che l'aumento degli oneri pensionistici è stato temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992, convertito con modificazioni nella legge 14 novembre 1992, n. 438, che ha previsto, oltre al blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993, il ridimensionamento della perequazione automatica (+ 1,8% dal giugno 1993 e +1,7% dal dicembre 1993).

Tra le entrate per redditi e proventi patrimoniali, il Collegio rileva che gli interessi sui conti correnti bancari (cap. 30805) ammontano a complessivi 108,6 miliardi e sono stati determinati su una giacenza media di 1.129 miliardi depositati sui predetti conti correnti; nel precedente esercizio 1992 detti interessi erano stati accertati in complessivi 119,1 miliardi ed erano stati determinati sulla base di una giacenza media di 1.039 miliardi. In proposito il Collegio deve rilevare come tale giacenza superi ampiamente il limite di 900 miliardi fissato dal D.M. 27 gennaio 1988 e come il predetto divario nel 1993 sia aumentato di 90 miliardi pari al 9% circa.

Al riguardo si osserva che il superamento del limite di cui trattasi incide negativamente sulle disponibilità della Tesoreria dello Stato, con conseguente

violazione delle disposizioni che regolano l'istituto della Tesoreria unica.

Ancora tra le entrate il Collegio pone l'accento sulla partita iscritta al capitolo n. 30901 (recuperi di prestazioni) per un ammontare di 3.662,6 miliardi (2.051,6 miliardi nel 1992), che presenta rispetto al precedente esercizio un incremento di ben il 79% circa; l'entità di tale importo, in buona parte riconducibile a pratiche di ricostituzioni, impone l'esigenza da parte dell'Amministrazione di approfondire il fenomeno in tutti i suoi aspetti, al fine di poter porre in essere ogni accorgimento organizzativo e procedurale atto a contenere il più possibile erogazioni di somme non dovute, il cui recupero, peraltro, trova dei limiti per effetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge n. 88/1989.

Tra gli oneri finanziari il Collegio richiama l'attenzione in particolare sugli interessi passivi su prestazioni arretrate di cui al cap. 10702 (248,9 miliardi) e sugli interessi passivi per ritardato rimborso dei saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro di cui al cap. 10706 (27 miliardi), partite queste che presentano con riferimento al 1992 incrementi per rispettivi 131 miliardi (pari al 111% circa) e 6 miliardi (pari al 29% circa).

Il Collegio, data l'entità di tali oneri aggiuntivi ed il loro incremento rispetto al precedente esercizio, non può non rilevare come il fenomeno esprima situazioni di carenza e difficoltà organizzativa e procedurale per le quali deve porsi in essere ogni iniziativa per la loro eliminazione. La questione peraltro non ha mancato di suscitare osservazioni da parte di diversi Comitati amministratori e di vigilanza delle singole Gestioni amministrate.

Per considerazioni, osservazioni e analisi su altre componenti del rendiconto, il Collegio fa rinvio alla seconda parte della presente relazione nella quale sono trattate in particolare le risultanze della gestione immobiliare e le spese di funzionamento.

B) GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

a) Conto economico generale

Relativamente agli aspetti economici, si riporta qui di seguito una sintesi del movimento economico complessivo per l'anno 1993 desunto dal movimento finanziario di parte corrente integrato delle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari.

	Entrate (1)	Spese (2)	differ. (1-2)
		(in miliardi di lire)	
Movimento finanziario di parte corrente	212.888,9	225.447,7	- 12.558,8
Componenti di natura economica	34.059,7	35.237,7	- 1.178,0
.Movimento economico complessivo	246.948,6	260.685.4	- 13.736,8

Come rilevasi dai dati che precedono, l'esercizio 1993 presenta nel complesso un deficit economico di 13.736,8 miliardi che, con riferimento alle sue componenti nette, è costituito dalla differenza tra un disavanzo complessivo di 16.575,1 miliardi e una assegnazione netta complessiva alle riserve legali di 2.838,3 miliardi. Rispetto al 1992 (4.510.8 miliardi di deficit) si è registrato quindi un peggioramento di ben 9.226 miliardi.

Per una analisi delle componenti di natura economica il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale.

Quanto ai risultati economico-patrimoniali delle specifiche forme assicurative e assistenziali amministrate. il Collegio nel rinviare alle proprie singole relazioni all'uopo redatte. ove sono evidenziati gli aspetti particolari che interessano tali Gestioni, ritiene opportuno fornire nel prospetto che segue una sintesi dei risultati stessi raffrontati con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

GESTIONI	Risultati di esercizio		Differenze	Situazione patrimon. netta al 31.12.1993
	1992 (1)	1992 (2)	(2-1)	
COMPARTO GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI:				
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-14.604,1	-21.680,7	-7.076,6	-93.642,8
- Gestione prestaz. temporanee lavorat. dipendenti	22.054,5	21.460,2	-594,3	144 911,8
	7.450,4	-220,5	-7.670,9	51.269,0
COMPARTO GESTIONI LAVORATORI AUTONOMI:				
- Gestione dei contributi e delle prestazioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-7.619,4	-9.434,5	-1.815,1	-57.530,7
- Gestione dei contributi e delle prestazioni degli Artigiani	1.770,0	1.545,0	-225,0	7 621,9
- Gestione dei contributi e delle prestazioni degli esercenti attività commerciali	2.004,6	2 477,6	473,0	7.506,7
COMPARTO INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO				
- Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	-8.105,4	-7.905,4	200,0	-45 242,4
FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA E ALTRE GESTIONI PREVIDENZIALI				
- Fondo previdenza trasporti	-202,4	-262,4	-60,0	-342,0
- Fondo previdenza telefonici	122,8	50,4	-72,4	2.504,5
- Fondo previdenza imposte di consumo	0 0	0,0	0,0	0,0
- Fondo previdenza elettrici	-319,2	-409,5	-90,3	-1 452,2
- Fondo previdenza personale di volo	156,9	163,7	6,8	764,8
- Gestione speciale minatori	-25,2	-33,2	-8,0	-184,8
- Fondo previdenza gas	5,4	9,5	4,1	72,6
- Fondo previdenza esattoriali	137,3	166,4	29,1	1 138,5
- Fondo previdenza clero	-192,2	-199,8	-7,6	-1.803,8
- Gestione speciale trattamenti pensionistici personale Enti pubblici creditizi	318,5	330,2	11,7	829,1
- Altri fondi e gestioni	-12,9	-14,3	-1,4	-84,9
TOTALE COMPLESSIVO	**-4.510,8**	**-13.736,8**	**-9.226,0**	**-34.933,7**

b) Situazione patrimoniale generale

Per effetto del risultato economico conseguito nell'esercizio, il deficit patrimoniale netto che al 31 dicembre 1992 ammontava a 21.196,9 miliardi si eleva a fine 1993 a complessivi 34.933,7 miliardi ed è costituito dalla differenza tra le attività ammontanti a 153.959,4 miliardi e le passività ammontanti a 188.893,1 miliardi.

Tale deficit, con riferimento alle sue componenti nette, è rappresentato dalla differenza tra un disavanzo patrimoniale complessivo di 61.772,8 miliardi e le riserve legali ammontanti a 26.839,1 miliardi.

La situazione suindicata non tiene conto degli effetti economico-finanziari delle sentenze della Corte Costituzionale, pubblicate nell'anno 1994, n. 495/1993 (computo della integrazione al minimo nella pensione ai superstiti), n. 240/1994 (trattamento minimo ai bititolari di pensione) e n. 264/1994 (retribuzioni settimanali da prendere a riferimento per il calcolo della pensione).

Per le citate sentenze n. 495 e n. 240 sono stati stimati oneri pregressi per complessivi 32.500 miliardi oltre a quelli correnti dal gennaio 1994, valutati in circa 2.500 miliardi annui per entrambe le sentenze.

Riguardo al problema del trattamento minimo ai bititolari di pensione, il Collegio aveva segnalato ai Ministeri vigilanti sin dal 1991 la gravità della situazione che si andava delineando già con le sentenze emanate in materia dalla Corte di Cassazione n. 5720/1989 e n. 3749/1990 e, successivamente, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 418/1991 (cristallizzazione dei trattamenti minimi alla data del 30.9.1983).

Premesso quanto precede, si espone nel prospetto che segue una sintesi delle varie partite attive e passive costituenti lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1993, raffrontate con i corrispondenti valori alla fine del precedente esercizio.

	Situazione al 31.12.1992	Variazioni	Situazione al 31.12.1993
ATTIVITA'		(in miliardi di lire)	
- Disponibilità liquide	38.937,3	7.104,9	46.042,2
- Residui attivi	75.119,7	7.808,1	82.927,8
- Investimenti mobiliari	706,4	1,0	707,4
- Immobili	561,7	-3,4	558,3
- Immobilizzazioni tecniche	488,4	108,8	597,2
- Ratei attivi	21.717,1	-3.936,4	17.780,7
- Altre attività	5.171,2	174,6	5.345,8
TOTALE	**142.701,8**	**11.257,6**	**153.959,4**
PASSIVITA'			
- Debiti di Tesoreria	128.018,3	24.639,4	152.657,7
- Residui passivi	14.860,5	3.217,7	18.078,2
- Ratei passivi	10.850,9	-4.403,4	6.447,5
- Accantonamenti, poste rettificative dell'attivo e altre passività	10 169,0	1.540,7	11.709,7
TOTALE	**163.898,7**	**24.994,4**	**188.893,1**
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	***-21.196,9***	***-13.736,8***	***-34.933,7***

Tra le attività, particolare rilievo assumono le disponibilità liquide iscritte per 46.042,2 miliardi, di cui 44.701,8 miliardi relativi alle somme depositate al 31 dicembre presso la Tesoreria centrale e presso le Tesorerie provinciali in attesa del loro trasferimento all'Amministrazione postale per il pagamento delle prestazioni pensionistiche, nonché i residui attivi ammontanti a complessivi 82.927,8 miliardi.

Quanto alle passività la principale posta è costituita dal debito verso la Tesoreria centrale per le anticipazioni di cui all'art. 16 della Legge n.370/1974 ammontante a 152.657,7 miliardi; a tal proposito va comunque rilevato che ove si considerino le già citate somme depositate presso la Tesoreria centrale e le Tesorerie provinciali, la predetta esposizione debitoria si ridurrebbe in effetti a 107.955,9 miliardi.

Altra voce di rilievo, sempre tra le passività, è costituita dagli altri residui passivi, ammontanti a 18.078,2 miliardi con un incremento di 3.217,6 miliardi (pari al 22%) rispetto al 1992. Nel rappresentare l'esigenza di procedere ad uno smaltimento di tali partite anche per evitare possibili aggravi di spesa per l'Ente, il Collegio coglie l'occasione per raccomandare anche in questa sede di dare applicazione all'istituto della perenzione, così come previsto dalle vigenti norme di contabilità pubblica.

Con riferimento poi ai già citati residui attivi, di cui si ritiene opportuno fornire un'analisi nel prospetto che segue, va evidenziato che essi attengono per 26.854,2 miliardi ai crediti di natura contributiva, partite queste ultime che trovano correttivo tra le passività dall'apposito Fondo Svalutazione per un ammontare complessivo di 6.401,3 miliardi, quale presunta quota di inesigibilità. Tale posta evidenzia l'elevato grado di rischio nella riscossione dei crediti di cui trattasi, il che impone l'adozione di ogni possibile misura all'atto dell'insorgenza del credito, al fine di consentirne la massima realizzabilità.

I crediti contributivi in questione presentano, rispetto al corrispondente dato del 31 dicembre 1992 (24.091,9 miliardi), un incremento di 2.762,3 miliardi, pari all'11,5% circa. Tale fenomeno, in presenza di una sostanziale stazionarietà del gettito contributivo complessivo accertato per il 1993, si ritiene debba in particolare correlarsi all'attuale difficile situazione congiunturale; vanno in proposito anche considerati gli effetti dei condoni, la cui applicazione può aver indotto i contribuenti al pagamento dei loro debiti pregressi a scapito dei versamenti correnti. In ogni caso il Collegio rappresenta la necessità che il fenomeno "crediti contributivi" debba essere particolarmente approfondito e seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

	Situazione al 31.12.1992	Variazioni	Situazione al 31.12.1993
	(in miliardi di lire)		
Crediti di natura contributiva verso le aziende e verso gli iscritti (Tit. I):			
- Crediti verso le aziende tenute alla presentazione delle denunce-rendiconto	13.588,4	2.120,7	15.709,1
- Crediti verso artigiani e commercianti	3.898,1	680,8	4.578,9
- Altri crediti di natura contributiva	6.605,4	-39,2	6.566,2
TOTALE	**24.091,9**	**2.762,3**	**26.854,2**
Crediti verso lo Stato, le Regioni ed altri Enti del settore pubblico (Tit. II)	49.204,1	4.059,3	53.263,4
Crediti per partite varie (Titt. III e IV)	1.770,3	982,2	2.752,5
Crediti per partite di giro (Tit. VII)	53,4	4,3	57,7
TOTALE COMPLESSIVO	**75.119,7**	**7.808,1**	**82.927,8**

DATI RIASSUNTIVI

I conti tipici che costituiscono il conto consuntivo dell'INPS per l'anno 1993, evidenziano i seguenti dati riassuntivi:

Disavanzo finanziario di parte corrente	miliardi	12.558,8
Disavanzo finanziario in conto capitale	"	141,3
Disavanzo finanziario di competenza	"	12.700,1
Disavanzo di amministrazione al 31.12.1993	"	41.765,7
Saldo negativo di cassa	"	59.725,4
Disavanzo economico di esercizio	"	16.575,1
Variazioni nette di riserve legali	"	2.838,3
Deficit economico complessivo	"	13.736,8
Deficit patrimoniale al 31.12.1992	"	34.933,7

Al riguardo il Collegio deve ancora una volta evidenziare la circostanza che i predetti risultati non tengono conto delle prescrizioni ministeriali circa la quantificazione della quota parte dell'assegno per il nucleo familiare da porre a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988, quantificazione che dovrebbe essere ricondotta nell'ambito della misura annua del relativo contributo statale fissato per l'I.N.P.S. e per le altre Amministrazioni interessate dall'apposita normativa.

Invece l'Istituto continua ad adottare il criterio di iscrivere in bilancio (capitolo di entrata 20337) la differenza tra l'ammontare complessivo degli assegni erogati nell'anno e l'importo attualizzato dell'onere sostenuto nel 1987 per la corresponsione degli assegni familiari.

Inoltre le determinazioni consuntive 1993 non tengono conto, come per il passato, delle osservazioni ministeriali concernenti l'impostazione del bilancio nel suo complesso della Gestione degli interventi assistenziali, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989, risultando infatti iscritti in bilancio oneri di importo superiore a quelli finanziati dallo Stato.

Altra partita la cui impostazione di bilancio si presenta difforme rispetto alle prescrizioni ministeriali è quella, concernente sempre oneri di natura assistenziale da porre a carico dello Stato, costituita dagli sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ai sensi degli artt. 21 (comma sesto) e 22 della legge 28 febbraio 1987, n. 56.

Al riguardo infatti il Ministero del Tesoro ha fatto presente all'Istituto che, rientrando la questione nell'ambito della disciplina di cui all'art. 37 della legge n. 88/ 1989, i conseguenti oneri per minori entrate contributive formeranno oggetto di progressiva assunzione a carico del bilancio dello Stato in sede di legge finanziaria.

Malgrado tale precisazione da parte del predetto Dicastero, l'Istituto continua ad esporre in bilancio, tra le entrate quali rimborsi dello Stato, al capitolo 20347, gli importi relativi agli sgravi in questione, importi che costituiscono corrispondente partita creditoria nei confronti dello Stato medesimo (al 31 dicembre 1993 ben 2.343,5 miliardi).

In relazione alle problematiche esposte, il Collegio evidenzia la circostanza che l'applicazione delle prescrizioni ministeriali da parte dell'Istituto può comportare, una volta definite le relative questioni nelle sedi competenti, una rilevante incidenza negativa sui risultati economico-finanziari di gestione e, quindi, sulle risultanze patrimoniali.

Basti in proposito considerare che, per quanto riguarda i rimborsi dell'onere per il nucleo familiare, risultano iscritti nel bilancio dell'Istituto, al 31 dicembre 1993, ben 16.946,7 miliardi di crediti verso lo Stato e che il disavanzo patrimoniale della Gestione per gli interventi assistenziali, correlato all'iscrizione in bilancio di oneri di importo superiore a quelli finanziati dallo Stato, ammonta a fine 1993 a 45.242,4 miliardi, importi tutti questi suscettibili di possibili drastici ridimensionamenti o di diversa imputazione contabile.

Da quanto sopra risulta altresì evidente come la mancata soluzione delle problematiche di cui trattasi determini un anomalo disallineamento tra le esposizioni di bilancio dell'INPS e quelle dello Stato, e quindi nelle rispettive risultanze complessive.

In sostanza, la mancata applicazione da parte dell'INPS delle prescrizioni ministeriali determina una alterazione delle risultanze di bilancio - pur se ininfluente in ordine alla gestione di cassa - con la conseguente formazione di disavanzi occulti, in quanto vengono ad essere iscritti nella parte attiva crediti che non trovano corrispondenza come partite debitorie nel bilancio dello Stato.

PARTE II

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI SUL RENDICONTO E SULLE VARIE PROBLEMATICHE DI GESTIONE

Notazione preliminare

Premesso quanto precede in ordine all'analisi generale dei movimenti finanziari ed economico-patrimoniali, il Collegio dei Sindaci formula qui di seguito le proprie osservazioni e considerazioni sulle problematiche contabili e di bilancio, su determinate risultanze e poste del rendiconto, nonché su alcuni aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'Istituto.

A tal proposito devesi comunque rilevare che molte di tali osservazioni sono state ripetutamente formulate dal Collegio in precedenti analoghe occasioni e, malgrado le stesse siano state poi totalmente condivise dai Ministeri vigilanti, non hanno tuttavia trovato concreta adesione da parte dell'Amministrazione.

Ci si riferisce in particolare agli annosi problemi della quantificazione della quota parte dell'assegno per il nucleo familiare da porre a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988 e dell'impostazione del bilancio della Gestione degli interventi assistenziali ex art. 37 della legge n. 88/1989; alle raccomandazioni del Collegio di dare incisiva attuazione ai programmi di disinvestimento degli immobili da reddito, di contenere il più possibile gli oneri per missioni e trasferimenti del personale, di provvedere all'attività di formazione con le proprie risorse interne o ricorrendo alla collaborazione della Scuola Superiore per la Pubblica Amministrazione, di dilazionare nel tempo i programmi di decentramento in relazione agli obiettivi governativi per il contenimento della spesa pubblica, di limitare il ricorso alla trattativa privata in materia di opere, forniture e servizi.

Infatti in sede di riesame dei bilanci a seguito delle osservazioni ministeriali, l'Amministrazione ha sistematicamente riconfermato, in linea di massima, il proprio punto di vista sulle questioni sollevate, disattendendo nella sostanza le osservazioni stesse, e ciò, in particolare, anche quando è stata manifestata la disponibilità delle parti per la loro soluzione come nel caso delle problematiche connesse con la Gestione degli interventi assistenziali (nucleo familiare).

E' evidente come il persistere di tale situazione comporti di fatto la vanificazione dell'esercizio di una attività di controllo, in particolare per quel che concerne gli aspetti collaborativi che devono ritenersi insiti nello svolgimento di tale attività.

Impostazione dei bilanci e problematiche connesse con la rilevazione contabile dei fatti di gestione

L'impostazione del rendiconto generale è attuata, come per il passato, sulla base degli schemi ex D.P.R. n. 696/1979 e sulla base della classificazione dei capitoli di entrata e di spesa in funzione delle procedure di riscossione e di pagamento a suo tempo approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente (deliberazione n. 47 del 29 marzo 1985).

Il conto finanziario peraltro continua a presentare le medesime carenze riscontrate in passato: infatti i movimenti di cassa non sono evidenziati distintamente in conto competenza e in conto residui; nè è stata allegata al conto consuntivo la situazione dei crediti contributivi e quella dei crediti per prestazioni indebite in condizione di residuo, nelle quali i crediti stessi devono essere evidenziati distintamente per natura, per anno di accertamento e per lo stato amministrativo dell'azione di recupero. E' stata invece allegata, relativamente alle spese non obbligatorie, la situazione dei residui, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, prevista al punto 4 dell'art. 8 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 25 maggio 1990.

Pertanto, conclusivamente, sull'impostazione del conto finanziario non è stato dato ancora esito alle disposizioni contenute nell'art. 8, punti 3 e 5, del citato Regolamento di contabilità in materia di esposizione dei residui.

A parte le suindicate carenze in ordine all'impostazione del documento, il Collegio, in relazione alle già evidenziate numerose eccedenze di impegni di spese di natura obbligatoria rispetto alle corrispondenti dotazioni previsionali, deve osservare come il mancato tempestivo aggiornamento delle dotazioni stesse, oltre a costituire inosservanza dei principi cui deve informarsi una contabilità pubblica, sia indice di carenze a livello operativo e procedurale, che possono pregiudicare la piena realizzazione della finalità propria della contabilità quale strumento di guida e di controllo della Gestione.

Le citate carenze in ordine all'impostazione del bilancio e le problematiche connesse con la sua gestione evidenziano l'esistenza di difficoltà nell'attuazione integrale delle nuove procedure di rilevazione contabile, attuazione che avrebbe dovuto consentire la realizzazione di un sistema più aderente ai principi propri di una contabilità pubblica.

Sempre con riferimento alle difficoltà operative dell'area contabile, il Collegio deve poi rilevare il mancato completamento degli adempimenti connessi con il

controllo e la specificazione contabile dei saldi relativi alle denunce contributive a conguaglio dei datori di lavoro (mod. DM 10/M), circostanza questa che ha determinato anche per il 1993 la necessità del ricorso a valutazioni, sia pure contenute nello 0,8% circa dei saldi accertati (nel 1992 tale percentuale di stima è stata dell'1,5%), per la determinazione delle singole componenti (contributi e prestazioni) non specificate alla chiusura contabile dell'esercizio.

Ulteriori difficoltà di natura operativa che si riflettono sulla rilevazione contabile, determinando ripercussioni di un certo rilievo sulle esposizioni di bilancio, sono quelle connesse con la lettura ottica delle cedole quietanzate restituite dagli Uffici pagatori, relative ai pagamenti di pensioni effettuati nell'anno.

Per l'esercizio 1993 la lettura ottica effettuata ha riguardato circa il 57% dell'ammontare delle cedole e ciò ha determinato, in particolare, che l'importo iscritto nel rendiconto delle ritenute sia fiscali che sindacali operate sulle prestazioni risulta influenzato da stime, con tutte le correlate conseguenze negative nei rapporti con l'Erario e con le Organizzazioni interessate, che vengono ad essere sanate solo nei successivi esercizi con il riaccertamento dei valori, una volta ultimata la lettura ottica.

Per le suindicate carenze e difficoltà operative, che continuano a riprodursi sistematicamente e che comportano riflessi negativi sulla determinazione delle poste del bilancio, il Collegio non può che ribadire la necessità di porre in atto tutte le necessarie iniziative per il loro superamento.

Risultati economici e specifiche problematiche delle Gestioni amministrate

Nella prima parte della presente relazione si è fornita una sintesi delle risultanze economico-patrimoniali delle singole Gestioni amministrate, costituenti il risultato economico deficitario 1993 dell'Istituto nel suo complesso (13.736,8 miliardi).

In questa sede si ritiene opportuno riepilogare le principali considerazioni e osservazioni del Collegio, già contenute nelle proprie relazioni ai rendiconti delle Gestioni, in ordine a tali risultanze e a specifiche problematiche gestionali.

Il comparto dei lavoratori dipendenti presenta nel suo complesso, e per la prima volta dal 1989, un risultato di esercizio deficitario (220,5 miliardi) a fronte di un attivo dell'anno precedente di 7.450,4 miliardi. Tale risultato risulta costituito da variazioni nette di segno opposto, e cioè da un avanzo di 21.460,2 miliardi della Gestione per le prestazioni temporanee e da un deficit di 21.680,7 miliardi del Fondo pensioni. La gravità di quest'ultimo risultato impone adeguata considerazione da parte dei competenti Organi ai fini di quei provvedimenti che dovranno essere adottati per

garantire una stabile situazione di equilibrio. In proposito si ritiene opportuno evidenziare la progressione dei deficit che nell'ultimo triennio il Fondo pensioni ha accumulato:

- deficit di esercizio 1991	miliardi	9.367,6
- deficit di esercizio 1992	"	14.604,1
- deficit di esercizio 1993	"	21.680,7

Per il comparto delle Gestioni dei lavoratori autonomi, continua a presentarsi attiva la situazione economica per gli artigiani e per i commercianti (rispettivamente 1.545 miliardi e 2.477,6 miliardi), mentre al contrario la Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni continua a registrare deficit di rilevante entità (9.434,5 miliardi). Per tale Gestione si impongono adeguati interventi di risanamento anche in relazione a quanto programmaticamente previsto al sesto comma dell'art. 37 della legge n.88/1989.

Per la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, il cui finanziamento è posto a carico dello Stato, il conto consuntivo 1993 presenta un disavanzo di esercizio di 7.905,4 miliardi, per il quale dovranno essere assunti nelle sedi competenti adeguati provvedimenti di equilibrio.

In ordine comunque alla iscrizione nel conto consuntivo di detta Gestione degli oneri per i trattamenti di famiglia, il Collegio, nell'osservare che tali oneri si riferiscono essenzialmente alla quota parte dell'assegno per il nucleo familiare da porre a carico dello Stato (3.032,5 miliardi) ai sensi dell'art. 2 del D.L. numero 69/1988, convertito con modificazioni nella Legge n.153/1988, rammenta ancora una volta che i criteri adottati per la quantificazione sono stati fatti oggetto di rilievo da parte dei Ministeri vigilanti.

Pertanto, nel ribadire la linea interpretativa costantemente espressa, ritiene che la risoluzione di tale problema non possa essere ulteriormente procrastinata, atteso che la mancata soluzione della questione comporta l'impossibilità di una definitiva quantificazione dei singoli risultati delle Gestioni interessate, e ciò con riferimento fin dal Consuntivo 1988, con tutti i connessi riflessi sulla situazione amministrativa ed economico-patrimoniale generale, come già precisato nella prima parte della presente relazione.

Inoltre, il Collegio rammenta che anche l'iscrizione tra le entrate della Gestione in parola, quale recupero posto a carico dello Stato, degli oneri connessi con gli sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ai sensi degli artt. 21 (comma sesto) e 22 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, quantificati per il 1993 in

446,6 miliardi, contrasta con quanto precisato al riguardo dal Ministero del Tesoro (progressiva assunzione degli oneri in questione da parte del bilancio statale in sede di legge finanziaria).

Pertanto, dati i rilevanti riflessi economico finanziari, il Collegio non può non sollecitare una definizione anche di tale questione da parte degli Organi competenti.

Infine, ancora in relazione alla Gestione degli Interventi Assistenziali e con riferimento all'impostazione del bilancio nel suo complesso, il Collegio non può che ribadire l'esigenza di una riconsiderazione della problematica, a seguito delle osservazioni ministeriali in relazione alla iscrizione in bilancio di oneri superiori a quelli finanziati dallo Stato, circostanza questa che appare non in linea con il disposto dell'art. 37 della legge n. 88/1989; anche la definizione di tale problema riveste carattere di urgenza attese le rilevanti già evidenziate conseguenze che potrebbero determinarsi, con effetto retroattivo, sulle situazioni economico-patrimoniali delle Gestioni interessate e sulla situazione complessiva dell'Istituto.

Quanto alle situazioni deficitarie di alcuni Fondi speciali di previdenza, quali quelle del Fondo previdenza trasporti (262,4 miliardi), del Fondo previdenza elettrici (409,5 miliardi), della Gestione speciale minatori (33,2 miliardi) e del Fondo previdenza clero (199,8 miliardi), si segnala ai competenti Organi la necessità di promuovere tempestivamente i necessari provvedimenti di riequilibrio in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della Legge n. 88/1989. A tali Gestioni deficitarie vanno aggiunti i Fondi pensioni degli ex dipendenti dell'INCIS, dell'ISES e dell'IACP di Genova, compresi nella Gestione denominata "Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali vari", la cui gravità della situazione economica impone l'esigenza di idonei interventi normativi di riequilibrio.

Relativamente alle Gestioni pensionistiche minori (Assicurazioni facoltative, Mutualità pensioni alle casalinghe e Iscrizioni collettive), si ribadisce l'esigenza, costantemente rappresentata, che sia riconsiderata, nelle sedi competenti, l'opportunità di mantenere in essere, quanto meno con l'attuale impostazione, tali forme assicurative ormai superate dall'evoluzione del sistema previdenziale e decisamente antieconomiche per via, infatti, della rilevante incidenza dei costi amministrativi che si rendono comunque necessari per garantire il funzionamento delle stesse sul piano nazionale.

Per la Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli Enti disciolti, si evidenzia la ancora non intervenuta definizione del problema connesso con la acquisizione dei capitali di copertura ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979; si richiama pertanto ancora una volta l'attenzione degli Organi responsabili per una sollecita soluzione della questione.

Con riferimento alle Gestioni per le quali la vigente normativa prevede la predisposizione di appositi bilanci tecnici, si raccomanda la puntuale tempestiva presentazione di tali elaborati ai competenti Organi. L'argomento offre lo spunto al Collegio per rammentare che il Ministero del Lavoro, con nota del 30 maggio 1994, ha espressamente richiesto una elaborazione concernente "verifiche tecniche sull'evoluzione degli equilibri finanziari degli Enti gestori di forme di previdenza sostitutive, integrative ed aggiuntive dell'assicurazione generale obbligatoria", richiesta alla quale dovrà essere dato esauriente riscontro.

Gestione del patrimonio immobiliare da reddito

Per l'esercizio 1993 la gestione immobiliare presenta nel complesso un reddito netto di 4.993 milioni, come risulta in sintesi dal prospetto che segue, dove vengono evidenziati distintamente i movimenti finanziari relativi alla Società IGEI, alla quale è stata trasferita la gestione di tutto il patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto.

	Consuntivo 1992 (1)	Consuntivo 1993			Differenze (4-1)
		INPS (2)	IGEI (3)	Totale (4)	
	(in milioni di lire)				
ENTRATE					
- Fitto degli immobili da reddito	47.626	2.863	46.909	49.772	2.146
- Recuperi complessivi di spese e altre entrate	17.239	3.023	19.024	22.047	4.808
- Residui insussistenti	1.042	2.945 *	—	2.945 *	1.903
Totale delle entrate	**65.907**	**8.831**	**65.933**	**74.764**	**8.857**
SPESE:					
- Spese di manutenzione	11.935	904	1.706	2.610	*-9.325*
- Spese di gestione e oneri vari	16.174	4.772	11.127	15.899	*-275*
- Spese di amministrazione	21.102	7.806	—	7.806	*-13.296*
- Oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	16.100	33.604	—	33.604	17.504
- Ammortamento immobili e ass.ne al fondo portieri	1.276	1.254	—	1.254	*-22*
- Compensi alla Società IGEI	3.570 *	8.598	—	8.598	5.028
Totale delle spese	**70.157**	**56.938**	**12.833**	**69.771**	***-386***
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE DA REDDITO	***-4.250***	***-48.107***	**53.100**	**4.993**	**9.243**

*) Comprende l'importo di 1.339 milioni eliminato, quale residuo insussistente, a seguito della rideterminazione del compenso alla Società IGEI per l'anno 1992 di cui alla determinazione commissariale n. 3367 del 17.5.1994.

In relazione ai movimenti economico-finanziari di cui al prospetto che precede il Collegio osserva quanto segue :

-le entrate sono comprensive dell'importo di 2.945 milioni quale variazione per residui insussistenti, di cui 1.339 milioni per effetto della rideterminazione del compenso alla Società IGEI per l'anno 1992; prescindendo da tale ultima partita di carattere straordinario, il reddito netto si ridurrebbe in effetti a 3.654 milioni;

-sulle risultanze di gestione ha influito notevolmente la modesta incidenza delle spese di manutenzione degli immobili (2.610 milioni) rispetto sia al budget

previsionale iniziale di 24.500 milioni, che a quello rettificato in sede di aggiornamento pari a 7.500 milioni; in proposito il Collegio osserva che non risulta fornita alcuna motivazione nella relazione illustrativa del Direttore Generale in ordine al suindicato rilevante ridimensionamento di tali spese per il 1993;

-tra i costi figurano spese di amministrazione sostenute direttamente dall'INPS per complessivi 7.806 milioni; considerato che nell'anno 1993 la Società IGEI ha gestito il patrimonio immobiliare dell'Istituto in misura pressoché totale e che quindi gli adempimenti amministrativi che comunque rimangono di pertinenza dell'Istituto stesso dovrebbero essere in generale limitati, si rappresenta la necessità di porre in essere ogni intervento organizzativo atto a realizzare un congruo contenimento degli oneri di cui trattasi.

Dall'analisi dei dati relativi alla gestione del patrimonio immobiliare 1993, il Collegio, pur considerando la particolare incidenza degli oneri fiscali, non rileva ancora quell'auspicato miglioramento dei risultati tale da far prefigurare una decisa inversione di tendenza rispetto al passato, i cui proventi netti, si rammenta, sono stati in generale negativi o nella migliore delle ipotesi di modesta entità, e ciò malgrado sia stata appositamente costituita la Società IGEI per una gestione economicamente più incisiva.

Conseguentemente il Collegio deve ribadire l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento sia per massimizzare le entrate che per contenere le rilevanti spese gestionali.

Ciò premesso il Collegio richiama l'attenzione sulla partita concernente il compenso da corrispondere alla Società IGEI per l'esercizio 1993, iscritta in bilancio (capitolo n. 10445) per complessivi 8.598 milioni (7.225 + IVA).

In proposito si rammenta che a seguito delle osservazioni del Collegio, confermate dai Ministeri vigilanti, circa l'imputazione del compenso per il primo anno di gestione (3.000 milioni + IVA) stabilito dall'art. 10 della Convenzione INPS-IGEI, si è provveduto, con determinazione commissariale n. 3367 del 17 maggio 1994, a rideterminare pro-quota l'importo per il 1992 in relazione al periodo di effettivo inizio dell'attività (18 maggio 1992).

Per effetto di tale rideterminazione si è eliminato quale residuo insussistente, come già precisato, l'importo di 1.339 milioni. Conseguentemente detto importo va imputato quale compenso alla IGEI per l'anno 1993 relativamente al periodo 1° gennaio - 17 maggio 1993; dopo tale periodo, che conclude il primo anno di attività, il compenso ai sensi del già citato art. 10 della Convenzione va "rideterminato tra le parti secondo un metodo budgettario e parametri che tengano conto della redditività e del livello di efficienza della gestione".

Al riguardo si fa presente che il provvedimento originariamente predisposto dagli Uffici, che ha poi dato luogo alla suindicata determinazione n. 3367, prevedeva per il 1993 un compenso determinato transattivamente in 7.225 milioni, pari a 8.598 milioni comprensivi di IVA, senza tener conto che per il primo periodo (fino al 17 maggio cioè) va attribuito il suindicato importo di 1.339 milioni (1.125 + IVA). In proposito il Collegio ha fatto presente che, per gli esposti motivi, la quantificazione così determinata per il 1993 non era in linea con le osservazioni del Collegio stesso e dei Ministeri vigilanti in ordine all'applicazione del più volte menzionato art. 10 della Convenzione. Inoltre ha richiamato la necessità di una riconsiderazione della Convenzione con la Società IGEI, e ciò anche in relazione alla entità dei costi sostenuti dalla predetta Società che, da una ricerca di mercato condotta dal Coordinamento Tecnico Edilizio dell'INPS, risulterebbero eccessivi.

La determinazione commissariale adottata, pur presentandosi modificata rispetto allo schema originario, non si è discostata nella sostanza, per quel che riguarda il compenso 1993, da quanto proposto dagli Uffici: infatti la modifica si limita ad una mera indicazione che l'ammontare complessivo, confermato in 7.225 milioni oltre l'IVA, è comprensivo della quota di 1.125 milioni (1.339 milioni IVA compresa) riferita al periodo 1° gennaio - 17 maggio 1993.

Un effettivo allineamento alle indicazioni del Collegio e dei Ministeri vigilanti avrebbe dovuto invece comportare una riconsiderazione dell'importo nel senso che la quota relativa al periodo 18 maggio - 31 dicembre 1993 avrebbe dovuto quantificarsi, sulla base degli elementi considerati dagli Uffici, peraltro comprensivi di una parte determinata transattivamente, in 4.516 milioni (7.225 x 7,5 : 12), determinando quindi un compenso complessivo pari a 5.641 milioni (1.125 + 4.516) oltre all'IVA.

Aggiungasi inoltre la considerazione che il maggior importo quantificato per il periodo dal 18 maggio al 31 dicembre 1993, pari a 1.584 milioni (6.100 - 4.516), comporta una evidente sperequazione rispetto al compenso determinato per i periodi successivi sulla base dei criteri di cui all'art. 10 della Convenzione, il che conferma la non rispondenza della decisione adottata per l'esercizio 1993 ai predetti criteri stabiliti dalla Convenzione.

Il Collegio pertanto ribadisce il proprio giudizio circa la non conformità della quantificazione del compenso in favore della Società IGEI per l'anno 1993, in relazione a quanto previsto dal più volte richiamato art. 10 della Convenzione INPS-IGEI. Conseguentemente sull'importo iscritto in bilancio al capitolo di spesa 10445 il Collegio non può non formulare le proprie riserve.

Rilievi, inoltre, sono stati formulati dal Collegio in ordine alla attuale composi-

zione del Consiglio di Amministrazione della Società IGEI, di cui fanno parte ex Consiglieri di Amministrazione dell'INPS, a suo tempo nominati, che permangono in rappresentanza dell'Istituto malgrado sia venuta meno la carica istituzionale e quindi il relativo rapporto di rappresentanza.

L'argomento degli immobili offre lo spunto al Collegio per raccomandare nuovamente che si proceda senza indugio alla concreta attuazione del programma di disinvestimento del patrimonio immobiliare a suo tempo deliberato, specie con riferimento agli immobili che presentano scarsa o nulla redditività, operazione questa da correlare ai programmi operativi di acquisto o costruzione di immobili ad uso strumentale, ai fini della individuazione delle relative occorrenze finanziarie, conformemente alle indicazioni più volte espresse dai Ministeri vigilanti.

Per quanto riguarda l'esercizio 1993, non risultano praticamente portate a termine operazioni di alienazione di immobili da reddito, mentre la previsione iniziale prevedeva un disinvestimento di tali immobili da reddito per complessivi 383,1 miliardi; per gli impieghi in immobili strumentali, gli impegni assunti nell'anno ammontano a complessivi 2,9 miliardi contro una previsione originaria di 290 miliardi. Chiaramente il rallentamento nell'attuazione dei programmi di disinvestimento si ripercuote negativamente sulle acquisizioni strumentali, con conseguente aumento delle spese per fitti passivi.

Infine il Collegio, per quanto attiene al problema degli inventari, deve nuovamente rilevare, e ciò sia per gli immobili che per i beni mobili, che a tutt'oggi non risultano ancora completati tutti gli adempimenti necessari per il passaggio dal sistema cartaceo manuale (peraltro non completamente aggiornato) a quello informatizzato, nè risulta possibile con l'attuale sistema di inventariazione automatizzata, una evidenziazione centralizzata dell'intera consistenza patrimoniale dei beni mobili.

Inoltre va considerato che la incompletezza dei dati nel registro degli inventari non può non comportare difficoltà contabili, specie in prospettiva, per quel che attiene all'esatta determinazione delle quote di ammortamento dei singoli beni.

Spese di funzionamento

a) Osservazioni generali

Gli impegni del 1993 relativi alle spese di funzionamento ammontano a complessivi 4.075,2 miliardi e presentano una flessione rispetto al precedente esercizio di 77,2 miliardi, pari all'1,9% circa.

Con riferimento tuttavia alla sola parte non obbligatoria, quella cioè dove si manifesta la discrezionalità gestionale dell'Ente, va rilevato che il relativo ammontare si attesta sostanzialmente sui medesimi livelli dell'anno precedente, per cui la suindicata flessione è interamente da attribuire alla riduzione determinatasi negli oneri di natura obbligatoria.

Le principali componenti delle spese di funzionamento sono costituite dagli oneri per il personale in attività di servizio (2.305,8 miliardi) e dalle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (1.425,1 miliardi).

Su tali spese il Collegio, pur prendendo atto della loro diminuzione in termini generali, deve tuttavia osservare che molti capitoli, specie relativi ad oneri non obbligatori, come avanti verrà evidenziato, presentano cospicui incrementi; al riguardo si ritiene di dover ribadire la necessità di porre in atto ogni misura idonea a contenere le spese, soprattutto nel settore del personale per gli emolumenti aventi carattere di discrezionalità, come anche affermato in numerose pronunce della Corte dei Conti.

Nel prospetto seguente si riporta, per il triennio 1991-1993, un'analisi delle varie categorie di spesa che compongono gli oneri di funzionamento, centro di costo questo di particolare importanza per verificare il grado di economicità della Gestione sancito dall'art. 1 della Legge n. 88/1989 di riforma dell'INPS.

In proposito il Collegio rappresenta la necessità che il costo dei servizi generali debba essere oggetto di attenta valutazione e misurazione onde stabilire se vi sia o meno proporzione tra i mezzi impiegati e i risultati conseguiti. A tal fine può essere di indubbia utilità procedere alla realizzazione di adeguati numeri indici che, con la considerazione di parametri quali-quantitativi, possano esprimere, sia pur attraverso raffronti storici, le variazioni intervenute in termini di efficienza e di efficacia della spesa e, quindi, offrire un contributo per la individuazione delle relative cause.

	Consuntivo 1991 (1)	Consuntivo 1992 (2)	Consuntivo 1993 (3)	DIFFERENZE rispetto consuntivo 1992	
				Val. ass. (3-2)	in percentuale
	(in milioni di lire)				
Cat. 1- Spese per gli organi dell'Ente:	10.797	11.661	10.591	-1.070	-9,2%
Parte non obbligatoria	9.248	10.038	8.739	-1.299	-12,9%
Parte obbligatoria	1.549	1.623	1.852	229	14,1%
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio:	2.429.325	2.352.729	2.305.792	-46.937	-2,0%
Parte non obbligatoria	459.840	454.019	462.801	8.782	1,9%
Parte obbligatoria	1.969.485	1.898.710	1.842.991	-55.719	-2,9%
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	203.480	221.431	232.964	11.533	5,2%
Parte non obbligatoria	—	—	—	—	—
Parte obbligatoria	203.480	221.431	232.964	11.533	5,2%
Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.305.944	1.464.439	1.425 068	-39.371	-2,7%
Parte non obbligatoria	714.218	798.669	793.449	-5.220	-0,7%
Parte obbligatoria	591.726	665.770	631.619	-34.151	-5,1%
Catt. 6, 8 e 10 - Altre sperse di funzionamento (trasferimenti passivi, oneri tributari, spese non classificabili in altre voci):	191.109	102.114	100.745	-1.369	-1,3%
Parte non obbligatoria	13.174	19.518	17.615	-1.903	-9,7%
Parte obbligatoria	177.935	82.596	83.130	534	0,6%
Totale spese di funzionamento·	**4.140.655**	**4.152.374**	**4.075.160**	**-77.214**	**-1,9%**
Parte non obbligatoria	1.196.480	1.282.244	1.282.604	360	0,0%
Parte obbligatoria	2.944 175	2.870.130	2.792.556	-77.574	-2,7%

b) Oneri per il personale in attività di servizio.

Gli oneri per il personale in attività di servizio, specificamente analizzati nel prospetto riportato nella successiva pagina 32, ammontano per il 1993 a complessivi 2.305,8 miliardi con una flessione di 46,9 miliardi, pari al 2%, rispetto al precedente esercizio (2.352,7 miliardi); tale variazione risulta costituita da una riduzione del 2,9% per la parte obbligatoria e da un aumento dell'1,9% per gli oneri non obbligatori.

Relativamente alla parte obbligatoria si osserva che tale flessione, in presenza del blocco dei rinnovi contrattuali dell'area pubblica e della cristallizzazione dell'indennità integrativa speciale, consegue essenzialmente alla riduzione del personale per cessazioni dal servizio (circa il 3,3%), solo in parte compensata dai marginali residuali automatismi retributivi e passaggi di qualifica e di livello.

Gli oneri non obbligatori che hanno invece registrato un incremento rispetto al 1992 sono rappresentati in particolare dagli oneri per le retribuzioni e incentivi finalizzati alla realizzazione dei progetti speciali ex art. 18 della legge n. 88/1989 (+ 4,7%), dalle indennità e rimborso spese per missioni e trasferimenti (+ 5,5%) e dai compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti e maggiorazioni per turni (+ 5,2%). Per quest'ultima partita tuttavia l'incremento consegue alla circostanza che il dato 1993 comprende l'ammontare (18 miliardi) relativo alle indennità di funzione al personale ex art. 15 della legge n. 88/1989 in precedenza compreso nel cap. 10218 (indennità di funzione al personale dirigente); ne deriva che anche la riduzione di tale ultima voce di spesa nel 1993 è conseguenza di detta diversa imputazione contabile.

Per una compiuta valutazione di tale centro di costo vanno inoltre considerati alcuni oneri - le cui specifiche problematiche sono trattate nelle pagine che seguono - iscritti in altre categorie di spesa, per i quali il Collegio rappresenta ancora una volta l'esigenza di ricomprenderli più propriamente tra quelli di personale, tra cui in particolare :

-fondo per i trattamenti assistenziali a favore del personale (cap. 10681) i cui impegni per il 1993 ammontano a complessivi 15,1 miliardi e corrispondono ad una spesa media di circa lire 412.000 per ogni unità di personale in forza (al 31 dicembre 1993 pari a 36.682 unità);

-oneri derivanti dalla convenzione con l'Ente Ferrovie dello Stato per la concessione al personale della riduzione delle spese di viaggio (cap. 10691), ammontanti a 1.171 milioni con un incremento del 6,4% rispetto all'anno precedente;

-spese per il servizio di mensa (cap. 10433) ammontanti a complessivi 21 miliardi, con un incremento del 9,4% rispetto ai corrispondenti impegni del 1992 (19,2 miliardi).

In proposito il Collegio rileva che, considerando tali oneri riconducibili a spese di personale, il costo medio dello stesso riferito al numero delle già indicate unità in forza al 31 dicembre 1993 (36.682 unità) ammonta a £. 63.875.000 circa.

	Consuntivo 1992 (1)	1993			DIFFERENZE rispetto consuntivo 1992	
		Previsioni originarie (2)	Previsioni definitive (3)	Consuntivo (4)	Val. ass. (4-1)	in percentuale
	(in miliardi di lire)					
Stipendi, indennità e assegni fissi (capp. 10201 e 10202)	1.276,5	1.290,5	1.250,0	1.237,1	-39,4	-3,1%
Indennità di funzione al personale dirigente (cap. 10218)	42,5	42,5	24,5	24,5	-18,0	-42,4%
Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti e maggiorazioni per turni (cap. 10204)	225,0	225,0	243,0	236,6	11,6	5,2%
Oneri per le retribuzioni e gli incettivi finalizzati alla realizzazione dei progetti speciali ex art.18 legge n. 88/1989 (cap. 10219)	143,0	150,0	150,0	149,7	6,7	4,7%
Indennità e rimborso spese per missioni e trasferimenti (cap. 10205, 10206 e 10207)	66,8	68,3	71,3	70,5	3,7	5,5%
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'istituto (cap. 10209)	555,3	556,0	540,0	553,1	-2,2	-0,4%
Spese per la formazione e l'addestramento del personale (cap. 10213)	18,6	23,0	20,0	5,5	-13,1	-70,4%
Altri oneri (capp. 10214 e 10215)	25,0	25,6	25,6	28,8	3,8	15,2%
TOTALE	**2.352,7**	**2.380,9**	**2.324,4**	**2.305,8**	**-46,9**	**-2,0%**

c) Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi ammontano per il 1993 a complessivi 1.425,1 miliardi a fronte dei 1.464,4 miliardi del precedente esercizio, con una flessione quindi di 39,4 miliardi, pari al 2,7% circa.

Disaggregando le spese a seconda della loro obbligatorietà, si rileva una riduzione dello 0,7% per gli oneri non obbligatori, mentre quelli di natura obbligatoria presentano una flessione del 5,1% circa.

Dall'analisi delle singole poste si rileva in particolare un cospicuo incremento per le seguenti partite:

-spese postali, telegrafiche e telefoniche (cap. 10411), ammontanti a 127,1 miliardi a fronte dei 123 miliardi del precedente esercizio, con un incremento del 3,3%;

-spese per illuminazione e forza motrice (cap. 10412), impegnate per complessivi 25,3 miliardi contro i 23,6 miliardi del 1992, con un aumento quindi del 7,4%;

-spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici (cap. 10413), ammontanti a 22,7 miliardi a fronte dei 21,6 miliardi del precedente anno, con un incremento del 5,4%;

-fitto di locali adibiti ad uffici (cap. 10415) per un ammontare di 61,7 miliardi contro i 57,6 del 1992, con un aumento quindi del 7,2%.

Come rilevasi dai dati esposti gli incrementi, quasi tutti eccedenti il limite del tasso programmato di inflazione, riguardano voci di spesa da riconnettersi anche al programma di decentramento in atto, che, come è noto, prevede l'istituzione di Centri operativi e di Agenzie urbane a supporto dell'attività delle Sedi autonome di produzione.

Tali aumenti, oltre a quelli connessi con l'area informatica, i cui oneri vengono più dettagliatamente evidenziati nel prospetto che segue, confermano, a fronte di una diffusa riduzione di spese per l'acquisizione di beni e servizi, quanto costantemente rilevato dal Collegio circa la inevitabile lievitazione dei costi per effetto della realizzazione dei piani di decentramento.

Per ulteriori considerazioni sul decentramento il Collegio rinvia alle proprie successive specifiche osservazioni formulate sull'argomento, come pure rimanda alla trattazione contenuta nelle pagine che seguono per quel che concerne il

processo di automazione dei servizi.

Quanto poi alle spese per l'acquisto di libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste (cap 10401), per pubblicazioni monografiche, periodiche (cap. 10406), per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni (cap. 10417), per oneri di rappresentanza (cap. 10424), per consulenze varie (cap. 10425) e per erogazioni pubblicitarie (cap. 10436), il Collegio nel prendere atto delle riduzioni di spesa conseguite, rappresenta comunque la necessità di perseguire un sempre maggiore contenimento degli oneri in questione, data la loro particolare natura facoltativa.

Il sostenimento di tali spese infatti va limitato alle più strette esigenze funzionali, in piena adesione agli indirizzi e alle direttive governative in materia di spesa pubblica e ai principi più volte espressi dalla Corte dei Conti.

	Consuntivo 1992 (1)	1993 Previsioni originarie (2)	1993 Previsioni definitive (3)	1993 Consuntivo (4)	DIFFERENZE rispetto consuntivo 1992 Val. ass. (4-1)	DIFFERENZE rispetto consuntivo 1992 in percentuale
	(in miliardi di lire)					
Spese di parte corrente:						
Noleggio elaboratori elettronici, apparecchiature ausiliarie e relativa assistenza tecnico specialistica (cap. 10402)	9,0	10,5	11,0	10,1	1,1	12,2%
Noleggio sistemi di elaborazione periferica, sistemi terminali in linea e assistenza tecnico specialistica (cap. 10403)	10,0	12,5	12,5	11.9	1,9	19,0%
Spese per la trasmissione dati (cap. 10439)	43,9	52,9	50,8	47,5	3,6	8,2%
Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo (cap. 10440)	28,5	42,0	41,0	33,1	4,6	16,1%
Manutenzione macchine e attrezzatur (cap. 10441)	57,0	66,6	66,6	58,0	1,0	1,8%
Spese per l'accesso al sistema informativo di altri Enti (cap. 10442)	1,7	7,3	7,3	2,7	1,0	58,8%
Totale	**150,1**	**191,8**	**189,2**	**163,3**	**13,2**	**8,8%**
Spese in conto capitale:						
Acquisto macchine e attrezzature (cap. 21208)	159,8	191,1	168,6	81.7	-78,1	-48,9%
Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (cap. 21209)	18,5	30,5	30,5	6.6	-11,9	-64,3%
TOTALE COMPLESSIVO	**328,4**	**413,4**	**388,3**	**251,6**	**-76,8**	**-23,4%**

Problematiche diverse

-Attuazione del Decreto Legislativo n. 29/1993

Il Collegio ribadisce l'esigenza di dar corso alle procedure necessarie per la compiuta attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare, le modifiche da apportare all'attuale assetto organizzatorio, per effetto delle suddette disposizioni, riguardano i seguenti peculiari aspetti:

-determinazione delle attribuzioni dei dirigenti;

-modifiche alle strutture centrali e periferiche;

-adeguamento delle norme regolamentari (personale; amministrazione; contabilità; ecc.);

-regolazione dei rapporti con le OO.SS.;

-nuove procedure di reclutamento del personale e del processo di mobilità interna ed esterna.

-Processo di informatizzazione dei servizi

Riguardo al processo di informatizzazione dei servizi, si evidenzia sinteticamente, nel prospetto che segue, una serie storica per il periodo 1989-1993 delle relative spese, distinte tra parte corrente e conto capitale:

Anno	Parte corrente	Conto Capitale	Totale
	(in miliardi di lire)		
1989	126,0	326,1	452,1
1990	125,4	62,7	188,1
1991	144.0	168,1	312,1
1992	150,1	178.3	328,4
1993	163,3	88,3	251,6

Come costantemente rappresentato dal Collegio in precedenti analoghe occasioni, la progressione di tali spese e, comunque, l'entità delle stesse pongono l'esigenza di una attenta considerazione di tale processo in termini di rapporto costi-benefici, anche in relazione ai limiti derivanti dalla situazione economico-generale e dalle direttive governative in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica. A tal fine assume particolare rilevanza la redazione di piani programmatici che pongano chiaramente in evidenza gli obiettivi che si vogliono raggiungere e i conseguenti oneri.

In proposito il Collegio, come già fatto presente in altre circostanze, deve rilevare che i piani relativi al processo di informatizzazione dell'Istituto, sottoposti all'esame degli Organi deliberanti dell'Ente, non hanno consentito di seguire agevolmente l'evoluzione nel tempo del processo stesso. Ciò in quanto la relativa impostazione non segue sempre gli stessi criteri espositivi e perchè, comunque, non è stata data sufficiente contezza del grado di realizzazione dei piani precedenti, ai fini della verifica del necessario raccordo tra un piano e il successivo.

Sarebbe pertanto auspicabile una maggiore armonizzazione dei programmi, tale da consentire una visione chiara e globale della situazione.

-Ricorso alla trattativa privata in materia di opere, forniture e servizi.

Il Collegio ritiene di dover rammentare che il ricorso alla trattativa privata costituisce forma di contrattazione di carattere eccezionale e da motivare adeguatamente, derogativa della procedura concorsuale.

La circostanza che il Regolamento contabile approvato dall'Istituto preveda, all'art. 80, un'ampia casistica per l'effettuazione della trattativa privata, non giustifica di per sè un sistematico ricorso a tale forma di contrattazione; infatti la disposizione regolamentare di cui trattasi prevede, per i casi considerati, la facoltà e non l'obbligo di ricorrere a detta procedura.

In proposito il Collegio ritiene di dover ribadire che anche nell'ipotesi di vendita di beni immobili allo Stato e ad Enti Pubblici (per i quali è previsto il ricorso alla trattativa privata) si debba attuare la regola della concorrenza; ciò per garantire la massima trasparenza possibile e la più ampia tutela del primario interesse dell'Istituto, naturalmente fatta salva la preferenza a parità di condizioni.

Il Collegio ribadisce la necessità di una riconsiderazione dell'attuale disciplina regolamentare, in particolare per quanto riguarda la trattativa privata, perchè la disciplina stessa sia allineata all'attuale quadro normativo, sensibilmente modificato rispetto a quello vigente al momento della sua predisposizione.

Sul piano gestionale il Collegio dà atto di quanto rappresentato dal Commissario nella propria relazione e cioè che, alla fine della consiliatura e con la successiva gestione commissariale, l'Amministrazione ha modificato la prassi di ricorrere in maniera sistematica alla trattativa privata nell'acquisizione di beni e servizi, con esclusione in genere del settore informatico per il quale dal 1° gennaio 1994 opera il controllo da parte dell'AIPA. I risultati positivi conseguiti, sia sotto l'aspetto della qualità dei servizi che dei relativi prezzi, confermano la validità della linea da sempre perseguita dal Collegio non solo sotto l'aspetto strettamente giuridico, ma anche sotto quello della massima economicità della gestione.

-Commissione di congruità

In relazione alla composizione di soli membri esterni della Commissione di congruità di cui all'art. 80 del vigente Regolamento di contabilità il Collegio rammenta che la disposizione regolamentare risulta in contrasto con quanto previsto dall'art. 61 del D.P.R. 696/1979 nonché con l'orientamento più volte affermato dalla Corte dei Conti, secondo il quale le Amministrazioni pubbliche debbono provvedere all'espletamento dei compiti istituzionali con il proprio personale.

-Decentramento territoriale dei servizi.

In merito al problema del decentramento territoriale dei servizi - basato sull'istituzione dei Centri operativi e, per le aree metropolitane, anche delle Agenzie urbane - il Collegio in più occasioni ha avuto modo di esprimere le proprie osservazioni anzitutto in termini di costi-benefici.

Al riguardo si è fatto presente che i costi relativi alle predette strutture trovano giustificazione esclusivamente in rapporto agli effettivi benefici che si realizzano sia per l'Istituto sia per gli utenti e che, pertanto, le spese per l'acquisizione dei locali necessari, nonché per l'utilizzo di ogni altra forma di risorsa vanno dimensionate in relazione a tali obiettivi.

Il Collegio pertanto ribadisce anche in questa occasione l'esigenza di un approfondimento della questione al fine di acquisire idonei elementi di giudizio, sia sul piano gestionale che su quello strettamente giuridico per valutare la conformità dell'operato dell'Ente al vigente Ordinamento e, più in generale, alle disposizioni che disciplinano l'organizzazione dei pubblici uffici.

-Dotazioni organiche

Con riferimento alla rideterminazione delle dotazioni organiche, avvenuta in un primo tempo con deliberazione consiliare n. 7 dell'8 aprile 1993 in attuazione delle

disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 29/1993, e, di recente, con determinazione commissariale n. 3821 del 9 giugno 1994 ai sensi delle norme di cui all'art. 3, commi 5 e 6, della legge n. 537/1993, il Collegio ritiene di dover ribadire le seguenti osservazioni e considerazioni già rappresentate all'Amministrazione e ai Ministeri vigilanti.

La determinazione della pianta organica costituisce l'atto conclusivo di un procedimento complesso e articolato, che richiede l'adozione di provvedimenti pregiudiziali di carattere ricognitivo, imprescindibili ai fini dell'adeguatezza delle dotazioni in essa previste.

In particolare, come il Collegio ha avuto modo più volte di sottolineare, appare necessario procedere, oltre alla verifica della situazione dei carichi di lavoro in relazione a reali fabbisogni di risorse, alla ricognizione delle eventuali posizioni soprannumerarie nelle varie qualifiche e alla individuazione degli uffici dirigenziali al fine anche di attuare, come previsto dalla legge, se del caso, processi di mobilità: e, quindi, una redistribuzione delle risorse e una razionalizzazione degli assetti organizzativi con conseguente maggiore efficienza ed economicità di gestione.

In mancanza di detti adempimenti non è possibile, ad avviso del Collegio, procedere al reclutamento di altro personale, attraverso concorsi, nè a progressioni di carriera.

A quest'ultimo proposito il Collegio raccomanda, anche in questa sede, l'esigenza di evitare il crearsi dei presupposti di fatto che possano consentire un avanzamento generalizzato nell'ambito di determinate categorie, come avvenuto in passato, che ha anche comportato l'affidamento a terzi, con conseguenti ulteriori oneri, di determinate attività (pulizia, vigilanza, gestione stampati e cancelleria, ecc.); il che si porrebbe in contrasto sia con i criteri alla base di una sana gestione sia con le vigenti disposizioni di legge.

-Reclutamento del personale

Il Collegio ribadisce l'esigenza di uniformarsi, per quel che concerne in particolare la composizione numerica delle commissioni esaminatrici, al disposto di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 10 giugno 1986, concernente lo snellimento e la semplificazione delle procedure concorsuali nelle amministrazioni statali, ove tale composizione è stabilita nel numero di tre componenti.

Inoltre, con riferimento all'art. 3, comma 21, della legge n. 537 citata - che ha modificato e integrato le previsioni contenute nell'art. 8 del decreto legislativo n. 29 - il Collegio richiama la necessità che le suddette commissioni siano composte

esclusivamente da "tecnici" esperti nelle materie di concorso e non più da "esperti di provata competenza", come in precedenza previsto.

-Formazione del personale

Con riferimento a tale attività, il Collegio rappresenta l'esigenza di un contenimento dei notevoli oneri finora sostenuti, in conformità alle direttive in materia di spesa pubblica, raccomandando una sempre più stretta rispondenza delle risorse impiegate all'utilità per l'Ente in relazione alle esigenze funzionali e istituzionali.

Altro aspetto sul quale il Collegio richiama l'attenzione è quello relativo alla procedura di affidamento a terzi dello svolgimento dell'attività di cui trattasi, attraverso il ricorso sistematico alla trattativa privata.

A tale proposito rappresenta, anche in tale occasione, la necessità che la trattativa privata, costituendo deroga di carattere eccezionale, sia debitamente supportata da congrua motivazione (per quanto riguarda la problematica di carattere generale si rinvia a quanto osservato a pag. 37).

Circa il ricorso a professionalità esterne, il Collegio rappresenta la necessità di avvalersi per le attività formative degli strumenti previsti dall'art. 13, punto 6, della legge n. 88/1989 e quindi di utilizzare strutture interne all'Ente ovvero di svolgere l'attività in collaborazione con analoghe strutture dello Stato e degli altri Enti Pubblici, allo scopo anche di realizzare il contenimento dei relativi oneri.

Sotto il profilo organizzativo, poi, le attività di formazione, a parere del Collegio, dovrebbero essere ricomprese in apposito piano da trasmettere alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, a norma dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

In ultimo il Collegio rappresenta l'esigenza che nella quantificazione delle spese per la formazione vengano considerate anche quelle per missioni dei docenti e del personale al fine di ricomprenderle in un unico, autonomo centro di costo; diversamente, potrebbe concretarsi una sottostima degli oneri di fatto sostenuti al suddetto titolo.

-Missioni del personale

Sul frequente ricorso all'istituto delle missioni per motivi di servizio, il Collegio è intervenuto più volte per acquisire elementi di conoscenza sulla formazione e sulla consistenza del fenomeno nonché per segnalare la necessità di sottoporre a più efficace controllo tale elemento di costo.

Ed invero la relativa spesa nel corso degli anni ha subìto una continua lievitazione come risulta dalla seguente serie storica:

- esercizio 1990 milioni 47.735
- esercizio 1991 milioni 54.913
- esercizio 1992 milioni 64.906
- esercizio 1993 milioni 67.528

In proposito sono state più volte richieste notizie dettagliate, e da ultimo con nota n. 15339 del 7 giugno 1993, al fine di acquisire gli elementi necessari per gli opportuni approfondimenti in materia, e in particolare sulle missioni continuative riguardanti anche periodi pregressi, per una valutazione globale della problematica.

Delle risultanze di tali approfondimenti, il Collegio ha correntemente informato le Amministrazioni vigilanti e, con lettera del 4 ottobre 1993, n. 15460, ha richiamato la particolare attenzione dell'Amministrazione sull'invito rivolto dal Ministero del Lavoro, con nota del 7 settembre 1993, ad assumere idonee iniziative volte ad un ridimensionamento del fenomeno.

In questa sede il Collegio deve ancora una volta ribadire la necessità che l'istituto della missione venga utilizzato in presenza di inderogabili e improcrastinabili esigenze di servizio e dopo, comunque, aver esperito tutte le altre possibilità operative a disposizione.

-Benefici di natura assistenziale e sociale per il personale

In linea con le direttive governative in tema di spesa e in conformità alla ratio dell'art. 59 e dell'allegato 6 del D.P.R. n. 509/1979, il Collegio ribadisce l'esigenza di perseguire ogni possibile sforzo per un contenimento degli oneri di cui trattasi considerato che, come si è avuto modo di precisare più volte, l'importo corrispondente all'1% dei costi di personale costituisce il limite massimo previsto dalla vigente normativa, non implicante necessariamente la sua integrale utilizzazione.

Ciò premesso, il Collegio deve richiamare l'attenzione sui seguenti peculiari aspetti.

In relazione alla determinazione con cui si è provveduto a modificare la prestabilita ripartizione dell'onere per effetto dell'accertata sovrastima del contributo per il sostegno finanziario ai dipendenti in caso di spese sanitarie connesse a ricovero, il Collegio evidenzia come tale operazione abbia comportato un disallineamento dalle direttive ministeriali nel senso che le somme assegnate a determinate provvidenze e non utilizzate debbono andare in economia.

Di tale specifica provvidenza, poi, il Collegio ritiene di dover rimarcare sia il carattere ordinario e generalizzato degli interventi previsti sia le modalità e l'automaticità del sostegno in relazione agli eventi ammessi a beneficio.

Inoltre, ritiene che la previsione di ricomprendere nella provvidenza in questione anche le spese accessorie sostenute nei novanta giorni precedenti o susseguenti il ricovero, nonché le spese extra ospedaliere e le cure e protesi dentarie, sino a concorrenza dello stanziamento determinato, non consenta di conseguire eventuali possibili economie.

Ad avviso del Collegio, poi, tale intervento assistenziale dovrebbe essere riclassificato, per il suo carattere di straordinarietà e specificità, sotto la forma del sussidio, tenendo conto, per la sua eventuale concessione, degli elementi di valutazione dello stato di bisogno in cui possa trovarsi il dipendente.

Con l'occasione il Collegio ritiene di dover ribadire anche l'esigenza, già rappresentata all'Amministrazione, di procedere, sia pure a livello provvisorio ed in attesa della emanazione dei previsti decreti ministeriali, al ricalcolo dei canoni figurativi ai valori di mercato per i locali dell'Istituto concessi in uso ai CRAL, ai sensi dell'art.9, comma 2, della legge n. 537/1993, la cui disposizione è entrata in vigore, come è noto, a decorrere dal 1.1.1994.

-Copertura assicurativa dei rischi aziendali

Nel contratto assicurativo stipulato dall'Ente per la copertura globale dei rischi aziendali è prevista anche la polizza infortuni a favore del personale.

A tale riguardo il Collegio esprime le proprie riserve in quanto, in conformità all'orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti (cfr. sezione 1° del 6 luglio 1993), in presenza della normativa sull'equo indennizzo non è consentito stipulare polizze infortuni facoltative.

-Servizio di mensa

Il Collegio, nel ribadire la non conformità a legge dell'erogazione del servizio di mensa in presenza di un orario giornaliero inferiore alle otto ore, come praticato dalle unità che effettuano la settimana corta (7 ore e 12 minuti), prende atto tuttavia che sulla questione i Ministeri vigilanti si sono espressi nel senso della continuazione del predetto servizio, considerata la funzione sociale svolta dallo stesso, in attesa di una ridefinizione in sede contrattuale della materia.

Inoltre, tenuto conto del notevole incremento della relativa spesa nel corso degli

ultimi anni (passata dai 9,9 miliardi del 1990 a 28 miliardi in sede di previsione 1994) e avuto riguardo a taluni disallineamenti verificatesi nell'erogazione dei buoni pasto, il Collegio rappresenta anche in tale sede la necessità di perseguire misure adeguate per un utilizzo razionale e corretto del servizio sostitutivo di mensa, da correlare ad effettive esigenze funzionali e, comunque, da realizzare in piena aderenza al principio della programmazione degli orari di lavoro del personale.

-Trattamento di fine servizio

In occasione delle periodiche verifiche connesse con l'esercizio dell'attività istituzionale, il Collegio ha avuto modo di rilevare che, nella liquidazione del trattamento di fine rapporto spettante al personale dirigente, viene computata anche la prima quota dell'indennità di funzione di cui all'art. 13 della legge n. 88/1989, quale parte integrante della retribuzione e con riferimento all'intero arco della vita lavorativa del dipendente.

A tale proposito, il Collegio ha chiesto all'Amministrazione di far conoscere in base a quale disposizione di legge o di regolamento o per effetto di quale atto amministrativo venga attuata la predetta procedura di calcolo.

Non risultando dalla documentazione trasmessa dagli uffici alcuna indicazione in tal senso, il Collegio ha sottoposto la questione all'attenzione dei Ministeri vigilanti.

-Regolamentazione dei rapporti con i medici iscritti nelle liste per le visite di controllo

In materia il Collegio deve richiamare l'attenzione sull'ipotesi di nuova regolamentazione dei rapporti in parola risultante dal Protocollo d'intesa recentemente concluso tra il Commissario Straordinario e la FNOMCeO ai fini della relativa trasposizione in apposito decreto interministeriale.

E ciò in quanto, ad avviso del Collegio, detto Protocollo prefigura una portata e un contenuto del tutto innovativi rispetto alla previgente disciplina, costituita dal disposto dell'art. 5, comma 12 e seguenti del D.L. n. 463/1983 convertito con modificazioni nella legge n. 638/1983, secondo le modalità dettate con decreto 15 luglio 1986 del Ministro del Lavoro di concerto con il Ministro della Sanità.

Il Collegio deve ribadire pertanto, anche in questa sede, le osservazioni svolte nel merito della determinazione commissariale n. 3312 dell'11 maggio c.a., di approvazione del Protocollo, nel senso che:

-la proposta modifica non appare adeguatamente motivata nè giustificata sotto

il profilo dei maggiori oneri che l'Istituto verrebbe ad accollarsi per effetto della suddetta nuova regolamentazione della materia;

-in particolare, non appare condivisibile l'accollo da parte dell'Istituto di oneri riguardanti la contribuzione ENPAM, la partecipazione a corsi professionali e l'assicurazione dei rischi determinati dagli incarichi;

-detti elementi fanno lievitare la spesa in misura rilevante, a fronte della quale non si ravvisano elementi di interesse per l'Ente in relazione ai servizi richiesti;

-la nuova regolamentazione, proprio in relazione a taluni peculiari aspetti considerati, potrebbe creare perplessità circa la natura del rapporto.

-Stabilimenti Termali in gestione diretta

Attese le difficoltà riscontrate per una rapida attuazione del disposto dell'art. 15 della legge n. 412 del 30.12.1991, gli Organi deliberanti dell'Istituto hanno individuato provvisoriamente nel rapporto contrattuale di comodato lo strumento giuridico idoneo per l'utilizzo degli stabilimenti termali in gestione diretta. prevedendo altresì la durata di tali contratti "per il tempo strettamente necessario per la costituzione delle società di gestione....e comunque per un periodo di tempo non superiore a quattro anni".

Il Collegio, pur avendo preso atto della necessità per l'immediato di ricorrere a tale soluzione, anche per non lasciare inutilizzato, nell'interesse pubblico, un patrimonio di notevole entità, non ha mancato di sottolineare l'obbligo di una puntuale applicazione del citato art. 15, in considerazione anche del fatto che il ricorso al comodato non garantisce la tutela degli interessi delle Regioni e dei Comuni ove gli stabilimenti termali sono ubicati.

I Ministeri vigilanti, costantemente informati dal Collegio sugli sviluppi della vicenda, nel ritenere assecondabile la contingente soluzione prospettata dall'INPS alle problematiche gestionali degli impianti termali nonché, in particolare, anche la prevista durata del comodato, hanno peraltro richiamato l'attenzione degli Organi responsabili dell'Istituto, al fine di non vanificare la volontà del legislatore, affinchè quanto prima sia promossa la costituzione delle suddette società.

Il Collegio quindi, non può non ribadire, anche in questa sede, la necessità che vengano poste in essere urgentemente tutte le iniziative utili per una puntuale e rapida attuazione di quanto stabilito dal più volte citato art. 15 della legge 412/1991.

-Oneri per la Casa di Riposo di Camogli

La legge 26 luglio 1984 n. 413, nel sopprimere la Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara, ha attribuito all'Istituto la Gestione della Casa di Riposo di Camogli, già di proprietà di detta Cassa, conservandone la destinazione di assistenza e ricovero ai pensionati ex marittimi in particolari condizioni di bisogno e senza persone che possano a loro provvedere.

Il costo netto per la gestione della suddetta struttura è stato per l'anno 1993 di 1.861 milioni; considerando che recentemente gli assistiti si aggirano intorno alle 30 unità, il costo medio unitario risulterebbe di circa 62 milioni.

Al riguardo il Collegio, tenuto conto dell'onerosità della gestione di suddetta Casa di riposo, raccomanda di promuovere nelle sedi competenti ogni opportuna iniziativa per una idonea soluzione del problema.

-Correntezza dei pagamenti per forniture e servizi

Dall'esame dei mandati emessi per pagamenti concernenti le forniture di beni e servizi, in particolare per quelle relative all'area informatica, il Collegio ha avuto modo di rilevare che spesso essi riguardano impegni assunti anche in anni remoti. E' necessario, pertanto, ad evitare che possano sorgere contestazioni o vertenze con le ditte fornitrici, con prevedibili danni patrimoniali per l'Istituto, che siano posti in essere idonei accorgimenti a livello organizzativo al fine di seguire con puntualità i pagamenti dovuti.

-Servizi di vigilanza

In relazione all'onerosità dei servizi di vigilanza il Collegio, come già fatto presente in altre circostanze, ha avuto modo di constatare come a seguito dell'emanazione di decreti prefettizi in materia di tariffa oraria, vengano di frequente notevolmente superati i limiti del tasso programmato di inflazione.

Considerati, pertanto, i riflessi di natura economica che interessano in campo nazionale le varie procedure di gara per il servizio di cui trattasi, si segnala la questione affinchè sia presa in considerazione nelle Sedi competenti.

-Situazione contenzioso giudiziario

In materia il Collegio è più volte intervenuto per acquisire elementi di conoscenza e per segnalare gli effetti, in particolare sotto il profilo finanziario, connessi con la situazione del contenzioso giudiziario.

Oltre all'esigenza, ricorrentemente ribadita, di essere tenuto informato ed aggiornato sull'entità del fenomeno nelle sue varie componenti, apposite richieste e segnalazioni sono state effettuate dal Collegio nei confronti dei vertici dell'Istituto con le seguenti note:

- n. 15294 del 29.4.1993, a richiamo di precedenti richieste ricognitive del 5 marzo 1991, del 5 marzo 1992 e dell'11 dicembre 1992, in materia di contenzioso previdenziale, contrattuale e di personale;

- n. 15546 del 30.11.1993, a fini di integrazione e di aggiornamento degli elementi forniti con lettera del 21 giugno in tema di contenzioso di personale nonché a sollecito delle altre notizie richieste con la corrispondenza sopra citata;

- n. 15568 del 15.12.1993, a fini di aggiornamento sui giudizi di legittimità costituzionale pendenti e afferenti problematiche di interesse per l'Istituto, cui è stato dato riscontro con nota del 12 gennaio c.a.;

- n. 15579 del 21.12.1993, per avere notizia di eventuali iniziative conseguenti agli ingenti oneri derivanti dalla eventuale attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 418 del 6-19 novembre 1991, riguardante l'applicazione dell'art. 6, commi 3 e 7, della legge n. 638/1983 ai titolari di più pensioni integrate al trattamento minimo.

Inoltre, facendo seguito a quanto già comunicato con nota n. 14532 del 7 giugno 1991, il Collegio ha proceduto a segnalare alle Amministrazioni vigilanti gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 418 suddetta, con note n. 15494 del 20 ottobre 1993 e n. 15579 del 21 dicembre 1993, tenuto conto della rilevanza finanziaria del problema connesso alla relativa attuazione ed anche ai fini della copertura ex art. 7 della legge 23 agosto 1988, n. 362.

Conclusioni

A conclusione dell'analisi in ordine al Consuntivo 1993 il Collegio ritiene di dover sinteticamente richiamare le osservazioni svolte in ordine alle seguenti questioni:

-quantificazione della quota parte dell'assegno per il nucleo familiare da porre a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella Legge n. 153/1988, non conforme alle osservazioni dei Ministeri vigilanti;

-iscrizione tra le entrate per trasferimenti da parte dello Stato (cap. 20347), quale recupero degli oneri connessi con gli sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ai sensi degli artt. 21 e 22 della legge n. 56/1987, in contrasto con le indicazioni ministeriali fornite in materia (progressiva assunzione degli oneri in questione da parte del bilancio statale in sede di legge finanziaria);

-impostazione, nel suo complesso, del bilancio della Gestione degli interventi assistenziali ex art. 37 della legge n. 88 del 1989 non conforme alle indicazioni ministeriali;

-determinazione del compenso di complessivi 7.225 milioni per l'anno 1993 in favore della Società per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto (cap. n. 10445) non conforme a quanto previsto dall'art. 10 della Convenzione INPS-IGEI;

-impostazione del conto finanziario non in linea con le disposizioni contenute nell'art. 8, punti 3 e 5, del Regolamento contabile in materia di esposizione dei residui (evidenziazione riscossioni o pagamenti dell'anno in conto residui e situazione dei crediti in condizione di residuo evidenziati distintamente per natura, per anno di accertamento e per stato amministrativo dell'azione di recupero);

-mancato tempestivo aggiornamento degli stanziamenti di spesa di natura obbligatoria e conseguenti numerose eccedenze di impegni rispetto alle relative dotazioni;

-eccedenza degli impegni di spese non obbligatorie di cui al cap. 10422 (spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali) rispetto allo stanziamento previsionale;

-impropria collocazione delle spese per i servizi mensa nella categoria "spese

di acquisto di beni di consumo e di servizi" anziché in quella relativa agli oneri di personale;

-impropria collocazione delle spese relative ai trattamenti assistenziali in favore del personale e degli oneri derivanti dalla convenzione con l'Ente Ferrovie dello Stato per la concessione al personale stesso della riduzione delle spese di viaggio nella categoria "trasferimenti passivi" anziché in quella relativa agli oneri di personale.

Inoltre il Collegio ritiene di dover formulare le seguenti raccomandazioni:

-perseguire costantemente il fine di massimizzare il processo acquisitivo delle entrate (lotta alle evasioni contributive, recupero crediti contributivi e per prestazioni indebite, etc.);

-ricondurre le giacenze depositate nei conti correnti bancari entro i limiti fissati dalle attuali disposizioni al fine di non determinare pregiudizio nei confronti della Tesoreria dello Stato;

-riguardo al problema delle prestazioni indebite, accertate per il 1993 in complessivi 3.662,6 miliardi (cap. 30901), approfondire il fenomeno in tutti i suoi aspetti al fine di contenere il più possibile erogazioni di somme non dovute;

-relativamente agli interessi passivi su prestazioni arretrate di cui al cap. 10702 (248,9 miliardi) e a quelli per ritardato rimborso dei saldi contributivi a credito dei datori di lavoro di cui al cap. 10706 (27 miliardi), partite queste che esprimono situazioni di carenza e difficoltà organizzativa e procedurale, porre in essere ogni accorgimento per ridurre il più possibile il sostenimento di tali oneri aggiuntivi;

-per il decentramento procedere alla definizione di un piano organico che, nel puntuale rispetto delle vigenti disposizioni e degli indirizzi giurisprudenziali, presenti carattere di ragionevole stabilità e persegua rigorosi principi di economicità;

-seguire costantemente, in relazione al processo di informatizzazione dei servizi, l'evoluzione dei piani programmatici di sviluppo in modo che vi sia un equilibrato rapporto tra risorse impiegate e accresciuta produttività delle strutture tenuto anche conto della situazione finanziaria dell'Ente;

-evitare per quanto riguarda la politica degli incentivi al personale, erogazioni generalizzate che possano vanificare le finalità insite in tali forme retributive;

-perseguire costantemente l'obiettivo di una maggiore sintonia con gli indirizzi

espressi dagli Organi vigilanti, conformando tempestivamente la propria normativa regolamentare e l'attività decisionale alle direttive degli stessi.

Infine, il Collegio rileva che alcuni Comitati di vigilanza di Fondi speciali di previdenza, in sede di disamina degli schemi dei rispettivi bilanci, hanno espresso parere negativo alla loro approvazione, adducendo specifiche problematiche gestionali, riguardanti in generale la redditività dei propri capitali disponibili impiegati unitariamente dall'Istituto e la onerosità dell'attività gestionale svolta dall'INPS, nonché aspetti organizzativi connessi con il decentramento dell'attività amministrativa di tali Fondi in precedenza accentrata presso la Sede Centrale. In relazione a tali pareri e alle specifiche problematiche poste, il Collegio rappresenta l'esigenza che la questione debba trovare adeguata valutazione nelle Sedi competenti.

Il Collegio dei Sindaci con le considerazioni, osservazioni e riserve formulate, in particolare per la quantificazione dell'onere per gli assegni per il nucleo familiare, per l'iscrizione tra le entrate del rimborso a carico dello Stato degli oneri connessi con gli sgravi contributivi ai sensi degli artt. 21 e 22 della legge n. 56/1987 e per i criteri di attuazione dell'art. 37 della legge n. 88/1989, esprime parere favorevole all'ulteriore corso del rendiconto 1993 ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca
Enzo De Marchis - Lorenzo Di Mato - Giovanni Leva
Fiorenzo Pesiri - Vincenzo Rapisardi

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PARTE III

PROSPETTI DI BILANCIO

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria 1^ - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti					
1 01 01	Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce-rendiconto	139.881 897.000.000	- 24.281.796.660.000	115.600.100.340.000	119.711.246.184.484	4 111.145.844.484
1 01 02	Contributi per i lavoratori domestici	352 112 000.000	71.594.000 000	423.706 000 000	399 957.743 446	- 23.748.256.554
1 01 03	Contributi per gli operai agricoli dipendenti e per i mezzadri e coloni reinseriti nella A.G.O. accertati tramite lo S.C A.U. .	1.464 294.000 000	160.000.000	1.464.454.000.000	1.660.835.525.286	196.381.525.286
1 01 04	Contributi per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di trasporto	51.376.000 000	47.646.277.000	99 022 277.000	51.189 156.322	- 47 833.120.678
1 01 05	Contributi per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di telefonia.....	500 000.000	- 368 000 000	132.000.000	732.401 979	600.401.979
1 01 06	Contributi per i lavoratori dell'ENEL e delle aziende elettriche private	–	–	–	1 095 824	1 095 824
1 01 07	Contributi per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea .	–	–	–	6.214.881	6 214 881
1 01 08	Contributi per gli iscritti al Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	16.000 000	–	16.000.000	22.081.579	6.081 579
	da riportare	141 750.195.000 000	- 24 162.764 383 000	117 587 430 617.000	121 823.990 403 801	4.236 559 786 801

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
13.588.396.869.043	- 953.623.027	13.587.443.246.016	113.919.250.209.000	117.589.628.887.857	3.670.378.678.857	15.709.060.542.643	1 01 01
6.652.333.243	- 3.198.708	6.649.134.535	428.304.000.000	400.369.133.389	- 27.934.866.611	6.237.744.592	1 01 02
2.061.648.532.169	–	2.061.648 532.169	1.373.820.574.000	1.557.985.033.373	184.164.459.373	2.164.499.024.082	1 01 03
52.420.879.675	–	52.420.879.675	99.022.277.000	53.627 157.943	- 45.395.119.057	49.982.878.054	1 01 04
762 876.643	–	762 876 643	132 000.000	732 401.979	600 401.979	762.876 643	1 01 05
335.664.935	–	335.664.935	264 611.000	108.578.944	- 156.032.056	228.181 815	1 01 06
4 798.194.991	–	4.798 194 991	–	762.254 895	762.254.895	4.042.154.977	1 01 07
–	–	–	16.000.000	22.081 579	6.081.579	–	1 01 08
15.715.015.350.699	- 956.821.735	15.714.058.528.964	115.820.809.671.000	119.603.235.529 959	3.782.425 858.959	17 934 813.402.806	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	141 750.195.000.000	- 24.162.764.383.000	117.587.430.617.000	121.823.990.403.801	4.236.559.786.801
1 01 09	Contributi del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica ...	35.478.000.000	- 3.598.000.000	31.880.000.000	33 584.480.609	1.704.480.609
1 01 10	Contributi e valori di riscatto per il personale dipendente dall'Istituto	784.896.000.000	- 74.591.000.000	710.305.000 000	714.852.966.482	4 547.966.482
1 01 11	Contributi del Fondo orfani del personale dell'Istituto	258 000 000	—	258.000.000	211.989 112	- 46 010 888
1 01 12	Valori capitali e interessi per la copertura degli oneri a carico delle gestioni pensionistiche,derivanti dall'applicazione delle Leggi n.336/70 e n.824/71 (quota dell'esercizio) . .	10 000.000.000	- 6.546.624 000	3.453.376.000	11.855.535 422	8.402.159.422
1 01 14	Valori capitali e interessi per la copertura degli oneri a carico del Fondo di previdenza per il personale a rapporto di impiego derivanti dall'applicazione delle Leggi n. 336/ 1970 e n. 824/1971 (quota dell'esecizio)....	740.000.000	- 340.000 000	400 000.000	115.529 000	- 284.471 000
1 01 15	Contributi a carico delle aziende per il finanziamento del trattamento speciale di disoccupazione ai sensi dell'art.9, lett b) della Legge n. 1115/1968	—	—	—	1.290 887.104	1.290.887.104
	da riportare	142 581 567 000.000	- 24.247.840 007.000	118 333.726 993 000	122.585 901 791 530	4 252.174.798 530

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
15.715.015.350.699	- 956.821.735	15.714.058.528.964	115.820.809.671.000	119.603.235.529.959	3.782.425.858.959	17.934.813.402.806	
30.791.782.732	–	30.791.782.732	30.770.000 000	31.891.948.045	1.121.948.045	32.484.315.296	1 01 09
–	–	–	710.305.000.000	714.852.966.482	4.547.966.482	–	1 01 10
–	–	–	258.000.000	211 989 112	- 46 010.888	–	1 01 11
496.701 442.027	- 281.310 610	496.420.131.417	54.918.704 000	53.955.207.573	- 963.496 427	454.320.459 266	1 01 12
–	–	–	400.000.000	115.529.000	- 284.471.000	–	1 01 14
–	–	–	–	1.290 887.104	1.290 887 104	–	1 01 15
16.242.508.575 458	- 1 238.132.345	16 241 270 443.113	116.617.461 375 000	120.405.554.057 275	3 788 092 682 275	18 421.618 177.368	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	142.581.567.000.000	- 24.247.840.007.000	118.333.726.993.000	122.585.901.791.530	4.252.174.798.530
1 01 16	Rivalsa verso le aziende esattoriali per quote di indennità di anzianità a loro carico ai sensi dell'art. 24, Legge n. 587/1971	–	181 000	181.000	15.190.575	15.009.575
1 01 17	Rivalsa verso i datori di lavoro per somme erogate ai sensi dell'art.5 terzo comma, della Legge n. 297/1982 a favore degli iscritti ai fondi di previdenza dazieri ed esattoriali	–	–	–	–	–
1 01 18	Contributi provenienti tramite le Casse marittime (malattia, aggiuntivo di malattia, maternità e Gescal)	246.115.000.000	- 76.543.000.000	169.572.000.000	146.251.440.641	- 23.320.559.359
1 01 20	Contributi per i lavoratori marittimi imbarcati su navi estere e contributi per i lavoratori marittimi relativi a periodi fino al 31/12/1979	55.795.000.000	- 5.258.000.000	50.537.000.000	76.153.672.376	25.616.672.376
1 01 21	Contributi per i lavoratori marittimi imbarcati sulle navi minori e galleggianti relativi a periodi fino al 31/12/79	–	–	–	21 943.759	21.943.759
1 01 22	Contributi dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.684.789.000 000	- 19 938.527 000	1.664.850 473.000	1.752.705.554.438	87.855.081.438
1 01 23	Contributi degli artigiani	8 096.015.000 000	- 1.618 118.914.000	6 477.896 086.000	6.678.044.028.589	200.147.942.589
	da riportare	152.664.281.000.000	- 25 967 698.267.000	126 696.582 733 000	131.239.093.621.908	4.542.510.888.908

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
16.242.508.575.458	- 1.238.132.345	16.241.270.443.113	116.617.461 375.000	120.405.554.057.275	3.788.092.682.275	18.421.618.177.368	
–	–	–	181.000	15 190.575	15.009.575	–	1 01 16
12.539.904	–	12.539.904	–	439.360	439.360	12.100.544	1 01 17
92.717 795.361	–	92.717.795.361	169.572.000.000	199.222.698.132	29 650.698.132	39.746.537.870	1 01 18
–	–	–	50.537.000 000	76.153 672.376	25.616.672.376	–	1 01 20
–	–	–	–	13 912 506	13.912.506	8.031.253	1 01 21
2 291 434.340 099	.117.391.769 558	2 408.826 109 657	2 051.943.426 000	2 473 437 860 598	421 494 434 598	1.688.093 803 497	1 01 22
2.292.441 351 204	- 64.874.225.691	2.227.567 125.513	6.350.334.688.000	6.171 637 412.924	- 178.697.275.076	2.733.973.741.178	1 01 23
20.919 114 602 026	51.279.411 522	20 970.394.013.548	125.239 848.670 000	129 326.035.243 746	4.086.186.573.746	22.883 452.391.710	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	152 664.281.000.000	- 25.967.698.267.000	126.696.582.733.000	131.239 093.621.908	4 542.510.888 908
1 01 24	Contributi degli esercenti attività commerciali	6.973.431.000.000	- 698.845.000.000	6.274.586.000.000	6 675.623.640 496	401.037 640.496
1 01 25	Contributi dei pescatori autonomi	3.014.000.000	- 139.000.000	2.875.000.000	3.492.822.132	617 822 132
1 01 26	Contributi sociali di malattia dei liberi professionisti	–	107.145.000.000	107.145.000 000	180.983.058.537	73 838.058.537
1 01 27	Contributo addizionale ex art. 12 L. n. 164 del 1975 ed ex art. 8 L. n. 427/75 su integrazioni salariali ordinarie e straordinarie erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate ad aziende sospese o cessate	14.200.000 000	- 5.276 000.000	8.924.000.000	9.272.643 080	348 643 080
1 01 28	Contributo dovuto dalle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato relativamente ai rapporti di lavoro cessati dal 1 Marzo 1989 - art. 4, comma 5^, del D.L. n 337/1989	–	2.000.000 000	2 000.000.000	7.483 675 817	5 483 675.817
1 01 30	Contributo a carico delle aziende per il finanziamento dell'indennità di mobilità ai sensi dell'art. 5,comma 4,della Legge n.223/1991	125 600.000 000	- 44 094.000.000	81 506.000 000	180 767 941.912	99.261.941 912
	da riportare	159 780 526 000 000	- 26.606.907 267 000	133.173.618.733.000	138 296.717 403 882	5 123 098 670 882

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
20.919.114.602.026	51.279.411.522	20.970.394.013.548	125.239.848.670.000	129.326.035.243.746	4.086.186.573.746	22.883.452.391.710	
1.605.634.604.317	- 63.663.040.165	1.541.971.564.152	6.431.742.000.000	6.372.712.998.427	- 59.029.001.573	1.844.882.206 221	1 01 24
–	–	–	2.875.000.000	3.492.822.132	617.822.132	–	1 01 25
108.471.607.150	–	108.471.607.150	107.145.000.000	175.590.113.930	68.445.113.930	113.864.551.757	1 01 26
12 748.987.842	–	12.748.987 842	6.247.000.000	4.847 429.765	- 1.399.570.235	17.174.201.157	1 01 27
165 009 111.710	- 102.588.661	164.906.523 049	55 000.000 000	89.539 668 862	34.539.668.862	82.850.530.004	1 01 28
–	–	–	81 506.000.000	180.767 941.912	99 261.941.912	–	1 01 30
22.810.978.913.045	- 12.486.217.304	22.798 492.695.741	131.924.363.670.000	136.152.986.218 774	4.228.622.548.774	24.942.223.880.849	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto ...	159.780.526.000.000	- 26.606.907 267.000	133.173.618.733.000	138.296.717.403.882	5.123.098.670.882
1 01 31	Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dello art. 27,comma 5^,della Legge n.223/1991 ..	–	6.528.000.000	6.528.000.000	34.157.270.322	27.629.270.322
1 01 32	Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art 29 della Legge n. 223/1991	–	56.325.000.000	56.325.000.000	67.691.296.720	11.366.296.720
1 01 33	Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 1, comma 2^, del D L. n. 364/1992 convertito nella Legge n 406/1992	–	979.431.000.000	979.431.000.000	785.416.716.800	- 194 014.283.200
1 01 34	Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzanità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. n 13. comma 10^, della Legge n. 257/1992	5 210 000.000	3 825 000 000	9 035.000.000	–	- 9 035 000 000
	da riportare	159 785.736 000 000	- 25 560.798.267 000	134 224 937 733 000	139 183 982.687 724	4.959 044 954 724

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
22.810.978.913.045	- 12.486.217.304	22.798.492.695 741	131.924.363.670.000	136.152.986.218.774	4.228 622.548.774	24.942.223.880.849	
281.396.492.175	- 269.133.128	281.127 359.047	64 027.293.000	117.799 628.316	53.772.335.316	197.485.001.053	1 01 31
572.773.417.978	- 19.168 371	572.754.249 607	64.531.098 000	53.240.448 454	- 11.290.649 546	587 205.097.873	1 01 32
426.713.462.395	–	426.713 462 395	281 244.565.000	241.099.379 480	- 40.145.185.520	971.030.799.715	1 01 33
–	–	–	–	–	–	–	1 01 34
24.091.862.285 593	- 12.774.518.803	24.079.087.766.790	132.334 166.626 000	136.565.125.675 024	4.230 959 049 024	26 697.944.779.490	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	159.785.736.000.000	- 25.560.798.267.000	134.224.937.733.000	139.183.982.687.724	4.959.044.954.724
1 01 35	Contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale dovuti dalle aziende - Art. 11 del D.L. 502/1992	–	20.059.459.000.000	20.059.459.000.000	18.370.944.802.735	- 1.688.514.197.265
1 01 70	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri comunitari	425.550.000	450.000	426.000.000	234.342.452	- 191.657.548
1 01 71	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri extracomunitari	5.800.000.000	200.000.000	6.000.000.000	9.681.430.073	3.681.430.073
1 01 99	Contributi diversi (contributi per gli allievi degli Istituti nautici, contributi accreditati senza applicazioni di marche, contributi ex art. 10 Legge n. 887/84 su integrazioni salariali erogate direttamente per periodi pregressi, contributi TBC per i maestri elementari e i direttori didattici)	–	–	–	320.275.099 828	320.275.099 828
	Totale categoria 01	159.791.961.550.000	- 5.501.138.817.000	154.290.822.733.000	157.885.118.362.812	3.594.295.629.812

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
24.091.862.285.593	- 12.774.518.803	24.079.087.766.790	132.334.166 626.000	136.565.125.675.024	4.230.959.049.024	26.697.944.779.490	
–	–	–	19.928.459.000.000	18 214.716.641.588	- 1.713.742 358.412	156.228.161.147	1 01 35
–	–	–	426.000.000	234.342.452	- 191.657 548	–	1 01 70
–	–	–	6.000.000.000	9.681.430.073	3.681.430.073	–	1 01 71
–	–	–	–	320.275.099 828	320.275.099.828	–	1 01 99
24.091.862.285.593	**- 12.774.518.803**	**24.079.087.766.790**	**152.269.051.626.000**	**155.110.033.188.965**	**2.840.981.562.965**	**26.854.172.940.637**	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni					
1 02 01	Contributi dei prosecutori volontari delle Assicurazioni sociali obbligatorie	474.871.000.000	31.071.730.000	505.942 730.000	433.483.333.548	- 72.459.396.452
1 02 02	Contributi degli iscritti all'assicurazione facoltativa	102.150 000	- 34.150 000	68.000.000	14.621.632	- 53.378.368
1 02 03	Contributi per la mutualità pensioni alle casalinghe	25.000.000	8.000.000	33 000 000	29.840.067	- 3 159.933
1 02 04	Riserve e valori capitali di riscatto versati dagli iscritti	173.464.000.000	133.376.000.000	306 840 000 000	777.749.439.218	470.909 439.218
1 02 05	Proventi derivanti da divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	457 800.000.000	100 555.000 000	558 355.000.000	579 212 389 899	20 857 389.899
1 02 06	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3. ultimo comma, della Legge n. 297/1982	1.350 000 000	- 250.000 000	1 100 000 000	755 960 630	- 344 039 370
1 02 07	Contributi di malattia dovuti dai cittadini non tenuti alle iscrizioni presso gli ex Enti mutualistici	—	122 855.000 000	122 855 000 000	137 110 521 972	14.255 521 972
	da riportare	1 107 612.150 000	387 581 580 000	1 495.193.730 000	1 928 356 106 966	433 162 376 966

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
–	–	–	505.942.730.000	433.483.333.548	- 72.459.396.452	–	1 02 01
–	–	–	68.000.000	14.621 632	- 53.378.368	–	1 02 02
–	–	–	33.000.000	29 840.067	- 3.159.933	–	1 02 03
–	–	–	306.840 000.000	777.749.439 218	470.909.439.218	–	1 02 04
–	–	–	558 355.000.000	579 212 389.899	20.857 389 899	–	1 02 05
–	–	–	1 100.000 000	755 960 630	- 344 039.370	–	1 02 06
–	–	–	122 855 000.000	137 110.521.972	14 255 521 972	–	1 02 07
–	–	–	1.495.193.730.000	1.928.356.106.966	433.162 376.966	–	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	1.107.612.150.000	387.581.580.000	1.495.193.730.000	1.928.356.106.966	433.162.376.966
1 02 08	Contributi di malattia dovuti ai sensi della Legge n. 302/1969 e successive modificazioni e integrazioni	13.713.000.000	- 1.713.000.000	12.000.000.000	11.499.530.416	– 500.469.584
1 02 09	Contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale dovuti dai lavoratori e dai pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione	–	10.000.000.000	10.000.000.000	112.364.463.721	102.364.463.721
1 02 10	Contributi trattenuti sulle rate di pensione al personale delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto posto in quiescenza con esodo agevolato art. 3, comma 4, della Legge n. 270/1988	22.882.000.000	- 5.120.000.000	17.762.000.000	19.371.090.120	1 609.090.120
1 02 11	Contributo per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale dovuti sui trattamenti pensionistici - art. 5, comma 13, Legge n. 407/1990	427.516.000.000	72.484.000.000	500.000.000.000	483.475 728.039	- 16 524 271 961
	Totale categoria 02	1.571.723.150.000	463.232.580.000	2.034.955.730.000	2.555.066.919.262	520.111.189.262
	TOTALE TITOLO I	161.363.684.700.000	- 5.037.906.237.000	156.325.778.463.000	160.440.185.282.074	4.114.406.819.074

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
–	–	–	1.495.193.730.000	1.928.356.106.966	433.162.376.966	–	
–	–	–	12.000.000.000	11.499.530.416	- 500.469.584	–	1 02 08
–	–	–	10.000.000.000	112.364.463.721	102.364.463.721	–	1 02 09
–	–	–	17.762.000.000	19.371.090.120	1.609.090 120	–	1 02 10
–	–	–	500.000.000.000	483 475.728.039	- 16.524.271 961	–	1 02 11
–	–	–	2.034.955.730.000	2.555.066.919.262	520.111.189.262	–	
24.091.862.285.593	- 12.774.518.803	24.079.087.766.790	154.304.007.356.000	157.665.100.108.227	3.361.092.752.227	26.854.172.940.637	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria 3^ - Trasferimenti da parte dello Stato					
	A) Trasferimento di bilancio per il finanziamento delle gestioni previdenziali					
2 03 01	Contributo dello Stato ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 153/1969 a copertura degli oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale ...	4 720 000.000 000	–	4 720.000.000 000	4.720 000.000 000	–
2 03 02	Contributo dello Stato per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile ai sensi dell'art. 22, comma secondo, della legge n. 658/1967	2 050.000 000	–	2 050 000 000	2 050.000 000	–
2 03 03	Contributo dello Stato a parziale copertura dell'assegno per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli dipendenti - art. 23 della Legge n 1038/1961	11 380 000 000	–	11 380 000 000	11 380 000 000	–
2 03 04	Contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni - art 2, Legge n. 509/1971 - art. 14 bis, Legge n 114/1974	80 000.000 000	–	80 000.000.000	80 000.000 000	–
	da riportare	4.813.430 000 000	–	4 813 430 000 000	4 813 430 000 000	–

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
557 071.652.000	–	557.071.652.000	4.720.000.000.000	4.720.000.000.000	–	557 071.652.000	2 03 01
–	–	–	2.050 000.000	2.050.000 000	–	–	2 03 02
–	–	–	11.380.000.000	11.380.000.000	–	–	2 03 03
–	–	–	80.000 000.000	80.000.000 000	–	–	2 03 04
557.071.652.000	–	557.071.652.000	4 813.430 000 000	4.813.430 000 000	–	557 071 652.000	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	4.813.430.000.000	–	4.813.430.000.000	4.813.430.000.000	–
2 03 05	Contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto non cattolici - Art. 21, comma 2^, Legge n. 903/73	9.000.000.000	- 3.082.500.000	5.917.500 000	3.224.500.000	- 2.693.000.000
2 03 06	Contributo dello Stato a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo art. 17 del D.P.R. n. 649/1972	177.807 300.000	23.580.606 000	201.387 906 000	192.566 648.089	- 8.821.257 911
2 03 07	Contributo dello Stato per i marittimi adibiti alla pesca nel Mediterraneo - Art. 14 della Legge n. 27/1973	–	–	–	–	–
2 03 08	Contributo dello Stato per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale - art. 22 lett. a) della Legge n. 845/1978	–	4.778 440 000	4.778.440 000	4.778 440 025	25
2 03 09	Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma dei miglioramenti pensionistici - art 11 D L. n. 791/1981 convertito nella Legge n. 54/1982	2.427.295 000 000	–	2.427 295 000 000	2 427 295 000 000	–
	da riportare	7 427 532.300 000	25 276 546 000	7 452.808 846 000	7 441 294 588 114	- 11 514 257 886

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
557.071.652.000	–	557.071.652.000	4.813.430.000.000	4.813.430.000.000	–	557.071.652.000	
–	–	–	5.917.500.000	3.224.500.000	- 2.693.000.000	–	2 03 05
204.797.965 602	–	204.797 965.602	141 500.000.000	141.500.000.000	–	255.864.613.691	2 03 06
400.000.000	–	400.000 000	–	–	–	400.000.000	2 03 07
–	–	–	4.778.440.000	4.778.440.025	25	–	2 03 08
–	–	–	2.427 295.000.000	2.427 295 000 000	–	–	2 03 09
762.269 617 602	–	762.269 617 602	7 392.920 940.000	7 390 227.940 025	- 2 692 999.975	813 336.265.691	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	7.427 532.300.000	25.276.546.000	7.452.808.846.000	7.441.294 588 114	- 11.514.257.886
2 03 10	Contributo dello Stato a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti per carichi familiari di cui agli artt. 5 e 7 della Legge n. 79/1983	–	–	–	–	–
2 03 11	Contributo dello Stato a copertura dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria - Leggi n. 1115/1968, n. 464/1972, n. 164/1975	20 000 000 000	–	20 000 000 000	20.000 000.000	–
2 03 12	Contributo dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici e razziali - Art. 5, Legge n 96/1955	–	–	–	436.802	436.802
2 03 13	Rimborso dello Stato per sussidi straordinari di disoccupazione per sussidi alle famiglie degli emigrati - art. 3 D L C.P.S n 201/1946	–	–	–	–	–
2 03 14	Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle forze armate alleate e UNRRA - art 4 D L.L. n. 505/1944 e D L L n 78/1945	4.953 000.000	- 3 520 000 000	1 433 000.000	1 526 203.489	93.203.489
2 03 15	Rimborso dello Stato per provvidenze a favore dei cittadini italiani rimpatriati dalla Libia - art 23 bis, Legge n 485/1972	9 941 000 000	- 116.000.000	9 825 000 000	8 834 462 756	- 990 537 244
	da riportare	7 462 426.300.000	21 640 546 000	7 484 066 846 000	7 471.655.691 161	- 12.411.154 839

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
762.269 617 602	–	762.269 617 602	7.392.920.940 000	7 390 227.940 025	- 2 692 999 975	813.336.265 691	
3.779.190.614.883	–	3 779 190.614.883	–	–	–	3.779.190.614.883	2 03 10
–	–	–	20 000.000.000	20 000 000 000	–	–	2 03 11
2.699.581	–	2.699.581	2 057 000	2 056 531	- 469	1.079 852	2 03 12
133 000	–	133 000	–	–	–	133 000	2 03 13
132 290 568 549	–	132.290 568 549	–	–	–	133 816.772 038	2 03 14
33 310 711 584	–	33 310 711 584	9 744 739 000	9 744 738 559	- 441	32 400 435 781	2 03 15
4 707 064 345 199	–	4 707 064.345 199	7 422 667 736 000	7 419 974 735 115	- 2 693 000 885	4 758.745 301 245	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	7 462.426 300.000	21.640 546 000	7 484.066.846.000	7.471 655.691.161	- 12.411.154.839
2 03 16	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità di servizio al personale iscritto al Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo - Art. 23 D.P R n. 649/1972	7.470.000.000	780.000 000	8 250 000 000	8 372 170.836	122.170 836
2 03 17	Contributo dello Stato per la realizzazione dei progetti per l'occupazione giovanile ai sensi della Legge n. 285/1977 e successive modificazioni	–	–	–	–	–
2 03 18	Rimborso dello stato dei valori tecnici degli oneri pensionistici del Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto derivanti da anticipati collocamenti in quiescenza - Art. 3, comma settimo, della Legge n 270/1988	–	–	–	–	–
2 03 19	Rimborso dello Stato degli oneri di cui all'art. 4 della Legge n. 155/1981 - art 34 della Legge n. 155/1981	–	–	–	–	–
2 03 20	Rimborso da parte dello Stato per il riconoscimento della maggiore anzianità assicurativa ai lavoratori dei porti - Art. 2, comma 4^, D.L n 103/1983 convertito nella Legge n. 230/1983	–	–	–	–	–
	da riportare	7 469 896.300 000	22 420 546 000	7 492 316 846 000	7 480.027 861 997	- 12 288.984 003

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
4.707 064.345.199	–	4.707.064.345.199	7 422.667 736 000	7 419 974 735.115	- 2 693 000 885	4 758.745 301 245	
16.161.964.595	–	16 161 964.595	8.000.000 000	8 000.000.000	–	16 534.135.431	2 03 16
8.631.418.776	–	8.631.418 776	–	–	–	8.631.418.776	2 03 17
200.000.000 000	–	200 000.000.000	200.000.000.000	200.000.000 000	–	–	2 03 18
1.254 828 685	–	1 254.828.685	–	–	–	1.254 828 685	2 03 19
34.885 796 962	–	34.885 796.962	–	–	–	34 885 796.962	2 03 20
4 967 998 354 217	–	4.967.998.354 217	7.630.667 736 000	7 627 974 735 115	- 2.693.000 885	4 820 051 481.099	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	7.469 896.300 000	22.420.546.000	7 492.316.846.000	7.480.027.861.997	- 12.288.984.003
2 03 21	Contributi dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art.6 della Legge n.469/1984	–	–	–	–	–
2 03 22	Concorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'Assicurazione Generale Obbligatoria delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico - art.1, comma terzo, Legge n 181/1983	–	–	–	540 613 187	540 613 187
2 03 23	Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art 37, lett. c), della Legge n. 416/1981 art. 11 Legge n. 1/1985	–	–	–	555 396 398	555 396.398
2 03 24	Rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti - Art 6, Legge n 140/1985 e art 6, Legge n 544/1988	940 379 000 000	80 949 000 000	1.021.328.000 000	1 037 514.695 292	16 186 695 292
2 03 25	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art 5 della Legge n 469/84	–	–	–	–	–
2 03 26	Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare - art 3, comma nono, Legge n 856/1986	5 571 000 000	2 534 000 000	8 105 000 000	5 943 250 157	- 2 161 749 843
	da riportare	8 415 846 300 000	105 903 546 000	8 521 749 846 000	8 524 581.817 031	2.831.971 031

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
4.967.998.354.217	–	4.967 998.354 217	7.630.667.736.000	7.627.974.735.115	-2.693.000.885	4.820.051.481.099	
5.487.146.714	–	5.487.146.714	–	–	–	5.487.146.714	2 03 21
764.065.167	–	764 065 167	–	–	–	1.304.678.354	2 03 22
1.025.667.167	–	1.025.667.167	880.498.000	880.498.110	110	700.565.455	2 03 23
2 171.608.580.283	–	2 171 608 580 283	2.093.767 920.000	2.171.608.580.283	77.840 660.283	1 037.514.695.292	2 03 24
19.259.912 620	–	19 259 912.620	–	–	–	19 259 912.620	2 03 25
23.692.563 914	–	23 692 563 914	–	–	–	29 635 814.071	2 03 26
7.189 836.290 082	–	7.189.836 290 082	9 725 316 154 000	9.800 463.813 508	75 147.659 508	5 913.954.293 605	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	8.415.846.300.000	105 903.546.000	8.521.749 846.000	8.524.581.817 031	2.831.971.031
2 03 27	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dall'esenzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia art.3 della Legge n. 876/86	20.000.000.000	–	20.000 000.000	20.000.000.000	–
2 03 28	Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla proroga, modifica ed estensione ad altri settori delle disposizioni sul pensionamento anticipato di cui all'art. 1, Legge n. 193/1984, art. 5, comma 5^ e 10^, del D.L. n. 536/1987 convertito nella Legge n. 48/1988 e art. 3, comma 3-bis, Legge n. 160/1988	220.000 000 000	–	220.000.000 000	220.000 000 000	–
2 03 29	Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla elevazione dei limiti di reddito ai fini della cessazione dell'erogazione degli assegni familiari e altri trattamenti di famiglia per il primo figlio e genitori a carico, art. 6, commi 17 e 21, del D.L. 536/87 convertito nella Legge n. 48/88	–	–	–	–	–
	da riportare	8 655 846.300 000	105 903 546 000	8 761.749.846.000	8.764 581 817 031	2 831.971 031

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
7.189.836.290.082	–	7.189.836.290.082	9.725.316.154 000	9 800 463.813.508	75.147.659 508	5 913.954 293 605	
–	–	–	20.000.000.000	20.000 000.000	–	–	2 03 27
–	–	–	220.000.000.000	220.000.000.000	–	–	2 03 28
300.000.000.000	–	300 000 000 000	–	–	–	300.000.000.000	2 03 29
7 489 836 290.082	–	7.489 836 290 082	9.965 316.154.000	10.040.463 813.508	75 147 659 508	6 213.954.293.605	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	8 655.846.300.000	105.903.546.000	8.761 749.846.000	8.764 581.817.031	2.831.971.031
2 03 30	Rimborso da parte dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale di cui all'art. 8 del D.L. n. 873/1986 convertito nella Legge n. 26/1987 e successive proroghe	–	22.000 000.000	22.000.000.000	33.017.195.861	11.017.195.861
2 03 31	Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali - art. 9, comma settimo, D.L. n. 873/1986 convertito nella Legge n. 26/1987 e successive proroghe	105 773.000.000	44.583.000 000	150.356 000 000	141.359 646.841	- 8 996 353.159
2 03 32	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art 19, comma terzo, Legge n. 41/1986 e dall'art 8 comma secondo, Legge n. 910/1986	1.200 000 000.000	–	1 200 000.000 000	1 200 000.000.000	–
2 03 33	Contributo straordinario dello Stato al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e alle Gestioni speciali degli artigiani, degli esercenti attività commerciali,dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e dei minatori ai sensi dell'art. 21, comma terzo, Legge n. 67/1988 e dell'art 4, comma secondo, Legge n 541/1988	13.737 000.000.000	–	13 737 000 000 000	13.737.000 000.000	–
	da riportare	23 698.619 300 000	172.486 546 000	23.871 105 846 000	23 875.958.659 733	4.852 813 733

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
7.489.836.290.082	–	7.489.836.290.082	9.965.316.154.000	10.040.463.813.508	75.147 659.508	6.213.954.293 605	
(1) 18.946.024.231	–	18.946 024.231	–	–	–	51.963.220.092	2 03 30
418.748.454.878	–	418.748.454.878	189.079.000.000	189.079.000.000	–	371.029.101.719	2 03 31
1 680.000 000 000	–	1.680.000 000.000	1.200 000.000.000	1.200.000 000 000	–	1.680.000.000.000	2 03 32
–	–	–	13.737.000.000.000	13.737.000 000.000	–	–	2 03 33
9.607.530.769 191	–	9.607.530.769.191	25.091.395.154.000	25.166.542.813.508	75.147 659.508	8.316.946.615.416	

(1) Residuo trasferito al capitolo E 2 06 07 a seguito dell'esatta individuazione del soggetto debitore

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	23.698.619.300.000	172.486.546.000	23.871.105.846.000	23.875.958.659.733	4.852.813.733
2 03 34	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per l'assistenza a persone handicappate di cui all'art. 33 della Legge n. 104/92 - Art. n. 42, comma sesto, lett. O), della Legge n. 104/92	–	18.749.000.000	18.749.000.000	452.870.000	- 18.295.130.000
2 03 35	Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste - Art. 13, comma 2^, lett.b), DL n. 873/1986 convertito nella L. n. 26/1987	81.698.100.000	- 4.153.828.000	77.544.272.000	79.695.788.464	2.151.516.464
2 03 36	Contributo dello Stato per la copertura oneri relativi a prestazioni economiche a favore dei tubercolotici - art. 9, Legge n 88/87	37.000.000 000	–	37 000.000.000	37.000 000.000	–
2 03 37	Contributo dello Stato a copertura dei maggion oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare art. 2 D.L. 69/88	2.843.957.000 000	142 960.000.000	2 986.917.000.000	3.032.459 209 300	45 542.209.300
2 03 38	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni pensionistiche erogate inregime di convenzione internazionale	23.900.000.000	–	23 900 000.000	30.300.000.000	6 400 000.000
	da riportare	26.685.174.400.000	330.041.718.000	27.015.216 118.000	27 055.867.527 497	40 651.409 497

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
9.607.530.769.191	–	9.607.530.769.191	25.091.395.154.000	25.166.542.813.508	75.147.659.508	8.316.946.615.416	
–	–	–	–	–	–	453.870.000	2 03 34
77.701.869.184	–	77.701.869.184	56.574.108.000	56.574.107.211	- 789	100.823.550.437	2 03 35
–	–	–	37.000.000 000	37 000.000.000	–	–	2 03 36
14 674.203 687.087	–	14 674.203.687.087	760 000.000 000	760 000.000.000	–	16 946.662.896.387	2 03 37
–	–	–	23 900.000.000	30.300 000 000	6.400.000.000	–	2 03 38
24.359.436.325 462	–	24.359.436.325.462	25.968.869.262.000	26.050 416.920.719	81.547 658.719	25.364.886.932.240	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	26.685.174.400.000	330.041.718.000	27.015.216.118.000	27.055.867.527.497	40.651.409.497
2 03 39	Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate derivanti alla gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la cessazione dell'obbligo contributivo per i trattamenti di integrazione salariale ordinaria da parte delle imprese esercenti pubblici servizi di trasporto - Art. 4, comma secondo, della Legge n. 270/1988	8.000.000.000	—	8.000.000.000	8.000.000.000	—
2 03 40	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - Art. 19, D.L. n. 918/1968 convertito nella Legge n. 1089/1968.	5 643.859.000.000	256.141.000.000	5.900.000.000.000	6.445.409.120.094	545.409.120.094
2 03 41	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - Art. 22, comma quinto, lett.b), Legge n. 183/1976	2.607 055.000 000	- 57.055.000.000	2 550 000.000 000	2.249 173.742.017	- 300.826.257.983
2 03 42	Contributi dello Stato a copertura degli oneri per agevolazioni contributive in favore dei profughi italiani - Art. 11 della L. 344/1991	—	271.000 000	271.000.000	367.000 000	96.000 000
2 03 43	Rimborso dello Stato per le agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani - art. n. 10 Legge n. 285/1977	—	40.000.000	40.000.000	8 225.073	- 31 774 927
	da riportare	34.944.088.400 000	529.438.718 000	35.473.527.118 000	35.758 825.614.681	285.298.496 681

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
24.359.436.325.462	–	24.359.436.325.462	25.968.869.262.000	26.050.416.920.719	81.547.658.719	25.364.886.932.240	
–	–	–	8.000.000.000	8.000.000.000	–	–	2 03 39
9.798.708.381 468	–	9.798.708.381.468	5.078.267.342.000	4.321.068.831.440	- 757.198.510.560	11.923.048.670.122	2 03 40
6 438.369.039 456	–	6 438.369 039 456	2.613.032.658.000	3.556.612.302.867	943.579.644.867	5 130.930.478.606	2 03 41
–	–	–	–	–	–	367 000.000	2 03 42
124.959.671	–	124.959 671	–	7.157.310	7.157 310	126.027 434	2 03 43
40.596.638.706 057	–	40.596.638.706.057	33.668.169.262.000	33 936.105.212.336	267 935 950.336	42 419 359.108 402	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	34.944.088.400.000	529.438.718.000	35.473.527.118.000	35.758.825.614.681	285.298.496.681
2 03 44	Rimborso dello Stato per sgravi di contributi previdenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato art.5 D.L. 4/84 convertito nella Legge n. 30/1984 e successive integrazioni	–	–	–	101.131.268	101.131.268
2 03 45	Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle provincie di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 26/1986	–	–	–	5.856.853.548	5.856.853.548
2 03 46	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro per i lavoratori italiani operanti all'estero nei paesi extra-comunitari art 4, comma 2. lett. A del D.L. 317/87 convertito nella L. 398/87	60.000.000.000	–	60.000.000.000	60.000.000.000	–
2 03 47	Rimborso dello Stato per sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex art. 21, comma 6^, e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex art. 22 Legge n. 56/87 - art. 30 Legge n. 56/87	–	447.371 000.000	447 371.000 000	446.633 320.370	- 737.679.630
	da riportare	35.004.088 400.000	976.809.718 000	35.980.898.118.000	36.271 416.919.867	290.518 801 867

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
40.596 638.706.057	–	40.596.638.706.057	33.668.169.262.000	33.936.105.212.336	267.935.950.336	42.419.359.108 402	
59.568.634	–	59.568 634	45.869.000	46.215.449	346.449	114.484.453	2 03 44
21.567.769 649	–	21 567 769.649	10.925.112.000	10.924.107.998	- 1 004.002	16.500 515.199	2 03 45
–	–	–	60.000.000.000	60 000 000 000	–	–	2 03 46
1 896.884.491 105	–	1 896 884 491 105	–	–	–	2 343.517 811 475	2 03 47
42.515.150.535 445	–	42.515.150 535.445	33 739 140 243 000	34.007 075.535.783	267 935.292 783	44 779 491.919 529	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	35.004.088.400.000	976.809.718.000	35.980.898.118.000	36.271.416.919.867	290.518.801.867
2 03 48	Rimborso dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro, art. 6 Legge 856/86 e art. 6 D.M. 10/4/87 n. 261	–	300.000.000	300.000.000	477.958.513	177.958.513
2 03 49	Rimborso dello Stato degli oneri per prestazioni a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale - art. 2, legge n. 84/1987	–	–	–	–	–
2 03 50	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. n. 1, comma secondo, e all'art. n. 2, comma quinto, del D.L. n. 398/1992 - Art. n. 4, comma primo, lett. a) e c) del D.L. n. 398/1992..... ...	116.000.000.000	- 116.000.000.000	–	–	–
2 03 51	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dalla ricostituzione nell'assicurazione obbligatoria dei periodi di lavoro effettuati in Libia - Art 4, comma 4^, del D.L. n. 103/ 1991 convertito nella Legge n. 166/1991	–	120.000.000.000	120.000 000.000	165.705 984.670	45.705.984.670
	da riportare	35.120.088.400 000	981.109.718 000	36.101.198.118 000	36.437 600.863 050	336.402.745.050

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
42.515.150.535.445	–	42.515.150.535.445	33.739.140.243.000	34.007.075.535.783	267.935.292.783	44.779.491.919.529	
5.758.715.232	–	5.758.715.232	1 845.800.000	1.845.800.472	472	4.390.873.273	2 03 48
1.150.000	–	1.150.000	–	–	–	1.150.000	2 03 49
–	–	–	–	–	–	–	2 03 50
191 611.706.457	–	191.611.706 457	–	–	–	357.317.691.127	2 03 51
42.712.522.107 134	–	42.712.522.107 134	33.740 986.043 000	34 008.921.336.255	267.935 293 255	45.141.201.633.929	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	35.120.088.400.000	981.109.718.000	36.101.198.118.000	36 437.600.863.050	336.402.745.050
2 03 52	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui al D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993	—	577.000.000.000	577.000.000.000	577.000.000.000	—
2 03 54	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per le indennità a favore dei dipendenti degli Enti di promozione per lo sviluppo del Mezzogiorno - Art. 2, comma 13^, del D.L. n.108/1991 convertito nella Legge n. 169/1991	—	1.325.000 000	1.325.000.000	745.578 466	- 579 421.534
2 03 56	Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato del personale già dipendente dalle esattorie delle imposte dirette - Art. 124, comma 7^, del D.P.R. n. 43/1988	14.131.000 000	157.000.000	14 288.000.000	14.349.660.621	61 660.621
2 03 57	Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei dipendenti dalle aziende dei bacini minerari - Art. 13, comma 2^, della Legge n 221/1990	1.979 000 000	2 121 000 000	4 100 000.000	4.934.997.758	834.997 758
2 03 58	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai trattamenti pensionistici a favore delle ostetriche - art. 5, comma 1^, della Legge n. 249/1990	12.000.000.000	—	12.000.000.000	12 000 000.000	—
	da riportare	35 148 198.400 000	1 561.712.718 000	36 709 911.118 000	37 046 631 099 895	336 719 981 895

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
42.712.522.107.134	–	42.712.522.107.134	33.740.986.043.000	34.008.921.336.255	267.935.293.255	45.141.201.633.929	
–	–	–	–	–	–	577.000.000.000	2 03 52
1.392.575.352	–	1.392.575.352	–	1.392 575.352	1.392.575.352	745 578.466	2 03 54
54.006.010.940	–	54.006.010.940	–	34.880.778.355	34.880.778.355	33.474.893.206	2 03 56
4 151 549 583	–	4.151.549.583	–	4.151.549.583	4.151 549.583	4.934.997.758	2 03 57
–	–	–	12.000.000.000	12.000.000.000	–	–	2 03 58
42.772.072 243 009	–	42.772.072.243.009	33.752.986.043.000	34 061.346 239.545	308.360.196.545	45.757 357.103.359	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	35.148.198.400.000	1.561.712.718.000	36.709.911.118.000	37.046.631.099.895	336.719.981.895
2 03 59	Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui agli artt. 1, 2 e 2 bis del D.L. n. 409/1990 convertito nella Legge n. 59/1991	3.310.000 000.000	–	3.310.000.000.000	3.310.000 000 000	–
2 03 61	Contributi dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1 del D L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993 (All. A)	–	235.598.000 000	235.598.000.000	230.516.512.466	- 5.081 487.534
2 03 63	Contributi e rimborsi dello Stato a copertura degli oneri derivanti da provvidenze varie concesse a seguito di eventi calamitosi (All.A)	100.000.000 000	–	100 000.000.000	143.111.466.919	43.111.466.919
2 03 64	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei lavoratori dipendenti da imprese industriali - art 1, comma 4^, del D.L. n. 364/1992 convertito nella Legge n 406/1992	380 000 000 000	–	380.000 000 000	380.000.000.000	–
2 03 65	Contributo dello Stato per la copertura progressiva degli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati ai sensi dell'art 37, comma 5^, della Legge n. 88/1989	1.690.000 000 000	–	1 690 000 000 000	1.690 000 000.000	–
	da riportare	40 628.198 400 000	1 797 310.718 000	42.425 509.118 000	42.800 259.079 280	374 749.961 280

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
42.772.072.243.009	–	42.772.072.243.009	33.752.986.043.000	34.061.346.239.545	308.360.196.545	45.757.357.103.359	
–	–	–	3.310.000.000.000	3.310 000.000.000	–	–	2 03 59
–	–	–	–	–	–	230.516.512.466	2 03 61
175.537.603.478	–	175.537 603.478	100.422 718.000	100.422.668 450	- 49.550	218.226.401.947	2 03 63
–	–	–	380 000 000 000	380.000 000 000	–	–	2 03 64
–	–	–	1 690 000 000 000	1 690 000 000 000	–	–	2 03 65
42 947.609.846 487	–	42 947 609 846.487	39 233 408 761.000	39 541.768.907.995	308.360 146 995	46.206.100.017 772	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	40.628.198.400.000	1.797.310.718.000	42.425.509.118.000	42.800.259 079.280	374.749.961.280
2 03 66	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno a favore della armatoria pubblica-Art. 5 della Legge n. 426/91	12.385.000.000	- 91 000 000	12.294.000.000	14 212.582.000	1.918.582.000
2 03 67	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno di cui all'art. 1, comma secondo, del D.L. n. 383/1992 - Art. 1, comma quinto, del D.L. n 383/1992	75.552.000 000	- 552 000.000	75.000.000 000	209 856.289 000	134 856.289.000
2 03 69	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per trattamenti di integrazione salariale straordinaria di cui all'art. 22, comma sesto, della Legge n 223/1991 - Art. 3, comma quinto, della Legge n 22/1992	–	–	–	–	–
2 03 70	Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui all'art 3 della Legge n 544/1988 - art. 8, secondo comma, della Legge n. 544/1988	650.000.000 000	–	650 000.000 000	650.000 000 000	–
2 03 71	Rimborso dello Stato a copertura delle somme "una tantum" e degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art 2 del D.L. 120/1989 convertito nella Legge n. 181/1989 - Art. 2, comma 18, del D L. 120/1989	131 960.000 000	95 532 000.000	227.492 000 000	218 925 130 159	- 8 566 869 841
	da riportare	41 498 095 400 000	1.892.199 718 000	43.390.295.118 000	43 893 253 080 439	502 957 962 439

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
42.547.609.846 487	–	42.947 609.846.487	39.233.408.761.000	39.541.768.907.995	308.360.146.995	46.206 100.017.772	
20.046.750.000	–	20.046.750.000	–	20 046.750.000	20.046.750.000	14.212.582.000	2 03 66
82.702.174.000	–	82.702.174.000	–	–	–	292.558.463.000	2 03 67
9.444.000 000	–	9 444 000 000	–	9.444 000.000	9 444 000 000	–	2 03 69
–	–	–	650 000.000.000	650.000 000.000	–	–	2 03 70
341 883.634.354	–	341 883 634 354	341 883.634 000	341 883 634.354	354	218 925 130.159	2 03 71
43 401.686.404.841	–	43 401 686.404 841	40.225 292.395 000	40 563.143.292.349	337 850 897 349	46 731 796 192 931	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	41.498.095.400.000	1.892.199.718.000	43.390.295.118.000	43.893.253.080.439	502.957.962.439
2 03 72	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei pensionamenti anticipati di cui agli artt. 16 e 18 della Legge n. 155/1981 relativamente a domande presentate ai sensi dell'art. 5, comma 1^, del D.L. 5/1989 - Art. 5, comma 7^, del D L. n.108/1991 convertito nella Legge n. 169/1991	45.000.000.000	–	45.000 000.000	45.000.000.000	–
2 03 73	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per rate di pensionamento anticipato di cui all'art. 9, comma 10 bis, della Legge n. 26/1987 - art. 1, comma 1 bis, del D L. n. 4/1989 convertito nella Legge n 85/1989	–	–	–	–	–
2 03 74	Rimborso dello Stato a copertura degli oneri per pensionamenti anticipati ai sensi dell'art. 1 bis, comma secondo, del D L. n 120/1989 convertito nella L. n.181/1989	8 000 000 000	–	8 000 000 000	8 000.000.000	–
2 03 75	Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare ai sensi dell'art 9, comma ottavo, del D L. n 77/1989 convertito nella L n 160/1989	28.123.000 000	386 000.000	28 509 000 000	28 494 790 482	- 14 209 518
	da riportare	41 579.218 400 000	1 892.585 718 000	43.471 804 118 000	43 974 747 870 921	502.943 752 921

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
43.401.686.404.841	–	43.401.686.404.841	40.225.292.395.000	40.563.143.292.349	337.850.897.349	46.731.796.192.931	
45.000.000.000	–	45.000.000.000	45.000.000.000	45 000.000.000	–	45.000.000.000	2 03 72
11.000.000.000	–	11.000 000.000	–	–	–	11 000.000.000	2 03 73
–	–	–	8 000.000.000	8 000 000 000	–	–	2 03 74
47 934.372 543	–	47 934 372.543	23 788.370 000	14 836.000.000	- 8 952 370 000	61 593 163 025	2 03 75
43.505.620 777 384	–	43.505.620.777 384	40 302 080.765 000	40 630.979.292 349	328 898 527 349	46 849 389 355.956	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	41.579.218.400.000	1.892.585.718.000	43.471.804.118.000	43.974.747 870.921	502.943.752.921
2 03 76	Contributo dello Stato per la copertura di quota parte degli oneri per pensioni erogate dalla Gestione speciale dei Coltivatori diretti, mezzadri e coloni di cui all'art. 37, comma sesto della Legge n. 88/1989	1 140.000 000 000	–	1 140.000 000.000	1.140.000.000.000	–
2 03 77	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 9 del D.L. n. 338/1989 convertito nella Legge n. 389/1989	360.000 000.000	–	360.000 000.000	360 000 000 000	–
2 03 78	Rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dalle indennità di cui agli artt. 1 e 2 del D L n. 199/1993 convertito nella Legge n. 293/1993 e dell'art. 6, comma 15 del D L n 148/1993 convertito nella Legge n 236/1993	–	22 270.000 000	22 270.000.000	–	- 22 270 000.000
2 03 81	Rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi in agricoltura di cui all'art.14 della Legge n. 64/1986 - Art 19, comma 5, del decreto legislativo n 96/1993	(2) 271.988 000.000	- 42.988.008 000	229 000.000.000	383.958.291.272	154 958.271 272
	da riportare	43.351.206.400 000	1 871.867 718 000	45.223.074.118.000	45 858 706 162.193	635 632 044.193

(2) Importi trasferiti dal Cap E 2 06 06 a seguito della cessazione delle funzioni dell'Agenzia per il Mezzogiorno ai sensi della L. 488/92

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
43.505.620.777.384	–	43.505.620.777.384	40.302.080.765.000	40.630.979.292.349	328.898.527.349	46.849.389.355.956	
–	–	–	1.140.000.000.000	1.140.000.000.000	–	–	2 03 76
–	–	–	360.000.000.000	360.000.000.000	–	–	2 03 77
–	–	–	–	–	–	–	2 03 78
1 260 370 222 510	- 83.479 633 622	1.176 890.588.888	–	–	–	1.560 848 880 160	2 03 81
44.765.990 999.894	- 83.479.633 622	44.682.511.366 272	41.802.080 765 000	42.130.979.292 349	328 898.527 349	48.410.238.236.116	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	43.351.206.400.000	1.871.867.718.000	45.223.074.118.000	45.858.706.162.193	635.632.044.193
2 03 96	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato e dalla maturazione dei periodi di contribuzione obbligatoria dei lavoratori dell'amianto Art. 13, comma 12, della Legge n. 257/1992	60.000.000.000	–	60.000.000.000	60.000.000.000	–
2 03 98	Rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dai benefici pensionistici a favore dei non vedenti di cui all'art. 9 della Legge n. 113/1985 e all'art. 2 della Legge n. 120/1991	12.010.000.000	–	12.010.000.000	–	-12.010.000.000
	Totale A	43.423.216.400.000	1.871.867.718.000	45.295.084.118.000	45.918.706.162.193	623.622.044.193

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
44.765.990.999.894	- 83.479.633.622	44 682.511.366.272	41.802.080.765.000	42.130.979.292.349	328.898.527.349	48.410.238.236.116	
–	–	–	60.000.000.000	60.000.000.000	–	–	2 03 96
–	–	–	–	–	–	–	2 03 98
44.765.990.999.894	**- 83.479.633.622**	**44.682.511.366.272**	**41.862.080.765.000**	**42.190.979.292.349**	**328.898.527.349**	**48.410.238.236.116**	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	B) Trasferimento per il finanziamento della fiscalizzazione degli oneri sociali per l'assistenza sanitaria					
2 03 79	Rimborso dello Stato per sgravi di contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 1, comma 2,3,4,6 e 7 del D L. 536/87 convertito nella Legge 48/88 e successive modificazioni ed integrazioni	—	—	—	—	—
2 03 80	Rimborso dello Stato per lo sgravio aggiuntivo di contributi di malattia a favore delle imprese delle provincie di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 Legge n. 26/1986	—	—	—	—	—
2 03 82	Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato art. 5 D.L. n 4/84 conv. L. 30/84 e successive integrazioni	—	—	—	—	—
2 03 84	Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art. 2 del D.L. n. 15/77 conv. con modif. nella L. n. 102/77 e successive modificazioni e integrazioni per periodi fino al 31/12/1979	—	—	—	131.360.966	131.360.966
	Totale B	—	—	—	**131.360.966**	**131.360.966**

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
15.421 779.621	–	15.421.779.621	15.421.780.000	15.421.779.621	-379	–	2 03 79
23.361.391.619	–	23 361.391.619	11.208.478.000	11.208.477 890	-110	12.152.913 729	2 03 80
10.709.549	–	10.709.549	10.710.000	10 709 549	-451	–	2 03 82
1.740.975.465	–	1.740 975 465	55.573.000	55.572 704	-296	1.816.763.727	2 03 84
40.534.856.254	–	**40.534.856.254**	**26.696.541.000**	**26.696.539.764**	**-1.236**	**13.969.677.456**	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	C) Trasferimenti da gestioni fuori bilancio					
2 03 85	Rimborso da parte del Fondo per la mobilità della monodopera delle indennità di cui allo art. 2 della Legge 464/72 - art 21, lett. A) Legge n. 675/77	39.935.000.000	9 765 000.000	49 700.000.000	81.736.898.508	32.036.898.508
2 03 86	Contributo addizionale per gli interventi di integrazione salariale straordinaria ex art. 12 Legge n. 164/1975 a carico del Fondo per la mobilità della manodopera - Art. 21, lett. B), Legge n. 675/1977	—	—	—	1.475.666.851	1.475 666.851
2 03 88	Rimborso da parte del Fondo per la protezione civile per sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autotonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1983 - art 5 bis del D.L. n. 623/1983 convertito nella Legge n 748/1983 e successive integrazioni, art. 4, comma 1 - octies, D L. n 114/85, convertito nella Legge n 211/1985 e art 9, comma 4, Legge n 730/1986	—	—	—	952 427.518	952.427 518
	da riportare	39 935.000 000	9.765 000 000	49 700.000.000	84 164 992.877	34.464 992.877

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
446.138.492.728	–	446.138.492.728	–	–	–	527.875.391.236	2 03 85
1.052.145.836.305	–	1.052.145.836.305	–	–	–	1.053.621.503.156	2 03 86
106.204 107 754	–	106 204 107 754	–	–	–	107 156.535.272	2 03 88
1.604.488 436.787	–	1 604.488.436 787	–	–	–	1.688 653 429 664	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	39 935.000.000	9.765.000 000	49.700.000 000	84 164.992.877	34.464.992.877
2 03 89	Rimborso del Fondo per la protezione civile degli oneri per provvidenze (contributo, assegni familiari e relative maggiorazioni e onere per la copertura assicurativa) a favore dei lavoratori delle imprese Carmagnani e Superba, art. 2 ordinanza n. 990/FPC/ZA del 27/5/1987	—	—	—	—	—
2 03 92	Rimborso del finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 Legge n. 845/1978 per i contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile art. 1, Legge n. 113/1986 . ..	20.147.000 000	- 16 147 000 000	4.000 000.000	5.100.734 185	1 100.734 185
2 03 94	Rimborso della gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 della Legge n 845/1978 per la concessione del trattamento sostitutivo della retribuzione (e connessi assegni per il nucleo familiare e contribuzione figurativa) agli operai agricoli a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche - art 9, comma 4^ Legge n 218/88	—	—	—	122 359 770	122 359.770
	da riportare	60 082 000 000	- 6 382 000 000	53 700 000 000	89 388 086 832	35 688 086 832

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1 604.488.436.787	–	1.604.488.436.787	–	–	–	1.688.653.429 664	
68 873.322	–	68.873.322	–	–	–	68 873 322	2 03 89
95.956.434.860	–	95.956.434.860	–	–	–	101.057.169 045	2 03 92
35 887 117	–	35.887.117	26 983.000	36 079 135	9 096.135	122 167.752	2 03 94
1 700 549.632 086	–	1 700 549.632.086	26.983 000	36 079 135	9.096.135	1.789.901.639 783	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	60.082.000.000	- 6.382.000.000	53.700.000.000	89.388.086.832	35.688.086.832
2 03 95	Contributo del Fondo di Rotazione ex art. 25 Legge n. 845/1978 alla Cassa integrazione guadagni per gli interventi di integrazione salariale ai sensi dell art. 4 del D.L. n. 408/88 convertito nella Legge n. 492/88	–	–	–	–	–
	Totale C	60.082.000.000	- 6.382.000.000	53.700.000.000	89.388.086.832	35.688.086.832
	Totale categoria 03	43.483.298.400.000	1.865.485.718.000	45.348.784.118.000	46.008.225.609.991	659.441.491.991

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1.700.549.632.086	–	1.700.549.632.086	26.983.000	36.079.135	9.096.135	1.789.901.639.783	
240.000.000.000	–	240.000.000.000	–	–	–	240.000.000.000	2 03 95
1.940.549.632.086	–	1.940.549.632.086	26.983.000	36.079.135	9.096.135	2.029.901.639.783	
46.747.075.488.234	-83.479.633.622	46.663.595.854.612	41.888.804.289.000	42.217.711.911.248	328.907.622.248	50.454.109.553.355	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 4^ - Trasferimenti da parte delle Regioni					
2 04 01	Contributi delle Regioni per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto ordinario - art. 16 Legge n. 845/1978	127.828.000.000	- 2.742.860.000	125.085.140.000	125.083.578.947	- 1.561.053
2 04 02	Rimborso da parte delle Regioni delle spese per l'assistenza integrativa e per la chemioprofilassi antitubercolare art. 52 L. 833/78 ...	–	–	–	–	–
2 04 03	Rimborso da parte delle Regioni delle spese per la prevenzione e cura dell'invalidità art. 52 Legge n. 833/1978	2.943.000.000	- 2.943.000.000	–	54 564.950	54.564 950
2 04 04	Rimborso da parte della Regione Friuli Venezia Giulia degli sgravi contributivi 50% ex art. 2 Legge n. 546/1977 a favore delle aziende con sede nei comuni della Regione stessa colpiti dal terremoto del Maggio e Settembre 1976, art. n. 14 Legge n. 828/1982	–	–	–	–	–
2 04 05	Contributi volontari versati per conto degli assicurati della Regione Sicilia ai sensi dell'art. 6 Legge Regionale 6 giugno 1975 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni	–	–	–	4.529.242.678	4 529.242.678
	Totale categoria 04	130.771.000.000	- 5.685.860.000	125.085.140.000	129.667.386.575	4.582.246.575

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
932.737.678.750	–	932.737.678.750	–	–	–	1.057.821.257.697	2 04 01
69.052.444	–	69.052.444	–	–	–	69.052.444	2 04 02
8.610.427.434	–	8.610.427.434	–	709.026 067	709.026.067	7.955.966.317	2 04 03
323.776.045	–	323 776.045	–	–	–	323.776.045	2 04 04
–	–	–	–	4.529 242.678	4.529.242 678	–	2 04 05
941.740.934.673	–	**941.740.934.673**	–	**5.238.268.745**	**5.238.268.745**	**1.066.170.052.503**	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 6^ - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico					
2 06 01	Valori trasferiti da altri Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi	110.671.000.000	- 10.000 000	110.661.000.000	190.126.967.916	79.465.967.916
2 06 02	Riserve matematiche trasferite da altri Enti di previdenza (ENPAS,INADEL e Istituti Postelegrafonici) al Fondo sociale per la copertura degli assegni vitalizi di cui all'art. 11 della Legge n.75/1980	–	802.847.000	802 847.000	1.597.503.661	794.656.661
2 06 03	Valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti	195.088.450 000	17 867.480.000	212.955.930.000	221.496 106.587	8.540.176.587
2 06 04	Rimborso da parte delle Unità Sanitarie locali delle spese per la prevenzione e cura dell'invalidità (quota relativa alle prestazioni terapeutiche fruite dai beneficiari presso gli stabilimenti termali in gestione diretta) e connesse quote di spese generali	–	–	–	–	–
2 06 05	Contributo di solidarietà a carico di altri Enti ai sensi dell'art 25 della L n.41/1986	304 000.000.000	- 154.000 000.000	150 000 000 000	334 644 660 388	184.644 660.388
	da riportare	609.759 450 000	- 135 339.673 000	474.419 777 000	747 865.238.552	273.445.461 552

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
67.682.709.239	–	67.682.709.239	110.661.000.000	190.802.802.284	80.141.802.284	67.006.874.871	2 06 01
–	–	–	802.847.000	1.597.503.661	794.656.661	–	2 06 02
948.780.135 486	–	948.780 135.486	–	–	–	1 170.276.242.073	2 06 03
21 012.203	–	21.012.203	–	–	–	21.012.203	2 06 04
19.448.297 000	–	19.448.297 000	150.000.000 000	171 960.939 845	21 960 939 845	182.132 017.543	2 06 05
1.035.932.153.928	–	1.035.932.153.928	261.463.847.000	364.361.245.790	102.897.398.790	1.419 436.146.690	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	609.759.450.000	- 135.339.673.000	474.419.777.000	747 865.238.552	273.445.461.552
2 06 07	Rimborso del fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai trattamenti di integrazione salariale e dai pensionamenti anticipati a favore dei lavoratori dei porti - art. 4, comma 7^, Legge n. 58/1990	108.817.000.000	27.418.000.000	136.235.000.000	188.185.694.244	51.950.694.244
2 06 08	Trasferimento da parte della GEPI a copertura degli oneri per prestazioni (integrazioni salariali straordinarie e somme connesse) ai lavoratori delle aree di crisi della regione Siciliana - Art. 4, comma ottavo, del D.L. n. 108/1991 convertito nella Legge n. 169/1991	–	–	–	39.718.438.501	39.718.438.501
	Totale categoria 06	718.576.450.000	- 107.921.673.000	610.654.777.000	975.769.371.297	365.114.594.297
	TOTALE TITOLO II	44.332.645.850.000	1.751.878.185.000	46.084.524.035.000	47.113.662.367.863	1.029.138.332.863

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1.035.932.153.928	–	1.035.932.153.928	261.463.847.000	364.361.245.790	102.897.398.790	1.419.436.146.690	
(3) 479.315.830.999	–	479.315.830.999	354.481.781.000	354.481.780 682	- 318	313.019.744.561	2 06 07
–	–	–	–	29.001.476.099	29.001.476.099	10.716.962.402	2 06 08
1.515.247.984.927	–	1.515.247.984.927	615.945.628.000	747.844.502.571	131.898.874.571	1.743.172.853.653	
49.204.064.407.834	- 83.479.633.622	49.120.584.774.212	42.504.749.917.000	42.970.794.682.564	466.044.765.564	53.263.452.459.511	

(3) Residuo trasferito dal capitolo E 2 03 30 a seguito dell'esatta individuazione del soggetto debitore

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO III - ALTRE ENTRATE					
	Categoria 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e della prestazione di servizi					
3 07 01	Rette e proventi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	1.078.000 000	- 1.078.000.000	–	458.980.276	458.980.276
3 07 02	Proventi vari per la gestione diretta della Casa di riposo di Camogli	254.000.000	–	254.000.000	215 863.075	- 38.136.925
3 07 03	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Istituto e da inserzioni pubblicitarie nelle pubblicazioni medesime	146.000.000	–	146.000.000	69.459.735	-76.540.265
3 07 04	Rimborsi di spese relative alla riscossione di contributi ed erogazione di prestazioni ed altri servizi svolti per conto di Enti ed Organismi vari	7.704.000.000	–	7.704.000.000	7.756.866.351	52.866.351
3 07 05	Rette pregresse di degenza relative alla cessata gestione delle Case di cura dell'Istituto	–	–	–	–	–
3 07 07	Rimborso spese per visite di controllo per conto dei datori di lavoro e Enti Previdenziali art.5, comma 12 e 13, D.L. n.463/1983 convertito nella Legge n. 638/1983	8.729 000.000	–	8.729 000.000	9.063.276.612	334 276.612
	Totale categoria 07	**17.911.000.000**	**- 1.078.000.000**	**16.833.000.000**	**17.564.446.049**	**731.446.049**

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
334.139.599	–	334.139.599	–	458.980.276	458.980.276	334.139.599	3 07 01
–	–	–	254.000.000	215 863.075	- 38.136.925	–	3 07 02
–	–	–	146.000.000	69.459.735	- 76.540.265	–	3 07 03
–	–	–	7.704.000.000	7.756.866 351	52.866.351	–	3 07 04
3.663.321.090	–	3.663.321.090	–	20.222 005	20 222.005	3.643.099.085	3 07 05
2.562.822.168	–	2.562.822.168	8.729.000.000	10 326 245 404	1 597.245 404	1.299.853.376	3 07 07
6.560.282.857	–	**6.560.282.857**	**16.833.000.000**	**18.847.636.846**	**2.014.636.846**	**5.277.092.060**	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 8^ - Redditi e proventi patrimoniali					
3 08 01	Affitto di immobili	–	2.350.000.000	2.350.000.000	2.863 313.361	513.313.361
3 08 02	Interessi su titoli a reddito fisso	91.287.000	- 3.838.000	87.449.000	87.170.719	- 278.281
3 08 03	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	1.221.390 000	233.702.000	1 455.092.000	1.456.691.640	1.599 640
3 08 04	Interessi sui mutui e sulle annualità di Stato	650.151.000	- 6.664.000	643.487.000	644.258.585	771.585
3 08 05	Interessi sulle disponibilità di conto corrente bancario	133 146 000.000	- 52.766 000 000	80 380 000.000	108.570 824 884	28 190 824 884
3 08 06	Interessi su prestiti concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D P.R. n. 509 del 1979	22 000.000 000	1 500.000.000	23 500.000 000	20 718 039 062	- 2 781 960 938
3 08 07	Interessi sui mutui ipotecari concessi ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	1 200 000 000	100.000 000	1 300 000 000	1 257 537.058	- 42 462 942
3 08 08	Interessi sui mutui edilizi concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D P R. n 509/1979	5 000 000 000	–	5 000 000 000	4 540 898 330	- 459 101 670
	da riportare	163 308.828 000	- 48 592 800.000	114.716 028 000	140 138 733 639	25 422.705 639

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
20 585.193.713	- 7.033 744	20 578.159 969	22.231.693 000	8.124.387.320	- 14.107.305.680	15.317.086.010	3 08 01
2.000	–	2.000	87 447 000	87.168 719	- 278.281	4 000	3 08 02
1.600.000	–	1 600.000	1.453.492.000	1 456 691.640	3 199.640	1.600.000	3 08 03
26.325.006	–	26.325.006	642.021.000	644.084 401	2 063 401	26.499.190	3 08 04
–	–	–	80 380.000 000	108.570 824.884	28 190 824 884	–	3 08 05
–	–	–	23.500 000.000	20.718 039 062	- 2 781 960 938	–	3 08 06
6.319 282	–	6.319 282	1 300.000.000	1.255 867 412	- 44.132 588	7 988 928	3 08 07
7 515 947	–	7 515 947	5.000.000 000	4 547 663 010	- 452 336 990	751 267	3 08 08
20.626.955.948	- 7 033 744	20.619 922 204	134.594.653.000	145.404.726.448	10 810.073 448	15 353 929 395	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	163.308.828.000	-48.592.800.000	114.716.028.000	140.138.733.639	25.422.705.639
3 08 09	Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare da reddito	39.925.314.000	3.206.686.000	43.132.000.000	53.100.000.000	9.968.000.000
3 08 99	Interessi attivi diversi (su somme accreditate agli OO.EE. su valori di riscatto ai fini previdenziali per personale dipendente, su somme accreditate dallo SCAU, ecc.)	168.000.000	-105.000.000	63.000.000	620.014.899	557.014.899
	Totale categoria 08	203.402.142.000	-45.491.114.000	157.911.028.000	193.858.748.538	35.947.720.538

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
20.626.955.948	- 7 033.744	20 619.922.204	134.594.653.000	145.404.726.448	10.810.073.448	15.353.929.395	
12.985.976.542	–	12.985.976.542	56.117.977.000	53.902.521 952	- 2.215.455.048	12.183.454.590	3 08 09
–	–	–	63.000.000	620.014.899	557.014.899	–	3 08 99
33.612.932.490	**-7.033.744**	**33.605.898.746**	**190.775.630.000**	**199.927.263.299**	**9.151.633.299**	**27.537.383.985**	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti					
3 09 01	Recupero di prestazioni	2.275.895 965 000	330.448.000	2 276.226 413.000	3.662.584.040 310	1.386.357.627.310
3 09 02	Recuperi e rimborsi di spese al personale	8.073.000.000	–	8.073.000.000	2.798.528.360	- 5 274.471.640
3 09 03	Recupero di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	5.798.000 000	2 000 000	5.800 000.000	9.745 267 159	3.945 267.159
3 09 04	Recupero di spese legali	3.809.000.000	–	3.809 000.000	3.230.446.042	- 578.553 958
3 09 05	Rimborsi da Organismi esteri di prestazioni erogate in regime di convenzione internazionale	15.932.000.000	- 4.353.053 000	11.578.947.000	10.943 810.998	- 635 136 002
3 09 06	Recupero di spese per la conduzione degli stabili da reddito	–	2.100.000 000	2 100.000 000	2.764 746.251	664.746 251
3 09 07	Recupero di provvidenze erogate a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi	–	–	–	600.000	600 000
3 09 08	Recupero di oneri fiscali	3 079 730 000	- 3 079.730.000	–	–	–
3 09 10	Recupero di contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile di cui alla Legge n. 133/1986	–	–	–	1 460 896 236	1.460 896.236
	da riportare	2 312.587 695.000	- 5 000.335 000	2 307 587 360 000	3 693 528 335.356	1.385.940 975 356

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
1.047 319 684.482	- 87.797.854.042	959.521.830.440	2.241.529 579.000	2.498.530.727.509	257.001.148.509	2.123.575.143.241	3 09 01
–	–	–	8.073.000.000	2.798.528.360	- 5.274.471.640	–	3 09 02
–	–	–	5 800 000.000	9.745.267.159	3.945.267.159	–	3 09 03
–	–	–	3.809 000.000	3.230.446 042	- 578.553.958	–	3 09 04
14 699 049 295	–	14.699 049.295	16.384.014 000	15 655 983 778	- 728.030.222	9.986.876.515	3 09 05
7 301 108 572	- 7 511.952	7.293 596 620	9.051 108 000	3.791 981 374	- 5 259 126 626	6.266.361.497	3 09 06
–	–	–	–	600 000	600 000	–	3 09 07
489 582 224	–	489 582.224	–	489 582 224	489 582.224	–	3 09 08
–	–	–	–	1 460 896 236	1.460 896 236	–	3 09 10
1.069.809 424.573	- 87.805.365 994	982.004.058.579	2.284.646 701 000	2 535.704.012 682	251 057.311.682	2 139.828.381.253	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	2.312.587.695.000	- 5.000.335.000	2.307.587.360.000	3.693.528.335.356	1.385.940.975.356
3 09 11	Recupero di contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro art. 6, D.M. n. 261 del 10/4/87	–	–	–	5.524.820	5.524.820
3 09 12	Recupero di sgravi di contributi per eventi calamitosi e per interventi a sostegno di specifici settori produttivi	–	–	–	132.574.353.318	132.574 353.318
3 09 14	Recupero delle agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani ai sensi dell'art. n. 9 della Legge n. 285/1977	–	–	–	655.000	655.000
	Totale categoria 09	2.312.587.695.000	- 5.000.335.000	2.307.587.360.000	3.826.108.868.494	1.518.521.508.494

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1.069.809.424.573	- 87.805 365.994	982.004.058.579	2.284.646.701 000	2.535.704.012.682	251.057.311.682	2.139.828.381.253	
–	–	–	–	5.524.820	5.524.820	–	3 09 11
–	–	–	–	132.574.353.318	132.574.353.318	–	3 09 12
–	–	–	–	655.000	655.000	–	3 09 14
1.069.809.424.573	- 87.805.365.994	982.004.058.579	2.284.646.701.000	2.668.284.545.820	383.637.844.820	2.139.828.381.253	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 10^ - Entrate non classificabili in altre voci					
3 10 01	Onorari di avvocato, competenze di procuratore e competenze giudizialmente riscosse di pertinenza degli appartenenti al ruolo professionale e del Fondo orfani dipendenti dell'Istituto	31.250.000.000	–	31.250.000.000	35.394.293.148	4.144 293.148
3 10 02	Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	404.619 800 000	709.612.384.000	1.114.232.184.000	1.068 411 674.627	- 45.820 509 373
3 10 03	Interessi per la riscossione dilazionata o differita dei contributi	22.967.050 000	53.233.000.000	76.200 050.000	118 566.739 432	42.366.689 432
3 10 04	Interessi per la riscossione dilazionata dei crediti verso altri Enti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle Leggi n. 336/1970 e n 824/1971	34.012.685.000	- 17.101.215.000	16.911.470.000	16 830 430 842	- 81 039.158
3 10 08	Rivalsa verso gli affittuari per la quota a loro carico del trattamento di fine rapporto maturata nell'anno dai portieri e dai pulitori degli stabili da reddito	–	3.100 000	3.100.000	9.823 858	6 723.858
	da riportare	492.849 535.000	745 747.269.000	1 238 596.804 000	1 239 212 961.907	616 157 907

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
–	–	–	31.250.000.000	35.394.293.148	4.144.293.148	–	3 10 01
651.025.051.053	(4) - 3.380 868.028	647 644.183.025	1.310.796.089.000	1.145 556.112.776	- 165.239.976.224	570.499.744.876	3 10 02
50.820.206	–	50.820.206	76.200.050 000	118.566.739.432	42.366.689 432	50.820 206	3 10 03
1.039.378 566	–	1.039.378.566	17.950.849.000	17.126.098 079	- 824.750.921	743 711 329	3 10 04
480.772.866	–	480.772 866	483.873.000	45.244.110	- 438.628 890	445 352.614	3 10 08
652.596.022.691	- 3.380 868.028	649.215.154.663	1.436.680.861 000	1 316.688.487.545	- 119.992.373.455	571 739 629 025	

(4) Importo composto da riaccertamenti positivi per L. 1.532 052.923 e da riaccertamenti negativi per L. 4.912.920.951

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	492.849.535.000	745.747.269.000	1.238.596.804.000	1.239.212.961.907	616.157.907
3 10 09	Valori capitali e somme connesse relativi a oneri per assegni di invalidità e pensioni di inabilità a seguito dell'azione di surrogazione ai sensi dell'art. 14 della L. n. 222/1984	334.000 000	897.000.000	1.231.000.000	3.692.153.329	2.461.153.329
3 10 99	Entrate diverse	23.586.978.000	- 825.000.000	22.761.978.000	54.612.076.502	31.850.098.502
	Totale categoria 10	516.770.513.000	745.819.269.000	1.262.589.782.000	1.297.517.191.738	34.927.409.738
	TOTALE TITOLO III	3.050.671.350.000	694.249.820.000	3.744.921.170.000	5.335.049.254.819	1.590.128.084.819

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
652.596.022.691	- 3.380.868.028	649.215.154.663	1.436.680.861.000	1.316.688.487.545	- 119.992.373.455	571.739.629.025	
–	–	–	1.231.000.000	3.692.153.329	2.461.153.329	–	3 10 09
–	–	–	22.761.978.000	54.612.076.502	31.850.098.502	–	3 10 99
652.596.022.691	**- 3.380.868.028**	**649.215.154.663**	**1.460.673.839.000**	**1.374.992.717.376**	**- 85.681.121.624**	**571.739.629.025**	
1.762.578.662.611	**- 91.193.267.766**	**1.671.385.394.845**	**3.952.929.170.000**	**4.262.052.163.341**	**309.122.993.341**	**2.744.382.486.323**	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO IV -ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DEI CREDITI					
	Categoria 11^ - Alienazione di immobili e diritti reali					
4 11 01	Alienazione di immobili da reddito	383.103.851.000	- 371.068.293.000	12.035.558.000	2.376.000	- 12.033.182.000
	Totale categoria 11	**383.103.851.000**	**- 371.068.293.000**	**12.035.558.000**	**2.376.000**	**- 12.033.182.000**

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
4.785.086	–	4.785.086	12.035.558.000	2.376.000	- 12.033.182.000	4.785.086	4 11 01
4.785.086	–	4.785.086	12.035.558.000	2.376.000	- 12.033.182.000	4.785.086	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 13^ - Realizzo di valori mobiliari					
4 13 01	Realizzi di titoli a reddito fisso	95.782.000	41.136.000	136.918.000	136.381.986	- 536.014
	Totale categoria 13	95.782.000	41.136.000	136.918.000	136.381.986	- 536.014

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
84.600	–	84.600	136.918.000	136.381.986	- 536.014	84.600	4 13 01
84.600	**–**	**84.600**	**136.918.000**	**136.381.986**	**- 536.014**	**84.600**	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 14^ - Riscossioni di crediti					
4 14 01	Riscossioni di annualità di Stato	161.146.000	47.926.000	209.072.000	209.437.247	365.247
4 14 02	Riscossione di mutui	1.771.771.000	- 121.277.000	1.650.494.000	1.661.743.342	11 249.342
4 14 04	Riscossione del credito per anticipazioni concesse alla Gestione commissariale dei servizi sanitari dell'INPS	–	–	–	–	–
4 14 05	Riscossione di prestiti (quota capitale) concessi al personale dipendente ai sensi dello art. 59 del D.P R. n 509/1979	49 800.000 000	3.715.000 000	53.515 000.000	50 503 612 461	- 3.011.387 539
4 14 06	Riscossione di mutui ipotecari (quota capitale) concessi ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	820.000 000	- 210 000 000	610.000.000	716.191 536	106 191.536
4 14 07	Riscossione di mutui edilizi (quota capitale) concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P R. n. 509/1979	1 310.000 000	- 110.000.000	1.200.000.000	1 177 154.841	- 22.845 159
4 14 08	Riscossione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto iscritti ai fondi speciali di previdenza L. 297/1982	–	–	–	1 072 436 990	1 072 436 990
	da riportare	53 862 917 000	3 321 649 000	57 184 566 000	55.340.576.417	- 1 843 989 583

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
54.984	–	54.984	209.042.000	209.437 097	395.097	55.134	4 14 01
1.373 354.241	–	1.373.354.241	2.073.725.000	2.041 436.640	- 32.288 360	993 660 943	4 14 02
5.985 375.725	–	5.985 375.725	–	–	–	5.985 375.725	4 14 04
–	–	–	53 515.000.000	50 503 612 461	- 3.011 387 539	–	4 14 05
2 151.846	–	2 151 846	610.000.000	715.820.557	105 820.557	2.522 825	4 14 06
4.583.983	–	4.583 983	1.200 000 000	1.175.134.770	- 24.865.230	6 604 054	4 14 07
–	–	–	–	1 072 436 990	1 072 436 990	–	4 14 08
7.365 520 779	–	7 365 520 779	57 607.767 000	55.717.878.515	- 1 889 888 485	6 988 218 681	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	53.862.917.000	3.321.649.000	57.184.566.000	55.340.576.417	- 1.843.989.583
4 14 10	Riscossione dei crediti verso lo Stato ceduti dalle imprese editrici per regolarizzazioni contributive ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 411/1989	–	–	–	1.047.932.410	1.047.932.410
4 14 99	Riscossione di crediti diversi	221.326.000	199.778.674.000	200.000.000.000	190.953.865.417	- 9.046.134.583
	Totale categoria 14	54.084.243.000	203.100.323.000	257.184.566.000	247.342.374.244	- 9.842.191.756
	TOTALE TITOLO IV	437.283.876.000	- 167.926.834.000	269.357.042.000	247.481.132.230	- 21.875.909.770

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
7.365.520.779	–	7.365 520.779	57.607.767.000	55.717.878.515	- 1.889.888.485	6.988.218.681	
423.746.000	–	423 746.000	–	313.923.100	313.923.100	1.157.755.310	4 14 10
–	–	–	200.000 000.000	190 953 865 417	- 9 046.134.583	–	4 14 99
7.789.266.779	–	7.789.266.779	257.607.767.000	246.985.667.032	- 10.622.099.968	8.145.973.991	
7.794.136.465	–	7.794.136.465	269.780.243.000	247.124.425.018	- 22.655.817.982	8.150.843.677	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO V - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria 15^ - Trasferimenti dallo Stato					
5 15 01	Risarcimento danni di guerra	29.850.000	–	29.850.000	14.697.615	- 15.152.385
	Totale categoria 15	**29.850.000**	–	**29.850.000**	**14.697.615**	**- 15.152.385**
	TOTALE TITOLO V	**29.850.000**	–	**29.850.000**	**14.697.615**	**- 15.152.385**

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
–	–	–	29.850.000	14.697.615	- 15.152.385	–	5 15 01
–	–	–	**29.850.000**	**14.697.615**	**- 15.152.385**	–	
–	–	–	**29.850.000**	**14.697.615**	**- 15.152.385**	–	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO VI - ACCENSIONI DI PRESTITI					
	Categoria 20^ - Assunzione di altri debiti finanziari					
6 20 01	Anticipazioni della Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 Legge n. 370/1974	17.576.112.490.000	1.887.417 235.000	19 463.529 725.000	24.639.347.306 810	5.175.817.581.810
6 20 99	Assunzione di debiti diversi	300.000	300.000.567.000	300.000.867.000	121.405.532.680	- 178.595.334.320
	Totale categoria 20	17.576.112.790.000	2.187.417.802.000	19.763.530.592.000	24.760.752.839.490	4.997.222.247.490
	TOTALE TITOLO VI	17.576.112.790.000	2.187.417.802.000	19.763.530.592.000	24.760.752.839.490	4.997.222.247.490

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
–	–	–	19.463.529.725.000	24.639.347.306.810	5.175.817.581.810	–	6 20 01
–	–	–	300.000.867.000	121.405.532.680	- 178.595.334.320	–	6 20 99
–	–	–	19.763.530.592.000	24.760.752.839.490	4.997.222.247.490	–	
–	–	–	19.763.530.592.000	24.760.752.839.490	4.997.222.247.490	–	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO VII - PARTITE DI GIRO					
	Categoria 22^ - Entrate aventi natura di partite di giro					
7 22 01	Ritenute erariali.	12 665.000.000 000	- 460 000.000.000	12.205.000.000.000	12.114 463 977 000	- 90.536.023.000
7 22 02	Ritenute previdenz.li effettuate al personale . .	175.000 000.000	—	175 000.000.000	150 894 513 125	- 24 105.486.875
7 22 03	Altre ritenute effettuate al personale	24 000 000 000	—	24 000 000 000	27 305.914.499	3.305.914.499
7 22 04	Ritenute previdenz. ENPAM effettuate ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato	420 000 000	—	420.000.000	106.672 737	- 313 327 263
7 22 06	Ritenute ex ONPI sulle pensioni per conto dello Stato - art. 1 duodecies Legge 641/1978	4.200.000 000	- 340.764.000	3.859 236.000	3.859 236 400	400
7 22 07	Ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali	280 006 000 000	54 782.623.000	334 788.623.000	344.722 666.146	9.934.043.146
7 22 08	Contributi associativi riscossi per conto delle organizzazioni sindacali	312 053 000 000	—	312.053 000 000	277 157 642 630	- 34 895 357 370
7 22 09	Contributi riscossi per conto di altri Enti ...	16 729 000 000	3.297 877 000	20 026 877 000	18 686 465 363	- 1 340 411 637
7 22 10	Rimborso dello Stato per sgravi di contributi di pertinenza di altri enti	—	—	—	—	—
	da riportare	13 477 408 000.000	- 402 260.264.000	13.075.147.736 000	12 937 197 087.900	- 137 950 648 100

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
–	–	–	12.205.000 000.000	12.114 463.977 000	- 90.536.023.000	–	7 22 01
–	–	–	175.000.000.000	150.894.513 125	- 24.105.486.875	–	7 22 02
–	–	–	24.000.000.000	27.305.914 499	3.305.914.499	–	7 22 03
–	–	–	420 000.000	106 672.737	- 313.327.263	–	7 22 04
–	–	–	3.859 236.000	3.859 236 400	400	–	7 22 06
–	–	–	334.788.623.000	344.722.666.146	9.934 043 146	–	7 22 07
–	–	–	312 053.000.000	277 157 642 630	- 34.895 357 370	–	7 22 08
10.479 118 483	- 8.861 104 665	1 618 013 818	29.431.015.000	19 032 298 541	- 10 398 716 459	1 272 180 640	7 22 09
39 837.982	–	39 837.982	109 000	3 989 000	3 880 000	35.848 982	7 22 10
10.518 956.465	- 8.861.104.665	1 657 851 800	13.084.551.983.000	12.937 546.910 078	- 147 005.072.922	1 308 029.622	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	13.477.408.000.000	- 402.260.264.000	13.075.147.736.000	12.937.197.087.900	- 137.950 648.100
7 22 11	Anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri enti	53.000.000.000	–	53.000.000.000	22.346.646.743	- 30 653.353.257
7 22 13	Corrispettivo di prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario nazionale	515.000.000	–	515 000.000	261.628.362	- 253.371.638
7 22 14	Rimborso di spese per accertamenti medico-legali (diarie, spese di viaggio agli assistiti e compensi per accertamenti specialistici esterni) anticipate per conto dell'ENPALS	6.000.000	–	6.000.000	815.563	- 5.184.437
7 22 15	Somme dovute dal personale degli Enti mutualistici disciolti (valori di riscatto e quota di prestiti) e riscosse per conto della Gestione di liquidazione dei predetti Enti	900.000.000	–	900 000 000	106 881 000	- 793 119.000
7 22 19	Somme relative a prestazioni sanitarie recuperate per conto delle istituzioni estere	105.000.000	–	105.000 000	41 892.312	- 63 107 688
7 22 22	Rimborso del Ministero del Tesoro di somme erogate per conto delle gestioni stralcio di cui all'art. 1-sexies della L. n 641/1978	–	–	–	–	–
7 22 23	Somme recuperate per conto della gestione stralcio di cui all'art. 1-sexies della Legge n. 641/1978	–	–	–	–	–
	da riportare	13.531.934.000 000	- 402 260.264 000	13 129 673 736 000	12 959 954 951 880	- 169.718 784 120

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
10.518.956.465	- 8.861.104.665	1.657.851.800	13.084.551.983.000	12.937.546.910.078	- 147.005.072.922	1.308.029.622	
–	–	–	53.000.000.000	22 346.646 743	- 30.653.353.257	–	7 22 11
–	–	–	515.000.000	261.628 362	- 253.371.638	–	7 22 13
592.403	–	592.403	4.905.000	–	- 4.905 000	1.407.966	7 22 14
–	–	–	900 000.000	106 881 000	- 793 119 000	–	7 22 15
–	–	–	105.000.000	41.892 312	- 63.107.688	–	7 22 19
71.313.506	–	71 313 506	–	–	–	71.313.506	7 22 22
21.378 810	–	21 378.810	–	956 300	956 300	20 422 510	7 22 23
10.612.241.184	- 8.861.104 665	1.751.136.519	13.139.076.888.000	12.960.304.914.795	- 178 771.973.205	1.401.173.604	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	13.531.934.000.000	- 402.260.264.000	13.129.673.736.000	12.959.954.951.880	- 169.718.784.120
7 22 24	Ritenute erariali sulle pensioni e sulle retribuzioni del personale dipendente derivanti dalle operazioni di assistenza fiscale di cui all'art. 78 della Legge n. 413/1991	–	–	–	125.399.345.000	125.399.345.000
7 22 96	Rimborso della Regione Friuli-Venezia Giulia per sgravi di contributi di pertinenza INAIL	–	–	–	–	–
7 22 99	Partite in sospeso	–	–	–	242.025.207.253	242.025.207.253
	Totale categoria 22	13.531.934.000.000	- 402.260.264.000	13.129.673.736.000	13.327.379.504.133	197.705.768.133
	TOTALE TITOLO VII	13.531.934.000.000	- 402.260.264.000	13.129.673.736.000	13.327.379.504.133	197.705.768.133

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
10.612.241.184	- 8.861.104.665	1.751.136.519	13.139.076.888.000	12.960.304.914.795	- 178.771.973.205	1.401.173.604	
–	–	–	–	125.399.345.000	125.399.345.000	–	7 22 24
40.253	–	40.253	–	–	–	40.253	7 22 96
42 768.865 198	–	42.768.865.198	7.412.298 000	228.505.998.703	221.093.700.703	56.288.073.748	7 22 99
53.381.146.635	- 8.861.104.665	44.520.041.970	13.146.489.186.000	13.314.210.258.498	167.721.072.498	57.689.287.605	
53.381.146.635	- 8.861.104.665	44.520.041.970	13.146.489.186.000	13.314.210.258.498	167.721.072.498	57.689.287.605	

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

TITOLI	GESTIONE DI COMPETENZA				
	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
RIEPILOGO DEI TOTALI					
TITOLO I	161.363.684 700.000	- 5.037.906.237.000	156.325.778.463.000	160.440 185.282.074	4.114.406.819.074
TITOLO II	44.332.645.850 000	1.751.878.185 000	46.084.524.035.000	47.113.662.367.863	1.029.138.332.863
TITOLO III	3.050.671.350.000	694.249.820.000	3.744.921.170.000	5.335.049.254.819	1.590.128.084.819
TITOLO IV	437.283 876.000	- 167.926.834.000	269.357.042.000	247.481.132.230	- 21.875.909.770
TITOLO V	29.850.000	–	29.850.000	14.697.615	- 15.152.385
TITOLO VI	17.576.112.790.000	2.187.417.802.000	19 763.530 592.000	24 760.752.839.490	4.997.222.247 490
TITOLO VII	13.531.934.000.000	- 402.260.264.000	13.129.673.736.000	13.327.379.504.133	197.705 768.133
TOTALE DELLE - ENTRATE -	**240.292.362.416.000**	**- 974.547.528.000**	**239.317.814.888.000**	**251.224.525.078.224**	**11.906.710.190.224**

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE	
24.091.862.285.593	- 12.774.518.803	24.079 087.766.790	154.304.007.356.000	157.665.100.108.227	3.361.092.752.227	26.854.172.940.637
49.204.064.407.834	- 83.479.633.622	49.120.584.774.212	42.504.749.917.000	42.970.794.682.564	466.044.765.564	53.263.452.459.511
1.762.578.662.611	- 91.193.267.766	1.671.385.394.845	3.952.929.170.000	4.262.052.163.341	309.122.993.341	2.744.382.486.323
7.794.136.465	–	7.794.136.465	269.780.243.000	247.124.425.018	- 22.655.817.982	8.150 843.677
–	–	–	29.850.000	14.697.615	- 15.152.385	–
–	–	–	19.763.530.592.000	24.760.752.839.490	4.997.222.247.490	–
53.381.146.635	- 8.861.104.665	44 520 041 970	13 146.489.186.000	13.314.210.258.498	167.721 072.498	57.689 287.605
75.119.680.639.138	**- 196.308.524.856**	**74.923.372.114.282**	**233.941.516.314.000**	**243.220.049.174.753**	**9.278.532.860.753**	**82.927.848.017.753**

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO I - SPESE CORRENTI					
	Categoria 1^ - Spese per gli Organi dell'Ente					
1 01 01	Compensi fissi alla Presidenza (1)	376.000.000	- 16 000.000	360.000.000	360 000.000	—
1 01 02	Compensi fissi ai componenti gli Organi Collegiali di amministrazione (Consiglio di amministrazione, Comitato esecutivo ed altri Comitati)	260 000.000	30 000 000	290 000 000	288 308.324	- 1.691 676
1 01 03	Compensi fissi ai componenti il Collegio dei Sindaci	1.250.000.000	—	1 250.000.000	1 203.313 729	- 46 686 271
1 01 04	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese alla Presidenza (1). .	79 000 000	—	79 000 000	44.667.899	- 34.332 101
1 01 05	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese ai componenti i Comitati Regionali e Provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	10 750 000 000	- 750 000 000	10 000.000 000	7 631 187.441	- 2 368 812.559
1 01 06	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese ai componenti il Collegio dei Sindaci e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo	176 000.000	—	176.000 000	113 103 700	- 62 896 300
	da riportare	12 891 000 000	- 736 000 000	12.155 000 000	9 640 581 093	- 2 514 418 907

(*) Spese non obbligatorie

(1) A decorrere dal 30/9/93 i capitoli comprendono l'indennità dovuta al Commissario straordinario dell'INPS ed ai Vice Commissari di cui al D.l del 30/9/93

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
–	–	–	360.000.000	360.000.000	–	–	1 01 01
–	–	–	290.000 000	273.308.324	- 16 691 676	15.000.000	1 01 02
–	–	–	1.250.000.000	903 313.729	- 346.686.271	300.000 000	1 01 03
4 412 831	–	4 412.831	77.544 000	39 623.530	- 37 920 470	9 457 200	1 01 04
551 708 620	- 87 799 328	463 909 292	9.928 287 000	7 611 351 390	- 2 316 935 610	483 745 343	1 01 05
4.480 000	–	4 480 000	175.640 000	108.783 700	- 66 856.300	8 800 000	1 01 06
560.601.451	- 87 799.328	472.802 123	12 081 471 000	9.296.380 673	- 2 785.090.327	817.002.543	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	12.891.000.000	- 736.000.000	12.155.000.000	9.640.581.093	- 2.514.418.907
1 01 07	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese ai componenti gli Organi collegiali centrali di amministrazione ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	1.250.000.000	- 300.000.000	950.000.000	950.000.000	–
	Totale categoria 01	14.141.000.000	- 1.036.000.000	13.105.000.000	10.590.581.093	- 2.514.418.907

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
560.601.451	- 87.799.328	472.802.123	12.081.471.000	9.296.380.673	- 2.785.090.327	817.002.543	
96.108.740	–	96.108.740	951.923.000	796.079.388	- 155.843.612	250.029.352	1 01 07
656.710.191	- 87.799.328	568.910.863	13.033.394.000	10.092.460.061	- 2.940.933.939	1.067.031.895	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 2^ - Oneri per il personale in attività di servizio					
1 02 01	Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato	1 290.000.000.000	- 40.050 000.000	1.249.950 000.000	1.237.088 437.618	- 12.861.562.382
1 02 02	*Stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 70/1975	500.000.000	- 450.000.000	50 000 000	—	- 50.000 000
1 02 04	*Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività, maggiorazioni di stipendio per turni pomeridiani, notturni e festivi ed altri compensi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dell'Ente	225.000.000 000	18.000.000 000	243 000 000.000	236.560.656.948	- 6.439.343.052
1 02 05	*Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	65.000.000.000	3.000.000 000	68.000.000 000	67 527 830 694	- 472 169.306
1 02 06	*Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	500.000.000	—	500 000 000	469.445.000	- 30.555 000
1 02 07	*Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale trasferito	2 800.000 000	—	2 800 000.000	2.514.935 265	- 285 064 735
	da riportare	1.583.800.000.000	- 19 500.000 000	1 564 300.000 000	1 544.161 305 525	- 20 138.694.475

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
7.653.857.196	–	7.653.857.196	1.250 155.127 000	1.243.004 413.664	- 7.150.713.336	1.737.881.150	1 02 01
–	–	–	50.000.000	–	- 50.000.000	–	1 02 02
154.335.771 067	- 28.073.452	154.307 697.615	209 627 741.000	213.463.720.933	3.835.979.933	177 404.633.630	1 02 04
5 806 952 811	- 33 169 592	5.773.783.219	67 092.810.000	68.486 486 410	1.393 676.410	4.815.127.503	1 02 05
339.471 800	–	339 471.800	452.556 000	473.820 035	21.264.035	335.096.765	1 02 06
82 343.499	- 2.610 237	79 733.262	2 724.327.000	2 427 654 637	- 296 672 363	167.013 890	1 02 07
168 218.396.373	- 63.853 281	168.154 543.092	1.530.102 561 000	1 527 856 095 679	- 2.246.465.321	184 459.752.938	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	1.583.800.000.000	- 19.500.000.000	1.564 300.000.000	1.544.161.305.525	- 20.138.694.475
1 02 09	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	556.000.000.000	- 16.000.000.000	540.000.000.000	553.095.040.611	13.095.040.611
1 02 13.	*Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti, partecipazione e rimborso spese per corsi indetti da altri Enti, materiale didattico ed altro)	23 000.000 000	- 3.000.000.000	20.000 000.000	5.519.336.526	- 14.480.663.474
1 02 14	*Rimborsi spese varie al personale (rimborsi spese di trasporto per incarichi nell'ambito del centro urbano, rimborsi di iscrizioni di dipendenti agli albi professionali)	630.000.000	- 30.000.000	600.000.000	501.325 077	- 98.674 923
1 02 15	Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (onorari di avvocato, competenze di procuratore, competenze giudizialmente liquidate al personale non appartenente al Ramo legale)	25 000.000 000	—	25.000.000.000	28.307 751.318	3 307.751.318
1 02 18	Indennità di funzione al personale dirigente	42.500.000.000	- 18 000.000 000	24.500.000.000	24.500.000.000	—
1 02 19	*Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della L. n 88/1989	150.000 000 000	—	150 000.000.000	149 707 000 000	- 293 000 000
	Totale categoria 02	**2.380.930.000.000**	**- 56.530.000.000**	**2.324.400.000.000**	**2.305.791.759.057**	**- 18.608.240.943**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
168.218.396.373	- 63.853.281	168.154.543.092	1.530.102.561.000	1.527.856.095.679	- 2.246.465.321	184.459.752.938	
3.771.497.265	–	3.771.497.265	540.112.936.000	553.946.934.876	13.833.998.876	2.919.603.000	1 02 09
24.056.147.652	- 817.730.154	23.238.417.498	18.766.548.000	11.930.121.757	- 6.836.426.243	16.827.632.267	1 02 13
38.235.011	- 2.486.156	35.748.855	597.743.000	458.996.042	- 138.746.958	78.077.890	1 02 14
19.150.583.779	–	19.150.583.779	24.617.074.000	24.140.127.418	- 476.946.582	23.318.207.679	1 02 15
54.933.211.355	- 4.579.663 415	50.353.547.940	46.461.402.000	57.907.069 615	11.445.667.615	16.946.478.325	1 02 18
87.477.456.814	- 14.375.459.718	73.101.997.096	146.123.014.000	124.712.582.409	- 21.410.431.591	98.096.414.687	1 02 19
357.645.528.249	**- 19.839.192.724**	**337.806.335.525**	**2.306.781.278.000**	**2.300.951.927.796**	**- 5.829.350.204**	**342.646.166.786**	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 3^ - Oneri per il personale in quiescenza					
1 03 01	*Indennità integrativa speciale al personale* in quiescenza	197.000.000.000	-5.600.000.000	191.400.000.000	232.848.139.876	41.448.139.876
1 03 03	Oneri per valori capitali a copertura dei benefici pensionistici di cui alle LL. n. 336/70 e n. 824/71 a favore del personale dell'Istituto	100.000.000	–	100.000.000	115.529.000	15.529.000
	Totale categoria 03	**197.100.000.000**	**-5.600.000.000**	**191.500.000.000**	**232.963.668.876**	**41.463.668.876**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
10.154.315.099	–	10.154.315.099	192.464.169.000	232.770.934.465	40.306.765.465	10.231.520.510	1 03 01
–	–	–	100.000.000	115.529.000	15.529.000	–	1 03 03
10.154.315.099	–	**10.154.315.099**	**192.564.169.000**	**232.886.463.465**	**40.322.294.465**	**10.231.520.510**	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 4^ - Spese per l'acquisto di beni diconsumo e di servizi					
1 04 01	*Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	2.090.000.000	–	2.090.000.000	1 633.280 313	- 456.719.687
1 04 02	*Noleggio elaboratori elettronici, apparecchiature ausiliarie e relativa assistenza tecnico-specialistica	10.500 000.000	500.000.000	11.000.000.000	10.072.479.380	- 927.520 620
1 04 03	*Noleggio sistemi di elaborazione periferica, sistemi terminali in linea e relativa assistenza tecnico-specialistica	12.500.000.000	–	12 500 000.000	11.910 633.840	- 589 366 160
1 04 04	*Servizi esterni di acquisizione dati per conto del Centro elettronico	–	–	–	–	–
1 04 05	*Stampa modelli,acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	30 551.500 000	- 3.999.500.000	26 552.000 000	18 212 204.045	- 8.339 795 955
1 04 06	*Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari	9.500 000 000	- 18 000 000	9 482 000.000	6 075.145 686	- 3 406.854 314
1 04 07	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai componenti le Commissioni e i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi	2 729 000 000	–	2.729 000 000	2 555 703 767	- 173 296 233
	da riportare	67 870.500 000	- 3 517.500 000	64 353 000 000	50 459 447 031	- 13.893 552 969

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
237.596.778	- 5.139.544	232.457.234	2.044.972.000	1.562.475.969	- 482.496.031	303.261.578	1 04 01
5.157.496.941	- 2.170.658.902	2.986.838.039	9.865.469.000	10.506.347.041	640.878.041	2.552.970.378	1 04 02
5.475.461.111	- 355.998.552	5.119.462.559	11.131.211.000	10.264.006 821	- 867.204 179	6.766.089.578	1 04 03
53.100.000	–	53.100.000	–	–	–	53.100.000	1 04 04
15.536 785 431	- 402 096 216	15 134.689 215	23 699.185.000	14 860 428 649	- 8 838.756.351	18.486.464 611	1 04 05
5.802.544.126	- 368.510 961	5 434.033.165	7.625.244.000	7 243.625 937	- 381 618.063	4.265.552.914	1 04 06
216.932 462	- 35 570 580	181.361.882	2 728.943.000	2.544 863 952	- 184 079 048	192.201.697	1 04 07
32.479.916.849	- 3.337.974.755	29 141.942.094	57.095 024.000	46.981.748.369	- 10.113 275.631	32 619 640.756	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	67.870.500.000	- 3.517.500.000	64.353.000.000	50.459.447.031	- 13.893.552.969
1 04 08	*Spese per concorsi	1.500.000.000	- 800.000.000	700.000.000	195.000.000	- 505.000.000
1 04 09	*Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, attrezzi ed altri beni mobili	14.830.000.000	- 3.500.000.000	11.330.000.000	8.009.158.443	- 3.320.841.557
1 04 10	*Manutenzione, noleggio e spese d'esercizio di mezzi di trasporto	1.500.000 000	—	1.500 000.000	1.208.936.944	- 291.063.056
1 04 11	*Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli Uffici	160.268.000.000	- 396.000.000	159.872.000.000	127.084.960.756	- 32.787.039.244
1 04 12	*Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	29.740.000.000	—	29.740.000.000	25.292.781 768	- 4.447.218.232
1 04 13	*Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	25.500.000.000	—	25 500.000.000	22.740.960.635	- 2.759 039.365
1 04 14	*Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per locali adibiti ad uffici	149.221.000 000	- 11.521.000.000	137 700.000.000	123.284.649.998	- 14.415.350 002
1 04 15	*Fitto di locali adibiti ad uffici	88.960.000.000	- 2.760.000.000	86 200.000 000	61.750 338.881	- 24.449.661.119
1 04 16	*Spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) di proprietà o presi in affitto	125.000.000.000	—	125.000.000.000	79.434.529 992	- 45 565.470.008
	da riportare	664.389.500.000	- 22.494.500 000	641.895.000 000	499.460 764.448	- 142.434.235.552

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
32.479.916.849	- 3.337.974.755	29.141.942.094	57.095.024.000	46.981.748.369	- 10.113.275.631	32.619 640.756	
995.801.116	–	995.801.116	1.108.279.000	359.496.063	- 748.782.937	831.305.053	1 04 08
7.145.029.964	- 353.729.579	6.791.300.385	9.332.587.000	7.327.631.257	- 2.004.955.743	7.472.827.571	1 04 09
263.049.880	- 20.190.605	242.859.275	1.486.900.000	1.162.857.131	- 324.042.869	288.939.088	1 04 10
6.014.325.016	- 286.419.759	5.727.905.257	158.067.735.000	121.560.399.719	- 36.507.335.281	11.252.466.294	1 04 11
4.714.567.574	- 502.542.445	4.212.025.129	28.514.298.000	24.437 193.327	- 4.077.104.673	5.067.613.570	1 04 12
6.207 462 076	- 319.035.534	5 888 426.542	24.382.730 000	21.053 825 149	- 3.328 904.851	7.575.562.028	1 04 13
30.626 833 220	- 1.615.773.873	29.011.059 347	134.637.833 000	128.095 709 326	- 6 542 123.674	24.200.000.019	1 04 14
3.677 338 047	- 523.532.608	3 153.805.439	84.361.388.000	59.993.624 660	- 24 367 763.340	4.910.519.660	1 04 15
88.512 202.728	- 3.698.530 348	84.813.672.380	73 662.486.000	74 729 344 217	1.066.858.217	89.518.858.155	1 04 16
180.636.526 470	- 10.657.729.506	169.978.796.964	572.649.260 000	485.701.829 218	- 86.947.430.782	183.737.732.194	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	664.389.500.000	- 22.494.500.000	641.895.000.000	499.460.764.448	- 142.434.235.552
1 04 17	*Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	1.716.000.000	–	1.716.000.000	280.543.966	- 1.435.456.034
1 04 18	*Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	13.315.000 000	- 850.000.000	12.465.000.000	9.724.620.700	- 2.740.379.300
1 04 19	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	14.000 000.000	- 2.000.000 000	12.000.000 000	7.929.037.329	- 4 070.962.671
1 04 20	Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	593 000.000.000	- 33.000.000 000	560 000 000.000	583.416.803.940	23.416 803.940
1 04 22	*Spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali	79.700 000.000	–	79.700.000.000	85.064.966 775	5 364 966 775
1 04 24	*Oneri di rappresentanza	628.000.000	- 50 000.000	578.000.000	215 849.105	- 362.150 895
1 04 25	*Consulenze varie	2 800.000 000	- 300 000 000	2.500.000 000	305.398.655	- 2.194.601 345
1 04 26	*Spese per la conduzione degli stabili da reddito (custodia, pulizia, riscaldamento, ecc.)	4.200 000 000	2.000 000.000	6.200.000 000	4.737 287 082	- 1.462 712.918
	da riportare	1 373.748.500 000	- 56.694 500 000	1.317.054.000.000	1.191.135.272.000	- 125.918.728.000

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
180.636.526.470	- 10.657.729.506	169.978.796.964	572.649.260.000	485.701.829.218	- 86 947 430.782	183.737 732.194	
516.486.983	- 99.962.904	416.524.079	1.571.565.000	317.372.353	- 1.254.192.647	379.695.692	1 04 17
3.810.742.493	- 317.418.793	3.493.323.700	11.817.223 000	9 186.761.127	- 2.630.461.873	4.031.183.273	1 04 18
6.145 858.444	- 994.696.484	5.151 161.960	11.000.858 000	7.149.065.207	- 3.851.792.793	5.931.134.082	1 04 19
74 248 120 895	–	74.248 120.895	566.683 121 000	607 239 409.016	40 556.288 016	50.425.515.819	1 04 20
–	–	–	79 700 000 000	85 064.966 775	5.364.966.775	–	1 04 22
54.843 701	- 2.261.322	52 582 379	515 572.000	178.525 143	- 337.046 857	89.906 341	1 04 24
1 225 718 724	- 8.850 000	1.216 868.724	1 102.721 000	651 822 101	- 450 898 899	870 445 278	1 04 25
5 626.539 085	- 1 279 309 251	4 347.229 834	11 156.539 000	7 561.611 754	- 3.594 927 246	1 522 905 162	1 04 26
272.264.836.795	- 13.360.228.260	258.904.608 535	1.256.196 859 000	1 203 051.362 694	- 53.145 496.306	246.988.517 841	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	1.373.748.500.000	- 56.694.500.000	1.317.054.000.000	1.191.135.272.000	- 125.918.728.000
1 04 27	*Spese per la manutenzione e l'adattamento degli stabili da reddito	10.500.000.000	- 8.000.000.000	2.500.000.000	904.173.127	- 1.595.826.873
1 04 30	*Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli Uffici	10 283.700.000	- 795 700.000	9.488.000.000	7.255.405.994	- 2.232.594.006
1 04 31	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	5.881.000.000	- 5 881.000.000	—	1.170 538 079	1.170.538 079
1 04 32	Spese per l'acquisto di viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della Casa di riposo di Carnogli	331.000.000	—	331.000 000	298 883.906	- 32.116 094
1 04 33	*Spese per il servizio di mensa e per il servizio di trasporto collettivo del personale	25.650 000 000	—	25.650.000.000	20 978 731 734	- 4 671 268 266
1 04 36	*Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art 13 della Legge n 416/1981	11 192.000.000	- 800.000 000	10.392 000.000	5 647 783 979	- 4 744 216 021
1 04 37	Spese per servizi svolti dalle UU.SS LL.	2 277 000.000	- 877.000.000	1.400 000.000	390 259 991	- 1.009.740 009
1 04 38	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5 commi 12^ e 13^ del D.L. 463/1983 convertito nella Legge n. 368/83	41 500 000 000	—	41 500.000.000	38 413.140 615	- 3 086.859 385
	da riportare	1 481 363.200.000	- 73.048 200 000	1.408.315 000.000	1.266.194.189.425	- 142.120 810 575

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
272.264.836.795	- 13.360.228.260	258.904.608.535	1.256.196.859.000	1.203.051.362.694	- 53.145.496.306	246.988.517.841	
18.495.109.900	- 327.486.906	18.167.622 994	20.995.109.000	11.391.705.445	- 9.603.403.555	7.680.090.676	1 04 27
2.560.320.849	- 247.317.973	2.313.002.876	8.822.344.000	7.422.421 616	- 1.399.922.384	2.145.987.254	1 04 30
793.287.635	–	793 287.635	–	1.487 674.985	1.487.674.985	476.150.729	1 04 31
46.260.774	–	46.260 774	321.261 000	344 662 830	23.401.830	481.850	1 04 32
9.014.793.394	- 1.841.182.768	7 173 610 626	22.494.829 000	18.453.947 510	- 4.040.881 490	9 698 394 850	1 04 33
5.967 251.985	- 30 493.625	5 936 758 360	7 409.252 000	7.556.823 131	147 571 131	4 027 719 208	1 04 36
–	–	–	1 400 000 000	224.724.561	- 1.175.275 439	165 535.430	1 04 37
115.225 933	–	115 225 933	41.473 530 000	34.598.307 234	- 6.875.222 766	3 930 059 314	1 04 38
309.257.087.265	- 15.806.709.532	293.450.377.733	1.359.113 184.000	1.284.531 630 006	- 74.581.553.994	275.112.937 152	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	1.481.363.200.000	- 73.048.200.000	1.408.315.000.000	1.266.194.189.425	- 142.120.810.575
1 04 39	*Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonia-dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	52.850.000.000	- 2.000.000.000	50.850.000.000	47.519.737.707	- 3.330.262.293
1 04 40	*Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	42.000.000.000	- 1.000.000.000	41.000.000.000	33.073.234.448	- 7.926.765.552
1 04 41	*Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati e software	66.600.000.000	–	66.600.000.000	57.999.639.921	- 8.600.360.079
1 04 42	*Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, ecc)	7.340.000.000	- 50.000.000	7.290.000.000	2.651.522.584	- 4.638.477.416
1 04 44	*Premi di assicurazione	10.827.000.000	- 1.658.000.000	9.169.000.000	9.032.178 454	- 136.821.546
1 04 45	*Compensi alla Società per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	11.900.000.000	–	11.900.000.000	8.597 750.000	- 3.302.250.000
	Totale categoria 04	**1.672.880.200.000**	**- 77.756.200.000**	**1.595.124.000.000**	**1.425.068.252.539**	**- 170.055.747.461**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
309 257.087.265	- 15.806.709.532	293.450.377.733	1.359.113.184.000	1.284.531.630.006	- 74.581.553.994	275.112.937.152	
9.336.855.155	- 918.352.053	8.418.503.102	49.356.167.000	45.144.514.914	- 4.211.652.086	10.793.725.895	1 04 39
26.431.086.072	- 196.730.739	26.234.355.333	29.635.086.000	26.467.923.578	- 3.167.162.422	32.839.666.203	1 04 40
28.782.635.217	- 432.414.062	28.350.221 155	61.708.635.000	39.613.487 141	- 22.095.147.859	46.736.373.935	1 04 41
324.112.503	–	324.112.503	6.184.832.000	1.591.566.480	- 4.593.265.520	1.384.068.607	1 04 42
104.815.634	- 5.443 647	99.371 987	9.194.168.000	9.122.591.818	- 71.576 182	8.958.623	1 04 44
3.570.000 000	- 1.338.750.000	2.231.250.000	15.470.000.000	9.520 000.000	- 5.950 000.000	1.309.000.000	1 04 45
377.806.591.846	**- 18.698.400.033**	**359.108.191.813**	**1.530.662.072.000**	**1.415.991.713.937**	**- 114.670.358.063**	**368.184.730.415**	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 5^ - Spese per prestazioni					
1 05 01	Pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari	155.607.566 000.000	1.569.580.870.000	157.177 146.870.000	157.168.338 943 307	- 8.807.926.693
1 05 02	Prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto	7.821.996.000.000	243.716.000.000	8.065.712.000.000	8.803.117 445.294	737.405.445.294
1 05 03	Prestazioni economiche ai lavoratori disoccupati non agricoli (indennità di mobilità, indennità di disoccupazione e relativi trattamenti per carichi familiari)	2.693 867.000.000	180.373.000.000	2.874.240.000.000	2.958.293.218.433	84.053.218.433
1 05 04	Indennità di disoccupazione e trattamenti per carichi familiari ai lavoratori dipendenti agricoli	2 327 295 000 000	167 555.000.000	2 494 850 000 000	2.533.918.382 784	39.068.382.784
1 05 05	Assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	40.000.000 000	4.000.000.000	44.000.000 000	36.486.033.351	- 7.513.966.649
1 05 06	Trattamenti per carichi familiari ai lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	8.000.000.000	4 000 000.000	12.000.000 000	12.976.523.223	976.523.223
1 05 07	Trattamenti per carichi familiari ai pensionati ENPALS	14.400.000 000	- 6.000 000 000	8 400.000 000	8.400.000 000	—
	da riportare	168.513 124.000 000	2.163.224 870 000	170 676 348 870 000	171 521.530.546 392	845 181.676.392

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
3.730.514.462.929	- 71 057.687	3.730.443.405.242	157.177.146.870.000	156.579.699.167.585	- 597.447.702.415	4.319.083.180.964	1 05 01
1.074.438.144.148	–	1.074.438.144.148	8.065.712.000.000	8.656.276.272.037	590.564.272.037	1.221.279.317.405	1 05 02
2.845.252.139	–	2.845.252.139	2.874.240.000.000	2.952.041.269 537	77.801.269.537	9.097.201.035	1 05 03
29.733 132 137	–	29.733.132.137	2.494.850.000.000	2 521.080 443 914	26.230.443.914	42.571.071.007	1 05 04
1.887 679 412	–	1.887.679.412	44.000.000.000	36 298 922.924	- 7.701.077.076	2.074 789.839	1 05 05
2.530 641 503	–	2.530.641.503	12.000.000.000	13.262 393 549	1.262 393.549	2.244.771 177	1 05 06
–	–	–	8.400.000.000	679 989.279	- 7 720.010.721	7.720.010.721	1 05 07
4.841.949 312 268	- 71.057 687	4.841.878.254.581	170.676.348.870 000	170 759 338.458.825	82 989.588.825	5.604.070.342.148	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	168.513.124.000.000	2.163.224 870.000	170.676 348.870.000	171 521.530.546.392	845.181.676.392
1 05 08	Prestazioni economiche dell'assicurazione contro la tubercolosi e connesse maggiorazioni per carichi familiari erogate direttamente ai beneficiari	275 683.000.000	- 23.779.000 000	251.904.000.000	225.674 573.083	- 26.229 426.917
1 05 09	Prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende (integrazioni salariali, assegni familiari e relative maggiorazioni, assegni per congedi matrimoniali, indennità di malattia e maternità, indennità alle lavoratrici madri ex art. 8 Legge n. 903/77, indennità di anzianità ex art. 2 Legge n.464/82, retribuzioni a donatori di sangue)	2.134.238 000.000	- 248.825.000 000	1.885.413.000.000	1.928.223.856.984	42.810 856.984
1 05 10	Integrazioni salariali e connessi oneri per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli	4 932 000.000	- 4 932 000 000	–	29.729.758.917	29.729.758.917
1 05 11	Indennità di richiamo alle armi ad impiegati privati erogate direttamente	1 000 000.000	800.000 000	1.800 000 000	103 662 310	- 1 696 337 690
1 05 12	Assegni di natalità	–	–	–	3 000 000	3 000.000
	da riportare	170.928.977.000 000	1 886.488 870 000	172 815.465 870.000	173.705.265.397 686	889.799 527.686

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
4.841.949.312.268	- 71.057.687	4.841.878.254.581	170.676.348.870.000	170.759 338.458.825	82.989 588.825	5.604.070.342.148	
28.013.151 567	–	28.013.151.567	251.904.000.000	232 858.372.326	- 19.045.627.674	20.829.352.324	1 05 08
17 081.978.859	–	17 081.978.859	1 885.358.968 000	1.920.875.559.313	35.516.591.313	24.430.276.530	1 05 09
651 433 874	–	651 433 874	–	29.688.364 236	29 688 364 236	692 828 555	1 05 10
–	–	–	1 800 000.000	102.305.161	- 1 697.694.839	1.357.149	1 05 11
–	–	–	–	3 000 000	3 000.000	–	1 05 12
4.887 695.876.568	- 71 057 687	4.887.624 818.881	172.815.411 838 000	172.942.866.059.861	127 454 221.861	5.650.024.156.706	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	170.928.977.000.000	1.886.488.870.000	172.815.465.870.000	173.705 265.397 686	889.799.527 686
1 05 13	Prestazioni economiche temporanee erogate tramite le Casse marittime (indennità di malattia e maternità, indennità alle lavoratrici madri, ex art. 8 Legge n. 903/1977, rimborso ai datori di lavoro delle retribuzioni ai donatori di sangue)	81.140.000.000	52.697.000 000	133.837.000.000	60.073.649 635	- 73.763.350.365
1 05 14	Assegni ed altre prestazioni del Fondo per la assistenza e l'educazione degli orfani dei dipendenti dell'Istituto	527.000.000	–	527 000.000	54.480.000	- 472.520.000
1 05 16	Prestazioni diverse a carico di Fondi o gestioni pensionistiche (liquidazione in capitale, indennità di fine rapporto, indennità e liquidazioni varie	120.324 000 000	39 337.760.000	159 661 760 000	165.205.840.306	5 544 080 306
1 05 17	Indennità di fine rapporto a carico del Fondo di garanzia di cui all'articolo 2 della Legge n 297/1982	283.153 000 000	9.256 000 000	292 409 000.000	324 908 349 992	32 499 349 992
1 05 18	Prestazioni erogate per conto di Enti ed Organismi assicuratori esteri in regime di regolamenti o convenzioni internazionali	4.100.000.000	- 2.300.000 000	1.800.000.000	10.238.134.711	8 438 134 711
	da riportare	171 418.221.000 000	1.985.479.630.000	173.403.700.630 000	174.265 745 852 330	862.045 222 330

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
4.887.695.876 568	- 71.057.687	4.887.624.818.881	172.815.411.838.000	172.942.866.059.861	127.454.221.861	5.650.024.156.706	
104.614.854.358	–	104.614.854.358	133.837 000.000	150.226.683.711	16.389.683.711	14.461 820.282	1 05 13
–	–	–	527.000.000	54.480 000	- 472.520.000	–	1 05 14
2.222.020	–	2 222.020	159.661.760.000	165 208.062.326	5.546.302.326	–	1 05 16
2.243 586.230	–	2 243 586 230	292.409.000.000	324 852.067 537	32.443 067.537	2 299 868 685	1 05 17
–	–	–	1 800.000.000	10 238.134.711	8.438.134.711	–	1 05 18
4 994 556.539 176	- 71.057 687	4.994 485 481 489	173.403 646.598 000	173 593.445 488.146	189.798 890.146	5.666 785.845.673	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	171.418.221.000.000	1.985.479.630 000	173.403.700 630.000	174 265.745 852.330	862.045.222.330
1 05 20	Prestazioni economiche accessorie alle prestazioni termali terapeutiche (spese e indennità di viaggio agli assistiti, spese di soggiorno presso gli stabilimenti termali in convenzione)	41.213.000.000	–	41.213.000.000	19.038.927.893	- 22.174.072 107
1 05 21	Prestazioni varie a carico di particolari Fondi (sussidi agli operai addetti alle miniere di zolfo della Sicilia, sussidi ai commessi degli uffici del registro e delle ipoteche e assegno vitalizio eredità Pace-Basso -Zanin)	300.000	–	300.000	200.000	- 100 000
1 05 22	Indennità di cui all'art. 37 lett. c) della Legge n. 416/81 nel testo modificato dall'art n 11 della Legge n. 1/1985	–	–	–	555 396 398	555.396 398
1 05 28	Provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni Basilicata, Campania e Puglia colpite dal terremoto del novembre 1980 - art 10 bis, 12 e 12 ter del D L. n. 776/1980 convertito nella L n. 874/1980 e art. 5 DL n. 338/1989 convertito nella Legge n. 389/1989	–	–	–	36 561 927	36 561 927
	da riportare	171 459.434 300.000	1 985.479.630 000	173 444 913 930 000	174.285 376 938 548	840.463.008 548

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
4.994.556.539.176	- 71.057.687	4.994.485.481.489	173.403.646.598.000	173.593.445.488.146	189.798.890.146	5.666.785.845.673	
42.663.888	–	42.663.888	41.213.000.000	19 038 927.893	- 22.174.072.107	42.663.888	1 05 20
–	–	–	300 000	200 000	- 100.000	–	1 05 21
–	–	–	–	555.396 398	555.396.398	–	1 05 22
–	–	–	–	36 561 927	36 561 927	–	1 05 28
4 994.599.203.064	- 71 057 687	4 994 528.145 377	173 444 859 898 000	173.613.076.574.364	168 216 676 364	5.666 828.509 561	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	171.459.434.300.000	1.985.479.630.000	173.444.913.930.000	174.285.376.938.548	840.463.008.548
1 05 29	Prestazioni economiche (trattamento sostitutivo della retribuzione e assegni per il nucleo familiare) a favore degli operai agricoli a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a seguito di malattie epizootiche degli animali art. 9, comma 1, della legge n. 218/1988	26.559.000.000	- 7 135.000.000	19.424.000.000	101.359 770	- 19.322.640.230
1 05 32	Prestazioni economiche (indennità e relativo assegno per il nucleo familiare) a favore dei lavoratori delle imprese esercenti servizi di trasporto a fune operanti con finalità turistiche - Art. 2. Legge n. 222/1990	–	–	–	3.391.836	3.391.836
1 05 33	Prestazioni economiche per il rimpatrio dei lavoratori extracomunitari ai sensi dell art. n. 13 della Legge n 943/1986	750.000.000	- 250.000 000	500.000.000	28.484 820	- 471 515.180
1 05 34	Indennità di fine rapporto ed oneri accessori ai lavoratori già dipendenti da imprese in amministrazione straordinaria ai sensi dello art. 5 del D L. n. 103/1991 convertito nella Legge n. 166/1991	–	–	–	46.237 961	46 237 961
	da riportare	171.486.743.300.000	1 978.094.630.000	173 464.837.930 000	174.285 556.412.935	820.718.482 935

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
4.994.599.203.064	- 71.057.687	4.994.528.145.377	173.444.859.898.000	173.613.076.574.364	168.216.676.364	5.666.828.509.561	
–	–	–	19.424.000 000	101.359.770	- 19.322.640.230	–	1 05 29
–	–	–	–	3 391 836	3.391.836	–	1 05 32
–	–	–	500.000.000	28.484 820	- 471 515 180	–	1 05 33
20 336 329	–	20 336 329	–	46 237 961	46 237 961	20 336 329	1 05 34
4 994.619.539 393	- 71.057 687	4.994.548.481.706	173.464 783.898 000	173.613.256.048 751	148 472.150.751	5 666.848.845.890	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			* SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	171.486.743.300.000	1.978.094.630.000	173.464.837.930.000	174.285.556.412.935	820.718.482.935
1 05 60	Prestazioni sanitarie pregresse dell'Assicurazione contro la tubercolosi (rette di degenza per ricoveri in Case di Cura di terzi, chemio-profilassi, assistenza integrativa, ecc.)	–	–	–	–	–
	Totale categoria 05	**171.486.743.300.000**	**1.978.094.630.000**	**173.464.837.930.000**	**174.285.556.412.935**	**820.718.482.935**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
4.994.619.539.393	- 71.057.687	4.994.548.481.706	173.464.783.898.000	173.613.256.048.751	148.472.150.751	5.666.848.845.890	
2.599.136.839	–	2.599 136.839	–	–	–	2.599.136.839	1 05 60
4.997.218.676.232	- 71.057.687	4.997.147.618.545	173.464.783.898.000	173.613.256.048.751	148.472.150.751	5.669.447.982.729	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 6^ - Trasferimenti passivi					
1 06 01	Contributi sociali di malattia e somme aggiuntive per periodi a partire dall'1 gennaio 1980 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale art. 69, lett a) Legge n. 833/1978 e art. 3 D.L. n. 663/1979 convertito nella Legge n. 33/1980	31.593.712.840.000	-28.660.569.407.000	2.933.143.433.000	2 947.183.821.313	14.040.388.313
1 06 02	Contributi sociali di malattia e somme aggiuntive relativi all'anno 1979 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale - art. 69, lett. a), Legge n. 833/1978	–	–	–	1.306.823	1.306.823
1 06 03	Somme già destinate all'assistenza sanitaria da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale - art. 69, lett. b), Legge n. 833/1978	–	–	–	–	–
1 06 07	Trasferimento allo Stato dei contributi già di pertinenza dell'ENAOLI ai sensi dell'art. n. 1 duodecies della Legge n 641/1978	201 328 800 000	- 328 208 000	201 000.592.000	198 450 664 577	- 2 549 927 423
	da riportare	31 795 041.640 000	-28 660 897.615 000	3 134.144.025 000	3.145 635 792 713	11 491 767 713

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
(2) 1.390 292 176 342	- 33 076.230	1.390.259 100 112	3 813.294.983 000	3.813.284.273 444	- 10.709 556	524 158.647.981	1 06 01
15 579 617.446	–	15.579 617 446	12 201.865 000	12 201.864 667	- 333	3.379.059.602	1 06 02
13 551.627 252	–	13.551 627 252	1 796 768 000	1 796.768 667	667	11.754.858 585	1 06 03
67.900.200 966	- 43 266 343	67 856 934 623	218 154 041 000	218 154 041 088	88	48 153 558 112	1 06 07
1 487 323.622.006	- 76 342.573	1.487.247 279 433	4.045 447 657 000	4.045.436 947 866	- 10 709 134	587 446 124 280	

(*) Spese non obbligatorie

(2) I residui relativi a contributi da destinare alle Regioni risultano evidenziati nel Cap 1 06 20

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	31.795.041.640.000	-28.660.897.615.000	3.134.144.025.000	3.145.635.792.713	11.491.767.713
1 06 08	Trasferimento allo Stato delle somme già destinate all'ONPI ai sensi dell'art. 12, terzo e quarto comma della Legge n. 55/1958 - art. 1 duodecies della Legge n. 641/1978	263.829.000.000	- 11.139.000.000	252.690.000.000	258 113 563.000	5.423.563.000
1 06 09	Trasferimento allo Stato dei contributi già di pertinenza della GESCAL (già riscossi dall'INPS e dagli Enti mutualistici disciolti)	3.066.094.080 000	- 4.988.561.000	3 061.105.519 000	2.981 020 608 520	- 80.084.910.480
1 06 10	Trasferimento allo Stato del contributo 0,10% per il finanziamento del Fondo per gli asili-nido	262 367 760 000	- 6 642.425 000	255 725.335.000	266 571 926.213	10.846.591.213
1 06 12	Contributi da trasferire allo Stato per il finanziamento del fondo di rotazione art 25 Legge n. 845/1978	514.330 600.000	141.549.405 000	655 880.005.000	687.948 289 609	32.068 284.609
1 06 13	Contributi da trasferire allo Stato per il finanziamento integrativo dei progetti speciali di cui all'art 36 del D P R. n 616/77 - art 26 legge n 845/1978	257 165.320 000	- 135 165 320.000	122.000.000 000	91 409 018 932	- 30.590 981 068
1 06 14	Trasferimento al Ministero del Tesoro delle disponibilità al 31 dicembre 1989 della gestione speciale di cui all'art. 1 sexies della Legge n. 641/1978 - art. 53 della Legge n. 88/1989	–	–	–	–	–
	da riportare	36 158 828 400.000	-28 677.283.516 000	7.481 544.884.000	7 430 699 198 987	- 50 845 685 013

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
1.487.323.622 006	- 76.342 573	1.487.247.279.433	4.045.447.657.000	4.045.436.947.866	- 10 709 134	587.446.124.280	
18.914 894 000	–	18.914 894.000	255.314.893.000	255.314.894 000	1 000	21.713.563.000	1 06 08
326.370.929 796	- 29.889.000	326.341 040 796	3.020.489.517 000	3 020.489 517.190	190	286.872.132.126	1 06 09
45.814.374.858	- 2.775.000	45 811 599 858	255.513.868.000	255 513.620.057	- 247 943	56 869 906 014	1 06 10
80 685 831 641	- 8 607.000	80 677 224 641	629 503 870 000	629.503 869 505	- 495	139.121.644.745	1 06 12
40 342 915 819	–	40 342 915 819	131.751 935 000	131 751 934 751	- 249	–	1 06 13
93 946 902	–	93 946 902	93 947 000	–	- 93 947 000	93 946 902	1 06 14
1.999 546.515 022	- 117 613 573	1 999 428 901 449	8.338.115 687 000	8.338.010.783 369	- 104 903 631	1 092 117 317 067	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	36.158 828.400.000	-28 677.283 516.000	7 481.544.884 000	7 430 699 198.987	- 50.845.685.013
1 06 15	Trasferimento allo Stato dei contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale dovuti sui trattamenti pensionistici ai sensi dell'art. 5, comma 13, della Legge n. 407/1990	427 516 000 000	- 427 516 000.000	–	–	–
1 06 40	Trasferimento alle Regioni dei contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 11 del D L. 502/1992	–	27.972.412 962.000	27 972.412 962 000	27 494 832 376.038	- 477 580.585 962
1 06 50	Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	315 347.000 000	16 117 000 000	331 464 000 000	800 179 453.281	468 715.453 281
1 06 51	Contributi sociali di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1978 da trasferire alla Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti	–	–	–	329 300 276	329 300 276
1 06 52	Contribuzioni a favore dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale	1 943.000 000	- 172 000 000	1 771 000 000	1 771 000 000	–
1 06 53	Onere per l assistenza di malattia ai malati di tubercolosi di cui all'art. 2 della legge n 234/1968 per periodi fino al 31 dicembre 1978, da versare alla Gestione liquidazione degli Enti mutualistici disciolti	–	–	–	–	–
	da riportare	36 903 634 400 000	- 1 116 441 554 000	35 787 192 846 000	35 727 811 328 582	- 59 381 517 418

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
1.999.546.515.022	- 117.613.573	1.999.428.901 449	8 338 115 687 000	8.338.010.783.369	- 104.903.631	1 092 117 317.067	
66.134.463 040	–	66.134.463 040	66.134 463 000	66 134.463 040	40	–	1 06 15
(3) 3.538 670.025.298	- 3 188 076 923	3 535.481.948 375	23.667.875 936 000	24 693 656 000 000	1 025.780.064 000	6.336.658 324.413	1 06 40
–	–	–	331.464.000.000	800 179 453 281	468 715.453.281	–	1 06 50
7 306 761 369	–	7.306 761 369	5 609 175 000	5 609 174 566	- 434	2.026 887.079	1 06 51
–	–	–	1 771-000 000	1 771 000 000	–	–	1 06 52
2 974 735 943	–	2 974 735 943	–	–	–	2.974.735.943	1 06 53
5 614 632 500 672	- 3.305 690 496	5 611 326 810 176	32 410 970.261 000	33 905.360 874 256	1.494 390.613 256	7 433 777 264.502	

(*) Spese non obbligatorie
(3) Vedi nota n. 2

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	36.903.634 400 000	- 1.116.441.554.000	35.787.192.846.000	35.727 811 328.582	- 59 381 517 418
1 06 55	Quota di contributi da trasferire alla Gestione di liquidazione dell'INAM ai sensi dell' art. 31 della Legge n. 1034/1970	–	–	–	–	–
1 06 56	Quota di contributi da trasferire alla Federmutue coltivatori diretti	–	–	–	–	–
1 06 80	Contribuzione a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale	399.354.000 000	- 61 294 468 000	338.059.532 000	348.228 050.000	10.168 518.000
1 06 81	*Fondo per interventi assistenziali a favore del personale (sussidi al personale in servizio e alle loro famiglie, borse di studio ai figli dei dipendenti, contributi a favore dei figli dei dipendenti per le colonie estive ed in occasione delle festività di fine anno, contributi ed oneri per le attività ricreative del personale)	17 700.400 000	- 500 400 000	17 200 000 000	15 135 512 135	- 2 064 487 865
1 06 82	*Contributi e quote associative ad Istituzioni svolgenti attività attinenti ai compiti dell'Istituto	280 000 000	–	280 000 000	280 000 000	–
1 06 83	*Indennità per la perdita dell'avviamento commerciale, spese di trasloco ed altre spese per ottenere la disponibilità dei locali di proprietà da destinare ad uso strumentale	300 000 000	–	300 000.000	158 207 652	- 141 792 348
	da riportare	37.321 268 800 000	- 1 178.236.422 000	36 143.032 378 000	36.091.613 098.369	- 51 419.279 631

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
5.614.632.500.672	- 3.305.690 496	5.611.326.810 176	32.410.970.261 000	33.905.360.874.256	1.494.390 613.256	7.433.777 264.502	
1 248.000.000	—	1 248 000 000	—	—	—	1.248.000 000	1 06 55
271 277.301	—	271.277.301	—	—	—	271.277 301	1 06 56
366.313.855.000	—	366 313 855 000	344.425 473 000	344 425.473 000	—	370 116.432.000	1 06 80
12 572 661 951	- 120 178 474	12.452 483 477	17 326 664 000	14 436 472 123	- 2 890 191.877	13 151 523 489	1 06 81
11 900.000	—	11 900 000	280 000 000	269 377 969	- 10 622.031	22 522 031	1 06 82
56 619 208	- 190 703	56 428 505	274 619 000	167 954 072	- 106 664 928	46.682 085	1 06 83
5 995 106 814.132	- 3.426 059 673	5.991 680.754.459	32 773.277 017 000	34 264.660 151.420	1.491 383 134 420	7 818 633.701 408	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	37.321.268.800.000	- 1.178.236 422.000	36.143.032.378.000	36.091.613 098 369	- 51.419.279.631
1 06 84	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio, rimborso spese di cura e risarcimento danni	1.413.000.000	- 413.000 000	1.000.000.000	323.190 693	- 676 809 307
1 06 85	Trasferimento all'INA dei contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita e le capitalizzazioni finanziarie	2.450 000 000	- 246.000 000	2 204 000.000	2 381 919 000	177 919 000
1 06 86	Contributo ai datori di lavoro che assumono personale ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 2, commi 1^ e 2^, del D L. n 726/84 convertito nella Legge n. 863/84	10 000 000	–	10 000.000	199 823 869	189 823 869
1 06 87	Indennità per l'avviamento commerciale a favore dei conduttori che non accettano le nuove condizioni per la prosecuzione della locazione - Legge n. 15/1987	–	–	–	12.431 160	12 431 160
1 06 88	Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione piano occupazione giovanile L. n. 113/1986	20 000 000 000	- 16.000 000 000	4.000 000 000	6 561 630 421	2 561 630 421
	da riportare	37 345 141 800 000	- 1 194.895 422 000	36.150 246 378 000	36 101.092 093 512	- 49 154 284 488

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
5.995.106.814.132	- 3 426.059.673	5 991 680.754 459	32.773.277.017 000	34 264.660.151 420	1.491.383.134.420	7.818.633.701.408	
–	–	–	1.000.000.000	322.490.693	- 677.509.307	700.000	1 06 84
924.623.121	–	924 623.121	3.128.623.000	3 000.397.121	- 128.225.879	306.145.000	1 06 85
–	–	–	10.000.000	199 823 869	189.823 869	–	1 06 86
–	–	–	–	12 431 160	12 431 160	–	1 06 87
–	–	–	4 000 000 000	6.561 630.421	2 561.630.421	–	1 06 88
5 996 031.437 253	- 3 426.059.673	5 992.605 377 580	32 781.415.640.000	34 274.756.924.684	1.493.341.284.684	7 818 940 546 408	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	nporto	37.345.141.800.000	- 1.194.895.422 000	36.150.246.378.000	36.101.092.093.512	- 49.154.284.488
1 06 89	Contributo agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6 Legge n. 856/86	–	300.000.000	300.000.000	483 483 333	183.483.333
1 06 90	Agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani - art. 9 L n. 285/77, modificato dal D.L. n. 351/78 convertito nella L. n. 479/78	–	40.000.000	40.000.000	8.880 073	- 31.119 927
1 06 91	*Oneri derivanti dalla convenzione con l'Ente Ferrovie dello Stato per la concessione al personale della riduzione delle spese di viaggio	1 100.000.000	72.000.000	1.172.000.000	1 171 220 632	- 779 368
1 06 92	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori cassaintegrati ai sensi dell'art. comma 3^, del D L. n. 120/1989 convertito nella Legge n. 181/1989	–	–	–	829.786.546	829.786 546
1 06 93	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 8, comma 4. della Legge n. 223/1991	–	7.000 000.000	7 000.000 000	20.213 362 000	13 213 362.000
	Totale categoria 06	37.346.241.800.000	- 1.187.483.422.000	36.158.758.378.000	36.123.798.826.096	- 34.959.551.904

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
5 996.031.437 253	- 3.426.059 673	5.992.605.377.580	32.781.415.640.000	34.274.756.924.684	1.493.341.284.684	7.818.940.546.408	
–	–	–	300.000.000	483.483.333	183.483.333	–	1 06 89
–	–	–	40 000.000	8.880.073	- 31.119.927	–	1 06 90
107 125.340	–	107.125.340	1.166.125.000	1 278.345.972	112 220.972	–	1 06 91
–	–	–	–	829.786.546	829.786 546	–	1 06 92
–	–	–	7.000 000.000	20 213 362.000	13 213 362.000	–	1 06 93
5.996.138.562.593	**- 3.426.059.673**	**5.992.712.502.920**	**32.789.921.765.000**	**34.297.570.782.608**	**1.507.649.017.608**	**7.818.940.546.408**	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 7^ - Oneri finanziari					
1 07 01	Interessi passivi sulle anticipazioni della Tesoreria centrale - art. 16 Legge n. 370/1974	–	–	–	–	–
1 07 02	Interessi passivi sulle prestazioni arretrate	127.948.425.000	3.400.849.000	131.349.274.000	248.884.325.856	117.535.051 856
1 07 03	Interessi per il versamento dilazionato del debito per contributi da trasferire dal FPLD alla Cassa pensioni presso il Ministero del Tesoro Legge n. 303/1974	–	–	–	–	–
1 07 06	Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo	6.464.000.000	–	6.464.000 000	27.051.139.645	20.587.139 645
1 07 99	Interessi passivi diversi	6.636 000	- 316.000	6.320.000	3.755 875.186	3 749.555 186
	Totale categoria 07	**134.419.061.000**	**3.400.533.000**	**137.819.594.000**	**279.691.340.687**	**141.871.746.687**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
746.362.844.352	–	746.362.844.352	–	–	–	746.362.844.352	1 07 01
–	–	–	131.349.274.000	248.884.325.856	117.535.051.856	–	1 07 02
7.455.763	–	7.455.763	–	–	–	7.455.763	1 07 03
–	–	–	6.464.000.000	27.051.139.645	20.587.139.645	–	1 07 06
–	–	–	6.320.000	3.755.875.186	3.749.555.186	–	1 07 99
746.370.300.115	–	**746.370.300.115**	**137.819.594.000**	**279.691.340.687**	**141.871.746.687**	**746.370.300.115**	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 8^ - Oneri tributari					
1 08 01	Imposta sul reddito delle persone giuridiche	9 032.065 000	24.416.851.000	33 448.916.000	31.992.187.164	- 1.456 728 836
1 08 02	Imposta locale sui redditi	1.521.688.000	9.902.742.000	11.424.430 000	4 221.757.000	- 7 202.673.000
1 08 03	Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari e postali	42.229 800.000	- 15 829 800.000	26.400.000.000	36.860.430.705	10 460 430.705
1 08 04	Tributi diversi relativi a stabili da reddito (quota imposta di registro a carico dell'Istituto su contratti di locazione, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.)	10.110.464 000	- 9.440.464.000	670.000.000	132.359.926	- 537 640 074
1 08 05	Tributi diversi (imposta di bollo e di registrazione delle convenzioni inerenti la materia assicurativa e previdenziale nonché contributi consortili, tassa trasporto rifiuti solidi urbani, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.) relativi a stabili destinati ad uffici	14 965 370.000	- 8.965.370 000	6 000.000 000	8 349 389 186	? 349 389 186
1 08 06	Imposta sul valore aggiunto	2 316.000 000	- 566.000 000	1 750 000.000	1 449 673.000	- 300.327.000
1 08 10	Imposta comunale degli immobili	–	8 727 771 000	8 727.771 000	8.776 615.750	48 844 750
	Totale categoria 08	**80.175.387.000**	**8.245.730.000**	**88.421.117.000**	**91.782.412.731**	**3.361.295.731**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
–	–	–	33 448 916 000	31 992 187.164	- 1.456.728.836	–	1 08 01
–	–	–	11.424 430.000	4.221.757.000	- 7.202.673.000	–	1 08 02
–	–	–	26.400 000 000	36 860 430.705	10 460.430.705	–	1 08 03
–	–	–	670 000.000	132.359 926	- 537.640.074	–	1 08 04
18.121.662	–	18 121 662	6 000 544 000	7 405 091.436	1.404 547.436	962 419 412	1 08 05
142 748 000	–	142 748 000	1 760.000.000	1 463 871 000	- 296.129 000	128.550.000	1 08 06
–	–	–	8 727 771 000	8 776 615 750	48 844.750	–	1 08 10
160.869.662	–	**160.869.662**	**88.431.661.000**	**90.852.312.981**	**2.420.651.981**	**1.090.969.412**	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti					
1 09 01	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno art 18 Legge n. 1089/1968	5 601 000 000 000	299 000.000 000	5 900.000 000.000	6 577 983 473.412	677 983 473.412
1 09 02	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno art. 14 Legge n. 183/1976	2 588 000 000.000	- 38.000 000 000	2.550 000.000.000	2.249 173.742 017	- 300.826 257 983
1 09 03	Rimborso di contributi	679 302 270.000	7.680 950 000	686.983.220 000	1.068 704.036 163	381 720 816.163
1 09 04	Rimborso di riserve e di valori capitali	100 000 000	7 690 000 000	7.790 000 000	10 237.738 573	2.447.738.573
1 09 05	Rimborso di proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	654 000 000	- 500.000	653.500 000	935 304 543	281 804 543
1 09 11	Sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle provincie di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della L. 26/86	—	—	—	5.856 853 548	5 856 853 548
1 09 12	Sgravi contributivi previdenziali ed assistenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato - art. 4, comma 26. D.L. n. 463/1983 convertito nella Legge n 638/1983 e successive proroghe	—	—	—	101.131 268	101 131 268
	da riportare	8 869 056 270 000	276 370 450 000	9.145 426.720 000	9 912.992.279 524	767 565 559 524

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
–	–	–	5 900 000 000.000	6 577 983.473 412	677 983.473.412	–	1 09 01
–	–	–	2 550 000.000 000	2 249 173 742 017	- 300 826 257 983	–	1 09 02
327.700.655.720	(4) 117 509.585 159	445 210.240 879	686 983.220 000	637.118.598 784	- 49 864 621.216	876 795 678 258	1 09 03
–	–	–	7 790 000 000	10 237 738 573	2.447.738 573	–	1 09 04
–	–	–	653 500 000	935 304 543	281 804.543	–	1 09 05
–	–	–	–	5 856 853 548	5.856 853 548	–	1 09 11
–	–	–	–	101 131 268	101 131 268	–	1 09 12
327.700 655 720	117 509 585 159	445 210.240 879	9 145 426 720 000	9 481 406 842 145	335 980 122 145	876 795 678 258	

(*) Spese non obbligatorie

(4) Importo composto da riaccertamenti positivi per L. 118 923 822 481 e da riaccertamenti negativi per L 1 414.237.322

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	8 869.056.270.000	276.370.450.000	9.145.426.720.000	9.912.992.279.524	767.565.559.524
1 09 14	Sgravi oneri contributivi ai datori di lavoro per i lavoratori all'estero nei paesi extra comunitari ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. A), D L. 317/87 convertito nella Legge n. 398/87	60.000.000.000	–	60.000.000.000	34.307 397.547	- 25.692 602 453
1 09 16	Rimborso allo Stato di somme trasferite in eccedenza agli sgravi per calamità e della somma di cui all'art. 1, comma 4, della Legge 7/7/1989 n 247	–	–	–	–	–
1 09 17	Sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno art. 14 comma 1^. L n 64/1986 nel testo sostituito dall'art 1, comma 5^ del D L. n 536/1987 convertito nella Legge n 48/1988	270 000 000 000	- 41 000.000 000	229 000 000 000	383 958 291 272	154 958 291 272
1 09 19	Sgravi contributi sociali malattia di cui all'art 2 del D L. n. 15/1977 convertito con modificazioni nella Legge n 102/77 per periodi fino al 31 dicembre 1979	–	–	–	131 360 966	131 360 966
1 09 20	Rimborso del canone di affitto (quota parte non dovuta) ai conduttori degli stabili da reddito	–	–	–	4 992 735	4 992.735
	da riportare	9 199 056 270 000	235 370 450 000	9 434 426.720 000	10 331 394 322 044	896 967 602 044

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
327.700 655 720	117.509.585.159	445.210.240.879	9.145.426.720 000	9 481 406 842.145	335.980 122 145	876.795.678.258	
–	–	–	60.000.000.000	34 307.397.547	- 25.692.602.453	–	1 09 14
76.764.178	–	76.764.178	–	–	–	76.764.178	1 09 16
–	–	–	229 000 000 000	383 958 291 272	154 958 291 272	–	1 09 17
–	–	–	–	131 360.966	131 360 966	–	1 09 19
–	–	–	–	4 992 735	4 992 735	–	1 09 20
327 777.419 898	117 509 585 159	445 287 005 057	9.434 426 720 000	9.899 808.884 665	465 382 164 665	876 872.442 436	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	9 199 056.270.000	235 370.450 000	9.434 426 720 000	10 331 394.322.044	896 967 602.044
1 09 23	Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno a favore dell'armatoria pubblica - Art. 5 della Legge n. 426/1991	12.294.000 000	—	12.294 000 000	14.212.582 000	1.918.582.000
1 09 24	Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno di cui all'art 1, comma secondo, del D L n. 383/1992	75 000 000 000	—	75 000 000.000	209 856 289 000	134 856 289 000
1 09 26	Sgravi di contributi previdenziali a favore dei datori di lavoro che stipulino contratti di solidarietà di cui all'art 5, comma 2, del D L n 148/1993 convertito nella Legge n 236/1993	—	—	—	1 427 428 000	1.427 428 000
1 09 72	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1983 art 5 bis del D L. n 623/83 convertito nella Legge n 748/1983	—	—	—	70 214 472	70 214 472
1 09 73	Sgravi contributi a favore dei datori di lavoro e lavoratori dipendenti dei comuni di Pozzuoli, Bacoli e Procida terremoto 1983 art 4 D L 114/1985 conv in L 211/1985	—	—	—	882 213.046	882.213 046
	da riportare	9 286 350 270 000	235 370 450 000	9 521.720 720.000	10 557 843 048 562	1 036 122 328 562

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
327.777.419.898	117 509 585 159	445.287 005 057	9.434.426.720.000	9.899.808.884.665	465.382.164 665	876.872.442.436	
–	–	–	12.294.000.000	14 212 582.000	1.918 582.000	–	1 09 23
–	–	–	75.000 000.000	209 856 289 000	134.856.289.000	–	1 09 24
–	–	–	–	1 427 428 000	1 427.428 000	–	1 09 26
–	–	–	–	70 214 472	70 214 472	–	1 09 72
–	–	–	–	882 213 046	882.213 046	–	1 09 73
327.777.419.898	117 509.585 159	445.287 005.057	9.521.720.720 000	10.126.257.611.183	604 536 891.183	876 872 442.436	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	9.286.350.270.000	235.370.450.000	9.521.720.720.000	10.557.843.048.562	1.036.122.328.562
1.09.75	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della Legge n. 903/73 - artt. 10 e 11 D.L. 776/1980	–	–	–	43.112.066.919	43.112.066.919
	Totale categoria 09	**9.286.350.270.000**	**235.370.450.000**	**9.521.720.720.000**	**10.600.955.115.481**	**1.079.234.395.481**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
327.777.419.898	117.509.585.159	445.287.005 057	9.521 720 720.000	10.126.257.611.183	604.536 891.183	876 872.442.436	
–	–	–	–	43 112 066.919	43 112.066 919	–	1 09 75
327.777.419.898	**117.509.585.159**	**445.287.005.057**	**9.521.720.720.000**	**10.169.369.678.102**	**647.648.958.102**	**876.872.442.436**	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 10^ - Spese non classificabili in altre voci					
1 10 01	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni	70.000.000.000	5.000.000.000	75 000.000.000	72.813.271.593	- 2.186.728.407
1 10 02	Fondo di riserva per spese impreviste	300.000.000.000	- 300.000.000.000	–	–	–
1 10 03	*Oneri per iscrizioni ipotecarie connesse ad azioni giudiziarie per il recupero dei crediti contributivi	800 000.000	- 400.000 000	400 000 000	78.323 600	- 321.676 400
1 10 04	*Spese legali diverse	1.200.000.000	–	1.200.000.000	791.877.662	- 408.122 338
1 10 05	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad Enti ed Organismi comunitari	1.100 000.000	200.000	1 100.200.000	681.921.562	- 418 278 438
1 10 06	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad enti ed organismi esteri extra comunitari	–	–	–	1 504.243	1 504 243
1 10 09	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie	7 200 000	6 800 000	14 000.000	8 886 409 766	8.872 409 766
1 10 99	Spese diverse	6 091 000.000	1.024 804 000	7 115 804 000	8 280 247 226	1 164 443 226
	Totale categoria 10	**379.198.200.000**	**- 294.368.196.000**	**84.830.004.000**	**91.533.555.652**	**6.703.551.652**
	TOTALE TITOLO I	**222.978.179.218.000**	**602.337.525.000**	**223.580.516.743.000**	**225.447.731.925.147**	**1.867.215.182.147**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
6.985.232.002	- 189.810.927	6.795.421.075	74 395.563.000	69.750.492 880	- 4.645.070.120	9.858.199 788	1 10 01
–	–	–	–	–	–	–	1 10 02
13.000 000	- 9 000 000	4.000.000	305.405.000	65 436 600	- 239 968.400	16.887 000	1 10 03
908.565.056	- 662.333.480	246.231.576	1.063.565.000	740.889 460	- 322.675.540	297 219.778	1 10 04
–	–	–	1.100 200 000	681 921.562	- 418.278 438	–	1 10 05
–	–	–	–	1 504.243	1.504.243	–	1 10 06
–	–	–	14 000.000	8 872 667 216	8.858.667 216	13 742.550	1 10 09
–	–	–	7 115 804.000	8.280 247 226	1.164.443 226	–	1 10 99
7.906.797.058	- 861.144.407	7.045.652.651	83.994.537.000	88.393.159.187	4.398.622.187	10.186.049.116	
12.821.835.770.943	74.525.931.307	12.896.361.702.250	220.129.713.088.000	222.499.055.887.575	2.369.342.799.575	15.845.037.739.822	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
	Categoria 11^ - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari					
2 11 04	Imposta sull'incremento di valore degli immobili per alienazione	51 876.613.000	- 50 184.698.000	1.691.915.000	–	- 1.691.915.000
2 11 05	Imposta decennale sull'incremento di valore degli immobili da reddito	156.000.000	649 400.000	805.400.000	229 070 326	- 576 329 674
	Totale categoria 11	**52.032.613.000**	**- 49.535.298.000**	**2.497.315.000**	**229.070.326**	**- 2.268.244.674**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
–	–	–	1.691.915.000	–	- 1.691.915.000	–	2 11 04
–	–	–	805.400 000	229 070.326	- 576.329.674	–	2 11 05
–	–	–	2.497.315.000	229.070.326	- 2.268.244.674	–	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 12^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche					
2 12 01	*Acquisti e costruzioni di immobili strumentali (uffici ed istituzioni sanitarie)	290.000.000.000	- 278.640.000.000	11.360.000.000	2.916.459.911	- 8.443.540.089
2 12 03	*Acquisto di mobili, macchine, arredi ed apparecchiature sanitarie (uffici e istituzioni sanitarie)	57.932 000.000	- 24.600.000.000	33.332.000.000	22.050.845.374	- 11.281.154.626
2 12 04	*Acquisto automezzi e grandi manutenzioni	1.800 000.000	- 1.200.000.000	600.000 000	260 055.279	- 339 944 721
2 12 06	Oneri per la revisione prezzi dei contratti di appalto afferenti costruzioni e migliorie di stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitari) stipulati negli esercizi precedenti	2.000.000.000	- 700.000.000	1.300.000.000	956 562.910	- 343 437.090
2 12 07	*Acquisti e costruzioni di immobili strumentali con proventi da alienazione di immobili da reddito	–	–	–	–	–
2 12 08	*Acquisto macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	191 130.000 000	- 22.530.000 000	168.600 000.000	81 720 624 475	- 86 879.375 525
2 12 09	*Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	30 500 000.000	–	30.500 000 000	6 556 309 172	- 23 943 690 828
	Totale categoria 12	**573.362.000.000**	**- 327.670.000.000**	**245.692.000.000**	**114.460.857.121**	**- 131.231.142.879**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
73.285.370.865	- 6.536.612.685	66.748.758.180	44.000.000.000	41.398.238.298	- 2.601.761.702	28.266.979.793	2 12 01
27.650.701.971	- 3.362.347.054	24.288.354 917	26.485.701.000	23.105.091.344	- 3.380.609.656	23.234.108.947	2 12 03
241.127.689	- 3.753 673	237.374.016	383.128.000	278.031.790	- 105.096.210	219.397 505	2 12 04
–	–	–	1 300.000.000	956.562.910	- 343.437.090	–	2 12 06
950 000.000	- 950 000 000	–	–	–	–	–	2 12 07
108.210 673 426	- 860.151.643	107 350 521 783	163.190.674.000	99.518 942 653	- 63.671.731 347	89 552.203 605	2 12 08
23 616.048 258	–	23.616 04S 258	13.969 048.000	15 448.752.377	1 479 704 377	14.723 605.053	2 12 09
233.953.922.209	**- 11.712.865.055**	**222.241.057.154**	**249.328.551.000**	**180.705.619.372**	**- 68.622.931.628**	**155.996.294.903**	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 13^ - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari					
2 13 01	*Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie	5.100.000.000	-5.100.000.000	–	–	–
2 13 02	Acquisizione di titoli di Stato assegnati all'Istituto ad estinzione dei crediti di imposta ai sensi del D.L. n. 16/1993 convertito nella Legge n. 75/1993	–	1.147.000.000	1.147.000.000	1.147.000.000	–
	Totale categoria 13	5.100.000.000	-3.953.000.000	1.147.000.000	1.147.000.000	–

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
5.355.000.000	–	5.355.000.000	–	–	–	5.355.000.000	2 13 01
–	–	–	1.147.000.000	1.147.000.000	–	–	2 13 02
5.355.000.000	–	**5.355.000.000**	**1.147.000.000**	**1.147.000.000**	–	**5.355.000.000**	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categona 14^ - Concessioni di crediti e anticipazioni					
2 14 01	*Concessione di mutui a diversi	–	–	–	–	–
2 14 03	*Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del DPR n. 509/1979	80 000 000 000	- 29.700 000 000	50 300 000.000	38.514.954.414	- 11 785.045.586
2 14 04	*Concessione di mutui edilizi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del DPR n. 509/1979	45 000 000.000	- 11 600.000 000	33.400.000.000	33.400 000.000	–
2 14 06	*Concessione di mutui ipotecari ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	–	–	–	–	–
2 14 08	Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto agli iscritti ai Fondi speciali di previdenza (dazieri, esattoriali e dipendenti delle aziende private del gas) ai sensi dell'art 1 della Legge n 297/1982 . .	3 200 000 000	2 300.000 000	5 500 000 000	5 921 484 350	421 484 350
	da riportare	128.200 000 000	- 39 000 000 000	89 200 000 000	77 836 438 764	- 11 363 561 236

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
118.668.568	–	118.668.568	–	–	–	118 668.568	2 14 01
844 851 690	- 31 411 000	813.440 690	50.097.852 000	38 285 196 796	- 11.812 655.204	1 043 198 308	2 14 03
99.145.031.600	- 6.492.955.000	92.652.076 600	4 000.032.000	2.137 310.600	- 1 862 721.400	123 914 766.000	2 14 04
9 442 852.091	–	9.442 852 091	–	26 148 055	26 148 055	9 416 704 036	2 14 06
–	–	–	5 500 000 000	5 921 484 350	421 484 350	–	2 14 08
109.551.403.949	- 6 524.366 000	103.027 037 949	59 597 884 000	46 370.139 801	- 13 227 744 199	134 493.336.912	

(*) Spese non obbligatone

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	128 200.000 000	- 39.000.000 000	89.200.000.000	77 836.438.764	- 11.363 561.236
2 14 11	Anticipazioni relative ai crediti verso lo Stato ceduti dalle imprese editrici per regolarizzazioni contributive ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 411/1989	–	–	–	1.047.932.410	1 047 932.410
2 14 99	Concessioni di crediti diversi	–	200.000.000.000	200.000.000.000	128 374 614 757	- 71 625 385.243
	Totale categoria 14	**128.200.000.000**	**161.000.000.000**	**289.200.000.000**	**207.258.985.931**	**- 81.941.014.069**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
109 551 403.949	- 6 524 366 000	103 027 037.949	59 597 884.000	46 370.139 801	- 13.227 744.199	134.493.336 912	
–	–	–	–	1 047 932 410	1.047.932 410	–	2 14 11
–	–	–	200 000 000 000	128 374 614 757	- 71 625 385 243	–	2 14 99
109.551.403.949	- 6.524.366.000	103.027.037.949	259.597.884.000	175.792.686.968	- 83.805.197.032	134.493.336.912	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 15^ - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio					
2 15 01	Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	40.000 000 000	25.000 000.000	65 000 000.000	57.475.993.492	- 7.524.006.508
2 15 02	Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionale	209.000 000	–	209.000 000	133.922.996	- 75.077 004
2 15 03	Trattamento di fine rapporto ai portieri e pulitori stabili da reddito cessati dal servizio . .	60 000.000	60 000 000	120.000 000	146 722.148	26 722 148
	Totale categoria 15 . . .	**40.269.000.000**	**25.060.000.000**	**65.329.000.000**	**57.756.638.636**	**- 7.572.361.364**
	TOTALE TITOLO II	**798.963.613.000**	**- 195.098.298.000**	**603.865.315.000**	**380.852.552.014**	**- 223.012.762.986**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
–	–	–	65.000.000.000	57.475.993 492	- 7.524.006 508	–	2 15 01
–	–	–	209 000 000	133 922 996	- 75.077 004	–	2 15 02
3.447.100	–	3 447 100	120.000.000	146.722.148	26 722.148	3 447 100	2 15 03
3.447.100	**–**	**3.447.100**	**65.329.000.000**	**57.756.638.636**	**- 7.572.361.364**	**3.447.100**	
348.863.773.258	**- 18.237.231.055**	**330.626.542.203**	**577.899.750.000**	**415.631.015.302**	**- 162.268.734.698**	**295.848.078.915**	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria 17^ - Rimborsi di anticipazioni passive					
3 17 01	Rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dello art 16 della Legge n. 370/1974	17.576 112.490.000	1.887.417.235.000	19.463 529 725.000	24 639.347 306 810	5.175.817.581 810
	Totale categoria 17	**17.576.112.490.000**	**1.887.417.235.000**	**19.463.529.725.000**	**24.639.347.306.810**	**5.175.817.581.810**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
128.018.335.749.315	–	128.018.335.749.315	–	–	–	152 657.683.056 125	3 17 01
128.018.335.749.315	–	**128.018.335.749.315**	–	–	–	**152.657.683.056.125**	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 20^ - Estinzione debiti diversi					
3 20 01	Ammortamento del debito (quota capitale) per contributi relativi all'ex personale impiegatizio e salariato delle Case di cura, da trasferire alla Cassa pensioni presso il Ministero del Tesoro ai sensi della Legge n. 303/1974	–	–	–	–	–
3 20 99	Estinzione di debiti diversi	–	300 000.000.000	300 000.000 000	129 293 673.186	- 170 706.326 814
	Totale categoria 20	–	300.000.000.000	300.000.000.000	129.293.673.186	- 170.706.326.814
	TOTALE TITOLO III	17.576.112.490.000	2.187.417.235.000	19.763.529.725.000	24.768.640.979.996	5.005.111.254.996

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
149.115.257	–	149.115.257	–	–	–	149.115.257	3 20 01
–	–	–	300.000.000.000	129.293.673.186	- 170.706.326.814	–	3 20 99
149.115.257	**–**	**149.115.257**	**300.000.000.000**	**129.293.673.186**	**- 170.706.326.814**	**149.115.257**	
128.018.484.864.572	**–**	**128.018.484.864.572**	**300.000.000.000**	**129.293.673.186**	**- 170.706.326.814**	**152.657.832.171.382**	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
	Categoria 21^ - Spese aventi natura di partite di giro					
4 21 01	Versamento di ritenute erariali	12.665 000 000 000	- 460 000.000 000	12.205.000 000 000	12.114 463 977 000	- 90 536 023 000
4 21 02	Versamento di ritenute previdenziali effettuate al personale	175 000 000 000	–	175 000 000 000	150 894 513 125	- 24 105 486 875
4 21 03	Versamento di altre ritenute effettuate al personale	24 000.000 000	–	24.000 000 000	27 305.914.499	3.305 914.499
4 21 04	Versamento delle ritenute previdenziali ENPAM effettuate ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato	420 000 000	–	420 000 000	106 672 737	- 313 327 263
4 21 05	Versamento delle trattenute per assegno di incollocamento sulle prestazioni di disoccupazione - art 22 Legge n 313/1968 . .	–	–	–	–	–
4 21 06	Versamento allo Stato di ritenute ex ONPI sulle pensioni - art 1 duodecies Legge n 641/1978	4 200 000 000	- 340 764 000	3 859 236 000	3 859 236 400	400
4 21 07	Versamento delle ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali . .	280 006 000 000	54.782 623.000	334 788 623 000	344 722 666 146	9 934 043 146
	da riportare	13 148 626 000 000	- 405.558 141 000	12.743 067 859 000	12 641 352 979 907	- 101 714 879 093

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
1 200.831.527.345	–	1 200 831.527 345	12 005 000.000 000	11.936.777 635 000	- 68.222.365 000	1 378 517 869 345	4 21 01
2.782.290 235	–	2.782.290 235	175.000.000 000	150 749.711.694	- 24 250.288 306	2 927 091.666	4 21 02
19 813.667 929	–	19.813.667 929	24 064 000 000	28.245.956.477	4.181 956.477	18 873.625 951	4 21 03
132 687 446	–	132 687 446	420 000 000	156.918 205	- 263.081.795	82.441 978	4 21 04
1.905.695	–	1 905 695	–	–	–	1 905 695	4 21 05
373 076 580	–	373 076 580	3 666 000 000	3 666 000 000	–	566 312 980	4 21 06
31 979 243 421	–	31 979 243 421	330 181 728 000	338 979 943 401	8 798 215 401	37 721 966 166	4 21 07
1.255.914.398 651	–	1 255 914 398 651	12.538.331 728 000	12 458 576.164 777	- 79 755 563 223	1 438 691 213 781	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	13.148 626.000 000	- 405 558.141 000	12.743 067.859.000	12.641.352.979.907	- 101.714 879.093
4 21 08	Versamento di contributi associativi riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali	312.053.000.000	–	312 053 000 000	277 157.642.630	- 34 895 357 370
4 21 09	Versamento di contributi riscossi per conto di altri Enti	16 729.000.000	3 297 877 000	20 026.877 000	18.686 465 363	- 1.340.411.637
4 21 11	Pagamento di prestazioni per conto di altri Enti	53.000.000.000	–	53 000 000 000	22.346 646 743	- 30.653 353.257
4 21 13	Versamento alle Regioni di corrispettivi per prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario Nazionale	515.000 000	–	515 000 000	261.628 362	- 253 371 638
4 21 14	Spese per accertamenti medico-legali per conto dell'ENPALS (diarie rimborso di spese di viaggio agli assistiti e compensi per accertamenti specialistici esterni)	6 000.000	–	6.000 000	815 563	- 5 184 437
4 21 15	Versamento alla gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti di somme dovute dal personale di detti Enti (valori di riscatto e quote di prestiti) e riscosse per conto della suddetta gestione	900 000 000	–	900 000 000	106.881 000	- 793 119 000
	da riportare	13 531 829 000 000	- 402 260.264.000	13 129 568 736 000	12 959 913 059 568	- 169 655 676.432

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
1.255.914.398.651	–	1.255.914.398 651	12.538.331 728 000	12.458 576.164 777	- 79 755.563.223	1 438.691.213.781	
53 714.415 437	–	53 714 415 437	312 053.000.000	286 109 174.575	- 25.943.825.425	44.762.883.492	4 21 08
19 511.743 914	- 8 861 104 665	10.650.639.249	28.992.748.000	27 516.492.026	- 1.476.255.974	1.820 612.586	4 21 09
41.058.545.093	–	41.058 545 093	53.000.000 000	3.314 268.464	- 49.685.731.536	60.090.923.372	4 21 11
2 857 938 751	–	2 857 938 751	515 000 000	174 711 530	- 340 288.470	2.944.855.583	4 21 13
–	–	–	6 000 000	815 563	- 5.184.437	–	4 21 14
4 119 880 152	–	4 119 880 152	900.000.000	–	- 900 000 000	4 226 761 152	4 21 15
1.377 176 921 998	- 8 861.104 665	1.368.315.817 333	12.933.798 476.000	12.775 691 626.935	- 158.106 849.065	1 552.537.249.966	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto ..	13 531.829 000.000	- 402.260.264.000	13.129 568.736 000	12.959.913.059 568	- 169 655.676 432
4 21 18	Pagamento per conto delle Gestioni di liquidazione degli Enti disciolti delle prestazioni pensionistiche già erogate dai preesistenti Fondi di previdenza integrativi dell'A.G.O.	–	–	–	–	–
4 21 19	Versamenti di somme relative a prestazioni recuperate per conto delle istituzioni estere ..	105.000.000	–	105 000.000	41.892.312	- 63.107 688
4 21 22	Somme erogate per conto della gestione stralcio di cui all'art. 1-sexies della Legge n 631/1978	–	–	–	–	–
4 21 23	Accreditamento al Ministero del Tesoro di somme recuperate per conto della gestione stralcio di cui all'art. 1-sexies della Legge n 641/1978	–	–	–	–	–
4 21 24	Versamento di ritenute erariali sulle pensioni e sulle retribuzioni del personale dipendente derivanti dalle operazioni di assistenza fiscale di cui all'art 78 della L. 413/91	–	–	–	125.399.345.000	125.399.345 000
4 21 99	Partite in conto sospese	–	–	–	242 025 207.253	242.025 207 253
	Totale categoria 21	**13.531.934.000.000**	**-402.260.264.000**	**13.129.673.736.000**	**13.327.379.504.133**	**197.705.768.133**
	TOTALE TITOLO IV	**13.531.934.000.000**	**-402.260.264.000**	**13.129.673.736.000**	**13.327.379.504.133**	**197.705.768.133**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
1 377 176 921 998	- 8 861 104.665	1.368.315.817.333	12.933.798.476.000	12.775.691.626.935	- 158 106.849 065	1.552.537.249.966	
124.430.446	–	124 430.446	–	–	–	124.430.446	4 21 18
65.964.678	–	65 964.678	105.000.000	22.218.178	- 82.781.822	85.638.812	4 21 19
70.401.306	–	70.401.306	–	–	–	70.401.306	4 21 22
26 683 060	–	26 683 060	–	–	–	26.683.060	4 21 23
–	–	–	–	125 399 345 000	125 399 345 000	–	4 21 24
312 220 861 761	–	312 220 861 761	–	169 964 715 671	169 964 715 671	384 281 353 343	4 21 99
1.689.685.263.249	**- 8.861.104.665**	**1.680.824.158.584**	**12.933.903.476.000**	**13.071.077.905.784**	**137.174.429.784**	**1.937.125.756.933**	
1.689.685.263.249	**- 8.861.104.665**	**1.680.824.158.584**	**12.933.903.476.000**	**13.071.077.905.784**	**137.174.429.784**	**1.937.125.756.933**	

(*) Spese non obbligatorie

segue: RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

TITOLI	GESTIONE DI COMPETENZA				
	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
RIEPILOGO DEI TOTALI					
TITOLO I	222.978.179 218.000	602.337.525.000	223 580.516.743.000	225.447.731.925 147	1.867.215.182.147
TITOLO II	798.963.613.000	- 195.098.298 000	603.865.315 000	380 852.552.014	- 223.012.762.986
TITOLO III	17 576 112 490.000	2.187 417 235 000	19.763 529 725 000	24 768.640.979.996	5 005.111.254 996
TITOLO IV	13.531 934 000.000	- 402.260 264 000	13 129.673.736.000	13.327.379.504.133	197.705.768 133
TOTALE DELLE - SPESE -.	**254.885.189.321.000**	**2.192.396.198.000**	**257.077.585.519.000**	**263.924.604.961.290**	**6.847.019.442.290**

(*) Spese non obbligatorie

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1993

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE	
12.821.835 770.943	74.525 931 307	12.896.361.702 250	220.129.713 088 000	222.499.055.887 575	2.369.342.799 575	15.845.037.739 822
348 863 773 258	- 18 237 231 055	330.626.542 203	577 899.750.000	415.631.015 302	- 162.268.734.698	295.848 078.915
123.018.484.864.572	–	128 018 484.864.572	300.000.000.000	129 293 673 186	- 170.706.326 814	152 657 832 171.382
1 689.685.263 249	- 8.861 104.665	1.680.824 158 584	12.933 903.476 000	13.071.077.905.784	137 174 429 784	1 937 125 756 933
142.878.869.672.022	**47.427.595.587**	**142.926.297.267.609**	**233.941.516.314.000**	**236.115.058.481.847**	**2.173.542.167.847**	**170.735.843.747.052**

(*) Spese non obbligatorie

PAGINA BIANCA

ALLEGATO

ALLEGATO A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
2 03 61	Contributi dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1 del D L n 148/1993 convertito nella legge n. 236/1993	–	235 598.000 000	235.598.000.000	230 516 512.466	- 5 081.487 534
01	- per oneri di disoccupazione ordinaria di cui all'art.6. comma 17 - ter, L. 236/1993	–	46.353.000.000	46.353.000 000	34 840.966.407	- 11 512 033.593
02	- per oneri di pensionamento anticipato di cui all'art. 5, comma 9, D L. n 148/1993	–	15 245 000.000	15.245 000.000	1 448.118 059	- 13 796 881 941
03	- per oneri di integrazione salariale straordinaria e di indennità di mobilità di cui all'art 1 del D L n 404/1993	–	174 000.000 000	174 000 000 000	192.800 000.000	18 800 000 000
04	- per oneri derivanti dalla maggiorazione dell'integrazione salariale straordinaria corrisposta per i contratti di solidarietà di cui all'art. 5, comma 4, del D L. n 148/1993 convertito nella legge n. 236/1993	–	–	–	–	–
05	- per sgravi di contributi previdenziali a favore dei datori di lavoro che stipulino contratti di solidarietà di cui all'art 5, comma 2, del D L n. 148/1993 convertito nella Legge n 236/1993	–	–	–	1 427 428 000	1 427 428.000

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
–	–	–	–	–	–	230.516 512.466	2 03 61
–	–	–	–	–	–	34.840 966 407	
–	–	–	–	–	–	1.448.118.059	
–	–	–	–	–	–	192.800.000.000	
–	–	–	–	–	–	–	
–	–	–	–	–	–	1.427 428 000	

ALLEGATO A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
2 03 63	Contributi e rimborsi dello stato a copertura degli oneri derivanti da provvidenze varie concesse a seguito di eventi calamitosi ..	100.000.000.000	–	100 000 000 000	143.11 466.919	43.111.466 919
02	- per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 - Art. 12 D.L. n. 227/1976 convertito nella L. n 336/1976 e art. 20 D L. n. 648/1976 ..	–	–	–	–	–
04	- per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Basilicata, Campania e Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 - Art. 11 D.L. n. 776/ 1980 convertito nella Legge n. 874/1980	100.000.000 000	–	100 000.000.000	143.111.466 919	43.111.466 919
05	- per ulteriori sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto - Art. 15 L. n. 178/1976	–	–	–	–	–
06	- per ulteriori sgravi contributivi a favore delle aziende operanti nei comuni delle Marche colpite dal terremoto - Art. 28 D L. n 552/1972 convertito nella L. n 734/1972 e L. n 261/1976 . .	–	–	–	–	–
07	- per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto - Art 20 D.L. 25/1972 convertito nella Legge n. 88/1972	–	–	–	–	–
08	- per integrazioni salariali ai Lavoratori dipendenti da aziende commerciali dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto - Art 26 D L n. 552/1972 convertito nella L 734/1972	–	–	–	–	–
09	- per sgravi contributivi ai Lavoratori autonomi dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto - D L n. 83/1973 e successive modificazioni e integrazioni	–	–	–	–	–

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
175.537.603.478	–	175.537 603.478	100 422 718 000	100 422.668 450	- 49.550	218.226.401.947	2 03 63
100.194.080	–	100 194.080	–	–	–	100.194.080	
54 388 017 992	–	54.388.017.992	100.396 884 000	100 396.834.530	- 49 470	97.102.650.381	
3.309.704.183	–	3.309.704.183	–	–	–	3.309.704.183	
3 554 886	–	3.554.886	–	–	–	3 554 886	
28 943 815	–	28.943 815	–	–	–	28.943 815	
40 015 757	–	40 015.757	–	–	–	- 40.015.757	
568 088 151	–	568 088.151	–	–	–	568 088.151	

ALLEGATO A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
10	- per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni - art. 16 D.L. n. 2/1973 convertito nella Legge n. 36/1973	–	–	–	–	–
11	- per provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata colpite dalle alluvioni - Art. 17 D.L. n. 564/1973	–	–	–	–	–
12	- per assegno "una tantum" a favore dei titolari di pensione dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto - Art. 27 bis Legge n. 734/1972	–	–	–	–	–
13	- per sgravi contributivi di cui all'art. 16 della Legge 156/1983 a favore dei datori di Lavoro e dei Lavoratori autonomi del Comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 - Art. 2 del D L. n. 371/1983, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 546/1983	–	–	–	–	–
15	- per gli oneri di cui agli artt. 6, 7 e 10 della L. n. 198/1985 - Art. 1 L. n 198/1985....	–	–	–	–	–
16	- per gli oneri per minori entrate di cui all'art. 5 della Legge n. 590/81 nel testo sostitutivo dell'art. 5 della Legge n. 198/ 1985 - Art. 1, Legge n. 198/1985	–	–	–	–	–
17	- per sgravi contributivi a favore dei Lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della Legge n. 903/1973 dei Comuni di Mazara del Vallo e Petrosino colpiti dagli eventi sismici del giugno 1981 ai sensi del combinato disposto dall'art. 6 della L. N. 537/1981 e dell'art. 6 della L. n. 462/1984 - Art. 29 della Legge n. 462/1984	–	–	–	–	–

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITVE		
98.175.496.597	–	98 175.496.59 7	–	–	–	98.175.496.597	
7.710.087.506	–	7.710.087.506	–	–	–	7.710.087.506	
1 682.400.000	–	1.682.400 000	–	–	–	1.682.400.000	
12 597 877	–	12 597.877	4.149.000	4 148 836	- 164	8.449 041	
9 433 696 927	–	9 433 696 927	–	–	–	9 433 696 927	
63.120 623	–	63.120 623	–	–	–	63.120 623	
21 685 084	–	21.685.084	21 685 000	21 685 084	84	–	

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	in più	in meno
Disponibilità liquide				
Tesorena	36.941.692.284.331	44.701.765.438.643	7.760.073.154.312	—
Banche	1.094.752.679.723	545.828.651.812	—	548.924.027.911
Conti correnti postali	643 350.997.224	646.088.876.094	2.737.878.870	—
Altre disponibilità	257.458.201.831	148.561.889.466	—	108.896.312.365
TOTALE	**38.937.254.163.109**	**46.042.244.856.015**	**7.762.811.033.182**	**657.820.340.276**
Residui attivi	**75.119.680.639.138**	**82.927.848.017.753**	**7.808.167.378.615**	—
Ratei attivi	**21.717.119.912.565**	**17.780.682.876.843**	—	**3.936.437.035.722**
Crediti bancari e finanziari				
Mutui e anticipazioni attive	84.496.858.006	83.105.226.942	—	1.391.631.064
Annualità, semestralità, ecc. scontate a terzi	1.061.175.462	851.738.215	—	209.437.247
Prestiti al personale art. 59	350 086.813.238	337.518.192.883	—	12 568.620 355
Depositi cauzionali	901.984 850	915.741.367	13.756.517	—
Depositi delle Regioni per assegni familiari	64.437 978.427	67.385.359.025	2.947.380.598	—
Anticipazioni agli Uffici comunali per erogazione indennità DS	82.381.900.625	49.983.620.414	—	32.398.280.211
Mutui da perfezionare	108.610.060.916	133.353.647.261	24.743.586.345	—
Prestiti al personale art. 59 da perfezionare	844.851.690	1.043.198.308	198.346.618	—
Anticipazioni ai sensi della Legge n. 297/82	24.546.163.956	29 395.213.576	4.849 049.620	—
Crediti diversi	85.336.477 313	52.194 367 489	—	33.142.109 824
TOTALE	**802.704.264.483**	**755.746.305.480**	**32.752.119.698**	**79.710.078.701**
Rimanenze attive d'esercizio				
Materie prime, viveri e materiali di consumo	325.692.736	221.153 217	—	104.539.519
Risconti attivi	4.368.273.063.000	4.589.702.650.000	221.429.587.000	—
TOTALE	**4.368.598.755.736**	**4.589.923.803.217**	**221.429.587.000**	**104.539.519**
da riportare	140.945.357.735 031	152 096.445.859.308	15.825.160.118.495	4 674 071 994.218

DELL'I.N.P.S. 1993

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	in più	in meno
riporto	140.945.357.735 031	152 096 445.859.308	15 825.160 118.495	4.674.071.994.218
Investimenti mobiliari				
Partecipazioni	115.000.000	115.000.000	—	—
Titoli azionari	699.801.050.390	699.801.050.390	—	—
Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	1.003.911.911	2.110.011.911	1.106.100.000	—
Obbligazioni e Cartelle fondiarie	112.160.686	16.678.700	—	95.481.986
Impieghi mobiliari da perfezionare	5.355.000.000	5.355.000.000	—	—
TOTALE	**706.387.122.987**	**707.397.741.001**	**1.106.100.000**	**95.481.986**
Immobili				
Immobili da reddito	57.300.457.517	57.089.167 513	—	211.290.004
Immobili strumentali	361.375.589.946	437 643.256.040	76.267.666.094	—
Immobili destinati ad Istituzioni sanitarie	1.895.857.252	1.895.857.252	—	—
Immobili in corso di acquisizione	66.893.330.674	33 420.757.164	—	33.472.573.510
Costruzioni in corso	74.235.370.865	28.266.979.793	—	45.968.391 072
TOTALE	**561.700.606.254**	**558.316.017.762**	**76.267.666.094**	**79.652.254.586**
Immobilizzazioni tecniche				
Impianti, attrezzature sanitarie e macchinari delle Istituzioni sanitarie	1.030.108.832	1.037.522.908	7.414.076	—
Mobili e macchinari degli Uffici amministrativi	487.324.562.542	596.165.014.354	108.840.451.812	—
TOTALE	**488.354.671.374**	**597.202.537.262**	**108.847.865.888**	—
TOTALE ATTIVITA'	**142.701.800.135.646**	**153.959.362.155.333**	**16.011.381.750.477**	**4.753.819.730.790**
Disavanzo patrimoniale	45.197.679.874.147	61.772.769.231 451	16 575.089.357.304	—
TOTALE A PAREGGIO	**187.899.480.009.793**	**215.732.131.386.784**	**32.674.686.240.749**	**4.753.819.730.790**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	in più	in meno
Debiti di Tesoreria				
Anticipazioni del Tesoriere	128.018.335.749.315	152.657.683.056.125	24.639.347.306.810	—
TOTALE	**128.018.335.749.315**	**152.657.683.056.125**	**24.639.347.306.810**	—
Residui passivi	**14.860.533.922.707**	**18.078.160.690.927**	**3.217.626.768.220**	—
Ratei passivi	**10.850.869.609.283**	**6.477.473.976.742**	—	**4.373.395.632.541**
Debiti bancari e finanziari				
Debito verso Regioni per assegni familiari	64.437 978.427	67 385.359.025	2.947.380.598	—
Depositi cauzionali	795 091.687	831.086.003	35.994.316	—
Debito verso I.N.A D E L Legge n. 303/74	4 876.387 129	4.876 387 129	—	—
Debiti diversi	157.564.806 960	146.693 291.540	—	10.871.515.420
TOTALE	**227.674.264.203**	**219.786.123.697**	**2.983.374.914**	**10.871.515.420**
Rimanenze finali passive				
Riserve tecniche	1.716.677.210.294	1.651.338 350 666	—	65.338.859 628
Somme accantonate per la copertura degli oneri L. 336/70 e L. 824/71	72.507.606.475	57.712 907 773	—	14.794.698.702
Fondi per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati	421.408.177 212	394 927.247 817	—	26.480 929 395
Fondo accant.to somme a copertura oneri L. 293/93	—	6.930 542 076	6 930 542 076	—
TOTALE	**2.210.592.993.981**	**2.110.909.048.332**	**6.930.542.076**	**106.614.487.725**
da riportare	156.168.006 539.489	179 544.012.895.823	27.866 887 992 020	4 490.881.635.686

DELL'I.N.P.S. 1993

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	in più	in meno
riporto	156.168.006.539 489	179.544 012.895.823	27 866.887.992.020	4.490.881.635.686
Fondi di accantonamento				
Fondi liquidazione indennità di anzianità personale	1.232.061.061.866	1.434 178.256.848	202.117.194.982	—
Fondo imposte e tasse	3.120 999.239	2.400.944.052	—	720.055.187
Fondi accantonamento art. 39 Legge n. 153/69	7.499.191.681	1.630.730.967	—	5.868.460.714
Fondo accantonamento copertura oneri previdenza personale impiegatizio	102.050 706.062	80 596.816.652	—	21.453.889.410
Fondo accantonamento copertura oneri previdenza al personale salariato	29.577.347.341	31.901.007.065	2.323.659.724	—
Fondo educazione orfani	62.399 808.642	73.702.193.584	11.302.384.942	—
Fondo accantonamento indennità DS di cui all'art. 9 Legge 228/84	57.041.315.221	57.263.636.162	222.320.941	—
Fondo accantonamenti vari	7.639.201.183	8.883 517.264	1.244.316.081	—
TOTALE	**1.501.389.631.235**	**1.690.557.102.594**	**217.209.876.670**	**28.042.405.311**
Poste rettificative dell'attivo				
Fondo svalutazione crediti contributivi	5.538.490.772.556	6.401.345.672.827	862.854.900.271	—
Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	393.872.517 965	809.802.810.702	415.930.292.737	—
Fondo oscillazione titoli	22 334 899.672	29 345.171 327	7.010.271.655	—
Fondo ammortamento immobili	77 016 423 905	83 002 397.920	5 985.974.015	—
Fondo presunta insussistenza crediti verso EE.OO. Legge 303/74	393.265 039	393.265.039	—	—
Fondo ammortamento mobili	197 235.035 321	334.588.731.608	137.353.696.287	—
TOTALE	**6.229.342.914.458**	**7.658.478.049.423**	**1.429.135.134.965**	—
TOTALE PASSIVITA'	**163.898.739.085.182**	**188.893.048.047.840**	**29.615.811.853.855**	**4.621.502.891.197**
Patrimonio netto				
Riserve obbligatorie	24.000.740.924.611	26.839 083 338 944	2.838.342.414 333	—
TOTALE	**24.000.740.924.611**	**26.839.083.338.944**	**2.838.342.414.333**	—
TOTALE A PAREGGIO	**187.899.480.009.793**	**215.732.131.386.784**	**32.454.154.268.188**	**4.621.502.891.197**

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO GENERALE

CONTO ECONOMICO DELL'I.N.P.S.

	IMPORTO
PARTE PRIMA	
ENTRATE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat. 1^ - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	157.885.118.362.812
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	2.555.066.919.262
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3^ - Trasferimenti da parte dello Stato	46.008.225.609.991
Cat. 4^ - Trasferimenti da parte delle Regioni	129.667.386.575
Cat. 6^ - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	975.769.371.297
TITOLO III - ALTRE ENTRATE	
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi	17.564.446.049
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	193.858.748.538
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	3.826.108.868.494
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	1.297 517.191.738
TOTALE PARTE PRIMA	**212.888.896.904.756**
PARTE SECONDA	
COMPONENTI ECONOMICHE CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE	
A) SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI	
- Spese per prestazioni istituzionali	6 423 221.310.234
- Trasferimenti passivi	4.427.648 299.049
	10.850.869.609.283
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI	
- Proventi relativi al canone d'uso di immobili strumentali di proprietà	20.125.584.253
- Proventi per gli interessi su prestiti al personale	2.845.000.000
	22.970.584.253
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
- Riaccertamento di residui attivi	118.923 822.481
- Plusvalore immobili	2 307 046
- Risarcimento danni di guerra	14.697.615
- Eliminazione residui passivi	46 884 175.132
	165.825.002.274
D) PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE	
- Prelievi dai fondi di copertura (pens., pens liquid . c/spec. integ. pens)	115 189.614 035
- Prelievi dai fondi di copertura oneri benefici combatt. L. 336/70 e 824/71	23 530.677 353
- Prelievi dal fondo di copertura oneri L. 75/DPR 761/79	10 675 000.000
- Prelievo dai Fondi per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati	127 481 270.895
	276.876.562.283

PER L'ESERCIZIO 1993

	IMPORTO
E) PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI	
- Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	126.742.368.462
- Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	87.674.151.428
- Prelievo dal fondo oscillazione titoli	3.130
- Prelievo dal fondo previdenza personale a rapporto d'impiego	21.453.889.410
- Prelievi dal fondo imposte	73.074.374.869
- Prelievo dal fondo di cui all'art. 39 Legge n. 153/69 per utilizzazione nell'anno	5.868.460.714
- Prelievo dal fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	57.475.993.492
- Prelievo dal fondo premi di operosità per i medici con incarico a capitolato	133.922.996
- Prelievo dal fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	146.722.148
	372.569.886.649
F) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI	
- Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	32.000.000.000
- Contributi a carico dei datori di lavori e/o degli iscritti	17.506.171.199.875
- Quote di partecipazione degli iscritti	44 633.470.392
- Trasferimenti da parte dello Stato	18.880.000.000
- Trasferimenti da parte delle Regioni	125.090.300.000
- Redditi e proventi patrimoniali	1 667 768.674
- Entrate non classificabili in altre voci	52.240.137 902
	17.780.682.876.843
G) SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI SUCCESSIVI	
- Spese per prestazioni istituzionali	4.589.702.650.000
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	221.153.217
	4.589.923.803.217
TOTALE PARTE SECONDA	**34.059.718.324.802**
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATE	**246.948.615.229.558**
Prelievi da riserve legali	12 422 662.150
Disavanzi economici dell'esercizio	16 575.089 357.304
N) TOTALE A PAREGGIO	**263.536.127.249.012**

CONTO ECONOMICO DELL'I.N.P.S.

	IMPORTO
PARTE PRIMA	
SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	
Cat. 1^ - Spese per gli Organi dell'Ente	10.590.581.093
Cat. 2^ - Oneri per il personale in attività di servizio	2.305.791.759.057
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	232.963.668.876
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.425.068.252.539
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	174.285.556.412.935
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	36.123.798.826.096
Cat. 7^ - Oneri finanziari	279.691.340.687
Cat. 8^ - Oneri tributari	91 782.412.731
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	10.600.955.115.481
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	91.533.555.652
TOTALE PARTE PRIMA	**225.447.731.925.147**
PARTE SECONDA	
COMPONENTI ECONOMICHE CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE	
A) SPESE IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO	
- Spese per prestazioni istituzionali	4.368.273.063.000
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	325.692.736
	4.368.598.755.736
B) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI	
- Contributi a carico datori di lavoro e/o degli iscritti	21.362.595.582.734
- Quote di partecipazione degli iscritti	40.331.143.697
- Trasferimenti da parte dello Stato	96.820.000.000
- Trasferimenti da parte delle Regioni	117.580 460.000
- Redditi e proventi patrimoniali	1.301.646.106
- Entrate non classificabili in altre voci	66.491.080 028
- Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	32.000.000 000
	21.717.119.912.565
C) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI	
- Oneri per canone d'uso immobili strumentali di proprietà	20.125.584.253
- Oneri per interessi su prestiti al personale (quota amministrazione)	2.845.000.000
	22 970 584.253
D) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
- Riaccertamento di residui passivi	118 923.822 481
- Eliminazione residui attivi	306.371.242.672
- Inesigibilità di crediti	350.204 690
	425.645.269.843
E) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	
- Ammortamento immobili da reddito	5 985.974.015
- Ammortamento mobili - arredi - macchine - apparecchiature varie degli uffici	137 250.538 221
- Ammortamento mobili - arredi - macchine delle Istituzioni sanitarie	103.158 066
	143.339.670.302

PER L'ESERCIZIO 1993

	IMPORTO
F) SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	
- Svalutazione crediti contributivi	989.597.268.733
- Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	503.604.444.165
- Svalutazione titoli	7.010.274.785
	1.500.211.987.683
G) ASSEGNAZIONE A FONDI E ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA	
- Assegnazione al Fondo di previdenza personale salariato	2.323.659.724
- Assegnazione al Fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	11.302.384.942
- Assegnazione al Fondo indennità DS a favore lavoratori frontalieri italiani di cui all'art. 9 Legge 228/84	222.320.941
- Assegnazioni ad altri Fondi	1.244.316.081
- Assegnazione al Fondo imposte	72.354.319.682
- Assegnazione al Fondo accantonamento oneri L. 293/1993	6.930.542.076
	94.377.543.446
I) QUOTE D'ESERCIZIO ADEGUAMENTO FONDI INDENNITA' D'ANZIANITA' PERSONALE E LIQUIDAZIONE	
- Assegnazione Fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	259.649.900.802
- Assegnazione Fondo premio di operosità medici con incarico a capitolato	41.326.593
- Assegnazione Fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	182.606.223
- Trattamento quiescenza personale cessato dal servizio	57.475.993.492
- Premi operosità medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionistico	133.922.996
- Trattamento fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	146.722.148
	317.630.472.254
L) ASSEGNAZIONI ALLE RISERVE TECNICHE	
- Assegnazione ai Fondi copertura pensioni (pens. - pens. da rip. - c/ spec. integr. pens.)	60.525.754.407
- Assegnazione ai fondi di copertura oneri benefici combattenti L. 336/70 e L. 824/71	8.735.978.651
- Assegnazione ai Fondi per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati	101.000.341.500
	170.262.074.558
M) SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA IMPEGNARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI	
- Spese per prestazioni istituzionali	6.477.243.735.742
- Trasferimenti passivi	230.241.000
	6.477.473.976.742
TOTALE PARTE SECONDA	**35.237.630.247.382**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**260.685.362.172.529**
Assegnazione alle riserve legali	2.850.765.076.483
P) TOTALE A PAREGGIO	**263.536.127.249.012**